UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2018-2019

00139 Roma – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

O R A R I

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:
Contattare la Segreteria del Rettore
in orario di ufficio: dal lunedì al venerdì 9,00-12,30

Segreteria Generale:
Durante l'anno accademico è aperta alle ore 10,00-12,30
14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto gli uffici del Rettorato
e della Segreteria Generale rimangono chiusi.

Biblioteca:
Durante l'anno accademico è aperta:
dal lunedì al venerdì alle ore 8,30-18,00
il sabato alle ore 8,30-12,30
nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segreteria del Rettore	06.872.90.303	segreteria.rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Comunicazione e sviluppo	06.872.90.229	comunicazionesviluppo@unisal.it
Sito web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 ROMA

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma
Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19
Finito di stampare: Dicembre 2018

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
   o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della:

- FIUC - *Fédération Internationale des Universités Catholiques ;*
- FUCE - *Fédération des Universités Catholiques Européennes ;*
- EUA - *Association Européenne de l'Université.*

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:
Rev.mo D. ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME
Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:
Rev. D. MAURO MANTOVANI

VICERETTORE:
Rev. D. PAOLO CARLOTTI

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORE
Rev. D. PAOLO CARLOTTI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:
Rev. D. DAMASIO RAIMUNDO MEDEIROS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:
Rev. D. MARIO OSCAR LLANOS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:
Rev. D. LUIS ROSÓN GALACHE

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:
Rev. D. JESU PUDUMAI DOSS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:
Rev. D. MIRAN SAJOVIĆ

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:
Rev. D. FABIO PASQUALETTI

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:
Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:
…

ECONOMO:
Rev. D. STANISŁAW RAFAŁKO

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Rettore.

Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Vicerettore.

Prof. D. DAMASIO MEDEIROS, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. LUIS ROSÓN GALACHE, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARIO OSCAR LLANOS, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. JESU PUDUMAI DOSS, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MIRAN SAJOVIC, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e classiche.

Prof. D. FABIO PASQUALETTI, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. SAHAYADAS FERNANDO, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. PUYKUNNEL SHAJI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. José Luis MORAL de la PARTE, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. Marco BAY, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MAURICE ELDER HYPPOLITE, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. DO DUC DUNG, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. ROBERTO SPATARO, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. COSIMO ALVATI, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

D. STANISŁAW RAFAŁKO, Economo.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione
Mauro Mantovani, *Pres.*
Stanisław Rafałko
Cosimo Alvati
Jarosław Rochowiak
Miran Sajovic

Consiglio della Biblioteca
Mauro Mantovani, *Pres.*
Marcello Sardelli, *Direttore*
Giuseppe Do Duc Dung
Tadeusz Lewicki
Maurizio Marin
Francisco Sánchez Leyva
Roberto Spataro
Stefano Tognacci

Ufficio per la Promozione della qualità, per la Ricerca e per la Valutazione universitaria (UPS-Q)
Mario Llanos, *Dir.*
Oscar Lozano, *Segr.*
Antonio Dellagiulia
Andrea Farina
Sahayadas Fernando
Francisco Xavier Matoses
Maria Paola Piccini

Ufficio Comunicazione e sviluppo
Donato Lacedonio, *Coord.*
Veronica Petrocchi
Marco Bay
Renato Butera
José Luiz Lima de Mondonça
Marcello Scarpa
Venance Sinsin

Ufficio progetti
Fabio Buconi
Stanisław Rafałko

Editrice LAS
Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Consiglio editoriale LAS
Mauro Mantovani, *Pres.*
Stanislaw Rafalko
Damasio Medeiros
Mario O. Llanos
Fabio Pasqualetti
Jesu Pudumai Doss
Luis Rosón
Miran Sajovic
Nicolò Suffi
Matteo Cavagnero

Direzione *«Salesianum»*
Jesús Manuel García, *Coord.*
Giuseppe Abbà, *Segr.*
Anthony-Francis Vincent
Maurizio Marin
Zbigniew Formella
Roberto Spataro
Tadeusz Lewicki
Jesu Pudumai Doss
Nicolò Suffi

Direzione *«Orientamenti Pedagogici»*
Carlo Nanni, *Coord.*
Antonio Dellagiulia
Mario Oscar Llanos
José Luis Moral de la Parte

Archivio Storico
Carlo Nanni, *Resp.*
Giorgio Bonardi, *Inc.*
Jarosław Rochowiak
Marcello Sardelli

Exallievi UPS
Carlo Nanni
Giuliano Vettorato

Commissione aiuti agli studenti
Paolo Carlotti, *Pres.*
Emiro Cepeda
Stanisław Rafałko
Jarosław Rochowiak
Michal Vojtas

Pastorale Universitaria
Luis Rosón, *Coord.*
Emiro Cepeda
Jaime de Jesús González
Stefano Tognacci
Michal Vojtas

Centro Servizi Informatici e Telematici (CESIT)
Giorgio Bonardi, *Dir.*
Fabio Pasqualetti
Ottavio Prandini

Centro Studi Don Bosco
Michal Vojtas, *Dir.*
Francesco Casella
Wim Collin
Aldo Giraudo

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica
Carlotti Paolo, *Dir.*
Amaglo Samuel
Castellano Antonio
Escudero Antonio
Medeiros Damasio
Musoni Aimable
Mwandha Kevin Otieno
Sánchez Francisco

Istituto di Teologia Spirituale
Puykunnel Shaji Joseph, *Pro-Dir.*
García Jesús Manuel
Giraudo Aldo
Matoses Francisco Xavier

Istituto di Teologia Pastorale
Fernando Sahayadas, *Dir.*
Anthony Francis-Vincent
Benzi Guido
Currò Salvatore
Krasoń Franciszek
Sala Rossano
Scarpa Marcello

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Vojtas Michal, *Dir.*
Casella Francesco
Lenczuk Czesław
Nanni Carlo
Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale
Grządziel Dariusz, *Dir.*
Bay Marco
Comoglio Mario
Melogno Sergio
Pellerey Michele

Istituto di Catechetica
Pastore Corrado, *Dir.*
Montisci Ubaldo
Moral de la Parte José Luis
Romano Antonino

Istituto di Metodologia Pedagogica
Vettorato Giuliano, *Pro-Dir.*
Busnelli Francesca Romana
Cursi Giancarlo
González Jaime de Jesús

Istituto di Pedagogia vocazionale
Gahungu Méthode, *Dir.*
Llanos Mario
Roggia Giuseppe

Istituto di Psicologia dell'Educazione
Dellagiulia Antonio, *Dir.*
Colasanti Anna Rita
Crea Giuseppe
De Luca Maria Luisa
de Nitto Carla
Formella Zbigniew
Gambini Paolo
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara
Tognacci Stefano

Istituto di Sociologia
Vettorato Giuliano, *Dir.*
Malizia Guglielmo
Mion Renato

Osservatorio della gioventù
Vettorato Giuliano, *Dir.*
Cursi Giancarlo
Romano Antonino

Centro di Consulenza Psicopedagogica (CPPED)
Gambini Paolo, *Dir.*
Busnelli Francesca
De Luca Maria Luisa
Dellagiulia Antonio
Melogno Sergio
Messana Cinzia

Facoltà di Filosofia

Istituto di Scienze della Religione
Marin Maurizio, *Dir.*
Freni Cristiana
Hyppolite Maurice Elder
Mantovani Mauro
Thuruthiyil Scaria
Baggio Guido
Perillo Graziano
Schwaiger Clemens

Istituto di Scienze Sociali e Politiche
Kureethadam Joshtrom, *Dir.*
Panero Marco
Rosón Galache Luis
Sinsin Venance
Budini Simone
Caneva Claudia
Curci Stefano

Facoltà di Diritto Canonico

Istituto Storico di Diritto Canonico
Jozef Slivoň, *Dir.*

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni
Roggia Giuseppe, *Coord.*
Gahungu Méthode
Llanos Mario
Tognacci Stefano
Studente

Pedagogia sociale
Vettorato Giuliano, *Coord.*
Busnelli Francesca Romana
Cursi Giancarlo
González Quinteros Jaime
Schietroma Sara
Vojtas Michal
Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale
Bay Marco, *Coord.*
Colasanti Anna Rita
Grządziel Dariusz
Lenczuk Czesław
Melogno Sergio
Studente

Educazione Religiosa Catechetica/Catechetica e comunicazione
Pastore Corrado, *Coord.*
Moral de la Parte José Luis
Romano Antonino
Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo
Tognacci Stefano, *Coord.*
Crea Giuseppe
Dellagiulia Antonio
Formella Zbigniew
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Schietroma Sara
Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo
Gambini Paolo, *Coord.*
Colasanti Anna Rita
De Luca Maria Luisa
de Nitto Carla
Busnelli Francesca Romana
Studente

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica
Messana Cinzia, *Dir.*
Bianchini Susanna
Dellagiulia Antonio
De Luca Maria Luisa
de Nitto Carla
Inglese Rita
Llanos Mario
Scoliere Maria Innocenza
Studente

Consiglio Organizzativo di Dottorato (COD)
Llanos Mario, *Dir.*
de Nitto Carla
Romano Antonino

Facoltà di Teologia

Dottorato
Escudero Antonio, *Coord.*
Carlotti Paolo
Puykunnel Shaji Joseph
Fernando Sahayadas

Referenti del 1° ciclo
Matoses Francisco Xavier *(I corso)*
Benzi Guido *(II corso)*
Krasoń Franciszek *(III corso)*

Corso di Formazione permanente di Pastorale Missionaria
Puykunnel Shaji Joseph

Facoltà di Diritto Canonico

Commissione Tesi
Do Duc Dung, *Coord.*
Jozef Slivoň

Interfacoltà

Coordinazione del curricolo: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali
Roggia Giuseppe, *Coord.*
Puykunnel Shaji Joseph
Llanos Mario
Medeiros Damasio
Gahungu Méthode
Tognacci Stefano
Studente

ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»
Messina - Italia
Preside: Prof. Giuseppe CASSARO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College
Shillong - India
Preside: Prof. Barnes Lister MAWRIE, SDB
Ind.: Sacred Heart Theological College
Mawlai, Shillong 793 008
Meghalaya - INDIA
Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44
E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»
Bangalore - India
Preside: Prof. Shabu Joseph THOTTUMKAL, SDB
Ind.: Kristu Jyoti College
Bosco Nagar, Krishnarajapuram
Bangalore 560 036 - INDIA
Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12
E-mail: shabujoseph@gmail.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Oswaldo Ramon MONTILLA PERDOMO, OP
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apartado 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05
E-mail: oswaldo.montilla@gmail.com

Istituti Teologici Affiliati

1. **Instituto Teológico Salesiano**
   Guatemala - C.A.
   Preside: Prof. Victor Manuel BERMÚDEZ-YÁNEZ, SDB
   Ind.: Instituto Teológico Salesiano
   20 Avenida 13-45, Zona 11
   01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.
   Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543
   E-mail: bermudezvm@umes.edu.gt

2. **Don Bosco Center of Studies**
   Manila - Filippine
   Preside: Prof. Stephen PLACENTE, SDB
   Ind.: Don Bosco Center of Studies
   P.O. Box 8206 C.P.O.
   1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE
   Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13
   E-mail: yehoshua3972@yahoo.com

3. **Instituto Teológico Pio XI**
   São Paulo - Brasile
   Preside: Prof. Francisco Eliano BEZERRA DE QUEIROZ, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Pio XI
   Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa
   05060-001 São Paulo, SP - BRASILE
   Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74
   E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

4. **Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»**
   Tlaquepaque, Jal. - Messico
   Preside: Prof. Eduardo LARA PÉREZ, SDB
   Ind.: Instituto Teologico Salesiano
   Tonalá 344 – Apdo. Postal 66
   45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO
   Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54
   E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

5. **Instituto Santo Tomás de Aquino**
   Belo Horizonte - Brasile
   Preside: Prof. Jacir DE FREITAS FARIA, OFM
   Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino
   Rua Itutinga, 340 - B. Minas Brasil
   30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE
   Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24
   E-mail: reitoria@ista.edu.br

6. Institut de Theologie Saint François de Sales
Lubumbashi - R.D. Congo
Preside: Prof. Germain KIVUNGILA, SDB
Ind.: Institut St. François de Sales
B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO
c/o Procure des Missions BP 17
Wespelaarsebaan, 250
B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO
Tel. e Fax (00243) 970.176.94
E-mail: ifrasalpres@gmail.com

7. Instituto Superior de Estudios Teológicos "Cristo Buen Pastor" ISET
Buenos Aires - Argentina
Preside: Prof. Mauricio MONTOYA MARQUEZ, SDB
Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos
Hipólito Yrigoyen 3951
C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA
Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64
E-mail: rectoria.iset@gmail.com

8. Istituto Teologico Salesiano "Filippo Rinaldi"
Ho Chi Minh - Vietnam
Preside: Prof. Nguyen VAN AM, SDB
Ind.: Istituto Teologico "Filippo Rinaldi"
Xuan Hiep – Thu Duc – Tp. Ho Chi Minh - VIETNAM
Tel. (0084) 08.372.406.68
E-mail: amsdb1955@gmail.com

9. Don Bosco Theological Centre - DBTC
Kavarapettai - India
Preside: Prof. Don Bosco AUGUSTINE, SDB
Ind.: Don Bosco Theological Centre
Bosco Nagar, Panpakkam
Kavarapettai (PO), Gummidipundi (Tk)
Tiruvallur (Dt). - 601 206 - INDIA
Tel. (0091-44) 279.252.32
E-mail: dbtckvpet@gmail.com

10. Salesian Theological College "Don Bosco Utume"
Nairobi - Kenya
Preside: Prof. George KOCHOLICKAL, SDB
Ind.: Don Bosco Utume
P.O. Box 24370 Karen
00502 Nairobi - KENYA
Tel. (00254-73) 4330.037
E-mail: dbutumedean@yahoo.com

11. Centre Saint-Augustin
Dakar-Fann - Sénégal
Recteur: Prof. P. Jean-Claude ANGOULA, CSSP
Ind.: Villa Contigué au Village SOS
B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL
Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90
E-mail: diraugus@orange.sn

Istituti Teologici Sponsorizzati

1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco
Barcelona - Spagna
Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB
Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1
E-08035 Barcelona - SPAGNA
Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17
E-mail: direccion@iscrdonbosco.org

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia
Messina - Italia
Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»
Nasik - India
Preside: Prof. Banzelao Julio TEIXEIRA, SDB
Ind.: Salesian Institute of Philosophy
Don Bosco Marg, College Road
Nashik 422 005 - INDIA
Tel. (0091-253) 257.60.75
E-mail: banzelaot@gmail.com

2. Département de Philosophie «Institut Catholique»
Yaoundé - Camerun
Directeur: Prof. P. Richard NGONO EDJILI, SAC
Ind.: B. P. 11628
Yaoundé - CAMERUN
Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02
E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»
Nave (BS) - Italia
Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB
Ind.: Istituto Salesiano
Via S. Giovanni Bosco, 1
25075 Nave (BS)
Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90
E-mail: pzini@salesiani.it

2. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»
Yaoundé - Camerun
Recteur: Prof. P. Guy-Paulin NGA, MSA
Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185
Yaoundé - CAMERUN
Tel. (00237) 222.375.31
E-mail: jinstitutmukasa@yahoo.fr

3. Centre Saint-Augustin
Dakar-Fann - Sénégal
Recteur: Prof. P. Jean-Claude ANGOULA, CSSP
Ind.: Villa Contigué au Village SOS
B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL
Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90
E-mail: diraugus@orange.sn

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Oswaldo MONTILLA, OP
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apdo 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64
E-mail: oswaldo.montilla@gmail.com

5. Don Bosco Institut of Philosophy
Ibadan - Nigeria
Rettore: Prof. P. Roberto CASTIGLIONE, SDB
Ind.: Salesians of Don Bosco
Ogungbade Village - P.O. Box 7508
Ibadan, Oyo State - NIGERIA
Tel. (00234) 08.03.32.76.108
E-mail: dbip.ibadan@gmail.com

6. Istituto Filosófico Aristotélico-Tomista (IFAT)
Caieras - Brasile
Preside: Prof. P. Roberto José MERIZALDE ESCALLON, EP
Ind.: Rua Havai, 430
07700-000 Santa Inês - Caieiras, SP - BRASILE
Tel. (0055-11) 2256.9377
E-mail: ifat@virgofloscarmeli.org

Istituti Filosofici Associati

1. Inštitút sv. Tomáša Akvinského
Žilina - Slovacchia
Preside: Prof. Milan FULA, SDB
Ind.: Salesiáni Don Bosca
Rajecká 17
010 01 Žilina - SLOVACCHIA
Tel. +421-041.723.41.02
E-mail: mifula@gmail.com

2. **Istitut de Philosophie "Saint Francois de Sales"**
   Port-au-Prince - Haiti
   Preside: Prof. Pierre Ernest BAZILE, SDB
   Ind.: Salésiens de Don Bosco Fleuriot
   B.P. 13233 – Tabarre 38
   6120 Delmas - HAITI
   Tel. +509-42.55.69.94
   E-mail: direction@philosophiehaiti.org

3. **Istituto Filosofico de Sao Francisco de Sales**
   Dili - Timor-Est
   Preside: Prof. Helio CABRAL, SDB
   Ind.: Don Bosco Comoro
   P.O. Box 108
   Dili - TIMOR EST
   Tel. +670-331.27.67

4. **Don Bosco Chinthanaloka Istitute of Philosophy and Humanities**
   Chinthanaloka - Sri Lanka
   Preside: Prof. Susith Milroy JAYAMAHA MUDALIGE, SDB
   Ind.: Salesian Don Bosco
   80562 Katuwila, Ahungalla - SRI LANKA
   Tel. +94-332.272.248
   E-mail: chinthanaloka@gmail.com

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. **Istituto Universitario Salesiano Venezia - IUSVE**
   Venezia - Italia
   Preside: Prof. Arduino SALATIN
   Ind.: Via dei Salesiani, 15
   30174 Venezia-Mestre - ITALIA
   Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04
   E-mail: segreteria@iusve.it; presidenza@iusve.it

2. **Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo - IUSTO**
   Torino - Italia
   Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB
   Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22
   10155 Torino - ITALIA
   Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.242.97.99
   E-mail: segreteria@ius.to

Istituti Affiliati

1. **Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione "Don Bosco" - SED**
   Firenze - Italia
   Preside: Prof. Andrea BLANDI
   Ind.: Via Piana, 3/C
   50124 Firenze - ITALIA
   Sede didattica:
   Via Rossini, 75
   54100 Massa (MS)
   Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34
   E-mail: segreteria@sed-firenze.it, segreteriamassa@sed-firenze.it

2. **Istituto Universitario "Progetto Uomo" (IPU) di Scienze Psicopedagogiche e Sociali**
   Vitorchiano - Italia
   Preside: Prof. Nicolò PISANU
   Ind.: via Cardinal Salotti, 1
   01027 Montefiascone VT - ITALIA
   Tel. 0761.371.045 – Fax 0761.373.121
   E-mail: presidenza@istitutoprogettouomo.it
   segreteria@istitutoprogettouomo.it

3. Istituto Universitario "Don Giorgio Pratesi"
Soverato - Italia
Preside: Prof.ssa Rosa FIORE
Ind.: via Giuseppe Verdi, 1
88068 Soverato CZ - ITALIA
Tel. 0965.598.983
E-mail: rosa_fiore1@virgilio.it

Istituti Sponsorizzati

1. Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93
Roma - Italia
Direttore: Prof.ssa Susanna BIANCHINI
Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1
00139 Roma - ITALIA
Tel. 06.872.90.211
E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

SCADENZE IMPORTANTI
PER L'ANNO ACCADEMICO 2018-2019

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

12 ottobre 2018. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1º semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

19 ottobre 2018. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

21 dicembre 2018. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

14 gennaio 2019. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni (Tesi) di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

22 febbraio 2019. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

22 febbraio 2019. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

22 febbraio 2019. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

29 aprile 2019. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

14 maggio 2019. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

2 settembre 2019. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni (Tesi) di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti *(St 34; Ord 54)*

Gli Studenti si dividono in:

1. *Ordinari:* se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari:* se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso:*

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti:* coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE *(Ord 59)*

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1º settembre al 10 ottobre* per il primo semestre; *dal 19 gennaio al 27 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE *(Ord 55)*

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Documento di identità*.

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti non dell'Unione Europea).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico:* Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Una fotografia* formato tessera.
6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
7) *Scheda personale*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
8) *Ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami.
9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiari che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.
10) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.
11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà *(Ord 55, § 3,1)*.

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA *(Ord 58)*
1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato.*
2) *Domanda di iscrizione effettuata online* (sas.unisal.it).
3) *Ricevuta del pagamento* (cfr. sopra, al n. 8).
4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato annuale di extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).
5) *Piano di studio*.

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.
- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici *(NAp 25 § 2)*.

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE *(Ord 58)*
(le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS)
1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà *(Ord 56 § 2,3)*;
2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti *(St 80 § 2, Ord 141 § 2,1);*

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione *(Ord 216 § 1 e 242 § 2).*

3. Frequenza delle lezioni *(Ord 60 § 2)*

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio *(Ord 81)*

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami* delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.

3. Sulla scheda del «*Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio* di cui si intende dare l'esame.

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. Scadenza di consegna: *entro i tempi prescritti* (cfr. sopra pag. 21).

5. Dispense da corsi, esami ecc. *(Ord 157; 187)*

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari,* come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curricolo delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi,* e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curricolo accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale.* Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curricolo accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2018-2019, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante il versamento bancario, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

1º ciclo - Baccalaureato:			*1ª rata*	*2ª rata*
1º e 2° corso	**Euro**	2.150,00	1.075,00	1.075,00
3º »	**Euro**	2.400,00	1.200,00	1.200,00
2º ciclo - Licenza:				
1º corso	**Euro**	2.150,00	1.075,00	1.075,00
2º »	**Euro**	2.450,00	1.225,00	1.225,00
3º ciclo - Dottorato:				
1° Anno (18/19)	**Euro**	1.200,00		
2° e 3° Anno (19/20 – 20/21) *annualmente*	**Euro**	1.400,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro**	1.800,00		
4º per i Centri aggregati e affiliati:				
1° ciclo (*Baccalaureato, Diplomatura)*	**Euro**	130,00		
2° ciclo (*Licenza, Licenciatura)*	**Euro**	150,00		
5º per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):				
Iscrizione	**Euro**	100,00		
Rilascio del diploma	**Euro**	100,00		

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curricolo di psicologia	**Euro**	30,00		
1º ciclo – Baccalaureato-Laurea:			*1ª rata*	*2ª rata*
1º e/o 2° corso	**Euro**	2.150,00	1.075,00	1.075,00
Anno di Baccalaureato	**Euro**	2.400,00	1.200,00	1.200,00
2º ciclo – Licenza-Laurea specialistica:				
1º e/o 2° corso	**Euro**	2.150,00	1.075,00	1.075,00
Anno di Licenza	**Euro**	2.450,00	1.225,00	1.225,00
3º ciclo - Dottorato:				
1° Anno	**Euro**	1.200,00		
2° e 3° Anno (19/20 – 20/21) *annualmente*	**Euro**	1.400,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro**	1.800,00		
4º Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:				
Esame d'ammissione	**Euro**	40,00		
Iscrizione	**Euro**	1.500,00		
Partecipazione alle attività *(in 7 rate)*	**Euro**	2.030,00		

5º per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale ..... **Euro** 100,00
Rilascio del diploma ..... **Euro** 100,00

Facoltà di Filosofia:

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo – Baccalaureato/Diploma:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 2.150,00	1.075,00	1.075,00
Anno di Bacc./Diploma	**Euro** 2.400,00	1.200,00	1.200,00
2º ciclo - Licenza:			
1º corso	**Euro** 2.150,00	1.075,00	1.075,00
2º »	**Euro** 2.450,00	1.225,00	1.225,00
3º ciclo - Dottorato:			
1° Anno	**Euro** 1.200,00		
2° e 3° Anno (19/20 – 20/21) *annualmente*	**Euro** 1.400,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.800,00		
Scuola di Formazione Superiore in Filosofia:			
1º e/o 2° anno	**Euro** 600,00	300,00	300,00
Centri aggregati ed affiliati:			
1° ciclo 1° anno	**Euro**	105,00	
2° anno	**Euro**	130,00	
2° ciclo	**Euro**	150,00	

Facoltà di Diritto Canonico

		1ª rata	*2ª rata*
Biennio filosofico-teologico propedeutico al 2º ciclo:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 2.150,00	1.075,00	1.075,00
2º ciclo - Licenza:			
1º e/o 2° corso	**Euro** 2.150,00	1.075,00	1.075,00
Anno di Licenza	**Euro** 2.450,00	1.225,00	1.225,00
3º ciclo - Dottorato:			
1° Anno	**Euro** 1.200,00		
2° e 3° Anno (19/20 – 20/21) *annualmente*	**Euro** 1.400,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 1.800,00		

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

		1ª rata	*2ª rata*
1º ciclo - Baccalaureato:			
1ºe 2° corso	**Euro** 2.150,00	1.075,00	1.075,00
3º »	**Euro** 2.400,00	1.200,00	1.200,00

2º ciclo - Licenza:

1º corso	**Euro**	2.150,00	1.075,00	1.075,00
2º »	**Euro**	2.450,00	1.225,00	1.225,00

3º ciclo - Dottorato:

1° Anno	**Euro**	1.200,00
2° e 3° Anno (19/20 – 20/21) *annualmente*.....	**Euro**	1.400,00
Alla consegna della Tesi	**Euro**	1.800,00

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

1º ciclo – Baccalaureato-Laurea:			*1ª rata*	*2ª rata*
1º e/o 2° corso	**Euro**	2.150,00	1.075,00	1.075,00
tassa di laboratorio	**Euro**	550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	**Euro**	2.400,00	1.200,00	1.200,00
tassa di laboratorio	**Euro**	1.100,00	550,00	550,00

2º ciclo - Licenza:

1º corso	**Euro**	2.150,00	1.075,00	1.075,00
tassa di laboratorio	**Euro**	1.100,00	550,00	550,00
2º corso	**Euro**	2.450,00	1.225,00	1.225,00
tassa di laboratorio	**Euro**	1.100,00	550,00	550,00

3º ciclo - Dottorato:

1° Anno	**Euro**	1.200,00
2° e 3° Anno (19/20 – 20/21) *annualmente*.....	**Euro**	1.400,00
Tassa di laboratorio (da aggiungere alla tassa de l2° anno	**Euro**	550,00
Alla consegna della Tesi	**Euro**	1.800,00

Corsi di Diploma

			1ª rata	*2ª rata*
Anno senza diploma	**Euro**	2.150,00	1.075,00	1.075,00
Anno con diploma	**Euro**	2.400,00	1.200,00	1.200,00

Corsi semestrali di Lingue moderne	**Euro**	250,00
Corso di Italiano	**Euro**	300,00

Studenti Ospiti:	Iscrizione (da pagare una volta all'anno)	**Euro**	50,00
	Per ogni credito ECTS	**Euro**	30,00

Iscrizione studenti fuori corso (annuale)	**Euro**	500,00
(semestrale)	**Euro**	250,00

B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE DI PRATICHE:

- Fino a 15 giorni ..... **Euro** 10,00
- Fino a 30 giorni ..... **Euro** 25,00
- Oltre i 30 giorni ..... **Euro** 50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI ..... **Euro** 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto ..... **Euro** 25,00
- di Baccalaureato ..... **Euro** 80,00
- di Licenza ..... **Euro** 100,00
- Nuova dissertazione scritta ..... **Euro** 130,00
- Nuova difesa ..... **Euro** 180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto ..... **Euro** 100,00
- di grado ..... **Euro** 150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (*di iscrizione e frequenza*) ..... **Euro** 3,00
- con voti parziali ..... **Euro** 10,00
- con voti di tutto il corso ..... **Euro** 18,00
- di grado ..... **Euro** 10,00
- con urgenza ..... **Euro** 5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: ..... **Euro** 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo) ..... **Euro** 50,00
- di Licenza (certificato sostitutivo) ..... **Euro** 80,00
- di Dottorato ..... **Euro** 130,00
- di corsi vari ..... **Euro** 25,00
- di Qualificazione professionale ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Orientamento ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia ..... **Euro** 100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS ..... **Euro** 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. *Consultazione:*

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera: ..... **Euro** 3,00
- tessera mensile: ..... **Euro** 20,00
- tessera semestrale: ..... **Euro** 50,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50% sulla tessera mensile o semestrale.

(Approvate dal Senato Accademico il 22.06.2016, 21.06.2017, 2.05.2018)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono.

Il versamento si faccia unicamente mediante il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1 presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 19 di Roma.

IBAN: IT76T0569603219000004600X29 **SWIFT:** POSOIT22XXX

Al fine di attestare a terzi Enti il pagamento della tassa di iscrizione all'UPS è sufficiente la ricevuta del versamento effettuato a codesta Università (bonifico bancario, conto corrente postale) su cui deve essere esplicitata la causale di pagamento.

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo della tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o all'Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è non valido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:

- da 18/30 a 20/30: *probatus*;
- da 21/30 a 23/30: *bene probatus*;
- da 24/30 a 26/30: *cum laude*;
- da 27/30 a 29/30: *magna cum laude*;
- 30/30: *summa cum laude*.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1º ciclo (14);

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2º ciclo (12);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4);

d) *Diploma in Psicologia clinica e Psicoterapia:* media aritmetica dei voti riportati nei tre anni moltiplicata per 1,035.

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (triennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1º ciclo (8);

b) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

c*) Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2º ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

d*) Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza:* 15% della media dei voti del 1º e 2º semestre, 15% della media dei voti del 3º e 4º semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato:* la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nel 1º ciclo;

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2º ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3º ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1º ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

3. Gradi Accademici *(St 46; Ord 88)*

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più l'esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSC) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più tardi, entro il penultimo semestre di frequenza,* devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora.*

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto in accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 25 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze *(Ord 89)*

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass
	19	6.33	63	69.7	*(1 grade points)*
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	C. Good
CUM LAUDE	24	8	80	88	*(2 grade points)*
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	B. Very good
	28	9.33	93	102.7	*(3 grade points)*
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	A. Excellent *(4 grade points)*

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici:*

1. Nella Facoltà di Teologia:

a) Baccalaureato in Teologia.

b) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:

1. Teologia dogmatica
2. Teologia spirituale
3. Teologia spirituale: Studi salesiani
4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali
5. Pastorale giovanile
6. Pastorale biblica e liturgica
7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas)
8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong)
9. Catechetica (Aggr. Messina)
10. Missiologia (Aggr. Shillong)
11. Liturgia (Aggr. Bangalore)
12. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore)

c) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:

1. Teologia dogmatica
2. Teologia spirituale
3. Teologia spirituale: Studi salesiani
4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
5. Pastorale giovanile e Catechetica.
6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino e Aggr. Caracas).
7. Pastorale biblica e liturgica
8. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina e Bangalore).
9. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).
10. Liturgia (studenti provenienti dall'Aggr. Bangalore).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione di:

1. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
2. Pedagogia sociale.
3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
4. Educazione religiosa.
5. Catechetica.

b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:

1. Pedagogia sociale.
2. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.

3. Catechetica.
4. Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali.
5. Educazione e Religione.
6. Catechetica e comunicazione.

c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
1. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
2. Pedagogia sociale.
3. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
4. Pastorale giovanile e Catechetica.
5. Catechetica.

d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.
e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.
f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità.
g) Dottorato in Psicologia.

3. Nella Facoltà di Filosofia:
a) Baccalaureato in Filosofia.
b) Licenza in Filosofia, spec. in scienze storico-antropologiche.
Licenza in Filosofia, spec. in scienze umane e sociali.
c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:
a) Licenza in Diritto Canonico.
b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:
a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione o di specializzazione:*

1. Nella Facoltà di Teologia:
- *a)* Teologia.
- *b)* Spiritualità.
- *c)* Pastorale giovanile.
- *d)* Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:
- *a)* Metodologia pedagogica.
- *b)* Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
- *c)* Psicologia.
- *d)* Pastorale giovanile e Catechetica.
- *e)* Specializzazione in Orientamento.
- *f)* Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
- *g)* Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Rettore

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA

I Titoli Accademici rilasciati dall'Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«*I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato*» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16.03.1994*).

Pertanto (art. 2) «*I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea*».

Tale riconoscimento è relativo ai titoli conseguiti in *Teologia* e in *Sacra Scrittura*, mentre gli altri gradi accademici della Santa Sede in altre discipline, perché facenti parte del *processo di Bologna* e dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (poiché anche la Santa Sede aderisce al *processo di Bologna*), sono valutabili alla stregua di tutti gli altri titoli esteri, secondo le procedure vigenti, salvo specifici decreti ministeriali che prevedano il riconoscimento automatico di particolari titoli.

Per i titoli accademici di studio stranieri - qualora debbano essere utilizzati in Italia in vari ambiti - è necessario chiederne il riconoscimento. Esso comporta un diverso percorso a seconda che il riconoscimento sia destinato a conferire valore legale al titolo attraverso il riconoscimento accademico o sia destinato a permettere di ottenere l'accesso ai pubblici concorsi o benefici specifici. In tal senso si devono attivare procedimenti regolati da norme differenti:

http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli.aspx

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nell'Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le*

Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale e quelle rilasciate dal *Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curricolo universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari,* le Autorità Accademiche delle Università si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

N.B. Per l'immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I è necessario che tali titoli siano:

a) *Per l'Italia:*

- Debitamente vidimati e legalizzati dalle competenti Autorità e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede.

b) *Per gli Stati esteri:*

- presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

II. Riconoscimenti ministeriali specifici

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 «*Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane».*

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 *(Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94) «Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*

FT

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MEDEIROS DAMASIO RAIMUNDO, SDB

Vicedecano:
ESCUDERO ANTONIO, SDB

Segretario:
MATOSES F. XAVIER, SDB

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
FERNANDO SAHAYADAS, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB
PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
FERNANDO SAHAYADAS, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB

Docenti Straordinari:
CASTELLANO ANTONIO, SDB
ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB, *(Econ.)*
MATOSES F. XAVIER, SDB
MEDEIROS DAMASIO R., SDB
MUSONI AIMABLE, SDB
MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB
SALA ROSSANO, SDB

Docenti Aggiunti:
AMAGLO SAMUEL, SDB
COLLIN WIM MARIA ETIENNE, SDB
PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB
SÁNCHEZ FRANCISCO, SDB
SCARPA MARCELLO, SDB

Docenti Stabilizzati:
BENZI GUIDO, DC
CURRÒ SALVATORE, CSI

Assistenti:
ZANOTTI CARLO MARIA, SDB

Docenti Emeriti:
AMATO ANGELO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
FAVALE AGOSTINO, SDB
GALLO LUIS A., SDB
MARITANO MARIO, SDB
MIDALI MARIO, SDB
SEMERARO COSIMO, SDB
VALENTINI DONATO, SDB
VICENT RAFAEL, SDB
ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Invitati:
BEVILACQUA MAURIZIO, LC
CAVAGNARI GUSTAVO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, Ecc.za Rev.ma, SDB
DIBISCEGLIA ANGELO, LC
DO DUC DUNG, SDB
DONI TERESA, LC

GARBINETTO LUCA, PSSG
GARCIA ANDRADE CARLOS, CMF
MARSIC FRANC, SDB
MASSIMI ELENA, FMA
PASTORE CORRADO, SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB
SAJOVIC MIRAN, SDB
SPATARO ROBERTO, SDB
VIEIRA HYACINTEHE, PODP

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile, Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curricolo completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1º ciclo*, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia.*

Il *2º ciclo*, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile, Catechetica – si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il *3º ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno tre semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia.*

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).
- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici ecclesiastici.

- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).
- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1º ciclo, più *un esame di ingresso.*
- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord* 83 §3), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curricolo e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St* 2 e 41; *Ord* 81). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150* § *1,2).*

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base
- tutti i corsi istituzionali – 157 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti
- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative
- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative
- Lingua straniera – 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 34 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)
TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)
TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3c – 5 ECTS)

PATRISTICA – 5 ECTS

TA0611. Patristica (3c – 5 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0712. Storia della Chiesa antica (3c – 5 ECTS)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)
LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 8 ECTS

TA0914. Introduzione alla Teologia (2c – 3 ECTS)
TA0913. Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 49 ECTS
TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)
TA1112. Protologia ed Escatologia (4c – 6 ECTS)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)
TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (3c – 5 ECTS)
TA1413. Sacramenti: Eucaristia (3c – 5 ECTS)
TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (4c – 6 ECTS)
TA1512. Teologia del ministero ordinato (2c – 3 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)
TA1811. Teologia morale speciale II: Bioetica (2c – 3 ECTS)
TA1814. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS
DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)
DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)
DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 3 ECTS)

Seminari – 9 ECTS
Un seminario di Sacra Scrittura tra:
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
Un seminario di Teologia dogmatica tra:
TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)
TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
Seminario di sintesi teologica
TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

Attività caratterizzanti
Corsi complementari (3 ECTS) *uno tra:*
TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)
TA2110. Teologia della vita consacrata (2c – 3 ECTS)

Attività integrative
Corsi ausiliari (6 ECTS)
TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)
TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) *(opzionale)*
TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca.* Chi non avesse aquisito queste conoscenze previamente è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)
LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: francese, inglese, tedesco.*

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali;*
- *Pastorale giovanile.*

1. LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Obiettivi

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  - 8 corsi fondamentali – 40 ECTS
- Attività caratterizzanti
  - 8 corsi speciali – 40 ECTS
  - 2 seminari – 10 ECTS
  - 4 convegni – 4 ECTS
- Ulteriori attività formative
  - Lingua straniera I – 3 ECTS
  - Lingua straniera II– 3 ECTS
  - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0270. Ebraico I
TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 corsi fondamentali*** *(40 ECTS)*
TA0528. Sacra Scrittura, Tradizione e Teologia dogmatica (5 ECTS)
TA0925. Teologia e Filosofia (5 ECTS)
TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (5 ECTS)
TA1021. Cristologia contemporanea (5 ECTS)
TA1120. Antropologia teologica (5 ECTS)
TA1224. Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS)
TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS)
TA1421. Teologia sacramentaria oggi (5 ECTS)

Attività caratterizzanti: ***8 corsi speciali*** *(40 ECTS):*
TA0131. CM di Teologia biblica (5 ECTS)
TA0631. CM di Patristica (5 ECTS)
TA0933. CM di Teologia fondamentale I (5 ECTS)
TA0934. CM di Teologia fondamentale II (5 ECTS)
TA1133. CM di Antropologia teologica (5 ECTS)
TA1338. CM di Mariologia (5 ECTS)
TA1533. CM di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS)
TA1834. CM di Teologia morale (5 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) *da scegliere tra:*
TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS)
TA1042. Seminario di Cristologia (5 ECTS)
TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS)
TA1840. Seminario di Teologia morale (5 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 40 ECTS

- Attività caratterizzanti
  - 8 corsi speciali – 40 ECTS
  - corsi opzionali – 3 ECTS
  - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
  - un viaggio di studio – (5 ECTS)
- Ulteriori attività foramtive
  - Lingua straniera – 3 ECTS
  - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(40 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0722. Storia della spiritualità antica e medievale (3c - 5 ECTS)
TA0822. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(40 ECTS)*
EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)
TA1724. Educazione morale dei giovani (3c - 5 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (3c - 5 ECTS)
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c - 5 ECTS) *oppure* EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (3c - 5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)
TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS)

orsi opzionali

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)
TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)
TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)
TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)
TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)
TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2c - 3 ECTS)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (3c - 5 ECTS)
TA2126. La comunità luogo di formazione (3c - 5 ECTS)
TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

***2 Seminari** o **1 seminario e 1 tirocinio** a scelta*

TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale attiva il curricolo di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 40 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 34 ECTS
  3 corsi opzionali – 9 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
  un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività foramtive
  Lingua straniera – 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(40 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0722. Storia della spiritualità antica e medievale (3c - 5 ECTS)
TA0822. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(34 ECTS)*
TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)
TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)
TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)
TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)
TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)
EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

***3 Corsi opzionali** (9 ECTS): a scelta tra i seguenti*
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)
TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)
TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)
EB0320. Pedagogia salesiana (3c - 5 ECTS)

***2 Seminari** o **1 seminario e 1 tirocinio** a scelta (10 ECTS)*
TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)
TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)
TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)
TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e degli animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curricolo è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS:

- Attività di base
  6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
  4 corsi speciali – 20 ECTS
  3 corsi opzionali – 15 ECTS
  seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
  2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmamte e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una sufficiente base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse aquisito queste conoscenze è obbligato a ricuperare i seguenti debiti formativi:

3 attività di base:
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
2 attività di base tra:
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

Una attività caratterizzante tra:
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS)
EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS)
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS)

Attività di base: ***6 corsi fondamentali*** *(30 ECTS)*
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)
EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
4 corsi speciali *(20 ECTS)*
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)
TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)
3 corsi opzionali *(15 ECTS): a scelta tra i seguenti*
DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)
EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)
EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)
TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)
TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)
TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)
TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)
TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)

1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione *a scelta (15 ECTS)*
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2641. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:
TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA, SPEC. DI PASTORALE GIOVANILE

Obiettivi

Il curricolo di Licenza in Teologia con specializzazione in pastorale giovanile intende preparare, sia a livello teorico che pratico, persone competenti in questo ambito dell'azione ecclesiale, abilitandole a conoscere e discernere la condizione e la realtà giovanile, e a progettare, coordinare e promuovere, nei diversi settori, delle attività ad essa vincolate.

Il curricolo si articola in percorsi per la preparazione del *pastoralista specializzato in pastorale giovanile*, e cioè, competente in alcuni *settori specifici* quali: la docenza negli ambiti accademici in cui il titolo conferito sia conveniente al grado e al campo di insegnamento; la ricerca e la progettazione nel campo della pastorale giovanile; la direzione o la partecipazione corresponsabile nelle diverse strutture di organizzazione e di coordinamento della pastorale giovanile, sia a livello della Chiesa locale presso i servizi diocesani o nazionali sia a livello di Movimenti e Congregazioni presso équipe o dicasteri; i centri di studio, editoriali e multimediali per il settore della pastorale giovanile; il coordinamento o l'animazione locale della pastorale giovanile; la formazione in gruppi specifici, quali gli operatori di pastorale giovanile e i coordinatori di oratori e centri giovanili.

Tale percorso accademico mira alle seguenti *competenze* dello studente: capacità di gestire i temi teologici che riguardano la pastorale giovanile con processi adeguati di evangelizzazione e di esperienza cristiana; capacità di interpretare la situazione, sia la vita della comunità cristiana sia quella dei giovani, e di stabilire una comunicazione adeguata con entrambe le realtà; capacità di condurre processi di educazione e di evangelizzazione in ambienti anche interculturali e interreligiosi; capacità di ricercare, progettare e organizzare la pastorale giovanile.

Oltre a ciò che è richiesto in Ord. 141, chi non avesse seguito alcuno dei corsi che si elencano a continuazione dovrà frequentarli, e ricuperare i debiti formativi corrispettivi, durante il primo anno a partire dall'ammissione:

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, opzionali, integrativi, seminari, tirocinio e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

FT

Attività di base (30 ECTS)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS)
TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici (5 ECTS)
TA2526. Alleanze pastorali a servizio dei giovani (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (27 ECTS)
TA2426. I soggetti della pastorale giovanile (3 ECTS)
TA2427. I luoghi della pastorale giovanile (3 ECTS)
TA2428. Il centro giovanile e l'oratorio (3 ECTS)
TA2429. L'organizzazione della pastorale giovanile (3 ECTS)
TA1628. Bibbia e liturgia nella pastorale giovanile (3 ECTS)
TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS)
TA2527. Pastorale giovanile nel mondo digitale (3 ECTS)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
TA2161. Spiritualità giovanile (3 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)
TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS)
TA2531. Corso "Visiting Lecturers" (2 ECTS)

Attività a libera scelta (23 ECTS)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
CA1020. Religione e media (5 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (5 ECTS)
DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (5 ECTS)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS)
EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza (5 ECTS)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
TA2331. CM di Spiritualità dell'azione apostolica (5 ECTS)

TA2731. CM di Teologia sistematica in PG e Catechesi (3 ECTS)
TA2471. Pastorale giovanile salesiana (3 ECTS)
TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS)

Altre attività

- *Seminari* (10 ECTS)

Un Seminario di approfondimento tra i seguenti:

TA0341. Seminario di Pastorale biblica: AT
TA0540. Seminario di Pastorale biblica: NT
TA1640. Seminario di Pastorale liturgica
TA1841. Seminario di Teologia morale
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale
TA2342. Seminario di Teologia pratica generale
TA2442. Seminario di Pastorale giovanile

Un Seminario di sintesi in Pastorale Giovanile:

TA2444. Seminario di sintesi in Pastorale giovanile

- *Tirocinio* (5 ECTS):

TA2452. Tirocinio di Pastorale giovanile (5 ECTS)

- *Prova finale* **(**20 ECTS)

4. DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE

Premesse

1. A partire dall'Anno Accademico 2011-2012, la Facoltà di Teologia ha dato inizio al Diploma in Teologia pastorale, al fine di completare la preparazione pastorale dei candidati al presbiterato (Cfr. Sapientia. Christiana Art. 74.§1.2; Statuti dell'UPS Art. 75.§3).
2. Per l'iscrizione al Diploma in Teologia pastorale della Facoltà di teologia dell'UPS, "si richiede la presentazione dell'attestazione autentica di tutti gli studi fatti nel primo ciclo e dei voti riportati nei singoli esami. Il diploma conclusivo è conferito solo agli studenti che abbiano concluso il primo ciclo degli studi teologici con il conseguimento del relativo grado accademico di Baccalaureato" (Ord. art. 150.§3).
3. Il Diploma di Teologia pastorale ha un proprio piano di studio, orientato all'integrazione degli studi del primo ciclo, in particolare per ciò che riguarda l'ambito pastorale (Ord. art. 151.§2).

Obiettivo

La finalità del Diploma in Teologia pastorale è quella di offrire una preparazione teologica pastorale di base in vista del ministero presbiterale, integrandola con corsi offerti dalle specializzazioni della FT dell'UPS.

Corsi

1. Gli studenti che completano la propria formazione in vista dell'Ordinazione presbiterale mediante il Diploma in Teologia pastorale concordano con il Decano della FT un piano di studio personalizzato, seguendo alcuni corsi obbligatori, chiamati attività di base, ed altri corsi complementari a scelta, chiamati attività caratterizzanti, richiesti per ogni semestre, compatibilmente con gli orari e senza sovrapposizioni.
2. Le attività di base sono costituite da 25 ECTS; le attività caratterizzanti sono scelte dai curricoli del 2° ciclo della Facoltà di Teologia e devono totalizzare almeno 25 ECTS. Tali corsi hanno validità accademica.
3. Durante il 4° anno di formazione e di studio si svolgono le esercitazioni pastorali con attenzione all'esercizio del diaconato; esse si realizzano sotto la responsabilità della comunità formatrice. Dal punto di vista accademico tali attività saranno oggetto di studio nel tirocinio "Esercitazione di progettazione pastorale" (di 10 ECTS) che si concluderà con un elaborato scritto di 15-20 pagine, preparato sotto la guida di un docente, relativo all'esercitazione svolta e alla luce dei corsi frequentati.
4. Responsabile dell'Anno di Diploma in Teologia pastorale è il Decano.

Attività di base obbligatorie: 25 ECTS

TA1621. Omiletica (3 ECTS)
TA1723. Pastorale del Sacramento della Penitenza (3 ECTS)
TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS)

Attività caratterizzanti a scelta: 25 ECTS

Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il tutor, tra i corsi dei seguenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *pastorale giovanile*
- *catechetica*
- *pastorale biblica e liturgica*
- *teologia spirituale - spiritualità giovanile e studi salesiani*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia dogmatica*

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale entro un anno dall'iscrizione al 3º ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2018-2019

PRIMO CICLO: BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO:

Primo semestre

Attività di base

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - A.G. Dibisceglia)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - F. Sánchez Leyva)
TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - F. Sánchez Leyva)
LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A.G. Dibisceglia)

Attività caratterizzanti

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2268. Spiritualità salesiana I (3 ECTS - C.M. Zanotti)

Corsi ausiliari

TA0571. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - W. Collin)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin Ordonez)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

II ANNO: Primo Semestre

Attività di base

TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - G. Benzi)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - A.G. Dibisceglia)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1112. Protologia ed Escatologia (6 ECTS - A. Escudero)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - K. Mwandha)

Attività caratterizzanti
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2268. Spiritualità salesiana I (3 ECTS - C.M. Zanotti)
Attività integrative
TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
Seminari
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - F.X. Matoses)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)

Secondo Semestre

Attività di base
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - A. Escudero)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica (3 ECTS - P. Carlotti)
DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - D. Do Duc)
Attività integrative
TA0271. Ebraico II (3 ECTS - R. Vicent)
Seminari
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - R. Spataro)
TA0940. Seminario di Teologia fondamentale I (3 ECTS - K.S. Amaglo)

III ANNO: Primo Semestre

Attività di base
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - A.G. Dibisceglia)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - K. Mwandha)
TA1512. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - F. Krason)
TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)
Attività caratterizzanti
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2268. Spiritualità salesiana I (3 ECTS - C.M. Zanotti)
Attività integrative - Seminari
TA1340. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (6 ECTS - F. Krason)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)

Attività caratterizzanti

TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)
TA2110. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - F. Krason)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Attività di base

TA1224. Ecclesiologia e Ecumenismo (5 ECTS - A. Musoni)
TA1421. Teologia sacramentaria oggi (5 ECTS - D. Medeiros)

Attività caratterizzanti

TA0934. Corso Monografico di Teologia fondamentale 2 (5 ECTS - F. Sánchez Leyva)
TA1834. Corso Monografico di Teologia morale (5 ECTS - P. Carlotti)

Seminari

TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS - D. Medeiros)

Corsi ausiliari

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

TA1021. Cristologia contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)
TA1120. Antropologia teologica (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti

TA0131. Corso Monografico di Teologia biblica (5 ECTS - G. Benzi)
TA0631. Corso Monografico di Patristica (5 ECTS - M. Sajovic)

Seminari

TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS - A. Musoni)

SECONDO CICLO
LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE
LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

Primo Semestre

Attività di base
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - L. Garbinetto)

Attività caratterizzanti
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)
TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS - M. Scarpa)
TA2263. Spiritualità di Don Bosco (5 ECTS - A. Giraudo)
TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (5 ECTS - A. Giraudo-W. Collin)

Corsi opzionali
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)
TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Benzi)
TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)
TA2220. Storia e spiritualità della famiglia salesiana (3 ECTS - F. Marsic)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-Stevani M.)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)

Seminari e Tirocini
TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS – Rosón Galache L.)

Corsi ausiliari
TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS – C.L. García Andrade)

Attività caratterizzanti

TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I (3 ECTS - A. Giraudo)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García- S.J. Puykunnel)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Corsi opzionali

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS - P. Carlotti)
TA1930. Corso Monografico di Teologia spirituale I (3 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - M. Bevilacqua)
TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García- S.J. Puykunnel)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - A. Farina)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O Llanos-M. Guzzi)
EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)
EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - P. Bignardi)
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - A. Romano)

Seminari e Tirocini

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giraudo)
TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - F. Marsic)

Attività integrative

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco (3 ECTS - W. Collin)
TA2272. Viaggio di studio ai Luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo-W. Collin)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

SECONDO CICLO
LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE:
FORMAZIONE DEI FORMATORI E DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre

Attività di base

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia-M. Stevani)

Attività caratterizzanti

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - L. Garbinetto)

Corsi opzionali

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Benzi)
TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)

Seminari e Tirocini

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS – Rosón Galache L.)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)

Corsi ausiliari

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS – C.L. García Andrade)

Attività caratterizzanti

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS - P. Carlotti)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - M. Bevilacqua)

Corsi opzionali

TA1930. Corso Monografico di Teologia spirituale I (3 ECTS - S.J. Puykunnel)

TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. Garcia- S.J. Puykunnel)

TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS - G. Crea)

EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)

EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - A. Romano)

Attività integrative

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Seminari, Tirocini ed Esercitazioni

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Giraudo)

TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - F. Marsic)

EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)

SECONDO CICLO
LICENZA in TEOLOGIA con specializzazione in PASTORALE GIOVANILE

Primo Semestre

Attività di base
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - S. Currò-G. Cavagnari)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)

Attività caratterizzanti
TA2426. I soggetti della pastorale giovanile (3 ECTS - G. Cavagnari)
TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS - M. Scarpa)

Attività integrative
TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - T. Doni)

Corsi opzionali
TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Benzi)
CA1020. Religione e media I (5 ECTS - D. Lacedonio)
EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M. Llanos)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - G. Battista)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)

Secondo Semestre

Attività di base
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)
TA2524. Pastorale giovanile e contesti specifici (5 ECTS - F.V. Anthony-K.S. Amaglo-D. Medeiros-M. Scarpa)
TA2526. Alleanze pastorali a servizio dei giovani (5 ECTS - M. Scarpa)

Attività caratterizzanti
TA2161. Spiritualità giovanile (3 ECTS - J.M. García –S.J. Puykunnel)
TA2427. I luoghi della pastorale giovanile (3 ECTS - M. Scarpa)

Attività integrative
TA2531. Corso "Visiting Lecturers" (2 ECTS - S. Currò)

Corsi opzionali
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (5 ECTS – M.J.J. Pudumai Doss)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)

EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Guzzi)
EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)
TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari-F.X. Matoses)

Seminari e Tirocini
TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - G. Benzi)
TA2341. Seminario di teologia pratica generale I (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2342. Seminario di teologia pratica generale II (5 ECTS - T. Doni)
TA2442. Seminario di pastorale giovanile generale I (5 ECTS - S. Currò)
TA2444. Seminario di sintesi in pastorale giovanile (5 ECTS - M. Scarpa)
TA2452. Tirocinio di pastorale giovanile (5 ECTS - F.V. Anthony)

TERZO CICLO
DOTTORATO in TEOLOGIA DOGMATICA
DOTTORATO in TEOLOGIA SPIRITUALE
DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo Semestre
TA2642. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS - A. Escudero)
TA2355. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS - S. Fernando)

Secondo Semestre
TA1153. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia dogmatica (10 ECTS - A. Escudero)
TA1941. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia spirituale (10 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA2646. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Ambiti di Teologia pratica e missionologica (10 ECTS - S. Fernando)

ANNO DI TEOLOGIA PASTORALE

Primo Semestre

Attività di base obbligatorie

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Carlotti)
TA2073. Spiritualità ottoriniana (5 ECTS - L. Garbinetto)
TA2268. Spiritualità salesiana I (3 ECTS - C.M. Zanotti)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)
TA2525. La catechesi per i giovani (3 ECTS - M. Scarpa)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (5 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)

Secondo Semestre

Attività di base obbligatorie

TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Attività complementari

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - K.S. Amaglo)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (5 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)

Attività caratterizzanti a scelta (25 ECTS)

Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il tutor, tra i corsi dei seguenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *pastorale giovanile*
- *catechetica*
- *teologia spirituale - studi salesiani*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia spirituale - spiritualità giovanile*
- *teologia dogmatica*

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0111 Benzi TA1010 Castellano DB0610 Mwandha	TA0913 Sánchez TA0510 Benzi TA1412 Krason	TA0610 Spataro DB0310 Mwandha TA1512 Krason	TA0610 Spataro TA0711 Dibisceglia DB0610 Mwandha	TA0914 Sánchez TA1112 Escudero TA0810 Dibisceglia
9,35	TA0111 Benzi TA1010 Castellano DB0610 Mwandha	TA0913 Sánchez TA0510 Benzi TA1412 Krason	TA0610 Spataro DB0310 Mwandha TA1512 Krason	TA0610 Spataro TA0711 Dibisceglia TA1412 Krason	TA0914 Sánchez TA1112 Escudero TA0810 Dibisceglia
10,35	TA0571 Matoses TA0510 Benzi TA1340 Escudero	TA0913 Sánchez TA0440 Puykunnel TA0340 Matoses TA1140 Vieira-Atoukou TA1814 Fernando	TA0670 Collin TA0711 Dibisceglia TA1814 Fernando	LA0812 Dibisceglia TA0270 Vicent TA0310 Puykunnel	TA0710 Dibisceglia TA1010 Castellano TA0310 Puykunnel
11,25	TA0571 Matoses TA0510 Benzi TA1340 Escudero	LA0672 Sajovic/Gassin TA0440 Puykunnel TA0340 Matoses TA1140 Vieira-Atoukou	TA0670 Collin TA0711 Dibisceglia TA1814 Fernando	TA1112 Escudero TA0810 Dibisceglia	TA0710 Dibisceglia TA0310 Puykunnel
12,15	LA0672 Sajovic/Gassin	LA0672 Sajovic/Gassin TA0270 Vicent	*Assemblea*	TA1112 Escudero TA0810 Dibisceglia	TA0571 Matoses
15,00	TA2268 Zanotti TA2071 Vieira-Atoukou	TA1340 Escudero		TA1340 Escudero	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA1710 Carlotti TA0110 Benzi TA0412 Matoses	TA0410 Matoses TA0210 Puykunnel TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA0210 Puykunnel TA0412 Matoses	TA1710 Carlotti TA1111 Escudero TA1621 Krason
9,35	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA1710 Carlotti TA0110 Benzi TA0412 Matoses	TA0410 Matoses TA0210 Puykunnel TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA0271 Vicent	TA1710 Carlotti TA1111 Escudero TA1621 Krason
10,35	TA1610 Massimi TA1811 Carlotti TA1413 Medeiros	TA0410 Matoses TA1210 Musoni TA1413 Medeiros	DB0410 Do Duc TA1413 Medeiros	TA0370 Matoses TA0271 Vicent TA1810 Fernando	TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1810 Fernando
11,25	TA1610 Massimi TA1811 Carlotti TA2310 Anthony	TA0410 Matoses TA1210 Musoni TA2110 Krason	DB0410 Do Duc	TA0370 Matoses TA0140 Benzi TA0640 Spataro TA0940 Amaglo TA1810 Fernando	TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1910 García
12,15	TA1610 Massimi TA1111 Escudero TA2310 Anthony	TA1111 Escudero TA2110 Krason		TA0140 Benzi TA0640 Spataro TA0940 Amaglo	TA1910 García
15,00					

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0934 Sanchez	TA1834 Carlotti			
9,35	TA0934 Sanchez	TA1834 Carlotti			
10,35	TA1224 Musoni	TA1224 Musoni			
11,25	TA1224 Musoni	TA0934 Sanchez			TA0671 García
12,15	TA1421 Medeiros	TA1421 Medeiros	*Assemblea*		TA0671 García
15,00	TA1421 Medeiros	TA1442 Medeiros			
15,50	TA1834 Carlotti	TA1442 Medeiros			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0631 dal Covolo	TA1120 Escudero			
9,35	TA0631 dal Covolo	TA1120 Escudero	TA0631 dal Covolo		
10,35	TA0131 Benzi	TA1021 Castellano			
11,25	TA0131 Benzi	TA1021 Castellano	TA1120 Escudero		
12,15	TA0131 Benzi	TA1021 Castellano	*Assemblea*		
15,00		TA1242 Musoni			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1333 Escudero	TA1922 García	TA0221 Vicent	TA2120 Garbinetto	TA2425 Currò
9,35	TA0221 Vicent	TA2220 Marsic	TA1922 García	TA2120 Garbinetto	TA2425 Currò
10,35	TA2265 Giraudo/Collin	TA2220 Marsic	TA1922 García	TA2120 Garbinetto	TA2425 Currò
11,25	TA2265 Giraudo/Collin TA2525 Scarpa	TA0431 Benzi TA1333 Escudero	TA0221 Vicent		TA0671 García
12,15	TA2265 Giraudo/Collin TA2525 Scarpa	TA0431 Benzi	*Assemblea*		TA0671 García
15,00	TA0442 Matoses	TA2141 Rosón	TA2263 Giraudo		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45		TA2160 Garcia/Puykunnel/ Santos Montero		TA2230 Giraudo	TA2270 Collin
9,35	TA1722 Carlotti	TA2160 Garcia/Puykunnel/ Santos Montero		TA2230 Giraudo	TA2270 Collin
10,35	TA2063 Bevilacqua	TA2062 García	TA1722 Carlotti	TA2160 Garcia/Puykunnel/ Santos Montero	TA1923 García
11,25	TA2063 Bevilacqua	TA2062 García	TA1722 Carlotti	TA1923 García	TA1930 Puykunnel
12,15	TA2063 Bevilacqua	TA2062 García	*Assemblea*	TA1923 García	TA1930 Puykunnel
15,00	TA2240 Marsic		TA0840 Giraudo TA2272 Giraudo/Collin *		

*__TA2272 Giraudo:/Collin__ si effettua nel mese di luglio 2019

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Pastorale giovanile (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA2423 Currò/Cavagnari	TA2426 Cavagnari EB2520 Llanos	TA2320 Anthony	TA2620 Doni	TA2425 Currò
9,35	TA2423 Currò/Cavagnari EB3310 Battista	TA2426 Cavagnari	TA2320 Anthony CA1020 Lacedonio	TA2620 Doni	TA2425 Currò
10,35	TA2423 Currò/Cavagnari	TA2320 Anthony	CA1020 Lacedonio		TA2425 Currò
11,25	TA2525 Scarpa EB2520 Llanos	TA2426 Cavagnari TA0431 Benzi	CA1020 Lacedonio	EB3310 Battista	
12,15	TA2525 Scarpa EB2520 Llanos	TA2426 Cavagnari TA0431 Benzi	*Assemblea*	EB3310 Battista	
15,00	EB1222 Farina		EB3323 Usai		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Pastorale giovanile (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA2524 Anthony/ Amaglo/Medeiros/ Scarpa EB0310 Vojtas	TA2161 Garcia/ Puykunnel/Santos Montero	TA2424 Sala	EB2527 Llanos/Guzzi	TA2526 Scarpa
9,35	TA2524 Anthony/ Amaglo/Medeiros/ Scarpa	TA2161 Garcia/ Puykunnel/Santos Montero	TA2424 Sala	EB2527 Llanos/Guzzi	TA2526 Scarpa
10,35	TA2524 Anthony/ Amaglo/Medeiros/ Scarpa CA0223 Gonsalves	TA2427 Scarpa EB0921 Vettorato	TA2424 Sala	EB2527 Llanos/Guzzi	TA2526 Scarpa EB2021 Bellantoni
11,25	CA0223 Gonsalves EB0310 Vojtas	TA2427 Scarpa		EB0921 Vettorato	EB2021 Bellantoni
12,15	CA0223 Gonsalves EB0310 Vojtas			EB0921 Vettorato	EB2021 Bellantoni
15,00	DB0113 Pudumai	TA0540 Benzi TA2341 Anthony TA2342 Doni TA2442 Currò TA2444 Scarpa EB0320 Vojtas	TA2452 Anthony	TA2531 Currò	TA0351 Pastore/ Cavagnari/Matoses

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45		TA2073 Garbinetto			TA2425 Currò
9,35		TA2073 Garbinetto			TA2425 Currò
10,35		TA2073 Garbinetto			TA2425 Currò
11,25	TA2525 Scarpa				TA1723 Carlotti
12,15	TA2525 Scarpa				TA1723 Carlotti
15,00	TA2268 Zanotti	TA2352 Medeiros/ Krason			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45			TA2424 Sala	TA0911 Amaglo	TA1621 Krason
9,35			TA2424 Sala	TA0911 Amaglo	TA1621 Krason
10,35			TA2424 Sala		
11,25					
12,15					
15,00		TA2352 Medeiros/ Krason			

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti:

1. Introduzione al Pentateuco ed ai libri storici: loro configurazione canonica. La teoria documentaria: nascita, sviluppo e stato attuale. Esegesi storico-critica, esegesi retorica ed esegesi narrativa. 2. La Genesi: in particolare, Genesi 1-11. Quadro generale: letterario e teologico. Esegesi dei brani commentati a scuola (in particolare Gn 1-3). 3. Linee generali delle storie patriarcali, con un riferimento particolare a Abramo. 4. Esodo: quadro globale (con riferimento particolare, esegetico e teologico alla figura di Mosè). 5. Una visione generale di Levitico e Numeri (con riferimento particolare ai sacrifici e al loro significato e alla costituzione del popolo di Israele). 6. Il Deuteromio e l'Alleanza. 7. L'opera storico-teologica deuteronomistica. 8. Il contenuto dei libri di Giosuè, dei Giudici, 1-2 Samuele e 1-2 Re (con riferimento particolare all'oracolo di Natan a Davide: 2 Sam 7 e alle sue riletture posteriori), le figure di Elia, Eliseo, Ezechia, Giosia. 9. Il messaggio della teologia deuteronomista. 10. Il cronista e la storia del postesilio. 11. Esdra e Neemia. 12. 1-2 Cronache. 13. Il messaggio della teologia cronista. 14. 1-2 Maccabei. 15. Rut: contenuto e significato. 16. Tobia: contenuto e significato. 17. Giuditta: contenuto e significato. 18. Ester: contenuto e significato.

Testi:

BORGONOVO G. e COLL., *Torah e Storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); PINTO S., *Io sono un Dio Geloso. Manuale sul Pentateuco e i Libri Storici: introduzione ed esegesi* (Roma, Borla 2010); BENZI G., *La chiamata di Abramo*, in: *Parole di vita* 40/1 (1995) 6-9; BENZI G., Es 15: *il Canto del Mare*, in: *Parole di vita* 42/4 (1997) 21-25; BENZI G., *E Dio vide che era cosa buona…*, in *Presenza pastorale*, 67 (1997) 7 [583]-16 [592]; BENZI G., *Paternità e maternità di Dio*, in: *Presenza pastorale*, 68 (1998) 7[295]-16[304]; BENZI G., *Esodo: dalla servitù al servizio. «Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto» (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando, Sussidi Biblici* 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80; BENZI G., *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in: *Note di pastorale giovanile* 38 (2004) 43-47; BENZI G., *Creazione o evoluzione?*, in *Parole di vita* 52/1 (2007) 59-61; BENZI G.-FERRARI M., *L'esistenza, dono e limite* (Villa Verucchio, Pazzini 2009); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{7}2002); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982). Letture: CIMOSA M., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64. Appunti scritti in forma di dispensa saranno consegnati dal Professore.

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti:

La Costituzione dogmatica *Dei Verbum* e l'Esortazione apostolica *Verbum Domini*. L'Ispirazione biblica. Lettura e Interpretazione della Bibbia. La Bibbia nel suo contesto storico: geografia e storia dell'Antico Testamento; contesto storico degli eventi del Nuovo Testamento. Formazione dell'AT e trasmissione scritta dei suoi testi. Testi della Scrittura nel periodo inter-testamentario. Le testimonianze antiche sul NT. Versioni moderne della Bibbia. Raccolte dei testi scritti del NT e la critica testuale. II canone dell'AT e del NT.

Testi:

BENZI G.-MATOSES X., *Incontrare la Parola. Introduzione alla* Scrittura, (Roma, LAS 2018 – in corso di pubblicazione) AA.VV., *Il mondo della Bibbia. Dall'Antico al Nuovo Testamento*, 4 DVD (Torino, ABU-LDC 2010); ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*, Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BENZI G., *Quindici passi nella Dei Verbum* (Bologna, EDB 2015); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); FABRIS R. (edd.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC ^{2}2006); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); MAZZINGHI L. *Storia di Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); MERLO P., *Breve storia di Israele e Giuda* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998).

TA0131. Corso Monografico di Teologia biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti:

Dal Profeta al Libro Profetico: il "caso" di Isaia. Il corso monografico intende affrontare il tema della fissazione canonica di uno scritto biblico veterotestamentario, nel più ampio quadro della teologia dell'Ispirazione e del Canone biblico. L'interpretazione del Profeta Isaia − snodo anche di importanti dibattiti interconfessionali e interreligiosi, nonché di profiqui confronti con la contemperaneità – è stata spesso collegata alla struttura del Libro profetico ed ai sui passaggi redazionali (più redazioni, più autori distinti, problema dell' "unità" del Libro). Il corso intende muovere dallo studio di queste posizioni, cercando di mostrare l'importanza del testo isaiano – correttamente studiato – nel più ampio dibattito sulla Rivelazione.

Testi:

BENZI G., *«Ci è stato dato un figlio» (Is 9,5). Il libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6): struttura retorica e interpretazione teologica*, (Biblioteca di Teologia dell'Evangelizzazione 3; Bologna, EDB 2007); BENZI G., *La profezia dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2014); BENZI G., «Synchronic and diachronic dynamics of the entire Book of Isaiah: for a new commentary

on Isaiah 1-66», Salesianum 79 (2017) 411-421; BENZI G., «A prophetic Menorah: Structure and rhetoric of Isaiah 2,1-12,6», Salesianum 80 (2018) 7-14; BENZI G., «Riconsiderare Isaia», Rivista Biblica Italiana, ottobre 2018 (in corso di pubblicazione); BERGES U., *Das Buch Jesaja: Komposition und Endgestalt* (Freiburg, Herders Biblische Studien 16, 1998).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti: Analisi retorica ed esegetica del Libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6).

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi retorica di testi dell'Antico Testamento con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano; il testo scritto ed elementi di retorica biblico-semitica. La struttura del Libro di Isaia; il Libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6). La strutturazione di segmenti, brani, parti, passi, sequenze. Si lavorerà con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: delimitazione; riscrittura; struttura; contesto; teologia. L'elaborato verterà sulla recensione di un articolo esegetico inerente ai testi di Isaia 6-9.

Testi:

BENZI G., *La profezia dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2014); BENZI G., *Ci è stato dato un figlio. Analisi retorica e interpretazione teologica del Libro dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Trattato di retorica biblica* (Bologna, EDB 2008); MEYNET R., «Un nuovo metodo per comprendere la Bibbia: l'analisi retorica», *Civ Catt* (1994) III, 121-134. MARCONCINI B. *et alii* (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A., *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996): RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.- SICRE DÍAZ J.L., *Profetas* I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BARBIERO G., *«Tu mi hai sedotto, Signore». Le confessioni di Geremia alla luce della sua vocazione profetica*. Analecta biblica (Roma, GBP 2013); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*. La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005);

CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT* II (Paris, Desclée 1973); De PURY A. *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT* II (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Il progetto divino di salvezza rivelato nella creazione e nella storia. 2. La chiamata divina e le conseguenze per la vita dei chiamati. 3. Tipologia della vocazione biblica. Studio di alcune figure centrali: Abramo, Mosè, Profeti dell'AT (persona e libro), osservando come si articolano vocazione – missione – spiritualità. 4. Novità della vocazione e discepolato suscitati da Gesù di Nazaret. I primi discepoli, gli apostoli, Paolo. 5. Spunti per ina sintesi: Vocazione nella Bibbia.

Testi:

VICENT R., *La vocazione nella Bibbia. Itinerari di trasformazione personale* (Studi di Spiritualità 26; Roma, LAS 2015); ABELLA J. (a cura), *Profeti. Perché il popolo viva* (Bologna, Dehoniane 1998); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas* I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. italiana: Roma, Borla 1984); BRETÓN S., *Vocación y misión. Formulario profético* (Analecta Biblica 11; Roma, PIB 1987); FAVALE A., *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici...*, Biblioteca di Scienze Religiose 105 (Roma, LAS ^{2}1993); GITAY Y. (ed.), *Prophecy and Prophets*. The Diversity of Contemporary Issues in Scholarship (Atlanta, Scholars Press 1997); HESCHEL A.J., *Il messaggio dei profeti* (Roma, Borla 1981); MARCONCINI B. *et alii* (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); MARTINI C.M.-VANHOYE A., *Bibbia e Vocazione* (Brescia, Morcelliana 1982); MESTERS C. *et alii*, *Lectura profética de la historia* (Estella, Verbo Divino 1999); NEHER A., *L'essenza del profetismo* (Casale Monferrato, Marietti 1984); OLMO LETE G. del, *La vocación del líder en el antiguo Israel*. Morfología de los relatos bíblicos de vocación (Salamanca, Universidad Pontificia 1973); PERON G.P., *Seguitemi! Vi farò diventare pescatori di uomini*. Gli imperativi ed esortativi di Gesù ai discepoli come elementi di un loro camino formativo (Mc 1,17), Biblioteca di Scienze Religiose 162 (Roma, LAS 2000); RAD G. VON, *Teologia dell'AT* II: *Teologia delle tradizioni profetiche di Israele* (Brescia, Paideia 1974); SICARI A.M., *Chiamati per nome*. La vocazione nella Scrittura (Milano, Jaca Book 1991). VIRGULIN S., *I grandi chiamati*, Incontri con la Parola 3 (Roma, Rogate 1980); Diverse voci del *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) e *Dizionario Biblico della Vocazione* (Roma, Rogate 2007).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase bi-

blica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali:* L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del Professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew*. A Text and Workbook (New Haven - London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico*, Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L.-SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica:* Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente della Genesi (Gn 1 e 40, per intero).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2001; trad. italiana: Roma, PIB 2013); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere'šît. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). BERETTA P.G. (ed.), *Genesi: ebraico, greco, latino, italiano* (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{2}2013).

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti:

1. Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliografia). 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 1-50): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

LORENZIN T., *Esperti in umanità* (Leumann, LDC 2013); TABET M.-DE VIRGILIO G., *Introduzione alla Lettura dei Libri poetici e Sapienziali dell'Antico Testamento* (Roma, Apollinare Studi 2000); CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol. 4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Mia Luce e Mia Salvezza è il Signore* (Salmi 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi.* Traduzione Interlineare Italiana (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza*, Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISSALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, The Anchor Bible 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doublay 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *Tehillim/Salmi* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos, Lorenzin…* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti: Analisi narrativa di testi di Marco.

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi narrativa con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano. La narrazione e il narratore. I personaggi. L'intreccio. L'ambientazione. La comunicazione. Pragmatica del testo. Si lavorerà anche con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: Delimitazione; contesto; personaggi; tempo e luoghi; narratore; struttura; teologia.

Testi:

BAR-EFRAT S., *El arte del la narrativa en la Biblia* (Madrid, Cristiandad 2003); BIANCHI C., *Pragmatica del linguaggio* (Roma, Laterza 2003); GRILLI M., «Evento comunicativo e interpretazione di un testo biblico», *Gregorianum* 83 (2002) 655-678; MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta: iniziazione all'analisi narrativa* (Roma, Borla 2001); RHOADS D.-M.-DEWEY J.-MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narratologica a un Vangelo* (Brescia, Paideia 2011); SKA J.-L., *«I nostri padri ci hanno raccontato». Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Bologna, EDB 2012).

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. CORRADO PASTORE - GUSTAVO CAVAGNARI - XAVIER MATOSES

FT

Argomenti:

Un viaggio alle sorgenti della fede come preparazione a quello reale. Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicino-orientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di due settimane in Israel-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all'AT e al NT per esempio zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Giordania (Petra-Madaba-M.Nebo, Bethany, Amman), Galilea, Samaria, Betlemme, Gerusalemme. L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 5 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 4 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 5 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto. La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 12 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto. Il tirocinio inizia, in modo virtuale, nel II semestre dell'anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2015); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 2000); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Bologna, EDB 2006); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1995);

MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, In Dialogo 2010); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaelogical Guide from Earliest Times to 1700;* ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-arecheologica* (Bologna, EDB 2014); FONTAINES J., *Pellegrini con la Bibbia in mano. Un itinerario nella terra di Dio* (Padova, Edizioni Messaggero 2015); PIXNER B., *With Jesus throught Galilee according to the Fifht Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); MARCHADORU A.-NEUHAUS D., *La Terra, La Bibbia e la storia* (Milano, Jaca Book 2007).

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

Il corso approfondisce gli elementi fondamentali di filologia biblica e neotestamentaria; natura, peculiarità e caratteristiche della lingua greca biblica e neotestamentaria; lettura e analisi di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento; uso dei principali strumenti di ricerca: concordanze, sinossi, lessici, articoli e riviste scientifiche. – Il corso presuppone la conoscenza di base della lingua greca del NT (TA0571).

Testi:

Nuovo Testamento greco e italiano, a cura di A. MERK-G. BARBAGLIO (Bologna, EDB 1990); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, ed. italiana a cura di U. MATTIOLI-G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, I-II (Bologna, EDB 2009); JAY E.G., *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, ed. it. a cura di R. CALZECCHI ONESTI (Casale Monferrato, Piemme 1998); CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

1. Origine dei Vangeli e Problema Sinottico. Parabole e Racconti di Miracoli. Racconti della Risurrezione. I vangeli dell'infanzia. 2. Vangelo secondo Marco e Vangelo secondo Matteo: introduzione, struttura e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, struttura e teologia biblica.

Testi:

Introduzioni: LÀCONI M. (edd.), *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC ^{2}2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995); POPPI A., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli. Greco-italiano*, (Padova, Messaggero 1999). Commentari suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi, ^{10}2004); POPPI A. (Padova, ^{9}2006). b) *Vangelo secondo Marco*: DONAHUE J.-R.-HARRINGTON D.J. (Leumann, 2006); ERNST J. (Bre-

scia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma, [2]1996); GNILKA J. (Assisi 1987); GRASSO S. (Roma, 2003); HOOKER M. (London, 1992); LEGASSE S. (Roma, 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma, [2]2001); FAUSTI S. (Bologna, 1998); GNILKA J. (Brescia, 1990); GRASSO S. (Roma, 1995); MEIER J. (Wilmington, 1980); HARRINGTON D.J. (Torino, 2005); SAND A. (Brescia, 1992); LUZ U. (Brescia, 2006-2009). d) *Vangelo secondo Luca*: Bovon F. (Brescia, 2005, 2007, 2013); FITZMYER J.A. (Garden City-N.Y., 1981-1985); GRASSO S. (Roma, 1999); JOHNSON L.T. (Torino, 2004); MOSETTO F. (Roma, 2003). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York 2002); FITZMYER J.A. (Brescia, 2003); JOHNSON L.T. (Torino, 2007); PESCH R. (Assisi, [2]2005); ROLOFF J. (Brescia, 2002); ZMIJEWSKI J. (Brescia, 2006).

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei. 2.Composizione letteraria e teologica del vangelo di Giovanni. 3. Ambiente, data, luogo, autore. 4. Prospettiva teologica. 5. Studio di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18), la Samaritana (4,1-42), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26). 6. Le lettere di Giovanni. 7. L'Apocalisse.

Testi:

TUÑÍ JOSEP-ORIOL-ALEGRE XAVIER, *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Brescia, Paideia 1997) [originale spagnolo: *Escritos joánicos y cartas católicas*, 1995]; MARGUERAT D. (a cura), *Introduzione al Nuovo Testamento. Storia, redazione, teologia* (Torino, Claudiana 2004); Commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, [2]1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MOLONEY F., *Il vangelo di Giovanni* (Leumann, LDC 2007); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005); ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova [9]2009). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline [5]1986). Per l'Apocalisse: LANCELLOTTI A., *Apocalisse* (Roma, Paoline 1987); VANNI U., *L'Apocalisse: Ermeneutica, esegesi, teologia* (Bologna, Dehoniane 1988).

TA0431. Lectio divina: teoria, e prassi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio divina"*: natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la

"lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, *lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio, collatio*; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: interpretazione di vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità-Metodo-Prassi* (Brescia, Queriniana ^{5}2004, tradotto in spagnolo) con bibliografia scelta; ID., *Parola Comunità Missione nella vita cristiana* (Roma, Rogate 2008); ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorni tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-^{6}2005); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti: The Parables of Jesus

The Seminar is intended to make a deeper study of the parables of Jesus in order to help the student to arrive at their message. The exegetical study will follow the historical-critical method.

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Attualità di Paolo: l'uomo, l'opera, gli scritti. I. *Il Paolinismo, problema del cristianesimo:* La persona di Paolo e la sua ricezione nel NT. Panorama della ricerca scientifica. Il luogo di Paolo nel cristianesimo primitivo. II. *Vita di Paolo: dalla persecuzione all'apostolato:* le fonti e la questione cronologica. Origini. Sulla via di Damasco. Antiochia e la prima missione paolina. L'assemblea di Gerusalemme. Paolo apostolo: missionario, fondatore e scrittore. I viaggi apostolici autonomi e le lettere indiscusse. L'ultimo viaggio. III.

L'eredità paolina: Il periodo postpaolino. Le lettere alle due chiese dell'Asia Minore (Col e Ef). Le lettere pastorali: una nuova situazione ecclesiale. IV. Teologia paolina: saggi di esegesi dalla Prima Tessalonicesi e dalla Lettera ai Romani. V. Le lettere apostoliche. Saggi di esegesi dalla Prima lettera di Pietro. VI. La lettera agli Ebrei: introduzione e saggi di esegesi.

Testi:

Manuale: BENZI G., *Paolo e il suo Vangelo* (Brescia, Queriniana 2018 – in corso di pubblicazione). Consigliati: BARBAGLIO G., *La Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare* (Bologna, EDB 1999); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origine cristiane* (Assisi, Citadella [3]2002); BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo* (Bologna, EDB 2004); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento,* vol. 3 (Roma, Borla 1980); BECKER J.C., *Paolo. L'apostolo dei popoli* (Brescia, Queriniana 1996); BUSCEMI A.M., *San Paolo.* Vita, opere, messaggio (Jerusalem, Franciscan Printing Press 1996); DODD C. H., *Attualità di san Paolo,* Studi Biblici 9 (Brescia, Paideia 1970); DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (Brescia, Paideia 1999); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Editoriale Libri 2008); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, EDB 1995); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Paoline 2008); GEORGE A.-GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento, vol. 3: Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981)]; GNILKA J., *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone* (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Il Paolo precristiano* (Brescia, Paideia 1992); HÜBNER H., *La legge in Paolo. Contributo allo sviluppo della teologia paolina* (Brescia, Paidea 1995); KUSS O., *Paolo. La funzione dell'apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva* (Cinisello Balsamo, Paoline 1974); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); PENNA R., *L'apostolo Paolo.* Studi di esegesi e di teologia (Cinisello Balsamo; Paoline 1991); PENNA R., *Paolo di Tarso, un cristianesimo possibile* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); PESCE M., *Le due fasi della predicazione di Paolo. Dall´evangelizzazione alla guida della comunità* (Bologna, EDB 1994); SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996); SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Brescia, Paideia 2001); SANDERS E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese. Studio comparativo su modelli di religioni* (Brescia, Paideia 1986); SANDERS E.P., *Paul, the Law, and the Jewish People* (Minneapolis, Fortress 1983); *Paolo, la legge e il popolo giudaico* (Brescia, Paideia 1989); SCHELKLE K.H., *Paolo. Vita, lettere, teologia* (Brescia, Paideia 1990); SCHLIER H., *Linee fondamentali di una teologia paolina* (Brescia, Queriniana 1985); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992); VANHOYE A., *L'epistola agli Ebrei. Un «sacerdote diverso»* (Bologna, EDB 2010).

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti: «Parlava loro in parabole»: La "parabola" tra attestazione della predicazione di Gesù e narrazione interpellante

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi narrativa delle parabole evangeliche. Analisi del genere letterario "parabola". Loro collocazione nella predicazione di Gesù. Elementi di riscrittura presenti nel testo. Valore "interpellante" delle parabole.

Testi:

Magistero: PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993). *Studi*: MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta: iniziazione all'analisi narrativa* (Roma, Borla 2001); MESTERS C., *Far ardere il cuore. Introduzione alla lettura orante della Parola* (Padova, Messaggero 2003); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); G. BENZI, «Le parabole evangeliche: un invito alla libertà della fede», *La Rivista del Clero Italiano*, 88 (2007) 734-744; G. BENZI, «I misteri del Regno. Sul 'discorso parabolico' di Matteo 13», *La Rivista del Clero Italiano*, 89 (2008) 131-146; G. BENZI, «"Teologia" attraverso le parabole", in *Parole di vita* 53/4 (2008) 4-10.

TA0571. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO XAVIER MATOSES

Argomenti:

Nozioni fondamentali di ortografia, morfologia e sintassi della lingua greca del Nuovo Testamento. Si abbinerà allo studio grammaticale la lettura di testi-guida selezionati. Struttura del programma: alfabeto, fonetica; morfologia flessiva nominale e verbale; nozioni di sintassi della frase elementare e complessa. Approccio graduale a passi greci finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo. Studio di concetti greci importanti nel Nuovo Testamento.

Testi:

SERAFINI F., *Corso di greco del Nuovo Testamento* (Cinisello Balsamo, San Pablo 2003); CORSANI B., *Guida allo studi del greco del Nuovo Testamento* (Società Biblica Britannica & Forestiera ^{2}1994). BUZZETTI C., *Dizionario Base del Nuovo Testamento* (con statistica base) *Greco-Italiano* (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1989).

TA0610. Patristica

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La letteratura subapostolica. 3. Scritti morali, disciplinari, liturgici e agiografici per la vita delle prime comunità cristiane. 4. Gli Apologisti del II secolo. 5. Lo gnosticismo e i suoi avversari. 6. Il III secolo. L'Oriente, in particolar modo la scuola di Alessandria. 7. Il III secolo. L'Occidente: Roma, la Gallia, la Pannonia, l'Africa. 8. Il IV secolo. L'Oriente e i grandi Padri greci: Atanasio, i Cappadoci, Cirillo di Gerusalemme, Giovanni Crisostomo. 9. Il IV secolo. L'Occidente. 10. Tra IV e V secolo: Cirillo di Gerusalemme, Ambrogio, Girolamo, Agostino.

Testi:
PIRAS A., *Storia della letteratura patristica. Dalle origini ad Agostino* (PFTS, Cagliari 2013). BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); *Dispense* del Professore.

TA0631. Corso monografico di Patristica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:
I Padri della Chiesa, maestri di formazione spirituale.

Testi
DAL COVOLO E., *I Padri della Chiesa, maestri di formazione spirituale* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2017).

TA0640. Seminario di Patristica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:
I Padri della Chiesa e la Sacra Scrittura. Teoria e prassi esegetica.

Testi:
SIMONETTI M., *Esegetica letteratura*, in DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M., *Letteratura patristica* (Cinisello Balsamo, Città Nuova 2007) 508-520; SIMONETTI M., *Scrittura Sacra*, in :MONACI CASTAGNO A., *Origene. Dizionario. La cultura, il pensiero, le opere* (Roma, Città Nuova 2000) 424-437. Altri testi: GARGANO G., *Il sapore dei Padri della Chiesa nell'esegesi biblica. Un'introduzione* (Rom, Edizioni San Paolo 2009); SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: 1. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986, trad. dal francese); KANNENGIESSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity* (Brill, Leiden-Boston 2006).

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. WIM M.E. COLLIN

Argomenti:
Il corso offre una introduzione metodologica e scientifica richiesta all'interno del lavoro teologico. In questo senso, si prevede un *approccio teorico* sulla deontologia professionale nel lavoro teologico e, soprattutto, un *approccio pratico*, tramite esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:
PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2007); LONERGAN B., *Method in Theology* (Toronto, University of Toronto

Press 2007); [tr. it ID., *Il Metodo in Teologia*, (Roma, Città Nuova 2001)]; MEYNET R.-ONISZCZUK J., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, Gregorian University Press 2017). LORIZIO G.-GALANTINO N. (Eds.), *Metodologia teologica: Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari* (Milano, San Paolo 1994).

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico*: Natura della tesi di Licenza e di Dottorato. Sussidi per la ricerca. Tappe nella preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. Stesura e presentazione della tesi di Licenza e di Dottorato. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico. *Approccio pratico*: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA GUTIÉRREZ J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}2007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANGELO G. DIBISCEGLIA

Argomenti:

Dopo l'introduzione dedicata all'approccio metodologico che regola lo studio della Storia e, nello specifico, della Storia della Chiesa - allo scopo di illustrare alcune delle tematiche storiografiche che individuano le problematiche connesse alla ricerca - il corso fornirà la conoscenza degli eventi e degli avvenimenti che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del cristianesimo e, quindi, della Chiesa in età antica.

1. Storia in genere e Storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. 2. Introduzione generale al *Manuale di Storia della Chiesa*: teologia e Storia della Chiesa; 3. Le origini cristiane; 4. Le Chiese nello spazio pubblico; 5. La «grande Chiesa»: la Chiesa nel secolo III; 6. Il IV secolo: la Chiesa nell'Impero cristiano e oltre i confini; 7. La vita interna delle Chiese nel IV secolo; 8. Il V secolo: la Chiesa nella divaricazione tra Occidente e Oriente.

Testi:

ALBERIGO G., *Nuove frontiere della Storia della Chiesa*, in: JEDIN H., *Introduzione alla Storia della Chiesa* (Brescia, Morcelliana 1996) 7-30; MARTÍNEZ FERRER L.-GUIDUCCI P.L. (a cura di), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo 2005); SIMONETTI M., *Tra innovazione e tradizione: la storiografia cristia-*

na, in: Vetera Christianorum 34 (1997) 51-65. Un manuale a scelta: BIHLMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DELL'ORTO U.-XERES S. (dir.), *Manuale di Storia della Chiesa. Vol. 1: L'Antichità Cristiana. Dalle origini della Chiesa alla divaricazione tra Oriente ed Occidente (secoli I-V)*. A cura di Laiti G.-Simonelli C. (Brescia, Editrice Morcelliana 2018); FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000). Approfondimenti di carattere storiografico saranno indicati durante il corso.

FT

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANGELO G. DIBISCEGLIA

Argomenti:

Oltre a indicare i percorsi della metodologia storica, il corso mirerà a illustrare le piste seguite dal cristianesimo per la sua diffusione - dalla presenza dei barbari (sec. IV/V) in Occidente al Papato avignonese (1309-1377) - usufruendo dei parametri che, nelle pagine delle fonti, hanno permesso alla Chiesa dell'età medievale di attestarsi come una realtà in grado di incidere profondamente nel tessuto delle coscienze individuali e collettive: 1. L'apporto dei nuovi popoli allo sviluppo della Chiesa; 2. La Chiesa in Oriente tra V e VII secolo e la diffusione dell'Islam; 3. La Chiesa in Occidente nei secoli VI-VII; 4. L'Occidente nei secoli VIII-X; 5. La Chiesa imperiale dall'età degli Ottoni alla Riforma del secolo XI; 6. Riforme di base e riforme di vertice tra XII e XIII secolo; 7. Cambiamenti strutturali, religiosità, cultura, eresia e ortodossia tra XI e XIV secolo; 8. Dalla crisi della metà del XIII secolo al termine del periodo avignonese (1309-1377); 9. Oltre i confini: crociate e missioni.

Testi:

MARTÍNEZ FERRER L.-GUIDUCCI P.L. (a cura), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999); Un manuale a scelta: BIHLMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. II (Brescia, Morcelliana 2007[12]); DELL'ORTO U.-XERES S. (dir.), *Manuale di Storia della Chiesa. Vol. 2: Il Medioevo. Dalla presenza dei barbari (sec. IV/V) in Occidente al Papato avignonese (1309-1377)*. A cura di Mambretti R. (Brescia, Morcelliana 2017); VAUCHEZ A. (a cura), *Storia del cristianesimo*, voll. IV-VII (Roma, Borla-Città Nuova 1998-2000). Approfondimenti di carattere storiografico saranno indicati durante il corso.

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANGELO G. DIBISCEGLIA

Argomenti:

Lo studio della Storia della Chiesa in età moderna e contemporanea mirerà a fornire una corretta descrizione degli avvenimenti e a formare una mentalità critica che, con metodo rigoroso, interroghi gli avvenimenti per ricercarne le cause, le conseguenze, i significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del

nostro presente. Il corso intende offrire una visione d'insieme della Storia della Chiesa in età moderna e contemporanea, prestando attenzione agli aspetti fondamentali degli avvenimenti che l'hanno attraversata, del modo con cui la Chiesa ha cercato di svolgere la sua missione nelle diverse aree geografiche, dei mezzi di cui si è servita, delle difficoltà incontrate e dei risultati raggiunti. Le lezioni approfondiranno i seguenti argomenti: 1. Dallo Scisma d'Occidente ai concili del Quattrocento; 2. La Chiesa durante il Rinascimento; 3. Il secolo della Riforma (*Reformation*); 4. Il Concilio di Trento e la sua applicazione; 5. La Chiesa nell'età dell'Assolutismo; 6. La Chiesa nel Settecento; 7. Aperture su Chiese orientali, missioni, teologia, arte e religiosità; 8. Chiesa e Rivoluzione francese (1789-1814); 9. Apertura sull'Ottocento mediante le missioni; 10. La Chiesa cattolica tra Restaurazione e liberalismo; 11. Il cattolicesimo nel secondo Ottocento; 12. Fermenti di rinnovamento ecclesiale tra Otto e Novecento; 13. L'ideologia e i movimenti politici nazionalisti e totalitari nella prima parte del XX secolo; 14. Pio XII e la Chiesa del suo tempo; 15. Il Concilio Vaticano II e la sua recezione; 16. Le dimensioni mondiali della Chiesa nel Novecento.

Testi:

MARTÍNEZ FERRER L.-GUIDUCCI P.L. (a cura), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005). Un manuale a scelta: DELL'ORTO U.-XERES S. (dir.), *Manuale di Storia della Chiesa. Vol. III: L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione Francese (1780-1790)*. A cura di Dell'Orto U.; vol. IV - *L'epoca contemporanea. Dalla Rivoluzione Francese al Vaticano II e alla sua applicazione (1789-2005)*. A cura di Xeres S. (Brescia, Morcelliana 2017); MARTINA G., *Storia della Chiesa. Da Lutero ai nostri giorni* (Brescia, Morcelliana 2008: vol. I - *L'età della Riforma*, vol. II - *L'età dell'Assolutismo*, vol. III - *L'età del Liberalismo*, vol. IV - *L'età contemporanea*). Approfondimenti di carattere storiografico saranno indicati durante il corso.

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea *(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre)*: Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'insegnamento spirituale di André Louf. Il seminario prevede uno svolgimento in due fasi. Nella prima, dopo la presentazione della vita e delle opere di A. Louf, viene esaminato criticamente in classe il volume *Sotto la guida dello Spirito*. Il secondo momento, riservato all'analisi personale di un'opera dell'autore a scelta, si conclude con la condivisione dei contenuti fondamentali di essa. I partecipanti al seminario dovranno elaborare due brevi saggi: una recensione critica di *Sotto la guida dello Spirito* e la presentazione sintetica di un'opera scelta tra quelle sotto indicate.

Testi:
ANDRÉ LOUF, *Cantare la vita* (Magnano, Qiqajon 2002); ID., *Sotto la guida dello Spirito* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2009); ID., *Pensieri nella solitudine* (Magnano, Qiqajon 2005); ID., *Generati dallo Spirito, L'accompagnamento spirituale oggi* (Magnano, Qiqajon 2007); ID., *La vita spirituale* (Magnano, Qiqajon 2002); ID., *L'uomo interiore* (Magnano, Qiqajon 2002); ID., *L'*opus Dei*: un cammino di preghiera* (Seregno, Abbazia San Benedetto, 2002); ID., *Discernimento: scegliere la vita* (Magnano, Qiqajon 2018); ID., *L'uomo interiore* (Magnano, Qiqajon 2008); ID., *Consigli per la vita spirituale* (Magnano, Qiqajon 2009).

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Si tratta di un corso di carattere generale volto alla presentazione, informazione e classificazione delle fonti salesiane, di cui si offre una conoscenza e una metodologia di approccio attraverso qualche esempio specifico. L'obiettivo del corso è di tipo storiografico: farsi una idea sufficientemente chiara di come si è scritto e si scrive la storia di don Bosco e la storia salesiana in genere.

Argomenti:
1. Fonti storiche: concetti fondamentali. 2. Le prime fonti salesiane: cronache, diari, epistolario, memorie e prime biografie (1858-1888). 3 Il *Bollettino Salesiano*. 4. La storiografia agiografica classica (1888-1965). 5. Le *Memorie biografiche*. 6. La storiografia scientifica dopo il 1965. 7. Le nuove edizioni di fonti

Testi:
Dispense del professore - Fonti: ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane. 1. Don Bosco e la sua opera. Raccolta antologica* (Roma, LAS 2014;); CENTRO STUDI DON BOSCO, *Giovanni Bosco. Opere edite*, voll. I-XXXVIII (Roma, LAS 1976-1987); BOSCO G., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, voll. VII (Roma, LAS 1991-2014: PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale (1866-1889). Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); *Bollettino Salesiano*: edizione on line (1877-1926); *Collana*: Ricerche Storiche Salesiane (1982-2018).

TA0911. Teologia delle religioni
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SAMUEL AMAGLO

Argomenti:
I. Rilevanza del problema oggi. II. Sguardo storico alla relazione tra Cristianesimo e altre religioni. III. Teologia delle religioni: oggetto, metodo, finalità. IV. Il valore salvifico delle altre religioni nel conflitto delle interpretazioni. V. Fondamenti teologici di una teologia delle religioni: 1. l'iniziativa del Padre nella salvezza; 2. Gesù Cristo, unico mediatore di salvezza tra Dio e l'umanità; 3. l'azione universale dello Spirito Santo; 4. la mediazione della Chiesa, sacramento universale di salvezza. VI. Sintesi sistematica: 1. la realtà

dell'unica rivelazione di Dio in Cristo; 2. la verità del cristianesimo; 3. il cristianesimo e il significato salvifico delle religioni; 4. significato, valore e modalità del dialogo interreligioso; 5. dialogo e missione della Chiesa; 6. pastorale e spiritualità del dialogo interreligioso.

Testi:
Dispense del Professore.

TA0913. Teologia fondamentale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO SÁNCHEZ LEYVA

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nello studio della *Rivelazione* cristiana e la sua *trasmissione* nella Chiesa cattolica, la sua *credibilità*, e il corrispondente *atto di fede* da parte del soggetto pensante e credente. Tali argomenti vengono trattati in prospettiva storico-apologetica, e da una teologia fondamentale dei fondamenti e fondazionale in intima compatibilità con il rapporto fede e ragione (cfr. *Fides et Ratio* 67).

Testi:
BENTUE A., *La opción creyente. Introducción a la Teología Fundamental* (Salamanca, Sígueme 1986); CASALE U., *L´avventura della fede. Saggio di teologia fondamentale* (Leumann, LDC 1988); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale* (Milano, San Paolo 1999); CAVIGLIA G., *Le ragioni della speranza cristiana. Teologia Fondamentale* (Leumann, LDC 1981); FISICHELLA R., *La Rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale* (Bologna, EDB 1985); FRIES H., *Teologia Fondamentale* (Brescia, Queriniana 1987); GRECO C., *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di teologia fondamentale* (Milano, San Paolo 2012); KERN W.-POTTMEYER H.J.-SECKLER M. (edd.), *Corso di teologia fondamentale*, 4 (Brescia, Queriniana 1990); LAMBIASI F., *Teologia Fondamentale. La Rivelazione* (Casale Monferrato, Piemme1991); O'COLLINS G., *Teologia Fondamentale* (Bescia, Queriniana1988); PIZZUTO P., *Grammatica del Cattolicesimo. Manuale di teologia fondamentale* (Leumann, LDC 2012); RUGGIERI G., *La compagnia della fede. Linee di teologia fondamentale,* (Torino, Marietti 1980); SÁNCHEZ CHAMOSO R., *I fondamenti della nostra fede. La nuova teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella Editrice 1983); SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1996[2]); TANZELLA-NITTI G., *Teologia della credibilità. La Teologia Fondamentale e la sua dimensione di apologia*, 1 (Roma, Città Nuova 2015); TANZELLA-NITTI G., *Teologia della credibilità. La credibilità del cristianesimo*, 2 (Roma, Città Nuova 2015); TESTAFERRI F., «*Il tuo volto Signore io cerco*». *Rivelazione, fede, teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2013); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale* (Padova, Messaggero di Sant'Antonio 2004); VERWEYEN H., *La Parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2001); WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Milano, San Paolo 1988); WERBICK J., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002).

TA0914. Introduzione alla Teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO SÁNCHEZ LEYVA

Argomenti:

Questo corso è destinato a coloro che sono all'inizio della conoscenza e prassi teologica. Il corso intende introdurre ad alcuni temi principali dell'epistemologia teologica, riguardanti l'utilizzo dei metodi, delle fonti, dei concetti e dei contenuti della scienza teologica. Il programma è diviso in parti: 1. La prima parte esamina i molteplici significati del termine "teologia", adoperato presso i filosofi greci, i Padri greci e i teologi in Occidente (dal periodo medievale fino all'età moderna), significati che permettono di gettare uno sguardo di sintesi sull'essenza del teologare cristiano. 2. La seconda parte offre una riflessione più specifica sul rapporto tra storia e teologia. Viene presentata una 'mappa' di modelli storici di teologia. 3. La terza parte si occupa di alcune questioni-chiave dell'epistemologia teologica determinate dal modo in cui vengono posti in relazione Sacra Scrittura e Tradizione, Magistero. 4. La quarta parte tratta del *proprium* del teologare cristiano, sviluppando l'idea della rivelazione trinitaria di Dio Padre in Gesù Cristo per mezzo dello Spirito Santo.

Testi:

HERCSIK D., *Elementi di teologia fondamentali. Concetti, contenuti, metodi* (Bologna, EDB 2006); CORDOVILLA Á., *El ejercicio de la teología. Introducción al pensiero teológico y sus principales figuras* (Salamanca, Ediciones Sígueme 2007); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *El quehacer de la Teología. Génesis, Estructura, Misión* (Salamanca, Ediciones Sígueme 2008); CODA P., *Teo – Logia*, (LUP, Città del Vaticano 2009); CONGAR Y.M.–J., *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, (LUP, Città del Vaticano 2012); LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza* (Assisi, Cittadella 2005); ZAK L., *La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti. Epistemologia generale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale, I* (Roma, Città Nuova 2004) 11-233.

TA0934. Corso Monografico di Teologia fondamentale 2

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO SÁNCHEZ LEYVA

Argomenti:

Questo corso è destinato a coloro che hanno frequentato i corsi del primo ciclo istituzionale in teologia. Lo scopo principale del corso riguarda «il dialogo tra credenti e non credenti oggi». In tal modo, le ipotesi, il metodo, e gli argomenti del programma vengono presi dal testo di Carlo Maria Martini, *Le cattedre dei non credenti*.

Testi:

MARTINI C.M., *Le cattedre dei non credenti* (Milano, Bompiani 2015); GALLAGHER M.P.-PALASCIANO G., *Credere e non credere. La fragilità della fede nel mondo di oggi* (Bologna, EDB 2017); CURCI S., *La nascita dell'ateismo. Dai clandestini a Kant* (Roma, LAS 2011).

TA0940. Seminario di teologia fondamentale I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO SÁNCHEZ LEYVA

Argomenti:

"Metodo in teologia".

L'elaborazione di un "metodo" appropriato per la ricerca e la comprensione, la sistematizzazione e la riflessione della scienza teologica, è stato uno degli scopi principali perseguiti da Bernard Lonergan. Per il gesuita, il metodo in teologia significa concepire la teologia come un insieme di operazioni ricorrenti e connesse tra di loro, che danno risultati cumulativi e progressivi. Tuttavia, la teologia contemporanea è specializzata, per cui va concepita non come un unico insieme di operazioni connesse tra di loro, bensì come una serie di insiemi interdipendenti.

Da questa prospettiva lonerganiana, il seminario intende approfondire le otto *specializzazioni funzionali* del «Metodo in Teologia», cioè: la ricerca, l'interpretazione, la storia, la dialettica, la fondazione, la dottrina, la sistematica e la comunicazione.

Testi:

LONERGAN B., *Method in Theology* (Toronto, University of Toronto Press 2007); [tr. it *Il Metodo in Teologia* (Roma, Città Nuova 2001)].

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Cittadella 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e*

vero. Il mistero della Trinità (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretaridao Trinitario, Salamanca [4]1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia:* 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1021. Cristologia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Dopo un'introduzione generale alla cristologia contemporanea in cui si cercherà di tracciarne un quadro d'insieme, si approfondiranno quelle tematiche che costituiscono delle sfide o delle vere e proprie problematiche per essa. Tali sfide o problematiche si vedono collocate nelle seguenti aree: nel rapporto tra cristologia e teologia fondamentale, nella nuova sensibilità per strutturare il discorso cristologico secondo un movimento "dal basso" più che "dall'alto", nella nuova ripresa di questioni sulla coscienza e scienza di Cristo, nell'emergere di nuovi discorsi cristologici quale per esempio quello della teologia della liberazione, nella nuova valutazione della dimensione cosmica del Cristo che è unita alla problematica del rapporto tra Cristo e le altre religioni ed al tema dell'universalità della salvezza di Cristo.

Testi:

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA-IAMMARRONE G. (ed.), *La cristologia contemporanea* (Padova, Messaggero 1992). Saranno date altre indicazioni bibliografiche nel corso.

TA1111. Grazia e Virtù teologali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità del discorso teologico sull'uomo redento nelle coordinate attuali. 2. I temi biblici sull'uomo sotto l'azione della grazia. Antropologia paolina e giovannea. 3. La riflessione sull'uomo nella storia della teologia e nel magistero della chiesa. 4. Il disegno di amore di Dio sull'uomo. La predestinazione. 5. La grazia, autocomunicazione di Dio e compimento dell'uomo. 6. La vittoria di Cristo sul peccato nell'uomo. La giustificazione. 7. L'esperienza umana nel segno del dono, della gratitudine e del compimento. Le virtù.

Testi:

AUER J., *Il vangelo della grazia. Il nuovo ordine salvifico realizzato da Cristo nella Chiesa* = Piccola dogmatica cattolica 5 (Assisi, Cittadella ^{2}1988); COLZANI G., *L'uomo nuovo. Saggio di antropologia soprannaturale* (Leumann, LDC 1976); ID., *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero* = Corso di teologia sistematica 9 (Bologna, Dehoniane 1997); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* = Nuova collana di Teologia Cattolica 10 (Firenze, Fiorentina 1970); LADARIA L.F., *Teología del pecado original y de la gracia. Antropología teológica especial* = Sapientia Fidei. Serie de manuales de Teología 1 (Madrid, BAC 1993); MANCA G., *La grazia. Dialogo di comunione* = Intellectus fidei (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); PESCH O.H., *Frei sein aus Gnade. Theologische Anthropologie* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1983); PRÖPPER TH., *Theologische Anthropologie*, 2 voll. (Freiburg-Basel-Wien, Herder ^{2}2012); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991).

TA1112. Protologia ed Escatologia

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

I. *Protologia:* 1. Lo stato originale, cifra dell'offerta della grazia. 2. La libertà creaturale della persona: il suo svolgimento nel cosmo creato e nella storia umana. 3. La pretesa di occupare il posto do Dio: l'uomo peccatore. 4. Le radici di una storia di peccato: l'eredità si Adamo. II. *Escatologia:* 1. I testi e le figure bibliche dell'escatologia. 2. Lo sviluppo storico delle concezioni escatologiche. 3. La risurrezione in Cristo e il nostro destino finale. 4. La vita e la morte umana sotto il segno della speranza escatologica.

Testi:

ANCONA G, *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (Brescia, Queriniana 2014); COLZANI G., *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero* (Bologna, Dehoniane 1997); GANOCZY A., *Dottrina della creazione* (Brescia, Queriniana 1985); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di Escatologia cristiana* (Torino, LDC 1993); GONZÁLEZ FAUS J.I., *Proyecto de hermano. Visión creyente del hombre* (Santander, Sal Terrae 1987); LADARIA L.F., *Teología del pecado original y de la gracia. Antropología teológica especial* (Madrid, BAC 1993); MOIOLI G., *L'«Escatologico» cristiano. Proposta sistematica* (Milano, Glossa 1994); NITROLA A., *Trattato di escatologia*, 1: *Spunti per un pensare escatologico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2013); PRÖPPER TH., *Theologische Anthropologie*, 2 voll. (Freiburg-Basel-Wien, Herder ^{2}2012); RATZINGER J., *Escatologia. Morte e Vita Eterna* (Assisi, Cittadella 1979); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Teologia della creazione* (Roma, Borla 1988); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Immagine di Dio, Antropologia teologica fondamentale* (Roma, Borla 1992); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *L'altra dimensione. Escatologia cristiana* (Roma, Borla 2010).

TA1120. Antropologia teologica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Prospetto delle antropologie contemporanee. 2. La prospettiva della complessità nella lettura dell'umano. 3. Il ritorno alla corporeità. 4. Lo spessore del limite umano per la riflessione antropologica. 5. Il permanente richiamo dell'intersoggettività.

Testi:

GRESHAKE G., *Vita più forte della morte* (Brescia, Queriniana 2009); HENRIKSEN J.O., *Finitezza e Antropologia teológica. Un'esplorazione interdisciplinare sulle dimensioni teologiche della finitezza* (Brescia, Querinina 2016); LUCAS HERNÁNDEZ J. de S. (dir.), *Nuevas antropologías del siglo XX* (Salamanca, Sígueme 1994); PARIS L., *Teologia e neuroscienze. Una sfida possibile* (Brescia, Queriniana 2017); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Immagine di Dio. Antropologia teologica fondamentale* (Roma, Borla ^{2}2010); SEQUERI P., *L'umano alla prova. Soggetto, identità, limite* (Milano, Vita e pensiero 2002).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Prof. KODJO ALAFIA HYACINTHE VIEIRA-ATOUKOU

Argomento: Spirito Santo e identità filiale di Gesù Cristo.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica afferma che «consostanziale al Padre e al Figlio, [lo Spirito Santo] ne è inseparabile, tanto nella vita intima della Trinità quanto nel suo dono d'amore per il mondo. Ma adorando la Santissima Trinità, vivificante, consostanziale e indivisibile, la fede della Chiesa professa anche la distinzione delle Persone. Quando il Padre invia il suo Verbo, invia sempre il suo Soffio: missione congiunta in cui il Figlio e lo Spirito Santo sono distinti ma inseparabili. Certo, è Cristo che appare, egli, l'immagine visibile del Dio invisibile, ma è lo Spirito Santo che lo rivela» (*CCC* 689).

Senza soffermarsi a lungo sulla definizione della Persona dello Spirito Santo, cogliendo questa sintesi come possibilità di approfondimento, il presente seminario si propone di stimolare lo studente alla lettura analitica di alcuni teologi a cavallo tra il XX e il XXI secolo, per delineare le loro interpretazioni circa questo singolare legame tra i due "inviati" dal Padre, e le possibili ricadute sulla loro comprensione dell'identità di Gesù Cristo.

Testi:
BORDONI M., *La Cristologia nell'orizzonte dello Spirito* (Brescia, 1995); CANTALAMESSA R., «"Utriusque Spiritus". L'attuale dibattito teologico sullo Spirito Santo alla luce del "Veni creator"», *RDT* 38 (1997) 465-484; ID., *Lo Spirito Santo nella vita di Gesù: il mistero dell'unzione* (Milano 1982); CONGAR Y.M.J., *Credo nello Spirito Santo* I-III (Brescia 1984); ID., *La Parola e il Soffio* (Roma 1985); DURRWELL F.X., *Jésus, Fils de Dieu dans l'Esprit Saint* (Paris 1997); ID., *Lo Spirito del Padre e del Figlio: presenza operante e misteriosa* (Roma 1990); ID., *La morte del figlio: il mistero di Gesù e dell'uomo* (Napoli 2007); KASPER, W., *Gesù il Cristo* (Brescia 2004[10]); LADARIA L.F., *Jesús y el Espíritu: la unción* (Burgos 2013); ID., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Cinisello Balsamo 2012); ID., *Trinità mistero di comunione* (Milano 2011[4]).

TA1153. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia dogmatica
(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Il processo della ricerca: analisi della ricerca, verifica della bibliografia di lavoro, definizione dello schema di lavoro, precisazione dell'ipotesi di ricerca, approfondimento del metodo di lavoro. 2. Confronto sul progetto di ricerca. 3. Presentazione dei primi risultati dell'indagine.

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

FT

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: *I. Ecclesiologia:* AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); DULLES A., *Modelli di Chiesa*, Studi religiosi (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{2}1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica* II (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI, NBSR 8 (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. Ecumenismo: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive*

per l'ecumenismo, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'"Unitatis Redintegratio"*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1224. Ecclesiologia e Ecumenismo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Elementi di teologia della Chiesa

Prologo: Credo ecclesiam. 1. *Dall'ecclesiologia biblica*. 1.1. Il popolo di Dio. 1.2. Il corpo di Cristo. 1.3. Il tempio dello Spirito Santo. 2. *Dall'ecclesiologia storica*. 2.1. Chiesa e città di Dio in Sant'Agostino d'Ippona. 2.2. L'idea di Chiesa in San Tommaso d'Aquino. 2.3. Primato ed episcopato alla luce dei concili ecumenici Vaticano I e II. 3. *Dall'ecclesiologia sistematica*. 3.1. Lineamenti per un'ecclesiologia trinitaria. 3.2. L'ecclesiologia di comunione. 3.3. La mediazione salvifica della Chiesa. *Epilogo*: Il principio mariano della Chiesa.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in specie: AA.VV., *Mysterium salutis*, VII-VIII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972-1975); ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: Dinamismi e prospettive*, Nuovi Saggi Teologici 18 (Bologna, EDB 1981); ANTÓN A., *El misterio de la Iglesia. Evolución histórica de las ideas eclesiológicas*, I-II, BAC Maior 26.30 (Madrid-Toledo, BAC-Estudio Teológico de San Ildefonso 1986-1987); BALTHASAR (VON) H.U., *Sponsa Verbi. Saggi teologici*, II (Brescia, Morcelliana 1969); BOBRINSKOY B., *Le mystère de l'Église. Cours de théologie dogmatique*, Théologies (Paris, Cerf 2003); BONHOEFFER D., *Sanctorum Communio. Una ricerca dogmatica sulla sociologia della Chiesa* (Roma-Brescia, Herder-Morcelliana 1972); BOUYER L., *La Chiesa di Dio, corpo di Cristo e tempio dello Spirito* (Assisi, Cittadella 1971); CONGAR Y., *L'Église de saint Augustin à l'époque moderne*, Histoire des doctrines ecclésiologiques (Paris, Cerf 1970); DULLES A., *Models of Church* (New York, Doubleday ²1987); FLORISTAN C., *La Iglesia comunidad de creyentes*, Lux mundi 76 (Salamanca, Sigueme 1999); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ²1995); GARIJO GUEMBE M.M., *Gemeinshaft der Heiligen. Grund, Wesen und Struktur der Kirche* (Düsseldorf, Patmos 1988); GRDZELIDZE T. (a cura), *One, Holy, Catholic and Apostolic. Ecumenical Reflections on the Church*, Faith and Order Paper 197 (Geneva, WCC Publications 2005); KASPER W., *Teologia e Chiesa* I-II, BTC 60 & 114 (Brescia, Queriniana 1989-2001); LA SOUJEOLE (DE) B.-D., *Le sacrement de la communion. Essai d'ecclésiologie fondamentale* = Studia Friburgensia. N.S. 85. Théologies (Fribourg-Paris, Ed. Universitaires Fribourg-Cerf 1998); MILITELLO C., *La Chiesa "il corpo crismato". Trattato di ecclesiologia*, Corso di teologia sistematica 7 (Bologna, EDB 2003); MOLTMANN J., *La Chiesa nella forza dello Spirito. Contributo per una ecclesiologia messianica*, BTC 28 (Brescia, Queriniana 1976); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); POTTMEYER

H.J., *Il ruolo del Papato nel terzo millennio*, GDT 285 (Brescia, Queriniana 2002); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana [4]1992); RATZINGER J., *Kirche – Zeichen unter den Völkern. Schriften zur Ekklesiologie und Ökumene*, I-II, Joseph Ratzinger Gesammelte Schriften 8/1-2 (Freiburg im Breisgau, Herder 2010); SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Già e non ancora 327 (Milano, Jaca Book 1998); SCHÜTTE H., *Kirche im ökumenischen Verständnis. Kirche des dreieinigen Gottes* (Paderborn-Frankfurt am Main, Bonifatius-Otto Lembeck [4]1992); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); SPITERIS Y., *Ecclesiologia ortodossa. Temi a confronto tra Oriente e Occidente*, Nuovi saggi teologici 58 (Bologna, EDB 2003); SULLIVAN F.A., *Noi crediamo la Chiesa. Lineamenti di ecclesiologia sistematica* (Casale Monferrato, Piemme 1990); TIHON P., *La Chiesa*, in: B. SESBOÜÉ (a cura), *Storia dei dogmi*, III: *I segni della salvezza* (Casale Monferrato, Piemme 1998) 301-486; TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. Musoni (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. Musoni, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); VERGOTTINI M. (a cura), *La Chiesa e il Vaticano II. Problemi di ermeneutica e recezione conciliare*, "Forum ATI" 1 (Milano, Glossa 2005); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: La Chiesa, motivo di credibilità oggi.

Nel Simbolo niceno-costantinopolitano, tutti i cristiani confessano di credere nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Secondo il contesto moderno e pluralistico di oggi, tuttavia, queste note o proprietà della Chiesa non sono più così evidenti e tanti dei nostri contemporanei non esitano a dire di credere solo in Dio e non nella Chiesa. In una prospettiva dogmatica ed ecumenica, il presente Seminario vorrebbe affrontare le problematiche attuali legate alla credibilità della Chiesa, perché da essa non può prescindere la fede in Dio che nello Spirito Santo si comunica attraverso Gesù Cristo, la cui missione salfivica continua appunto nella Chiesa.

Testi:

AA.VV., *Credenti senza Chiesa? Unità della fede nella pluralità delle credenze*, Quaderni di Studi e Memorie 13 (Milano, Glossa 1997); VON BALTHASAR H.U.-RATZINGER J., *Due saggi. Perché sono ancora cristiano. Perché sono ancora nella Chiesa*, Dibattito sul cristianesimo 19 (Brescia, Queriniana 1971); BERGER K., *Kann man auch ohne Kirche glauben?* (Gütersloh, Quell-Gütersloher Verlagshaus 2000); BLAZQUEZ R., *Jesús sí, la Iglesia también. Reflexiones sobre la identidad cristiana* (Salamanca, Sígueme 1983); CADILHAC J., *Gesù sì, la Chiesa non* (Roma, Città Nuova 2007); CANOBBIO G., *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, GDT 338 (Brescia, Queriniana 2009); CONGAR Y., *Proprietà essenziali della Chiesa*, in AA.VV., *Mysterium*

Salutis, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972) 439-714; DE SALIS M., *Concittadini dei santi e familiari di Dio. Studio storico-teologico sulla santità della Chiesa*, Studi di teologia 16 (Roma, EDUSC 2009); DIANICH S., *Cristo sì, Chiesa no? Discussione su una mentalità diffusa*, Mondo Nuovo 64 (Leumann, LDC 1984); DULLES A., *La Chiesa: sacramento e fondamento della fede*, in LATOURELLE R.-O'COLLINS G. (a cura), *Problemi e prospettive di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1980) 319-337; HÄRING H., *Glaube ja-Kirche nein? Die Zukunft christlicher Konfessionen* (Darmstadt, Primus 2002); KASPER W.-MOLTMANN J., *Gesù sì, Chiesa no?*, Meditazioni 7 (Brescia, Queriniana 1974); LATOURELLE R., *Cristo e la Chiesa segni di salvezza*, Per un rinnovamento della teologia fondamentale (Assisi, Cittadella ^{2}1980); LATOURELLE R., *Chiesa*, III. *Motivo di credibilità*, in LATOURELLE R.-FISICHELLA R. (a cura), *Dizionario di Teologia Fondamentale* (Assisi, Cittadella 1990) 162-181; MANNION G., *Ecclesiology and Postmodernity. Questions for the Church in Our Time* (Collegeville/Minnesota, Liturgical Press 2007); MAZZOLINI S., *Chiesa e salvezza. L'Extra Ecclesiam nulla salus in epoca patristica*, Missiologia (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); MC CARTHY T.G., *The Catholic Tradition. The Church in the Twentieth Century* (Illinois, Loyola Press ^{2}1998); PELLITERO R., *Ser Iglesia haciendo el mundo. Los laicos en la Nueva Evangelización*, Teología 6 (Jan José/Costa Rica, Ediciones Promesa 2007); PIÉ-NINOT S., *Eclesiología. La sacramentalidad de la comunidad cristiana* (Salamanca, Sigueme 2006); PORRO C., *Chiesa, mondo e religioni. Prospettive di ecclesiologia*, Corso di Studi Teologici (Leumann, LDC 1995); RIGAL J., *L'Église à l'épreuve de ce temps* (Paris, Cerf 2007); SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Già e non ancora 327 (Milano, Jaca Book 1998); SESBOÜÉ F., *"Hors de l'Église pas de salut". Histoire d'une formule et problèmes d'interprétation* (Paris, DDB 2004); SULLIVAN F.A., *Salvation outside the Church? Tracing the History of the Catholic Response* (New York/Mahwah, Paulist Press 1992); SULLIVAN F.A., *Noi crediamo la Chiesa. Lineamenti di ecclesiologia sistematica* (Casale Monferrato, Piemme 1990); THILS G., *Les notes de l'Église dans l'apologétique catholique depuis la Réforme* (Gembloux, J. Duculot 1937); TIHON P., *Croire grâce à l'Église, croire malgré l'Église?*, in *Lumen Vitae* 49 (2004) 403-414; VATTIMO G., *Credere di credere. È possibile essere cristiani nonostante la Chiesa?* (Milano, Garzanti ^{2}1999).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMBROISE ATAKPA

Argomenti:

Prima parte – Ecclesiologia: Considerazione teologico-fondamentale preliminare. Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. Il cammino della Chiesa nella storia; 3. Il Concilio Vaticano II. *Seconda parte* - Approccio teologico-sistematico, Essenza - Realtà - Missione della Chiesa: 4. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 5. I modelli ecclesiologici; 6. La Chiesa come istituzione; 7. La Chiesa come sacramento; 8. La Chiesa come banditore; 9. La Chiesa come serva; 10. La Chiesa e l'escatologia; 11. La Chiesa e le Chiese; 12. La Chiesa popolo di Dio; 13. La Chiesa, Corpo di Cristo; 14. La Chiesa, Tempio dello Spirito; 15. La Chiesa comunione; 16. La Chiesa comunità di discepoli; 17. Proprietà della Chiesa:

unità, santità, cattolicità e apostolicità; 18. La missione dei laici; 19. I ministeri al servizio della comunione. *Terza parte* - Approccio prassico: 20. Chiesa, cultura e educazione; 21. La nuova evangelizzazione: Definizione, contestualizzazione e approfondimento teologico-pastorale; 22. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 23. Media e tematiche religiose; 24. I media nella missione della Chiesa; 25. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - *Documenti del Concilio Vaticano II*; FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, Città del Vaticano 24 novembre 2013, in «AAS» 105 (2013) 12, 1019-1137; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); ATAKPA A., *La Chiesa di Dio come comunione di Chiese locali*, in: «Quaderni di Scienze Religiose, Semi di speranza», II (2011) 9-19; ID, *Mystère de communion: Une seule Église, universelle et locale, L'ecclésiologie de Jean-Marie Roger Tillard* (Torino / Paris, l'Harmattan 2017); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); CANNOBIO C., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F. TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); DULLES A., *Modelli di Chiesa, Studi religiosi* (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); ID., *La Chiesa della Trinità: Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995, 2003); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); ID, *Chiesa Cattolica, Essenza - Realtà – Missione* (Brescia, Queriniana 2012); KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); LAFONT G., *Immaginare la Chiesa cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MANS F., *Qu'est-ce que la nouvelle évangélisation?* (Montrouge, Bayard 2012); MARCHETTI R., *La Chiesa in internet. La sfida dei media digitali* (Roma, Carocci 2015); PIE-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, (Brescia, Queriniana 2008); PHILIBERT J., *La nouvelle évangélisation. De Jean-Paul II à Benoît* (Clamecy, Édition des Béatitudes, 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); RIGAL J., *L'ecclésiologie de communion. Son évolution historique et ses fondements* (Paris, Cerf 2000); ID, *Le mystère de l'Église* (Paris, Cerf 2000); SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia* (Bologna, EDB 1997, 2004); ŠPIDLÍK T., *Catechesi sulla Chiesa* (Roma, Lipa 2002); TILLARD J.M., *Chiesa di Chiese. L'ecclesiologia di comunione* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Identità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano

II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'esenzione dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Prassi cristiana e culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *María, signo de esperanza cierta. Manual de mariología* (Madrid, CCS 2010); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ^{2}1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); GRESHAKE G., *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis* (Würzburg, Friedrich Pustet 2014); MENKE K.H., *Incarnato nel seno della Vergine Maria. Maria nella storia di Israele e nella Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); MURAD A., *Maria. Toda de Deus e tão humana. Compêndio de Mariologia* (São Paulo, Paulinas 2012); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

FT

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3º anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, in vista dell'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

DOTOLO C., *Un cristianesimo possibile. Tra postmodernità e ricerca religiosa*, Giornale di Teologia 324 (Brescia, Queriniana 2007); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *La entraña del cristianismo* (Salamanca, Secretariado Trinitario ^{2}1998); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *El quehacer de la Teología. Génesis. Estructura. Misión* (Salamanca, Sígueme 2008); GRESHAKE G., *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis* (Würzburg, Friedrich Pustet 2014); LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger ^{3}1958) 9-47; STAGLIANÒ

A., *Pensare la fede. Cristianesimo e formazione cristiana in un mondo che cambia* (Roma, Città Nuova 2004); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella posmodernità*, 2 voll., = Nuovi saggi teologici 78 e 79 (Bologna, EDB 2009-2010); VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per le questioni metodologiche: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

FT

TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti:* 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion e Sacramentum*. 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione.* La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale . 3. La Confermazione: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

TESTA B., *I Sacramenti della Chiesa* (Milano, Jaca Book 2001); UBBIALI S. (a cura), *"La forma rituale del sacramento". Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche = BEL 156, 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*, vol I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB [3]1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentarla dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgía e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Síguime 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali

Documenti del Magistero (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse e* sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne: *Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirrnationis.*

Sussidi: AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione* (Roma, LAS 2010); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima. Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, Dehoniane 2009); MURONI A.P., *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Roma, Liturgiche = BEL141 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Síguime 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR 31990); SARTORE D.-TRIACCA A.M.- CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti* del Professore.

FT

TA1413. Sacramenti: Eucaristia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio dell'*Eucaristia*. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistematica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano" nella sua duplice forma; *d)* la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*; *f)* la forma rituale del sacramento dell'Eucaristia.

Testi:

I. HOPING H., *Il mio corpo dato per voi. Storia e Teologia dell'eucaristia* (Brescia, Queriniana 2015); CASPANI P., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica* (Assisi, Cittadella 2011); MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do «actus liturgicus»* (Roma, LAS 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale,* vol. I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); IBÁÑEZ G.A.,

L'eucaristia, dono e mistero. Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico (Roma, Università della Santa Croce 2006); GIRAUDO C., *«In unum corpus». Trattato mistagogico sull'eucaristia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 200); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001).

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale* e il *Lezionario.*

FT

TA1421. Teologia sacramentaria oggi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Nell'ambito della specializzazione in teologia dogmatica l'approfondimento dei contenuti del messaggio cristiano implica un confronto con la realtà sacramentaria. Il corso presuppone la conoscenza delle problematiche essenziali relative all'ambito dei sacramenti. La vastità dei temi e delle implicanze impone alcune scelte per l'approfondimento, tali comunque da permettere di avere un orizzonte sufficientemente completo del discorso e di alcuni suoi risvolti nella prassi. La lezione di *Optatam Totius* 16, alla luce anche di altri documenti ecclesiali, evidenzia il bisogno di realizzare un approfondimento della teologia sacramentaria oggi, soprattutto per una lettura fenomenologica della sacramentaria.

Argomenti:

1. *La sacramentaria oggi* – A partire dal metodo della teologia liturgica e alla luce di *Optatam Totius* 16, si prende in considerazione: *a)* l'impostazione metodologiche dei principali trattati di sacramentaria; *b)* la risposta che alcuni trattati intendono offrire alla teologia oggi; *c)* l'obiettivo specifico da considerare in ordine ad un dialogo interdisciplinare. 2. *La sacramentaria tra il I e il II millennio* – La lezione della storia permette, solo a titolo esemplificativo, un confronto con: *a)* il tempo dei Padri; b) il pensiero di Innocenzo III e di San Tommaso; *c)* il Concilio di Trento e gli sviluppi successivi. 3. *Dal movimento liturgico al periodo dopo il Vaticano II* – Per comprendere l'oggi essenziale risulta l'accostamento: Sacramento e sacramentalità, sacramento e simbolo e sacramento e rito, inoltre considerare il legame tra Sacramento e Liturgia all'interno della riflessione teologico-sacramentaria e i contributi come quelli di O. Casel, R. Guardini, E. Jüngel, C. Vagaggini, S. Marsili, A.M. Triacca, K. Rahner, E. Schillebeeckx, L-M. Chauvet, J.L. Marion, M. Henry, E. Falque ed altri. E il rapporto che intercorre tra *lex credendi*, *lex orandi* e *lex vivendi* in ordine ad una visione d'insieme tra il dato rivelato, celebrato e vissuto.

Testi:

BOZZOLO A., *Mistero, simbolo e rito in Odo Casel. L'effettività sacramentale della fede* (Città

del Vaticano, LEV 2003); ID., *La teologia sacramentarla dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; GRILLO A. et Alii, *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll. (Brescia, Queriniana 2000); MARSILI S.-SARTORE D., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1750-1764; MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do «actus liturgicus»* (Roma, LAS 2011); UBBIALI S., (a cura) *La forma rituale del sacramento. Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche =BEL 156, 2011); DELLA LORIS P., *«Rituum forma». La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale* (Padova, Messaggero 2012); BELLI M., «*Caro veritatis Cardo» l'interesse della fenomenologia francese per la teologia dei sacramenti* (Milano, Glossa 2013).

TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Dal movimento liturgico al periodo dopo il Vaticano II – Per comprendere l'oggi essenziale risulta l'accostamento: Sacramento e Liturgia, sacramento e simbolo, sacramento e rito, la forma rituale liturgica del sacramento, inoltre considerare il legame tra Sacramento e Liturgia all'interno della riflessione teologico-sacramentaria e i contributi come quelli di O. Casel, R. Guardini, E. Schillebeeckx, K. Rahner, L. M. Chauvet, A.M. Triacca, P. Loris, M. Belli ed altri. E il rapporto che intercorre tra lex credendi, lex orandi e lex vivendi in ordine ad una visione d'insieme tra il dato rivelato, celebrato e vissuto, nella teologia eucaristica.

Testi:

LAFONT G., *Eucaristia: il pasto e la parola* (Torino, ElleDiCi 2002); BOZZOLO A., *Mistero, simbolo e rito in Odo Casel. L'effettività sacramentale della fede* (Città del Vaticano, LEV 2003); ID., *La teologia sacramentarla dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti*, in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MARSILI S.-SARTORE D., *Sacramenti, in: Nuovo Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1750-1764; MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS 2011); POWER D.N., *Sacramenti, in: Nuovo Dizionario di spiritualità* (Città del Vaticano, LEV 2003) 608-618; SODI M., *Sacramenti, in: Dizionario di mistica* (Città del Vaticano, LEV 1998) 1085-1091; TRIACCA A.M., *Sacramenti*, in: *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992) 943-950; UBBIALI S., *Sacramentaria*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1388-1413; UBBIALI S. (a cura), *"La forma rituale del sacramento". Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche =BEL 156, 2011); DELLA LORIS P., *«Rituum forma» La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale* (Padova, Messaggero 2012); BELLI M., *«Caro veritatis Cardo». L'interesse della fenomenologia francese per la teologia dei sacramenti* (Milano, Glossa 2013); DI BENEDETTO M., *«Ut Mysterium Paschale vivendo*

exprimatur». Celebrazione e impegno per il Regno di Dio. Percorsi di ermeneutica conciliare e liturgica, (Roma, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo = Studia Anselmiana 169 2016); CORTONI U. C., *«Habeas corpus». Il Corpo di Cristo dalla devozione alla sua umanità sl culto eucaristico* (Roma, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo = Studia Anselmiana 170 2016); D'ORFEUIL R. M., *Lieu, présence, résurrection. Relectures de phénoménologie eucharistique* (Paris, Le Cerf = Cogitatio Fidei 300 2016); CARRA Z., *«Hoc facite». Studio teologico-fondamentale sulla presenza eucaristica di Gesù* (Assisi, Cittadella 2018).

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali
(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei battezzati (cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistematica. 5. Il nuovo rito della Penitenza. 6. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. II. *Sacramento dell'unzione*: 1. Malattia e Unzione nella visione biblica. 2. La tradizione liturgica del Sacramento dell'Unzione. 3. Il Concilio Vaticano II e il nuovo rituale. 4. Effetti dell'Unzione. Conclusioni. III. *Sacramento del matrimonio*: Le origini del Matrimonio ecclesiastico. 2. Matrimonio alla luce della Rivelazione: i dati scritturistici. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica dei padri e nella esegesi contemporanea; 3. Il Matrimonio dopo il Concilio Vaticano II e nel nuovo Rituale. 4. Conclusioni.

Testi:

I. AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); AA.VV., *Sacramentaria speciale. II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio* (Bologna, EDB 2003); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AA.VV, *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Celebrare la misericordia* [=60ª Settimana Liturgica Nazionale, Barletta, 24-28 agosto 2009] (Roma, Edizioni Liturgiche 2010); CHAUVET L-M.-DE CLERCK P., *Il Sacramento del perdono tra ieri e domani* (Assisi, Cittadella 2002); FALSINI R., *Penitenza e riconciliazione nella tradizione e nella riforma conciliare. Riflessioni teologiche e proposte celebrative* (Milano, Ancora 2003); MANZONI M., *La penitenza del cristiano. La radice sacramentale della riconciliazione* (Assisi, Cittadella 2004); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); RAMOS-REGIDOR J., *Il Sacramento della Penitenza. Riflessione teologica,biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II* (Leumann, LDC 1979); SORCI P. (a cura), *Domensione terapeutica del Sacramento della Penitenza-Riconciliazione* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2009); *L'Ordo Penitantiae*; *Appunti* del Professore. II. AA.VV., *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio della speranza. L'unzione degli*

infermi (Roma, Paoline 1984); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti* del Professore. III. AA.VV., *La celebrazione del Matrimonio cristiano,* (Bologna, Dehoniane 1977); MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio,* in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino, 1976); DONGHI A., *Eccoci, o Signore. Riflessioni sul mistero della cele brazione del matrimonio,* (Venezia, Marcianum Press 2011);LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova 1988); PINTON D., *Il Sacramento del Matrimonio. Patto d'amore verso la santità* (Todi, Tau 2010); TAGLIAFERRI R., *Il Matrimonio cristiano. Un sacramento diverso,* (Assisi, Cittadella Editrice 2008); *L'Ordo celebrandi Matrimonium*; *Appunti* del Professore.

TA1512. Teologia del ministero ordinato

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

1. *I ministeri nella Chiesa: a)* Fondamenti biblici dei ministeri; *b)* La tradizione ecclesiale nel suo sviluppo storico. 2. *Problematica teologico-liturgica dei ministeri*: *a)* Una nuova ecclesioligia ministeriale (Vat. II); *b)* prospettive teologico-pastorali del Motu Proprio ‹‹Ministeria quaedam››. 3. *Ministeri ordinati*: *a)* Il vescovo; *b)* Identità e ministero dei presbiteri; *c)* Il diaconato : fondazione teologica e sua missione; *d)* Struttura del rito e le preghiere di ordinazione.

Testi:

CONGAR Y.-M., *Sacerdozio e laicato* (Brescia, 1966); FERRERO G., *Ministeri di salvezza. Per una teologia del ministero ordinato a partire dall'esegesi delle preghiere d'ordinazione* (Caltanissetta, Ed. Lussografica 2003); FEUILLET A., *Le Sacerdoce du Christ et de ses Ministres* (Paris, 1997); FORTE B., *Sul sacerdozio ministeriale* (Cinisello Balsamo, 1989); GALOT J., *Teologia del sacerdozio* (Firenze, 1981); LODI E., *Ministero/Ministeri, in Dizionario di liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1180-1197; ID. *Ordini e ministeri* (Milano, OR 1974); ID., *Infondi lo Spirito degli apostoli. Teologia liturgico-ecumenica del ministero ordinato* (Padova, Messaggero 1986); MALNATI E., *I ministeri nella Chiesa* (Milano, Paoline 2008); SARTORI L., *‹‹Il ministero nella Chiesa››. Introduzione alla lettura del documento,* in: RL 74, 1987, 693-704.

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ELENA MASSIMI

Obiettivi:

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme

della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – a) analisi del termine "liturgia"; b) la liturgia nella storia; c) la Costituzione liturgica *Sacrosanctum Concilium*; d) la celebrazione e i suoi linguaggi (verbali e non verbali); e) l'assemblea, i ministeri e la partecipazione liturgica; f) la pietà popolare. 2. *Anno liturgico* – a) il tempo: aspetto antropologico; b) il tempo nella Bibbia e nella Liturgia; *c)* la festa; d) la domenica, giorno del Signore; e) il Triduo Pasquale e il tempo pasquale; f) la Quaresima; g) il tempo della Manifestazione del Signore: Avvento, Natale, Epifania; h*)* il tempo ordinario; i) il culto alla Vergine Maria e ai Santi. 3. *Liturgia delle Ore* –a) la liturgia delle Ore nella storia; b) teologia e spiritualità: *Laudis Canticum* e *Principi e norme per la Liturgia delle Ore.*

Testi:

I. *Note* del del Professore. II. *Liturgia,* ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 2009); ID., *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1984); AUGÈ M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009); BONACCORSO G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia* (Padova, Messaggero 2015); BOROBIO D., *La celebrazione nella Chiesa, 3. Ritmi e tempi della celebrazione* I-III (Leumann, LDC 1994); CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Guida pastorale per un'arte del celebrare* (Qiqajon, Bose 2008); GUARDINI, R., *Lo spirito della liturgia - I santi segni* (Brescia, Morcelliana 1980); MARSILI S. (a cura), *La liturgia, momento storico della salvezza,* Anamnesis, I (Casale Monferrato, Marietti 1979); MARTIMORT A.G. (a cura), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia,* 4 voll. (Brescia, Queriniana 1987); MASSIMI E. (a cura), *Liturgia delle Ore. Una riforma incompiuta.* Atti della XLIII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia (Palermo, 31 agosto - 4 settembre 2015), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2016; MASSIMI, E., «La forza del canto nella liturgia», *Vita Monastica* 260/luglio - settembre (2015), 63-119; PINELL J., *Liturgia delle Ore,* Anàmnesis, V (Genova, Marietti 1990); TAFT R., *La Liturgia delle Ore in Oriente e in Occidente* (Roma 2001); TAGLIAFERRI R., *Il cristianesimo «pagano» della religiosità popolare* (Padova, Messaggero 2014); TOMATIS P., *La festa dei sensi. Riflessioni sulla festa cristiana* (Spiritualità del nostro tempo. Terza serie) (Assisi, Cittadella 2010); ID., *I ministeri liturgici oggi* (Leumann, LDC 2017).

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: *a)* la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; *b)* il confronto con i contenuti da trasmettere; *c)* l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del

messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia…); *d)* la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo – a)* la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; *b)* il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; *c)* forme di annuncio nell'arco di venti secoli; *d)* l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione» – a)* la liturgia come luogo di articolata comunicazione; *b)* ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito cultuale; *c)* contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; *d)* la "sacramentalità" dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche – a)* requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; *b)* doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; *c)* elementi per una verifica e per una deontologia professionale; *d)* ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto cultuale – a)* progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; *b)* l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; *c)* la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. All'inizio vene riposrtata la bibliografia per completare il percorso formativo. Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione. AA.VV., *L'omelia tra celebrazione e ministerialità*, RL 95/6 (2008); BISCONTIN CH., *Predicare oggi: perché e come* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN CH, *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2007); CHIARAMELLO P. (a cura di), *L'omelia. Atti della XXXVIII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Capaccio, 30 aagosto - 3 settembre 2010,* (Roma, Edizioni Liturgiche 2012).

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, nell'introdurre progressivamente al ragionamento teologico-morale, si prefigge l'indagine scientifica e quindi la fondazione dell'esperienza etica cristiana. Premesso il quadro epistemologico inerente alla *ratio theologica practica*, contestualizzato il suo discorso a livello empirico e culturale, e reperito il dato biblico, tradizionale e magisteriale, si procede all'articolazione propriamente teologica assunta in chiave cristologica e di poi alla presentazione e alla valutazione dell'attuale pluralismo interpretativo vigente in teologia morale, lasciando emergere una griglia di possibile lettura. I contenuti preve-

dono la visitazione delle classiche tematiche tradizionali e non, quali le virtù teologali e morali, la legge morale naturale, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana* = Manuali (Bologna, EDB 2016); ID., *La morale di papa Francesco* = Etica (Bologna, EDB 2017). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

FT

TA1721. Etica e deontologia dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti:

Nella parte dedicata ai temi etici si farà una lettura della comunicazione cristiana e dei media a partire dalla teologia e dal magistero ecclesiale. In particolare verranno presi in considerazione i documenti ecclesiali sui mezzi di comunicazione sociale, soffermandosi sui messaggi pontifici per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, nonché sul *Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* della Conferenza Episcopale Italiana (2004). Nella parte dedicata alla Deontologia dell'informazione, si darà spazio ai temi della completezza, obiettività, correttezza dell'informazione. Inoltre si darà spazio al tema delle fonti di informazione, al diritto di cronaca e al diritto alla riservatezza. Inoltre, saranno tenuti in considerazione i codici deontologici e il garante dei lettori, il diritto di replica e diritto e obbligo di rettifica. Saranno fatti cenni al rapporto tra informazione e pubblicità e tra etica e spettacolo.

Testi:

Etica della comunicazione: CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e Missione. Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); BUTERA R.-SPRINGHETTI P. (edd.), *È la verità che fa liberi. Dalle Fake news al giornalismo di pace per una informazione responsabile* (Roma, LAS 2018); GATTI G., *Etica della comunicazione* (Roma, LAS 2008); ID., *Il dramma come forma di discorso etico* (Leumann, LDC 1992); ID., *Etica delle professioni formative* (Leumann, LDC 1992); APEL K.O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosemberg-Sellier 1997); HABERMAS J., *Etica del discorso* (Bari, Laterza 1989); PIANA G., *Etica della comunicazione*, in: T. GOFFI-G. PIANA, *Corso di morale* (Brescia, Queriniana 1983).

Deontologia dell'informazione: *Appunti* del Professore; BUTERA R.-CANEVA C. (Edd.), *La comunicazione al servizio di un'autentica cultura dell'incontro* (Roma, LAS 2014); BETTETINI G.-FUMAGALLI A., *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Milano, Angeli 2005); MORRESI E., *Etica della notizia. Fondazione e critica della morale giornalistica* (Bellinzona, Edizione Casagrande 2003); MORRESI E., *L'onore della cronaca* (Bellinzona, Edizione Casagrande 2008); PARTIPILO M. (Ed.), *La deontologia del giornalista* (Roma, Centro di Documentazione Giornalistica 2009); CORNU D., *Journalisme et vérité. Pour une étique de l'information* (Genève, Labor et fides 1994); VIDELA RODRÍGUEZ J.J., *La ética como fundamento de l actividad periodística* (Mardid, Fragua Editorial 2004); BILBENY N., *Ética del periodismo* (Barcelona, Publicacions i Edicions de la Univ. de Barcelona 2002).

TA1722. Formazione della coscienza morale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, muovendo dalla comprensione plurale della coscienza morale e dalla sua critica valutazione, intende offrire le coordinate per individuare alcuni itinerari teorici e pratici della sua formazione, rispettivamente in relazione alla verità morale e alla virtù della prudenza. Si avrà cura di affrontare alcune delle questioni più emergenti ed attuali della tematica, quali la relazione tra l'originalità personale e l'universalità normativa, il carattere assoluto del discernimento coscienziale, lo specifico cristiano, le teorie dell'evoluzione morale e della formazione del carattere e le sfide del soggetto post-moderno.

Didatticamente sono previsti sia alcuni interventi lettivi sia *panels* di confronto su specifiche evenienze situazionali.

Testi:

Appunti e *Dispense* del Professore. CARLOTTI P., *La teologia della morale cristiana* = Manuali (Bologna, EDB 2016); ID., *La morale di papa Francesco* = Etica (Bologna, EDB 2017); ID., *L'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo. Teologia morale e spirituale in dialogo* = Ieri Oggi Domani 49 (Roma, LAS 2008). Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso.

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende offrire alcuni strumenti riflessivi, teologico-morali e -pastorali, riguardanti il Sacramento della riconciliazione e l'esperienza cristiana ad esso sottesa, cioè la realtà del peccato e della conversione. Infatti, la precarietà e il fallimento, come il loro recupero, appartengono in profondità al cammino esistenziale della persona, anche cristiana, verso la propria piena e positiva realizzazione. Per questo, l'accompagnamento ministeriale e pastorale del peccatore e del penitente è espressione qualificata di mediazione salvifica e merita puntuale attenzione teologica e morale.

Si affronteranno anche alcune tematiche correlate, quali la formazione e l'esercizio della coscienza morale; l'articolazione (fondamentale e particolare), la gradualità e la situatività della moralità; il segreto sacramentale.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., *La morale di papa Francesco* = Etica (Bologna, EDB 2017); ID., *La coscienza morale cristiana nelle sfide dell'oggi. La rilevanza della prospettiva formativa*, Salesianum, 77 (2015) 521-543; *Il senso, il soggetto e l'oggetto del sigillo sacramentale*, in: CARLOTTI P.-NYKIEL K.-SARACO A. [edd.], *Il sigillo confessionale e la privacy pastorale*, Atti del Convegno 12-13 novembre 2014 (Città del Vaticano, LEV 2015) 55-70; ID., *L'autenticità del pentimento in situazioni di irregolarità matrimoniale stabiliz-*

zata, in: CARLOTTI P. et alii, *Divorzi - nuove nozze convivenze. Quale accompagnamento ministeriale e pastorale?* = Sapientia ineffabilis 3 (Roma, IF Pres) 37-62. Ulteriore bibliografia sarà segnalate durante il corso.

FT

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche e politiche dalla prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); FRANCESCO, *Laudato Si'. Lettera enciclica sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015; FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; GRASSO E., *La dottrina sociale della Chiesa: origini e sviluppi, principi e fondamenti* (Bologna, EMI 2011); GUENZI P.D. (ed), *Carità e giustizia per il bene comune* (Roma, Edizioni CVS 2011); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); LUCIANI A., *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); MCDONALD D., *Dottrina sociale della Chiesa: alcune sfide globali* (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe 2010); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale* (Brescia, Queriniana 2017); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS 2002); TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); TOSO M., *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003).

TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso muove dalla considerazione della rilevanza che la questione bioetica riveste sia all'interno sia all'esterno della riflessione teologica. Su tale premessa, assunta a livello scientifico nell'epistemologia e nel metodo propri alla teologia morale, si affrontano le più indicative tematiche del settore, gui-

date dal principio dell'inviolabilità della vita della persona umana e raccolte attorno al suo polo iniziale e terminale, e rispettivamente rintracciabili nella fecondazione artificiale, nella clonazione, nello statuto antropologico dell'embrione umano, nell'aborto e nell'eutanasia. Ad esse si accompagnerà l'indagine di altre questioni inerenti all'uso moralmente compatibile della forza fisica nella difesa, alla problematica dei trapianti di organi, alla terapia e alla sperimentazione medica ed infine alla tutela ecologica della biosfera. Non si mancherà di illustrare i riferimenti antropologici, biblici e teologico-dogmatici, che progressivamente si presenteranno, insieme con l'attenzione dovuta al versante applicato o pastorale della bioetica teologica.

Testi:

CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti* = Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*,= Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *Teologia morale e magistero. Sviluppi recenti*, Salesianum 53 (2001) 23-55; ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Ieri oggi domani 43 (Roma, LAS 2007) 141-181; ID., *La terapia terminale tra eutanasia ed accanimento. Per una valutazione etica*, Salesianum 70 (2008) 491-524; ID., *L'invalidazione della guerra. Il recente magistero ecclesiale*, in BRESCIANI C.-EUSEBI L. [edd.] *Ha ancora senso parlare di guerra giusta? Le recenti elaborazioni della teologia morale* = Oggi e domani II serie 73 (Bologna, EDB 2010) 51-79. Ulteriori appunti e bibliografia specifica, anche manualistica, saranno presentati all'inizio del corso.

TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'autoerotismo e dell'omosessualità, dei rapporti prematrimoniali e dell'intenzione contraccettiva, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica pastorale.

Testi:

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Messaggero 2008); FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; FUMAGALLI A. *La questione gender. Una sfida antropologica* (Brescia, Queriniana ^{3}2015); FUMAGALLI A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali* (Brescia, Queriniana 2017); GATTI G., *Morale sessuale, educazione dell'amore* (Leumann, LDC 1998); GOERTZ S.-WITTING G. (edd.), *Amoris Laetitia. Un punto di svolta per la teologia morale?* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2017); GRANADOS G.J., *Una sola*

carne in un solo spirito. Teologia del matrimonio (Siena, Cantagalli 2014); KASPER W., *Il vangelo della famiglia* (Brescia, Queriniana 2014); LEONE S., *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia* (Bologna, EDB 2012); MELINA L.-BELARDINELLI S., *Amare nella differenza. Le forme della sessualità e il pensiero cattolico: studio interdisciplinare* (Siena- Città del Vaticano, Cantagalli-LEV 2012); NORIEGA J. *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale* (Bologna, EDB 2006); PEGORARO R., *Morale familiare* (Casale Monferrato, Piemme ^{3}1998); PELLETIER A.M., *Creati maschio e femmina. La differenza luogo dell'amore* (Cantagalli, Siena 2010); RUSSO G. (ed.), *Nuova enciclopedia di bioetica e sessuologia* (Velar, LDC 2017); ZUCCARO C., *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale* (Bologna, EDB 1997).

TA1834. Corso Monografico di Teologia morale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: Magistero ecclesiale e teologia morale

È intento del corso, situato nel *curriculum* di licenza in teologia dogmatica, promuovere la riflessione sull'unità della ragione teologica, in particolare tra quella speculativa e quella pratica e morale, a fronte della permanenza di modelli carenti.

L'obiettivo è perseguito misurandosi con alcune tematiche: la competenza magisteriale *in moribus*, seguendo, negli ultimi tre Concili, le vicende della comprensione dell'emblematica formula «*fides et mores*»; lo sviluppo delle posizioni magisteriali a riguardo della pena di morte e della cosiddetta guerra giusta; il recente magistero morale di papa Francesco.

Si avrà cura di visitare la concomitante comprensione e discussione teologico-morale. Si avrà cura di una pertinente esemplificazione.

Testi:

Testi del corso: CARLOTTI P., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo* = Ieri oggi e domani 43 (Roma, Las 2007); *Id., La morale di papa Francesco* = Etica (Bologna, EDB 2017).

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarità* (Roma, LAS 2013). MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología*

espiritual (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo [5]1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme [4]2005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, Dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); FUMAGALLI A. (ed.), *Teologia morale e teologia spirituale. Intersezioni e parallelismi* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1.Presentazione del corso nel insieme del curricolo di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana*: 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana*: 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana*: 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica mu-

sulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

FT

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarità* (Roma, LAS 2013). RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libraria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. 1: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F. *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T. *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C. *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T. *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ^{4}2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); FUMAGALLI A. (ed.), *Teologia morale e teologia spirituale. Intersezioni e parallelismi* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana.* 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali.* 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3.*Vocazione dell'uomo spirituale alla santità.* 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi.* 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. *5. L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica.* 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{5}1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo

2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLÍK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme [5]2005); ISTITUTO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); BELDA M., *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di teologia spirituale* (Roma, EDUSCE 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Iniziazione alla vita eterna. Respirare, trascendere e vivere* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

TA1930. Corso Monografico di Teologia spirituale I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti: Following Jesus: The Formative Journey of Discipleship in the Gospel According to Luke

One of the key themes in the Gospel according to Luke is discipleship. The course aims at studying this theme in the way that Luke has organized all the teachings of Jesus on discipleship in the long journey narrative (Lk 9,51-19,28). The journey of Jesus to Jerusalem is also the formative journey of the disciples to continue the mission of Jesus.

Testi:

BOVON F., *Vangelo di Luca*, 3 vol. (Brescia, Paideia 2005-13); FITZMYER J.H., *The Gospel According to Luke*, 2 volumes in Anchor Bible Series (New York, Doubleday 1983); GREEN J.B., *The Gospel of Luke* (Grand Rapids, W.B. Eerdmans 1997); JOHNSON L.T., *The Gospel of Luke* (Collegeville, The Liturgical Press 1991); MARSHALL I.H., *The Gospel of Luke* (Exeter, The Pater Noster Press 1978); NOLLAND, J., *Luke*, 3 volumes in Word Biblical Commentary (Dallas, Word Books 1989-93).

TA1941. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia spirituale

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Presentazione dei problemi - rilevanti e pertinenti - posti nella tesi ed emergentidalle ipotesi di risposta; giudizio di valore sul processo di ricerca in atto; documenti, evidenze e prove trovate nel percorso di raccolta di materiale, che fanno da riscontro empirico alle ipotesi; Discussione sull'argomentazione della tesi: coerenza interna del discorso e validità esterna. 2. *Lectio coram*: presentazione di una parte sostanziale della tesi da parte dei dottorandi del secondo anno. 3. Aggiornamento teologico con la partecipazione di *almeno*

quattro (in due semestri) tra seminari e convegni della Facoltà e del CIR nella nostra università e in altre università.

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. CARLOS LUIS GARCÍA ANDRADE

Argomenti:

Questo corso intende offrire una visione sintetica, storica e sistematica della vocazione cristiana, nella sua unicità fondamentale, ma anche nella sua triplice diversità concreta: laicale (col matrimonio incluso), sacerdotale e consacrata, dalla prospettiva della teologia spirituale, ma cercando un dialogo interdisciplinare colla teologia dogmatica.

1. Introduzione: la situazione attuale delle vocazioni nella Chiesa. La questione dei Paradigmi culturali. 2. La base umana. 3. Uno sguardo alla storia, Tre fasi. Primo Millenio; Medievo fino a Trento; fase di approfondimento; Fase attuale. Vaticano II e le nuove sfide. 4. Sguardo sistematico: le nuove proposte: dalla radice teologica: una radice comune (vocazione universale alla santità: consacrazione battesimale); uno scopo comune: Essere uno in Cristo secondo il modello trinitario; I cambiamenti strutturali che ne derivano: sull'Identità; sulla spiritualità, sul luogo ecclesiale.

Testi:

Dispense del Professore. VON BALTHASAR H.U., *Christlicher Stand* (Einsiedeln, Johannes Verlag 1977 - c'è traduzione italiana, spagnola, inglese); GARCIA PAREDES J. CRISTO-REY, *Teologia de las formas de Vida Cristiana*, I, II, III (Madrid, 1996-1999). Publicaciones Claretianas. (Altri libri verranno suggeriti durante il corso)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO BEVILACQUA

Argomenti:

Chiarificazione dei termini; Teologia della Vita Consacrata: La specificità e il significato della vita consacrata nella Chiesa; Ecclesiologia della Vita Consacrata; La storia della vita consacrata; Preghiera come un elemento caratterizzante nella vita dei religiosi; La vita comunitaria; La missione carismatica come parte integrante di vita religiosa; La pratica dei consigli evangelici; Il Celibato per il Regno; La povertà Evangelica; Il servizio fraterno dell'autorità e l'obbedienza; Riforma, rinnovamento e rifondazione della vita religiosa; Le nuove forme di vita consacrata

Testi:

AA.VV., *Consacrati da Dio: dono alla Chiesa e al mondo: Approfondimenti sull'esorta-*

zione 'Vita Consacrata' (Roma, Il Calamo 1997); AA.VV., *L'identità dei consacrati nella missione della Chiesa e il loro rapporto con il mondo* (Città del Vaticano, LEV 1994); AA.VV., *Passion for Christ, Passion for Humanity*, Acts of the Congress on Consecrated Life (Nairobi, Paulines Publications 2005); AA.VV., *Vita Consacrata: un dono del Signore alla sua Chiesa* (Leumann, LDC 1993); CANTELMI T.-LASELVA P., *La vita consacrata come risposta ai problemi del nostro tempi* (Roma, Edizione Art 2010); CIARDI F., *Rifondazione* in POLI G. F., (ed.), *Supplemento al dizionario teologico della vita consacrata* (Milano, Ancora 2003) 306-329; FAVALE A., *"Identità e spiritualità presbiterale. Presbiteri diocesani e religiosi presbiteri"* in: GARCIA J.M. (a cura), *Teologia e spiritualità oggi* (Roma, LAS 2012) 369-398; FUSCO R.-ROCCA G. (a cura), *Nuove forme di vita consacrata* (Roma, Urbaniana University Press 2010); USG., *Vita Religiosa: profezia nelle culture di oggi?* (Roma, Litos).

TA2071. Corso di spiritualità orionina

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):
Prof. KODJO ALAFIA HYACINTHE VIEIRA-ATOUKOU

Argomento: Volti di Cristo in Don Orione

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. Quest'anno verrà approfondito il tema del percorso di fede di Don Orione, e di modo particolare la sua *imitatio Christi*. Difatti, per don Orione, la fede è l'affascinarsi della persona di Gesù, in tal modo che non riguarda solo l'intellettualità ma coinvolge l'intera persona: è una *sequela Christi*.

Per fondare e approfondire queste affermazioni, si cercherà di stimolare lo studente ad accostarsi alle "fonti" per evidenziare il volto di Cristo che caratterizza le vicende e il pensiero di San Luigi Orione, suddividendo il suo percorso terrestre attorno a quattro nuclei principali: la giovinezza; Gli inizi della fondazione; le aperture e esperienze di missione; e infine, gli ultimi anni prima del 12/03/40.

Testi:

PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); PRONZATO A., *Don Orione. Il folle di Dio* (1980); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione* (1980[7]); BRESSAN, G., «La lettera della fede» Messaggi 14, Tortona-Roma, 1972; *Messaggi di Don Orione* (Molti dei "Quaderni" presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). Materiale dell'Archivio Storico Orionino.

TA2073. Spiritualità ottoriniana

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. LUCA GARBINETTO

Argomenti:

Il corso propone un itinerario di approfondimento degli aspetti fondamentali del carisma religioso-pastorale della Pia Società San Gaetano, congregazione missionaria di preti e diaconi fondata a Vicenza dal venerabile don

Ottorino Zanon (1915-1972). Attraverso i documenti principali della famiglia religiosa, messi in dialogo con i documenti del Magistero e con gli studi sistematici della teologia pastorale, si propone agli studenti un confronto tra teoria e prassi (con opportuna metodologia laboratoriale) su temi inerenti alla conduzione comunitaria di una parrocchia, all'interno di una pastorale diocesana. Il corso mira a cogliere il senso di un servizio pastorale parrocchiale nel contesto ecclesiale odierno, con una attenzione particolare alla dimensione ministeriale, al rapporto tra preti e diaconi che operano insieme all'interno della parrocchia, alle potenzialità e alle risorse che scaturiscono dall'esercizio della corresponsabilità nella Chiesa. Oltre a temi di pastorale ordinaria, saranno introdotti spunti di riflessione circa la presenza pastorale della comunità parrocchiale nel mondo del lavoro, nel servizio ai poveri e nella cura del mondo giovanile.

Testi:

PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Esortazione apostolica (Roma, 2013); ENZO PETROLINO (a cura di), *Nuovo Enchiridion sul Diaconato* (Roma, 2016); PIA SOCIETÀ SAN GAETANO, *Scritti e meditazioni di don Ottorino Zanon. Edizione integrale e critica a cura della postulazione*, voll. 1-25 (Vicenza, 2000); PIA SOCIETÀ SAN GAETANO, *Regola di Vita* (Vicenza, 1985); IBID., *La nostra pastorale diaconale* (Vicenza, 1997); IBID., *Il mondo del lavoro nella nostra pastorale diaconale* (Vicenza, 2003); IBID., *Il nostro diaconato (*Vicenza, 2009); SERGIO LANZA, *Introduzione alla teologia pastorale 1. Teologia dell'azione* ecclesiale (Brescia, 1989); NICOLA CIOLA (a cura di), *La parrocchia in un'ecclesiologia di comunione* (Bologna, 1995); MASSIMO NARDELLO, *I carismi. Forma dell'esistenza cristiana. Identità e discernimento* (Bologna, 2012); ERIO CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato* (Brescia, 2014[4]); SEVERINO DIANICH-SERENA NOCETI, *Trattato sulla Chiesa* (Brescia, 2015[3]); articoli indicati dal docente dalle riviste *Note di pastorale* e *Il diaconato in Italia;* LUCA GARBINETTO, *Preti e diaconi insieme. Per una nuova immagine di ministri nella Chiesa* (Bologna, 2017); LUCA GARBINETTO-SERENA NOCETI (a cura di), *Diaconato e diaconia* (Bologna, 2018).

TA2110. Teologia della vita consacrata

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO MARIA ZANOTTI

Finalità:

Nel corso si cercherà a far acquisire i contenuti teologici fondamentali relativi alla Vita Consacrata nel contesto ecclesiale attuale e socio-culturale sulla base dei documenti conciliari e post-conciliari.

Argomenti:

Chiarificazione dei termini; Le linee generali di storia della vita consacrato; La specificità e il significato della vita consacrata nella Chiesa; La dimensione trinitaria della vita consacrata; Le virtù teologali e la vita consacrata; Ecclesiologia della vita consacrata; Preghiera, vita comunitaria e missione ca-

rismatica come elementi integranti della vita religiosa; I consigli evangelici; Comunione e vita comunitaria; Vocazioni complementari nella vita cristiana.

Testi:

AA.VV., *Consacrati da Dio: dono alla Chiesa e al mondo: Approfondimenti sull'esortazione 'Vita Consacrata'* (Roma, Il Calamo Roma, 1997); AA.VV., *L'identità dei consacrati nella missione della Chiesa e il loro rapporto con il mondo* (Città del Vaticano, LEV 1994); AA.VV., *Vita Consacrata: un dono del Signore alla sua Chiesa* (Leumann, LDC 1993); CANTELMI T.-LASELVA P., *La vita consacrata come risposta ai problemi del nostro tempo* (Roma, Edizione Art 2010); CABRA P.G., *Breve corso sulla Vita Consacrata* (Queriniana, Brescia 2006); CENCINI A., *Vita Consacrata: Itinerario formativo lungo la via di Emmaus* (Milano, San Paolo 2003); CIARDI F., *Esperti di comunione: Pretesa e realtà della vita religiosa* (Milano, San Paolo 1999); GOFFI T.-PALAZZINI A., *Dizionario teologico della vita consacrata* (Milano, Ancora 1994); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); HOFFMAN D.-COLE B., *Consecrated Life: Contribution of Vatican II* (Mumbai, St Pauls 2006); KUK P.C., *La comunione missionaria: la vita consacrata nella teologia postconciliare* (Roma, Città Nuova 2011); USG., *Vita Religiosa: profezia nelle culture di oggi?* (Roma, Litos).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUCA GARBINETTO

Finalità:

Iniziare e orientare oggi i fedeli verso lo sviluppo della vita interiore, in modo da assumere sempre più responsabilmente il rapporto con Dio come criterio fondamentale della loro vita, si delinea come uno degli impegni più importanti della Chiesa nel mondo contemporaneo. Nel corso si studieranno, in una prospettiva interdisciplinare, i presupposti antropologici soggiacenti a questa iniziazione e la fenomenologia più frequente riguardo allo sviluppo, oggi, delle esperienze della trascendenza; si preciseranno inoltre alcuni aspetti che possono essere di aiuto nel consolidare l'iniziazione avviata. Inoltre, poiché nella vita cristiana, come in ogni tipo di vita, si compie un itinerario di maturazione con dinamica propria, nel corso si presenteranno diversi approcci relativi a quel percorso progressivo in cui si sviluppa il rapporto con Dio che conduce a una pienezza di vita, nonostante le sue diverse stagioni.

Argomenti:

1. Introduzione al corso; 2. La dimensione antropologica e psicologica della teologia spirituale: le esigenze interdisciplinari della vita secondo lo spirito; 3. L'esperienza del mistero come esperienza antropologica fondamentale; 4. La struttura dinamica dell'essere umano; 5. L'importanza del simbolo come mediazione teologica; 6. Maturità umana-spirituale: il sistema motivazionale della persona; 7. La conversione; 8. Umiltà e povertà spirituale; 9. La sofferenza: esperienza umana e spirituale; 10. La contemplazione.

Testi:
GARBINETTO L., *Vivere le debolezze* (Bologna, EDB 2011); IMODA F., Sviluppo umano, psicologia e mistero (Bologna, EDB 2016); CENCINI A.-MANENTI A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi* (Bologna, EDB 2016); CENCINI A.-MANENTI A., *Psicologia e teologia* (Bologna, EDB 2015); RAVAGLIOLI A.M., *Psicologia. Studio interdisciplinare della personalità* (Bologna, EDB 2017); RAHNER K., "I gradi della perfezione cristiana", in: *Saggi di Spiritualità* (Roma, Paoline 1965) 45-78; RUIZ F., "Le «età» della vita spirituale", in: *Tempo e vita spiritualità* (Roma, Teresianum 1971) 85-110; LONERGAN B., *Il metodo in teologia* (Roma, Città Nuova 2001); LOUF A., *La vita spirituale* (Bose, Qiqajon 2001); altri articoli proposti dal docente.

TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSON GALACHE

Argomenti: «Spiritualità per il giovane di oggi. Elementi per un itinerario di spiritualità giovanile».

1. Annotazioni introduttive: dalla terra dei giovani. 2. Giovani sedotti. 3. Spiritualità insufficienti. 4. Tracce per una spiritualità cristiana per i giovani. 5. Dimensioni della spiritualità cristiana per i giovani. 6. Cammino spirituale per i giovani 1: Dall'isolamento alla solitudine. 7. Cammino spirituale per i giovani. 2: Dall'ostilità all'ospitalità. 8. Cammino spirituale 3: Dall'illusione alla preghiera. 9. Maturità umana dei giovani: frutto della spiritualità cristiana. 10. Modelli di santità giovanile: frutti maturi della spiritualità cristiana.

Testi:
Le *fonti* e la *bibliografia* saranno presentate dal Professore all'inizio del seminario.

TA2160. Spiritualità giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff: JESÚS M. GARCÍA - SHAJI JOSEPH PUYKUNNEL

Argomenti:

1. Forme e luoghi di proposta "spirituale" ai giovani in contesto odierno; 2. Analisi antropologica del nuovo interesse per la spiritualità; 3. Che cosa si intende per "spiritualità giovanile"; 4. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto della cultura odierna formulate in vista del mondo giovanile: 5. Storie di vita e spiritualità: aspetti di psicologia religiosa del cammino spirituale; 6. Tre forme orientative (preghiera; forme ed espressioni cultuali; impegno etico e sociale).

Testi:
ALLEN J. jr, *The Future Church: How Ten Trends Are Revolutionizing the Catholic Church* (New York, Random House Religion 2009); DANIEL L., *When "Spiritual But Not Religious" Is Not Enough: Seeing God in Surprising Places, Even the Church* (New York, Jericho Books 2013); DEAN K.C., *Almost Christian: What the faith of our teenagers is telling*

us about the American Church (Oxford, University Press 2010); HERRICK J.A., *The Making of the New Spirituality: The Eclipse of the Western Religious Tradition* (Downers Grove, IL, Intervarsity Press 2003); PETERSON E., *Subversive spirituality* (Grand Rapids, Eerdmans 1997); SMITH Ch.-LUNDQUIST D.M. *Soul Searching: The Religious and Spiritual Lives of American Teenagers* (New York, Oxford University Press 2005); TACEY D., *The Spirituality Revolution: The Emergence of Contemporary Spirituality* (Hove, Brunner-Routledge 2004).

TA2220. Storia e spiritualità della famiglia salesiana
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANC MARSIC

Argomenti:

Il corso introduce ad una conoscenza più approfondita delle caratteristiche carismatiche comuni e di quelle specifiche dei vari gruppi della Famiglia salesiana. Intende anche illustrare il particolare ruolo dei Salesiani di Don Bosco nell'animazione spirituale dei vari gruppi.

Testi:

La Famiglia salesiana di Don Bosco (Roma, Direzione Generale Opere Don Bosco 1999); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *La Famiglia salesiana di Don Bosco* (Roma, SDB 1988); BROCARDO P.-MIDALI M.(a cura), *La Famiglia salesiana riflette sulla sua vocazione nella chiesa di oggi* (Leumann, LDC 1973); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *La famiglia salesiana. Documenti dei singoli gruppi* (Roma, SDB 1981); ID., *Atti del convegno di studio sulla animazione della famiglia salesiana*. Frascati, 1-7 settembre 1979 (Roma, SDB 1981); MIDALI M. (a cura), *Costruire insieme la Famiglia salesiana*. Simposio sulla Famiglia salesiana, Roma 19-22 febbraio 1982 (Roma, LAS 1983); ID. (a cura), *Don Bosco fondatore della Famiglia Salesiana*. Atti del Simposio Roma-Salesianum, 22-26 gennaio 1989 (Roma, SDB 1989); COGLIANDRO M. (a cura), *La direzione spirituale nella famiglia salesiana*. Atti della 10 Settimana di spiritualità della Famiglia Salesiana. Roma 23-29 gennaio, 1983 (Roma, SDB 1983); COGLIANDRO M.-MARTINELLI A. (a cura), *Laici nella famiglia salesiana*. Atti della XII Settimana di spiritualità della Famiglia salesiana (Roma, SDB 1986); VIGANO E., *La Famiglia salesiana di Don Bosco. Lettere del Rettor Maggiore*, a cura di J. AUBRY (Leumann, LDC 1988); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Regolamento di vita apostolica. Commento ufficiale* (Roma, SDB 1990); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Animazione e organizzazione della Famiglia salesiana. Figura e ruolo del delegato ispettoriale* (Roma, SDB 1993); CUVA A., *Sulla via della santità. Linee di spiritualità nel Proprio liturgico per la Famiglia salesiana* (Torino, SEI 1996).

TA2230. Corso Monografico di Spiritualità salesiana I
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti: Narrazione e formazione dei giovani: livelli di lettura e chiavi interpretative di alcuni scritti di Don Bosco

Obiettivo del corso è introdurre all'ermeneutica di alcuni scritti narrativi di don Bosco – le *Vite* di Luigi Comollo, Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; le *Memorie dell'Oratorio* ed altri racconti ameni di indole

biografica – col metodo della teologia spirituale, al fine di identificare livelli di lettura più profondi e prospettive applicative, in particolare: (1) la funzione formativa (pedagogica e spirituale); (2) l'ideale di giovane cristiano e la sua spiritualità; (3) il modello di educatore/pastore che ne emerge.

Testi:

BOSCO G., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco*. Introduzione e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2012); ID., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, saggio introduttivo e note storiche a cura di A. Giraudo (Roma, LAS 2011); ID., *Cenni sulla vita del giovane Luigi Comollo morto nel seminario di Chieri ammirato da tutti per le sue rare virtù*, in ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane*. 1. *Don Bosco e la sua opera. Raccolta antologica* (Roma, LAS 2014) 988-1025; ID., *La forza della buona educazione. Curioso episodio contemporaneo*, in ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane 1*, 368-413; ID., *Valentino o la vocazione impedita. Episodio contemporaneo*, in *Opere Edite*, vol. XVII (Roma, LAS 1977) 179-242; ID., *Severino ossia avventure di un giovane alpigiano*, in *Opere edite*, vol. XX (Roma, LAS 1977) 1-189; ID., *Angelina o l'orfanella degli Appennini*, in *Opere Edite*, vol. XXII (Roma, LAS 1977) 171-240; J.M. GARCÍA, *Il metodo esperienziale della teologia spirituale*, in ID., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarità* (Roma, LAS 2013) 237-250.

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANC MARSIC

Argomenti:

Questo corso offre agli studenti l'approfondimento sulle Costituzioni Salesiane attuali, attraverso lo studio del testo nella sua dimensione diacronica, nella sua stesura linguistica e nei suoi contenuti fondamentali, offrendo alcune dimensioni e chiavi di lettura più ampia e completa.

Testi:

Appunti del Professore; DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Il Progetto di Vita dei Salesiani di Don Bosco* (Roma, SDB 1986).

TA2263. Spiritualità di Don Bosco

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso è mirato ad introdurre alla conoscenza della proposta formativa e spirituale di don Bosco, nel contesto della spiritualità del suo tempo, e a fornire materiali e bibliografia per l'approfondimento di alcuni temi specifici. Pertanto si svilupperanno i seguenti argomenti: 1. Spiritualità e religiosità in Italia nell'Ottocento. 2. Alcuni tentativi di sintesi della spiritualità di don Bosco fino al 1955 (M. Rua; P. Albera; G. Costamagna; G. Barberis; F. Rinaldi; G. Vespignani; E. Ceria; P. Scotti; A. Caviglia; P. Ricaldone, L. Terrone, A. Auffray, H. Bouquier…); 3. Il compendio di Francis Desramaut e altri tentativi di

sintesi (J. Aubry; C. Colli; P. Brocardo; S. Palumbieri; J.E. Vecchi; Dicastero di PG SDB e FMA…). 4. L'approccio di Pietro Stella (*Don Bosco nella storia della religiosità cattolica: Mentalità religiosa e spiritualità*); 5. Una sintesi costruita col metodo della teologia spirituale a partire dagli scritti di don Bosco e dai suoi interventi di formazione e animazione.
Modalità di svolgimento: il corso prevede lezioni frontali, lavoro personale o in gruppo su materiali indicati e l'elaborazione di un saggio di 5-7 cartelle.

Testi:
Fonti: ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane. 1. Don Bosco e la sua opera. Raccolta antologica* (Roma, LAS 2014); BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di F. MOTTO, 6 voll. (Roma, LAS 1991-2014); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, saggio introduttivo e note storiche a cura di A. Giraudo (Roma, LAS 2011).
Studi: CERIA E., *Don Bosco con Dio*. Nuova edizione ampliata (Colle Don Bosco-Asti, Libreria Dottrina Cristiana 1946); STELLA P., *Valori spirituali nel «Giovane provveduto» di san Giovanni Bosco* (Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960); ID., *Italia. Storia della spiritualità dalla Rivoluzione all'Unità d'Italia (1789-1860)*, dattiloscritto, s.d., pubblicato parzialmente in: *Dictionnaire de spiritualité ascétique et mystique. Doctrine et histoire*, VII/2 (Paris, Beauchesne 1971) 2273-2284; ID., *Religiosità vissuta in Italia nell'800*, in: J. DELUMEAU (a cura), *Storia vissuta del popolo cristiano* (Torino, SEI 1985) 753-771; STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, vol. 2: *Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS ^{2}1981); ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001) 71-90; P. BRAIDO, *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); ID., *Don Bosco et la vie spirituelle* (Paris, Beauchesne 1967; tr. ital.: Leumann, LDC 1970); ID., *Spiritualità salesiana. Cento parole chiave* (Roma, LAS 2001); AUBRY J., *La scuola salesiana di don Bosco*, in: E. ANCILLI (a cura), *Le grandi scuole della spiritualità cristiana* (Roma-Milano, Pontificio Istituto di Spiritualità del Teresiano-Edizioni O.R. 1984) 669-698; MARCOCCHI M., *Alle radici della spiritualità di don Bosco*, in: *Don Bosco nella storia*, a cura di M. MIDALI (Roma, LAS 1989) 157-176; *Don Bosco nel contesto spirituale del suo tempo*, in: ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane. 1. Don Bosco e la sua opera*..., XXXVIII-LVII.

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ALDO GIRAUDO - WIM COLLIN

Argomenti:
Il corso è mirato a offrire una panoramica sugli sviluppi della Congregazione e dell'Opera salesiana in prospettiva storico-critica. Si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Gli inizi delle opere salesiane in Europa (1875-1888). 2. Impiantamento e sviluppi in America (1875-1888). 3. Strategie di sviluppo e problemi sotto il rettorato di Michele Rua (1888-1910). 4. Il rettorato di don Paolo Albera nel contesto critico della prima guerra mondiale (1910-1922); 5. Sviluppi in Asia, America ed Europa durante i rettorati di Filippo Rinaldi

(1922-1931) e Pietro Ricaldone (1931-1951) nel tempo dei totalitarismi e del declino politico ed economico dell'Europa. 6. I rettorati di Renato Ziggiotti (1951-1965)) e di Luigi Ricceri (1965-1977) dal dopoguerra alla crisi del post Concilio e alla svolta dei Capitoli Generali 20° e 21°. 7. L'accentuazione pastorale e progettuale nei rettorati di Egidio Viganò (1977-1995) e Juan Edmundo Vecchi (1995-2002) con il "progetto Africa" e la rinascita salesiana nei paesi dell'ex blocco comunista. 8. Don Pascual Chavez Villanueva (2002-2014) primo rettore maggiore nel nuovo millennio.

Modalità di svolgimento: il corso prevede lezioni frontali, lavoro personale o in gruppo su materiali indicati e l'elaborazione di un elaborato scritto.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni Tra storia a nuove sfide* (Roma, LAS 2000); MOTTO F. (ed.), *Insediamenti e iniziative salesiane dopo don Bosco* (Roma, LAS 1996); ID. (ed.), *L'Opera salesiana dal 1880 al 1922. Significatività e portata sociale*, 3 voll. (Roma, LAS 2001); GONZÁLEZ G.-LOPARCO G.-MOTTO F.-ZIMNIAK S. (edd.), *L'educazione salesiana dal 1880 al 1922. Istanze ed attuazione in diversi contesti*, 2 voll. (Roma, LAS 2007); LOPARCO G.-ZIMNIAK S. (edd.), *L'educazione salesiana in Europa negli anni difficili del XX secolo* (Roma, LAS 2008); LOPARCO G.-ZIMNIAK S. (edd.), *Don Michele Rua primo successore di don Bosco. Tratti di personalità, governo e opere (1888-1910)* (Roma, LAS 2010); MOTTO F. (ed.), *Don Michele Rua nella storia (1837-1910)* (Roma, LAS 2011); IMPELIDO N. (ed.), *The Biginnings of the Salesian Presence in East Asia*, 2 voll. (Hong Kong 2006); THEKKEDATH J., *A History of the Salesians of Don Bosco in India. From the Beginnings up to 1951-52*, 2 vols. (Bangalore 2005); KAPPLIKUNNEL M. (ed.), *Implantation of the Salesian Charism in Asia. Ideals, Challenges, Answers, Results* (Bangalore, Kristu Jyoti Pubblications 2009); ZIMNIAK S. (ed.), *Storia e identità salesiana in Africa e Madagascar* (Roma, LAS 2012).

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. WIM COLLIN

Argomenti:

Si tratta di iniziare a conoscere, in modo sistematico, i punti rilevanti della storia della Congregazione e dell'opera salesiana: 1. le origini; 2. l'espansione missionaria nel mondo; 3. le figure dei Rettori Maggiori; 4. i capitoli generali fino al CG25. 5. lo sviluppo e la crescita della Famiglia Salesiana.

Testi:

WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)* (Roma, LAS 2000); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Sussidi*, voll. 1-3, edizione extra-commerciale (Roma 1986). Studi: DESRAMAUT F., *Vita di don Michele Rua primo successore di don Bosco* (1837-1910) (Roma, LAS 2009); DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE SALESIANE (a cura), *Lettere circolari di Don Michele Rua ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); ID., *Lettere circolari di Don Paolo Albera ai Salesiani* (Colle Don Bosco, Istituto Salesiano per le Arti Grafiche 1965); CÁSTANO L., *Beato Don Filippo Rinaldi (1856-1931), vivente immagine di Don Bosco, suo terzo successore* (Leumann, LDC ^{2}1990); RICALDONE P., *Fedeltà a Don Bosco Santo*, in ACS 74 (1936).

TA2268. Spiritualità salesiana I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CARLO MARIA ZANOTTI

Argomenti:

Attraverso la rilettura della storia salesiana, del pensiero dei Successori di don Bosco, il corso si prefigge di conoscere l'evolversi nella *profondità* e *specificità* di alcuni temi fondamentali e basilare della Spiritualità salesiana.

Grazia di unità, carità pastorale, formazione, spiritualità, sistema preventivo, educazione, spirito di famiglia, assistenza, presenza ... sono alcuni dei temi che verranno affrontati.

Testi:

Dispense e appunti del professore; G. BOSCO, *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855 [1873-75]*. Introduzione, note e testo critico a cura di Da Silva Ferreira Antonio (Roma, LAS 1991); ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane. 1: Don Bosco e la sua opera* (Roma, LAS 2014); E. VIGANÒ, *L'interiorità apostolica. Riflessioni sulla «grazia di unità» come sorgente di carità pastorale* (Leumann, LDC 1995); J. VECCHI, *Spiritualità salesiana. Temi fondamentali* (Leumann, LDC 2000); Direzione Generale Opere don Bosco, *Lettere Circolari di don Michele Rua ai Salesiani* (Roma 1965); Direzione Generale Opere don Bosco, *Lettere Circolari di don Paolo Albera ai Salesiani* (Roma 1965); Direzione Generale Opere don Bosco, *Lettere Circolari di don Luigi Ricceri ai Salesiani*, 2 volumi (Roma 1996). Direzione Generale Opere don Bosco, Lettere Circolari di don Egidio Viganò ai Salesiani, 3 volumi (Roma 1996). M. BAY (a cura), *Educatori appassionati esperti e consacrati per i giovani, Lettere Circolari di don Juan Edmundo Vecchi ai Salesiani* (Roma, LAS 2013); M. BAY (a cura), *Tenaci, audaci e amorevoli*. Lettere Circolari di don Renato Ziggiotti ai Salesiani (Roma, LAS 2015); DESRAMAUT F., *Spiritualità Salesiana. Cento parole chiave* (Roma, LAS 2001); Wirth M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide* (Roma, LAS 2000).

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. WIM COLLIN

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. L'inizio del regno d'Italia (1870-1888); 6. La Chiesa a Torino; 7. La Chiesa e l'esperienza del Concilio Vaticano Primo; 8. La Questione Romana; 9. Don Bosco e i giovani nella situazione pre-industriale torinese (1848, 1858, 1878). 10. Don Bosco e il suo ambiente nativo.

Testi:

Dispense del Professore; Sussidi 1(Dicastero della Formazione).

Bibliografia: CARDOZA A.L., *Storia di Torino* (Torino, Einaudi 2006); CHIESA T.-ALESSI A., *Don Boso e il suo ambiente*, 3 voll. (Leumann, LDC 1977-1985); CLARK M., *Modern Italy:*

1871 to the Present (London, Pearson, Longman [3]2008); DE MAISTRE J., *The works of Joseph de Maistre*, selected, translated and introduced by J. Lively; with a new Foreword by R. Nisbet (New York, Schoken 1971); DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italica 1997); GIRAUDO A., *Clero seminario e società: Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* Collana Centro Studi Don Bosco, Studi storici 13 (Roma, LAS 1992); GOFFI T., *La spiritualità dell'Ottocento*, Collana Storia della Spiritualità 7 (Bologna, EDB 1989); HALES E.E.Y., *Pio nono: A study in European politics and religion in the nineteenth century* (New York, P.J. Kennedy & Sons 1954); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); KING D., *Vienna 1814: How the Conquerors of Napoleon Made Love, War, and Peace at the Congress of Vienna* (New York, Three Rivers Press 2008); LENTI A.J., *Don Bosco History and Spirit*, vol 2: *Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory* (Roma, LAS 2007); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. III: *L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabaudo. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); RIALL L., *Garibaldi: Invention of a Hero* (London, Yale University Press 2007); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza [4]2004); SEMERARO C., *Restaurazione Chiesa e Societa: La «seconda ricupera» e la rinascita degli ordini relgiosi nello stato pontificio (Marche e Legazioni 1815-1823)*, Presentazione di Lajos Pásztor, Collana Centro Studi Don Bosco, Studi Storici 9 (Roma, LAS 1982); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs-New Jersey, Prentice Hall [6]1994); TORRNIELLI A., *Pio IX: L'ultimo papa re* (Milano, Mondadori 2011).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. ALDO GIRAUDO - WIM COLLIN

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge nella prima settimana di luglio; è indirizzata prevalentemente agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza, ma aperta anche ad altri. Prevede: 1. Una rilettura critico-storica e teologico-spirituale delle *Memorie dell'Oratorio* e delle *Vite* di giovani scritte da don Bosco, fatta sui luoghi in cui egli visse e operò (Colle Don Bosco; Morialdo; Chieri; Torino); 2. Alcune lezioni di indole storica da parte del professore o di studiosi locali.

Testi:

Dispense del Professore; BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011); ID., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011); GIRAUDO A.-BIANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC [2]2004).

SEZIONE DI TORINO

DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: preside.torino@unisal.it, segreteria.torino@unisal.it
Web: torino.unisal.it

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: MERLO PAOLO, SDB

CONSIGLIERI: BOZZOLO ANDREA, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BOZZOLO ANDREA, SDB
MERLO PAOLO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Straordinari:

BESSO CRISTIAN, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
MAZZER STEFANO, SDB

Docenti Aggiunti:

CHRZAN MAREK, SDB
FISSORE MARIO, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
ONI SILVANO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
FRIGATO SABINO, SDB
MOSETTO FRANCESCO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Assistenti:

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB
PAULUCCI PAOLO, SDB

Docenti Invitati:

BALDACCI ANNA MORENA, LC
BENNARDO MICHELE, DC
BERGAMASCHI MATTEO, LC
CIRAVEGNA FRANCO, DC
GUARINELLI STEFANO, DC
MARENCO MARIA RITA, LC
PACINI ANDREA, DC
PAGAZZI GIOVANNI CESARE, DC
PEREGRIM VLADIMIR, SDB
ROSELLI MICHELE, DC
ŠTELLMACH PETER, SDB
TARDITI CLAUDIO, LC
TOMATIS PAOLO, DC
ZANET LODOVICA MARIA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.
- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.
- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente deve aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.
- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).
- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

FT

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - 3c)

PATROLOGIA

6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - 2c)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
6043. Cristologia (6 ECTS - 4c)
6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
60511. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - 2c)
6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE
6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
60911. Teologia morale III. Morale della vita fisica (5 ECTS - 3c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE
6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)
61234. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS - 2c)

LITURGIA
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO
61713. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC. Chiesa e comunità politica (3 ECTS - 2c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari
6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
61122. Seminario di Teologia spirituale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie
6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI
61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione **in Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curricolo sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  - 8 corsi fondamentali - 24 ECTS
- Attività caratterizzanti
  - corsi speciali e opzionali - 46 ECTS
  - 2 seminari - 10 ECTS
  - 1 tirocinio - 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
  - Lingua straniera I - 5 ECTS
  - Lingua straniera II- 5 ECTS
  - Prova finale, lavoro di licenza - 20 ECTS

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(26 ECTS)*

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali*:*

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
61414. Omiletica (3 ECTS)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
61726. Psicologia pastorale (3 ECTS)
61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

***Corsi opzionali**:*
6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

***2 Seminari** (10 ECTS) a scelta tra i seguenti*
61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)
61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio della Sezione.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il corso di Diploma in Teologia pastorale ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Il curricolo implica un anno di frequenza (due semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a un tirocinio e a un seminario. Richiede attività accademiche per un totale di 60 ECTS così distribuite:

- Attività di base (33 ECTS)
- Ulteriori attività formative (27 ECTS) scelte tra corsi fondamentali, speciali e opzionali.

Attività di base (33 ECTS)*:*

Corsi fondamentali

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
61414. Omiletica (3 ECTS)

1 Seminario (5 ECTS*) a scelta tra i seguenti*

61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Ulteriori attività formative (27 ECTS)*:*

Corsi fondamentali*:*

61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Corsi speciali:

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)

61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
61726. Psicologia pastorale (3 ECTS)
61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

***Corsi opzionali**:*
6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2018-2019

PRIMO CICLO

I Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
6048. La rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - R. Carelli - P. Paulucci)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - M. Bennardo)
6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - C. Besso)
61713. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (3 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - R. Carelli)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - M. Rossetti)
6045. Cristologia (6 ECTS - S. Mazzer)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - S. Mazzer)
6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - P. Merlo)
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)
6152. Patrologia I. Padri anteniceni (3 ECTS - C. Besso)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Marenco)

Corso complementare

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - V. Peregrim)
6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - R. Carelli)
6083. Sacramenti I. Introduzione. Battesimo, Cresima (6 ECTS - A. Bozzolo)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - P. Merlo)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle Ore (3 ECTS - A. Baldacci)
6162. Storia della Chiesa III: età moderna e contemporanea (5 ECTS - S. Oni)

Seminari

6047. Seminario di Sintesi Teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
6073. Seminario di Teologia Sistematica (3 ECTS - S. Mazzer)
6090. Seminario di Teologia Morale (3 ECTS - P. Merlo - P. Štellmach)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS – M.R. Marenco)
6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - M. Rossetti)
6053. Mariologia (3 ECTS - R. Carelli)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - M. Bennardo)
6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - R. Carelli)
6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - A. Bozzolo)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)

ALTRI CORSI OPZIONALI

Primo semestre

60221. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Marenco)

Secondo semestre

60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Bennardo)
60824. Sacramenti (5 ECTS - A. Baldacci)
60921. Morale fondamentale (5 ECTS - F. Ciravegna)

SECONDO CICLO
LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

FT

Primo semestre

Corsi fondamentali

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS - R. Carelli)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - S. Mazzer)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - M. Bergamaschi)
61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS - L.M. Zanet)
6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)
61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)

Corsi opzionali

6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS – G.C. Pagazzi)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - G. Campanella)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)
61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Tomatis)

Corsi speciali

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS – A. Pacini)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS - M. Roselli)
61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS - C. Tarditi)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)
61726. Psicologia pastorale (3 ECTS - S. Guarinelli)

Seminari

61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS - M. Baldacci)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - G. Campanella)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Primo semestre

Corsi fondamentali

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)
61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS - R. Carelli)
6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS - S. Mazzer)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - M. Bergamaschi)
61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS - L.M. Zanet)
6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)
61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)

Corsi opzionali

6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS – G.C. Pagazzi)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - G. Campanella)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)
61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Tomatis)

Corsi speciali

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)
6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS - M. Roselli)
61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS - C. Tarditi)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)
61726. Psicologia pastorale (3 ECTS - S. Guarinelli)

Seminari

61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS - M. Baldacci)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - G. Campanella)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6011. A.T. Libri storici I

(*5 ECTS nel I semestre*): Prof. VLADIMIR PEREGRIM

FT

Argomenti:

Collocazione geografica, storica e teologica dell'AT - La questione del Pentateuco e le sue soluzioni. Introduzione a Genesi, Esodo, Levitico, Numeri e Deuteronomio. Esegesi approfondita di alcuni brani di Genesi, Esodo e Deuteronomio. Lectio *cursiva* di alcuni capitoli del libro della Genesi - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

GALVAGNO G. – GIUNTOLI F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Torino, Elledici 2014) o GARCÍA LÓPEZ F., *Il Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia* (Brescia, Paideia 2004). Inoltre: ZENGER E., *Introduzione all'Antico Testamento* (Brescia, Queriniana 2005); RÖMER T., MACCHI J. - D., NIHAN C., *Guida di lettura all'Antico Testamento* (Bologna, EDB 2007); PRIOTTO M., *Esodo* (Milano, Paoline, 2014); BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (Brescia, Queriniana 1996); CORTESE E., *Da Mosè ad Esdra. I libri storici dell'Antico Israele* (Bologna, EDB 2001); ROFÉ E., *La composizione del Pentateuco. Un'introduzione* (Bologna, EDB 1999); SKA L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei cinque libri della Bibbia* (Bologna, EDB 2000); TÁBET M., *Introduzione al Pentateuco e ai libri storici dell'Antico Testamento* (Roma, Apollinare Studi 2001); ARENHOEVEL D., *Genesi* (Assisi, Cittadella 1987); BRUEGGEMANN W., *Genesi* (Torino, Claudiana 2002); SOGGIN J.A., *Genesi 1-11* (Genova, Marietti 1991); TESTA E., *Genesi 1-11* (Torino, Marietti 1969-1974); VON RAD G., *Genesi* (Brescia, Paideia 1978); WESTERMANN C., *Genesi* (Casale, Piemme 1989).

6012. AT. Libri storici II

(*3 ECTS nel II semestre*): PROF. MARIARITA MARENCO

Argomenti:

Introduzione ai singoli libri: Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re; esegesi di passi scelti. Storiografia esilica e postesilica: introduzione al corpo storico cronistico e ai singoli libri: Esdra e Neemia; 1-2 Cronache; lettura di singoli brani. Storiografia maccabaica: Ellenismo e Giudaismo. 1-2 Maccabei: introduzione e lettura di singoli brani.

Testi:

ROFÉ A., *Pentateuco e libri storici* (Introduzione allo Studio della Bibbia, Supplementi 48) (Brescia, Paideia 2011); TÁBET M., *Introduzione al Pentateuco e ai libri storici dell'Antico Testamento* (Roma, Università della Santa Croce 2001); ZENGER E. (a cura), *Introduzione all'Antico Testamento* (Brescia, Queriniana 2005); COLLINS J., *Breve introduzione alla Bibbia ebraica* (Brescia, Queriniana 2011); CALABI F., *Storia del pensiero giudaico ellenistico* (Brescia, Morcelliana 2010); FISCHER G., *Teologie dell'Antico Testamento* (Cinisello Balsamo, San Paolo - Roma, G&BPress 2015); BONORA A., *L'Antico Testamento. Storia della*

spiritualità 1 (Bologna, EDB 2013); DALLA VECCHIA F., *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Torino, Elledici 2015); NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testameto. La letteratura veterotestamentaria* (Bologna, EDB 2011); RENDTORFF R., *Introduzione all'Antico Testamento. Storia, vita sociale e letteratura d'Israele in epoca biblica* (Torino, Claudiana 2001).

6022. Nuovo Testamento: Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: 1. introduzione generale ai vangeli sinottici; 2. introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti.

Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo Studio della Bibbia 6 (Brescia, Paideia 1995); CASALINI N., *Introduzione a Marco* (SBFA 66) (Jerusalem, Franciscan Printing Press 2005); CASALINI N, *Lettura di Marco. Narrativa, esegetica, teologica* (SBFA 67) (Jerusalem, Franciscan Printing Press 2005); COMBET-GALLAND C., «Il vangelo secondo Marco», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino, Claudiana 2004); CUVILLIER E., «Il Vangelo secondo Matteo», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino, Claudiana 2004); DOWLEY T., *Piccolo Atlante Biblico*, (Leumann, LDC 1993); LACONI M. (a cura), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli*, Logos 5 (Torino, LDC ^{2}2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino, 2007). - Commentari: BARBAGLIO G. - FABRIS R. - MAGGIONI B. (a cura), *I Vangeli* (Assisi, Cittadella ^{10}2004); DONAHUE J. - HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco*, Sacra Pagina (Torino, LDC 2006); FABRIS R., *Matteo*. Traduzione e commento (Roma, Borla ^{2}1996); HARRINGTON D., *Il vangelo di Matteo*, Sacra Pagina (Torino, LDC 2005); LÉGASSE S., *Marco* (Roma, Borla 2000); MELLO, A, *Evangelo secondo Matteo* (Biella, Borla Qiqajon 1995); POPPI, A., *Sinossi dei quattro vangeli. Volume I, testo* (Padova, Edizioni Messaggero Padova ^{8}2004); POPPI A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova, Edizioni Messaggero Padova ^{9}2006); VAN IERSEL B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia, Paideia 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 1993). *Dispensa* del Professore.

60221. Nuovo Testamento: Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): PROF.SSA MARIA RITA MARENCO

Argomenti:

Introduzione: Il giudaismo del tempo di Gesù, quadro storico, panorama ideologico e correnti religiose; ebraicità e unicità di Gesù - Da Gesù al Nuovo Testamento; tradizioni protocristiane e chiesa primitiva - La formazione del Nuovo Testamento. *Lectio cursiva*: Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli, impostazione e prospettiva cristologica.

Testi:

Introduzione: MARENCO M. R., *Da Gesù al Nuovo Testamento* (Torino, Effatà 2013); SEGALLA G., *Panorama storico del Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2001[5]).

Lectio cursiva: La versione CEI della Bibbia*: Bibbia di Gerusalemme*, EDB o della Tob, LDC; (per chi lo desideri, la versione greca di NESTLE-ALAND).

Testi di approfondimento: AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo studio della Bibbia 6) (Brescia, Paideia 1995); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana, 2001); PENNA R., *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2011); PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. II (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); POPPI A., *I quattro Vangeli, commento sinottico* (Padova, Messaggero 2004[8]); MAGGIONI B. (a cura), *Il Nuovo Testamento. Conoscerlo, leggerlo, viverlo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2013); FABRIS R. (a cura), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, Logos 1) (LDC, 1994); FABRIS R., *Atti degli Apostoli, traduzione e commento* (Roma, Borla 1984); LACONI M. (a cura), *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5) (Leumann, LDC 1994); FITZMYER J. A., *Gli Atti degli Apostoli.* Introduzione e commento (Brescia, Paideia 2003); FAUSTI S., *Gli Atti degli Apostoli*, voll.1-3 (Bologna, EDB 2013-2015).

6024. Greco biblico

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Il corso intende offrire un'introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento, presentando le principali nozioni base: grammaticali, lessicali e sintattiche. Si intende così invitare lo studente ad accostarsi, con sufficiente competenza, alla lettura del Nuovo testamento in lingua originale. Durante le lezioni vengono letti e commentati grammaticalmente alcuni brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Si offrono inoltre alcune nozioni elementari di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in: R. FABRIS, *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos-Corso di studi biblici 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI - C. BUZZETTI (Roma, Società Bibl. Britannica e Forestiera 1996).

6028. Nuovo Testamento: Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura del Vangelo di Luca e degli Atti degli Apostoli. Gli argomenti saranno suddivisi in due parti: 1. introduzione al Vangelo e agli Atti con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa delle due narrazioni con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 2. studio di testi scelti.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo Studio della Bibbia 6 (Brescia, Paideia 1995); LACONI, M. (a cura), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli*, Logos 5 (Torino, LDC ^{2}2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino, Claudiana 2007). - Commentari: FITZMYER J.A., *Gli Atti degli Apostoli*. Introduzione e commento (Brescia, Paideia 2003); JOHNSON, T., *Atti degli Apostoli* (Sacra Pagina) (Torino, LDC 2007); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca*, Sacra Pagina (Torino, LDC 2003); KILGALLEN J.J., *Twenty Parables of Jesus in the Gospel of Luke*, Subsidia Biblica 32 (Roma, Gregorian and Biblical Press 2008); JOHNSON L., *Il Vangelo di Luca*, Sacra Pagina (Torino, LDC 2003); MEYNET R., *Il Vangelo secondo Luca*. Analisi retorica, Retorica Biblica (Bologna, EDB 2003); ROSSÉ G., *Atti degli Apostoli*. Commento esegetico e teologico (Assisi, Città Nuova 1998); ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca*. Commento esegetico e teologico (Assisi, Città Nuova 2001); *The Greek New Testament* (Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 1993).

6031. NT. Letteratura giovannea
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso si prefigge di offrire allo studente: 1. una conoscenza delle questioni introduttive relative alla *Letteratura Giovannea*, in particolare del Quarto Vangelo e dell'Apocalisse; 2. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Vangelo di Giovanni; 3. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Libro dell'Apocalisse Canonica.

Testi:

VANGELO DI GIOVANNI: BROWN R., *An Introduction to the Gospel of John*. Edited, updated, introduced and concluded by Francis J. Moloney (New York, Yale University Press 2003); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla ^{2}2004); GHIBERTI G., *Opera Giovannea*, Logos. Corso di Studi Biblici 7 (Torino, LDC 2003); TUNI O. - ALEGRE X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Brescia, Paideia 1997); *Parole di Vita*, annata 2004; *The Greek New Testament* (Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 1993).
APOCALISSE CANONICA: BIGUZZI G., *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento*, Nuovo Testamento 20 (Milano, Paoline 2005); BOSETTI E. - COLACRI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse in onore di Ugo Vanni* (Assisi, Cittadella 2005); VANNI U., *L'Apoca-*

lisse. Ermeneutica, esegesi, teologia (Bologna, EDB 1991); VANNI U., *Libro della Rivelazione. Esegesi biblico teologica ed implicazioni pastorali* (Bologna, EDB 2009); *Parole di Vita*, annata 2000; *The Greek New Testament* (Deutsche Bibelgesellschaft Stuttgart 1993). *Dispensa del Professore*.

FT

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof.ssa MARIA RITA MARENCO

Argomenti:

Il corso intende offrire gli strumenti linguistici di base per una conoscenza e una lettura ragionata della lingua ebraica. Il corso imposta l'apprendimento attraverso i testi stessi della Scrittura: da questi alla fonetica e morfologia. Il vocabolario ebraico è proposto come lessico ragionato delle principali voci presenti nella Bibbia, al fine di evidenziare le peculiarità della lingua biblica e del legame che unisce la parola ebraica e il suo significato, un'unità significante che è espressione della spiritualità e della religiosità anticotestamentaria. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, e avere sottolineato le peculiarità dell'alfabeto, si affronteranno: brevi letture tratte dal libro della Genesi, dell'Esodo, del Deuteronomio, con alcune aperture ai testi poetici dei Salmi.

Testi:

Dispense e materiale didattico del Professore; DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma, Urbaniana University press - Società biblica britannica & forestiera 1992); WEINGREEN J., *Grammatica di Ebraico biblico* (Milano, Glossa Eupress FTL 2011); PEPI L. - SERAFINI F. (a cura), *Corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); VICENT R., *Ebraico Biblico* (Roma, Dispense del Professore 2005); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, Scribner's 1972); ALONSO SCHOEKEL L., *Dizionario di Ebraico Biblico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2013); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); SCERBO P., *Dizionario di Ebraico e Caldaico* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, Sheffield Acad. Pr. 1989).

6045. Cristologia

(6 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Questioni introduttive: statuto epistemologico della cristologia; cristologia e storia; brevi cenni sulla storia del trattato; una categoria guida: la *singolarità* di Gesù. 2. Il mistero di Cristo nella Scrittura: Gesù nell'orizzonte delle attese giudaiche; linee di cristologia neotestamentaria: gesuologia e cristologia. 3. La cristologia nel cammino della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Proposta sistematica: al cuore del mistero

del Verbo incarnato, la *fides Jesu*; il Crocifisso Risorto: teologia della morte e della risurrezione di Cristo; Gesù Cristo agli inizi del progetto di Dio: la preesistenza di Cristo; teologia dell'incarnazione: il "divenire uomo" di Dio e il "divenire umano dell'uomo".

Testi:

I) BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa* (Brescia, Queriniana 1988); Parte biblica (NT): PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi, sviluppi della cristologia neotestamentaria* (Cinisello Balsamo, San Paolo). Parte storica (epoca patristica): GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa* (Brescia, Paideia).

II) *Antologia di testi:* lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Balthasar H.U. von, Barth K., Bulgakov S.N., Moltmann J., Rahner K., Ratzinger J., Sequeri P.A.

FT

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli Studenti del 1° anno a un primo approccio con la storia della teologia, con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta la presentazione e la elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici di un'opera indicata dal docente.

Testi:

CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, PUL - Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. II Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teologia. III Età della rinascita* (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G. - COLOMBO G. - VERGOTTINI M., *Storia della teologia, IV. Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, PUG 1992); PRELLEZO J.M. - GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{3}2004).

6047. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

FT

6048. La rivelazione cristiana e la teologia
(8 ECTS nel I semestre): PAOLO PAULUCCI

Argomenti:

1. Sezione metodologica e contestuale. Il teologo, la filosofia e la teologia; Natura, obiettivo e metodo della teologia fondamentale; Dall'unità del sapere teologico alla separazione moderna tra ragione e fede. Paradigmi della modernità; Il contesto post-moderno e l'assoluto cristiano: l'apprezzamento critico dei percorsi culturali. La sfida del dialogo interreligioso e quella del dialogo con la scienza.

2. Sezione storico-ermenutica. Dalle origini al concilio di Trento; da Trento al Concilio Vaticano I; dal Vaticano I al 1950; il Concilio Vaticano II e le sue conseguenze; la Fides et Ratio e la teologia fondamentale oggi. La ragione teologica: Fede e ragione, teologia e filosofia.

3. Sezione fondativa. Ermeneutica, fenomenologia e teologia della memoria Jesu: la Gestalt di Cristo. Fenomenologia di Gesù: pretesa nella dedizione. L'ultima cena e la croce: la 'fede' di Gesù, uomo senza incredulità. L'evento fondatore: crisi della croce, apparizioni pasquali e fede cristiana. Il pensiero sovrano: il cuore dell'Abbà-Dio e la credibilità del Figlio. 'Fede che salva' e 'fede testimoniale': grazia salvifica e appartenenza ecclesiale. L'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente. Ripresa sintetica: fiducia esistenziale, fede in Dio e sequela di Cristo.

4. Sezione testimoniale. Il concetto teologico di tradizione. Fede e attestazione credente: ispirazione e scrittura. Istituzione: garanzia, custodia e regolazione pastorale della Traditio. L'ordine dell'Agape: reciprocità fraterna e dedizione incondizionata.

Testi:

Dispense del Professore; BALTHASAR H.U. VON, *Gloria. Un'estetica teologica. I: La percezione della forma* (Milano, Jaca Book 1985); CAPPA F., *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2010); COLOMBO G., *La ragione teologica* (Milano, Glossa 1995); ID. (a cura), *L'evidenza e la fede* (Milano, Glossa 1988); PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1997^{2}); SEQUERI P., *L'idea della fede* (Milano, Glossa 2001); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità* (Padova, Messaggero 2004); VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2001).

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso
(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

Il corso si propone di presentare i diversi modelli di teologia delle religioni mostrandone il nesso con i modelli socio-culturali elaborati per inter-

pretare e gestire il pluralismo religioso nelle società contemporanee (multiculturalismo, interculturalità, assimilazionismo). Sulla base di tale impianto teorico verrà sviluppata la questione del dialogo interreligioso come strumento scelto dalla Chiesa per gestire i rapporti con le altre religioni, e si cercherà di leggere le sfide poste alla pastorale dal pluralismo religioso contemporaneo.

Testi:

KNITTER P.F., *Introduzione alle teologie delle religioni* (Brescia, Queriniana 2005); CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI - PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dialogo e Annuncio* (Roma 1995); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni* (Milano, Paoline 1997). Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

60520. Teologia fondamentale
(*5 ECTS nel II semestre*)**:** Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

Il corso, introdotto da un *excursus* storico sulle diverse accezioni del termine teologia e sui diversi modelli che si sono susseguiti (gnostico-sapienziale; scolastico medioevale; positivo-scolastico; storico-ermeneutico), cercherà anzitutto di dimostrare la pertinenza della teologia come *intellectus fidei*, cioè come "scienza della fede" che possiede un oggetto, uno statuto e un metodo propri. Alla luce di questa dimostrazione, verranno quindi trattati i temi centrali della teologia fondamentale: a) la rivelazione; b) la fede; c) la tradizione; d) il magistero, e) il rapporto fede-ragione e, infine, f) il pluralismo religioso.

Testi:

ARDUSSO F., *La fede provata*, a cura di V. Danna e R. Repole (Cantalupa, Effatà 2006); BURGGRAF J., *Teologia fondamentale. Manuale di introduzione* (Milano, Ares 2004); CAPPA F., *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2010); CASALE U., *Il Dio comunicatore e l'avventura della fede. Saggio di teologia fondamentale* (Leumann, Elledici, 2003); CODA P., *Teo-logia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, PUL - Mursia1997); EPIS M., *Teologia Fondamentale* (Brescia, Queriniana 2009); HERCSIK D., *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi* (Bologna, EDB 2006); KNOCH W., *Dio alla ricerca dell'uomo. Rivelazione, Scrittura, Tradizione* (Milano, Jaca Book 1999); LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza. Prospettive della sapienza cristiana* (Assisi, Cittadella 1992[7]); LORIZIO G. (A CURA), *Teologia fondamentale*, Voll. 1-4 (Roma, Città Nuova 2004); PANNEMBERG W., *Epistemologia e teologia* (Brescia, Queriniana 1975); RATZINGER J., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma* (Milano, Jaca Book 2005[2]); SEQUERI P., *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale* (Milano, Glossa 2002); TESTAFERRI F., *Il tuo volto Signore io cerco. Rivelazione, fede, mistero: una teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2013).

6053. Mariologia
(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Esposizione storico-positiva*: fondamenti biblici, tradizione ecclesiale, sviluppo dogmatico. 2. *Riflessione sistematica*: a) Proposta e risposta: l'immacolata concezione e la sua santità totale. b) Fecondità nell'oblazione: la maternità divina e la verginità perpetua. c) Associazione sino alla morte: corredenzione e assunzione. d) Associazione oltre la morte: maternità universale e archetipo della Chiesa. e) Questioni teologiche e questione ecumenica.

Testi:

FORTE B., *Maria. La donna icona del mistero.* Saggio di mariologia simbolico-narrativa (Milano, San Paolo 1989); GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica "*Redemptoris Mater*"; GIOVANNI PAOLO II, Lettera apostolica "*Mulieris dignitatem*"; GOZZELINO G., *Ecco la tua madre. Breve saggio di mariologia* (Leumann, LDC 1998); GUARDINI R., *La Madre del Signore. Una lettera* (Brescia, Morcelliana 1989); VON BALTHASAR H.U., *Il Rosario. La salvezza del mondo nella preghiera mariana* (Milano, Jaca Book 2003); VON SPEYR A., *L'ancella del Signore*, (Milano, Jaca Book 2001); VON SPEYR A., *Maria nella redenzione* (Milano, Jaca Book 2001). *Dispense* a cura del Professore.

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

Origine, metodo e *status quaestionis* dell'ecclesiologia. La Chiesa nella Sacra Scrittura. L'ecclesiologia dei Padri. L'ecclesiologia degli Scolastici. L'ecclesiologia dei Riformatori. L'ecclesiologia dal concilio di Trento al Vaticano I. L'ecclesiologia del concilio Vaticano II. L'ecclesiologia del Catechismo della Chiesa Cattolica. Le ecclesiologie post-conciliari. Ministeri e carismi nella Chiesa e per la Chiesa. La vocazione agapica e missionaria della Chiesa. L'indole escatologica della Chiesa. Maria e la Chiesa.

Testi:

CASTELLUCCI E., *Il ministero ordinato* (Brescia, Queriniana 2014[4]); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Il Primato del Successore di Pietro nel Mistero della Chiesa. Testi e commenti* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù* (Bologna, EDB 2002[4]); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa* (Brescia, Queriniana 2002); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 2011); MALNATI E., *Ecclesiologia. Sviluppo teologico* (Lugano, Eupress – FTL 2007); MALNATI E., *La Chiesa del Concilio Vaticano II* (Siena, Cantagalli 2014); MANNUCCI V. – MAZZINGHI L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 2016[21]); MONDIN B., *La chiesa primizia del regno. Trattato di ecclesiologia* (Bologna, EDB 1986); MONDIN B., *La Chiesa sacramento d'amore. Trattato di ecclesiologia* (Bologna, ESD 1993); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana* (Brescia, Queriniana 2008); REPOLE R., *Chiesa* (Assisi, Cittadella 2015); SULLIVAN F.A., *Capire e interpretare il Magistero. Una fedeltà creativa* (Bologna, Dehoniane 1996).

6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo
(*3 ECTS nel II semestre*): Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

La Trinità, sorgente e modello della Chiesa. La Chiesa "corpo di Cristo e tempio dello Spirito Santo". La Chiesa "Popolo di Dio". La Chiesa "una", "santa", "cattolica" e "apostolica". La Chiesa "sacramento universale di salvezza". La Chiesa "mistero di comunione". La Chiesa "famiglia di Dio". La Chiesa universale e le Chiese particolari. Le Chiese non in piena comunione con il successore di Pietro. Il movimento ecumenico: definizione e cenni storici. Il "Direttorio sull'ecumenismo" e l'enciclica "*Ut unum sint*". L'ecumenismo con le Chiese orientali e con quelle della tradizione protestante.

Testi:

ACERBI A. (a cura), *Il ministero del Papa in prospettiva ecumenica* (Milano, Vita e Pensiero 1999); CANOBBIO G., *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico* (Brescia, Queriniana 2009); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa* (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1995); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo* (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 2011); MALNATI E., *La Chiesa del Concilio Vaticano II* (Siena, Catagalli 2014); MONDIN B., *La Chiesa sacramento d'amore. Trattato di ecclesiologia* (Bologna, ESD 1993); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana* (Brescia, Queriniana 2008); SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia* (Bologna, EDB 1996).

6061. Teologia dogmatica: Il mistero di Dio
(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Il luogo, il significato e il metodo della teologia trinitaria; 2. La Promessa: JHWH, il Dio di Israele; 3. L'evento: l'*Abbá* del Figlio fatto uomo nello Spirito; 4. La via: Dio Trinità nel cammino della storia; 5. Come in cielo così in terra: Unità e Trinità di un Dio. Proposta sistematica.

Testi:

I) CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia* (Roma, Città Nuova 2011); ID, *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma, Città Nuova 1984); CODA P. - DONÀ M., *Dio Trinità tra filosofi e teologi* (Milano, Bompiani 2007); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); GRESHAKE G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria* (Brescia, Queriniana 2000); LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); GAMBERINI P., *Un Dio relazione: breve manuale di dottrina trinitaria* (Roma, Città Nuova 2007); COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria* (Brescia, Queriniana 2009).

II) *Antologia di testi:* lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Agostino, Lutero, Rahner K., von Balthasar H.U., Ratzinger J., Jüngel E., Florenskij P.A., Bulgakov S.N., Staniloae D.

FT

6071. Antropologia teologica I. Protologia
(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *L'antropologia teologia dalla modernità ad oggi*: a) la questione antropologica; b) la genesi dell'antropologia nella cultura moderna; c) la vicenda dell'antropologia moderna e la nascita del *De Deo creante et elevante*; d) cristologia e antropologia: l'approdo contemporaneo.

2. *L'identità cristiana*: l'uomo conformato a Cristo nello Spirito: a) la visione cristica dell'uomo; b) la predestinazione degli uomini in Cristo; c) il problema teologico della predestinazione; d) la creazione come luogo dell'antropologia cristiana; e) la riscoperta della creazione: riflessione contemporanea; f) l'uomo centro dell'antropologia cristiana: la libertà corporea, capacità di relazione; g) la teologia dell'uomo come immagine di Dio; h) uomo e donna sigillo dell'antropologia cristiana.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005); GOZZELINO G., *Vocazione e destino dell'uomo in Cristo*. Saggio di antropologia teologica fondamentale (Leumann, LDC 1991); SANNA I., *Identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica* (Brescia, Queriniana 2006).

6073. Seminario di Teologia sistematica I
(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

La gloria dell'Amore crocifisso. Percorsi di ontologia trinitaria.

Il seminario intende offrire un percorso all'interno della teologia trinitaria contemporanea, soprattutto in riferimento all'elaborazione di una nuova ontologia che dalla Trinità attinga il suo significato e il suo ritmo. A partire dalle intuizioni di K. Hemmerle, ci si concentrerà su alcuni autori (teologi, filosofi, mistici) che, più di altri, hanno indagato il legame inscindibile tra evento della croce e identità trinitaria di Dio, sviluppando una fenomenologia teologica dell'amore particolarmente feconda in vista di un rinnovamento del pensiero e dell'ontologia. La metodologia di lavoro sarà quella propria dell'ontologia trinitaria: il gruppo degli studenti lavorerà insieme, sotto la guida del docente, su alcuni testi comuni con un metodo di indagine transdisciplinare. A partire da tale dialogo e confronto, ogni studente svilupperà poi un tema approfondendo – attraverso un breve lavoro scritto – un autore tra quelli segnalati.

Testi:

La bibliografia sarà indicata all'inizio degli incontri seminariali

6075. Antropologia teologica II. La grazia
(5ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. *Premesse*: la vicenda controversa del *De gratia*; 2. *Fondamenti*: a) antropologia in chiave teodrammatica; b) la grazia come incorporazione a Cristo; c) la rivelazione biblica e la tradizione magisteriale; 3. *Sviluppi*: a) Giustizia e giustificazione; b) Tappe fondamentali della storia della nozione teologica di giustificazione: la crisi pelagiana e la teologia agostiniana della grazia, la giustificazione secondo Lutero e il Concilio di Trento, la teologia postridentina; c) L'uomo incorporato a Cristo: l'inabitazione della Trinità, il dono increato e il dono creato, gli aspetti dinamici della vita di grazia; d) l'esistenza cristiana come esistenza in Cristo; 4. *Approfondimenti*: temi e autori del dibattito teologico sulla grazia: a) Il trattato 'De gratia'; b) Grazia e natura; c). Grazia e libertà; d) Grazia come gratuità.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005) 65-102.413-594; SCOLA A. - MARENGO G. - PRADES LOPEZ J., *La persona umana. Antropologia teologica* (Milano, Jaca Book 2000); CARELLI R., *La teologia della grazia. Vicoli ciechi e nuovi punti* d'accesso, in: AA.VV. *'In Lui ci ha scelti'. Studi in onore del prof. Giorgio Gozzelino* (Roma, LAS 2001) 69-119; DE LUBAC H., *Soprannaturale* (Milano, Jaca Book 1978); GUARDINI R., *Libertà, grazia, destino* (Brescia, Morcelliana 1966); RAHNER K., *Rapporto tra natura e grazia,* in: *Nuovi saggi*, 1 (Roma, Paoline 1965) 43-77; *Dispense* a cura del Professore.

60824. Sacramenti
(*5 ECTS nel I semestre):* Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Premesse: essenza e significato della Liturgia; storia ed evoluzione del termine "Liturgia"; la teologia del culto nell'Antico e nel Nuovo Testamento; definizione di alcuni termini fondamentali. 2. Il Concilio Vaticano II: la Costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*; la liturgia nella storia della salvezza; i principali fondamenti teologici della liturgia. 3. I sacramenti: i sacramenti come agire salvifico di Cristo; i sacramenti nella Chiesa; l'efficacia dei sacramenti. 4. I sacramenti dell'Iniziazione cristiana: lo sviluppo storico dell'Iniziazione cristiana; teologia liturgica dell'Iniziazione cristiana; la celebrazione dell'Iniziazione cristiana: Battesimo, Confermazione, Eucarestia. 5. La celebrazione dell'Eucaristia: storia ed evoluzione della Celebrazione Eucaristica; la celebrazione della liturgia Eucaristica secondo la riforma del Concilio Vaticano II; 6. L'assemblea liturgica: la Chiesa soggetto dell'azione liturgica; la lingua liturgica; il linguaggio dei segni liturgici; 7. Le azioni liturgiche: i codici verbali; i gesti e i codici non verbali; il canto e la musica; il silenzio.

FT

6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione
(6 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti*. 1. Sviluppo storico della teologia sacramentaria. 2. Il rinnovamento contemporaneo (modelli significativi e problemi aperti). 3. Dimensione cristologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti. 4. Questioni fondamentali (istituzione, efficacia, settenario).

II. *Battesimo - Confermazione.* 1. La nozione di iniziazione cristiana. 2. Il dato biblico. 3. Storia della prassi e della teologia del Battesimo e della Confermazione. 4. Gli *Ordines* postconciliari. 5. Riflessione sistematica. 6. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

I. *Dispense* del Professore; BOZZOLO A., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013); AA.VV., *Celebrare il mistero di Cristo. I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana* (Roma, CLV-Edizioni liturgiche 1993); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A. - PERRONI M. - TRAGAN P.-R. (a cura), *Corso di teologia sacramentaria* (Brescia, Queriniana 2000); MARANESI P., *Il contatto che salva. Introduzione alla teologia sacramentaria* (Assisi, Cittadella 2016); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal "mysterion" al "sacramentum"* (Bologna, EDB 1989). II. *Dispense* del Professore; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); BUA P., *Battesimo e confermazione* (Brescia, Queriniana 2016); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2009); CODA P., *Uno in Cristo Gesù. Il battesimo come evento trinitario* (Roma, Città Nuova 1996). Sono necessari: *Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti*; *Rito del Battesimo dei Bambini*; *Rito della Confermazione*.

6086. Temi monografici di teologia sistematica
(3 ECTS nel I semestre): Prof. GIOVANNI CESARE PAGAZZI

Argomenti:

Grazia e legami fraterni. Due accessi all'identità del Figlio di Dio nella carne.

Nella prima sezione del corso, sul crinale dell'antropologia teologica e della cristologia, si tenta di visitare si tenta di riequilibrare la visione della "grazia", quasi esclusivamente determinata dalla visuale paolina di "dono" e "perdono", mostrando un'altra possibile corrente biblica circa la grazia stessa, Tale corrente scorge nel "potere di muoversi" e nel "senso pratico" il primo dono dato all'uomo da Dio. Se così è, la grazia non si compie nel dono poiché è il dono di un potere che provoca ed esige l'effettivo esercizio. Solo se tale potere viene praticato in modo congruente alla realtà uscita dalle mani del Creatore, diviene savoir-faire, portamento e comportamento garbato, sapiente, giusto, ag-graziato, cioè grazia. La parte propriamente cristologica entra nel

mistero dei gesti di Cristo, colui che "cresceva in età, sapienza e grazia" (Lc 2,51), il "pieno di grazia" (Gv 1,14), colui che porta al mondo la grazia (Gv 1,17). La professione di fede dei Vangeli mostra che solo in Gesù il primo potere dato agli uomini, il movimento, è divenuto "grazia". Se esiste il savoir-faire, se è possibile il compimento del potere di muoversi (e così di tutto l'uomo), esso coincide con il savoir-faire di Gesù, con i suoi gesti. La pratica della fede è quindi descrivibile anche come processo di ri-abilitazione alla grazia del Signore Gesù; processo che deve attraversare ogni aspetto del potere di muoversi: sforzo, esercizio, abitudine, gesto.

Nella seconda sezione del corso si analizza la complessa fenomenologia biblica circa la fraternità che, con la figliolanza, è uno dei legami che permettono l'accesso all'identità di Cristo, "Primogenito dei morti" e "Primogenito di ogni creatura".

Testi:

PAGAZZI G.C., *Questo è il mio corpo. La grazia del Signore Gesù,* (Bologna, EDB 2016); PAGAZZI G.C., *C'è posto per tutti. Legami fraterni, paura e fede,* (Milano, Vita e Pensiero 2009). Ulteriore bibliografia è indicata durante le lezioni

6087. Sacramenti II. Eucaristia

(6 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La testimonianza biblica circa l'origine dell'eucaristia e il suo significato teologico. 2. Storia della prassi e della teologia eucaristica. 3. Analisi *dell'Ordo Missae* e dell'*Ordo lectionum Missae* 4. Riflessione sistematica. 5. Cenni alla problematica pastorale.

Testi:

Dispense del Professore; BOZZOLO A., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013); CASPANI P., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica* (Assisi, Cittadella 2011); COLOMBO G., *L'Eucaristia,* in: ID., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997) 89-337; HOPING H., *Il mio corpo dato per voi. Storia e teologia dell'eucaristia* (Brescia, Queriniana 2015); GIRAUDO C., *In unum corpus. Trattato mistagogico sull'eucaristia,* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Sono necessari: *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* e *Premesse* dell'*Ordo lectionum Missae.*

6090. Seminario di Teologia morale

(*3 ECTS nel I semestre*):
Profr. PAOLO MERLO – Prof. PETER ŠTELLMACH

Argomenti: L'amore virtuoso. Teologia morale delle virtù teologali e cardinali

Il seminario, valorizzando il patrimonio tradizionale della teologia morale nella *Summa Theologiae*, introduce allo studio dell'originale concezione che San Tommaso, integrando la filosofia aristotelica e la teologia agostiniana,

propone della virtù. Alla luce della definizione breve e vera della virtù proposta da Agostino, quella di *ordo amoris*, tutte le virtù non sono che una forma dell'amore divino, senza il quale l'uomo non può essere virtuoso. La carità, «la più eccellente di tutte le altre virtù», s'incarna, quindi, nelle virtù teologali, cardinali e nelle altre innumerevoli virtù, irriducibili a un preciso ordine e numero. A partire da tale prospettiva, ogni studente svilupperà poi in modo particolare una delle virtù elaborando un testo scritto.

FT

Testi:

S. TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica* (Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1984) voll. 14-21; ABBÀ G., *Lex et virtus. Studi sull'evoluzione della dottrina morale di san Tommaso d'Aquino* (Roma, LAS 1983); BENEDETTO XVI, *Deus caritas est. Lettera enciclica sull'amore cristiano*, 25 dicembre 2005; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1803-1829; S. FRANCESCO DI SALES, *Trattato dell'amor di Dio* (Milano, Paoline[2]1996); GUARDINI R., *Virtù. Temi e prospettive della vita morale* (Brescia, Morcelliana 1997).

6091. Teologia morale I. Fondamentale

(6 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. Introduzione alla teologia morale: 1) Natura e compito della teologia morale. 2) Elementi di storia della teologia morale.

II. Alle origini della vita in Cristo: 1) La predestinazione e la vocazione dell'uomo in Cristo. 2) La risposta personale nella fede-speranza-carità di Gesù, celebrata nei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.

III. La vita in Cristo: 1) L'accesso alle esigenze della vita in Cristo: a) l'insegnamento di Gesù, trasmesso e attualizzato nella Chiesa; b) l'attenzione al mondo umano e alla storia, sotto la guida del Magistero; c) l'intelligenza delle esigenze della vita in Cristo arricchita e provocata dal sapere scientifico e filosofico; d) la formazione al discernimento morale; e) fede, saggezza pratica e coscienza morale. 2) La libera attuazione della vita in Cristo: a) l'attuazione positiva: l'atto morale, l'esistenza virtuosa, il consenso contemplativo; b) l'attuazione negativa: il peccato, la radicazione nel vizio, la perdita della fede; c) questioni particolari: azioni con risvolti negativi; la cooperazione al male; la conversione.

Testi:

Dispense del Professore; CAFFARRA C., *Viventi in Cristo. Compendio della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); CARLOTTI P., *Teologia della morale* cristiana (Bologna, EDB 2016); CHIODI M., *Teologia morale fondamentale* (Brescia, Queriniana 2014); FUMAGALLI A., *L'eco dello spirito. Teologia della coscienza morale* (Brescia, Queriniana 2012); MELINA L., NORIEGA J., PÉREZ-SOBA J.J., *Camminare nella luce dell'amore. I fondamenti della morale cristiana* (Siena, Cantagalli [2]2010); TREMBLAY R., ZAMBONI S. (a cura), *Figli nel figlio. Una teologia morale fondamentale* (Bologna, EDB 2008).

60921. Morale fondamentale

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FRANCO CIRAVEGNA

Argomenti:

I. *Fondazione biblica*: 1. Gerarchia di valori nei gruppi patriarcali. 2. Il contesto dell'Esodo 3. Il fenomeno del profetismo. 4. Il Discorso della Montagna. 5. La logica della gratuità evangelica. 6. La parenesi.

II. *Fondazione storica*: 1. Il contributo dei Padri. 2. I libri penitenziali 3. La teologia morale di S. Tommaso. 4. L 'approccio nominalista.

III. *Concetti etici fondamentali*: 1. Formazione della coscienza morale. 2. Scelta fondamentale e comportamenti concreti. 3. Atto morale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis splendor,* 6 agosto 1993. *Catechismo Della Chiesa Cattolica*, Parte III, *La vita in Cristo*. CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana* (Bologna, EDB 2016); FERNANDEZ A., *Teologia morale fondamentale. Catechesi teologica* (Milano, Ares 2003); FUMAGALLI A., *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale* (Brescia, Queriniana 2012); TREMBLAY R. - ZAMBONI S. (a cura), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale* (Bologna, EDB 2008).

6097. Teologia morale V - Morale sessuale e familiare

(*5 ECTS nel I semestre*): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *Sessualità, matrimonio e famiglia in un mondo in trasformazione*: 1) Modificazione del contesto economico-sociale e trasformazioni del rapporto uomo-donna. 2) Prospettive emergenti nella cultura contemporanea e la questione *Gender*.

II. *Linee fondamentali di teologia morale sessuale e familiare:* 1) Sessualità, matrimonio e famiglia alla luce dell'insegnamento di Cristo, trasmesso e attualizzato nella Chiesa. 2) Punti nodali di una proposta etico-teologica su sessualità, matrimonio e famiglia.

III. *Temi particolari:* 1) Questioni di morale sessuale: disposizioni abituali e condotte in ambito sessuale (castità, senso del pudore; autoerotismo, pornografia, prostituzione, pedofilia, omosessualità, transessualismo, rapporti sessuali extramatrimoniali); sessualità ed itinerario esistenziale (l'educazione della sessualità; il cammino verso il matrimonio; persone disabili e sessualità; persone anziane e sessualità). 2) Questioni di morale matrimoniale e familiare: il dono-vocazione all'amore, alla fecondità, alla missione educativa; coppie in situazione irregolare.

Testi:

Dispense del Professore; DIANIN G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Messaggero di Sant'Antonio - Facoltà Teologica del Triveneto ^{2}2008); FAGGIONI M.P., *Sessualità matrimonio famiglia* (Bologna, EDB ^{2}2017); FUMAGALLI A., *L'amore*

sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali (Brescia, Queriniana 2017); FUMAGALLI A., *La questione Gender. Una sfida antropologica* (Brescia, Queriniana 2015); LEONE S., *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia* (Bologna, EDB 2012); MELINA L., BELARDINELLI S. (a cura), *Amare nella differenza. Le forme della sessualità e il pensiero cattolico. Studio interdisciplinare* (Città del Vaticano, LEV - Siena, Cantagalli 2012); NORIEGA J., *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale* (Bologna, EDB 2006); PADOVESE L., *Uomo e donna a immagine di Dio. Lineamenti di morale sessuale familiare* (Padova, Messaggero ^{4}2008).

6105. Teologia morale: Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore"; b) la persona e i *munera* del confessore: padre, maestro, educatore, giudice, medico. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il "*de sexto*"; e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione difficile o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

Appunti del Professore; FRATTALLONE R., *Il dono del perdono. Prospettiva pastorale celebrativa* (Messina, ITST - Leumann, Elledici 2010); GERARDI R., *Il sacramento del perdono per la riconciliazione dei penitenti* (Bologna, EDB 2015); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali* (Milano, Ancora ^{2}2015); NYKIEL K., CARLOTTI P. (a cura.), *La formazione morale della persona nel sacramento della riconciliazione* (Roma, IF Press 2015); NYKIEL K., CARLOTTI P., SARACO A. (a cura), *Il sigillo confessionale e la privacy pastorale. Atti del Convegno, 12-13 novembre 2014* (Città del Vaticano, LEV 2015); PALEARI M. (a cura), *Attori di riconciliazione. Prospettive teologiche e pastorali per ripensare il sacramento della penitenza* (Milano, Ancora 2009); PETRÀ B., *Fare il confessore oggi* (Bologna, EDB 2012); SODI M., NYKIEL K., REALI N. (a cura), *Peccato misericordia riconciliazione. Dizionario teologico-pastorale* (Città del Vaticano, LEV 2016).

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

L'intento del corso è far emergere alcuni tratti fondamentali dell'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco a partire dagli scritti e dalle opere educative a cui dette vita. Un approfondimento specifico verrà inoltre dedicato al contesto di santità in cui don Bosco è cresciuto così come alle varie riletture e interpretazione della sua spiritualità succedutesi nel tempo. Obiettivi

specifici: 1. Figure di santità in relazione con don Bosco nella Torino dell'Ottocento; 2. Elementi di spiritualità giovanile in biografie e romanzi educativi; 3. Tratti fondamentali della spiritualità di don Bosco; 4. Breve excursus sulle istituzioni educative fondate.

Testi:

I. Fonti: *Edizione nazionale delle opere di san Giuseppe Cafasso*, 6 voll. (Cantalupa - Torino, Effatà 2003-2013); BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Insegnamenti di vita spirituale. Un'antologia*, a cura di A. Giraudo (Roma, LAS 2013); ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Don Bosco e la sua opera. Raccolta antologica*, Fonti salesiane I (Roma, LAS 2014).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, a cura di P. Braido (Roma, LAS ^{3}1997); *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze*, a cura di P. Braido (Roma, LAS 1987); GIRAUDO A., *La riflessione sulla "spiritualità" di don Bosco e sull'ascetica salesiana nella storia. I contributi più significativi fino al rettorato di don Ricaldone*, in ISTITUTO STORICO SALESIANO – CENTRO STUDI FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Sviluppo del carisma di don Bosco fino alla metà del secolo XX. Atti del Congresso Internazionale di Storia Salesiana (Roma, 19-23 novembre 2014)*, (Roma, LAS 2016), 283-309; LENTI A., *Don Bosco storia e spirito*, 2 voll. (Roma, LAS 2017); *Sapientiam dedit illi. Studi su don Bosco e sul carisma salesiano*, a cura di A. Bozzolo (Roma, LAS 2015); *I sogni di don Bosco. Esperienza spirituale e sapienza educativa*, a cura di A. Bozzolo (Roma, LAS 2017).

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

La genesi della Società Salesiana e l'iter di approvazione delle Costituzioni: aspetti storico-carismatici originali. Strumenti di animazione e di direzione adottati da don Bosco. L'ascesi salesiana e la fisionomia del direttore di comunità.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Insegnamenti di vita spirituale. Un'antologia*, a cura di A. Giraudo (Roma, LAS 2013); BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 1982); ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Don Bosco e la sua opera. Raccolta antologica*, Fonti salesiane I (Roma, LAS 2014).

II. Studi: AA.VV., *Fedeltà e rinnovamento. Studi sulle costituzioni salesiane* (Roma, LAS 1974); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del 1875. Introduzioni e testi critici*, RSS 13 (1994) 361-448; BRAIDO P., *Tratti di vita religiosa nello scritto "Ai Soci Salesiani" di Don Bosco del1877/1885. Introduzioni e testi critici*, RSS 14 (1995) 91-154; DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Don Bosco fondatore della*

famiglia salesiana (Roma, SDB 1989); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Il Direttore salesiano. Un ministero per l'animazione e il governo della comunità locale* (Roma, SDB 1982); *La parola e la storia. Uno sguardo salesiano*, a cura di A. Giraudo (Roma, LAS 2017); MOTTO F., *I "Ricordi confidenziali ai direttori" di don Bosco*, RSS 3 (1984) 125-166; MOTTO F., *La figura del superiore salesiano nelle Costituzioni di San Francesco di Sales*, RSS 2 (1983) 3-53; STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979, ^{2}1981, 1988).

FT

61212. Culture, teologia, pastorale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. CLAUDIO TARDITI

Argomenti:

1. Le varie riflessioni che la cultura occidentale contemporanea ha sviluppato sulla genesi della violenza nelle sue molteplici manifestazioni. 2. Il caso particolare della teoria mimetico-vittimaria di René Girard, che incrocia l'antropologia, la sociologia, la psicologia e la teologia cristiana, fornendo un quadro dettagliato dei caratteri strutturali della violenza in quanto tale. 3. Il lavoro girardiano può essere sviluppato nella direzione di un'etica del dono e del perdono? 4. Le prospettive su dono e perdono di V. Jankélévitch, J. Derrida, P. Ricoeur e J.-L. Marion. 5. Possono il dono e il perdono, nella loro libera gratuità, costituire una valida alternativa alla violenza dilagante per la nostra cultura?

Testi:

TARDITI C., *Desiderio, sacrificio, perdono. L'antropologia filosofica di René Girard* (Padova, Libreria Universitaria 2017). GIRARD R., *Vedo Satana cadere come la folgore* (Milano, Adelphi 1999). DERRIDA J., *Donare il tempo* (Milano, Raffaello Cortina 1996) oppure ID., *Perdonare* (Milano, Raffaello Cortina 2004). JANKÉLÉVITCH V., *Perdonare?* (Firenze, Giuntina 1995). RICOEUR P., *Ricordare, dimenticare, perdonare* (Bologna, Il Mulino 2004). MARION J.-L., *Credere per vedere* (Torino, Lindau 2012).

61214. Teologia pastorale fondamentale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Excursus storico sulla teologia pastorale. 3. Identità, metodo, strumenti della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarità. 4. La mappa della pastorale ecclesiale. 5. Analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico-pastorale.

Testi:

AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti, a cura di* B. SEVESO - L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemme 1992); LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale. 1. Teologia dell'azione ecclesiale,* (Brescia, Queriniana 1989); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*

(Milano, Glossa 2010); *Dispense* del Professore.

61216. Pastorale giovanile

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede,* Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); BAUMAN Z., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E. - VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61217. Pastorale e comunicazione

(*3 ECTS nel I semestre*): Prof. MATTEO BERGAMASCHI

Argomenti:

Il corso intende offrire una visione complessiva dell'esperienza umana della comunicazione con particolare riferimento ai social network e alla domanda di spiritualità che investe oggigiorno l'universo digitale. La prima parte, di taglio antropologico, illustra dinamiche e fattori dell'esperienza della comunicazione effettuata dal soggetto umano, proponendo una visuale in grado di superare prospettive riduzioniste. La parte successiva effettua una ricognizione tra le principali prospettive teoriche in modo da sviluppare una visione il più possibile ampia e aggiornata circa il rapporto tra spiritualità e mondo digitale.

Testi:
Prima parte: PETROSINO S., *L'esperienza della parola. Testo, moralità e scrittura* (Milano, Vita e pensiero 2009).
Seconda parte: CERTEAU M. DE, *La debolezza di credere. Fratture e transiti del cristianesimo* (Troina, Città Aperta 2006); GIACCARDI C. (a cura), *Abitanti della rete. Giovani, relazioni e affetti nell'epoca digitale* (Milano, Vita e pensiero 2010); GUERRIERI A., *Apple come esperienza religiosa* (Milano, Mimesis 2013); HAN B.-C., *La società della trasparenza* (Roma, Nottetempo 2014); LEONE M., *Spiritualità digitale. Il senso religioso nell'era della smaterializzazione* (Milano, Mimesis 2014); MAGATTI M., *Libertà immaginaria. Le illusioni del capitalismo tecno-nichilista* (Milano, Feltrinelli 2009); PETROSINO S., *L'idolo. Teoria di una tentazione. Dalla Bibbia a Lacan* (Milano, Mimesis 2015); SCIFO B. - AROLDI P. (a cura), *Internet e l'esperienza religiosa in rete* (Milano, Vita e pensiero 2002); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita e pensiero 2012); SPADARO A., *Quando la fede si fa social. Il cristianesimo ai tempi dei new media* (Bolzano, EMI 2015); ZIZEK S., *Credere* (Milano, Meltemi 2005).

61223. Seminario di Teologia Pastorale
(*5 ECTS nel II semestre*): Prof.ssa ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:Percorsi di pastorale battesimale.

Il rinnovamento della Catechesi in Italia oggi sta conoscendo nuove trasformazioni (la connessione tra catechesi e liturgia, l'attenzione al primo e secondo annuncio, la pastorale battesimale). Con quest'ultima, la chiesa italiana ha di fatto accolto una sfida: quella di colmare il vuoto di un annuncio della fede a partire dalle prime età della vita, e al tempo stesso, colmare il vuoto pastorale della comunità cristiana, di fatto assente nella vita del bambino e dei genitori. Come ricordano i vescovi italiani "La pastorale battesimale e delle prime età costituisce, dunque, un terreno fecondo per avviare buone pratiche di primo annuncio per e con i genitori, famiglie, nonni e insegnanti delle scuole per l'infanzia" (CEI, *Incontriamo Gesù*, 59.60). Il seminario si propone di approfondire tale ambito a partire dai recenti documenti magisteriali, le numerose riflessioni catechetico-liturgiche di recente pubblicazione, tenendo conto anche dei diversi progetti in fase di attuazione nelle diverse diocesi italiane ed europee.

Testi:
La bibliografia sarà indicata all'inizio degli incontri seminariali.

61224. Tirocinio. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica
(10 ECTS tra I e II semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalle diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale per-

sonale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

61229. Evangelizzazione e educazione
(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il corso si incarica di illustrare il nesso reale, il nodo teorico, le divaricazioni pratiche, le prospettive di integrazione fra l'annuncio del Vangelo e l'agire educativo. Tematiche salienti: 1. Le dimensioni dell'attuale emergenza educativa in rapporto alla missione evangelizzatrice della Chiesa; 2. Il Vangelo come *paideia*: l'intrinseco carattere educativo dell'annuncio evangelico; 3. La trasparenza evangelica della *paideia*: la costitutiva apertura al sacro dell'agire educativo; 4. Il riscatto evangelico dell'educazione e il risalto educativo del Vangelo: esplorazione teologico-pastorale dei nessi di libertà e autorità, innovazione e tradizione, processualità e ritualità, generazione e maturazione, identità e vocazione, desiderio e destinazione, affettività e carità.

Testi:

AA.VV., *La fatica del "nuovo". Spiritualità giovanile e responsabilità formative nel cristianesimo contemporaneo* (Milano, Glossa 2009); AA.VV., *La sfida educativa* (Bari, Laterza 2009); AA.VV., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore* (Bologna, EDB 2010); G. ANGELINI, *Educare si deve, ma si può?* (Milano, Vita e Pensiero 2002); M. BENASAYAG - G. SCHMIT, *L'epoca delle passioni tristi* (Milano, Feltrinelli 2004); A. BRIGUGLIA - G. SAVAGNONE, Il **c***oraggio di educare. Costruire il dialogo educativo con le nuove generazioni* (Torino, Elledici 2009); R. CARELLI, *Per una teologia dell'azione educativa*, «Catechesi» 71 (2002) 40-58; U. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007); R. GUARDINI, *Fondazione della teoria pedagogica*, in ID., *Persona e libertà* (Brescia, La Scuola 1987), 49-92; J. MARITAIN, *L'educazione al bivio* (Brescia, La Scuola 1961); C.M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo* (Milano, Centro Ambrosiano 1987); A. MATTEO, La *prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); E. STEIN, *La vita come totalità. Scritti sull'educazione religiosa* (Roma, Città Nuova 1999).

61235. Temi monografici di teologia pastorale II
(3 ECTS nel I semestre): Prof.ssa LODOVICA MARIA ZANET

Argomenti: Antropologia della santità.

Chi sono i santi? Uomini e donne di «ogni tribù, lingua, popolo e nazione» la cui esistenza si è condensata nel «*fiat*!»; la cui libertà ha imparato a cooperare pienamente con la Grazia e ad arrendersi ad essa; le cui vite sono trascorse, con intuito profetico, al cuore stesso del tratto di storia loro donato. Riconosciuti tali dalla Chiesa attraverso Cause di beatificazione e canonizza-

zione, i santi interpellano ogni uomo e lo spronano sulla via del bene. Muovendo da tale consapevolezza, il corso illustra le dinamiche spirituali, etiche, antropologiche e psicologiche dei santi, nonché riflette sulle implicazioni storiche, culturali, sociali, l'impatto vocazionale e la forza ecclesiale della loro vita; fornisce inoltre criteri di discernimento su virtù eroiche e loro nesso con i doni e il frutto dello Spirito Santo, sull'autenticità dei fenomeni mistici, sulla fama di santità e sulle tipologie di miracoli trattati nelle Cause. Entro la cornice del *Sinodo speciale sui giovani, il discernimento e le vocazioni*, il Corso intende soffermarsi sulla santità giovanile e le sue espressioni, nonché sulla santità sorta a partire da quelle famiglie ferite che sono oggi esse stesse oggetto di una particolare attenzione della Chiesa. Alla luce dell'Esortazione Apostolica *Gaudete et exultate*, si intende inoltre chiedere alla santità canonizzata un aiuto per comprendere le dinamiche della santità ordinaria del popolo di Dio, nella sua perenne bellezza e urgenza.

Testi:

Bibliografia obbligatoria: Appunti del Corso; Materiali resi disponibili on-line ("Sas" e/ "Geco"). Un libro a scelta tra: AMATO A., *Il paradiso* (Città del Vaticano, LEV 2013); SARAH R. – MÜLLER G.L., *Credo la Chiesa* (Siena, Cantagalli 2017). PAPA FRANCESCO, *Esortazione apostolica "Gaudete et Exultate"* (2018). BOZZOLO A., *La "forma di santità" di don Bosco. Lettura teologica delle deposizioni nei processi di beatificazione e canonizzazione*, in AA.VV., *Sapientiam dedit illi* (Roma, LAS 2015), pp. 9-90; CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia. Principi e orientamenti* (Città del Vaticano, LEV 2002), cap. V-VII; CHÁVEZ VILLANUEVA P., «*Cari salesiani, siate santi*» (ACS, n. 379, Roma, ottobre-dicembre 2002); VIGANÒ E., *Martirio e passione nello spirito apostolico di don Bosco* (ACS 308, Roma, aprile-giugno, 1983); ZANET L.M., *La santità dimostrabile. Antropologia e prassi della canonizzazione* (Bologna, EDB 2016), che vale come "dispensa" del corso.

Facoltativo per approfondire: ZANET L.M., *Martirio. Scandalo, profezia e comunione*, (Bologna, EDB 2017).

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare at-

tenzione al catechista laico. 8. Principi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Approccio storico: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline [2]1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Storia della catechesi*, vol. 3: *Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)*, (Roma, LAS 2015); BIANCARDI G. - GIANETTO U., *Storia della catechesi*, vol. 4: *Il movimento catechistico* (Roma, LAS 2016).

Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica*, a cura di MONTISCI U. (Roma, LAS 2009); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero [2]2004); ILUNGA NKULU A., *La spécificité de la catéchèse et sa complémentarité en Église* (Namur, Éditions Jésuites - Lumen Vitae 2014); CURRÒ S., *Perché la Parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica* (Torino, LDC 2014); F. PLACIDA, *Comunicare Gesù. La catechesi oggi* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2015); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Torino, LDC 2015); MEDDI L., *La catechesi oltre il catechismo. Saggi di catechetica fondamentale* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2017). Raccolta di documenti magisteriali sulla catechesi: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuovo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario intende approfondire la proposta pastorale del primo annuncio attraverso l'analisi critica delle molteplici esperienze messe in atto sull'argomento o l'elaborazione di qualche proposta in merito. Il lavoro seminariale tenderà ad approfondire la tematica nei suoi diversi aspetti: momenti, luoghi, linguaggi, contenuti privilegiati, metodologie messe in atto o possibili nelle varie proposte di primo annuncio.

Testi:

La bibliografia sarà indicata all'inizio del seminario.

6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MICHELE ROSELLI

Argomenti:

Introduzione. Fare catechesi oggi: oltre la crisi delle forme tradizionali della trasmissione della fede. Il complesso passaggio dalla socializzazione della fede all'Iniziazione Cristiana (IC): magistero, riflessione catechetica, que-

stioni attuali. I. bambini, fanciulli e ragazzi: la catechesi di IC a partire dal Battesimo (pastorale 0-6 anni) e fino alla mistagogia; 1. Il rinnovamento catechistico italiano: dal Concilio, il Documento Base e i catechismi CEI; 2. Le Note CEI sulla IC e la ripresa dell'ispirazione catecumenale; 3. "Incontriamo Gesù": orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia. 4. Analisi dei percorsi di IC: contenuti, strumenti, pedagogie delle proposte; 5. Il ruolo delle famiglie e il compito della comunità cristiana nei processi di IC dei fanciulli e dei ragazzi. II. Adolescenti: proporre la fede dentro la vita; 1. Preadolescenza e adolescenza oggi: crescite, contesti e desideri; 2. La catechesi in un orizzonte educativo tra continuità del cammino e discontinuità con le modalità della catechesi dell'infanzia; 3. Analisi di percorsi, contenuti, strumenti e pedagogie. III. Il ruolo degli operatori pastorali: la formazione dei catechisti dei bambini, dei fanciulli e dei ragazzi e degli accompagnatori delle famiglie. IV. L'IC alle persone disabili. Orientamenti e proposte.

Testi:

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, Elledici 2001); ROUTHIER G., *Benedetto catechismo. Famiglie e parrocchie tra disagio e speranza* (Leumann, Elledici 2002); BIEMMI E., "Catechesi e iniziazione cristiana in Italia. Una sfida complessa", *La Rivista del Clero italiano*, 1/2012, 49-66; LORENZI U., "La riforma dell'iniziazione cristiana dei ragazzi. Uno sguardo d'insieme e alcune proposte", *La Rivista del Clero italiano*, I. 7-8/2011, 485-512; II., 6/2011, 442-470; III. 9/2013, 565-590; BELLI M., "Paradossi e rompicapi dell'iniziazione cristiana", *La Rivista del Clero italiano*, 4/2015, 259-275; FOSSION A., *Il Dio desiderabile*. Proposta della fede e iniziazione cristiana (Leumann, Elledici 2011); DERROITTE H., *La catechesi liberata. Fondamenti per un nuovo progetto catechistico* (Leumann, Elledici 2002); DERROITTE H. (a cura), *Catechesi e Iniziazione cristiana,* (Leumann, Elledici 2006); UCN, *L'iniziazione Cristiana alle persone disabili. Orientamenti e proposte*, (Bologna, EDB 2004); AUGELLI A., *Erranze*, (Milano, Franco Angeli, 2011); ARIOLI A., *Questa adolescenza ti sarà utile,* (Milano, Franco Angeli 2013); SORECA S. – SARTOR P., *Nella terra di nessuno*, (Bologna, EDB 2017); BARBON G. - PAGANELLI R., *Pensare e attuare la formazione* (Torino, Elledici 2016). Ulteriore bibliografia verrà indicata dal docente nel corso delle lezioni.

6135. Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della didattica applicata all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella scuola. Per questo, dopo un excursus storico sull'IRC in Italia dall'Ottocento ad oggi (con funzione di ambientazione) e una breve panoramica sulla situazione attuale dell'IRC in Europa (con funzione informativa), ci si concentrerà sulla parte normativa (statale e canonica), sul contenuto e sulla didattica dell'IRC nei diversi ordini di scuola, senza trascurare il tema della valutazione. Particolare at-

tenzione verrà riservata ai nuovi Traguardi per lo sviluppo delle competenze e ai nuovi Obiettivi specifici d'apprendimento (previsti dal D.P.R. 11 febbraio 2010, per la scuola dell'Infanzia e per il Primo ciclo; e dal D.P.R. 20 agosto 2012, per il Secondo ciclo d'istruzione e i percorsi d'istruzione e formazione professionale), al profilo e alla deontologia dell'insegnante di religione cattolica, soprattutto di quello che opera all'interno delle scuole paritarie cattoliche. Concluderanno il corso alcuni esempi pratici di elaborazione di Unità d'Apprendimento e un'analisi dei testi di Religione attualmente presenti nel panorama editoriale italiano.

Testi:

BENNARDO M., *Guida alle nuove indicazioni nazionali e alle competenze nell'IRC* (Novara, De Agostini Scuola 2014); BORDIGNON B. – CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane* (Roma, Armando 2009); CASTOLDI M., *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti* (Roma, Carocci 2009); CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado* (Brescia, Queriniana 2003[6]); CICATELLI S., *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione. Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica* (Brescia, La Scuola 2004); MACCARIO D., *Insegnare per competenze* (Torino, SEI 2006); MALIZIA G. – CICATELLI S. (a cura), *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); MALIZIA G. – CICATELLI S. (a cura), *La scuola della persona* (Roma, Armando 2010); MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente* (Leumann, Elledici 2007); MARCONI A., *E-learning e innovazione pedagogica. Competenze e certificazione* (Roma, Armando 2010); PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC* (Torino, SEI 2006); PELLEREY M., *Le competenze individuali e il portfolio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 2004); ROSSI T. – ROSSI M.M., *Linee di un codice deontologico degli insegnanti di religione* (Leumann, Elledici 1999); SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA R. C., *Il nuovo profilo. Guida alla lettura degli obiettivi specifici d'apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); TUFFANELLI L., *Il portfolio delle competenze. Guida per l'insegnante all'uso del portfolio* (Trento, Erickson 2004); TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'Insegnante di Religione. Competenza e professionalità* (Leumann, Elledici 2004); TRENTI Z. – ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, Elledici 2006); VARISCO B.M., *Portfolio. Valutare gli apprendimenti e le competenze* (Roma, Carocci 2004); ZUCCARI G., *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola* (Leumann, Elledici 1997); ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche. Manuale per la formazione degli IdR* (Leumann, Il capitello-Elledici 2003).

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Il corso prevederà la lettura e commento dei principali numeri della costituzione

conciliare *Sacrosanctum Concilium*. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

FT

Testi:

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale* (Leumann, LDC 1999); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 2006); AUGÉ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Leumann, LDC 2007); TRIACCA A.M. - SARTORE D. - CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Dizionari San Paolo) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, 1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); ZANCHI G., *La forma della chiesa* (Magnano, Qiqajon 2005).

61410. Pastorale liturgica

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO TOMATIS

Argomenti:

Obiettivo del corso è quello di mostrare come il principio di pastoralità, qualora sia rettamente inteso, possa valere quale chiave di volta per la comprensione e la promozione della vita liturgica della Chiesa. Alla luce del Movimento liturgico e del Concilio Vaticano II, si approfondiranno i concetti chiave di una pastorale liturgica: la partecipazione attiva e consapevole dell'assemblea, la formazione, la ministerialità (e in essa la presidenza liturgica), l'arte del celebrare. Il corso si propone di investigare tali concetti alla luce della più recente riflessione teologica e liturgica, con speciale attenzione rivolta al rapporto tra liturgia ed evangelizzazione, liturgia e catechesi, liturgia e spiritualità, liturgia e impegno etico.

Testi:

La pastoralità e la questione dell'individuo nella liturgia (a cura di R. Tagliaferri - A.N. Terrin) (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2016); *La formazione liturgica* (a cura di A. Grillo), (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2006); P. TOMATIS, *I ministeri liturgici oggi* (Torino, LDC 2017); P. TOMATIS, «*La liturgia, forma fidei - forma vitae: un'obbedienza feconda*» in *Rivista Liturgica* 2 (2011) 231-244; «*Presidenza liturgica e nuove forme di comunità pastorali*», in *Rivista Liturgica* 3 (2013) 554-571; P. TOMATIS, «*Da Sacrosanctum Concilium a Evangelii Gaudium. Quale liturgia per quale evangelizzazione?*» in: *Liturgia ed evangelizzazione. La Chiesa evangelizza con la bellezza della liturgia* (a cura di F. Magnani - V. D'Adamo) (Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino 2016), 31-44. Dispense del docente.

61414. Omiletica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

L'omelia è nel contesto liturgico-pastorale il momento tipico e privilegiato della comunicazione e dell'educazione alla fede. I contenuti da trasmettere congiuntamente alle modalità comunicative saranno l'oggetto del corso che si prefigge di avvicinare il tema dell'omiletica secondo diversi approcci complementari: a) liturgico: l'omelia nella struttura della liturgia della Parola; b) biblico: l'approccio del testo biblico per una sua attualizzazione liturgica; c) patristico: modelli di omelia nell'antichità cristiana; d) comunicativo: le modalità e le doti da acquisire per una comunicazione efficace. È richiesta allo Studente l'elaborazione di una serie di omelie per diverse tipologie di persone e situazioni nelle quali si ipotizza che l'annuncio sia rivolto.

Testi:

AA.VV., «Leggere la Bibbia nella liturgia», *Rivista liturgica* 88/6 (2001); BARGELLINI E. - BOSELLI G. (a cura), *Il mistero della parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche.* Atti del XLIV Convegno liturgico pastorale dell'Opera della Regalità di N.S.G.C. (Milano, Centro Ambrosiano 2003); AA.VV., «L'omelia tra celebrazione e ministerialità», *Rivista liturgica* 6 (2008); BISCONTIN C., *Predicare bene*, Sophia/Praxis 1 (Padova, Edizioni Messaggero Padova 2008); DE ZAN R., *«I molteplici tesori dell'unica Parola». Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia* (Padova, Edizioni Messaggero Padova 2008); PATERNOSTER M., *Come dire con parole umane la Parola di Dio: riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia* (Roma, LAS 2007); ROSSETTI M., «*L'attualizzazione liturgica della Parola*», in *Dossier. La Bibbia nell'anno della fede*, *Vita Pastorale* (Luglio 2013) 74-77; SODI M. - TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino, LDC 2002); TESTAFERRI F., *La Parola Viva* (Assisi, Cittadella Editrice 2009). Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati nel corso delle lezioni.

6142. Liturgia II. Anno liturgico e liturgia delle Ore

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. *Anno liturgico*: 1. Il tempo: aspetto antropologico. 2. Il tempo nella Bibbia e nella Liturgia. 3. La festa. 4. Teologia dell'anno liturgico. 5. La Domenica, giorno del Signore. 6. Il Triduo Pasquale. 7. Il Tempo Pasquale. 8. La Quaresima. 9. Il tempo della Manifestazione: Avvento - Natale - Epifania. II. *Liturgia delle ore*: 1. Evoluzione storica: la preghiera della comunità cristiana. Le prime strutturazioni - L'evoluzione storica dei sec. IV-XV e le riforme successive. 2. Teologia - pastorale e spiritualità: Principi e norme per la liturgia delle Ore.

Testi:

AUGÉ M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2009); ADAM A., *L'anno Liturgico. Celebrazione del mistero di Cristo* (Torino, LDC 1987); BERGAMINI A., *Cristo, festa della Chiesa. Storia - teologia - spiritualità* -

pastorale dell'anno liturgico (Cinisello Balsamo, San Paolo [4]1991); BOROBIO D. (a cura), *La celebrazione nella Chiesa, 3. Ritmi e tempi della celebrazione* I-III (Torino, LDC 1994); ROSSO S., *Il segno del tempo nella Liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore* (Torino, LDC 2002); BIANCHI E., *Giorno del Signore. Giorno dell'uomo. Per un rinnovamento della domenica* (Casale Monferrato, Piemme [4]1999); BOSELLI G., *Il sacrificio della lode: Liturgia delle ore e Anno liturgico*, in Liturgia 31 (1997); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Sacrosanctum Concilium* nn. 102-110; *Introduzione al Lezionario Domenicale e Festivo*, nn. 66-69.92-110; *Norme Generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario*; *Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*: Costituzione Apostolica, nn. 1-203.253-284.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana

(5 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta costantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la chiesa. 9. Giustiniano e il V Concilio di Costantinopoli, il monotelismo e il VI Concilio di Costantinopoli. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana: le Catacombe e la Basilica di San Pietro.

Testi:

BIHLMEYER K. - TUECHLE H., S*toria della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1983); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); PIERINI F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); RIZZO F.P., *La Chiesa dei primi secoli - Lineamenti storici* (Bari, Edipuglia 1999); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana. Storia, metodo, tecnica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); BROX N. *Storia della Chiesa*. *Vol. 1°: Epoca antica* (Brescia, Queriniana 2009).

6152. Patrologia I. Padri anteniceni

(3 ECTS nel II semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei "Padri Apostolici": la *Didachè*, catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. 3. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità. 4. Clemente Romano: l'epistola ai Corinti. 5. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli "Apologeti greci del II secolo": Giustino, la sua figura e la dottrina del *lo-*

gos spermatikòs. 6. Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo" - Il Pastore di Erma. 7. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 8. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. - La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo. 9. Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 10. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 11. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*), l'esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura, la teologia spirituale.

Testi:

QUASTEN J. (a cura), *Patrologia*, voll. I e II (Torino, Marietti 1980); BOSIO G. - DAL COVOLO E. - MARITANO M. (a cura), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino, SEI 1990-^{2}1994); MORESCHINI C. (a cura) *Storia della filosofia patristica* (Brescia, Morcelliana 2004); DÖPP S. - GEERLINGS W. (a cura), *Dizionario di letteratura cristiana antica* (Roma, Città Nuova 2006).

6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea

(5 ECTS nel I semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La Chiesa e l'illuminismo. La Chiesa durante la rivoluzione francese e l'impero napoleonico. Il periodo della restaurazione. La Chiesa e il regime liberale. La Chiesa e la questione sociale. Il modernismo. La Chiesa e i totalitarismi. La Chiesa dopo la seconda guerra mondiale: il concilio Vaticano II. Il post-concilio: rinnovamento e crisi.

Testi:

MARTINA G., *Storia della Chiesa*, voll. II-III-IV (Brescia, Morcelliana 1993-1995); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. VI-X (Milano, Jaca Book, 1975-1980).

6167. Storia della spiritualità cristiana

(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica sulle linee principali della storia della spiritualità cristiana abilitando a una lettura storico-teologica dei carismi e degli scritti spirituali in essi fioriti che orienti il discernimento delle linee e delle prassi pastorali della Chiesa nell'oggi. Dopo un rapido excursus sulle tappe maggiormente rilevanti della storia della spiritualità, il corso si concentrerà sull'analisi di alcuni autori e dei loro scritti a partire da un tema guida trasversale.

Testi:

Bibliografia generale: ANCILLI E. (a cura), *Dizionario Enciclopedico di Spiritualità* (Roma,

FT

Città Nuova 1990); BOUYER L. - ANCILLI E. - SECONDIN B., *Storia della spiritualità* (Bologna, Dehoniane); AA.VV., *Storia della spiritualità*, 6 voll. (Roma, Borla); ZOVATTO P. (a cura), *Storia della spiritualità itali*ana (Roma, Città Nuova 2002); AA.VV., *La spiritualità del cristiano come problema pastorale. Vivere con pietà in questo mondo* (Casale Monferrato, Piemme 1991); BERTULETTI A. - BOLIS L.E. - STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); SECONDIN B. - BERZANO L. - CANOBBIO G. - MONTANARI A., *«Nessun idolo». Cultura contemporanea e spiritualità cristiana* (Milano, Glossa 2010); CRESPI P. - POLI G.F., *Lineamenti di storia della spiritualità e della vita cristiana*, 3 voll. (Roma, Dehoniane); GUIDUCCI P., *Mihi vivere Christus est. Storia della spiritualità cristiana orientale e occidentale in età moderna e contemporanea* (Roma, LAS 2011).

61713. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC
(3 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica*.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma, ^{2}1986-^{2}1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo - Roma, ^{2}1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C. - DE PAOLIS V. - GHIRLANDA G. (a cura), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia, 1979); CEI-Commissione "Giustizia e Pace", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

6172. Diritto Canonico II. Libro II del CIC
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *I fedeli (c. 204-329)*: Obblighi e diritti di tutti i fedeli e dei fedeli laici. I chierici. Le prelature personali. Le associazioni dei fedeli. 2. *La costituzione gerarchica della Chiesa (c. 330-572)*: La suprema autorità della Chiesa.

Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti. Struttura interna delle Chiese particolari. 3. *Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica (c. 573-746)*: Norme comuni. Gli Istituti religiosi. Gli Istituti secolari. Le Società di vita apostolica.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II* (Roma, [2]1990); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo - Roma, [2]1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C. - DE PAOLIS V. - GHIRLANDA G. (a cura), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, 1993); *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

FT

61726. Psicologia pastorale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO GUARINELLI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre ai processi psicologici in atto in quelle situazioni pastorali in cui è più rilevante l'aspetto interpersonale "uno ad uno": la riconciliazione, la direzione spirituale, la relazione di aiuto, il colloquio, ecc... A partire dalla lettura di casi concreti, si intende offrire una strumentazione pratica, mostrando contemporaneamente, in modo induttivo, il suo orizzonte teorico. In tal modo, colui/colei che opera in contesti pastorali dovrebbe essere aiutato/a non solo ad entrare nelle situazioni concrete, ma anche ad orientarsi nel mondo variegato delle psicologie, così che i suoi eventuali percorsi di approfondimento successivi (legati ad esigenze pastorali e/o a curiosità personale) siano nel segno di uno sguardo costruttivo e critico, allo stesso tempo.

1. Emozioni e vita spirituale. 2. Processo e contenuto della relazione pastorale. 3. La costruzione di un'interpretazione: «Che cosa sta capitando a questa persona?». 4. Spiritualismo e psicologismo. 5. Teorie e modelli in psicologia. 6. La personalità e il suo sviluppo. 7. Questioni terminologiche: il problema della "patologizzazione" del linguaggio psicologico. 8. I meccanismi di difesa. 9. Questioni evolutive interpersonali emergenti nella personalità adulta. 10. Cenni di psicologia dell'adolescenza.

Testi:

GUARINELLI S., *Psicologia della relazione pastorale* (Bologna, EDB 2008).
Altri riferimenti bibliografici verranno segnalati nel corso.

FT

JERUSALEM CAMPUS

OF THE FACULTY OF THEOLOGY

Studium Theologicum Salesianum
26, Shmuel Hanagid Str. - P.O.Box 7336
91072 Jerusalem – Israel – Tel. (972.2) 6259171 - Fax 6259172
e-mail: secretary@jerusalem.unisal.it – web: jerusalem.unisal.it

JERUSALEM CAMPUS
OF THE FACULTY OF THEOLOGY

ACADEMIC COUNCIL

PRINCIPAL: CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB

RUSSELL WILLIAM, M.AFR.
SWAMIKANNU STANISLAUS, SDB
COUTINHO MATTHEW, SDB
TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB

STUDENT REPRESENTATIVE:

TEACHING STAFF

Professors (Straordinari):
CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB

Professors (Stabilizzati):
RUSSELL WILLIAM, M.AFR.

Lecturers (Aggiunti):
COUTINHO MATTHEW, SDB
OBU SAMUEL, SDB
TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB
WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

Professors Emeritus:
CAPUTA GIOVANNI, SDB
GIANAZZA PIERGIORGIO, SDB

Lecturers (Invitati):
BERBERICH DOMINIK, FOC.
BLAJER PIOTR, OFM
GOH LIONEL, OFM
LENK MARCIE, LC
LIMA DE MENDONÇA JOSÉ LUIZ, SDB
MAGANYA INNOCENT HALERIMANA, M.AFR.
MARINELLO CLAUDIA, LC
MAROUN KHALIL, CM
MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB
NEUHAUS DAVID, SJ
POPKO ŁKASZ, OP
SWAMIKANNU STANISLAUS, SDB
THEUNIS GUY, M.AFR.
TIENDREBEOGO BAWINGSON GAETAN, M.AFR.
VONCK LEOPOLD, M.AFR.
WANJALA MOSES, SDB
ZELAZKO, PIOTR, DC

A) GENERAL INFORMATION

The Jerusalem Campus of the Faculty of Theology *Studium Theologicum Salesianum* (STS) of the Salesian Pontifical University was erected by decree of the Congregation for Catholic Education on 2nd February 2011.

The Jerusalem Campus has inherited the legacy of the *Studium Theologicum Salesianum* originally located in Cremisan as an affiliate seminary. In 2004, it moved to the premises of the Salesian Monastery Ratisbonne in Jerusalem.

The goal of the STS, as a Faculty of Theology, is to promote the study of and a deeper understanding of the mystery of Christ, as proposed by divine revelation and as interpreted by the teaching authority of the Church. The STS aims particularly at the theological formation of Salesian candidates to the priesthood. It is also open to students from other religious congregations, to diocesan students, and to lay students. The students ordinarily conclude their studies with the Bachelor's degree in theology.

Two other Diplomas are also ofered:

- Diploma in Interreligious Dialogue & Ecumenis
- Diploma in Biblical Geography & History

Given its privileged location in the Holy Land, the STS aims especially at highlighting a biblical formation by offering appropriate means to achieve this end. In addition, thanks to the ethnic and cultural richness of the Holy Land, it offers the students the possibility of achieving a desirable and necessary ecumenical and inter-religious formation.

The arrangement of studies of this Centre is governed by the principles and norms issued by the Holy See, by the Salesian Pontifical University and by the Salesian Congregation.

The Rector Major, as Great Chancellor of the Salesian Pontifical University, is the ultimate authority of the STS. He appoints the Principal and sees to the choice of the regular lecturers.

In academic activities the medium of communication is English.

B) CURRICULUM OF STUDIES

BACHELOR'S DEGREE PROGRAMME

Sacred Scripture OT
RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects)
RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects)
RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (8 ects)
RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ects)
RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ects)
RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects)
RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ects)
RA0108. Biblical Hebrew 3 (3 ects)
Sacred Scripture NT
RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ects)
RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (8 ects)
RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ects)
RA0205. Biblical Greek 1 (5 ects)
RA0206. Biblical Greek 2 (3 ects)
RA0207. Biblical Greek 3 (3 ects)
Fundamental Theology
RA0301. Fundamental Theology (8 ects)
RA0312. Theology of Religions & Missiology (5 ects)
RA0303. Introduction to Judaism (3 ects)
RA0304. Introduction to Islam (3 ects)
Systematic Theology I
RA0401. Mystery of God (5 ects)
RA0402. Christology and Mariology (8 ects)
RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ects)
RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ects)
Systematic Theology II
RA0501. Ecclesiology (6 ects)
RA0502. Ecumenism (3 ects)
RA0503. Eschatology (3 ects)
RA0507. Sacraments 1 (6 ects)
RA0505. Sacraments 2 (6 ects)
Moral Theology
RA0606. Fundamental Moral Theology (6 ects)
RA0602. Bioethics (5 ECTS)
RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ects)
RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ects)
RA0605. Social Moral Theology (5 ects)

Liturgy
RA0704. Introduction to Liturgy (5 ects)
RA0702. Liturgical Year. Liturgy of the Hours. Liturgical Music (5 ects)
RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects)

Patrology and Church History
RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects)
RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects)
RA0807. Church History 1: Early Period (3 ects)
RA0804. Church History 2: Medieval Period (5 ects)
RA0805. Church History 3: Modern Period (5 ects)
RA0806. Church History 4: Contemporary Period (5 ects)

Canon Law
RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ects)
RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects)
RA0905. Canon Law 3: Books III - VII of CIC (5 ects)

Spiritual Theology and Salesian Studies
RA1001. Spiritual Theology (3 ects)
RA1012. Theology of Consecrated life (3 ects)
RA1003. Don Bosco - Founder (3 ects)
RA1004. Salesian Spirituality (3 ects)
RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ects)
RA1006. Forms of the Salesian Vocation (3 ects)

Pastoral Theology
RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ects)
RA1102. Catechetics (3 ects)
RA1103. Social Communication Ministry (3 ects)
RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects)

Theological Methodology
RA1221. Methodology (1st year) (3 ects)
RA1203. Seminar 1 in Biblical Studies (3rd year) (5 ects)
RA1204. Seminar 2 in Systematic Theology (3rd year) (5 ects)
RA1225. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (4 ects)
RA1206. Italian 1 (6 ects)
RA1207. Italian 2 (6 ects)
RA1208. Topographical Visits (3 ects)
RA1209. Archaeological Excursions (5 ects)
RA1210. Latin (3 ects)

Bachelor's Degree Exam: (8 ects)
TZ1006. Bachelor's Degree (Oral Exam)
TZ1007. Bachelor's Degree (Written Exam)

FT

***Notes*:**

1. The study of Sacred Scripture is complemented by RA1208 Topographical Visits (3 ects) and by RA1209 Archaeological Excursions (5 ects) under the guidance of a tutor.
2. Same of the optional courses are compulsory for specified groups of students as required by their Congregations. The Salesian Studies courses are compulsory for Salesian students. Some of the courses listed after note n. 5, are compulsory for the Missionaries of Africa students.
3. Biblical Greek 2, 3 and Biblical Hebrew 2, 3 are optional.
4. It is the responsibility of the Academic Council to introduce in the yearly course-programme other optional courses. Credits and marks will be reported in the final record.
5. The following courses are held at the premises of St. Anne (Missionaries of Africa Institute). They are included in the curriculum and credited as optional courses.

RA0300. Fundamental Theology
RA0305. Studies in Islam 1 (3 ects)
RA0306. theology for Africa: Themes and Readings (3 ects)
RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ects)
RA0308. Seminar in Missiology (3 ects)
RA0309. Studies of Islam 2: Contemporary Movements in Islam (3 ects)

RA0500. Systematic Theology Ii
RA0506. Specialized Topics in Ecumenism (5 ects)

RA1000. Spiritual Theology and Salesian Studies
RA1007. M.Afr. Studies 1: Charism and Identity of the M.Afr. (2 ects)
RA1008. M.Afr. Studies 2: Charism through decisions of Chapters (3 ects)
RA1009. M.Afr. Studies 3: Outstanding Missionary Personalities (3 ects)

RA1100. Pastoral Theology
RA1105. Pastoral Studies 1: Workshop on non-violent communication (3 ects)
RA1106. Pastoral Studies 2: Workshop on Pastoral counselling (3 ects)
RA1107. Pastoral Studies 3: Conscientisation and Decision Making (2 ects)

DIPLOMA IN BIBLICAL GEOGRAPHY & HISTORY

The Word of God is the soul of Theology. In the context of increased focus on the study of the Bible and the formation of Bible-study groups and Lectio-Divina groups in parishes and other settings, there is demand in the Church for trained animators and leaders. While the church has need of trained personnel for teaching the scriptures, even fewer people are able to bring the knowledge of the geography and history of the Holy Land to enliven the study of the Word of God. The Holy Land with its history and geography forms the fifth gospel that throws much light especially on the understanding of the four Gospels and the Old and New Testaments. Well-trained personnel will be able to explain to the faithful, the Sitz im Leben of the Old and New Testaments, particularly that of the incarnation, passion, crucifixion and resurrection of Jesus Christ, as well as the beginnings of the apostolic church. Hundreds of thousands of pilgrims frequent the Holy Land each year, and there is a deep-felt need for trained spiritual leaders who can enlighten and make these pilgrimages true occasions of obtaining deep knowledge of the history of our salvation. Given the demand for experts who can provide a more tangible explanation of the scriptures with the aid of the geography and history of the Holy Land, it is proposed that the Salesian Pontifical University's Faculty of Theology in the Jerusalem Campus offer a Graduate Diploma in Biblical Geography and History.

Objectives

The Diploma aims to provide the students with:

- Adequate knowledge of Inspiration and Canon of the Scriptures
- Proficiency in the Books of the Old Testament
- Proficiency in the Books of the New Testament
- Exegesis of the Four Gospels and the Acts of the Apostles
- Competence in the Biblical Languages (Hebrew / Greek)
- Experiential knowledge of the Biblical Geography
- Expertise in Biblical History
- Didactical methods to lead Bible-study groups, seminars and workshops

Conditions for Admission

- Any three-year graduate degree.
- Submission of an application in the time prescribed
- Certificate of courses completed
- Recommendation of the parish Priest/religious superior
- Personal interview

Curriculum

Total of 60 ECTS (equivalent to 1500 hours of work) between Lectures, conferences, guided study, assignments

FT

RA0151. Introduction to the Bible (5 ECTS)
RA0152. Old Testament Books (3 ECTS)
RA0153. Biblical Geography (4 ECTS)
RA0154. Biblical History (4 ECTS)
RA0155. Biblical Christian Archeology (2 ECTS)
RA0251. Gospels & Acts (3 ECTS)
RA0252. Pauline & Apostolic letters (3 ECTS)
RA0253. Biblical language: Greek (3 ECTS) or RA0156. Biblical language: Hebrew (3 ECTS)
RA0451. Christology (3 ECTS)
RA0851. History of the Church in the Middle East (3 ECTS)
RA1251. Workshop on Didactical methods of teaching the Bible (3 ECTS)
RA1252. Guided field trips with reports (14 ECTS)
RA1253. Project: Practical Training in Guiding (5 ECTS)
TZ0002. Final Paper and Evaluation (5 ECTS)

Duration and Attendance

One year intensive for Diploma students only or 4 years for those attending the Bachelor Degree in Theology at the STS.

DIPLOMA IN INTERRELIGIOUS DIALOGUE & ECUMENISM

Restoration of unity among all humanity, which has one origin, one goal and end in God, whose providence all enjoy, was considered by the Second Vatican Council to be an important task of the Church when it called all her sons and daughters to engage in dialogue and collaboration with the followers of other religions (cf. *Nostra Aetate*, 1). In the same line of thought, restoration of unity among all Christians was considered to be one of the principal concerns of the Second Vatican Council (cf. *Unitatis Redintegratio*, 1). In its report on the occasion of the 40th anniversary of *Unitatis Redintegratio* the Pontifical Council for promoting Christian Unity pointed out the urgent need for the ecumenical education of the laity, of religious, seminarians, priests and bishops and the need for inserting ecumenical initiatives in the organic pastoral

programmes of dioceses. Jerusalem, which is a spiritual centre for all three major monotheistic religions and the city where within a few kilometres one is able to enter into and pray with the various Churches and to meet with people of many Christian Churches, is uniquely placed for educating personnel in this field. Given the above mentioned need for trained personnel in the Church to engage in interreligious and ecumenical dialogue, the STS in Jerusalem offers the Diploma in Interreligious Dialogue and Ecumenism.

Objectives:

The Diploma aims to provide the students with:

- Adequate knowledge of the Catholic Church's Ecclesiology and its teachings on interreligious dialogue and ecumenical efforts
- Adequate knowledge of Judaism
- Adequate knowledge of Islam
- Adequate knowledge of the Eastern and Oriental Churches
- Adequate knowledge of Eastern Spirituality
- Adequate knowledge of the History of the Churches
- Experiential knowledge of some Holy sites of Judaism and Islam
- Lived experience of participating in the prayer traditions of Jews and Muslims
- Lived experience of participating in the prayer traditions of the various Christian Churches
- Experience of meeting and dialoguing with leaders of various Christian Churches

Admission Requirements:

- A Bachelor's degree in Theology or currently B.Th. student at the STS;
- Submission of an application in the time prescribed;
- Certification of courses completed
- Recommendation of the Parish Priest/religious superior
- Personal interview

Curriculum:

Total of 60 ECTS (equivalent to 1500 hours of work) between Lectures, conferences, guided study, assignments divided in four Modules:

1st Module: *Catholic Church's Theology* (17 ECTS)
RA0501. Ecclesiology (6 ECTS)
RA0502. Ecumenism (3 ECTS)
RA0312. Theology of Religions and Missiology (5 ECTS)
RA1102. Catechetics (3 ECTS)

2nd Module: *Judaism* (13 ECTS)
RA0351. Lectures on Judaism (3 ECTS)
RA0352. Guided study on Judaism (2 ECTS)
RA0353. Conferences, workshops and seminars on Judaism (3 ECTS)
RA0354. Guided experiences of Judaism (places and prayer) (5 ECTS)

3rd Module: *Islam* (13 ECTS)
RA0355. Lectures on Islam (3 ECTS)
RA0356. Guided study on Islam (2 ECTS)
RA0357. Conferences, workshops and seminars on Islam (3 ECTS)
RA0358. Guided experiences of Islam (places and prayer) (5 ECTS)

4th Module: *History of Christian Churches* (13 ECTS)
RA0852. Lectures on History of the Churches (3 ECTS)
RA0853. Guided study on the History of Eastern and Oriental Churches (2 ECTS)
RA0854. Conferences, workshops and seminars on Eastern and Oriental Churches (3 ECTS)
RA0855. Guided experiences of Eastern and Oriental Churches (places and prayer) (5 ECTS)
TZ0001. Final written project proposal for an Interreligious or Ecumenical Initiative (5 ECTS)

Duration: The Diploma can be earned in three years.

C) DISTRIBUTION OF COURSES IN THE TWO SEMESTERS OF THE YEAR 2018-2019

BACHELOR'S DEGREE PROGRAMME

FIRST YEAR - First Semester

Compulsory courses

RA0101. Inspiration – The Canon – Hermeneutics (5 ECTS – A. Toczyski)
RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ECTS – P. Żelazko)
RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (1st part) (8 ECTS – D. Neuhaus)
RA0205. Biblical Greek 1 (5 ECTS – P. Żelazko)
RA0704. Introduction to Liturgy & Liturgical-Sacramental Theology (5 ECTS – M. Wanjala)
RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ECTS – G. Tiendrebeogo)

RA0807. Church History 1: Early Period (3 ECTS – K. Maroun)
RA1221. Methodology (3 ECTS – G. Cavagnari)
Optional courses
RA1004. Salesian Spirituality (3 ECTS – S. Swamikannu)
RA1107. Pastoral Studies 3: Conscientization and Decision Making (2 ECTS – G. Theunis)
RA1206. Italian 1 (6 ECTS – C. Marinello)
Supplementary activities
RA1208. Topographical Visits (1st part) (3 ECTS – L. Vonck)
RA1209. Archaeological Excursions (1st part) (5 ECTS – P. Żelazko)

Second Semester
Compulsory courses
RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (2nd part) (8 ECTS – D. Neuhaus)
RA0301. Fundamental Theology (8 ECTS – G. Caputa)
RA0606. Fundamental Moral Theology (6 ECTS – M. Coutinho)
RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ECTS – G. Tiendrebeogo)
RA0901. Canon Law 1: Introduction (3 ECTS – M. Mwandha)
Optional courses
RA0307. Theology in African Context 2: African Religion and Theology of Religions (5 ECTS – I. Maganya)
RA1210. Latin (3 ECTS – J.-L. Lima de Mendonça Junior)
Supplementary activities
RA1208. Topographical Visits (2nd part) (3 ECTS – L. Vonck)
RA1209. Archaeological Excursions (2nd part) (5 ECTS – P. Żelazko)

SECOND YEAR

First Semester
Compulsory courses
RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ECTS – A. Toczyski)
RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ECTS – D. Berberich)
RA0303. Introduction to Judaism (3 ECTS – D. Neuhaus)
RA0401. Mystery of God (5 ECTS – W. Russell)
RA0507. Sacraments 1 (6 ECTS – S. Obu)
RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ECTS – M. Coutinho)

Optional courses
RA1004. Salesian Spirituality (3 ECTS – S. Swamikannu)

RA1107. Pastoral Studies 3: Conscientization and Decision Making (2 ECTS – G. Theunis)
Supplementary activities
RA1209. Archaeological Excursions (1st part) (5 ECTS – P. Żelazko)

Second Semester
Compulsory courses
RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ECTS – A. Toczyski)
RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ECTS – P. Blajer)
RA0402. Christology and Mariology (8 ECTS – W. Russell)
RA0503. Eschatology (3 ECTS – S. Obu)
RA0605. Social Moral Theology (5 ECTS – M. Coutinho)
RA0804. Church History 2: Mediaeval Period (5 ECTS – K. Maroun)
RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ECTS – M. Mwandha)
RA1204. Seminar in Systematic Theology (5 ECTS – G. Cavagnari)
Optional courses
RA0307. Theology in African Context 2: African Religion and Theology of Religions (5 ECTS – I. Maganya)
RA1210. Latin (3 ECTS – J.-L. Lima de Mendonça Junior)
Supplementary activities
RA1209. Archaeological Excursions (2nd part) (5 ECTS – P. Żelazko)

THIRD YEAR

First Semester
Compulsory courses
RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ECTS – A. Toczyski)
RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ECTS – D. Berberich)
RA0303. Introduction to Judaism (3 ECTS – D. Neuhaus)
RA0401. Mystery of God (5 ECTS – W. Russell)
RA0507. Sacraments 1 (6 ECTS – S. Obu)
RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ECTS – M. Coutinho)
RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ECTS – M. Wanjala)
Optional courses
RA1004. Salesian Spirituality (3 ECTS – S. Swamikannu)
RA1107. Pastoral Studies 3: Conscientization and Decision Making (2 ECTS – G. Theunis)
Supplementary activities
RA1209. Archaeological Excursions (1st part) (5 ECTS – P. Żelazko)

Second semester
Compulsory courses
RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ECTS – P. Blajer)
RA0204. Biblical Theology (3ECTS – A. Toczyski)
RA0402. Christology and Mariology (8 ECTS – W. Russell)
RA0503. Eschatology (3 ECTS – S. Obu)
RA0605. Social Moral Theology (5 ECTS – M. Coutinho)
RA0805. Church History 3: Modern Period (5 ECTS – K. Maroun)
RA0905. Canon Law 3: Books III-VII of CIC (5 ECTS – M. Mwandha)
RA1204. Seminar in Systematic Theology (5 ECTS – G. Cavagnari)
Optional courses
RA0307. Theology in African Context 2: African Religion and Theology of Religions (5 ECTS – I. Maganya)
RA1210. Latin (3 ECTS – J.-L. Lima de Mendonça Junior)
Supplementary activities
RA1209. Archaeological Excursions (2nd part) (5 ECTS – P. Żelazko)

FOURTH YEAR

First Semester
Compulsory courses
RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ECTS – A. Toczyski)
RA0303. Introduction to Judaism (3 ECTS – D. Neuhaus)
RA0507. Sacraments 1 (6 ECTS – S. Obu)
RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ECTS – M. Coutinho)
RA0806. Church History 4: Contemporary Period (5 ECTS – K. Maroun)
RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ECTS – S. Swamikannu)
RA1225. Seminar for Theological Synthesis (4 ECTS – W. Russell)
Optional courses
RA1004. Salesian Spirituality (3 ECTS – S. Swamikannu)

Second Semester
Compulsory Courses
RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ECTS – P. Blajer)
RA0204. Biblical Theology (3 ECTS – A. Toczyski)
RA0402. Christology and Mariology (8 ECTS – W. Russell)
RA0904: Canon Law 4: Matrimony (3 ECTS – M. Mwandha)
RA1001. Spiritual Theology (3 ECTS – P.-G. Gianazza)

DIPLOMA IN BIBLICAL GEOGRAPHY & HISTORY

First Semester
RA0151. Introduction to the Bible (5 ECTS – A. Toczyski) = RA0101
RA0253. Biblical language: Greek (3 ECTS – P. Żelazko) = RA0205
RA0153. Biblical Geography (4 ECTS – P. Żelazko) = RA0102
RA0154. Biblical History (4 ECTS – L. Goh)
RA0851. History of the Church in the Middle East (3 ECTS – P. Gianazza)
RA0155. Biblical Christian Archaeology (2 ECTS – L. Popko)
RA0251. Gospels & Acts (3 ECTS – D. Berberich) = RA0201

Second Semester
RA0156. Biblical language: Hebrew (3 ECTS – A. Toczyski) = RA0106
RA0152. Old Testament Books (3 ECTS – D. Neuhaus) = RA0103
RA1251. Workshop on Didactical Methods of Teaching the Bible (3 ECTS – A. Toczyski)
RA0451. Christology (3 ECTS – W. Russell) = RA0402

First & Second Semesters
RA1252. Guided Field Trips & Reports (14 ECTS – G. Cavagnari, P. Zelazko, P. Vonck)
RA1253. Project: Practical Training in Guiding (5 ECTS – G. Cavagnari, A. Toczyski)

DIPLOMA IN INTERRELIGIOUS DIALOGUE & ECUMENISM

First Semester
RA0351. Lectures on Judaism (3ECTS – D. Neuhaus) = RA0303
RA0352. Guided Study on Judaism (2 ECTS – M. Lenk)

First & Second Semesters
RA0353. Conferences, workshops and seminars on Judaism (3 ECTS - G. Cavagnari, W. Russell)
RA0354. Guided experiences of Judaism (places and prayers) and reports (5 ECTS - G. Cavagnari, W. Russell)

D) DESCRIPTION OF THE COURSES

RA0101. Inspiration – Canon – Hermeneutics

(5 ECTS): Prof. ANDRZEJ MARCIN TOCZYSKI

General Objectives:

To provide a clear statement of the Catholic doctrine on the nature of biblical inspiration, by documenting this position with references to some significant documents of the Church, especially the Dogmatic Constitution on Divine Revelation *Dei Verbum*. To describe the evolution of the biblical canon. To confront one of the most challenging issues in contemporary biblical study i.e. hermeneutics, or the interpretation of the Bible.

Course Outlines:

Inspiration. 1. The key biblical passages on inspiration: 2 Tim 3:16-17 and 2 Pet 1:19-21. 2. A summary of patristic views and different contemporary theories of inspiration. 3. *Dei Verbum* and the *Catechism of the Catholic Church* on the topic. *Canon.* 1. The process of the development of the canon. 2. Biblical books considered divinely inspired and normative for Catholic Christians. *Hermeneutics.* 1. Biblical hermeneutics in general. 2. Methods and approaches for interpreting the Bible.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Have acquired a basic knowledge of the Bible, its canonical development and the methods used in its interpretation, which will be necessary for the further study of Sacred Scripture and of Theology; be familiar with the content and language of the Dogmatic Constitution *Dei Verbum* and of the *Catechism of the Catholic Church* on Scripture's place in Theology and the life of the Church; be able to define, identify and distinguish between the various modern exegetical methodologies, both synchronic and diachronic.

Bibliography:

Bartholomew, Craig, C. Stephen Evans, Mary Healy, and Murray Rae, eds. 2003. *"Behind" the Text: History and Biblical Interpretation.* Grand Rapids: Zondervan; Bartholomew, Craig, Collin Greene, and Karl Möller, eds. 2001. *Renewing Biblical Interpretation*. Grand Rapids: Zondervan; Bartholomew, Craig, Scott Hahn, Robin Parry, Christopher Seitz, and Al Wolters, eds. 2006. *Canon and Biblical Interpretation*. Grand Rapids: Zondervan; Brown, Raymond, and Raymond Collins. 1989. "Canonicity". In *New Jerome Biblical Commentary*, edited by Raymond Brown, Joseph Fitzmyer, and Roland Murphy, 1034-1054. London: Geoffrey Chapman; Brown, Raymond, and Sandra Schneiders. 1989. "Hermeneutics". In *New Jerome Biblical Commentary*, edited by Raymond Brown, Joseph Fitzmyer, and Roland Murphy, 1146-1165. London: Geoffrey Chapman; Collins, Raymond. 1989. "Inspiration". In *New Jerome Biblical Commentary*, edited by Raymond Brown, Joseph Fitzmyer, and Roland Murphy, 1023-1033. London: Geoffrey Chapman; Farkasfalvy, Denis. 2018. *A Theology of the Christian Bible: Revelation-*

Inspiration-Canon. Washington: CUA Press; Gorman, Michael 2009. *Elements of Biblical Exegesis: A Basic Guide for Students and Ministers*. Peabody: Hendrickson.

FT

RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography

(5 ECTS): Prof. PIOTR RAFAL ŻELAZKO

General Objectives:

To introduce into the world of the human past given notions of Archaeology in general and of Biblical Archaeology in particular.

Course Outlines:

1. Archaeology in general: basic notions. Methodology. Chronology and study. 2. Biblical Archaeology. 3. Jewish Archaeology. 4. Christian Archaeology. 5. Archaeology in the Holy Land. Human habitation: villages and cities, walls and gates, ancient water systems, monuments, houses. Profane buildings: baths, theatre, amphitheatre, nymphaea, circus, odeon. Sacred sites: high places, temples, tombs, synagogues, mikvaoth. 6. Qumran. History and importance. Documents. 7. The Basilica of the Holy Sepulchre in Jerusalem.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to demonstrate in writing the strengthening of their understanding of the historicity of the Gospels.

Bibliography:

Aharoni, Yohanan. 1983. The Archaeology of the Land of Israel: From the Prehistoric Beginnings to the End of the First Temple Period. England: SCM Press; Avigad, Hahman. 1984. Discovering Jerusalem. Nashville: Blackwell Publishers; Finkelstein, Israel, and Neil Silberman. 2006. David And Solomon: In Search of the Bible's Sacred Kings and the Roots of the Western Tradition. New York: Free Press; Finkelstein, Israel. 2001. The Bible Unearthed: Archaeology's New Vision of Ancient Israel and the Origin of Its Sacred Texts. New York: Free Press; Hoppe, Leslie. 1984. What Are They Saying About Archaeology? Mahwah: Paulist Press; Kenyon, Kathleen. 1987. The Bible and Recent Archeology. Revisited Edition by Peter Roger Stuart Moorey. London: British Museum Publications; Loffreda, Stanislao. 2003. Holy Land Pottery at the Time of Jesus: Early Roman Period, 63 BC - 70 AD. Jerusalem: Franciscan Printing Press; Miron, Eyal, ed. 1999. Jerusalem: A Walk Through Time: Yad Ben-Zvi's Walking-Tour Guide. 2 vols. Jerusalem: Yad Ben-Zvi Press; Murphy-O'Connor, Jerome. 2008. The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide. Oxford: Oxford University Press; Price, Randall. 2014. Dead Sea Scrolls. San Francisco: Rose Publishing; Ritmeyer, Leen. 2006. The Quest: Revealing the Temple Mount in Jerusalem. Jerusalem, Carta – Lamb Foundation; Stern, Ephraim, ed. 1993. The New Encyclopedia of Archaeological Excavations in the Holy Land. 4 vols. New York: Simon et Schuster.

RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books

(8 ECTS): Prof. DAVID MARK NEUHAUS

General Objectives:

To read carefully the books that are the object of this Course, sensitive to

both a historical-critical and a literary approach but focused on a theological understanding of the texts.

Course Outlines:

Pentateuch. 1. What is the Pentateuch? 2. Book of Genesis. A. The great prologue: Genesis 1-50: a. The universal history of the world: Genesis 1-11. B. The promises to the patriarchs: Genesis 12-50. 3. Book of Exodus. B. The birth of Israel: Exodus 1-18. C. Israel at Sinai: Exodus 19-Numbers 10: a. First stage: Exodus 19-24. b. Second stage: Exodus 25-40. 4. Book of Leviticus. c. Third stage: Leviticus 1-27. 5. Book of Numbers. d. Fourth stage: Numbers 1-10:10. D. 11 days and another 40 years: Numbers 10-21. E. Israel in Moab: Numbers 22-Deuteronomy 34. a. First stage: Numbers 22-34. 6. Book of Deuteronomy. b. Second stage: Deuteronomy 1-11. c. Third stage: Deuteronomy 12-26. d. Fourth stage: Deuteronomy 27-34.

Historical Books: 1. Introduction to the Historical Books. a. Reading the Historical Books within the Bible. b. Who wrote the Historical Books, for whom, when, why? c. The literary genres in the Historical Books. 2. A reading of the Historical Books. a. From life to death: Jos. to 2Ks. b. Grace and new life: 1Chr. to Neh. c. Heroes of the faith: from Tb. to 2Macc.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Have a greater appreciation of how the Bible functions in the life of the Church; be able to read, analyse and derive the theological and spiritual sense of these Old Testament texts; be able to perceive how the Gospels and entire New Testament are woven from the language of the Old.

Textbook:

Ska, Jean-Louis. 2006. *Introduction to Reading the Pentateuch*. Winona Lake: Eisenbrauns.

Bibliography:

Brueggemann, Walter. 2010. Old Testament Theology: An Introduction. Nashville: Abingdon Press; Childs, Brevard. 2011. Biblical Theology of The Old and New Testaments: Theological Reflection on The Christian Bible. Minneapolis: Fortress Press; Pardes, Ilana. 2000. The Biography of Ancient Israel: National Narratives in the Bible. Berkeley: University of California Press; Scarlata, Mark. 2018. The Abiding Presence: A Theological Commentary on Exodus. London: SCM; von Rad, Gerhard. 2001. Old Testament Theology: The Theology of Israel's Historical Traditions. Louisville: Westminster John Knox.

RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books

(5 ECTS): Prof. ANDRZEJ MARCIN TOCZYSKI

General Objectives:

To read the Prophetic corpus in the Old Testament, understanding the figure of each prophet within his/her context and within the context of the Pro-

phetic literature, and his/her role in the history of the People of God.
To perceive the ongoing relevance of the prophetic literature in Christian live today.

Course Outlines:

1. Prophetic Books: An introduction. The prophet in the Bible and in the ancient world. The prophets in the history of Israel. The canon of the prophetic books. The prophets and the New Testament. The literary genres. 2. Book of Isaiah. 3. Books of Jeremiah, Lamentations and Baruch. 4. Book of Ezekiel. 5. Book of Daniel. 6. Books of the Twelve Minor Prophets. 7. Readings from the Prophets' Books. 8. Prophets in the New Testament. 9. Prophets today.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to read the Prophetic literature within its historical context and within the Church as the living Word of God, constantly relevant for Christian lives.

Textbook:

Chalmers, Aaron. 2015. Interpreting the Prophets: Reading, Understanding and Preaching from the Worlds of the Prophets. Downers Grove: InterVarsity Press.

Bibliography:

Blenkinsopp, Joseph. 1999. *A History of Prophecy in Israel*. Louisville: John Knox Press; Brueggemann, Walter. 2001. *The Prophetic Imagination.* Minneapolis: Fortress Press; Heschel, Abraham. 1969. *The Prophets*. New York Harper & Row.

RA0106. Biblical Hebrew 1

(5 ECTS): Prof. ANDRZEJ MARCIN TOCZYSKI

General Objectives:

To help students acquire basic skills in reading biblical Hebrew through vocabulary building and the study of grammar.

To read a selection of texts from the Hebrew Bible, understanding the original Author's words and to enjoy the skill of the Bible's Hebrew poets.

Course Outlines:

1. Introduction to the most basic elements of Hebrew grammar with accent on nouns, the "qal stem" of verbs, and sentence structure. 2. Selected readings from the Hebrew Bible. 3. Use of the Hebrew Lexicon and the Bible Works computer program.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students will be: Able to read and translate simple sentences from the Hebrew Bible; capable of using standard aids such as dictionaries, lexicons and Bible Works software in their future biblical and theological research.

Textbook:
Pratico, Gary, and Miles Van Pelt. 2007. *Basics of Biblical Hebrew. Grammar. Second Edition.* Grand Rapids: Zondervan.

Bibliography:
Blenkinsopp, Joseph. 1999. *A History of Prophecy in Israel*. Louisville: John Knox Press.

RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts
(8 ECTS): Prof. DOMINIK BERBERICH

General Objectives:
To assist students in a thorough study of the Synoptic Gospels and Acts. To introduced them to a theological understanding of the books.

Course Outlines:
1. Introduction. What is a Gospel? Oral tradition, writing books and believers in early Christianity. The quest for sources. The Synoptic Gospels and the historical-critical analysis. The Synoptic problem. 2. The Gospel according to Mark. Authorship. Date. Features. Community. Purpose. Theology. Reading and commenting. 3. The Gospel according to Matthew. Authorship. Date. Features. Community. Purpose. Theology. Reading and commenting. 4. The Gospel according to Luke and Acts. Authorship. Date. Features. Community. Purpose. Theology. Reading and commenting.

Learning Outcomes:
Upon completion of the course, students are expected to: Achieve familiarity with the content of the Synoptic Gospels and Acts; understand the background of the books and the process and the goal of their composition; appreciate the contribution of each of the evangelists to the Gospel tradition and begin to sense their special literary, theological, thematic, spiritual, and editorial input; to explain the Synoptic problem and characteristics of each of these Gospels and Acts; summarize the key theological themes.

Bibliography:
Aland, Kurt, ed. 1993. Synopsis of the Four Gospels: Greek-English Edition of the Synopsis Quattuor Evangeliorum. Stuttgart: German Bible Society; Brown, Raymond. 2016. An Introduction to the New Testament. The Abridged Edition. Edited and Abridged by Marion Soards. New Haven: Yale University Press; Fitzmyer, Joseph. 1995. The Biblical Commission's Document "The Interpretation of the Bible in the Church": Text and Commentary. Roma: Pontificio Istituto Biblico; Fitzmyer, Joseph. 2010. The Acts of the Apostles: A New Translation with Introduction and Commentary. New Haven: Yale University Press; Kilgallen, John. 2009. A Wealth of Revelation: The Four Evangelists' Introductions to Their Gospels. Roma: Pontificio Istituto Biblico; Perkins, Pheme. 2009. Introduction to the Synoptic Gospels. Grand Rapids: Eerdmans.

RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings
(8 ECTS): Prof. PIOTR BLAJER

FT

General Objectives:

To familiarize students with the Gospel of John, the Letters of John and the Book of Revelation, in order to be able to employ them effectively in academic, pastoral and liturgical contexts, as well as for personal reading and meditation.

Course Outlines:

1. The Gospel and Letters of John: Literary features: structure, unity and cohesiveness, vocabulary, and style. Historical features: origin, composition, authorship. Theological features: ecclesiology, eschatology, Christology, discipleship. Exegesis: Jn. 18:1-20:29. 2. The Book of Revelation: Literary features: apocalyptic literature and apocalypticism, structure, symbolism. Historical features: origin, authorship. Theological features: liturgical imagery, interpretation. Exegesis: Apoc. 13:1-18; 20:1-10

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Execute a correct exegesis of passages from these New Testament books; identify and interpret their literary aspects, such as form, structure, vocabulary, and stylistic features; be aware of what modern scholarship has discovered about the historical context from which these writings came, and how this aids in their interpretation for the present time; be capable of recognising, analysing and explaining major theological themes within the text; be familiar with the most important secondary resources associated with these writings.

Textbook:

Brown, Raymond. 1997. *An Introduction to the New Testament*. New Haven: Yale University Press.

Bibliography:

Brown, Raymond. 2007. *An Introduction to the Gospel of John*. New Haven: Yale University Press; Brown, Raymond. 2007. *The Gospel According to John*. New Haven: Yale University Press; Caird, George. 1993. *The Revelation of Saint John*, Massachusetts: Hendrickson Publishing; Collins, John. 1998. *The Apocalyptic Imagination: An Introduction to Jewish Apocalyptic Literature*. Grand Rapids: Eerdmans; Gorman, Michael. 2011. *Reading Revelation Responsibly: Uncivil Worship and Witness: Following the Lamb into the New Creation*, Eugene: Wipf and Stock; Keener, Craig. 2010. *The Gospel of John: A Commentary*. 2 vols. Peabody: Hendrickson Publishing; Lewis, Karoline. 2014. *John: Fortress Biblical Preaching Commentaries*. Minneapolis: Fortress Press; Moloney, Francis. 1998. *The Gospel of John*. Collegeville: Liturgical Press; Smith, Dwight. 1995. *The Theology of the Gospel of John*, Cambridge: Cambridge University Press; von Wahlde, Urban. 2010. *The Gospel and Letters of John*. 3 vols. Grand Rapids: Eerdmans.

RA0204. Biblical Theology

(3 ECTS): Prof. ANDRZEJ MARCIN TOCZYSKI

General Objectives:

To help students to read and understand the Bible as it progressively unfolds, revealing God and his purpose toward humanity. Much consideration will be given to exposing an aspect of the inner unity between Old and New Testament, despite the diversity of the documents involved in the formation of the Canon. This unity will be demonstrated a focus on the covenant themes.

Course Outlines:

1. Nature of biblical theology. 2. Unity and diversity in the Bible. 3. Relationship between Old and New Testament. 4. Five biblical covenants.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Acquire a greater knowledge of the Bible, both its unity and diversity and, specific texts analysed during the course; be able to apply the same method to other topics as well as to relate the biblical theology to the ministry of the Church and Cristian life; have read the Prophetic literature within its historical context and within the Church as the living Word of God, constantly relevant for Christian lives.

Bibliography:

Hahn, Scott. 1998. *A Father Who Keeps His Promises. God's Covenant Love in Scripture*. Ann Arbor: Charis; Leon-Dufour, Xavier. 1988. *Dictionary of Biblical Theology.* Ijamsville: The Word Among Us Press.

RA0205. Biblical Greek 1

(5 ECTS): Prof. PIOTR RAFAL ŻELAZKO

General Objectives:

To offer students an introduction to the vocabulary and grammar of the *koine* Greek language in order to enable them to correctly read and understand the New Testament and the Septuagint in Greek.

Course Outlines:

The course will follow the progressive sequence of knowledge (vocabulary, grammar, and syntax) and skills presented by the textbook.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Know a basic vocabulary of frequently occurring words; recognize and interpret common grammatical structures and patterns; read and understand biblical passages in the original Greek with the help of a dictionary or lexicon; translate words and sentences accurately for exegetical purposes; use critical tools: dictionary, lexicon, concordance, grammatical aids.

Bibliography:

Textbook: Dobson, John. 2005. *Learn New Testament Greek*. 3rd ed. Carlisle: Piquant.
Aland, Kurt, Barbara Aland, Johannes Karavidopoulos, Carlo Martini, and Bruce Metzger, eds. 2008. *Nestle-Aland Greek-English New Testament*. Stuttgart: Deutsche Bibelgesellschaft; Bauer, Walter, Frederick Danker, William Arndt, and F. Wilbur Gingrich. 2000. *A Greek-English Lexicon of the New Testament and Other Early Christian Literature*. 3rd ed. Chicago: University of Chicago Press; Moulton, William, and Alfred Geden, eds. 2002. *Concordance to the Greek New Testament*. 6th ed. Edited by Ian Howard Marshall. London: T&T Clark; Rahlfs, Alfred, and Robert Hanhart, eds. 2006. *Septuaginta: Id Est, Vetus Testamentum Graece Iuxta LXX Interpretes. Editio Altera*. Stuttgart: Deutsche Bibelgesellschaft.

RA0301. Fundamental Theology

(8 ECTS): Prof. GIOVANNI CAPUTA

General Objectives:

To become acquainted with the basic vocabulary and tools of the "Sacra Scientia".

Course Outlines:

1. Introduction to Theology as a science: From biblical Revelation to systematic reflection through Christian experience (believing, celebrating, living). Sources of the discipline. Objects and methods. Relations between faith and reason. 2. Foundations of Catholic Theology: 2.1. Theology as an ecclesial vocation: theologians and ecclesiastical *Magisterium*. 2.2. Historical-positive development: The biblical evidence: history, contents and institutions of the divine Revelation and of the man's response in the Old and New Testament. The Patristic period: eastern and western Fathers of the Church on Revelation and faith. The Scholastic period: Bonaventure, Thomas, Duns Scotus. The official and authoritative teaching of the Church in context: Humanism, Protestant Reformation, and Council of Trent; Rationalism, Fideism, and Vatican I; Modernism and Council Vatican II. 2.3. Systematic aspects: From apologetics to foundational Theology: "to give reason of the Christian hope". Predestination of all human creatures in Christ: being, knowing, acting. Objectivity of the Christian Way: a critical examination of the New Testament sources. Credibility and coherence of the Christian message: Jesus as Mystery, Word, Sign.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Pass from Theodicy to Theology, from an experiential and catechetical level to a scientific reflection; be acquainted with both the basic tools of the "Sacra Scientia" and the specific procedures of theological method; be equipped with a foundational Christology and Ecclesiology; become competent to critically present the reasons of the Catholic faith-life, both from the objective/historical point of view and vis-a-vis today's subjective/rational challenges of credibility/practicability.

Bibliography:

Congregation for the Doctrine of Faith. 1990. *Instruction on the Ecclesial Vocation of the Theologian.* Vatican City: Vatican Publishing House; Congregation for the Doctrine of the Faith. 2000. *Dominus Iesus: Declaration on the Unicity and Salvific Universality of Jesus Christ and the Church*, Vatican City: Vatican Publishing House; Dawes, Gregory. 2001. *The Historical Jesus Question: The Challenge of History to Religious Authority*. Louisville: Westminster J. Knox Press; Denzinger, Heinrich. 2012. *Enchiridion Symbolorum: A Compendium of Creeds, Definitions and Declarations of the Catholic Church [Latin & English text]*. Edited by Peter Hünermann. San Francisco: Ignatius Press; Dulles, Avery. 1996. *The Assurance of Things Hoped For: A Theology of Christian Faith*. Oxford: Oxford University Press; Dulles, Avery. 2005. *A History of Apologetics*. San Francisco: Ignatius Press; Dulles, Avery. 2012. *The Craft of Theology: From Symbol to System*. New York: Crossroads; Fisher, Kathleen, and Thomas Hart. 2014. *Christian Foundation: An Introduction to Faith in Our Time*. Mahwah: Paulist Press; John Paul II. 1998. *Fides et Ratio: Encyclical Letter on The Relationship Between Faith and Reason.* Vatican City: Vatican Publishing House; Kittel, Gerhard, and Gerhard Friedrich, eds. 2006. *Theological Dictionary of the New Testament: Abridged in one volume*. Grand Rapids: Eerdmans; Latourelle, René. 1969. *Theology, Science of Salvation*. Staten Island: St Paul; Lennan, Richard. 1998. *An Introduction to Catholic Theology*. New York: Paulist Press; Lonergan, Bernard. 1990. *Method in Theology*. Toronto: University of Toronto Press; Louth, Andrew. 2003. *Discerning the Mystery: An Essay on the Nature of Theology*. Oxford: Clarendon Press; Macquarrie, John. 2003. *Principles of Christian Theology*. London: SCM Press; McGrath, Alister. 2001. *Christian Theology: An Introduction*. Oxford: Oxford University Press; McGrath, Alister. 2007. *The Science of God: An Introduction to Scientific Theology*. Grand Rapids: Eerdmans; Migliore, Daniel. 2004. *Faith Seeking Understanding: An Introduction to Christian Theology*. Grand Rapids: Eerdmans; Nichols, Aidan. 2010. *The Shape of Catholic Theology: An Introduction to Its Sources, Principles, and History*. London: Burns & Oates; Nodet, Etienne, and Justin Taylor. 1999. *The origins of Christianity. An Exploration*. Collegeville: Liturgical Press; O'Collins, Gerald, and Daniel Kendall. 1997. *The Bible for Theology: Ten Principles for The Theological Use of Scripture*. New York: Paulist Press; O'Collins, Gerald. 2011. *Rethinking Fundamental Theology. Towards a New Fundamental Theology.* Oxford: Oxford University Press; Rahner, Karl. 1978. *Foundations of Christian Faith: An Introduction to the idea of Christianity*. New York: Seabury Press; Ratzinger, Joseph. 1989. *Principles of Catholic Theology: Building Stones for a Fundamental Theology.* San Francisco: Ignatius Press; Ratzinger, Joseph. 1995. *The Nature and Mission of Theology*. San Francisco: Ignatius Press; Sokolowski, Robert. 1995. *The God of Faith and Reason: Foundations of Christian Theology*. Washington: Catholic University of America Press; Sullivan, Francis. 1996. *Creative Fidelity: Weighing and Interpreting Documents of the Magisterium*. Dublin: Gill and MacMillan; Sullivan, Francis. 2002. *Magisterium: Teaching Authority in the Catholic Church*. Eugene: Wipf and Stock; Theissen, Gerd, and Annette Merz. 1998. *The Historical Jesus: A Comprehensive Guide.* London: SMS Press; Theissen, Gerd, and Dagmar Winter. 2002. *The Quest for the Plausible Jesus: The Question of Criteria.* Louisville: Westminster John Knox; Vatican Council II. 2014. *The Basic Sixteen Documents: Constitutions, Decrees, Declarations: A Completely Revised Translation in Inclusive Language*. Edited by Austin Flannery. Collegeville: Liturgical Press; Wright, Nicholas. 1996. *Christian Origins and the question of God: Vol. 1: The New Testament and the people of God.* London: SPCK.

RA0303. Introduction to Judaism

(3 ECTS): Prof. DAVID MARK NEUHAUS

General Objectives:

To give the students a basic knowledge of the Jewish religion and the Jews today. To encourage them as Catholics to develop a correct attitude towards the Jews in the spirit of the Second Vatican Council. To face the issues at the heart of the ongoing Jewish-Christian dialogue.

Course Outlines:

1. Introduction: a. Why study Judaism? b. Some Church documents. 2. Who are the Jews? a. Who is a Jew? b. What is a Jew? 3. The history of the Jews: a. The Biblical period. b. The Rabbinic period. c. The Middle Ages. d. The Enlightenment. e. The modern period. 4. Jewish life – practice and faith: a. Halakha – walk according to the will of God. b. Jewish Scriptures. c. Jewish time. d. Jewish space. e. Daily practice. f. Life cycle. g. Jewish spirituality. 5. Jews today: a. Cultural and linguistic diversity. b. Confessional diversity. c. Jews in the Arab world. d. Jews, Zionism and the State of Israel. e. Jews and modernity. 6. Conclusion

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Acquire knowledge about Jews and Judaism (terminology, history, religion); face the issues at the heart of the ongoing Jewish-Christian dialogue.

Bibliography:

Cohen, Arthur, and Paul Mendes-Flohr. 1984. *Contemporary Jewish Religious Thought*. New York: Charles Scribner's Sons; Cohen-Sherbock, Lavinia, and Dan. 1996. *A Short Reader in Judaism*. Oxford: One World Publications; De Lange, Nicholas. 2000. *An Introduction to Judaism*. London: Cambridge University Press; Holz, Barry, ed. 1984. *Back to the Sources: Reading the Classic Jewish Texts*. New York: Jewish Publication Society; Kessler, Edward. 2006. *What do Jews believe*. London: Granta Books; Kling, Simha. 1999. *Embracing Judaism*. New York: Rabbinical Assembly; Küng, Hans. 1992. *Judaism*. London: SCM Press; Neusner, Jacob. 1997. *The Way of Torah: An Introduction to Judaism*. Belmont: Wadsworth Publishing; Sandmel, David, Rosann Catalano, and Christopher Leighton, eds. 2010. *Irreconcilable Differences? A Learning Resource for Jews and Christians*. New York: Routledge; Solomon, Norman. 1996. *Judaism: A very short introduction*. London: Oxford University Press.

RA0307. Theology in African Context 2:
African religion and the Theology of Religions

(5 ECTS): Prof. INNOCENT HALERIMANA MAGANYA

General Objectives:

To awaken the interest of students in African religion and culture. To present an essential framework of traditional African religion. To foster the en-

counter of Christian faith and African religion. To prepare and dispose students for interreligious dialogue, particularly with the African religion.

Course Outlines:

1. Misconceptions about African religion. 2. The debate around nomenclature and terminology. 3. Sources in African religion. 4. Essential characteristics or elements of African religion: God and man; good and evil; sacrifice; life-end and afterlife; ancestor veneration; revelation; salvific value. 5. African religion in the documents and life of the Catholic Church: Council Vatican II; African Synods; changing attitudes. 6. African religion in the dialogue debate. 7. Pastoral attention to the African religion.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: appreciate the lasting values of African religion; recognize the urgency of inculturation of the Christian faith in Africa; be prepare to engage in a fruitful interreligious dialogue, particularly with African religion.

Bibliography:

Bujo, Bénézet. 2006. *African Theology in Its Social Context*. Eugene: Wipf & Stock Publishers; Gehman, Richard. 2012. *African Traditional Religion in Biblical Perspective*. Wheaton: Oasis International; Idowu, E. Bọlaji. 1982. *African Traditional Religion: A definition*. London: SCM Press; Kwesi, Dickson, and Paul Ellingworth, eds. 1972. *Biblical Revelation and African Beliefs.* London: Lutterworth Press; Magesa, Laurenti. 2001. *African Religion: The Moral Traditions of the Abundant Life*. Maryknoll: Orbis Books; Magesa, Laurenti. 2010. *African religion in Dialogue Debate: From Intolerance to Coexistence*. Berlin: Lit; Mbiti, John. 1970. *African Religions and Philosophy*. Garden City: Anchor Books; Mbiti, John. 2012. *Concepts of God in Africa*. Nairobi: Acton Publishers; Mbiti, John. 2015. *Introduction to African Religion*. Long Grove: Waveland Press; Oborji, Francis. 2005. *Towards A Christian Theology of African Religion: Issues of Interpretation and Mission*. Eldoret: Gaba Publications; Oborji, Francis. 2005. *Trends in African Theology Since Vatican II: A Missiological Orientation.* Rome: Leberit; Parrinder, Geoffrey. 1968. *African Traditional Religion*. London: SPCK; Wijsen, Frans. 1993. *There Is Only One God: A Social-Scientific and Theological Study of Popular Religion and Evangelization in Sukumaland, Northwest Tanzania*. Uitgeverij Kok: Kampen. *Website:* www.afrikaworld.net.

RA0401. Mystery of God

(5 ECTS): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objectives:

To help students: Achieve a firm grasp of the Church's understanding of the Mystery of the Triune God; be adequately informed on the topic and competent in its regard; deepen their personal relation with God through a livelier faith in the Trinitarian Mystery, leading to a life more consciously and deliberately lived out in communion with each of the three Divine Persons; articulate

the Divine Life that is within, communicating it joyfully, and with ease, to others.

Course Outlines:

1. The mystery of God one and three from a biblical, patristic, medieval and contemporary perspective: distinction and interconnectedness. 2. The renewed interest in Trinitarian doctrine on account of its perceived relevance to issues facing the Church today. 3. The progressive revelation of God in the Old and the New Testaments, with emphasis placed on the pivotal role of the God revealed by Jesus Christ. 4. The development of Trinitarian dogma in the writings of the Fathers and the early Councils. 5. Medieval theologies of the Trinity: Richard of St. Victor, Aquinas, Scotus, van Ruusbroec. 6. Reflection on the East-West dispute over the *Filioque*. 7. The work of more recent theologians: Rahner, von Balthasar, Congar, Galot, Durrwell, LaCugna. 8. The relationship between the economy of salvation and the internal life of God both in its historical and its contemporary dimensions. 9. Reflection both on each Divine Person individually and on the essence and attributes of God as such. 10. The kind of language to describe God, the processions, the relations, the mystery of God's self-giving and the communion God has established with man. 11. The missiological, ecumenical and inter-religious implications of Trinitarian Theology throughout, and in the light of the diversity of contemporary contexts.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Gain a deeper awareness of God's Absolute Oneness by entering more consciously and deeply into a lively relation with each of the three Divine Persons; growth both intellectually and spiritually, becoming more consciously aware of the Divine Life within and around them.

Textbook:

O'Collins, Gerald. 2014. The Tri-personal God: Understanding and Interpreting the Trinity. Mahwah: Paulist Press.

Bibliography:

Congar, Yves. 2001. *I Believe in the Holy Spirit*. New York: Crossroad Publishing; Emery, Gilles. 2008. *Trinity in Aquinas*. Naples: Sapientia Press; Hill, Edmund. 2003. *The Mystery of the Trinity*. Eugene: Wipf and Stock; Kasper, Walter. 1984. *The God of Jesus Christ*. London: SCM Press; Ladaria, Luis. 2009. *Living and True God: The Mystery of the Trinity*. Miami: Convivium Press; Letham, Robert. 2004. *The Holy Trinity in Scripture, History, Theology and Worship*. Phillipsburg: P& R Publishing; McDonnell, Kilian. 2003. *The Other Hand of God: The Holy Spirit as the Universal Touch and Goal*. Collegeville: Liturgical Press; O'Donnell, John. 1992. *The Mystery of the Triune God*. London: Sheed & Ward; von Balthasar, Hans Urs. 2000. *Credo: Meditations on the Apostles' Creed. San Francisco*: Ignatius Press.

RA0402. Christology and Mariology

(8 ECTS): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objectives:

To provide information regarding Jesus Christ – and the place of Mary in relation to Him – in the Scriptures, the Fathers of the Church, in the Creeds, and in the Councils throughout the history of the Church.

Course Outlines:

Christology. 1. General Introduction: Christology and Scripture, diverse yet complementary. 2. Christological emphases in the New Testament. 3. The development of Christology in the Fathers, the Creeds, and the Councils. 4. Medieval Christology and the Reformation. 5. Christological reflection from the Enlightenment to the Council Vatican II, and beyond. 6. Contemporary issues, including the consciousness of Jesus and Christology in the context of diverse cultures, religions and situations.

Mariology: 1. Mariology: its development in the history of the Church, in relation to Christology and to the rest of Christian doctrine. 2. Mariology in the Second Vatican Council, in subsequent magisterial texts and in today's ecumenical context.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: understand the mystery of Christ, articulating accurately its different dimensions and communicating them with confidence and enthusiasm; express how to situate the Church's Marian teachings within the hierarchy of truths, while still fully appreciating the unique role of Mary in salvation history and in the life and devotion of the faithful.

Textbooks:

Christology: Kereszty, Roch. 2002. Jesus Christ: Fundamentals of Christology: Revised and updated third edition. New York: Saint Paul.

Mariology: Bastero, Juan Luis. 2006. *Mary, Mother of the Redeemer*. Dublin: Four Courts Press.

Bibliography:

Christology: Brown, Raymond. 1994. *An Introduction to New Testament Christology*. Mahwah: Paulist Press; Fitzmyer, Joseph. 1986. *Scripture and Christology: A Statement of the Biblical Commission with a Commentary*. London: Chapman; Gaine, Simon. 2015. *Did the Saviour See the Father?: Christ, Salvation and the Vision of God*. London, New Delhi, New York, Sydney: Bloomsbury T & T Clark; Johnson, Luke. 1996. *The Real Jesus: The Misguided Quest for The Historical Jesus and the Truth of The Traditional Gospels*. San Francisco: Harper; Kasper, Walter. 2011. *Jesus the Christ: New Edition*. Edinburgh: Continuum; Macquarrie, John. 2003. *Jesus Christ in Modern Thought*. London: SCM Press; O'Collins, Gerard. 2013. *Christology: A Biblical, Historical and Systematic Study of Jesus*. Oxford: Oxford University Press; Weinandy, Thomas. 2003. *Jesus the Christ*. Huntington:

Our Sunday Visitor.
Mariology: Anglican-Roman Catholic International Commission. 2007. *Mary: Grace and Hope in Christ: The Seattle Statement*. Edited by Donald Bolen. London: Continuum; Balthasar, Urs von. 1988. *Mary for Today*. San Francisco: Ignatius Press; Brown, Raymond, Karl Donfried, Joseph Fitzmyer, and John Reumann, eds. 1978. *Mary in the New Testament: A Collaborative Assessment by Protestant and Roman Catholic Scholars*. New York: Paulist Press; Haffner, Paul. 2004. *The Mystery of Mary*. Leominster: Gracewing; Pelikan, Jaroslav. 1998. *Mary Through the Centuries: Her Place in The History of Culture*. New Haven: Yale University Press; Ratzinger, Joseph. 2005. *Mary, the Church at the Source*. San Francisco: Ignatius Press.

FT

RA0503. Eschatology

(3 ECTS): Prof. SAMUEL OBU

General Objectives:

To give a comprehensive overview of the subject from a biblical, historical, Catholic theological, and pastoral perspective.

Course Outlines:

1. The current state of the Catholic eschatology: exegetical data and theological problems. 2. A Christian vision of death: historical roots of the question, biblical thoughts, ethos of death, the particular judgment. 3. The immortality of the soul: biblical data, Church Magisterium, theological developments. 4. The return of Christ and the Last Judgment: signs of Christ's return, the risen body, the Final Judgment: biblical data, Church's teaching, and ecumenical stance. 5. Hell: biblical data, tradition, theological reflections, pastoral dimensions. 6. Purgatory: biblical foundations, catholic tradition, ecumenical stances, pastoral dimensions. 7. Heaven/Paradise: bible, tradition, theological reflection, pastoral dimension.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Have acquired a good knowledge of the Christian everlasting hope in all its aspects; be capable of a biblical and theological view of these truths in order to meditate upon them and propose them in academic, pastoral and liturgical contexts.

Bibliography:

Clark-Soles, Jaime. 2006. *Death and the Afterlife in the New Testament*. New York: T&T Clark; Congregation for the Doctrine of the Faith. 1979. *Recentiores Episcoporum Synodi: Letter on Certain Questions Concerning Eschatology*. Vatican City: Vatican Publishing House; Hayes, Zachary. 1992. *Visions of A Future: A Study of Christian Eschatology*. Collegeville: Liturgical Press; International Theological Commission. 1992. *Some Current Questions in Eschatology*, Vatican City: Vatican Publishing House; Kelley, Joseph. 2006. *101 Questions and Answers on the Fours Last Things*. New York: Paulist Press; Kelly, Anthony. 2006. *Eschatology and Hope*. Maryknoll: Orbis; LaDue, William. 2004. *The Trinity Guide to Eschatology*. New York: Continuum Press; Martin, Regis. 1998. *The Last Things*,

Death, Judgment, Hell, Heaven. San Francisco: Ignatius Press; Moltmann, Jurgen. 2004. *The Coming of God. Christian Eschatology*. Minneapolis: Augsburg Fortress; Phan, Peter. 1997. *Responses to 101 Questions on Death and Eternal Life*. New York: Paulist Press; Pohle, Joseph. 1917. *Eschatology, or the Catholic Doctrine of the Last Things: A Dogmatic Treatise.* Adapted and Edited by Arthur Preuss. St. Louis: Herder Book; Pozo, Candido. 2009. *Theology of the Beyond*. New York: St. Pauls; Ratzinger, Joseph. 2007. *Eschatology, Death and Eternal Life*. Washington: CUAP; Schmaus, Michael. 1977. *Dogma: Vol. 6: Justification and the Last Things*. London: Sheed & Ward; Walls, Jerry, ed. 2008. *The Oxford Handbook of Eschatology*. Oxford: Oxford University Press; Walls, Jerry. 2002. *Heaven: The Logic of Eternal Joy*. Oxford: Oxford University Press.

RA0504. Sacraments 1

(8 ECTS): Prof. SAMUEL OBU

General Objectives:

To introduce the Sacraments in general and the three Sacraments of initiation in particular.

Course Outlines:

1. Common elements to all the Sacraments. 2. Baptism, Confirmation and Eucharist: biblical data; history of the practices; magisterial teaching; systematic vision. 3. *Praenotanda* of the Rites.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Understand the "Sacraments-of-faith" from the biblical and dogmatic point of view; acquire a clearer awareness of the interplay between speculative study, spiritual life and pastoral ministry.

Bibliography:

Benedict XVI. 2007. *Sacramentum Caritatis: Post-Synodal Apostolic Exhortation on the Eucharist as the Source and Summit of the Church's Life and Mission.* Vatican City: Vatican Publishing House; Bradshaw, Paul, ed. 1997. *Essays on Early Eastern Eucharistic Prayers*. Collegeville: Liturgical Press; Cabasilas, Nicolaus. 1998. *The Life in Christ.* Crestwood: St Vladimir Seminary; *Catechism of the Catholic Church.* 1994. Part II, Sections I-II. London: Vatican Publishing House; Chupungco, Anscar, ed. 1999. *Handbook for Liturgical Studies: Vol. 3: The Eucharist.* Collegeville: Liturgical Press; Chupungco, Anscar, ed. 2000. *Handbook for Liturgical Studies: Vol. 4: Sacraments and Sacramentals.* Collegeville: Liturgical Press; Congregation for Divine Worship and the Discipline of the Sacraments. 1998. *Rite of Christian Initiation of Adults. Study Edition. Complete text of the Rite Together with Additional Rites Approved for Use of the Diocese of the United States of America*. Prepared by the International Commission on English in the Liturgy and the Bishop's Committee on the Liturgy of the National Conference of Catholic Bishops of the United States of America. Chicago: Liturgy Training Publications; Deiss, Lucien. 1986. *It's the Lord's Supper*. London: Collins Flame Classics; Denzinger, Heinrich. 2012. *Enchiridion Symbolorum: A Compendium of Creeds, Definitions and Declarations of the Catholic Church [Latin & English text]*. Edited by Peter Hünermann. San Francisco: Ignatius Press;

Emminghaus, Johannes. 1997. *The Eucharist: Essence, Form, Celebration*. Collegeville: Liturgical Press; Ferguson, Everett. 2009. *Baptism in the Early Church. History, Theology and Liturgy in the First Five Centuries*. Grand Rapids: Eerdemans; Fink, Peter, ed. 2000. New Dictionary of Sacramental Worship. Wilmington: Michael Glazier; Fisher, John. 2004. *Christian Initiation: Baptism in the Medieval West: A Study in the Disintegration of the Primitive Rite of Initiation*. Chicago: Hillenbrand Books; Ganoczy, Alexandre. 2011. *An Introduction to Catholic Sacramental Theology*. Preston: Mosaic Press; International Theological Commission. 2007. *The Hope of Salvation for Infants Who Die Without Being Baptised*. London: Catholic Truth Society; Irwin, Kevin. 2005. *Models of the Eucharist*. Mahwah: Paulist Press; John Paul II. 2003. *Ecclesia de Eucharistia: Encyclical Letter on the Eucharist in Its Relationship to the Church.* Vatican City: Vatican Publishing House; John Paul II. 2005. *The Theology of the Body: Human Love in the Divine Plan*. Boston: Pauline Books and Media, 2005; Johnson, Maxwell. 2011. *Issues in Eucharistic Praying in East and West: Essays in Liturgical and Theological Analysis*. Collegeville: Liturgical Press; Kereszty, Roch. 2004. *Wedding Feast of the Lamb: Eucharistic Theology from a Historical, Biblical and Systematic Perspective*. Chicago: Hillenbrand Books; Leijssen, Lambert. 2007. *With the Silent Glimmer of God's Spirit: A Postmodern Look at the Sacraments*. Mahwah: Paulist Press; Macy, Gary. 2005. *The Banquet's Wisdom: A Short History of the Theologies of the Lord's Supper*. Nashville: OSL Publications; Martínez, Germán. 2003. *Signs of Freedom: Theology of the Christian Sacraments*. Mahwah: Paulist Press; Martos, Joseph. 2014. *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church*. Liguori: Liguori Publications; Mazza, Enrico. 1999. *The Celebration of the Eucharist. The Origin of the Rite and the Development of Its Interpretation*. Collegeville: Liturgical Press; Mazza, Enrico. 1999. *The Eucharistic Prayers of the Roman Rite*. New York: Pueblo Publishing; McGrath, Alister. 2011. *Christian Theology: An Introduction*. Chichester: Wiley-Blackwell; Osborne, Kenan. 1994. *Sacramental Theology: A General Introduction*. Mahwah: Paulist Press; Osborne, Kenan. 1998. *The Christian Sacraments of Initiation: Baptism, Confirmation, Eucharist.* Mahwah: Paulist Press; Osborne, Kenan. 2000. *Christian Sacraments in a Postmodern World. A Theology for the Third Millennium*. Mahwah: Paulist Press; Ratzinger, Joseph. 2003. *God is near us. The Eucharist: The Heart of Life*. San Francisco: Ignatius Press; Sargent, Robert. 2007. *Walking in Newness of Life: The Sacraments of Initiation*. New York: Paulist Press; Schmeman, Aleksandr. 2003. *The Eucharist, Sacrament of the Kingdom*. Crestwood: St. Vladimir's Seminary Press; Smolarski, Dennis. 1995. *Sacred Mysteries*. Mahwah: Paulist Press; Turner, Paul. 2006. *Confirmation. The Baby in Solomon's Court*. Chicago: Hillengrand Books; Vorgrimler, Herbert. 1992. *Sacramental Theology*. Collegeville: Liturgical Press.

RA0604. Sexual and Family Moral Theology

(5 ECTS): Prof. MATTHEW MARCEL COUTINHO

General Objectives:

To understand key issues in Catholic sexual and family morality.

Course Outlines:

Introduction. Sexuality in the Bible. Early and Medieval Catholic Teaching on Sexuality. Catholic Sexual Teaching before Vatican II. The Catholic Church's approach to sexuality today. Current challenges to Traditional Sexual

Morality. Chastity and Sexual Ethics. Ethical issues in marriage, family life, and sexual identity. Sexual fulfillment through renunciation: Celibate chastity.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Understand contemporary issues in sexual and family morality in the light of the Catholic vision of sexuality; to enable them to arrive at a pastoral approach that is respectful of persons and in harmony with the teachings of the Catholic Magisterium.

Bibliography:

Clark, Keith. 1986. *Being Sexual and Celibate*. Notre Dame: Ave Maria Press; Coleman, Gerald. 1992. *Human Sexuality: An All-Embracing Gift*. New York: Alba House; Congregation for Catholic Education. 1983. *Educational Guidance in Human Love: Outlines for Sex Education.* Boston: St. Paul's Books and Media; Congregation for the Doctrine of the Faith. 1975. *Persona Humana: Declaration on Certain Questions Concerning Sexual Ethics.* Vatican City: Vatican Publishing House; Edayodil, Xavier. 2008. *Sexual Ethics for Today's Youth: Based on the Anthropology of Pope John Paul II*. Bangalore: Asian Trading Corporation; John Paul II. 1997. *The Theology of the Body: Human Love in the Divine Plan.* Boston: Pauline Books and Media; John Paul II. 1981. *Familiaris Consortio: Apostolic Exhortation on the Role of the Christian Family in the Modern World.* Boston: Pauline Books and Media; Keane, Philip. 1980. *Sexual Morality: A Catholic Perspective*. Dublin: Gill and Macmillan; Kelly, Kevin. 1998. *New Directions in Sexual Ethics: Moral Theology and the Challenge to AIDS.* London: Geoffrey Chapman; Lawler, Ronald, Joseph Boyle, and William May. 2011. *Catholic Sexual Ethics: A Summary, Explanation and Defense*. Huntington: Our Sunday Visitor; McCarthy, Donald, Edward Bayer, and John Leies, eds. 1989. *Handbook on Critical Sexual Issues.* Massachusetts: Pope John XXIII Center; Paul VI. *Humanae Vitae: Encyclical Letter on the Regulation of Birth*. Boston: St. Paul's Books and Media; Pontifical Council for the Family. 1995. *The Truth and Meaning of Human Sexuality: Guidelines for Education Within the Family.* Vatican City: Vatican Publishing House; Pontifical Council for the Family. 2004. *Enchiridion on the Family: A Compendium of Church Teaching on Family and Life Issues from Vatican II to the Present*. Boston: Pauline Books and Media; Urbine, William, and William Seifert. 1996. *On Life and Love: A Guide to Catholic Teaching on Marriage and Family*. Mystic: Twenty-Third Publications.

RA0605. Social Moral Theology

(5 ECTS): Prof. MATTHEW MARCEL COUTINHO

General Objectives:

To introduce students to the foundations, concepts, principles and values of Catholic social doctrine so as to equip them to critically evaluate events in contemporary society and to use the rich resources of the Church's social doctrine in their ministry in the world.

Course Outlines:

1. God's plan for humanity. 2. The Church's mission and social doctrine. 3. History of the social doctrine of the Church. 4. Foundational principles and values of the Church's social doctrine. 5. Social topics: family, work, economic

life, political community, international community, safeguarding of the environment, promotion of peace. 6. Social doctrine and pastoral activity.

Learning Objectives:

Upon completion of the course, students are expected to: Identify and explain the intrinsic link between God's liberating intervention and the social mission of the Church; recall and outline the history of the development of the social doctrine of the Church; explain in depth the principles of dignity of the human person, common good, subsidiarity, and solidarity; describe the essential values of truth, freedom, justice and love; critically evaluate the contemporary events in the light of the foundational principles and values of the Church's social doctrine; identify ways to apply and teach the social doctrine of the Church in their pastoral ministry.

Textbook:

Pontifical Council for Justice and Peace. 2006. *Compendium of the social doctrine of the Church*. Washington: USCCB Publishing.

Bibliography:

Bastianel, Sergio. 2010. *Morality in Social Life*. Miami: Convivium Press; *Catechism of the Catholic Church*. 2010. Vatican City: Vatican Publishing House; Coulter, Michael, Richard Myers, and Joseph Varacalli. 2012. *Encyclopedia of Catholic Social Thought, Social Science and Social Policy*. 3 vols. Lanham: The Scarecrow Press; Finnis, John. 2004. *Aquinas. Moral, Political, and Legal Theory*. Oxford: Oxford University Press; Francis. 2015. *Laudato Si': Encyclical Letter on the Care for our Common Home*. Vatican City: Vatican Publishing House; Himes, Kenneth, ed. 2005. *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries & Interpretations*. Washington: Georgetown University Press; Himes, Kenneth. 2001. *Responses to 101 Questions on Catholic Social Teaching*. New York: Paulist Press; Kusumalayam, John. 2008. *Human Rights. Individual or/and Group Rights?* Mumbai: St. Paul's; McCarthy, and David Matzko. 2009. *The Heart of Catholic Social Teaching: Its Origins and Contemporary Significance*. Grand Rapids: Baker Publishing House; McKenna, Kevin. 2002. *A Concise Guide to Catholic Social Teaching*. Notre Dame: Ave Maria Press; Niebuhr, Reinhold. 2005. *Moral Man and Immoral Society*. New York: Continuum; O'Brien, David, and Thomas Shannon. 2005. *Catholic Social Thought: The Documentary Heritage*. New York: Orbis Books; Schlag, Martin, ed. 2017. *Handbook of Catholic Social Teaching: A Guide for Christians in the World Today*. Washington: The Catholic University of America Press; Thompson, Milburn. 2010. *Introducing Catholic Social Thought*. New York: Orbis Books; Walsh, Michael and Brian Davies, eds. 1985. *Proclaiming Justice and Peace: Documents from John XXIII to John Paul II*. Bangalore: Theological Publications in India.

RA0606. Fundamental Moral Theology

(6 ECTS): Prof. MATTHEW MARCEL COUTINHO

General Objectives:

To introduce students to the foundations, concepts and methods of Catholic Moral Theology. To equip them to critically involve themselves in discussions

of moral issues. To keep growing in their aspiration for truth and goodness in the warm light of the gospel.

Course Outlines:

The nature of Moral Theology and the task of the moralist. The context of contemporary moral theology. The bible and Christian ethics. Jesus and discipleship. Faith and morality. The human person: Freedom and knowledge. Sin and reconciliation. Conscience and its formation. The Church and moral life. The law and morality. The morality of human action. Contemporary moral theories. Moral decision making and pastoral-moral guidance.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Recall and outline the history of the development of the discipline of Moral Theology; describe the nature of Moral Theology and identify the sources of Catholic Moral Theology; present a coherent understanding of sin and reconciliation; explain the role of conscience and its formation; analyse human action and the essential conditions for evaluating moral action; summarize the latest magisterial teaching on the foundations of Catholic Moral Theology; recognize and apply foundational principles and criteria for judgment used in moral discernment.

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church. 1994. Vatican City: Vatican Publishing House; Cessario, Romanus. 2001. *Introduction to Moral Theology*. Washington: The Catholic University of America Press; DiNoia, Joseph, and Romanus Cessario, eds. 1999. *Veritatis Splendor and the Renewal of Moral Theology. Studies by Ten Outstanding Scholars.* Chicago: Midwest Theological Forum; Hauerwas, Stanley, and Charles Pinches. 2009. *Christians Among the Virtues: Theological Conversations with Ancient and Modern Ethics.* Notre Dame: University of Notre Dame Press; John Paul II. 1993. *Veritatis Splendor: Encyclical Letter on Some Fundamental Issues about the Moral Teaching of the Church.* Vatican City: Vatican Publishing House; Mahoney, John. 1986. *The Making of Moral Theology*. Oxford: Clarendon Press; May, E. William. 2003. *An Introduction to Moral Theology*. Huntington: Our Sunday Visitor; Melina, Livio. 2001. *Sharing in Christ's virtues. For a renewal of moral theology in light of Veritatis Splendor.* Washington: The Catholic University of America Press; O'Connell, Timothy. 1990. *Principles for a Catholic Morality*. New York: Harper Collins; Pazhayampallil, Thomas. 2004. *Pastoral Guide*. Vol 1. Bangalore: Kristu Jyoti; Pinckaers, Servais. 1995. *The Sources of Christian Ethics*. Washington: The Catholic University of America Press; Pinckaers, Servais. 2003. *Morality: The Catholic View*. Southbend: St. Augustine's Press; Pontifical Biblical Commission. 2010. *The Bible and Morality: Biblical Roots of Christian Conduct*. Vatican City: Vatican Publishing House; Pope, Stephen, ed. 2016. *The Ethics of Aquinas*. Washington: Georgetown University Press; Porter, Jean. 1999. *Natural & Divine Law: Reclaiming the Tradition for Christian Ethics*. Grand Rapids: William B. Eerdmans Publishing; Ratzinger, Joseph, Heinz Schürmann, and Hans Urs von Balthasar. 1986. *Principles of Christian Morality*. San Francisco: Ignatius Press; Willems, Elizabeth. 1997. *Understanding Catholic Morality*. New York: The Crossroad Publishing Company.

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics
(5 ECTS): Prof. MOSES WANJALA

FT

General Objectives:

Liturgical Ministry: To bring the students to a qualified celebration of the sacred mysteries and Christian rites, by combining sacramental principles and liturgical practice.

To help them to perform a celebration not merely as prescribed ritual, but as an action that illuminates fundamental relationships among human persons and between them and God.

Homiletics: To train the participants to write, personalize and deliver effective homilies.

Course Outlines:

Liturgical Ministry: Preparation and celebration of Sacraments and Sacramentals, with a particular focus on the role of the minister. Principles, practice and spirituality of liturgical ministers.

Homiletics: Meaning and understanding of homily. Obstacles in preaching. Guidelines for preaching in different occasions. Review of the new Homiletic Directory 2014. *Practicum* and homily delivery.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Celebrate Christ's mysteries through the Sacraments and Sacramentals and minister to the faithful in a more practical, natural and effective manner; know, appreciate, preach and live out God's Word; broadly, objectively, critically, precisely and clearly understand, personalize or articulate the Word of God from the various theological disciplines, with frameworks that consider the nature and context of the assembly; deepen one's communication skills so as to offer a lively, effective and appropriate measure of the Word of God.

Textbook:

Smolarsky, Dennis. 1994. *Sacred Mysteries: Sacramental Principles and Liturgical Practice*. New York: Paulist Press.

Essential Required Documents: Congregation for Divine Worship and the Discipline of the Sacraments. 2014. *Homiletic Directory*. Vatican City: Vatican Publishing House; Congregation for Divine Worship and the Discipline of the Sacraments. 2011. *General Instructions of the Roman Missal*. For use with particular adaptations in the Dioceses of the United States of America. Washington: USCCB; Vatican Council II. 2014. *The Basic Sixteen Documents: Constitutions, Decrees, Declarations: A Completely Revised Translation in Inclusive Language*. Edited by Austin Flannery. Collegeville: Liturgical Press.

Bibliography:

Liturgical Ministry: Bouley, Allan. 1992. *Catholic Rites Today*. Collegeville: Liturgical Press; Curley, Terence. 2005. *Planning the Catholic Funeral*. Collegeville: Liturgical Press; Griffin, Eltin. 1998. *The Funeral Book. Pastoral Commentaries, Creative Ideas and Funeral*

Homilies. Dublin: Columba. Martos, Joseph. 2009. *The Sacraments. An interdisciplinary and Interactive Study*. Collegeville: Liturgical Press.
Homiletics: Bacik, James, and Kevin Anderson. 2006. *A Light unto My Path. Crafting Effective Homilies*. New York: Paulist Press; Edwards, Otis. 1990. *Elements of Homiletic. A Method for Preparing to Preach*. Collegeville-MN: Liturgical Press; Harris, Daniel. 2001. *We Speak the Word of the Lord: A Practical Plan for More Effective Preaching*. Chicago: Acta Publications; National Conference of Catholic Bishops. 1982. *Fulfilled in Your Hearing: The Homily in the Sunday Assembly*. Washington: USCCB; National Conference of Catholic Bishops. 2012. *Preaching the Mystery of Faith: The Sunday Homily*. Washington: USCCB; Reid, Barbara, and Leslie Hoppe. 1998. *Preaching from the Scriptures: New Directions for Preparing Preachers*. Chicago: Catholic Theological Union; Wallace, James. 2002. *Preaching to the Hungers of the Heart: The Homily on Feasts and within the Rites*. Collegeville: Liturgical Press.

FT

RA0704. Introduction to Liturgy and Liturgical-Sacramental Theology
(5 ECTS): Prof. MOSES WANJALA

General Objectives:

To introduce students in a systematic and comprehensive way to the basic knowledge of Liturgy in relationship to Salvation History. To familiarize them with contemporary models of perceiving the ritual life of Christian worship as a commemoration, celebration and life of the Paschal Mystery. To lead the students to the understanding of the liturgy as a sacramental experience of God's saving events accomplished in Christ and now effective in the Church today; To enable them to properly live out and animate celebrations with a deep liturgical spirituality, both personal and communitarian.

Course Outlines:

Etymology and derivation of the term "liturgy". Liturgy in the ancient, Old and New Testament world. Practice of Liturgy in the Apostolic Church. Development of Liturgy from the early Church to Modern times. Pre-Vatican II developments. Liturgical Movement. Liturgical vision of Vatican II. *Sacrosanctum Concilium*. Liturgical books. Various elements of Liturgy. *Lex orandi, lex credendi*. Rite: purpose and value. *Mysterion – sacramentum*. Liturgical signs. Symbols and laws. Liturgical inculturation. Theology of Liturgy. *Ars celebrandi*.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Understand Liturgy as a *locus theologicus*; understand the basic historical development of Liturgy; explain the role of Liturgy in the context of Salvation History; acknowledge the liturgical reforms operated by the Council Vatican II; acquire familiarity with the skills required to animate liturgical celebrations; explain the meaning of signs, symbols and ritual used in Catholic Liturgical and Sacramental domain.

Textbook:

Ratzinger, Joseph. 2000. *The Spirit of the Liturgy*. San Francisco: Ignatius Press.

Essential Required Documents: Vatican Council II. 2014. *The Basic Sixteen Documents: Constitutions, Decrees, Declarations: A Completely Revised Translation in Inclusive Language*. Edited by Austin Flannery. Collegeville: Liturgical Press.

Congregation for Divine Worship and the Discipline of the Sacraments. 2011. *General Instructions of the Roman Missal*. For use with particular adaptations in the Dioceses of the United States of America. Washington: USCCB.

Bibliography:

Baumstark, Anton. 2011. *On the Historical Development of the Liturgy*. Collegeville: Liturgical Press; Bouyer, Louis. 2006. *Eucharist: Theology and Spirituality of the Eucharistic Prayer*. Notre Dame: University of Notre Dame Press; Bradshaw, Paul. 2002. *The Search for the Origins of Christian Worship: Sources and Methods for the Study of Early Liturgy*. New York: Oxford University Press; Bradshaw, Paul. 2011. *Early Christian Worship: A Basic Introduction to Ideas and Practice*. Collegeville: Liturgical Press; Bradshaw, Paul. 2011. *Reconstructing Early Christian Worship*. Collegeville: Liturgical Press; Cheslyn, Jones, Geoffrey Wainwright, Edward Yarnold, and Paul Bradshaw, eds. 1992. *The Study of Liturgy. Revised Edition*. New York: Oxford University Press; Chupungco, Anscar, ed. 2000. *Handbook for Liturgical Studies*. Collegeville: Pueblo; Deiss, Lucien. 1987. *Springtime of the Liturgy*. Collegeville: Liturgical Press; Dunlop Crichton, James, 1964. *The Church's Worship: Considerations on The Liturgical Constitution of The Second Vatican Council*. New York: Sheed and Ward; Emminghaus, Johannes. 1997. *The Eucharist: Essence, Form, Celebration*. Collegeville: The Liturgical Press; Ettorri, Joseph. 2006. *Liturgy and Sacramental Theology*. Nairobi: CUEA; Lang, Bernhard. 1997. *Sacred Games: A History of Christian Worship*. New Haven: Yale University Press; Lee, Bernard, ed. 1987. *Alternative Futures for Worship*. 7 vols. Collegeville: The Liturgical Press; Levering, Matthew. 2005. *Sacrifice and Community: Jewish Offering and Christian Eucharist*. Malden-Oxford-Carton: Blackwell Publishing; Martimort, Aimé, ed. 1987. *The Church at Prayer: Vol. 1: Principle of the Liturgy*. London: Chapman; Martínez, Germán. 2003. *Signs of Freedom. Theology of the Christian Sacraments*. New York: Paulist Press; Martos, Joseph. 2001. *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church*. Tarrytown: Triumph Books; Metzger, Marcel. 1997. *History of the Liturgy: The Major Stages*. Collegeville: The Liturgical Press; Searle, Mark. 1981. *Liturgy Made Simple*. Collegeville: Liturgical Press; Senn, Frank. 2006. *The People's Work: A Social History of the Liturgy*. Minneapolis: Augsburg Fortress; Smolarski, Dennis. 1995. *Sacred Mysteries: Sacramental Principles and Liturgical Practice*. New York: Paulist Press; Spinks, Bryan. 2013. *Do This in Remembrance of Me: The Eucharist From the Early Church to the Present Day*. London: SCM Press; Stringer, Martin, 2005. *A Sociological History of Christian Worship*. Cambridge: University Press; Wanjala, Moses. 2015. *Foretaste of the Heavenly Liturgy: Commemorating, Celebrating and Living: An Anthropological, Theological and Liturgical Reflection on African Sub-Saharan Music through Saint Augustine and Sacrosanctum Concilium*. Jerusalem: STS Publications; Wegman, Herman. 1985. *Christian Worship in East and West: A Study Guide to Liturgical History*. Collegeville: Liturgical Press; White, James. 1992. *Documents of Christian Worship: Descriptive and Interpretative Sources*. Louisville: Westminster John Knox; White, James. 1993. *A Brief History of Christian Worship*. Nashville: Abingdon Press; White, James. 2003. *Roman Catholic Worship: Trent to Today*. Collegeville: Liturgical Press.

RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers

(3 ECTS): Prof. BAWINGSON GAETAN TIENDREBEOGO

General Objectives:

To introduce the Church Fathers and early Christian Writers in the period between the First Century and the Council of Nicaea, presenting them with a broad overview within their specific contexts.

To indicate the main features of their teachings and their significance for the history of theology and the development of dogma.

Course Outlines:

1. Introduction to the Fathers of the Church. Who they are. Their importance in theological studies. Today's validity of their contributions. 2. The Apostolic Fathers. St Clement of Rome. St Polycarp of Smyrna. St Ignatius of Antioch. St Justin Martyr. St Irenaeus of Lyon. 3. The Fathers of the Second Century: Hermas. Athenagoras of Athens. Theophilus of Antioch. Clement of Alexandria. 4. The Apologists. 5. The Fathers of the Third Century: St Hippolytus of Rome. St Cyprian of Carthage. St Gregory Thaumaturge.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Be familiar with the ancient texts and how they are used today to give a clearer understanding of issues encountered by the early Church leaders; identify and state the different approaches used by those writers to explain issues encountered in the early Church; express familiarity with the content and language of the texts using and explaining the differences of approaches in expressing the problems encountered by early Church Fathers.

Textbook:

Benedict XVI. 2008. Church Fathers: From Clement of Rome to Augustine. San Francisco: Ignatius Press.

Bibliography:

Aquilina, Mike. 2013. *The Fathers of the Church: An Introduction to the First Christian Teachers*. Huntington: Our Sunday Visitor; Di Berardino, Angelo, ed. 1992. *Encyclopedia of the Early Church*. 2 vols. Cambridge: James Clarke; Döpp, Siegmar, and Wilhelm Geerlings, eds. 2011. *Dictionary of Early Christian Literature*. New York: Crossroad; Drobner, Hubertus. 2007. *The Fathers of the Church: A Comprehensive Introduction.* Grand Rapids: Baker Publishing House; Jefford, Clayton. 2014. *Reading the Apostolic Fathers: A Student's Introduction*. Grand Rapids: Baker Academic; Pelikan, Jaroslav. 1971. *The Christian Tradition: A History of the Development of Doctrine: Vol. 1: The Emergence of the Catholic Tradition (100-600)*. Chicago: University of Chicago Press; Quasten, Johannes. 1995. *Patrology: Vol. 1: The Beginnings of Patristic Literature.* Notre Dame: Christian Classics; Quasten, Johannes. 1995. *Patrology: Vol. 2: The Ante-Nicene Literature After Irenaeus.* Notre Dame: Christian Classics; Ramsey, Boniface. 2012. *Beginning to Read the Fathers*. Mahwah: Paulist Press; Roberts, Alexander, James Donalson, and Arthur Coxe, eds. 2007. *Ante-Nicene*

Fathers: The Writings of the Fathers Down to A.D. 325. 9 vols. New York: Cosimo Classics; Simonetti, Manlio. 2001. *Biblical Interpretation in the Early Church: An Historical Introduction to Patristic Exegesis*. Edinburgh: T & T Clark; Willis, John, ed. 2002. *The Teachings of the Church Fathers*. San Francisco: Ignatius Press.

RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers

(3 ECTS): Prof. BAWINGSON GAETAN TIENDREBEOGO

General Objectives:

To introduce the Church Fathers and early Christian Writers in the period between the Council of Nicaea and the Seventh Century, presenting them with a broad overview within their specific contexts.

To indicate the main features of their teachings and their significance for the history of theology and the development of dogma (Trinity, Christology, Ecclesiology, etc.).

To consider also the Fathers' contribution to the development of the Church's spiritual life (mystical theology, monasticism and liturgical mystagogy).

To foster a love for the Fathers as spiritual guides and models of theological activity and to encourage students to acquire their "mind", so that theology may be a contemplative encounter with the Lord in his mysteries.

Course Outlines:

1. General introduction to patristic literature in the period. 2. The Fourth Century transformations in the Church, the first two Ecumenical Councils, and Trinitarian theology definitions. 3. The four Great Latin Fathers (St Gregory the Great, St Ambrose of Milan, St Augustine of Cartage, St Jerome). 4. The four Great Greek Fathers (St John Chrysostom, St Basil the Great, St Gregory of Nazianzus, St Athanasius the Great). 5. The monastic movement in Egypt, Syria, Palestine, and the west. 6. Patristic liturgical theology. 7. Patristic mystical theology and teaching on prayer.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Engage in detailed discussion of controversial topics; read excerpts from patristic literature in class and discuss them together; show how the teaching of the Fathers entered the mainstream of Christian theology and assisted the definition of orthodoxy; reference Fathers' inclusions in the Church's Liturgy of the Hours, so as to encourage a more fruitful praying of the Breviary.

Bibliography:

Aquilina, Mike. 2013. *The Fathers of the Church: An Introduction to the First Christian Teachers*. Huntington: Our Sunday Visitor; Benedict XVI. 2010. *Church Fathers and Teachers: From Leo the Great to Peter Lombard*. San Francisco: Ignatius Press; Di Berardino, Angelo, ed. 1992. *Encyclopedia of the Early Church*. 2 vols. Cambridge: James Clarke; Fortescue, Adrian. 2007. *The Greek Fathers: Their Lives and Writings*. San Francisco: Igna-

tius Press; Quasten, Johannes. 1995. *Patrology: Vol. 3: The Golden Age of Greek Patristic Literature from the Council of Nicaea to the Council of Chalcedon.* Notre Dame: Christian Classics; Quasten, Johannes. 1995. *Patrology: Vol. 4: The Golden Age of Latin Patristic Literature from the Council of Nicaea to the Council of Chalcedon.* Notre Dame: Christian Classics; Schaff, Philip, and Henry Wallace, eds. 2007. *Nicene and Post-Nicene Fathers: Second Series.* 14 vols. New York: Cosimo Classics; Schaff, Philip, ed. 2007. *Nicene and Post-Nicene Fathers: First Series.* 14 vols. New York: Cosimo Classics; Simonetti, Manlio. 2001. *Biblical Interpretation in the Early Church: An Historical Introduction to Patristic Exegesis*. Edinburgh: T & T Clark; Willis, John, ed. 2002. *The Teachings of the Church Fathers*. San Francisco: Ignatius Press.

RA0804. Church History 2: Medieval Period

(5 ECTS): Prof. KHALIL MAROUN

General Objectives:

To offer a thorough reading of the history of the Church, from the end of the 7th century until the 15th century, through a methodology that allows students to acquire a reliable capacity of reading, inquiring, and synthetizing.

Course Outlines:

1. The Middle Age. 2. The Iconoclastic Controversy. Political relations between East and West. The progressive separation. The fall of Constantinople. 3. The Charlemagne era. Papacy and alliances. Papal State and theocratic vision. 4. Feudalism and Gregorian Reformation. 5. Celestino V and Bonifacio VIII. The Crusades. 6. The Avignon papacy. The schisms in West and the constitutional crisis of the Church. 7. The missionary endeavour. The "discovery" of new lands. Geopolitics and social changes. The press, the book, the catechisms.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Know the facts and relevant figures of this eventful period; discover the successes and shortcomings of the evangelization of Europe; appraise the achievements of the 13th century; analyse from different points of view the impact of the Crusades; explain the different development of the Eastern Churches; deal with different historical resources in order to create a critical thinking.

Bibliography:

Bernard of Clairvaux. 2004. *Five Books on Consideration: Advice to a Pope*. Kalamazoo: Cistercian Publications; Chadwick, Henry. 2003. *East and West: The Making of a Rift in The Church: From Apostolic Times Until the Council of Florence*, Oxford: Oxford University Press; Deanesly, Margaret. 2016. *A History of The Medieval Church 590-1500*. London: Routledge; Duchesne, Louis. 2012. *The Beginnings of The Temporal Sovereignty of The Popes, A.D. 754-1073*, San Bernadino: ULAN Press; Duffy, Eamon. 2015. *Saints and Sinners: A History of The Popes*. London: Yale University Press; Dvornik, František. 2008. *The Photian Schism: History and Legend*, New York: Cambridge University Press; Hay, Denys.

1966. *Europe In the Fourteenth and Fifteenth Centuries*. London: Longman; Laitsner, Max. 1983. *The Intellectual Heritage of the Early Middle Ages: Selected Essays*. Edited by Chester Starr. New York: Octagon Books; Lawrence, Clifford. 2015. *Medieval Monasticism: Forms of Religious Life in Western Europe in the Middle Ages*. London: Routledge; Logan, F. Donald. 2013. *A History of The Church in The Middle Ages*. London: Routledge; Moore, Robert. 2005. *The Origins of European Dissent*, Toronto: University of Toronto Press and the Medieval Academy of America; Mundy, John. 2000. *Europe in the High Middle Ages, 1150-1309*, London: Longman; Papadakis, Aristeides, and John Meyendorff. 1994. *The Christian East and The Rise of The Papacy: The Church 1071-1453 A.D.* New York: St Vladimir's Seminary Press; Tierney, Brian. 2009. *The Crisis of Church and State, 1050-1300*, Toronto: University of Toronto Press; Ullmann, Walter. 1976. *The Papacy and The Political Ideas in The Middle Ages*. London: Variorum Reprints; Ware, Timothy. 1993. *The Orthodox Church*. London: Penguin.

FT

RA0805. Church History 3: Modern Period

(5 ECTS): Prof. KHALIL MAROUN

General Objectives:

To offer a thorough reading of the history of the Church, from the mid-XV century through the late XVIII century, through a methodology that allows students to acquire a reliable capacity of reading, inquiring, and synthetizing.

Course Outlines:

1. Luther and the Protestant revolt in Germany until the Peace of Augsburg. John Calvin and Calvinism. Henry VIII and Anglicanism. 2. The Catholic Reform. The Council of Trent. Elements of post-Tridentine reformation (1563-1648). 3. The triumph of civil Absolutism in Europe and the growing revolts against spiritual authority. A society officially Christian. A Church controlled by the State. Christian life in a mundane Church. The Jansenism. The Enlightenment.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Be able to identify and evaluate elements carried by popular memory and appreciate the positive and negative developments within the different confessions; appraise the complex development of the relations between Church and States; examine the origins of long-term movements of ideas and practices still present in today's Churches and communities; evaluate the advances and setbacks of the evangelisation movement during these centuries.

Bibliography:

Bainton, Roland. 2016. *Here I stand: A Life of Martin Luther*. Peabody: Hendrickson Publishers Marketing; Bettenson, Henry, and Chris Maunder, eds. 2011. *Documents of The Christian Church*. Oxford: Oxford University Press; Bireley, Robert. 2007. *The Refashioning of Catholicism, 1450-1700: A Reassessment of The Counter-Reformation*. Washington: The Catholic University of America Press; Chadwick, Owen. 1990. *The Reformation*. Lon-

don: Penguin Books; Comby, Jean. 1993. *How to Read Church History*. New York: Crossroads Publishing; Dickens, Arthur. 1976. *The German Nation and Martin Luther*. London: Fontana; Duffy, Eamon. 2015. *Saints and Sinners: A History of The Popes*. London: Yale University Press; Jedin, Hubert, and John Dolan, eds. 1980. *History of The Church: Vol. 5: Reformation and Counter Reformation*. London: Burns & Oates; Jedin, Hubert, and John Dolan, eds. 1981. *History of The Church: Vol. 6: The Church in The Age of Absolutism and Enlightenment*. London: Burns & Oates; Jedin, Hubert, and John Dolan, eds. 1981. *History of The Church: Vol. 7: The Church Between Revolution and Restoration*. London: Burns & Oates; Jedin, Hubert. 1963. *A History of The Council of Trent*, London: Nelson; Matheson, Peter, ed. 2010. *A People's History of Christianity: Vol. 5: Reformation Christianity*. Minneapolis: Fortress Press; Neill, Stephen. 1994. *A History of Christian Missions*. London: Penguin Books; Partner, Peter. 1976. *Renaissance Rome 1500-1559: A Portrait of Society*, Berkeley: University of California Press; Schoeck, Richard. 1990. *Erasmus and Europe: The Making of a Humanist, 1467-1500*. Edinburgh: Edinburgh University Press.

RA0806. Church History 4: Contemporary Period

(5 ECTS): Prof. KHALIL MAROUN

General Objectives:

To offer a thorough reading of the history of the Church, during the period taken in consideration, through a methodology that allows students to acquire a reliable capacity of reading, inquiring, and synthetizing.

Course Outlines:

1. The birth of a New Age: Age of revolutions: 1789-1801. Napoleonic Empire: 1801-1815. Restoration: 1815-1848. Pius IX and the European States: 1848-1878. Struggle of the Church: 1878-1914. 2. The "Roman Question": Papacy, a "voice in the desert": 1914-1939. The Church, "leaven in the dough": 1939-today. 3. The Church and the Modern World: The Syllabus of Pius IX. The Council Vatican I. The Social Question. The Modernism. The reform of the Curia and the Code of Canon Law. The Church facing Nationalism and Totalitarianism. The Church during the Second World War and during the postwar: 1945-1958. The Ecumenical movement. 4. The Council Vatican II and the post-Council.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Gain a good sense of the challenges the Church had to face during this period; identify the different elements of the new awareness the Church acquired about her mission; discover the origins and development of several questions still very much part of today's Church; better evaluate the role of Council Vatican II and its continuing enlightening role in the life of the Church.

Bibliography:

Aubert, Roger, ed. 1978. *The Christian Centuries: A New History of The Catholic Church: Vol. 5: The Church in A Secularised Society*. London: Darton, Longman & Todd; Barry,

Colman, ed. 1965. *Readings in Church History*. Westminster: Newman Press; Bellitto, Christopher. 2002. *The General Councils: A History of The Twenty-One Church Councils from Nicaea to Vatican II*. Mahwah: Paulist Press; Bokenkotter, Thomas. 2005. *A Concise History of the Catholic Church*. New York: Doubleday; Comby, Jean, and Diarmaid MacCulloch. 1989. *How to Read Church History: Vol. 2: From the Reformation to The Present Day*. New York: Crossroads; Duffy, Eamon. 2015. *Saints and Sinners: A History of The Popes*. London: Yale University Press; Gargan, Edward, ed. 1961. *Leo XIII and the Modern World*. New York: Sheed & Ward; Grimm, Harold. 1954. *The Reformation Era. 1500-1650*, London: Collier Macmillan; Holmes, J. Derek. 1978. *The Triumph of The Holy See: A Short History of The Papacy in The Nineteenth Century*, London: Burns & Oates; Jedin, Hubert, and John Dolan, eds. 1981. *History of The Church: Vol. 8: The Church in The Age of Liberalism*. London: Burns & Oates; Jedin, Hubert, and John Dolan, eds. 1981. *History of The Church: Vol. 8: The church in the Industrial Age*. London: Burns & Oates; Jedin, Hubert, and John Dolan, ed. 1981. *History of The Church: Vol. 10: The Church in The Modern Age*. New York: Crossroad; Latourette, Kenneth, ed. 1945. *History of The Expansion of Christianity: Vol. 4: The Great Century, A.D. 1800-A.D. 1914: Europe and The United States of America*. New York: Harper & Brothers; Latourette, Kenneth, ed. 1945. *History of The Expansion of Christianity: Vol. 5: The Great Century in The Americas, Australasia, and Africa, A.D. 1800-A.D. 1914*. New York: Harper & Brothers; Latourette, Kenneth, ed. 1945. *History of The Expansion of Christianity: Vol. 6: The Great Century in Northern Africa and Asia, A.D. 1800-A.D. 1914*. New York: Harper & Brothers; Latourette, Kenneth, ed. 1945. *History of the Expansion of Christianity: Vol. 7: Advance Through Storm, A.D. 1914 And After, With Concluding Generalizations*. New York: Harper & Brothers; McManners, John. 1982. *The French Revolution and the Church*, Westport: Greenwood Press; Roberts, John. 2014. *Europe, 1880-1945*. London: Routledge.

RA0807. Church History 1: Early Period

(3 ECTS): Prof. KHALIL MAROUN

General Objectives:

To offer a thorough reading of the history of the Church, from her beginnings until the end of the 7th century, through a methodology that allows students to acquire a reliable capacity of reading, inquiring, and synthetizing.

Course Outlines:

1. Introduction: sources, method, periodization. 2. Part I: From the origins to the early 4th century: General situation of the Greco-Roman world, the Jewish world, and the crisis of the Judeo-Christianity. The early Church and the propagation of Christianity. Persecution and clash with pagan culture. Gnosis and first heresies. Monarchical and hierarchical organization of the Church. 3. Part II: From the Constantinian peace to the end of the 7th century: End of the persecutions and the Constantinian shift. The Trinitarian controversies and the great ecumenical Councils of Nicaea (325) and Constantinople (380-381). Origin and development of monasticism. Christian life and social influence of Christianity. The Christological disputes of the fifth century and the Councils of Ephesus (431) and Chalcedon (451). Church and State in the Byzantine Em-

pire and the second Council of Constantinople (553). The Church and the Barbarians. The Monothelitism and the third Council of Constantinople (680-81). The beginning of medieval civilization.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Acquire knowledge about the birth of the Church and her encounter with the Jewish religion and paganism; understand the currents of thought that challenged the Christian faith during the first centuries and contribute to define it dogmatically; know the development of the Church in her structures and traditions; understand and appreciate the differences between the Eastern and Western configurations; know the role and teachings of some key personalities of the Church until the VII century; deal with different historical resources in order to create a critical thinking.

Bibliography:

Bainton, Roland. 2000. *Christianity*. Boston: Houghton Mifflin; Brox, Norbert. 2009. *A Concise History of The Early Church*. Eugene: Wipf & Stock; Chadwick, Henry. 1967. *The Early Church*. Harmondsworth: Penguin; Duchesne, Louis. 2009. *Early History of The Christian Church: From Its Foundation to The End of The Fifth Century*. Alcester: Read Books; Duffy, Eamon. 2015. *Saints and Sinners: A History of the Popes*. London: Yale University Press; Freeman, Charles. 2011. *A New History of Early Christianity*. London: Yale University Press; Frend, William. 1991. *The Rise of Christianity*. Philadelphia: Fortress Press; Frend, William. 2014. *Martyrdom and Persecution in The Early Church: A Study of Conflict from The Maccabees To Donatus*. Eugene: Wipf & Stock; Harding, Mark. 2003. *Early Christian Life and Thought in Social Context: A Reader*. London: T&T Clark International; Laux, John. 1989. *Church History*. Ashland: TAN Books; Norwich, John. 2011. *The Popes: A History*. London: Random House; Richards, Jeffrey. 1979. *The Popes and the Papacy in the Early Middle Ages 476-752*. London: Routledge & Kegan Paul; Wilken, Robert. 2014. *The First Thousand Years: A Global History of Christianity*. New Haven: Yale University Press.

RA0901. Canon Law 1: Book I – General Norms

(3 ECTS): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

General Objectives:

To acquire a basic and synthetic general knowledge about Canon Law in the life and the mission of the Church, from the early Church until the current codifications: *Codex Iuris Canonici* of 1983 (CIC – CCL) and *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium* of 1990 (CCEO).

To learn the basic norms established in Book I of the CIC/83.

Course Outlines:

1. General introduction. 2. Categories and theology of Canon Law. 3. Origin and development of Canon Law. 4. The scope of Canon Law in the Church. 5. General outline of CIC/83 and CCEO/90. 6. Norms of Book I of

CIC/83 (in comparison with CCEO): Preliminary norms. Ecclesiastical laws and customs. Persons in the Church. Governance in the Church and ecclesiastical offices. Ecclesiastical decrees. Ecclesiastical juridical acts. Statutes and Ordinances. Counting of Time.

FT

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Recognize and distinguish the common grounds and the differences of theology and law; identify the different periods of history of Canon Law and its interdisciplinary nature and essence; assimilate the meaning of laws established in Book I of CIC/83; interpret basic ecclesiastical laws and be enabled to apply them in day-to-day cases involving the ministry and life of the Christian faithful.

Textbook:

Code of Canon Law. 2012. Latin-English edition. Washington: Canon Law Society of America. *Code of Canon of the Eastern Churches.* 2001. Latin-English edition. Washington: Canon Law Society of America.

Bibliography:

Abbas, Jobe. 2007. *Two Codes in Comparison*. Rome: Pontificio Istituto Orientale; Beal, John, James Coriden, and Thomas Green, eds. 2000. *New Commentary on the Code of Canon Law*. Mahwah: Paulist Press; Caparros, Ernest, Juan Ignacio Arrieta, Michael Hack, Jerome Jung, and David Motiuk, eds. 2004. *Code of Canon Law Annotated*. Montreal: Wilson & Lafleur; Corecco, Eugenio. 1992. *The Theology of Canon Law: A Methodological Question.* Pittsburgh: Duquesne University Press; Coriden, James. 2014. *An Introduction to Canon Law. Revisited Edition*. London: Bloomsbury Publishing; Martín de Agar, José. 2007. *A Handbook on Canon Law. 2nd Updated Edition.* Montreal: Wilson & Lafleur; Marzoa Ángel, Jorge Mirás, and Rafael Rodríguez-Ocaña, eds. 2004. *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*. 8 vols. Woodridge: Midwest Theological Forum; Nedungatt, George. 2002. *A Guide to the Eastern Code: A Commentary on the Code of Canons of the Eastern Churches.* Rome: Pontificio Istituto Orientale; Pospishil, Víctor. 1996. *Eastern Catholic Church Law. Revised and Augmented Edition.* New York: Saint Maron Publications; Van de Wiel, Constant. 1992. *History of Canon Law*. Louvain: Peeters.

RA0902. Canon Law 2: Book II – The People of God

(3 ECTS): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

General Objectives:

To acquire a comprehensive knowledge of the canonical norms that governs various bodies of the People of God in the Church (CIC – CCL, Book II; related canons of CCEO).

Course Outlines:

1. General introduction: History and structure of CIC – Book II. 2. The Christian faithful: Obligations and rights of all faithful. Obligations and rights of the lay faithful. Sacred ministers or clerics. Formation of clerics. Enrolment of clerics or incardination. Obligations and rights of clerics. Loss of clerical

state. Personal prelatures. Associations of Christian faithful. Public association of the faithful. Common norms. Public and private associations. Special norms for lay associations. 3. The hierarchical constitution of the Church: Supreme authority of the Church. Roman Pontiff and College of Bishops. Synod of Bishops. Cardinals, Roman Curia, Papal Legates. Particular Churches, their structure, groupings and internal ordering. 4. The Institutes of consecrated life and Societies of apostolic life. Departures: A summary of processes.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Identify and distinguish the structures and institutions in the Church; use their comprehension of the structures, offices and ministries in the Church in order to apply it to practical cases in practical cases of the universal and the particular Church structure; employ the knowledge acquired in this course in order to prepare and animate a presentation or further education in a parish or other pastoral contexts.

Textbook:

Code of Canon Law. 2012. Latin-English edition. Washington: Canon Law Society of America. *Code of Canon of the Eastern Churches.* 2001. Latin-English edition. Washington: Canon Law Society of America.

Bibliography:

Abbass, Jobe. 2008. *The Consecrated Life: A Comparative Commentary of the Eastern and Latin Codes*. Ottawa: Saint Paul University; Ayuban, Elías. 2008. *Canonical Issues Related to Religious Life: 200 Practical Questions and Answers*. Quezon city: Claretian; Beal, John, James Coriden, and Thomas Green, eds. 2000. *New Commentary on the Code of Canon Law*. Mahwah: Paulist Press; Caparros, Ernest, Juan Ignacio Arrieta, Michael Hack, Jerome Jung, and David Motiuk, eds. 2004. *Code of Canon Law Annotated*. Montreal: Wilson & Lafleur; Coriden, James. 2014. *An Introduction to Canon Law. Revisited Edition*. London: Bloomsbury Publishing; Martín de Agar, José. 2007. *A Handbook on Canon Law. 2nd Updated Edition.* Montreal: Wilson & Lafleur; Marzoa Ángel, Jorge Mirás, and Rafael Rodríguez-Ocaña, eds. 2004. *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*. 8 vols. Woodridge: Midwest Theological Forum; Pospishil, Víctor. 1996. *Eastern Catholic Church Law. Revised and Augmented Edition.* New York: Saint Maron Publications.

RA0904. Canon Law 4: Matrimony

(3 ECTS): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

General Objectives:

To acquire a basic knowledge of the theological doctrine and canonical praxis about marriage (CIC/1983, Book IV: Sacraments – Sacrament of marriage; Book VII: Processes; related canons in CCEO/1990).

Course Outlines:

1. Marriage Law in the history of the Church. 2. Sacrament of marriage in Canon Law: Pastoral care before marriage. Impediments and dispensations. Form of marriage. Inter-ritual celebrations of marriage. Mixed marriage and secret marriage. Matrimonial consent. Effects of marriage. 3. Dissolution of marriage. Privilege of faith. 4. Convalidation: Simple convalidation. *Sanatio in radice*. 5. Annulments a procedural law.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Define and explain the history, the theological doctrines and the juridical norms of matrimony in the Church; interpret basic ecclesiastical doctrine and norms of matrimony and apply them in pastoral service for spouses in parishes; distinguish between different cases of Catholic spouses, mixed marriages and inter-ritual marriage and to deal with the canonical consequences for a valid marriage in Church; recognize impediments, lack of form and lack of consent in different cases; identify the pre-conditions for
annulment cases.

Textbook:

Code of Canon Law. 2012. Latin-English edition. Washington: Canon Law Society of America. *Code of Canon of the Eastern Churches.* 2001. Latin-English edition. Washington: Canon Law Society of America.

Bibliography:

Beal, John, James Coriden, and Thomas Green, eds. 2000. *New Commentary on the Code of Canon Law*. Mahwah: Paulist Press; Caparros, Ernest, Juan Ignacio Arrieta, Michael Hack, Jerome Jung, and David Motiuk, eds. 2004. *Code of Canon Law Annotated*. Montreal: Wilson & Lafleur; Coriden, James. 2014. *An Introduction to Canon Law. Revisited Edition.* London: Bloomsbury Publishing; Cormac, Burke. 2015. *The Theology of Marriage. Personalism, Doctrine, and Canon Law.* Washington: The Catholic University of America Press; Cruz, Oscar. 1992. *Marriage Tribunal Ministry*. Quezon City: Cardinal Bea Institute, Loyola School of Theology, Ateneo de Manila University; Cruz, Oscar. 2008. *Danger Signals: for Marriage Intents and Purposes.* Manila: CBCP Communications Development Foundation; Francis. 2015. *Mitis et Misericors Iesus: Apostolic Letter Motu Proprio by which the Canons of the Code of Canons of Eastern Churches pertaining to cases regarding the nullity of marriage are reformed.* Vatican City: Vatican Publishing House; Francis. 2015. *Mitis Iudex Dominus Jesus: Apostolic Letter Motu Proprio by which the canons of the Code of Canon Law pertaining to cases regarding the nullity of marriage are reformed.* Vatican City: Vatican Publishing House; Jorgensen, Gerard, ed. 2004. *Marriage Studies: Sources in Matrimonial Law*. Washington: Canon Law Society of America; Martín de Agar, José. 2007. *A Handbook on Canon Law. 2nd Updated Edition.* Montreal: Wilson & Lafleur; Marzoa Ángel, Jorge Mirás, and Rafael Rodríguez-Ocaña, eds. 2004. *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*. 8 vols. Woodridge: Midwest Theological Forum; Pospishil, Víctor. 1996. *Eastern Catholic Church Law. Revised and Augmented Edition.* New York: Saint Maron Publications; Witte, John, and Gary Hauk, eds. 2017. *Christianity and Family Law.*

An Introduction. Cambridge: Cambridge University Press; Wrenn, Lawrence. 1998. *The Invalid Marriage*. Washington: Canon Law Society of America; Wrenn, Lawrence. 2002. *Judging Invalidity*. Washington: Canon Law Society of America.

RA0905. Canon Law 3: Books III-VII

(3 ECTS): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

General Objectives:

To acquire a comprehensive knowledge about the Teaching Office of the Church (Book III), the Sanctifying Office of the Church (Book IV, except Matrimony), the Temporal Goods of the Church (Book V), the Sanctions in the Church (Book VI), and the Processes in the Church (Book VII) (CIC – CCL; related canons of CCEO).

Course Outlines:

1. Introduction to Books III-VII. 2. The Teaching Office of the Church. 3. The Sanctifying Office of the Church (except the canons on Matrimony). 4. The Temporal Goods of the Church. 5. The Sanctions in the Church. 6. Processes in the Church.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: acquire a general and practical knowledge of the Code of Canon Law, specifically Books III-VII; appreciate and value the importance of Church Law and its faithful observance; engage in pastoral ministry guided by the dispositions and the spirit of the Code.

Textbook:

Code of Canon Law. 2012. Latin-English edition. Washington: Canon Law Society of America. *Code of Canon of the Eastern Churches.* 2001. Latin-English edition. Washington: Canon Law Society of America.

Bibliography:

Abbass, Jobe. 2008. *The Consecrated Life: A Comparative Commentary of the Eastern and Latin Codes*. Ottawa: Saint Paul University; Ayuban, Elías. 2008. *Canonical Issues Related to Religious Life: 200 Practical Questions and Answers*. Quezon city: Claretian; Beal, John, James Coriden, and Thomas Green, eds. 2000. *New Commentary on the Code of Canon Law*. Mahwah: Paulist Press; Caparros, Ernest, Juan Ignacio Arrieta, Michael Hack, Jerome Jung, and David Motiuk, eds. 2004. *Code of Canon Law Annotated*. Montreal: Wilson & Lafleur; Coriden, James. 2014. *An Introduction to Canon Law. Revisited Edition*. London: Bloomsbury Publishing; Martín de Agar, José. 2007. *A Handbook on Canon Law. 2nd Updated Edition.* Montreal: Wilson & Lafleur; Marzoa Ángel, Jorge Mirás, and Rafael Rodríguez-Ocaña, eds. 2004. *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*. 8 vols. Woodridge: Midwest Theological Forum; Pospishil, Víctor. 1996. *Eastern Catholic Church Law. Revised and Augmented Edition.* New York: Saint Maron Publications.

RA1001. Spiritual Theology

(3 ECTS): Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA

FT

General Objectives:

To help the students, as future Christian leaders, shepherds and spiritual guides, to combine theology and spirituality, Christian doctrine and practice, contemplation and action.

Course Outlines:

1. Nature and scope of Spiritual Theology: Terminology, method, sources, types. 2. Biblical and theological foundations of spirituality. 3. Schools of spirituality. 4. The goal of our striving: The glory of God, salvation, sanctification. 5. Our life in the Trinity: The Father, goal of all the creatures; Christ, the way, the truth, the life; the Holy Spirit sanctifier. 6. The supernatural organism: Grace (sanctifying, actual, effects), indwelling of the Trinity, infused virtues, gifts and fruits of the Holy Spirit, beatitudes. 7. Perfection of the Christian life: the nature of Christian perfection, the mystical state. 8. Growth in holiness: Conversion from sin, means of spiritual growth (the sacraments, meritorious good works, and prayer of petition). 9. The theological virtues (faith, hope, charity) and the moral virtues (prudence, counsel, justice, piety, temperance, fear, fortitude). 10. Vocal prayer, meditation, *lectio divina*, affective prayer, prayer of simplicity, contemplative prayer, prayer of quiet, prayer of union, prayer of conforming, union prayer, transforming union. 11. Aids to spiritual growth: The presence of God, examination of conscience, the desire for perfection, conformity to God's will, fidelity to grace, plan of life, spiritual reading, holy friendships, spiritual direction. 12. Discernment of spirits: types of spirits, psychosomatic phenomena, extraordinary mystical phenomena.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Identify the differences between Christian doctrine and practice, contemplation and action, in the progressive stages of growing in Christian life towards perfection; explain in discussion the tenets of the goal of Christian life; expound on how to analyse and to strive for it in forming holy Christians.

Textbook:

Aumann, Jordan. 2010. *Spiritual Theology.* London: Sheed & Ward.

Bibliography:

Burke, Dan. 2012. *Navigating the Interior Life: Spiritual Direction and the Journey to God.* Steubenville: Emmaus Road Publishing; Chan, Simon. 1998. *Spiritual Theology: A Systematic Study of the Christian Life.* Downers Grove, Inter Varsity Press; Collins, Kenneth, ed. 2000. *Exploring Christian Spirituality: An Ecumenical Reader*. Grand Rapids: Baker Academic; Downey, Michael, ed. 1993. *The New Dictionary of Catholic Spirituality.* Collegeville: Liturgical Press; Doyle, Charles. 2011. *Guidance in Spiritual Direction.* Charl-

ston: Createspace Independent Publishing Platform; Fernandez-Carvajal, Francis. 2012. *Through Wind and Waves: On Being a Spiritual Guide.* New Rochelle: Scepter; Garrigou-Lagrange, Reginald. 2013. *The Three Ages of the Interior Life.* Charlston: Createspace Independent Publishing Platform; Gray, Tim. 2009. *Prayer in Scripture for a Change. An introduction to Lectio Divina.* Neceda: Ascension Press; Holder, Arthur. 2006. *The Blackwell Companion to Christian Spirituality.* Indianapolis: Blackwell Publishing; Jones, Cheslyn, Geoffrey Wainwright, and Edward Yarnold, eds. 2004. *The Study of Spirituality.* London: SCPK; McGrath, Alister. 2005. *Christian Spirituality: An Introduction.* Indianapolis: Blackwell Publishing; Mursell, Gordon. 2001. *The Story of Christian Spirituality: Two Thousand Years, from East to West*. Oxford: Lion Hudson; Sheldrake, Philip. 2006. *A Brief History of Spirituality*. Indianapolis: Blackwell; Tanquerey, Adolphe. 2013. *The Spiritual Life. A Treatise on Ascetical and Mystical Theology*. Charlotte: Tan Books & Publishing; Wiseman, James. 2006. *Spirituality and Mysticism: A Global View*. Maryknoll: Orbis Books.

RA1004. Salesian Spirituality

(3 ECTS): Prof. STANISLAUS SWAMIKANNU

General Objectives:

To provide the students with a deeper understanding and appreciation of the Salesian Spirituality, i.e. the spirituality of St Francis de Sales and of St John Bosco.

Course Outlines:

1. Guidelines from the Congregation: Constitutions & General Regulations, General Chapter 26, General Chapter 27. 2. Spirituality of St. Francis de Sales: His life; some of the main themes of the Saint's spirituality; his influence on the life and spirituality of St. John Bosco. 3. Spirituality of St. John Bosco: Principal sources and models of his spirituality; biographies of Dominic Savio, Michael Magone, and Francis Besucco as sources of the Saint's spirituality for young people; themes of spirituality present in his ministry as spiritual director of the young; Don Bosco's motto (C 4). 4. Salesian Spirituality and Salesian Youth Ministry (C 2, C 3, C 21).

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to demonstrate a knowledge and understanding of the sources and points of reference of the spirituality of Don Bosco, viz. the models of holiness that influenced him, particularly that of St. Francis of Sales, and the principal elements of Don Bosco's spirituality.

Bibliography:

Aubry, Joseph. 1984. *The Renewal of our Salesian Life.* 2 vols. New Rochelle: Don Bosco Publications; Aubry, Joseph. 1984. *The Spiritual Writings of Saint John Bosco*. New Rochelle: Don Bosco Publications; Bosco, Giovanni. 2010. *Memoirs of the Oratory of Saint Francis De Sales From 1815 To 1855: The Autobiography of Saint John Bosco*. New Ro-

chelle: Don Bosco Publications; Ceria, Eugenio. 2014. *Don Bosco with God*. Bengaluru, India: Kristu Jyoti Publications; Cornell, Wallace. 1986. *Don Bosco: Spiritual Director of Young People*. Makati: Don Bosco Publications; Corrignan, Francois. 1992. *The Spirituality of Francis de Sales: A Way of Life*. Bangalore: S.F.S. Publications; Desramaut, Francis. 1979. *Don Bosco and the Spiritual Life.* New Rochelle: Don Bosco Publications; Francis de Sales. 2002. *Finding God Wherever You Are: Selected Spiritual Writings.* Edited by Joseph Power. New Rochelle: New City Press; Lenti, Arthur. 2012. *Don Bosco: History and Spirit.* 7 vols. Edited by Aldo Giraudo. Rome: LAS; Stella, Pietro. 1996. *Don Bosco: Religious Outlook & Spirituality*. New Rochelle: Don Bosco Publications; Vigano, Egidio. 1990. "Salesian Spirituality for the New Evangelisation." *Acts of the General Council of the Salesian Society of St John Bosco* 334, no. 4 (October-December): 3-46.

FT

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance

(3 ECTS): Prof. STANISLAUS SWAMIKANNU

General Objectives:

To help prepare candidates for priesthood to exercise the pastoral ministry of the sacrament of Penance with diligence and effectiveness.

Course Outlines:

1. The need for reconciliation. 2. The Church's ministry of reconciliation. 3. The sacrament of Penance and Reconciliation. 4. Forms of celebrating the sacrament. 5. Juridical and pastoral aspects pertaining to the minister of the sacrament. 6. Practical considerations and practical lessons.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Recall and outline/describe/summarize the origins and importance of the sacrament; identify the legal and pastoral aspects of the exercise of the sacrament; officiate the sacrament; identify the Magisterial teaching that guides the exercise of the sacrament; listen, analyse, question, differentiate, classify the sins confessed and propose solutions for spiritual growth; recognize the reverential fear that should accompany the exercise of the sacrament.

Bibliography:

Aridas, Chris. 2013. *Reconciliation: Celebrating God's Healing Forgiveness*. New York: Galilee Trade; *Catechism of the Catholic Church*. 1994. Vatican City: Vatican Publishing House; *Code of Canon Law*. 2012. Latin-English edition. Washington: Canon Law Society of America; Congregazione per il Clero. 2011. *Il sacerdote ministro della misericordia divina. Sussidio per confessori e direttori spirituali.* Vatican City: Vatican Publishing House; Dubruiel, Michael. 2009. *A Pocket Guide to Confession*. Huntington: Our Sunday Visitor; Flynn, Vinny. 2014. *7 Secrets of Confession: Meeting the Merciful Father*. Stockbridge: Mercy Song Ministries; Francis. 2016. *Misericordia Et Misera: Apostolic Letter at the Conclusion of the Extraordinary Jubilee of Mercy*. Vatican City: Vatican Publishing House; Francis. 2016. *Misericordiae Vultus: Bull of Indiction of the Extraordinary Jubilee of Mercy*. Vatican City: Vatican Publishing House; Francis. 2016. *The Name of God is Mercy : A Conversation with Andrea Tornielli.* London: Pan MacMillan; Hahn, Scott. 2008. *Lord,*

Have Mercy. Audio File Narrated by Robert O'Keefe. Prince Frederick: Recorded Books; John Paul II. 1984. *Reconciliatio Et Paenitentia: Post-Synodal Apostolic Exhortation on Reconciliation and Penance in the Mission of the Church Today.* Vatican City: Vatican Publishing House; John Paul II. *Misericordia Dei: Apostolic Letter in the Form of Motu Proprio on Certain Aspects of the Celebration of the Sacrament of Penance.* Vatican City: Vatican Publishing House; Kidder, Annemarie. 2010. *Making Confession Hearing Confession: A History of the Cure of Souls*. Collegeville: Liturgical Press; Klein, Gregory, and Robert Wolff. 1988. *Pastoral Foundations of the Sacraments: A Catholic Perspective.* Mahwah: Paulist Press; Martos, Joseph. 2014. *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church*. Liguori: Liguori Publications; O'Loughlin, Frank. 2009. *The Future of the Sacrament of Penance*. Mahwah: Paulist Press; Pontifical Council for the Family. 1997. *Vademecum for Confessors Concerning Some Aspects of the Morality of Conjugal Life: Handbook for Confessors.* London: Catholic Truth Society; Stasiak, Kurt. 2010. *A Confessor's Handbook.* Mahwah: Paulist Press; *The Rite of Penance*. 1974. Revised by Decree of the Second Vatican Ecumenical Council and Published by Authority of Pope Paul VI. Totowa: Catholic Book Publishing; United States Conference of Catholic Bishops. 2003. *Celebrating the Sacrament of Penance: Questions and Answers*. Washington: USCCB.

FT

RA1107. Pastoral Studies 3: Conscientization and Decision Making
(2 ECTS): Prof. GUY THEUNIS

General Objectives:

To lead students to understand what Paulo Freire calls "conscientisation" and to integrate it by group work and practical exercises.

To help pastoral leaders in their task of creating awareness in small groups of social questions and/or religious activity.

Course Outlines:

1. *Theoretical part.* The Cardinal Cardijn's methodology of "see, judge, act". The "pastoral circle" methodology as it is presented by the Lumko Pastoral Institute in South Africa. 2 *Practical part.* Sessions of awareness raising on a subject of the students' choice.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected have learnt a methodology of looking together for activities that they should undertake, decide on, and evaluate regularly.

Bibliography:

Africa Europe Faith and Justice Network. 2013. *Manual on Economic Justice: For Justice Peace and Integrity of Creation Groups: Vol. 1: The Pastoral Circle.* Brussels: AEFJN; Africa Europe Faith and Justice Network. 2013. *Manual on Economic Justice: For Justice Peace and Integrity of Creation Groups: Vol. 2: AEFJN Issues.* Brussels: AEFJN; Kirchhoffer, David, Donald O'Mahony, and Mark Hay. 2002. *Saving Our World: Approaches to Ecology.* Germiston: Lumko Pastoral Institute; O'Leary, Sean, and Mark Hay. 2000. *Understanding Reconciliation.* Germiston: Lumko Pastoral Institute; O'Leary, Sean, and Tom Zukile. 2004. *Building Parish Justice and Peace Groups.* Germiston: Lumko Pastoral Institute;

Padilla, Estela, and Anselm Prior. 1997. *Raising Awareness: Training Leaders in the Art of Creating Awareness.* Germiston: Lumko Pastoral Institute; Prior, Anselm. 1997. *Towards A Community Church: The Way Ahead for Today's Parish.* Germiston: Lumko Pastoral Institute; Prior, Anselm. 2003. *Social Problems What Can We Do?* Germiston: Lumko Pastoral Institute; Theunis, Guy, and Gabriel Neville. 2004. *Acting Against Poverty: An Economic Justice*. Germiston: Lumko Pastoral Institute.

FT

RA1204 Seminar in Systematic Theology

(5 ECTS): Prof. GUSTAVO FABIAN CAVAGNARI

General Objectives:

To identify the biblical and magisterial foundations for a theology of family. To present some current theological perspectives about family. To show some lines of forces that found theologically the pastoral ministry with families.

Course Outlines:

The family and the sociocultural changes that affect its reality. Different approaches to the reality of family. A biblical and anthropological horizon. Contributions of the Magisterium to a theological understanding of the family. Some current theological perspectives about family: Trinitarian, Christological, iconographic, historical-salvific, ecclesiological, sacramental. A theology of the family in the light of *Amoris lætitia*.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Delineate the biblical, magisterial, and theological foundations of a Catholic understanding of the family; have a basic approach to different theological perspectives; discern the theological convenience of different pastoral approaches.

Essential Required Documents: Council Vatican II. 1964. *Lumen Gentium. Dogmatic Constitution on the Church.* Vatican City: Vatican Publishing House; Council Vatican II. 1965. *Gaudium et Spes. Pastoral Constitution on the Church in the Modern World.* Vatican City: Vatican Publishing House; Francesco. 2016. *Amoris Lætitia. Post-Synodal Apostolic Exhortation on Love in the Family*. Vatican City: Vatican Publishing House; John Paul II. 1981. *Familiaris Consortio. Apostolic Exhortation on the Role of the Christian Family in the Modern World*. Vatican City: Vatican Publishing House.

Bibliography:

Anthony, Michael, and Michelle. 2011. *A Theology for Family Ministries.* Nashville: B&H Publishing Group; Aymans, Winfried, ed. 2015. *Eleven Cardinals Speak on Marriage and the Family: Essays from a Pastoral Viewpoint*. San Francisco: Ignatius Press; Cavagnari, Gustavo. 2015. *La famiglia "chiesa domestica". Soggetto e oggetto dell'azione evangelizzatrice al servizio del regno di Dio*. Roma: LAS; Granados, José, Stephan Kampowski, and Juan José Pérez-Soba. 2017. *Accompanying, Discerning, Integrating: A Handbook for the*

Pastoral Care of the Family According to Amoris Laetitia. San Francisco: Ignatius Press; Ouellet, Marc. 2006. *Divine Likeness: Toward a Trinitarian Anthropology of the Family*. Grand Rapids-Cambridge: William Eerdmans Publishing Company; Ouellet, Marc. 2015. *Mystery and Sacrament of Love: A Theology of Marriage and the Family for the New Evangelization*. Grand Rapids-Cambridge: William Eerdmans Publishing Company; Pollard, Jeff, and Scott Brown. 2014. *A Theology of the Family: Five Centuries of Biblical Wisdom for the Family Life*. Wake Forest: National Center for Family Integrated Churches; Rocchetta, Carlo. 2011. *Teologia della famiglia: Fondamenti e prospettive*. Bologna: Dehoniane; Scola, Angelo. 2005. *The Nuptial Mystery*. Grand Rapids-Cambridge: William Eerdmans Publishing Company.

RA1206. Italian 1

(6 ECTS): Prof. CLAUDIA MARINELLO

General Objectives:

To lead students with no or very little knowledge of the Italian language to learn in a progressive way the linguistic capacities necessary to express themselves correctly in situations of everyday life.

Course Outlines:

Vocabulary, grammatical structures and communicative functions for beginners, elementary, and pre-intermediate students, in a daily and academic English setting.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to use the language and exercise the four basic linguistic abilities, according to their level of learning.

Textbook:

Mazzetti, Alberto, Marina Falcinelli, and Bianca Servadio. 2002. *"Qui Italia", Corso elementare di lingua italiana per stranieri: Vol. 1: Lingua e grammatica*. *Nuova Edizione.* Firenze: Le Monnier.

RA1208. Topographical Visits

(3 ECTS): Prof. LEOPOLD VONCK

September 12, Wednesday: Holy Sepulchre. *September* 13, Thursday: Mount of Olives, Gethsemane, Dominit flevit, Tomb of Mary. *October* 18, Thursday: Mount Zion, Cenacle, Dormition Abbey, David's Tomb, Saint Peter 'in gallicantu'. *November* 29, Thursday: Jerusalem Citadel. *December* 13, Thursday: Western Wall, Western Wall Tunnel. *February* 28, Thursday: Israeli Museum. *March* 21, Thursday: Southern Wall, Temple Mount. *April* 4, Thursday: City of David.

RA1209. Archaeological Excursions

(5 ECTS): Prof. PIOTR RAFAL ŻELAZKO

September 23, Tuesday: Rosh HaNikra Grottoes, Montfort Castle. *October* 25, Thursday: Nimrod Fortress, Banias, Tel Dan. *November* 7, Wednesday: Tel Ashkelon, Tel Lachish, Tel Erani (Gat). *March* 13, Wednesday: Soreq Cave, Emmaus Nicopolis, Latrun, Tel Beit Shemesh. *April* 5, Friday: Bet Guvrin, Tel Maresha, Tel Goded. *May* 6, Monday: Mamshit, Shivta, Tel Arad.

RA1210. Latin

(3 ECTS): Prof. JOSE LUIS LIMA DE MENDONÇA JUNIOR

General Objectives:

To introduce students to the rudiments of Latin grammar, syntax and vocabulary, with a view to enabling them to read and comprehend texts in the ancient language.

Course Outlines:

1. Introduction: Alphabet, pronunciation, grammar. 2. Cases. 3. Nouns, pronouns, adjectives, adverbs. 4. Verbs tenses. 5. Active and passive voices. 6. Sentence structure. 7. Reading Latin texts.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Read and understand Latin at a basic level; see how Latin roots have been adopted in English and other modern languages; use their knowledge for praying the Latin text of the Ordinary of the Mass.

Textbooks:

Oerberg, Hans. 2006. *Lingua latina per se illustrata: Pars I: Familia Romana.* Roma: Accademia Vivarium Novum; Oerberg, Hans, et al. 2008. *Quaderno di esercizi per lingua latina per se illustrata: Pars I: Familia Romana*. Roma: Accademia Vivarium Novum.

RA1201. Methodology

(3 ECTS): Prof. GUSTAVO FABIAN CAVAGNARI

General Objectives:

To acquire the skill to present and understand the nature of a scientific written work in the field of Theology. To acquire the ability to differentiate the theological methodology from the other scientific methodology. To learn how to go about researching and composing a written work at a Bachelor's level.

Course Outlines:

1. Study skills: Sources, tools, scientific research. 2. Introduction to theological methods. 3. Book reviews, reports, essays, thesis. 4. Practical lines for writing: Structure, style, references, bibliography.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Have a panoramic view of writing a scientific paper for a Bachelor level; gain sufficient knowledge of theoretical (the choice of the theme/title; its development; interpretation and elaboration of the materials given to read, sufficient acquaintance of the theological sources, etc.) and practical approach (using concretely the methodology in the written work, practical guidelines to study etc.) in order to compose a scientific written work.

Bibliography:

Haffner, Paul. 2010. *Style Manual for Essays and Theses*. Leominster: Gracewing; Henrici, Peter. 2004. *A Practical Guide to Study with a Bibliography of Tools for Work for Philosophy and Theology*. Rome: Gregorian University Press; Turabian, Kate. 2018. *A Manual for Writers of Research, Papers, Theses, and Dissertations. Chicago Style for Students and Researches*. 9th Edition. Revised by Wayne Booth et al. Chicago: The University of Chicago Press.

RA1225. Seminar for Theological Synthesis

(2 ECTS): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objectives:

To correctly prepare the final written and oral exams from both the contents and the methodology points of view.

Learning Outcomes:

Upon completion of the course, students are expected to: Summarize the main cross-field themes of the curriculum; focalise on their intrinsic connections; be competent to bring them into a harmonious unity.

FSE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LLANOS MARIO OSCAR, SDB

Vicedecano:
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB

Segretario:
TOGNACCI STEFANO, SDB

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
GRZĄDZIEL DARIUSZ, SDB
MORAL DELA PARTE JOSÉ LUIS, SDB
ROMANO ANTONIO, SDB
TOGNACCI STEFANO, SDB
BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB
LLANOS MARIO, SDB
MORAL DELA PARTE JOSÉ LUIS, SDB
ROMANO ANTONIO, SDB

Docenti Straordinari:
BAY MARCO, SDB
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB
EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB
GRZĄDZIEL DARIUSZ, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
VOJTAS MICHAL, SDB, *(Econ.)*

Docenti Aggiunti:
GONZALEZ QUINTERO JAIME, SDB
TOGNACCI STEFANO, SDB
VETTORATO GIULIANO, SDB

Docenti Stabilizzati:
BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC
COLASANTI ANNA RITA, LC
CREA GIUSEPPE, MCCJ
CURSI GIANCARLO, LC
DE LUCA MARIA LUISA, LC
DE NITTO CARLA, LC
GAHUNGU METHODE, DC
MASTROMARINO RAFFAELE, LC
MELOGNO SERGIO, DC
MESSANA CINZIA, LC
SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Emeriti:
ARTO ANTONIO, SDB
ALBERICH S. EMILIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
BISSOLI CESARE, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE SOUZA CYRIL, SDB
GAMBINO VITTORIO, SDB
GEVAERT JOSEPH, SDB
MALIZIA GUGLIELMO, SDB
MION RENATO, SDB
NANNI CARLO, SDB
ORLANDO VITO, SDB
PELLEREY MICHELE, SDB
PRELLEZO JOSÉ M., SDB
RONCO ALBINO, SDB
ZANNI NATALE, SDB

Assistenti:
CIFERRI CRISTIANO, SDB

Docenti Invitati:
ALESSANDRI GUIDO, LC
ANTHNY FRANCIS-VICENT, SDB
BATTISTA GIUSEPPINA, SJBP
BECCIU MARIO, LC
BELLANTONI DOMENICO, LC
BERGAGNA GIULIANO, LC
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BIANCHINI SUSANNA, LC
BIGNARDI PAOLA, LC
BRECCIAROLI EMILIO, LC
BUONAUGURIO CRISTINA, LC
CASELLA FRANCESCO, SDB
CATANIA DARIO, LC
CENCINI RENATO AMADEO, FDCC
CORDISCO ISABELLA, LC
CURSIO GIUSEPPE, LC
D'AMBROSIO MARIALIBERA, LC
D'ANGIÒ GIOVANNI, LC
FARINA ANDREA, LC
FERRAROLI LORENZO, SDB
FORTUNATO EMMA, LC
GIORGINI CLAUDIA, LC
GUBINELLI MASSIMO, LC
MANTOVANI MAURO, SDB
MARGIOTTA ELENA, LC
MEDDI LUCIANO, DC
MUSONI AIMABLE, SDB
OLIVERIO ALBERTO, LC
PAGANELLI RINALDO, DC
PANDOLFI LUCA, DC
PASTORE CORRADO, SDB
PERRIELLO GRAZIA, LC
PEZZA ALESSANDRA, LC
PIERMARTINI BEATRICE, LC
RICCI ALESSANDRO, LC
RICCI CARLO, LC
RICCIOLI EMILIO, LC
RIZZUTO MAURIZIO, LC
ROCCHI NICOLETTA, LC
ROGGIA GIUSEPPE, SDB
ROMAGNUOLO MARIA, LC
ROMEO ANGELO, LC
SCALMATO VALERIA, LC
SCOLIERE MARA INNOCENZA, LC
SORECA SALVATORE, DC
USAI GIAMPAOLO, LC
VASALE MASSIMO, LC
ZALTRON BRUNA, OSCM
ZAMPETTI ANDREA, LC

Collaboratori:
BERTI ELISA, LC
CARBONARE EMANUELE, LC
DONATELLO VERONICA, LC
FAVA FLAMINIA, LC
FILOSA LORENZO, LC
GRAMMATICO SALVATORE, LC
GUZZI MARCO, LC
LENCZUK CZESLAW, SDB
LORENZETTI LAURA, LC
PACI MARTA, LC
STEVANI MILENA, FMA

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni

La FSE organizza curricoli per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica
4. della pedagogia vocazionale e familiare.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricoli:

a) **Pedagogia e Comunicazione,** per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

b) **Pedagogia vocazionale,** per la preparazione di operatori, esperti, docenti e ricercatori nei campi della formazione delle specifiche vocazioni ecclesiastiche, religiose e consacrate, e laicali in particolare la vocazione matrimoniale e familiare.

c) **Pedagogia sociale,** per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.

d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale,** per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.

e) **Psicologia dell'educazione,** per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.

f) **Catechetica,** per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica.

3. Cicli di studio *(St 98)*

Ciascun curricolo è articolato in tre cicli successivi:

1º Ciclo (Baccalaureato), che dura tre anni (sei semestri);

2º Ciclo (Licenza), che dura due anni (quattro semestri);

3º Ciclo (Dottorato), che dura tre anni.

La FSE promuove inoltre diversi corsi di Diploma di I o II grado.

4. Titoli accademici *(St 109 e 108)*

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione* o *in Psicologia*, dopo il 1º ciclo;
- *Licenza in Psicologia* o *in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2º ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *in Psicologia*, dopo il 3º ciclo;
- Altri titoli sono *Diplomi di primo o secondo grado*, o Diploma di specializzazione *in Psicologia clinica e Psicoterapia*.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo - Baccalaureato e nel II ciclo - Licenza

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricoli

Curricolo di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Curricolo di Pedagogia sociale

Curricolo di Pedagogia e comunicazione

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzi in:

a. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale
b. Pedagogia sociale
c. Pedagogia e comunicazione

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione forma educatori professionali nell'ambito della scuola e della formazione professionale, del sociale e della comunicazione sociale. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui*

20 ECTS corsi comuni

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS di indirizzo così distinti:

FSE

- indirizzo in **PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

20 ECTS caratterizzanti obbligatori:

EB1410. Didattica generale 5 ECTS
EB1320. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

30 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS
EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS
EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS
EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS
EB1422. Didattica speciale I 5 ECTS
EB1321. Differenze individuali e apprendimento 5 ECTS
EB1325. Gestione della classe 5 ECTS
EB1420. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS
EB1323. Motivazione scolastica 5 ECTS
EB1322. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA SOCIALE**

30 ECTS caratterizzanti:

EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1222. Legislazione minorile 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:
EB0820. Psicopedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza 5 ECTS
EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS

- **i**ndirizzo in **PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE**

20 ECTS caratterizzanti:
EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
CA0111. Semiotica generale 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:
EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
EB0422. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
EB0510. Storia contemporanea 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB0522. Teatro educativo 5 ECTS
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
CA1022. Comunicazione e sviluppo 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*
EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EB3612. Statistica 1: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS tra cui:
EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
spec. in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Il Corso di Licenza in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale prepara esperti, tutor, coordinatori e formatori nei processi di apprendimento e di gestione nelle istituzioni scolastiche e nella formazione professionale.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:
EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS
EB0120. Pedagogia della scuola 5 ECTS
EB1623. Teorie del curricolo 5 ECTS
EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe 5 ECTS
- Attività caratterizzanti (50 ECTS)
30 ECTS obbligatori a scelta tra:
EB1022. Educazione comparata 5 ECTS
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
EB1421. Metodi di insegnamento II 5 ECTS
EB0222. Storia della scuola 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB3620. Statistica II: inferenziale 5 ECTS

20 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
EB1423. Didattica speciale II 5 ECTS
EB1424. Didattica speciale III 5 ECTS
EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS
EB1521. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS
EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
EB1624. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS
EB3330. CM sulla Scuola Cattolica 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia sociale

Il Corso di Licenza in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia Sociale forma professionisti polivalenti in educazione, formazione, progettazione e gestione dei servizi e strutture socio educative.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

20 ECTS obbligatori:

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS
EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
EB0622. Terzo settore, no-profit e educazione 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0810. Pedagogia speciale 5 ECTS
EB0821. Mediazione culturale e interculturale 5 ECTS
EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione 5 ECTS
EB1230. CM di Sociologia della devianza 5 ECTS
EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)

FA0311. Filosofia Morale 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia e comunicazione

Il Corso di Licenza in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia e comunicazione forma educatori, esperti e docenti di Scienze dell'educazione nell'ambito dell'educazione e della comunicazione con particolare riferimento ai media.
Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  EB0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS
  CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*
  20 ECTS obbligatori:
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
  CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS
  EB0223. Storia dei giovani 5 ECTS
  EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
  30 ECTS a scelta tra:
  CA0224. Opinione pubblica 5 ECTS
  CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS
  CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 5 ECTS
  CA1220. Economia dei media 5 ECTS
  CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS
  EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale, rinascimentale 5 ECTS
  EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS
  EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS
  EB0521. Letteratura giovanile 5 ECTS
  EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
  EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
  EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
  EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
  EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS
  FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.

- Attività integrative (10 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

Curricolo di Pedagogia vocazionale

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con indirizzo in **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**

Profilo generale.

Il ciclo di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con indirizzo in Pedagogia per la Formazione delle vocazioni si rivolge a figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, adatte a svolgere compiti di educatore, animatore e formatore vocazionale, quali la proposta vocazionale, la collaborazione nella formazione iniziale e continua nelle istituzioni educative e formative in genere e nelle strutture ecclesiastiche in particolare

Competenze

L'educatore, animatore e formatore vocazionale, per svolgere i compiti professionali indicati, dovrà essere guidato all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche, insieme a competenze ed abilità operative e progettuali, ai diversi livelli della formazione.

Il curricolo propone una formazione di base per ruoli e funzioni significative per l'orientamento, l'accompagnamento, la formazione e la pastorale vocazionale; intende inoltre rispondere ai nuovi bisogni educativi che i percorsi formativi delle diverse vocazioni presentano, con la preparazione di figure professionali di educatori capaci di progettare e di coordinare i le azioni vocazionali delle istituzioni educative e/o formative in genere, ed ecclesiali in particolare.

Lo studente sarà guidato all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche, insieme a competenze e abilità operative e progettuali, che gli consentano di:

- leggere la realtà vocazionale e di interpretare i nuovi bisogni in chiave pedagogica e formativa con particolare attenzione a quella evolutiva e giovanile;
- affrontare le situazioni educative ed ecclesiali secondo un approccio operativo e progettuale per essere in grado di stabilire itinerari, scegliere metodologie generali e valorizzare strategie efficaci nell'adeguazione dei processi alle esigenze sociali ed ecclesiali attuali;
- cogliere le nuove prospettive ed esigenze del compito educativo (animatore, accompagnatore, orientatore, formatore), per valorizzarle nel contesto della sua attività professionale a vantaggio dei singoli e delle istituzioni in cui è inserito.

Queste competenze gli consentiranno di svolgere compiti di orientamento in campo educativo; di promotore e animatore di pastorale vocazionale; di formatore di vocazioni sacerdotali, religiose, consacrate in genere, e laicali; di coordinatore di équipe di formatori vocazionali nelle varie strutture ecclesiali; di partecipazione ai processi di discernimento e accompagnamento vocazionale in collaborazione con specialisti.

Articolazione del Curricolo

Il 1° ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Il Laureato in "Pedagogia per la formazione delle vocazioni" acquisirà conoscenze teoriche e competenze operative attraverso attività e corsi comuni e specifici della FSE, attività e corsi di base, caratterizzanti e integrative attinenti alle aree disciplinari filosofiche, teologiche, pedagogiche, psicologiche, sociologiche, metodologiche, progettuali e pratiche, riguardanti l'ambito formativo del curricolo (cf. St. 102, 2). Egli dovrà inoltre acquisire la conoscenza e la capacità di uso, funzionale al suo lavoro, di una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco.

L'articolazione degli studi prevede nel primo anno la prevalenza degli insegnamenti di base comuni ai diversi curricoli della FSE e l'avvio di attività formative caratterizzanti che saranno predominanti nel secondo anno.

Le attività formative speciali, con l'articolazione di approfondimenti relativi agli sbocchi professionali previsti, caratterizzeranno il terzo anno. Attività di laboratorio, di tirocinio e di acquisizione di abilità operative o pratiche e linguistiche saranno articolate con gradualità crescente nei tre anni.

L'accesso al curricolo prevede una propedeutica particolare (oltre quella del normale accesso alla FSE), di una formazione di base filosofica / teologica, da inserirsi nel proprio Piano di Studio. Per questa caratteristica, quanti hanno

una formazione teologica e filosofica già completata avranno la possibilità di ottenere convalide e riconoscimenti.
Il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con indirizzo in Pedagogia della Formazione delle vocazioni consente di accedere alla Licenza corrispettiva e, con opportune forme di integrazione, ad altre Licenze della FSE.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
  - EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  - EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  - EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  - EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  - EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
  - EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  - EB0910. Sociologia dell'educazione
    oppure EB0911. Sociologia Generale 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
  50 ECTS obbligatori
  - TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale 5 ECTS
  - EB2521. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
  - EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
  - EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
  - EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
  - EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS
  - EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS
  - EB1121. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
  - EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali 5 ECTS
  - EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS

  20 ECTS a scelta tra:
  - DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
  - DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici 5 ECTS
  - EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
  - EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
  - EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
  - EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
  - EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EB2721. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
EA0010. Corsi di Filosofia e/o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*
  EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 5 ECTS.*
- *Prova finale 10 ECTS.*

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzo in **Pedagogia per la formazione della vocazione matrimoniale e familiare**

Profilo generale. Il ciclo di studi tende alla formazione di figure professionali di formatori, educatori e animatori nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione delle vocazioni al matrimonio e alla famiglia, che potranno svolgere compiti di accompagnamento e formazione iniziale e continua nelle istituzioni educative e formative in genere, e nelle strutture ecclesiastiche in particolare dedite al discernimento, alla promozione e alla cura della vocazione matrimoniale e familiare.

Competenze

L'educatore, orientatore, animatore e formatore vocazionale per il matrimonio e la famiglia, per svolgere i compiti professionali indicati, dovrà essere guidato all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche, insieme ad abilità operative e progettuali, a diversi livelli di responsabilità e formazione.

Il corso intende preparare formatori in grado di svolgere ruoli e funzioni significative a livello di orientamento, accompagnamento, formazione e pastorale vocazionale in genere, e matrimoniale e familiare in particolare. Nello stesso tempo intende rispondere ai nuovi bisogni educativi ed esigenze, che le diverse vocazioni presentano. Si propone perciò la formazione di figure professionali capaci di educare le singole persone e le coppie, di progettare e coordinare interventi atti ad accrescere le capacità formative delle istituzioni educative, pastorali, formative in genere ed ecclesiali in particolare, secondo le condizioni odierne del vissuto di coppia, del matrimonio e della famiglia.

Lo studente sarà guidato all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche, insieme a competenze ed abilità operative e progettuali, che gli consentano:

- di leggere la realtà vocazionale e di interpretare i nuovi bisogni in chiave pedagogica e formativa con particolare attenzione a quella evolutiva, giovanile, di coppia e familiare;
- di affrontare le situazioni educative, ecclesiali, matrimoniali e familiari secondo un approccio operativo e progettuale per essere in grado di stabilire itinerari, di scegliere strategie metodologiche efficaci e di adeguare i processi alle esigenze attuali del matrimonio e la famiglia, della società, e della Chiesa;
- di cogliere le nuove prospettive ed esigenze del compito educativo (animatore, accompagnatore, orientatore, formatore, ecc.), per saperle valorizzare nel contesto della sua attività professionale a vantaggio dei singoli, delle coppie e delle famiglie e delle istituzioni in cui è inserito.

L'insieme di queste competenze gli consentirà di offrire orientamento in campo educativo; di partecipare alla formazione delle vocazioni sacerdotali, religiose, consacrate in genere, e laicali, specie matrimoniali e familiari; di promuovere e animare la pedagogia e la pastorale vocazionale e/o familiare; di coordinare équipe di formatori per le varie vocazioni nelle strutture ecclesiali; di discernere e accompagnare la vocazione matrimoniale e familiare in collaborazione con specialisti.

Articolazione del Curricolo

Il 1° ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Il Laureato in "Pedagogia per la formazione della vocazione matrimoniale e familiare" dovrà acquisire conoscenze teoriche e competenze operative attraverso attività e corsi comuni e specifici della FSE, attività e corsi di base, caratterizzanti e integrativi attinenti alle aree disciplinari filosofiche, teologiche, pedagogiche, psicologiche, sociologiche, metodologiche, progettuali e operative, riguardanti l'ambito formativo del curricolo (cf. St. 102, 2). Egli

dovrà inoltre acquisire la conoscenza e la capacità di uso, funzionale al suo lavoro, di una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco.

L'articolazione degli studi prevede nel primo anno la prevalenza degli insegnamenti di base comuni ai diversi curricoli della FSE e l'avvio di attività formative caratterizzanti che saranno predominanti nel secondo anno. Le attività formative speciali, con l'articolazione di approfondimenti relativi agli sbocchi professionali, operativi e pratici previsti, caratterizzeranno il terzo anno. Attività di laboratorio, di tirocinio e di acquisizione di competenze e abilità operative e linguistiche saranno articolate con gradualità crescente nei tre anni.

L'accesso al curricolo prevede una propedeutica particolare (oltre quella del normale accesso alla FSE), di una formazione di base filosofica / teologica, da inserirsi nel proprio Piano di Studio, che facilita questo percorso formativo a quanti hanno una formazione teologica e filosofica già completata.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EB0410. Antropologia educativa e comunicazione 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EB0910. Sociologia dell'educazione
oppure EB0911 Sociologia Generale 5 ECTS
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
50 ECTS obbligatori
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale. 5 ECTS
EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS
EBxxxx. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare 5 ECTS
EBxxxx. Pastorale Familiare. Aspetti pedagogici 5 ECTS
EBxxxx. Spiritualità matrimoniale e familiare 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:
CA0420. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
DBxxxx. Pastorale familiare: aspetti canonici 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
EB0620. Educazione dei processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale
oppure EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
EBxxxx. Bioetica e famiglia 5 ECTS
EBxxxx. CM di Storia del matrimonio e della famiglia 5 ECTS
TA1814. Teologia Morale speciale III. Morale sessuale e familiare 5 ECTS
EA0010. Discipline filosofiche/teologiche per 10 ECTS
- *Attività integrative (25 ECTS)*
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EB3612. Statistica 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 5 ECTS.*
- *Prova finale 10 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
spec. in Pedagogia per la formazione delle vocazioni

Profilo generale. Il ciclo di Licenza tende alla formazione di livello specialistico di esperti orientatori, animatori, educatori e esperti dell'accompagnamento e del counselling vocazionale delle varie vocazioni presbiterali, religiose, consacrate e laicali. Prepara altresì il docente nel campo della formazione delle vocazioni e l'esperto nella progettazione di processi di formazione secondo le esigenze dei tempi e dei luoghi, per le diverse fasi della formazione iniziale e della formazione permanente o continua nelle strutture educative e formative ecclesiali.

Competenze

Il Laureato specializzato in "Pedagogia per la formazione delle vocazioni" raggiunge conoscenze teoriche e metodologiche approfondite per essere in grado di affrontare le situazioni educative e formative secondo un approccio operativo e progettuale, è in grado di cogliere le esigenze e prospettive formative nell'ambito vocazionale, e quindi, di svolgere compiti di orientamento, di formazione e di counselling vocazionale, sapendone progettare la realizzazione. Per questo, oltre alle conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche, avrà anche bisogno di acquisire competenze e abilità pratiche attraverso laboratori, seminari, tirocini, esperienze di ricerca e di progettazione di intervento educativo e formativo nell'ambito vocazionale.

Il curricolo di Licenza prospetta la formazione di un pedagogista animatore formatore vocazionale esperto in:

- animazione e coordinamento di strutture formative educative ed ecclesiali per ragazzi, giovani e adulti;
- counselling vocazionale quale strumento privilegiato per il discernimento, l'accompagnamento e l'orientamento;
- progettazione, guida e animazione di percorsi di formazione iniziale e permanente o continua;
- diagnosi e facilitazione dello sviluppo delle risorse vocazionali;
- accompagnamento e sostegno del cammino vocazionale e delle situazioni di crisi, anche in collaborazione con altri specialisti.

Articolazione del Curricolo

Il 2° ciclo ha la durata di quattro semestri e richiede il Baccalaureato specifico. Lo studente è tenuto ad avere una preparazione di base previa nell'area filosofica e teologica di 30 ECTS. Nel caso in cui nel proprio curriculum vitae non risultasse, è obbligato a recuperare i debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti insegnamenti:

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura 3 ECTS
oppure EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA0610. Patristica 6 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia Morale Fondamentale 6 ECTS
TA2310. Introduzione alla Teologia Pastorale 3 ECTS
TA0912. Introduzione alla Teologia 5 ECTS
oppure EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS

TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica I 5 ECTS
DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS

FSE

Il ciclo di Licenza ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

EB2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS
EB2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS
TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS
oppure TA0220. Spiritualità biblica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*

20 ECTS obbligatori:
EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione
EB2710. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS
15 ECTS a scelta tra:
EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB2526. Pastoral counseling e problematiche di discernimento nella vita 5 ECTS
EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS
EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS
EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS
TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS

TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS
TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e sacerdotale 5 ECTS
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale 5 ECTS
TA2126. La comunità luogo di formazione 5 ECTS
TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS
TA2421. Pastorale giovanile 5 ECTS
TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
  EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
spec. in Pedagogia per la formazione della vocazione matrimoniale e familiare

Profilo generale.

Il ciclo di Licenza offre la formazione di esperti orientatori, animatori ed educatori vocazionali a livello laicale, matrimoniale e familiare e anche esperti dell'accompagnamento e del counselling pastorale per il matrimonio e la famiglia e professionisti animatori della pedagogia e della pastorale familiare ai diversi livelli di giurisdizione civile ed ecclesiale.

Prepara altresì il docente nel campo della formazione delle vocazioni matrimoniali e familiari e l'esperto nella progettazione di processi di formazione secondo le esigenze dei tempi e dei luoghi, per le diverse modalità di formazione iniziale, permanente, formale e informale nelle strutture educative civili ed ecclesiali al servizio del matrimonio e della famiglia.

Competenze

Il Laureato Specializzato in "Pedagogia per la formazione della vocazione matrimoniale e familiare" raggiunge conoscenze teoriche e metodologiche approfondite, è in grado di affrontare le situazioni educative e formative secondo un approccio operativo e progettuale, coglie le prospettive e le esigenze formative nell'ambito vocazionale matrimoniale e familiare, e quindi,

svolge compiti di orientamento, di formazione, di progettazione e di counselling vocazionale matrimoniale e familiare.

Per questo, oltre alle conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche, acquisisce abilità pratiche attraverso laboratori, seminari, tirocini, esercitazioni esperienze di ricerca e di progettazione di intervento educativo nell'ambito vocazionale.

Il curricolo di Licenza prevede un percorso formativo per un pedagogista animatore formatore vocazionale per il matrimonio e la famiglia, esperto in:

- animazione e coordinamento di strutture formative educative ed ecclesiali per ragazzi, giovani e adulti, coppie e famiglie;
- counselling per il discernimento, l'orientamento e l'accompagnamento, specialmente per la coppia e la famiglia;
- progettazione di percorsi per la formazione iniziale e permanente o continua per la vocazione matrimoniale e familiare
- diagnosi e sviluppo delle risorse vocazionali,
- accompagnamento e sostegno del cammino vocazionale in situazioni di crisi vocazionale nella coppia, nelle famiglie, nei gruppi familiari, anche in collaborazione con altri specialisti.

Articolazione del Curricolo

Il 2° ciclo ha la durata di quattro semestri e richiede il Baccalaureato specifico. Lo studente è tenuto ad avere una preparazione di base previa nell'area filosofica e teologica di 30 ECTS. Nel caso in cui nel proprio curriculum vitae non risultasse, è obbligato a recuperare i debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti insegnamenti:

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura 3 ECTS
oppure EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA0610. Patristica 6 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia Morale Fondamentale 6 ECTS
TA2310. Introduzione alla Teologia Pastorale 3 ECTS
TA0912. Introduzione alla Teologia 5 ECTS
oppure EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica I 5 ECTS
DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS

Il ciclo di Licenza ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5ECTS
oppure TA0220. Spiritualità biblica 5 ECTS
TAxxxx. Chiesa e Famiglia
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
EB 2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS
EB 2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS
EB 2722. Vocazione e ciclo vitale 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*
20 ECTS obbligatori:
EB2524. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS
EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
EB1812. Sessualità umana e aspetti psicoeducativi 5ECTS
EBXXXX. Educazione all'amore 5 ECTS
15 ECTS a scelta tra:
EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale 5 ECTS
EBxxxx. Problematiche psicologiche della vita matrimoniale e familiare 5 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS
TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS
TAxxxx. Teologia del corpo e della sessualità
EBxxxx. Movimenti ecclesiali, associazionismo e famiglia 5 ECTS
EBxxxx. Pastorale familiare: aspetti pedagogici 5 ECTS
EBxxxx. Spiritualità matrimoniale e familiare 5 ECTS
EBxxxx. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare 5 ECTS
DBxxxx. Pastorale familiare: aspetti canonici 5 ECTS
EBxxxx. Bioetica, matrimonio e famiglia 5 ECTS
EBxxxx. Corso Monografico di Storia del matrimonio e della famiglia 5 ECTS

- Attività integrative (10 ECTS)
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.
- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.
- Prova finale 20 ECTS.

Curricolo di Psicologia

1° ciclo: BACCALAUREATO IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Data la disponibilità limitata di posti, i nuovi studenti dovranno superare una prova di ammissione. Il curricolo comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- Attività di base (30 ECTS)
EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- Attività caratterizzanti (45 ECTS)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
EB2121. Psicologia dinamica 5 ECTS
EB2221. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
EB2025. Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica 5 ECTS
EB2220. Teorie e tecniche psicometriche 5 ECTS

- *Attività integrative (45 ECTS)*
  EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
  EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
  EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
  EB2421. Neuroscienze 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
  EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
  EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
  EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0571. Inglese I 5 ECTS
- *Prova finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso di Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo. Inoltre è indirizzato ad assicurare un insieme di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano sevizio all'interno delle istituzioni educative. Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*
  EB1820. Psicologia dell'adolescenza 5 ECTS
  EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
  EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
  EB1920. Psicologia dell'intervento educativo 5 ECTS
  EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione 5 ECTS
  EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- *Attività integrative (30 ECTS)*
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi 5 ECTS
  EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale 5 ECTS
  EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
  EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
  EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
  EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
  EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS

- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo.

Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (25 ECTS)*
  EB2120. Psicologia clinica 5 ECTS
  EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia 5 ECTS
  EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
  EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
  EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
  EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I 5 ECTS
  EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
  EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici 5 ECTS
  EB2322. Psichiatria 5 ECTS
  EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
  EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS

- *Lingua straniera 5 ECTS*
  EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

N.B. Per l'ammissione al ciclo di Licenza nei due indirizzi, dato i posti limitati di 50 per ogni percorso, si esige oltre ad essere in possesso di un titolo universitatrio di primo grado in Piscologia, anche il superamento di una prova di ammissione.

Curricolo di Educazione religiosa

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con indirizzo in **Educazione religiosa**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori religiosi, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato). In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito di Pastorale Giovanile e Catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.
Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  - EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  - EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  - EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  - EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali 5 ECTS
  - EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  - EB2910. Teologia della Evangelizzazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (38 ECTS)*
  - EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS *oppure*
    CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
  - EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
  - FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS
  - EB1410. Didattica generale 5 ECTS
  - EB0120. Pedagogia della Scuola 5ECTS
  - FA1030. Storia delle religioni 5 ECTS
  - EB3311. Educazione e Scienze della religione 5 ECTS
  - EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS

- *Attività integrative (87 ECTS)*
  - EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
  - EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  - EB0911. Sociologia generale 5 ECTS *oppure* EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

Area di Filosofia: 15 ECTS a scelta tra:

EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS

Area di Sacra Scrittura: 15 ECTS a scelta tra:

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS *oppure* TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS
TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 5 ECTS
TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

Area di Teologia: 42 ECTS a scelta tra:

TA0611. Patristica 5 ECTS
TA0914. Introduzione alla Teologia 3 ECTS
TA0913 Teologia fondamentale 5 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1011. Cristologia 6 ECTS
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS *oppure* TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS
TA1310. Mariologia 3 ECTS
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS
TA1413. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno Liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale 5 ECTS
DB0310. Diritto Canonico I 3 ECTS
DB0410. Diritto Canonico II 3 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazioen in **Educazione e Religione**

Profilo: L'educatore religioso con laurea specialistica è una persona competente, capace di operare nell'ambito religioso dell'insegnamento della religione cattolica, abilitato a organizzare, gestire e promuovere le attività che riguardano la religione nella scuola e nella comunità.
In particolare, questo curricolo si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, al servizio della scuola e della comunità cristiana.
La licenza prepara:

- Docenti di Insegnamento della Religione cattolica.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Scuola e Servizio dell'Insegnamento della Religione cattolica.
- Formatori di insegnanti di religione e di cultura religiosa.
- Esperti di pastorale scolastica.
- Ricercatori e consulenti a livello superiore e di scienze religiose e di cultura religiosa.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'insegnamento della religione.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito religioso.

Competenze

- Possesso delle conoscenze e le competenze necessarie per l'elaborazione di progetti e itinerari formativi di cultura religioso-cristiana in dialogo con la realtà multiculturale e multireligiosa.
- Capacità di utilizzare le conoscenze nell'ambito dell'insegnamento religioso nella Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi dell'insegnamento religioso nell'ambito della suola.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'insegnamento della religione.
- Capacità di progettare e coordinare iniziative di pastorale scolastica.
- Sviluppo di competenze per la realizzazione di sussidi didattici.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito dell'insegnamento della religione.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.

Il corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Educazione e Religione ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con indirizzo in Educazione Religiosa (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (36 ECTS)*
EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali 6 ECTS
EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
EB3325. Psicologia ed educazione religiosa 5ECTS
oppure EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
EB3326. Educazione e pluralismo religioso-culturale 5 ECTS

- *Attività caratterizanti (50 ECTS)*
Insegnamento della religione cattolica (30 ECTS)
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria 5 ECTS
EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
EB3028 Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica 5 ECTS
oppure EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS
EB2928. Dialogo interculturale e interreligioso 5 ECTS
Seminari
Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione annuale (10 ECTS)
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica 5 ECTS
EB3341. Seminario sulla dimensione religiosa nell'educazione 5 ECTS
EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa 5 ECTS
EB0640. Seminario di progettazione educativa 5 ECTS
Tirocinio (10 ECTS)
EB3250. Tirocinio di metodologia nell'insegnamento della religione 10 ECTS

- *Attività integrative obbligatorie (5 ECTS)*
EB3611. Statistica I: Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività a libera scelta (9 ECTS)*
FA0150. Filosofia della religione 5 ECTS
TA0911. Teologia della religione 3 ECTS
EB3330. CM sulla scuola cattolica 5 ECTS

EB1420. Metodi di insegnamento 5 ECTS
EB0222. Storia della Scuola 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
oppure EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS
EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori di handicap 5 ECTS
EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1625. Valutazione dell'insegnamento nella scuola 5 ECTS
EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
EB3130. CM di pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
oppure EB2011. Psicologia della Famiglia 5 ECTS
EB3220. Pastorale e catechesi familiare 5 ECTS
EB3521. Internet, insegnamento e apprendimento 5 ECTS
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
TA0922. Fede e cultura 5 ECTS
FA0161. Relazione tra fede e ragione 5 ECTS
FA0330. Bioetica 5 ECTS
FA0240. Ecologia 5 ECTS

- Prova finale 20 ECTS

Curricolo di Catechetica

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazione in **Catechetica**

Profilo

Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato).

In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito della catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.

Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato.

Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS.

- *Attività di base (25 ECTS)*
EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali 5 ECTS
oppure EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
oppure EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (33 ECTS)*
EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
oppure CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
EB1410. Didattica generale 5 ECTS
FA0150. Filosofia della religione 5 ECTS
oppure FA1030. Storia delle religioni 5 ECTS
EB3311. Educazione e Scienze della religione 5 ECTS
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale 3 ECTS
EB3010. Introduzione alla Catechetica 5 ECTS
EB2910. Teologia dell'evangelizzazione 5 ECTS

- *Attività integrative (92 ECTS)*
EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
oppure EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- *Area di filosofia: 15 ECTS a scelta tra:*
EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS

- *Area di Sacra Scrittura: 20 ECTS a scelta tra:*
EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
oppure TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS
TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 5 ECTS
TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

- Area di Teologia: 42 ECTS a scelta tra:
TA0611. Patristica 6 ECTS
TA0914. Introduzione alla Teologia 3 ECTS
TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
TA1011. Cristologia 6 ECTS
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS
oppure TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS
TA1310. Mariologia 3 ECTS
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS
TA1413. Sacramenti: Eucaristia 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno Liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale 5 ECTS *oppure* TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare 5 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS
- Lavoro finale 10 ECTS

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazione in **Catechetica**

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare persone competenti, capaci di operare negli ambiti del primo annuncio, della catechesi nella comunità, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curricolo si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'evangelizzazione e della catechesi.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei Centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Esperti nella gestione dei processi nell'ambito della formazione dei catechisti e nel settore della comunicazione.

Competenze

– Capacità di riflessione epistemologica sulle scienze catechetiche.
– Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, i linguaggi, le metodologie che gli sono propri.
– Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità.
– Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'evangelizzazione.
– Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi della comunità.
– Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
– Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.
– Capacità di coordinamento e organizzazione dei Centri catechistici ai vari livelli.

Condizioni di Ammissione

Sono ammessi al Ciclo di Licenza gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione – Indirizzo in Catechetica o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Il curricolo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Si struttura in seguenti attività didattiche per un totale di 120 ECTS:

- *Attività di base (20 ECTS)*

EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee 5 ECTS
EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana 5 ECTS
EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
EB3033. Educazione e comunicazione della fede 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (40 ECTS)*

EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa 5 ECTS
TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi 5 ECTS
EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali 5 ECTS
EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi 5 ECTS
EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana 5 ECTS
EB3229. Progettazione catechetica 5 ECTS
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

- Attività integrative e a libera scelta (25 ECTS)
EB3422. Storia della catechesi contemporanea[1] 5 ECTS
EB3421. Storia della catechesi moderna 5 ECTS
EB3420. Storia della catechesi antica e medievale 5 ECTS
EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica 5 ECTS
EB3022. Formazione dei catechisti 5 ECTS
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EB3230. Metodologia catechetica: famiglia, infanzia e preadolescenza 5 ECTS
EB3231. Metodologia catechetica: diversamente abili 5 ECTS
EB3220. Pastorale e catechesi familiare 5 ECTS
EB3036. Organizzazione e animazione nella catechesi 3 ECTS
CA1024. Religione e Media II 4 ECTS
EB3232. I linguaggi nella catechesi 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta
EB3035. Legislazione catechetica 3 ECTS
EB3130. CM di pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
oppure EB3131. Ermeneutica e didattica della Bibbia 3 ECTS
EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EB2527. Giovani, vocazione e cultura 3 ECTS
EB0420. Pedagogia e comunicazione sociale 5 ECTS
EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa 5 ECTS
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani 5 ECTS
TA0532. Apostolato biblico interconfessionale 3 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
oppure TA1833. Giovani e famiglia 3 ECTS
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
TA2160. Spiritualità giovanile 5 ECTS
TA2471. Pastorale giovanile salesiana II 3 ECTS

- Seminari, Laboratori, Tirocinio (15 ECTS)
Seminari (5 ECTS) Uno a scelta tra:
EB3041. Seminario di Teoria e storia nella catechesi 5 ECTS
EB3244. Seminario di Metodologia e prassi catechetica 5 ECTS
EB2942. Seminario di Evangelizzazione e comunicazione 5 ECTS

[1] = *Corsi obbligatori*.

Laboratori (5 ECTS) Uno a scelta tra:

EB3050. Laboratorio di Teoria e storia nella catechesi 5 ECTS
EB3252. Laboratorio di Metodologia e prassi catechetica 5 ECTS
EB2950. Laboratorio di Evangelizzazione e comunicazione 5 ECTS

Tirocinio (5 ECTS)

EB3253. Tirocinio: «Catechetica, catechesi ed educazione» 5 ECTS

- Prova finale 20 ECTS

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
con specializzazione in **Catechetica e Comunicazione**

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare catecheti competenti in comunicazione con finalità educativa, capaci di operare nel settore del primo annuncio, della catechesi e nel campo dei New media, per le nuove forme di comunità, abilitandoli a organizzare, gestire e promuovere le attività ecclesiali secondo nuove metodologie interdisciplinari tra educazione, catechesi e comunicazione. Per questo motivo il curricolo offre un insieme di insegnamenti articolati in moduli interdisciplinari finalizzati a rendere idonei gli studenti come esperti nei settori specifici della prassi ecclesiale di evangelizzazione, come i seguenti:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della catechesi e della comunicazione.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei Centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Esperti nella gestione dei processi nell'ambito della formazione dei catechisti e nel settore della comunicazione multimediale.

Competenze

- Capacità di riflessione epistemologica e metodologica sulle scienze catechetiche.
- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, i linguaggi, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità, soprattutto nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale.

- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua la catechesi tra i new media.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi della comunità.
- Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.
- Capacità di coordinamento e organizzazione dei Centri catechistici ai vari livelli.

Condizioni di Ammissione

Sono ammessi al Ciclo di Licenza gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione – Indirizzo in Catechetica o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Il curricolo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Si struttura in seguenti attività didattiche per un totale di 120 ECTS:

- Attività di base (20 ECTS)

EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee 5 ECTS
EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana 5 ECTS
EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
EB3033. Educazione e comunicazione della fede 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (45 ECTS)

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi 5 ECTS
EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali 5 ECTS
CA1020. Religione e Media I 5 ECTS
CA1024. Religione e Media II 4 ECTS
EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana 5 ECTS
EB3124. Catechesi biblica 5 ECTS
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
EB3123. Omiletica e catechesi liturgica 5 ECTS

- Attività integrative caratterizzanti (15 ECTS)

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EB3027. Formazione dei catechisti 5 ECTS

- Seminari e Tirocinio (20 ECTS)

EB3245. Seminario: «Metodologia catechetica e comunicazione» 10 ECTS
EB3254. Tirocinio: «Catechetica e comunicazione» 10 ECTS

- Prova finale 20 ECTS

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».

b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.

b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.

c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.

d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2018-2019

1° CICLO DI BACCALAUREATO 1° ANNO

FSE

Primo semestre

Corsi

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani-C. Ciferri)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Nanni- M. Vojtas –C. Ciferri)
EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - I. Cordisco)
EB0911. Sociologia Generale (5 ECTS - A. Romeo)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)

Secondo semestre

Corsi

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni-C. Ciferri)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - J. Gonzalez-A. Zampetti)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS – J. Gonzalez Quintero-A. Zampetti)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - M. Bay)
EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS – P. Gambini-E. Margiotta-B. Piermartini)

2° e 3° ANNO

Primo semestre

Corsi

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani-C. Ciferri)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Nanni-M. Vojtas-C. Ciferri)
EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - A. Zampetti)
EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - M. d'Ambrosio)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - I. Cordisco)
EB0911. Sociologia Generale (5 ECTS - A. Romeo)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - G. Cursi)
EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - A. Farina)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
EB1223. Animazione socioculturale (5 ECTS - A. Zampetti)
EB1321. Differenze individuali e apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
EB1322. Valutazione dell'apprendimento (5 ECTS - M. Comoglio)
EB1520. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - V. Scalmato)
EB1622. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - E. Margiotta)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1812. Sessualità umana e aspetti psicoeducativi (5 ECTS - S. Tognacci)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB1930. Seminario in psicologia dell'educazione (5 ECTS - A. Ricci)
EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2220. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS - G. Crea)
EB2221. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - G. Perriello)
EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - G. Crea)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M. De Luca)
EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)

EB2421. Neuroscienze (5 ECTS - S. Tognacci)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS – C. Pastore)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - G. Bergagna)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS – L. Rosón Galache)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - S. Currò-G. Cavagnari)

Seminari
EB0740. Seminario di Pedagogia familiare (5 ECTS - M. d'Ambrosio)
EB1340. Seminario di didattica I (5 ECTS - S. Melogno)
EB1440. Seminario di didattica II (5 ECTS - E. Margiotta)
EB2040. Seminario di psicologia sociale I (5 ECTS - M. Rizzuto)
EB2041. Seminario di psicologia sociale II (5 ECTS - S. Schietroma)
EB2042. Seminario di psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EB0952. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative II (5 ECTS - G. Cursi)
EB1251. Laboratorio di competenze comunicative ed educative (5 ECTS - G. Vettorato)
EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - G. Perriello)
EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M. Llanos)

Secondo semestre

Corsi
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni-C. Ciferri)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - J. Gonzalez-A. Zampetti)

EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS – J. Gonzalez-A. Zampetti)
EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS - I. Cordisco)
EB1122. Antropologia culturale (5 ECTS - L. Pandolfi)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1420. Metodi di insegnamento I (5 ECTS - B. Piermartini)
EB1422. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)
EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - M.O Llanos-M. Gubinelli-C. Nanni-G. Vettorato)
EB2012. Psicologia interculturale (5 ECTS - G. Crea)
EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
EB2060. Esercitazioni di psicologia sociale (5 ECTS - M. Rizzuto)
EB2110. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - B. Zaltron)
EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - P. Bignardi)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - M. Bay)
EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - M. Bevilacqua)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Seminari
EB0850. Tirocinio trattamento della delinquenza minorile (5 ECTS - L. Ferraroli)
EB1640. Seminario di didattica IV (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB3540. Seminario di Didattica VII (5 ECTS - G. Cursio)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Cursi)
EB1250. Tirocinio di Animazione socioculturale (5 ECTS - A. Zampetti)
EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS – P. Gambini-E. Margiotta-B. Piermartini)

EB1860. Esercitazioni di Tecniche di osservazione del comportamento infantile (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella)
EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea)
EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos-C. Buonaugurio)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - G. Bergagna)
EB3660/2. Esercitazioni di Statistica I (5 ECTS - M. Bay)

Curricolo di EDUCAZIONE RELIGIOSA

Primo semestre

Corsi

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - V.A. Presern)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - K.O. Mwandha)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani-C. Ciferri)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Nanni-M. Vojtas-C. Ciferri)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - I. Cordisco)
EB0911. Sociologia Generale (5 ECTS - A. Romeo)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB2910. Teologia della Evangelizzazione (5 ECTS - R. Paganelli)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS – C. Pastore)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - M. Panero)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - G. Benzi)
TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - A. Dibisceglia)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)

Secondo semestre

Corsi

DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - D. Do Duc)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni-C. Ciferri)
EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS - C. Nanni)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - J.d.J. Gonzalez Quintero)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - M. Bay)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0641. Storia della filosofia contemporanea I (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S.J. Fernando)
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

Curricolo di CATECHETICA

Primo semestre

Corsi

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - V.A. Presern)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - K.O. Mwandha)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani-C. Ciferri)
EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Nanni-M. Vojtas-C. Ciferri)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - I. Cordisco)
EB0911. Sociologia Generale (5 ECTS - A. Romeo)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia)
EB2910. Teologia della Evangelizzazione (5 ECTS - R. Paganelli)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3010. Introduzione alla catechetica (5 ECTS - C. Pastore)
EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS – C. Pastore)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - M. Panero)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - G. Benzi)
TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - A. Dibisceglia)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - F.F. Sánchez Leyva)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)

Secondo semestre

Corsi

DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - D. Do Duc)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni-C. Ciferri)
EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS - C. Nanni)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - J.d.J. Gonzalez Quintero)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - M. Bay)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0641. Storia della filosofia contemporanea I (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S.J. Fernando)
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)

2° CICLO DI LICENZA
1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - F.R. Busnelli)
EB0810. Pedagogia speciale (5 ECTS - C. Giorgini)
EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vasale)
EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - G. Cursi)
EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione (5 ECTS - G. Cursi)
EB1622. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - E. Margiotta)
EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche (5 ECTS - C. Nanni)
EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS - G. Alessandri)
EB1820. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS - S. Bianchini)
EB1822. Metodi di intervento in psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EB1920. Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS - C. Ricci)
EB2010. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
EB2023. Metodologia della programmazione psicosociale (5 ECTS - S. Schietroma)
EB2120. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messana-C. Ricci-M. Romagnuolo)
EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - G. Crea)
EB2310. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia (5 ECTS - S. Melogno)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS - G. Roggia)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - G. Battista)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative (5 ECTS - M. Bay)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - M. Panero)
TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)
TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (3 ECTS - A. Escudero)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - S. Currò-C. Cavagnari)
TA2425. Condizione giovanile (5 ECTS - S. Currò)

Seminari
EB1340. Seminario di didattica I (5 ECTS - S. Melogno)
EB1440. Seminario di didattica II (5 ECTS - E. Margiotta)
EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2541. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EB0851. Tirocinio presso Istituzioni per tossicodipendenti (5 ECTS - A. Zampetti)
EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica (7 ECTS - C. de Nitto)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)
EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - G. Vettorato)
EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)

Secondo semestre

Corsi

EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS – C. Nanni)
EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
EB0572. Inglese II (5 ECTS - A. Pezza)
EB0622. Terzo settore, no-profit ed educazione (5 ECTS - F. Busnelli)
EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Cursi)
EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - A. Farina)
EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
EB1424. Didattica speciale III (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS – M.O. Llanos-M. Gubinelli-C. Nanni-G. Vettorato)
EB1821. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS - S. Tognacci-L. Lorenzetti)
EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS - S. Bianchini)
EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi (5 ECTS - M. Becciu)
EB2111. Psicologia della salute (5 ECTS - A. Colasanti)
EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS – M.L. De Luca)
EB2322. Psichiatria (5 ECTS - D. Catania)
EB2524. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS – M.O. Llanos)
EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS - G. Crea)
EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - A. Cencini)
EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2710. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione (5 ECTS - G. Roggia)
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - G. Usai)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS – C.L. García Andrade)
TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS – J.M. Garcia-S.J. Puykunnel)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Seminari

EB0641. Seminario di progettazione della formazione degli adulti (5 ECTS - F. Busnelli)

EB1540. Seminario di didattica III (5 ECTS - S. Melogno)
EB3540. Seminario di Didattica VII (5 ECTS - G. Cursio)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EB0750. Tirocinio di Pedagogia familiare (5 ECTS - M. D'Ambrosio)
EB1351. Laboratorio: Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico (5 ECTS - Z. Formella)
EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento (5 ECTS - A. Ricci)
EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS – A.R. Colasanti)
EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messana)
EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-S. Bianchini-M.L. De Luca)
EB2350. Laboratorio: Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS – M.L. De Luca)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS – M.O. Llanos-C. Buonaugurio)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Curricolo di EDUCAZIONE E RELIGIONE

Primo semestre
Corsi
EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - M. d'Ambrosio)
EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - A. Farina)
EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche (5 ECTS - C. Nanni)
EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS - L. Meddi-C. Pastore-A. Musoni-F.V. Anthony)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - G. Battista)
EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
FA0240. Ecologia (5 ECTS - J. Kureethadam)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Seminari

EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - A. Zampetti)

Tirocini

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS – C. Pastore-G. Usai)

Secondo semestre

Corsi

EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato)
EB1420. Metodi di insegnamento I (5 ECTS - B. Piermartini)
EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - M.O. Llanos-M. Gubinelli-C. Nanni-G. Vettorato)
EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - G. Usai)
FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M.E. Hyppolite)
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - K.S. Amaglo)
TA1811. Teologia morale speciale II. Bioetica (3 ECTS - P. Carlotti)

Seminari

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)

Tirocini

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS - C. Pastore-G. Usai)

Curricolo di CATECHETICA

Primo semestre

Corsi

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - V.A. Presern)
CA1020. Religione e media I (5 ECTS - D. Lacedonio)
EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - M. D'Ambrosio)
EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee (5 ECTS - J.L. Moral)
EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS - J. Moral)
EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS - L. Meddi-C. Pastore-A. Musoni-F.V. Anthony)
EB2950. Laboratorio di Evangelizzazione e comunicazione (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi (5 ECTS - C. Pastore)
EB3124. Catechesi biblica (5 ECTS - C. Pastore)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)
EB3229. Progettazione catechetica (5 ECTS - A. Romano-E. Carbonara)
EB3421. Storia della catechesi moderna (5 ECTS - G. Biancardi)
EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
TA2423. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS - S. Currò-G. Cavagnari)
TA2621. Introduzione alla ricerca empirica nella pastorale e nella catechesi (5 ECTS - T. Doni)

Seminari

EB3244. Seminario di Metodologia e prassi catechetica (5 ECTS - A. Romano)

Tirocini

EB3253. Tirocinio:"Catechetica, catechesi ed educazione" (5 ECTS - A. Romano-J.L. Moral)

Secondo semestre

Corsi

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3022. Formazione dei catechisti (5 ECTS - S. Soreca)
EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana (5 ECTS - J.L. Moral)
EB3033. Educazione e comunicazione della fede (5 ECTS - L. Meddi)

EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3123. Omiletica e catechesi liturgica (5 ECTS - A. Romano)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - A. Romano)
EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - A. Romano-E. Carbonara)
EB3231. Metodologia Catechetica: diversamente abili (5 ECTS - A. Romano-V. Donatello)
EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - G. Usai)
TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari-F.X. Matoses)
TA2160. Spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. Garcia-S.J. Puykunnel-F. Santos Montero)
TA2424. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS - R. Sala)

Seminari

EB3041. Seminario di Teoria e storia nella catechesi (5 ECTS - A. Romano)
EB3246. Seminario di Metodologia e prassi catechetica (5 ECTS - C. Pastore)

ORARIO DELLE LEZIONI – FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0410 Nanni/Vojtas/Ciferri EB1020 Farina EB1223 Zampetti	EB1810 Dellagiulia EB2420 Tognacci EB2520 Llanos	EB0620 Busnelli EB2025 Mastromarino EB2121 de Nitto EB3611 Bay	EB0410 Nanni/Vojtas/Ciferri EB1810 Dellagiulia	EB0210 Casella EB1812 Tognacci
9.35	EB0410 Nanni/Vojtas/Ciferri EB1020 Farina EB1223 Zampetti EB2930 Moral	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2220 Crea	EB0620 Busnelli EB2025 Mastromarino EB2121 de Nitto EB3611 Bay	EB1810 Dellagiulia EB2320 De Luca	EB0610 Grzadziel EB0920 Cursi EB1812 Tognacci EB2930 Moral
10.35	EB1020 Farina EB1210 Vettorato EB1223 Zampetti EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2620 Gahungu EB2930 Moral	EB0711 d'Ambrosio EB1622 Margiotta EB1910 Formella EB2220 Crea EB3611 Bay	EB0620 Busnelli EB0911 Romeo EB2025 Mastromarino	EB0910 Cordisco EB2221 Perriello EB2320 De Luca EB2720 Roggia EB3322 Pastore	EB0610 Grzadziel EB0920 Cursi EB1812 Tognacci
11.25	EB1210 Vettorato EB1210 Vettorato EB1710 Gambini EB2520 Llanos EB2620 Gahungu	EB0711 d'Ambrosio EB0911 Romeo EB1622 Margiotta EB2011 Gambini EB2121 de Nitto EB2220 Crea EB2420 Tognacci	EB0610 Grzadziel EB2011 Gambini	EB0910 Cordisco EB2221 Perriello EB2320 De Luca EB2720 Roggia EB3322 Pastore	EB0210 Casella EB0920 Cursi
12.15	EB1210 Vettorato EB2520 Llanos EB2620 Gahungu	EB0711 d'Ambrosio EB0911 Romeo EB1622 Margiotta EB2011 Gambini EB2420 Tognacci	*Assemblea*	EB0910 Cordisco EB2221 Perriello EB2720 Roggia EB3322 Pastore	EB0210 Casella EB1210 Vettorato EB1210 Vettorato
15.00	EB0571 Pezza EB1222 Farina EB1321 Melogno EB2251 Perriello/Paci EB2421 Tognacci/Oliverio EB3620 Bay	EB0952 Cursi EB1440 Margiotta EB1930 Ricci EB2040 Rizzuto EB2041 Schietroma EB2042 Bellantoni EB2240 Crea EB2550 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia	EB0640 Zampetti EB1251 Vettorato/Busnelli EB1340 Melogno EB1522 Scalmato	EB0111 Mantovani/Ciferri EB0740 d'Ambrosio EB1811 Dellagiulia/Montisci EB3550 Bergagna	EB2222 Crea EB1322 Comoglio

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0310 Vojtas EB1640 Grzadziel EB3612 Bay	CA0221 Gubinelli EB3121 Pastore	EB0612 Gonzalez/Zampetti EB2012 Crea EB3612 Bay TA2424 Sala	EB0612 Gonzalez/Zampetti EB3121 Pastore EB3311 Moral	EB1721 Llanos/Gubinelli/Nanni EB2820 Bignardi EB3610 Bay
9.35	EB0110 Nanni/Ciferri EB1640 Grzadziel EB2022 Riccioli	CA0221 Gubinelli EB1720 Messana	EB0710 Busnelli EB2012 Crea EB3612 Bay TA2424 Sala	EB0612 Gonzalez/Zampetti EB3121 Pastore EB3311 Moral	EB1721 Llanos/Gubinelli/Nanni EB2820 Bignardi EB3610 Bay
10.35	EB0110 Nanni/Ciferri EB1640 Grzadziel EB2022 Riccioli TA2063 Bevilacqua	CA0221 Gubinelli EB0110 Nanni/Ciferri EB0921 Vettorato EB1420 Piermartini EB2521 Zaltron	EB0611 Gonzalez/Zampetti EB0710 Busnelli EB1410 Grzadziel EB1750 Gambini/Margiotta/ Piermartini EB2012 Crea TA2424 Sala	EB0611 Gonzalez/Zampetti EB1410 Grzadziel EB1720 Messana EB2110 Colasanti	EB1721 Llanos/Gubinelli/Nanni EB2021 Bellantoni EB2820 Bignardi
11.25	EB0310 Vojtas EB1750 Gambini/Margiotta/ Piermartini EB2022 Riccioli TA2063 Bevilacqua	EB1420 Piermartini EB2020 Schietroma EB2521 Zaltron	EB0611 Gonzalez/Zampetti EB0710 Busnelli EB1410 Grzadziel EB1750 Gambini/Margiotta/ Piermartini EB2020 Schietroma	EB0921 Vettorato EB1720 Messana EB2110 Colasanti	EB2021 Bellantoni EB3610 Bay FA0641 Thuruthiyil
12.15	EB0310 Vojtas TA2063 Bevilacqua	EB1420 Piermartini EB2020 Schietroma EB2521 Zaltron	*Assemblea*	EB0921 Vettorato EB2110 Colasanti	EB2021 Bellantoni EB3311 Moral
15.00	EB0850 Ferraroli EB1422 Melogno EB2560 Llanos/Buonaugurio	EB1860 Dellagiulia/Berti EB1960 Formella EB2060 Rizzuto EB2551 Llanos EB3660 Bay	EB1021 Cordisco EB1122 Pandolfi EB2252 Crea/Grammatico EB3662 Bay	EB0951 Cursi EB1250 Zampetti EB1951 Mastromarino/ Scoliere/Ricci/Becciu EB2751 Roggia EB2820 Bignardi ***** EB3540 Cursio EB3551 Bergagna	EB0120 Nanni

***EB2820 Bignardi** si svolge nei giorni 21, 22 febbraio, 7, 8, 21, 22 marzo, 11, 12 aprile, 9, 10, 23, 24 maggio 2019

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB2422 Melogno TA1333 Escudero	EB1822 Colasanti/Becciu EB2120 de Nitto EB2520 Llanos EB3621 Bay TA1922 García	EB0620 Busnelli EB1820 Bianchini TA0221 Vicent	EB0810 Giorgini EB1920 Formella	EB1921 Ricci EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia EB2722 Roggia/Stevani
9.35	EB2422 Melogno EB2930 Moral EB3310 Battista TA0221 Vicent	EB1822 Colasanti/Becciu EB1910 Formella EB2120 de Nitto FA0311 Panero	CA0411 Cepeda EB0620 Busnelli EB1820 Bianchini EB2310 De Luca TA1922 García	EB0810 Giorgini EB1920 Formella EB2320 De Luca FA0311 Panero	EB0920 Cursi EB1921 Ricci EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia EB2722 Roggia/Stevani EB2930 Moral
10.35	EB1910 Formella EB2422 Melogno EB2930 Moral	CA0411 Cepeda EB1622 Margiotta EB1822 Colasanti/Becciu EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB2624 Gahungu FA0311 Panero	EB0620 Busnelli EB1820 Bianchini EB2310 De Luca EB3621 Bay TA1922 García	EB0810 Giorgini EB2023 Schietroma EB2320 De Luca	EB0920 Cursi EB1921 Ricci EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia EB2722 Roggia/Stevani
11.25	EB1210 Vettorato EB2423 Melogno/Catania EB2520 Llanos	CA0411 Cepeda EB1622 Margiotta EB2011 Gambini EB2624 Gahungu TA1333 Escudero	EB2011 Gambini EB2310 De Luca EB3621 Bay TA0221 Vicent	EB2023 Schietroma EB2320 De Luca EB3310 Battista	EB0920 Cursi EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia
12.15	EB1210 Vettorato EB2423 Melogno/Catania EB2520 Llanos	EB1622 Margiotta EB1920 Formella EB2011 Gambini EB2624 Gahungu	*Assemblea*	EB2023 Schietroma EB3310 Battista	EB1210 Vettorato EB2150 de Nitto/Colasanti/ De Luca/Dellagiulia
15.00	EB0822 Vasale EB1722 Alessandri EB2540 Llanos EB2541 Llanos EB3620 Bay	EB1440 Margiotta EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB3650 Vettorato EB3661 Bay	EB1220 Cursi EB1340 Melogno EB2122 Messana/Ricci/ Romagnuolo EB2650 Gahungu EB3323 Usai	EB0851 Zampetti EB1626 Nanni EB2010 Colasanti EB2123 de Nitto EB2750 Roggia	EB2222 Crea EB2423 Melogno/Catania

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB1324 Melogno	TA2160 Garcia/Puykunnel/ Santos Montero	EB0811 Cursi EB1351 Melogno EB2622 Cencini TA2424 Sala	EB0222 Casella EB1821 Tognacci/Lorenzetti EB2527 Llanos/Guzzi	EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Vettorato
9.35	EB1324 Melogno EB2051 Gambini/Brecciaroli	TA2160 Garcia/Puykunnel/ Santos Montero	EB0811 Cursi EB1351 Melogno EB2111 Colasanti EB2622 Cencini TA2424 Sala	EB0222 Casella EB1821 Tognacci/Lorenzetti EB2321 De Luca EB2527 Llanos/Guzzi	EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Vettorato
10.35	EB1324 Melogno EB2051 Gambini/Brecciaroli EB2524 Llanos	EB2024 Becciu TA2062 García Andrade	EB0811 Cursi EB1351 Melogno EB2111 Colasanti EB2622 Cencini TA2424 Sala	EB0222 Casella EB1821 Tognacci/Lorenzetti EB2321 De Luca EB2527 Llanos/Guzzi TA2160 Garcia/Puykunnel/ Santos Montero	EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Vettorato EB2623 Gahungu
11.25	EB2051 Gambini/Brecciaroli EB2524 Llanos	EB2024 Becciu TA2062 García Andrade	EB2111 Colasanti	EB1424 Grzadziel EB2321 De Luca	EB1424 Grzadziel EB2623 Gahungu
12.15	EB2524 Llanos	EB2024 Becciu TA2062 García Andrade	*Assemblea*	EB1424 Grzadziel	EB2623 Gahungu
15.00	EB0572 Pezza ***** EB1024 Farina EB1950 Formella/Ricci EB2560 Llanos/Buonaugurio EB2710 Roggia	EB0120 Nanni EB1851 Bianchini EB2050 Colasanti/Lorenzetti EB2621 Crea	EB0622 Busnelli EB1540 Melogno EB2151 Messana/Fortunato/ Rocchi EB2350 De Luca EB2651 Gahungu EB2760 Roggia EB3321 Usai	EB0641 Busnelli EB2152 de Nitto/Bianchini/ De Luca EB2660 Gahungu EB2751 Roggia EB3540 Cursio	EB0750 D'Ambrosio EB1952 Ricci EB2322 Catania

*** EB0572 Pezza,** Licenza in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione/Clinica e di Comunità: gli orari e i gruppi saranno definiti all'inizio dell'anno accademico.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – **Educazione e religione** (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Nanni/Vojtas/Ciferri FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB1020 Farina	EB1810 Dellagiulia TA0913 Sánchez TA0510 Benzi TA1412 Krason	DB0310 Mwandha TA0610 Spataro EB2025 Mastromarino EB3611 Bay TA2320 Anthony	EB1810 Dellagiulia EB0410 Nanni/Vojtas/ Ciferri FA0611 Curci TA0610 Spataro	EB0210 Casella FA0341 Rosón TA0914 Sánchez
9,35	EB0410 Nanni/Vojtas/Ciferri EB2930 Moral FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB1020 Farina EB3310 Battista FA0240 Kureethadam	EB1710 Gambini EB2910 Paganelli FA0311 Panero TA0913 Sánchez TA0510 Benzi TA1412 Krason	DB0310 Mwandha TA0610 Spataro EB2025 Mastromarino EB3611 Bay TA2320 Anthony	EB1810 Dellagiulia FA0311 Panero TA0610 Spataro TA1412 Krason EB1322 Comoglio	EB0610 Grzadziel FA0341 Rosón EB2930 Moral TA0914 Sánchez
10,35	EB1710 Gambini EB2930 Moral TA0510 Benzi EB1020 Farina FA0240 Kureethadam	EB2910 Paganelli FA0341 Rosón FA0311 Panero TA0913 Sánchez TA1814 Fernando EB0711 d'Ambrosio EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony EB3611 Bay TA2320 Anthony	EB0911 Romeo TA1814 Fernando EB2025 Mastromarino	EB0910 Cordisco EB3322 Pastore TA0310 Puykunnel CA0210 Presern EB1322 Comoglio	EB0610 Grzadziel TA0710 Dibisceglia TA1010 Castellano TA0310 Puykunnel EB3220 Pastore
11,25	EB1710 Gambini TA0510 Benzi	EB2910 Paganelli EB0911 Romeo EB0711 d'Ambrosio EB2011 Gambini EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony	EB0610 Grzadziel TA1814 Fernando EB2011 Gambini EB3220 Pastore	EB0910 Cordisco EB3322 Pastore CA0210 Presern EB1322 Comoglio EB3310 Battista	EB0210 Casella TA0710 Dibisceglia TA0310 Puykunnel EB3220 Pastore
12,15	FA0240 Kureethadam	EB0911 Romeo EB0711 d'Ambrosio EB2011 Gambini EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony		EB0910 Cordisco EB3322 Pastore CA0210 Presern EB3310 Battista	EB0210 Casella
15,00			EB0640 Zampetti EB3020 Romano EB3323 Usai	EB0111 Mantovani/Ciferri EB1811 Dellagiulia EB1626 Nanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – **Educazione e religione** (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB0310 Vojtas	EB3121 Pastore TA0110 Benzi TA0412 Matoses TA1710 Carlotti	EB0612 Gonzalez/ Zampetti TA0210 Puykunnel TA0410 Matoses TA1260 Atakpa FA0161 Hyppolite	EB0612 Gonzalez/ Zampetti EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0641 Thuruthiyil TA0210 Puykunnel TA0412 Matoses TA1310 Escudero EB0222 Casella TA0911 Amaglo	EB3610 Bay FA0141 Mantovani TA1710 Carlotti EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Vettorato EB3130 Pastore FA0161 Hyppolite
9,35	EB0110 Nanni/Ciferri TA0110 Benzi TA1011 Castellano	TA0110 Benzi TA0412 Matoses TA1710 Carlotti	TA0210 Puykunnel TA0410 Matoses TA1260 Atakpa	EB0612 Gonzalez/ Zampetti EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0141 Mantovani TA1310 Escudero EB0222 Casella TA0911 Amaglo	EB3610 Bay TA1710 Carlotti EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Vettorato EB3130 Pastore FA0161 Hyppolite
10,35	EB0110 Nanni/Ciferri TA1413 Medeiros TA1610 Massimi TA1811 Carlotti	EB0110 Nanni/Ciferri TA0410 Matoses TA1210 Musoni TA1413 Medeiros EB0921 Vettorato EB1420 Piermartini	DB0410 Do Duc EB1410 Grzadziel TA1260 Atakpa TA1413 Medeiros	EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani FA0510 Freni TA1810 Fernando EB0222 Casella	TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1810 Fernando EB1721 Llanos/Gubinelli/ Nanni/Vettorato EB2021 Bellantoni
11,25	TA1610 Massimi EB0310 Vojtas TA1811 Carlotti	FA0641 Thuruthiyil TA0410 Matoses TA1210 Musoni EB1420 Piermartini	DB0410 Do Duc EB1410 Grzadziel	FA0510 Freni TA1810 Fernando EB0921 Vettorato	EB3610 Bay FA0641 Thuruthiyil TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1910 García EB2021 Bellantoni
12,15	TA1610 Massimi EB0310 Vojtas	EB1420 Piermartini		EB0921 Vettorato	EB3311 Moral FA0510 Freni TA1910 García EB2021 Bellantoni
15,00		EB0320 Vojtas EB3340 Usai	EB3321 Usai	EB3251 Pastore/Usai	EB0120 Nanni

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Catechetica (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Nanni/Vojtas/ Ciferri FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB3422 Biancardi TA2423 Currò/Cavagnari	EB1810 Dellagiulia TA0510 Benzi TA0913 Sánchez TA1412 Krason EB2520 Llanos EB3422 Biancardi	EB2929 Moral	EB0410 Nanni/Vojtas/ Ciferri EB1810 Dellagiulia FA0611 Curci TA2621 Doni	EB0210 Casella FA0341 Rosón TA0914 Sánchez
9,35	EB0410 Nanni/Vojtas/ Ciferri FA0611 Curci TA0111 Benzi TA1010 Castellano EB2930 Moral TA2423 Currò/Cavagnari	EB1710 Gambini EB2910 Paganelli FA0311 Panero TA0510 Benzi TA0913 Sánchez TA1412 Krason EB3422 Biancardi	CA1020 Lacedonio EB3421 Biancardi	EB1810 Dellagiulia FA0311 Panero TA1412 Krason TA2621 Doni	EB0610 Grzadziel FA0341 Rosón TA0914 Sánchez EB2930 Moral
10,35	EB1710 Gambini TA0510 Benzi EB2930 Moral TA2423 Currò/Cavagnari	EB2910 Paganelli FA0311 Panero FA0341 Rosón TA0913 Sánchez TA1814 Fernando EB0711 d'Ambrosio EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony	EB0911 Romeo TA1814 Fernando CA1020 Lacedonio EB3122 Pastore EB3124 Pastore	CA0210 Presern EB0910 Cordisco TA0310 Puykunnel CA0210 Presern TA2621 Doni	EB0610 Grzadziel TA0310 Puykunnel TA1010 Castellano EB3220 Pastore
11,25	EB1710 Gambini TA0510 Benzi EB2520 Llanos EB3122 Pastore EB3124 Pastore	EB0911 Romeo EB2910 Paganelli EB0711 d'Ambrosio EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony	EB0610 Grzadziel TA1814 Fernando CA1020 Lacedonio EB3220 Pastore	CA0210 Presern EB0910 Cordisco CA0210 Presern EB2929 Moral	EB0210 Casella TA0310 Puykunnel EB3220 Pastore EB3421 Biancardi
12,15	EB2520 Llanos EB3122 Pastore EB3124 Pastore	EB0911 Romeo EB0711 d'Ambrosio EB2932 Meddi/Pastore/ Musoni/Anthony		CA0210 Presern EB0910 Cordisco CA0210 Presern EB2929 Moral	EB0210 Casella EB3421 Biancardi
15,00	EB3010 Pastore EB3229 Romano/ Carbonara	EB2950 Moral EB3244 Romano	EB3020 Romano	EB0111 Mantovani/Ciferri EB1811 Dellagiulia EB3253 Romano/Moral	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – **Catechetica** (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB0310 Vojtas	EB3121 Pastore TA0110 Benzi TA0412 Matoses TA1710 Carlotti CA0221 Gubinelli TA2160 Garcia/Puykunnel/Santos Montero	TA0210 Puykunnel TA0410 Matoses TA1260 Atakpa EB3032 Moral EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0641 Thuruthiyil TA0210 Puykunnel TA0412 Matoses TA1310 Escudero EB2931 Paganelli	EB3610 Bay FA0141 Mantovani TA1710 Carlotti EB3130 Pastore
9,35	EB0110 Nanni/Ciferri TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB3231 Romano/ Donatello	TA0110 Benzi TA0412 Matoses TA1710 Carlotti CA0221 Gubinelli TA2160 Garcia/Puykunnel/Santos Montero	TA0210 Puykunnel TA0410 Matoses TA1260 Atakpa EB3032 Moral EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0141 Mantovani TA1310 Escudero EB2931 Paganelli	EB3610 Bay TA1710 Carlotti EB3130 Pastore
10,35	EB0110 Nanni/Ciferri TA1413 Medeiros TA1610 Massimi EB3231 Romano/ Donatello	EB0110 Nanni/Ciferri TA0410 Matoses TA1210 Musoni TA1413 Medeiros CA0221 Gubinelli EB3033 Meddi	EB1410 Grzadziel TA1260 Atakpa TA1413 Medeiros EB3032 Moral EB3034 Paganelli TA2424 Sala	EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA1810 Fernando EB2931 Paganelli TA2160 Garcia/Puykunnel/Santos Montero	EB2021 Bellantoni TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1810 Fernando EB3223 Romano/ Carbonara
11,25	TA1610 Massimi TA2310 Anthony EB0310 Vojtas EB3231 Romano/ Donatello	FA0641 Thuruthiyil TA0410 Matoses TA1210 Musoni EB3033 Meddi	EB1410 Grzadziel	TA1810 Fernando	EB2021 Bellantoni EB3610 Bay FA0641 Thuruthiyil TA1011 Castellano TA1210 Musoni TA1910 García EB3223 Romano/ Carbonara
12,15	TA1610 Massimi TA2310 Anthony EB0310 Vojtas	EB3033 Meddi			EB2021 Bellantoni EB3311 Moral TA1910 García EB3223 Romano/ Carbonara
15,00	EB3222 Romano	EB3041 Romano EB3246 Pastore	EB3022 Soreca EB3321 Usai	EB3123 Romano	TA0351 Pastore/ Cavagnari/Matoses

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

EB0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CARLO NANNI

Argomenti:

A. Introduzione: 1. La via filosofica all'educazione: oggetto, punto di vista, compiti, metodi, organizzazione disciplinare. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I nuovi contesti sociali dell'educazione. 4. Le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. *B. I punti nodali dell'attività educativa:* 1. Crescita umana e educazione. 2. La formazione e l'educazione: lo specifico dell'educazione tra le molteplici attività formative. 3. La relazione educativa tra antinomie e ricerca dell'autorevolezza. 4. La comunicazione educativa. 5. L'intervento educativo. *C. La ricerca dei fondamenti e degli orizzonti dell'educazione:* 1. Conoscere per educare 2. La cultura pedagogica. 3. Pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della formazione. 4. La ricerca di senso: piste educative. 5.La corresponsabilità educativa personale e comunitaria. 6. Fini educativi e vita di fede.

Testi:

NANNI C., *La via filosofica all'educazione* (Roma, LAS 2018) [parzialmente simili NANNI C., *Guide to the study of education* (Roma, UPS 2013) e NANNI C., *Guide pour l'étude de la philosophie de l'éducation*]; NANNI C.,*Parole e immagini* (Roma, LAS 2016). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EB0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. MAURO MANTOVANI - CRISTIANO CIFERRI

Finalità - Obiettivi:

Il corso è di carattere introduttivo e di base, offerto sia a coloro che non hanno studi filosofici pregressi, sia a coloro che pur avendo già studiato storia della filosofia beneficiano di un'ulteriore possibilità di approfondimento di tematiche filosofiche particolarmente correlate ai loro specifici studi universitari. Si introdurranno per questo gli studenti alle questioni fondamentali della filosofia, richiamando le tappe principali dei suoi sviluppi nel contesto del pensiero e della cultura occidentale, e fornendo un'adeguata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alle varie discipline scientifiche (con una particolare attenzione alle cosiddette "scienze umane e sociali") e rispetto alla teologia. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale, mettendole in dialogo con altre tradizioni sapienziali e con le tematiche emergenti della società contemporanea; - saper fornire ed argomentare una definizione adeguata di filosofia come scienza, individuandone e motivandone la

pluriarticolazione interna; - saper mettere in relazione il sapere filosofico con le varie forme di razionalità scientifica e con la teologia; - conoscere le principali correnti e tematiche della filosofia contemporanea in rapporto alle problematiche presenti soprattutto dal mondo dell'educazione e della comunicazione; - aver lavorato a contatto diretto con una fonte filosofica e/o con una tematica specifica affrontata.

Argomenti:

I. Sguardo panoramico sulla tradizione filosofica occidentale: la "nascita" e lo sviluppo della filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. II. I temi fondamentali della filosofia: il conoscere, l'essere, Dio, la natura e la scienza, l'uomo, l'esperienza morale e politica, il linguaggio, l'esperienza estetica. III. Il rapporto tra scienza, filosofia ed esperienza religiosa. Ad ogni studente sarà richiesta la lettura di un testo filosofico significativo. Durante il corso alcune lezioni saranno dedicate ad approfondimenti tematici: tra essi il rapporto tra *filosofia ed educazione*, e tra *filosofia e musica.*

Testi:

Sussidi didattici forniti dai Professori; ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, UTET 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); CHIMIRRI G., *Siamo tutti filosofi (basta volerlo)* (Milano-Udine, Mimesis 2010); FRANCESCO, Veritatis gaudium. *Costituzione apostolica circa le Università e le Facoltà ecclesiastiche*, Proemio (Città del Vaticano, LEV 2018); GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, Fides et ratio. *Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAMBERT D.-PAUL-BONCOUR V., *Cultori di scienze e credenti. Piste di riflessione per i ricercatori e gli insegnanti cattolici* (Roma, Angelicum University Press 2014); LAVAZZA A.-POSSENTI V. (a cura), *Perché essere realisti. Una sfida filosofica* (Milano-Udine, Mimesis 2013); MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa UPS] Roma, 2017); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MELI A., *Le grandi questioni della filosofia* (Ravenna, Akea 2010); NANNI C.-QUINZI G.-BAGGIO G.-PACE L. (a cura), *Pensare filosoficamente* (Roma, LAS 2013); POSSENTI V., *La filosofia dopo il nichilismo. Sguardi sulla filosofia futura* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. I-III (Milano, La Scuola 2006); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010).

EB0120. Pedagogia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. La scuola tra sviluppo sociale e sviluppo personale: tra ieri, oggi, domani. 2. Parole e problemi: istruzione/educazione; cultura/competenze; indivi-

dualizzazione/personalizzazione. 3. La formazione dell'uomo e del cittadino: Intercultura, integrazione, inclusione. 4. L'azione scolastica tra indicazioni programmatiche, cultura digitale, processi sistemici ed ecologici: condivisione, sviluppo sostenibile e cambio del sistema. 5. Le virtù dell'educatore, la corresponsabilità degli alunni, dei genitori/famiglie e del sistema sociale: alleanza e patto educativo.

Testi:

Dispense del Professore; REGGIO P.- SANTERINI M. (ed.), *Le competenze interculturali nel lavoro educativo* (Carocci 2014); FREIRE P., *Le virtù dell'educatore* (EDB 2017). Le leggi fondamentali sull'istruzione dei paesi dei singoli studenti e principali leggi/decreti applicativi di esse.

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso intende offrire, tenendo conto della vastità della materia da sviluppare per altro in un semestre, una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia dell'educazione e della pedagogia, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire in linea generale l'identità e il ruolo dell'educazione e della pedagogia. 2. Conoscere, nell'ambito del contesto storico e culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori più rappresentativi. 3. Valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 4. Saper correlare tra loro le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 5. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della prassi e della progettazione teorica attuale.

Argomenti:

1. Premesse metodologiche e orientamenti bibliografici. 2. Antichità: a) L'educazione nelle civiltà antiche in prospettiva critica; b) I paradigmi ideali per la formazione dell'uomo greco: Omero ed Esiodo; Tirteo; l'ideale oligarchico di Sparta; Solone; l'ideale democratico di Atene; Pindaro; i Sofisti e l'ideale retorico di Isocrate; l'ideale filosofico: Socrate, Platone, Aristotele - Senofonte - l'educazione nella civiltà ellenistica. c) La civiltà romana: l'educazione nei primi secoli della Repubblica - Il passaggio dalla paideia all'humanitas - l'ideale dell'*Orator*: Cicerone e Quintiliano - l'educazione nell'epo-

ca imperiale: Seneca. d) Educazione e cristianesimo nei primi secoli - L'educazione nei Padri della Chiesa: Clemente Alessandrino - San Basilio il Grande - San Giovanni Crisostomo - San Girolamo - Sant'Agostino. 3. Medioevo: La civiltà medievale - Gli ideali educativi del Medioevo - San Benedetto - San Tommaso d'Aquino 4. Umanesimo - Rinascimento: Problematica storiografica - Gli "studia humanitatis" e il metodo degli umanisti - L'educazione umanistica in Italia e in Europa - Educazione e Riforma Protesatene - Educazione e Riforma cattolica. 5. Il Seicento: Nuova scienza, metodo scientifico ed educazione - Komensky - Locke - Vico. 6. Il Settecento: Illuminismo, educazione e pedagogia in Francia, Inghilterra e Italia - Rousseau - Kant. 7. L'Ottocento: la pedagogia tra Idealismo e Romanticismo - Herbart - Pestalozzi - Albertine Necker de Saussure - Girard - L'educazione dell'infanzia: Owen - Aporti - Fröbel - Educazione e pedagogia nel Risorgimento italiano: Rosmini - Lambruschini - Capponi - San Giovanni Bosco - Positivismo pedagogico in Francia, Inghilterra e Italia. 8. Il Novecento: Modelli di pedagogia marxista - Il Movimento delle "scuole nuove" in Europa, Italia e Stati Uniti - Dewey - Maria Montessori - Il neoidealismo italiano: Gentile e Lombardo-Radice - La pedagogia cristiana nel Novecento - Maritain - Don Zeno Saltini - Don Lorenzo Milani. 9. Tra il Novecento e il Duemila: Le Scienze dell'educazione nel Novecento e nella società complessa. 10. Autori da approfondire personalmente.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009, ristampa 2013); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. II: *Dalla Rivoluzione scientifica all'epoca contemporanea* (Roma, LAS 2014, anche in e-Book); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002). Altri testi di consultazione: PESCI F., *Storia delle idee pedagogiche* (Milano, Mondadori 2016); PAVANETTO C., *Le leggi delle XII Tavole* (Roma, LAS 2014); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Con un'appendice sul dibattito educativo nell'Italia del secondo '900* (Brescia, La Scuola 2012); ID., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee* (Milano, Mondadori 2009); CAVALLERA H.A., *Storia della pedagogia* (Brescia, La Scuola 2009); BELLATALLA L. - GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2006); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); Dizionari: CHIOSSO G. - SANI R. (diretto da), *DBE - Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000*, 2 voll., (Milano, Editrice Bibliografica 2013); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO - G. MALIZIA - C. NANNI (Roma, LAS ²2008). Per l'approfondimento personale saranno date indicazioni all'inizio del corso.

EB0222. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola.

Inoltre intende favorire, in collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere le principali tappe della storia della scuola, individuandone le caratteristiche e le questioni più rilevanti. 2. Conoscere in modo più approfondito e valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, alcuni temi più significativi (autori, metodi, movimenti, istituzioni). 3. Saper correlare tra loro le tematiche scolastiche e gli autori. 4. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze scolastiche, le istituzioni e gli autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della comprensione della situazione attuale e per elaborare ipotesi in vista di eventuali progetti di intervento e di ricerca.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola; orientamenti metodologici; bibliografia. 2. Antichità: la scuola nell'Antico Oriente - la scuola nella Grecia classica, nell'Ellenismo e a Roma. 3. Medioevo: Scuole monastiche, episcopali, parrocchiali - Rinascita carolingia - Scuole comunali - Università - Scuola di Chartres e dell'abbazia di San Vittore. 4. Umanesimo-Rinascimento: Guarino Guarini - Vittorino da Feltre - Riforma protestante e scuola: Johannes Sturm; Valentin Friedland; John Knox - Riforma cattolica e scuola: i Seminari; Ordini religiosi; La *Ratio studiorum* dei Gesuiti. 5. Seicento: Ratke, Alsted, Andreä e Komensky - De Bérulle e gli Oratoriani - Le Petites Écoles di Port-Royal - de La Salle e i Fratelli delle Scuole Cristiane - Il pietismo e le sue scuole: Spener e Francke. 6. Settecento: Condorcet e Rivoluzione francese - Mutuo insegnamento: Bell e Lancaster - Basedow - La scuola nella Prussia e in Austria. 7. Ottocento: Padre Grégoire Girard - Educazione dell'infanzia: Owen; Aporti; Fröbel - La scuola nel Risorgimento italiano: Boncompagni; Casati; Coppino; Gabelli. 8. Novecento: il marxismo e la scuola: Makarenko; Freinet; Gramsci - Il movimento delle "scuole nuove" in Europa, Italia e Stati Uniti - Montessori - La Riforma Gentile - Da Gentile alla "Carta della scuola" di Bottai - La scuola nel pensiero della Chiesa dall'Enciclica *Divini Illius Magistri* alla Dichiarazione conciliare *Gravissimum educationis* - La scuola in Italia nel secondo Novecento. 9. Lavori di gruppo e personali.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. II: *Dalla Rivoluzione scientifica all'epoca contemporanea* (Roma, LAS 2014, anche in e-Book); CASELLA F., *Per*

conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi (Roma, LAS 2002). Altri testi di consultazione: GOLEMAN D. - SENGE P., *A scuola di futuro. Manifesto per una nuova educazione* (Milano, Rizzoli 2016). LIROSI A., *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al Mondo contemporaneo* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2015); SANI R., *Storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche nell'Italia moderna* (Milano, Angeli 2015); RICUPERATI G., *Storia della scuola in Italia. Dall'Unità a oggi* (Brescia, La Scuola, 2015); CAROLI D., *Per una storia dell'asilo nido in Europa tra Otto e Novecento* (Milano, Angeli, 2014); GECCHELE M., *Momenti di storia dell'istruzione Italia* (Lecce, Pensa Multimedia 2014); ALDI G. - COCCAGNA A. et alii, *Un'altra scuola è possibile. Le grandi pedagogie olistiche di Rousseau, Froebel, Pestalozzi, Montessori, Steiner, Sai Baba, Malaguzzi, Milani, Lodi, Krishnamurti, Gardner, Aldi* (Milano, Enea, 2013); CHIOSSO G. (a cura), *Educazione, pedagogia e scuola dall'Umanesimo al Romanticismo* (Milano, Mondadori 2012); D'AMICO N., *Storia e storie della scuola italiana. Dalle origini ai giorni nostri* (Bologna, Zanichelli 2010); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione. Le sfide della società della conoscenza e della società della globalizzazione* (Roma, LAS 2010); GIOIA F., *Metodi e ideali educativi dell'Antico Israele e del vicino Oriente* (Città del Vaticano, LEV 2008); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008); GENOVESI G., *Storia della scuola in Italia da Settecento a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006); RUSSO F., *Una scuola per entrare in Europa. I sistemi educativi nei Balcani dal comunismo alla democrazia* (Bologna, il Mulino 2005); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le "Miscellanee neo-egiziane"* (Brescia, Paideia 2005); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); PAZZAGLIA L. - SANI R. (a cura), *Scuola e società nell'Italia unita. Dalla Legge Casati al Centro-sinistra* (Brescia, La Scuola 2001); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000). Dizionari: CHIOSSO G. - SANI R. (diretto da), *DBE – Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000*, 2 voll. (Milano, Editrice Bibliografica 2013); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO - G. MALIZIA - C. NANNI (Roma, LAS ²2008). Per i lavori di gruppo e personali saranno date indicazioni all'inizio del corso.

EB0310. Sistema preventivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAL VOJTÁŠ

Finalità:

Il corso intende presentare il sistema educativo di don Bosco ambientandolo nel contesto storico; mostrandone le connessioni con altri protagonisti della pedagogia; esponendone sistematicamente gli elementi caratterizzanti e le potenzialità per l'educazione nei diversi contesti contemporanei.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di avere una conoscenza di Giovanni Bosco educatore; degli orizzonti antropologici e culturali di riferimento; dei suoi destinatari privilegiati; degli obiettivi, dei metodi e delle pratiche caratterizzanti il suo sistema; delle caratteristiche e della strutturazione delle comunità educative; delle istituzioni da lui fondate e delle applicazioni

educative attuali a livello di prevenzione, assistenza, rapporto educativo, educazione religiosa e civica, educazione del carattere, progettazione educativa e formazione degli educatori.

Argomenti:

Introduzione: Sistema Preventivo: lo scritto di don Bosco; l'evoluzione del manuale di Pietro Braido. I. *Contesto storico*: la vita e il contesto storico di Giovanni Bosco; le opere educative e gli scritti; II. *I principi fondamentali del sistema preventivo*: paradigma di fondo: idea della prevenzione in don Bosco e oggi; principi educativi dell'amorevolezza, dell'assistenza, della ragione-razionalità e della religione-spiritualità; obiettivi educativi: buon cristiano, onesto cittadino e la cultura dei diritti. III. *Gli itinerari educativi*: pedagogia dei doveri e della disciplina; pedagogia della gioia e della festa; pedagogia del carattere, dell'impegno e della vocazione. IV. *Ambienti e strutture dell'esperienza preventiva*: famiglia come ambiente educativo salesiano; strutture: oratorio, collegio, scuola, internato, opere sociali. V. *Applicazioni e buone pratiche*: presentazione di attualizzazioni dell'educazione salesiana in diversi contesti culturali ed educativi; VI. *Sintesi conclusiva*: modalità salesiane della formazione degli educatori.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2006); traduzione in inglese: *Prevention, not Repression. Don Bosco's Educational System*, (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2013; traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ORLANDO V. (Ed.), *Con don Bosco educatori dei giovani del nostro tempo* (Roma, LAS 2015); ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti Salesiane. 1. Don Bosco e la sua opera*. Raccolta antologica (Roma, LAS 2014); VOJTÁŠ M., *Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teorie e proposte innovative* (Roma, LAS 2015). VOJTÁŠ M., *Reviving Don Bosco's Oratory: Salesian Youth Ministry, Leadership and Innovative Project Management*, (Jerusalem, STS Publications 2017).

EB0320. Pedagogia salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAL VOJTÁŠ

Finalità:

Il corso intende presentare la pedagogia salesiana, contestualizzandone l'evoluzione storica in diversi contesti e le connessioni con diverse correnti pedagogiche, attualizzando le sue applicazioni alle problematiche educative contemporanee.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere la pedagogia salesiana nelle sue diverse fasi di sviluppo: dalle prime formulazioni di Giovanni Bosco fino alle teorizzazioni e buone pratiche contemporanee; sistema-

tizzare gli elementi fondamentali della pedagogia salesiana in un insieme coerente; confrontare la pedagogia salesiana con le maggiori teorie pedagogiche contemporanee; applicare i principi della progettazione educativa salesiana a un contesto specifico.

Argomenti:

I. Il Sistema Preventivo di don Bosco: il contesto, i principi e i criteri di una rilettura pedagogica attualizzante; II. Le linee pedagogiche della Congregazione Salesiana sotto la guida dei successori di don Bosco in rapporto con il contesto storico e pedagogico dell'epoca; III. La sistematizzazione dei principi permanenti della pedagogia salesiana; IV. L'antropologia pedagogica per l'educazione salesiana attuale; V. Le istituzioni educative salesiane: oratorio, scuola, parrocchia, opere speciali; VI. Metodologia della progettazione educativa salesiana attualizzante: teorie, criteri, passi e applicazioni.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2006); traduzione in inglese: *Prevention, not Repression. Don Bosco's Educational System*, (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2013; traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ORLANDO V. (Ed.), *Con don Bosco educatori dei giovani del nostro tempo* (Roma, LAS 2015); ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti Salesiane. 1. Don Bosco e la sua opera*. Raccolta antologica (Roma, LAS 2014); DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La Pastorale Giovanile Salesiana. Quadro di riferimento* (Roma, SDB ^{3}2014; VOJTÁŠ M., *Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teorie e proposte innovative* (Roma, LAS 2015). VOJTÁŠ M., *Reviving Don Bosco's Oratory: Salesian Youth Ministry, Leadership and Innovative Project Management*, (Jerusalem, STS Publications 2017).

EB0410. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CARLO NANNI - MICHAL VOJTAS - CRISTIANO CIFERRI

Argomenti:

1. Antropologie e antropologia filosofico-educativa. Le coordinate antropologiche e il principio di responsorialità. 2. Comunicazione: elemento costitutivo dell'uomo come dialogo esistenziale. L'alfabeto del mondo della comunicazione. Il rischio dell'interpretazione: ermeneutica dialogica. Il criterio della verità. 3. Fondamenti per una comunicazione "buona": la dimensione etica della comunicazione. La dimensione personalizzante e sociale della comunicazione. 4. La via dell'uomo: la cultura. Cultura e culture. Identità, pluralismo, multicultura, intercultura, ultra-culturalità. I modi storico-evolutivi dell'Occidente. Modernità, postmodernità, globalizzazione e post-globalizzazione. L'età e la cultura dei diritti umani. L'attenzione ecologica. 5. Multi-media e

l'evoluzione della cultura dell'immagine. L'interattività e internet. La multimedialità interattiva (giochi, multiplayer, realtà virtuale)

Testi:

JONAS H., *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica* (Torino, Einaudi 1990); GALANTINO N., *Dire "uomo" oggi. Le nuove vie dell'antropologia filosofica* (Cinisello Balsamo-MI, Paoline, 1993); NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); URE M., *Filosofia della comunicazione* (Torino, Effatà 2010); CANGIÀ C., *Generazione Tech. Crescere con i nuovi media* (Firenze, Giunti 2014); BYUNG-CHUL H., *Nello sciame. Visioni del digitale* (Milano, Nottetempo 2015); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989); FRANCESCO, *Laudato si'*, cap. 6 (nn. 202 - 234).

EB0510. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FIORE

Finalità:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere la problematica interpretativa della storia contemporanea. 2. Conoscere il quadro generale della storia contemporanea con l'ausilio dei documenti. 3. Approfondire alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia contemporanea, da studiare sui documenti. 4. Saper analizzare le continuità e le fratture e i collegamenti dei vari aspetti della storia contemporanea. 5. Saper correlare tra loro le vicende nazionali e quelle internazionali.

Argomenti:

1. Problematiche introduttive: questioni metodologiche; problematica interpretativa; orientamenti bibliografici. 2. Economia e società nella prima metà dell'Ottocento. 3. La circolazione delle idee al principio dell'Ottocento. 4. Il mondo a metà dell'Ottocento. 5. Il panorama europeo e mondiale dal 1870 alla prima guerra mondiale. 6. Economia, società e Stato nell'età dell'imperialismo europeo. 7. I movimenti operai in Europa. 8. Pubblico e privato nell'Europa della borghesia tra Ottocento e Novecento. 9. Cultura laica, vita religiosa e movimenti cristiani tra Ottocento e Novecento. 10. L'età dei totalitarismi. 11. Il mondo diviso dopo la seconda guerra mondiale. 12. La decolonizzazione.

Sviluppo e sottosviluppo. 13. Religioni e società nel Novecento. 14. Verso il XXI secolo. 15. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale a scelta tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2016); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2009); SABBATUCCI G.- VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006). Altri testi di consultazione: ROGARI S., *L'età della globalizzazione. Storia del mondo contemporaneo dall'imperialismo europeo al XXI secolo* (Torino, UTET 2014); CAVAZZA S.- POMBENI P., *Introduzione alla storia contemporanea* (Bologna, il Mulino 2012); *Atlante della storia contemporanea* (Novara, De Agostini 2011); SABBATUCCI G.- VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza 2008); SABBATUCCI G.- VIDOTTO V., *Storia contemporanea. Il Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIDOTTO V., *Guida allo studio della storia contemporanea* (Roma-Bari, Laterza 2004).

FSE

EB0520. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento nel quale si delineeranno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. La ricerca innovativa della parola poetante in *Vita d'un uomo* di Giuseppe. Ungaretti. 3. La questione dell'arte e la sua possibilità salvifica nel romanzo *Tonio Kröger* di Thomas Mann.

Testi:

CASTELLI F., *Nel grembo dell'ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto*, 3 voll. (Milano, S. Paolo 2001); ANSELMI G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); UNGARETTI G. *Vita d'un uomo. Tutte le poesie* (Milano, Mondadori 1969); MANN Th., *Tonio Kröger*, (Torino, Einaudi 1993). *Appunti* del corso.

EB0571. Inglese I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading*, *listening*, *speaking* e *writing)* basandosi su un approccio altamente comunicativo, che prevede un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. Attenzione particolare sarà riservata alla comprensione di testi scritti su argomenti di carattere generale. Ulteriore ambito di approfondimento del corso sarà la familiarizzazione con testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, prevalentemente relativi ad argomenti di psicologia generale e neuroscienze, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il livello ed il gruppo di appartenenza. A prescindere dal livello di conoscenza/competenza iniziale, l'esame finale verterà sugli stessi argomenti per tutti gli studenti. Per superare la prova finale di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*).

Testi:

CLIVE OXENDEN-CHRISTINA LATHAM-KOENIG, *New English File* (Oxford University Press): Il manuale di riferimento verrà suggerito dalla Professoressa dopo aver valutato il livello di conoscenza/competenza linguistica di ogni studente ammesso al corso.

MILES SCOTT, *Effective Reading 3 - Intermediate* (Macmillan). Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press ^{3}2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese* (Nuova edizione - Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0572. Inglese II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading*, *listening*, *speaking* e *writing)*, prevedendo un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento.

Specifico ambito di approfondimento del corso sarà la lettura di testi tecnici autentici, in particolar modo gli articoli di ricerca, pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale. In particolare, il corso intende offrire gli strumenti necessari per poter

analizzare la struttura degli articoli di ricerca, analizzandole le potenziali difficoltà sia a livello testuale sia a livello sintattico.

In seguito al *placement* test iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il proprio livello e gruppo di appartenenza. A prescindere dal livello di conoscenza/competenza iniziale, l'esame finale verterà sugli stessi argomenti per tutti gli studenti.

Per superare la prova finale, sarà necessario possedere il livello B2 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*).

Testi:

SHORT JANE, *English for psychology in higher education studies* (Garnet Education 2010); WHITTERIDGE ZANFORLIN N., *Did you understand? Developing reading skills in Psychology* (CEDAM 1998); ABBAMONTE L., *Reading Psychology English - Coping with Research Articles* (Edizioni Scientifiche Italiane). Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press ^{3}2010).

EB0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica educativa intesa nel suo significato più generale di aiuto alla crescita e allo sviluppo del benessere fisico, psicologico, morale e spirituale dell'uomo. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità e il ruolo della Pedagogia, intesa come scienza pratico-progettuale. 2. Comprendere la natura della pratica educativa considerata come pratica umana sociale collaborativa, identificando la struttura e la dinamica fondamentale dell'agire educativo. 3. Definire il concetto di domanda educativa, prospettandone alcune dimensioni fondamentali ed illustrando alcuni metodi di analisi dei bisogni educativi dei giovani. 4. Identificare e organizzare gli elementi costitutivi di un processo di progettazione educativa, considerato come processo di soluzione di problemi, mettendone in evidenza la struttura e la dinamica. 5. Conoscere la natura e la funzione conoscitiva e operativa dei modelli già elaborati di pratica educativa. 6. Esporre i concetti di competenza, di obiettivo educativo e di itinerario pedagogico, esplicitandone il ruolo e i metodi di determinazione nel contesto di un'attività progettuale. 7. Analizzare e interpretare la pratica educativa sotto il profilo della metafora della conversazione, cogliendo in essa la centralità del dialogo tra educatore ed educandi ed esplicitandone le varie forme di attuazione. 8. Conoscere la natura, il ruolo e le forme di realiz-

zazione di una comunità educativa, intesa come luogo di sviluppo della pratica conversazionale. 9. Descrivere i vari aspetti e ruoli del processo di valutazione educativa, indicandone le polarità fondamentali, alcuni modelli operativi e distinguendo tra valutazione del progetto, valutazione dell'azione educativa e valutazione dei suoi risultati. 10. Conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, e in particolare di quelli professionali.

Argomenti:

1. La Pedagogia come scienza pratico-progettuale. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Azione umana e azione educativa. 4. Progettare l'azione educativa. 5. Le dimensioni della domanda educativa. 6. Modelli di pratica educativa. 7. Obiettivi, competenze, itinerario educativo. 8. La pratica educativa come "conversazione". 9. La comunità - luogo della "conversazione" educativa. 10. Le forme della "conversazione" educativa. 11. La valutazione: dei e nei progetti educativi; dell'azione e dei risultati. 12. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREY M.- GRZĄDZIEL D., *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 2011); GRZĄDZIEL D., *Alla ricerca dell'identità della pedagogia*, «Orientamenti Pedagogici», vol. 58, n. 3 (2011), 505-524; GRZĄDZIEL D., *Educare il carattere. Per una pratica educativa teoricamente fondata* (Roma, LAS 2014); TAROZZI M., *Pedagogia generale : storie, idee, protagonisti* (Milano, Guerini 2001); BRUNER J., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); DEWEY J., *Il mio credo pedagogico* (Firenze, La Nuova Italia 1954); ID., *Le fonti di una scienza dell'educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1996); CHIOSSO G., *Sperare nell'uomo : Giussani, Morin, MacIntyre e la questione educativa,* (Torino, SEI 2009); RIVOLTELLA P.C., *Nativi digitali, media e nuove tecnologie*, in: G. CHIOSSO, *Luoghi e pratiche dell'educazione* (Milano, Mondadori 2009) 87-105; COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; MARIANI A., *Venticinque saggi di pedagogia* (Milano, Angeli 2011); BALDACCI M., *Trattato di pedagogia generale* (Roma, Carocci 2012); CHISTOLINI S., *Pedagogia generale. Insegnamento, scienza, disciplina* (Milano, Angeli 2013); MARI G.-MINICHIELLO G.-XODO C., *Pedagogia generale per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2014); BURZA V.-CHISTOLINI S.-SANDRONE BOSCARINO G., *Pedagogia generale per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze della formazione primaria* (Brescia, La Scuola 2014); MEIRIEU PH., *Fare la Scuola, fare scuola. Democrazia e pedagogia* (Milano, Angeli 2015); BALDACCI M.-COLICCHI E., *Teoria e prassi in pedagogia. Questioni epistemologiche* (Roma, Carocci 2016); LORO D., *Interpretare l'educazione. Introduzione all'ermeneutica pedagogica* (Verona, Edizioni Universitarie Cortina 2016); ELIA G., *Prospettive di ricerca pedagogica* (Bari, Progedit 2016).

EB0611. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. JAIME DE JESUS GONZALEZ - ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Promuovere l'acquisizione di conoscenze e abilitare alla pratica nell'ambito della Pedagogia sociale intesa come scienza pratico-progettuale dell'educazione nel contesto sociale

FSE

Obiettivi:

A fine corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: - definire la specificità della pedagogia sociale e saper identificare i diversi approcci che la distinguono, - avere una visione d'insieme dei contenuti della disciplina e degli ampi orizzonti in cui vanno identificati, - rispondere ai nuovi bisogni educativi e all'espansione dei luoghi educativi esterni e pubblici che si rivelano sempre più spazi efficaci di educazione informale, - aiutare a gestire la complessità del contesti educativi, la precarietà e indeterminatezza di ruoli e funzioni educative, - esprimere la capacità di promozione umana, individuale e collettiva, con interventi di promozione e prevenzione educativa

Argomenti:

I principali argomenti affrontati, secondo l'organizzazione modulare dei contenuti.

1. Questioni previe sul tema "educazione e società". 2. Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. 3. La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. 4. La costruzione della comunità educante. Territorio luogo di relazioni, di appartenenza e di partecipazione sociale. 5. Il lavoro educativo in strada. Un approccio sistemico agli interventi *outreach*, 6. Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. 7. Gli operatori della pedagogia sociale: l'educatore nel territorio, in strada e nella rete educativa.

Valutazione: Durante il corso gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie, con sintesi personale da confrontare e arricchire in gruppo. La verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo saranno la base della valutazione finale.

Testi:

Testi e/o manuali di riferimento: TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio nuova edizione 2010); ZAMPETTI A., *La strada educativa. Un approccio sistemico al lavoro educativo di strada* (Roma, LAS 2016). Altri manuali e testi di Pedagogia Sociale consigliati: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori

2005); BRUNO F.-LANZA DI SCALEA I., *Pedagogia Sociale. Storia, Identità & Prospettive*, vol. 1 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); BRUNO F., *Pedagogia Sociale. Epistemologia, Campo & Metodologia*, vol. 2 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); FERMOSO P., *Pedagogía social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.- SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Franco Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); MOLLO G.-PORCARELLI A.-SIMEONE D., *Pedagogia sociale* (Brescia, La Scuola, 2014); NAPOLITANO E., *Educazione, Comunità e politiche del territorio* (Milano, Angeli 2015); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005); PORCARELLI A., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Roma, Armando, 2009); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); PORTOIS J.P.-DESMET H., *L'educazione postmoderna* (Pisa, Ed. del Cerro 2006); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SANTERINI M.-TRIANI P., *Pedagogia sociale per educatori* (Milano, ISU-EDUcat, 2007); STRIANO M., *Introduzione alla pedagogia sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); TRAMMA S., *Pedagogia della comunità. Critica e prospettive educative* (Milano, Angeli 2009)

EB0612. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. JAIME DE JESUS GONZALEZ - ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

La finalità generale del corso è quella di far entrare in una nuova "forma mentis", circa l'agire educativo, per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Insieme a questa finalità generale si vuole anche aiutare a riconoscere l'importanza del paradigma educativo interculturale nell'attuale società multiculturale, nella convinzione che "oggi o l'educazione è interculturale o non è educazione".

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere la situazione delle società multiculturali e le sfide educative che esse comportano; - comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologia, le sue prospettive operative; - avere consapevolezza delle esigenze formative degli educatori interculturali; - confrontarsi con esperienze significative e fare esperienza di lavoro di gruppo interculturale

Argomenti:

- Globalizzazione, società multiculturale, educazione. - La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. - La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. - Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori interculturali.

I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sull'educazione interculturale in famiglia e a scuola, sull'identità multiculturale, sui diritti umani come "nuova frontiera pedagogica nelle società multiculturali.

Valutazione: Durante tutto il corso si metteranno in atto laboratori interculturali, costituendo gruppi di provenienza diversa, con radici culturali diverse. Nei laboratori si cercherà di valorizzare la diversità in un confronto/scambio/dialogo su tematiche/valori o esperienze e situazioni di vita, per cogliere aspetti comuni e specifici e valutare il senso umano e la ricchezza della diversità. La valutazione verrà fatta a partire dal portfolio, dalle sintesi di lavoro personale e dal coinvolgimento nei laboratori interculturali sulle problematiche integrative dei moduli.

Testi:

Testi e/o manuali di riferimento: PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); SANTERINI M:, *Da stranieri a cittadini. Educazione interculturale e mondo globale* (Milano, Mondadori, 2017); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003).

Altri testi di riferimento: ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); BOLOGNESI I.-LORENZINI S., *Pedagogia interculturale. Pregiudizi, razzismo, impegno educativo* (Bologna, Bononia University Press 2017); BOSSIO F., *Fondamenti di pedagogia interculturale. Itinerari educativi tra identità alterità e riconoscimento* (Roma, Armando 2012); CAMBI F., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); COHEN-EMERIQUE M., *Per un approccio interculturale nelle professioni sociali e educative. Dagli inquadramenti teorici alle modalità operative* (Trento, Erickson 2017); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); GALLONI F.-RICUCCI R., *Crescere in Italia. Dall'intercultrua all'inclusione sociale. Esperienze di educazione dentro e fuori la scuola* (Milano, Unicopli 2010); GIUSTI M., *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GOBBO F., *A proposito di intercultura* (Padova, Imprimitur 2011); MASCIA M., *Dialogo interculturale, diritti umani e cittadinanza plurale* (Venezia, Marsilio 2007); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multicultura, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003* (Roma, LAS 2003); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); PREMOLI S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SURIAN A. (a cura), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* (Trento, Erickson 2006); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva in-*

terculturale (Napoli, Scientifiche Italiane 2002); WOOD PH. & LANDRY CH., *The Intercultural City. Planning for diversity advantage* (London, Earthscan 2008); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003); ZOLETO D., *Dall'intercultura ai contesti eterogenei. Presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica* (Milano, Angeli 2012); REGGIO P.-SANTERINI M., *Le competenze interculturali nel lavoro educativo* (Roma, Carocci 2014); TAROZZI M., *Dall'intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale* (Milano, Angeli 2015).

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCA R. BUSNELLI

Finalità:

- Aiutare a cogliere l'esigenza dell'apprendere per tutta la vita e a riconsiderare il processo educativo, nella prospettiva del *longlife learning*. - Far acquisire capacità di attenzione all'adulto che apprende, alle specificità e modalità più efficaci del suo apprendere, alle competenze relazionali e professionali adeguate. - Imparare collegare l'educazione degli adulti con l'acquisizione di cittadinanza consapevole, attiva e partecipe nelle realtà sociali attuali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere l'evoluzione del concetto e del paradigma dell'educazione/formazione ed essere consapevole della necessità attuale dell'apprendimento lungo tutta la vita (longlife learning); - acquisire nuova consapevolezza della realtà dell'adulto e dell'adultità, delle sue difficoltà di comprensione e di identificazione, delle diverse prospettive d'interpretazione dell'evoluzione della vita adulta; - saper riconoscere le caratteristiche dell'apprendimento nella vita adulta, saperne padroneggiare metodologie e tecniche e acquisire le competenze di fondo per guidare l'azione formativa di soggetti in età adulta.

Argomenti:

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti**.** I referenti classici dell'Educazione degli Adulti. 2. Modulo: Società Attuale, vita adulta e aree di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. L'adulto oggi e ricerche sull'adultità. 3. Modulo: Educazione e Apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. Lo statuto epistemologico dell'Educazione degli adulti. Apprendimento: significati, principi, modelli e teorie. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. Processi formativi e fattori di processo. Metodologie di formazione e gestione dei processi. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi

personale, e a fare ricerca circa la situazione dell'EDA nel proprio Paese. La valutazione viene fatta a partire dal portfolio redatto (controllato almeno due volte) e dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate.

Testi:

Manuali di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola 2006). Letture obbligatorie: KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); SPENCER J., *Chi ha spostato il mio formaggio?* (Milano, Sperling & Kupfer 1999). *Altri testi di riferimento*: ALBA G.A.-NACCARI, *Pedagogia dei cicli di vita in età adulta* (Roma, Anicia 2010); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CASTIGLIONI M. (a cura), *L'educazione degli adulti tra crisi e ricerca di senso* (Milano, Unicopli 2011); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); KNASEL E.-MEED J.-ROSSETTI A., *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita* (Milano, Cortina 2002); KNOWLES M.S.-HOLTON III E.F.-SWANSON R.A., *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*, (nuova edizione) (Milano, Angeli [9]2008); MARESCOTTI E., *Educazione degli adulti. Identità e sfide* (Milano, Unicopli 2012); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). MEDICINA J.-BETTONI M. (a cura), *L'educazione degli Adulti. Tra orientamento formativo e formazione permanente* (Milano, Angeli 2009); MEZIROW J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nellì'apprendimento degli adulti*, (Milano, Cortina 2003); MONTEDORO C.-PEPE D. (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci [4]2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); QUAGLINO G.P., *Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi* (Milano, Cortina 2005); QUAGLINO G.P., *La scuola della vita. Manifesto della terza formazione* (Milano, Cortina, 2011); QUAGLINO G.P. (a cura), *Formazione. I metodi* (Milano, Cortina 2014); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006); DE NATALE M. LUISA; MARSICK V., J., ; SPENNATI S., *Trasformative learning e pedagogia degli adulti*, (Milano, Educatt Università Cattolica 2015); MARIANI A. MARINA, *Diventare Adulti. Formazione e nuovi modelli per contrastare la comparsa dell'Adulto* (Milano, Unicopli 2014).

EB0622. Terzo settore, no-profit ed educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCA R. BUSNELLI

Argomenti:

Il mondo del non profit, ha acquisito in Italia un ruolo ed una importanza crescente quale spazio di elaborazione di metodi di lavoro innovativi ma anche come luogo di produzione di servizi che non trovano i giusti riferimenti etici ed organizzativi nelle strutture pubbliche.

Molto del lavoro svolto dalle organizzazioni non profit o appartenenti al così detto "Terzo Settore" è un lavoro di tipo educativo, si pensi alle Case fa-

miglia, alle comunità alloggio, alle cooperative che si occupano di disabilità, di tossicodipendenza, di devianza, a tutte e attività di carattere ricreativo. I destinatari sono spesso minori, sempre – in ogni caso – persone per le quali il problema principale è la formulazione di progetti educativi.

La conoscenza di questo mondo, delle sue caratteristiche, della legislazione di riferimento, in particolare delle nuove normative che lo caratterizzano e lo hanno modificato nella sua natura e organizzazione, delle opportunità che si hanno per il lavoro comune, delle modalità organizzative che lo contraddistinguono , diventa pertanto necessaria per gli operatori educativi. Durante il corso si affronteranno le seguenti tematiche: La modifica della lesislazione del Terzo settore; Definizione di Non profit e caratteristiche organizzative; Il non profit nel welfare Italiano ed europeo;le diverse organizzazioni del Non profit; la legislazione di riferimento; Gli ambiti intervento in Italia e all'estero; le competenze professionali nel non profit; Non profit ed educazione: peculiarità, limiti, il lavoro preventivo.

Gli strumenti metodologici principali saranno la lezione frontale, la realizzazione di ricerche individuali e l'uso di esercitazioni su casi.

Modalità di valutazione: verifica in itinere e finale sia della partecipazione attiva durante le lezioni che delle elaborazioni personali e di gruppo condotte durante il corso, esercitazione finale di gruppo

Testi:

DI DIEGO S.-TOSI V., *La riforma del terzo settore* (Roma, Maggioli 2017); BARBETTA G.B., *Senza scopo di lucro* (Bologna, Il Mulino 1996); COLOZZI I.-BASSI A., *Da Terzo settore ad imprese sociali. Introduzione all'analisi delle organizzazioni non profit* (Roma, Carrocci Faber 2003); CONSORTI P., *Legislazione nel terzo settore. Le norme sul non profit, il volontariato, la cooperazione sociale ed internazionale* (Pisa, Plus 2005); FAZZI L.(a cura), *Cultura organizzativa del non profit* (Milano, Angeli 2000); HINNA A. (a cura), *Gestire ed organizzare nel terzo Settore* (Roma, Carocci Faber 2005); AA.VV., *Lavorare nel terzo settore. Come si crea e si gestisce un'organizzazione non profit* (Roma, Carocci 2005); MANSON D.E.-MELANDRI B., *Il Management delle organizzazioni non profit* (Roma, Maggioli Editori 2001); MORGANTI M., *Non profit: produttività e benessere* (Milano, Angeli 1998); SANTUARI A., *Le organizzazioni non profit* (Padova, Cedam 2012); TOSI V.-RAPONI F.; *La riforma del Terso Settore* (Milano, Hoepli 2014); COCCO G., *Gestire un associazione* (Milano, Angeli 2016).

EB0640. Seminario di Progettazione educativa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli alla progettazione educativa

generale (PEG) per strutture socioeducative e alla progettazione educativa individualizzata (PEI) per i soggetti in esse accolti.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper progettare la realizzazione di una struttura socioeducativa per rispondere a problematiche specifiche in un contesto; - padroneggiare le fasi della progettazione e saper soddisfare le esigenze di ciascuna di esse per fare un buon progetto; - saper mettere in atto, monitorare e valutare il progetto nella sua efficacia e nelle eventuali esigenze di correzioni necessarie.

Argomenti:

Significato e portata antropologica di un progetto educativo, - Il perché del progetto e gli elementi costitutivi della progettazione, -Fasi della progettazione e stesura del progetto, - Gli strumenti per la progettazione, - Realizzazione di un Progetto Educativo Generale (PEG) di struttura e di un Progetto Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI - PEP).

Valutazione: Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione nei gruppi/laboratorio e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Testo di riferimento: ORLANDO V. –ZAMPETTI A., *Progettazione educativa. Professionalità educativa e competenze pedagogiche* (Roma, LAS, 2018)

Altri testi per la consultazione: LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MISESTI P., *Per una nuova prevenzione* (Molfetta-BA, La Meridiana 2008); PARMIGIANI D.-TRAVERSO A. (a cura), *Progettare l'educazione. Contesti, competenze, esperienze* (Milano, Angeli 2011); SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini ^{2}2010). Il quarto capitolo è tutto sulla "*Progettazione educativa territoriale*", pp. 113-133. Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0641. Seminario di progettazione della formazione degli adulti
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa FRANCESCA R. BUSNELLI

Finalità:

Il seminario intende offrire occasione di sperimentare metodologie e tecniche di formazione partecipata degli adulti ma anche di offrire spazi di costruzione di strumenti di autoformazione e autovalutazione di sé.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di : riconoscere informazioni e nozioni teoriche rispetto al concetto di formazione e al ruolo del formatore in percorsi di formazione degli adulti; manifestare competenze relazionali e abilità tecniche per sviluppare strategie di analisi dei fabbisogni formativi; - padroneggiare competenze tecniche per elaborare la progettazione di un percorso formativo; - dimostrare di possedere nozioni teoriche e competenze tecnico-relazionali per la gestione di metodi e strumenti utilizzati nella fase di erogazione di un percorso formativo.

Le competenze apprese permetteranno di intervenire sui vari livelli di complessità dei percorsi formativi: ruolo del formatore, analisi della domanda, progettazione dell'intervento, ciclo di apprendimento, relazioni con i discenti, processo comunicazionale, valutazione formativa.

I principali argomenti affrontati: Analisi della domanda e rilevazione fabbisogni formativi; progettazione dell'attività formativa; sviluppo di abilità comunicative e di gestione d'aula; valutazione dei percorsi formativi; tecniche e strumenti di analisi e di progettazione formativa.

Impegni previsti per gli studenti: Partecipazione alle lezioni teorico/pratiche. Partecipazione attiva alle esercitazioni in aula e realizzazione dei compiti assegnati. Elaborazione di materiale didattico e progettuale.

Forme di valutazione previste: Valutazione di progetti e materiali formativi elaborati in gruppi e personalmente.

Testi:

ALESSANDRINI G.-TIRITICCO M., *Progettare per formare* (Rimini, Maggioli 1998); AVALLONE F., *La formazione psicosociale: metodologie e tecniche* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1989); AIF , *Professione formazione* (Milano, Angeli 1996); ALESSANDRINI G., *Comunicare organizzando. La competenza comunicativa nell'organizzazione condivisa* (Roma, Seam 1996); BALDASSARRE S., *Qualità e progetto formativo* (Milano, Angeli 2003); BIASIN C., *Di che formazione parli?* (Padova, CLEUP 2000); BROAD MARY L.-NEWSTROM JOHN W., *Trasferire l'apprendimento. Strategie operative per un elevato rendimento sugli investimenti in formazione* (Milano, Angeli 2009); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BRUSCAGLIONI M., *Per una formazione vitalizzante. Strumenti professionali* (Milano, Angeli 2005); CASTAGNA M. *Progettare la formazione* (Milano, Angeli 1991); CASTAGNA M., *Role playing, autocasi ed esercitazioni psicosociali* (Milano, Angeli 2001); CASTAGNA M., *La lezione nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 2007); CASULA C., *I porcospini di Schopenauer. Come*

progettare un gruppo di formazione per adulti (Milano, Angeli 2003); CASULA C., *Giardinieri, principesse, porcospini: Metafore per l'evoluzione personale e professionale* (Milano, Angeli 2002); CONTESSA G., *La formazione* (Milano, Città Studi 1993); CORTESE A., *Appunti sulla formazione dei formatori. L'esperienza e i pensieri di un educatore degli adulti* (Edizioni Lavoro 2007); DI MARIA F.-LOVANCO G., *Psicologia, gruppi, formazione* (Milano, Angeli 2002); *Formazione di valore. Come sviluppare valori per la società della conoscenza* (Milano, Angeli 2006); *Formazione e processo formativo. Ipotesi interpretative* (Milano, Angeli 2001); HART LOIS B., *Metodi di formazione innovativi di successo. Un manuale per formatori* (Milano, Angeli 2004); LAGRASTA G., *Didattica generale per la formazione dei formatori* (Laterza 2005); LICCIARDELLO O.-COSTANTINO A., *Quale formazione continua? Climi relazionali e qualità della professionalità nelle organizzazioni di servizio* (Bonanno 2008); LICHTNER M., *La qualità delle azioni formative. Criteri di valutazione tra esigenze di funzionalità e costruzione del significato* (Milano, Angeli 2002); LIPARI D., *Progettazione e valutazione nei processi formativi* (Edizioni Lavoro 2002); LIPARI N., *Logiche di azione formativa nelle organizzazioni* (Milano, Guerini Associati 2002); LIUZZI M., *La formazione fuori dall'aula. Concetti, metodi e strumenti per un nuovo modello formativo multidimensionale* (Milano, Angeli 2006); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); LUPERINI R., *Giochi d'aula. Giochi per cambiare la formazione e favorire il cambiamento* (Milano, Angeli 2006); MAGER R.F. , *Gli obiettivi didattici* (Firenze, Giunti 1994); MANES S. (a cura), *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli); MASCI S., *Giochi e role playing per la formazione e la conduzione dei gruppi* (Milano, Angeli 2009); MONTANARI F.-Montanari S-, *Dal branco al gruppo. Manuale di giochi per la formazione di gruppi* (La Meridiana 2008); PINNOCK J., *La scala di corda – Strumenti per un giovane formatore* (Milano, Angeli 2004); QUAGLINO G.P., *Fare formazione* (Bologna, Il Mulino 2005); QUAGLINO G.P.-CARROZZI G.P., *Il processo di formazione* (Milano, Angeli 1996); QUAGLINO G.P. (a cura), *Formazione. I metodi* (Milano, Cortina 2014); RAGO E., *L'arte della formazione* (Milano, Angeli 2006); SCIALPI M., *L'Io. Gruppo in formazione. Aspetti del processo formativo e dinamiche di gruppo* (Aracne 2008).

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCA R. BUSNELLI

Argomenti:

1. Quale modello di uomo e quale teoria della personalità? Il personalismo. 2. Quando inizia il processo educativo? La necessità dell'educazione prenatale. 3. Determinismi, condizionamenti e limiti nella formazione umana. 4. Compiti evolutivi e fattori protettivi nel processo di sviluppo dell'educando. 5. Il processo educativo: le esperienze da suscitare nell'educando. 6. Il ruolo di una comunicazione efficace: emozioni ed empatia nel processo educativo. 7. L'educazione come cura. La pedagogia evolutiva in chiave preventivo-promozionale. 8. I valori più significativi del sistema preventivo salesiano. 9. Formazione alla disciplina: base della formazione alla responsabilità. 10. L'infanzia, l'educazione e la riflessione pedagogica. 11. La resilienza nel processo educa-

tivo. 12. Educare in un mondo complesso. 13. L'importanza delle reti educative.

Testi:

Obbligatori: AUGELLI A., *In itinere. Per una pedagogia dell'erranza* (Lecce, Pensa Multimedia 2013); IORI V.-BRUZZONE D. (a cura), *Le ombre dell'educazione. Ambivalenza, impliciti, paradossi* (Milano, Angeli 2015). Per l'approfondimento: DURRANDE P., *L'arte di educare alla vita* (Magnano-BI, Qiqajon 2012); IORI V. (a cura), *Il sapere dei sentimenti. Fenomenologia e senso dell'esperienza* (Milano, Angeli 2009); MARI G:, *Educazione come sfida della libertà* (Brescia, La Scuola 2013); BRUZZONE D., *Farsi persona. Lo sguardo fenomenologico e l'enigma della formazione* (Milano, Angeli 2012); ARIOLI A., *Questa adolescenza ti sarà utile. La ricerca di senso come risorsa per la vita* (Milano, Angeli 2013); MUSI E., *Invisibili sapienze. Pratiche di cura al nido,* (Parma, Junior 2011); AUGELLI A., *Erranze. Attraversare la preadolescenza* (Milano, Angeli 2011); TRAMMA S., *L'educatore imperfetto* (Roma, Carocci 2014)

FSE

EB0711. Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIALIBERA D'AMBROSIO

Prerequisiti:

Per frequentare con profitto il corso si richiede la conoscenza delle linee epistemologiche e dei contenuti di base della Pedagogia generale, della Pedagogia sociale e della Filosofia dell'educazione.

Finalità/significato:

Il corso affronta la tematica familiare sul versante pedagogico, evidenziando le premesse epistemologiche della disciplina, i modelli teorici di riferimento, i nodi problematici attuali della compagine familiare, le dinamiche all'origine della vita coniugale e genitoriale e i processi educativi volti alla crescita individuale e socio-relazionale dei membri di una famiglia.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Individuare i criteri orientativi e i metodi del lavoro educativo con e per le famiglie. - Presentare l'importanza della riflessione pedagogica sulla famiglia e riconoscere il ruolo fondamentale di quest'ultima per la crescita dell'individuo e della società. - Conoscere le principali caratteristiche del sistema familiare e i suoi compiti evolutivi ed educativi. - Identificare le principali connotazioni delle trasformazioni familiari, dei nodi problematici nella società occidentale odierna e le inevitabili ripercussioni educative. - Indicare sfide, rischi e risorse associate ai ruoli genitoriali nella famiglia contemporanea. - Presentare la natura delle relazioni familiari dal punto di vista della cura educativa. - Conoscere la valenza e i dinamismi della comunicazione pedagogica efficace all'interno della famiglia. - Riconoscere a identificare le concezioni antropologiche e di famiglia sottese ai vari programmi e metodi di educazione familiare. - Esporre

l'importanza del progetto familiare e della sua dimensione axiologica. - Descrivere la natura e il ruolo del perdono nelle relazioni familiari. - Precisare la varietà dei modelli e delle pratiche educative familiari anche secondo alcune coordinate culturali non europee

Argomenti:

- Giustificazione di una pedagogia familiare: ambiti di lavoro e problemi. Costruire conoscenze sulla famiglia: il contributo della ricerca pedagogica. - Lo studio pedagogico della famiglia come sistema di relazioni educative. Famiglia come luogo di educazione. Strumenti e chiavi di lettura teorica. - Trasformazioni familiari e riflessione pedagogica. - Ciclo di vita e compiti evolutivi della famiglia: dalla coppia coniugale alla famiglia con figli adulti, l'integrazione delle dimensioni affettiva ed etica. - Esperienze familiari emergenti in epoca contemporanea: famiglie separate e famiglie migranti. - Generatività non biologica: famiglie adottive e affido familiare. - Chi è il buon genitore? Uno sguardo interculturale. - La famiglia di fronte ad eventi critici paranormativi: sofferenza e lutto. - La pedagogia familiare come cura. - Comunicare in famiglia. Il ruolo delle emozioni. - Il sostegno alla famiglia come lavoro educativo: modelli e metodi d'intervento. - Perdonare e insegnare il perdono in famiglia. Il riconoscimento dei limiti. - Capacità critica di riconoscere i modelli antropologici sottesi alle varie pedagogie familiari.

Impegni per lo studente: - Lavori scritti nel corso delle lezioni. - Approfondimenti personali e/o in gruppo. *Valutazione:* Esame scritto e/o orale alla fine della sessione; valutazione in itinere dei lavori effettuati a lezione.

Corsi collegati: Pedagogia sociale; Psicologia della famiglia; Sociologia della famiglia; Metodologia pedagogica evolutiva.

Testi:

A) Manuali obbligatori: SIMEONE D., *Educare in famiglia. Indicazioni pedagogiche per lo sviluppo dell'empowerment familiare* (Brescia, La Scuola 2008); PATI L., *Pedagogia della famiglia* (Brescia, La Scuola 2014) [da studiare soltanto i capitoli: I, XIII; XVIII; XIX]; d'AMBROSIO M.L.-OCCHIPINTI M.-QUINZI G.-SCIAMPLICOTTI F. (a cura), *Alla ricerca della famiglia. Viaggio attraverso i territori famigliari* (Roma, Alpes Italia 2014) [da studiare soltanto i capitoli: I, II; V; VI]. B) Testi per l'approfondimento: MILANI P. (ed.), *Manuale di educazione familiare. Ricerca, intervento, formazione* (Gardolo-TN, Erickson, 2001); IORI V., *Fondamenti pedagogici e trasformazioni familiari* (Brescia, La Scuola 2001); COLOMBO G.-COCEVER E.-BIANCHI L., *Il lavoro di cura. Come si impara, come si insegna* (Roma, Carocci 2004); QUINZI G.-PACE L. (a cura), *Relazioni (In)finite* (Brescia, La Scuola, in press); PATI L., *Progettare la vita. Itinerari di educazione al matrimonio e alla famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); ZANFRONI E., *Educare alla paternità tra ruoli di vita e trasformazioni familiari* (Brescia, La Scuola 2005); SITÀ C., *Il sostegno alla genitorialità. Analisi di modelli di intervento e prospettive educative* (Brescia, La Scuola 2005); MORTARI L., *La pratica dell'aver cura* (Milano, Mondadori 2006); MUSI E., *Concepire la nascita. L'esperienza generativa in prospettiva pedagogica* (Milano, Angeli 2007).

EB0740. Seminario di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIALIBERA D'AMBROSIO

Prerequisiti:

Per frequentare con profitto il Seminario, è necessaria la conoscenza delle linee epistemologiche e dei contenuti di base della Pedagogia generale, della Pedagogia Familiare e della Metodologia del lavoro scientifico.

Finalità/significato:

Il seminario permetterà agli studenti di: -Approfondire, da un punto di vista teorico e applicativo, la conoscenza di alcuni strumenti metodologici utili nella consulenza educativa o nell'ambito di interventi educativi per e/o con la famiglia. - Promuovere, attraverso l'esplorazione di detti strumenti d'intervento, consapevolezza e capacità di pensiero critico e riflessivo sui modelli, il sistema axiologico e di significati in riferimento alla famiglia di cui ciascun educatore è portatore .

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: - individuare alcune dimensioni psico-pedagogiche fondamentali della progettualità e dei modelli di funzionamento familiare; - scegliere con autonomia di giudizio le dimensioni psico-pedagogiche rilevanti e le metodologie più utili (anche mutuate da altri settori disciplinari) a leggere in chiave educativa le realtà familiari che, direttamente o indirettamente, incontrerà nei diversi contesti di intervento dell'educatore professionale; - scegliere le dimensioni psico-pedagogiche rilevanti e le metodologie utili a costruire alleanze educative con le famiglie che, direttamente o indirettamente, incontrerà nei diversi contesti di intervento educativo; - scegliere le dimensioni psico-pedagogiche rilevanti e le metodologie utili a promuovere esperienze trasformative nelle realtà familiari a cui saranno rivolti eventuali interventi educativi; -costruire un modello di sintesi per osservare alcune dimensioni simboliche della famiglia (miti e riti familiari); - avere competenze metodologiche di base per la costruzione di un linguaggio metodologico condiviso con altri colleghi all'interno di equipes interdisciplinari.

Argomenti:

- Un punto di partenza imprescindibile: nessi tra modelli antropologici, modelli teorici e strumenti metodologici. - Dimensioni psico-pedagogiche e relazionali implicate in specifiche forme di disagio personale e familiare: caratteristiche di struttura (sottosistemi e caratteristiche dei confini familiari), adattabilità, appartenenza, apertura, comunicazione e ascolto dei diversi membri, cura, alleanze e coordinazione triadica, dimensione evolutiva intergenerazionale, emotività e dimensione affettiva, dimensione normativa, elementi del-

la dimensione simbolica (miti e riti familiari). - Il colloquio di consulenza: l'ascolto della coppia. L'ascolto dei genitori, l'ascolto dei bambini, l'ascolto degli adolescenti. - Scale di misurazione e sistemi di codifica delle narrazioni (genogramma e ecomappa). - L'osservazione diretta della famiglia e dei suoi sotto-sistemi. - Questionari e diari osservativi. - L'osservazione di elementi simbolici: miti e riti familiari. - Metodi attivi per percorsi educativi per coppie e genitori

Impegni per lo studente: - Letture e approfondimenti personali. - Schede di esercitazione in aula e extra-aula. - Stesura di un elaborato scritto finale

Valutazione: Si terrà conto del contributo attivo di ogni partecipante e si valuterà l'elaborato scritto finale.

Corsi collegati: Pedagogia familiare; pedagogia sociale; psicologia sociale; psicologia della famiglia; psicologia dell'educazione; metodologia del lavoro scientifico.

Testi:

Sarà cura del docente fornire agli studenti materiali tratti da una bibliografia ampia ed interdisciplinare: PATI L. (ed.), *Pedagogia della famiglia* (Brescia, La Scuola, 2014); GALLINA M.-MAZZUCCHELLI F., *Il colloquio psico-sociale nei servizi per i minori e per la famiglia* (Milano, Angeli 2016); KERIG K.P.-LINDHAL M.K. (edd.), *Sistemi di codifica per l'osservazione delle relazioni familiari* (Milano, Angeli 2006); MAZZONI S.-TAFA' M.(edd.), *L'intersoggettività nella famiglia. Procedure multimetodo per l'osservazione e la valutazione delle relazioni familiari* (Milano, Angeli 2007); USAI M.C.-TRAVERSO L.-VITERBORI P.-DE FRANCHIS V., *Diamoci una regolata! Guida pratica per promuovere l'autoregolazione a casa e a scuola* (Milano, Angeli 2012); LUCARINI V., *Strumenti e tecniche di animazione* (Leumann, LDC 2004).

EB0750. Tirocinio di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIALIBERA D'AMBROSIO

Argomenti:

Incontro 1: Introduzione - Lezione frontale e laboratorio. Incontro 2: Competenze pedagogiche e lavoro con famiglie e coppie 1 - *Lezione frontale e laboratorio.* Incontro 3: Competenze pedagogiche e lavoro con famiglie e coppie 2 - *Lezione frontale e laboratorio.* Incontro 4: Pedagogia degli adulti e sistemi di valutazione dei percorsi di tirocinio - *Lezione frontale e laboratorio.* Incontro 5: Presentazione in gruppo - *Studenti al lavoro.* Incontro 6: Presentazione in gruppo - *Studenti al lavoro.* Incontro 7: Presentazione in gruppo - *Studenti al lavoro.* Incontro 8: Presentazione in gruppo - *Studenti al lavoro.* Incontro 9: Presentazione in gruppo - *Studenti al lavoro.* Incontro 10: Presentazione in gruppo. Incontro 11: Presentazione in gruppo. Incontro 12: Chiusura e valutazione del Tirocinio.

Impegni per gli studenti: Laboratori esperienziali nel corso delle lezioni; esperienze di osservazione partecipante e, possibilmente formazione sul cam-

po in strutture sul territorio, partecipazione a incontri formativi per i genitori (fuori dell'orario del tirocinio).

Valutazione: Esame scritto e/o orale nella sessione; valutazione delle esercitazioni svolte a lezione.

Testi:

1) Testi di base per il lavoro in aula: IORI V. (a cura), *Guardiamoci in un film. Scene di famiglia per educare alla vita emotiva* (Milano, Angeli 2011); PATI L., *Pedagogia della famiglia* (Brescia. La Scuola 2014) (capitoli scelti); d'AMBROSIO M.L.-OCCHIPINTI M.- QUINZI G.--SCIAMPLICOTTI F. (a cura), *Alla ricerca della famiglia. Viaggio attraverso i territori famigliari* (Roma, Alpes Italia 2014).

2) Testi per lo studio e l'approfondimento personale: MILANI P., *Progetto genitori. Itinerari educativi in piccolo e grande gruppo* (Gardolo-TN, Erickson 1996); GORDON Th., *Genitori efficaci. Educare figli responsabili* (Molfetta-BA, Meridiana ^{2}1997); DE NATALE M.L.-SIMONETTI C.-ZANFRONI E., *Adulti in cerca di educazione. Proposte di educazione familiare* (Milano, Vita e Pensiero 2001); SIMEONE D., *La consulenza educativa. Dimensione pedagogica della relazione di aiuto* (Milano, Vita e Pensiero 2002); MACARIO L., *Genitori: i rischi dell'educazione* (Torino, SEI 2007); sitografia: www.lascuoladeigenitori.it/

EB0810. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CLAUDIA GIORGINI

Finalità:

Scopo del corso è quello di familiarizzare con le diverse situazioni di disabilità attraverso un approccio relazionale, per costruire un intervento educativo congruente e un progetto di vita significativo.

Argomenti:

Al termine del corso lo studente: - Conoscerà le premesse metodologiche per sviluppare la prospettiva inclusiva delle persone con disabilità - Conoscerà le differenze fra deficit ed handicap, la logica delle buone prassi e le linee metodologiche per impostare un progetto di vita secondo la prospettiva inclusiva - Conoscerà i principali sistemi di classificazione promossi dall'OMS per la costruzione di un Progetto di Vita in relazione alle caratteristiche originali della persona con disabilità e del contesto di appartenenza.

I contenuti del corso sono articolati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche: 1. Identità della pedagogia speciale e le attuali linee di ricerca. 2. Il progetto di vita della persona con disabilità (esperienza del limite, significato di cura, pensare adulto). 3. Il disabile e la famiglia (famiglia, siblings, sessualità). 4. Il disabile e la scuola (Piano Educativo Individuale, Piano dell'Offerta Formativa, Insegnante di sostegno). 5. Il disabile e l'inclusione lavorativa. 6. Il disabile e il tempo libero (turismo, sport, volontariato, etc…). 7. Alunni con disabilità, figli di migranti (questioni educative, approcci culturali, prospettive inclusive). 8. Il disabile e la vita indipendente (adultità, la legge 112/16 del Dopo di noi).

Metodi didattici. Il metodo didattico comporterà: lezioni, analisi dei casi, esercitazioni. *Valutazione.* Lo studente dovrà elaborare un portfolio personale che documenti il percorso fatto durante il semestre evidenziando le competenze acquisite.

Testi:

CALDIN R., *Alunni con disabilità, figli di migranti. Approcci culturali, questioni educative, prospettive inclusive* (Napoli, Liguori, 2012); COLLEONI M. (a cura), *Immaginabili risorse. Il valore sociale della disabilità* (Milano, Angeli, 2016); CROTTI M., *Riconoscersi sulla soglia. Pensare la vulnerabilità per costruire la relazione educativa* (Milano, Angeli 2013); D'ALONZO L., *Disabilità: obiettivo libertà* (Brescia, La Scuola, 2014); DE RISIO A.-ANGELI S., *Sesso e disabilità: un'attrazione segreta, una devozione diversamente abile* (Roma, Alpes 2017); DOLFINI D., *Il diritto alla sessualità e la disabilità, tra bisogni e desideri. Il punto di vista delle persone con disabilità, dei loro familiari e degli operatori* (Trento, Erickson 2017); DONDI A., *Siblings. Crescere fratelli e sorelle di bambini con disabilità* (Roma, San Paolo 2018); DETTORI F., *Perdersi e ritrovarsi. Una lettura pedagogica della disabilità in età adulta* (Milano, Angeli ^{2}2013); DUSI P., *Il riconoscimento. Alle origini dell'aver cura nei contesti educativi* (Milano, Angeli 2017); GIORGINI C., *Integrare i disabili nel mondo del lavoro. Problemi culturali. Fonti giuridiche. Ostacoli sociali* (Roma, LAS, 2010); GRANDIN T., *Visti da vicino. Il mio pensiero su autismo e sindrome di Asperger* (Trento, Erickson 2014); IANES D., *Relazioni e cooperazione tra pari* (Trento, Erickson 2013); MARIANI V., *Disabilità intellettiva. Educazione affettiva e sessuale* (Roma, Paoline 2013); MARTINAZZOLI C., *Quando gli alunni con disabilità provengono da contesti migratori* (Milano, Angeli 2012); MAZZONE L. (a cura), *Sport, campus e inclusione. Modelli di organizzazione e gestione per bambini e ragazzi con disturbi del neurosviluppo* (Trento, Erickson 2017); MEDEGHINI R. et alii, *Disability studies, emancipazione, inclusione scolastica e sociale, cittadinanza* (Trento, Erickson 2013); MEDEGINI R. (a cura), *Norma e normalità nei disability studies. Riflessioni e analisi critica per ripensare la disabilità* (Trento, Erickson 2015); MURA A., *Pedagogia speciale. Riferimenti storici, temi e idee* (Milano, Angeli 2013); MURA A., *Identità, soggettività e disabilità* (Milano, Angeli 2013); MURPHY R.F., *Il silenzio del corpo. Antropologia della disabilità* (Trento, Erickson 2017); ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÁ, *Classificazione Internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson, 2002); PAVONE M., *L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità* (Milano, Mondadori 2014); RONDANINI L., *La valutazione degli alunni con BES. Il nuovo quadro normativo e strumenti operativi* (Trento, Erickson 2017); ROVATI F., *Oltre le frontiere della disabilità* (Roma, Armando 2014); STASOLLA F., *ICF e PEI nelle disabilità dello sviluppo* (Tricase-LE, Libellula 2013); ULIVIERI M. (a cura), *Loveability. L'assistenza sessuale per le persone con disabilità* (Trento, Erickson 2014); VEGLIA F. (a cura), *Handicap e sessualità: il silenzio, la voce, la carezza* (Milano, Angeli ^{3}2014); VIVALDI E. (a cura), *Disabilità e sussidiarietà. Il "dopo di noi" tra regole e buone prassi* (Bologna, Il Mulino 2012); ZURRU A.L., *La dimensione identitaria nella persona disabile* (Milano, Angeli 2015).

FSE

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Argomenti:

1. Dimensioni, fattori e indicatori della maturazione umana. 2. Giovani pe-

ricolanti: il rischio di disagio, devianza e recidiva nell'adolescenza. 3. Indicatori e metodologie di analisi e quantificazioni del rischio di disagio. 4. Lettura dei processi del disagio minorile in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici preventivi e rieducativi. 6. Il ruolo dell'educatore e la sua formazione per la prevenzione e rieducazione. 7. Il coinvolgimento dei destinatari verso la gestione protagonista corresponsabile dei propri percorsi educativi. 8. L'ambiente preventivo e rieducativo: convergenze e alleanze educative intorno ai progetti preventivi e rieducativi. 9. Il processo di prevenzione e di rieducazione: metodologia della progettazione e organizzazione dell'intervento educativo-preventivo e ri-educativo.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza*, (Brescia, La Scuola 1988).

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE

Argomenti:

1. Il disturbo da uso di sostanze: definizione e criteri diagnostici; il concetto di dipendenza patologica. 2. Fattori di rischio e di protezione. Fasi del consumo. 3. Remissione e stadi del cambiamento; la ricaduta e il concetto di recupero. 4. Modelli teorici di spiegazione delle tossicodipendenze. 5. Riduzione del danno. 6. Trattamenti per l'alcolismo e per le tossicodipendenze. 7. Prevenzione delle tossicodipendenze: approcci, programmi, metodologie. 8. Gruppi di autoaiuto; Ser.T; Comunità Terapeutiche; Day Hospital.

Testi:

Per tutti: SLIDES DELLE LEZIONI. Un testo a scelta tra i seguenti due: EDWARDS G. et alii, *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000) cap.1-9, 13-15, 18; RIGLIANO P.-BIGNAMINI E., *Cocaina. Consumo, psicopatologia e trattamento* (Milano, Raffaello Cortina 2009) cap.1-5.

EB0850. Tirocinio trattamento della delinquenza minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

Scopo del tirocinio è quello di abilitare i partecipanti a 'muoversi' in modo competente in comunità che ospitano ragazzi in difficoltà. Temi privilegiati saranno quelli relativi a: 1. Conduzione dei colloqui di conoscenza e di inserimento. 2. Ricostruzione dell'iter assistenziale che ha favorito l'inserimento

FSE

del minore in comunità. 3 Analisi di percorsi educativi da proporre ai ragazzi ospiti. 4. Principi di dinamica di gruppo. 5. Note sul mondo emotivo dell'educatore. 6. Valutazione di alcune proposte educative: il recupero scolastico e lavorativo, il tempo libero. 6. Indicazioni sulle comunità di accoglienza per minori.

NB. La parte più significativa del tirocinio verrà realizzata attraverso visite 'partecipate' in comunità per i minori a rischio.

Testi:

Dispense del Professore.

EB0851. Tirocinio presso Istituzioni per tossicodipendenti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il tirocinio intende promuovere un'esperienza diretta a contatto con una istituzione che affronta interventi con tossicodipendenti

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di: conoscere un'istituzione che ha la finalità di rispondere, dal punto di vista educativo alle persone che hanno fatto uso di sostanze tossiche e di stupefacenti; descrivere percorsi individuali di soggetti tossicodipendenti; illustrare modelli di intervento in comunità psicoterapeutiche; sperimentare le esigenze familiari di chi ha bisogno di essere re-inserito nel tessuto sociale e lavorativo.

Argomenti:

L'assunzione di sostanze stupefacenti è un atto che ha dei significati per chi lo attua e che risponde a bisogni estremamente diversificati; va quindi affrontato considerando la storia personale dell'individuo, la fase di vita in cui si verifica, il contesto in cui si attua, la cultura in cui si inserisce.

Dall'analisi dei percorsi individuali appare chiaro come il fenomeno sia ormai ampiamente diversificato anche alla luce dell'assunzione delle cosiddette "nuove droghe"; parallelamente il piano degli interventi di trattamento ha necessariamente dovuto prevedere un ventaglio di risposte possibili al problema: dagli interventi socioriabilitativi, alle comunità psicoterapeutiche, interventi ambulatoriali, familiari, di inserimento lavorativo, ecc. Il tirocinio in questo campo prevede un'esperienza a contatto con una tipologia di problematiche che suscita interrogativi importanti sui quali sarà previsto un percorso di riflessione professionale.

Valutazione: Sarà valutata la collaborazione dello studente in un progetto di pratica all'interno dell'istituzione scelta e la sua relazione finale sull'esperienza vissuta.

Testi:
RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna Il Mulino 1997); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); ZAMPETTI A, *Il personaggio del tossicodipendente, percorso di destrutturazione per l'allontanamento dalle sostanze*, Orientamenti Pedagogici, vol. 54, n. 4 (322) (2007); CALIMAN G.-PIERONI V. (a cura), *Lavoro non solo* (Milano, Angeli 2001); BRAGOZZI F.-CIPPITELLI C. (a cura), *Giovani e nuove droghe: 6 città a confronto* (Milano, Angeli 2003); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); GATTI R.C., *Lavorare con i tossicodipendenti* (Milano, Angeli 1999).

EB0910. Sociologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ISABELLA. CORDISCO

Obiettivi e programma del corso:

Alla luce degli obiettivi formativi dei Corsi di Studi, l'insegnamento di Sociologia dell'Educazione, intende offrire un'introduzione allo studio dell'educazione dal punto di vista sociologico. Il corso propone alle studentesse e agli studenti strumenti teorico-concettuali, metodologici ed empirici per una comprensione dei processi educativi e formativi e per una loro contestualizzazione nella società contemporanea; con un'attenzione particolare alle relazioni socio-educative, ai soggetti sociali che le attivano, alle istituzioni entro cui hanno luogo. Si propone un'analisi teorico ed empirica della nascita e dello sviluppo dei sistemi formativi, con una specifica attenzione alla tradizione americana ed europea. Due saranno le agenzie educative principali approfondite: la scuola e la famiglia. L'analisi della scuola nelle società moderne verrà approfondita nelle sue funzioni di trasmissione della conoscenza, socializzazione e selezione sociale. L'analisi sulla famiglia verrà declinata nello studio del ruolo che la famiglia esercita sul processo di educazione e socializzazione dei giovani e del ruolo che la famiglia ha come cellula base della società.

Competenze da acquisire: Alla fine del corso, verrà chiesto agli esaminandi sia di saper leggere in modo critico l'organizzazione dei sistemi scolastici, sia di conoscere le varie posizioni sociologiche a riguardo dei sistemi di istruzione e educazione e della famiglia come relazione sociale.

Il corso prevede esercitazioni in classe e lavori di gruppo che potranno concorrere alla valutazione complessiva.

Didattica del corso: Il corso si svolgerà sia attraverso lezioni frontali di esposizione teorica, sia attraverso momenti di tipo esercitativo e di didattica attiva. Eventuali materiali di supporto didattico presentati nel corso delle lezioni per favorire la comprensione delle tematiche esaminate, saranno disponibili richiedendoli direttamente al docente.

Valutazione: L'esame consiste in una prova scritta e in una integrazione della stessa con un colloquio orale al momento della verbalizzazione. La valutazione è in trentesimi, la votazione sarà data dalla media dei voti riportati nel-

le due prove. Le prove finali sono finalizzate a valutare il livello di conoscenza degli argomenti del programma sulla base dei seguenti criteri: capacità dello studente di illustrare concetti, di esporre adeguatamente categorie di analisi e metodi propri della sociologia delle relazioni educative, esaustività degli argomenti, competenza dell'uso del linguaggio disciplinare, padronanza e precisione dei principali concetti disciplinari, nonché una critica e personale rielaborazione degli argomenti studiati. Al momento della valutazione finale il superamento delle prove presuppone che lo studente abbia sviluppato una capacità di lettura di testi scientifici di livello avanzato; un metodo di studio in grado di consolidare capacità logiche, di sintesi e di giudizio autonomo; una buona capacità nell'uso della lingua italiana scritta per la redazione di un testo, nonché la capacità di gestione di situazioni di stress e ansietà connesse allo svolgimento della prova stessa.

Testi:

RIBOLZI L., *Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione* (Milano, Mondadori Università 2012); DONATI P., *Sociologia della relazione* (Bologna, Il Mulino 2013) (parti indicate dal docente); TERENZI P.-BOCCACIN L.-PRANDINI R. (a cura), *Lessico della sociologia relazionale* (Bologna, il Mulino 2016), solo le seguenti voci: Comunicazione, Educazione relazionale, Identità relazionale, Persona, Socializzazione; MANNHEIM K.-CAMPBELL STEWART W.A., *Introduzione alla sociologia dell'educazione* (Brescia, ELS-La scuola 2017) (parti indicate dal docente); BRINT S., *Scuola e Società* (Bologna, Il Mulino 2008) (cap. 1,2,3,4,5); DONATI P., *Manuale di Sociologia della Famiglia* (Roma, Laterza, Roma, 2006 (parti indicate dal docente).

EB0911. Sociologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANGELO ROMEO

Argomenti:

Il corso ha come obiettivo principale quello di guidare nella conoscenza sociologica, lo studente che per la prima volta si addentra in questa disciplina, con lo scopo di fornire adeguate conoscenze dei concetti teorici ed empirici con particolare riferimento agli elementi caratterizzanti la società moderna e post- moderna, per una migliore lettura dei fenomeni sociali. Gli studenti dovranno essere in grado alla fine del corso, di possedere i concetti teorici fondamentali della disciplina e quegli strumenti utili all'analisi dei processi e dei fenomeni sociali, attraverso la lettura e l'approfondimento tanto dei classici del pensiero sociologico, quanto dei diversi studi empirici prodotti. Il programma è costituito da una prima parte istituzionale, d'inquadramento della disciplina attraverso i principali concetti: I problemi metodologici della sociologia; gli elementi costitutivi della società; i processi sociali; mobilità; gruppi; istituzioni; famiglia; politica e lavoro; stratificazione sociale; devianza e anomia; cultura e civiltà; religione; spazio e tempo; comunicazione; la città; il ge-

nere; l'identità. All'interno del corso si svilupperà, insieme ai concetti, un excursus mirato sugli autori del pensiero sociologico classico e contemporaneo, utili alla lettura della contemporaneità. Sarà utile la presentazione di casi di studio utili, esempi che vadano ad approfondire i concetti teorici. Nello specifico, verrà posto rilievo sulla sociologia dei padri fondatori e su alcuni contemporanei come Beck, Bauman, Giddens, Le Breton. Un'ultima parte del corso verterà sulle principali metodologie di ricerca sociale qualitativa, come le Storie di vita, attraverso la trattazione e analisi di ricerche condotte nel cotesto romano e non solo, sulla disgregazione urbana e le periferie di ieri e oggi. La prova d'esame è orale sui testi indicati. Eventuali articoli saranno segnalati nel corso delle lezioni. Il professore riceve gli studenti nel primo semestre prima e dopo le lezioni, nel II semestre su appuntamento mail.

Testi:

Due volumi obbligatori: Come manuale AMBROSINI M.-SCIOLLA L., *Sociologia* (Milano, Mondadori Università 2015) (escluso i capitoli I, II, III della Parte Quarta) e il volume: ROMEO A., *Socialmente pericolosi. Le storie di vita dei giovani nei Quartieri Spagnoli di Napoli* (Milano, Mimesis 2014). Altri testi per eventuali approfondimenti: FERRAROTTI F., *Storia e storie di vita* (Bari, Laterza 1981); FERRAROTTI F., *Roma caput mundi* (Roma, Gangemi 2014); CESAREO V., *Sociologia, concetti e tematiche* (Milano, Vita e pensiero 2006); ROMEO A., *Posto, taggo dunque sono? Nuovi rituali e apparenze digitali* (Milano, Mimesis 2017); CARDANO M., *La ricerca qualitativa* (Bologna, Il Mulino 2011); LE BRETON D., *Sociologia del rischio* (Milano, Mimesis 2017); FEDERICI M.C.-ROMEO A., *Sociologia della sicurezza. Teorie e problemi* (Milano, Mondadori 2017); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); ROMEO A., *Sociologia del corpo* (Milano, Mondadori 2018); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); DURKHEIM E., *Sociologia e filosofia*; WEBER M., *L'avalutatività nelle scienze sociologiche ed economiche*; SIMMEL G., *La metropoli e la vita dello spirito;* SIMMEL G., *Il povero;* SIMMEL G., *La moda;* DURKHEIM E., *Il suicidio;* WEBER M., *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo;* WEBER M., *L'avalutatività nelle scienze sociali;* GINER S., *Manuale di sociologia generale* (Roma, Meltemi 2017); IZZO A., *Storia del pensiero sociologico* (Bologna, Il Mulino 1991); CRESPI F.-JEDLOWSKI P.-RAUTY R., *La sociologia. Contesti storici e modelli culturali* (Bari, Laterza 2000)*;* NOCENZI M.-ROMEO A. (a cura), *I sociologi dimenticati. Antologia del pensiero proto sociologico italiano* (Milano, Angeli 2011); PACELLI D., *Il discorso sulla famiglia. Problemi e percezioni di duna realtà in divenire* (Milano, Angeli, 2016), PACELLI D.-MARCHETTI M.C., *Tempo, spazio e società. La ridefinizione dell'esperienza collettiva* (Milano, Angeli 2007); VERALDI R., *Sociologia: dai classici alla modernità. Lineamenti di storia del pensiero sociologico* (Milano, Angeli 2018), ROMEO A., *Società, relazioni e nuove tecnologie* (Milano, Angeli 2011); ROSSI E., *In disparte. Appunti per una sociologia del margine* (Roma, Armando 2012); SALISCI M., *Fragili. La costruzione dell'identità nella società liquida* (Milano, Angeli 2018); GIANTURCO G., *L'intervista qualitativa. Dal discorso al testo scritto* (Milano, Guerini 2004).

EB0920. Sociologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Argomenti:

1. La famiglia nella società relazionale: famiglia, cultura e processi di sviluppo. - La famiglia nelle diverse formazioni storico-sociali: il mutamento della famiglia e gli apporti critici delle varie scienze. 2. Gli approcci sociologici alla famiglia quadri teorici e rilievi critici: approccio istituzionale, approccio strutturale-funzionalista, approccio dello scambio, approccio marxista, approccio interazionista, approccio evolutivo, il ciclo della vita familiare e i suoi compiti di sviluppo. 3. La famiglia come relazione di gender: suoi cambiamenti nell'organizzazione familiare, tempi di lavoro e tempi di cura; la famiglia come relazione intergenerazionale; crisi del legame tra le generazioni, matrimoni, separazioni divorzi, famiglie ricostituite, convivenze di fatto. 4. I cambiamenti socio-demografici della famiglia in Italia e in Europa: le nuove dinamiche della coppia giovane; la varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione delle forme familiari nei diversi paesi europei. 5. La famiglia e i servizi sociali: reti familiari e reti sociali; servizi per le famiglie, l'associazionismo familiare, famiglia e *community care*,legislazione sociale e politiche familiari. 6. Famiglia e capitale sociale in Italia: relazioni familiari e formazione dei comportamenti prosociali. 7. Analisi di ricerche sul campo e relative metodologie.

Testi:

BARBAGLI M.-SARACENO C. (a cura), *Lo stato delle famiglie in Italia* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M. et alii, *Fare famiglia in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); BOULD S.-CRESPI I. (a cura), La conciliazione famiglia-lavoro in Europa (Milano, Angeli 2008); DI NICOLA G.P.-DANESE A., *Le ragioni del matrimonio. Aspetti di sociologia della famiglia* (Torino, Effata 2006); DI NICOLA P. (a cura), *Prendersi cura delle famiglie* (Roma, Carocci 2002); ID., *Famiglia. Sostantivo plurale. Amarsi, crescere e vivere nelle famiglie del terzo millennio* (Milano, Angeli 2008); DONATI P.P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Bari, Laterza 2006); ID., *Perché la famiglia? Le risposte della sociologia relazionale* (Siena, Cantagalli 2008); ID. (a cura), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana. 8° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2003); ID., *Famiglia e lavoro: dal conflitto a nuove sinergie. 9° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2005); ID., *Ri-conoscere la famiglia: quale valore aggiunto per la persona e la società? 10° Rapporto Cisf sulla famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2007); ID., *Sociologia delle politiche familiari* (Roma, Carocci 2003); GIOVANNINI D., *Padri e madri: i dilemmi della conciliazione famiglia-lavoro. Studio comparativo in quattro Paesi europei* (Bologna, Il Mulino 2007); ISTAT, *Conciliare lavoro e famiglia* (Roma, Istat 2008); ID., *Evoluzione e nuove tendenze della instabilità coniugale* (Roma, Istat 2008); ID., *Separazioni e divorzi in Italia* (Roma, Istat 2007); ID., *Il matrimonio in Italia*, (Roma, Istat 2007); ID., *Diventare padri in Italia* (Roma, Istat 2005); LO VERDE FM.-PIRRONE M.A., *Letture di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2003); MION R., *Armonizzazione tra tempi di lavoro e tempi della famiglia* (Ortona, CNOS 2003); ID., *Famiglia e Community care* (Ortona CNOS 2002); OS-

SERVATORIO NAZIONALE SULLA FAMIGLIA, *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche*, voll. I (Bologna, Il Mulino 2005); PRANDINI R.-TRONCA L., *Con i tempi che corrono…Strategie educative e risorse sociali delle famiglie a Parma* (Roma, Carocci 2008); ROSSI G. (a cura), *Lezioni di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2001); ID. (a cura), *La famiglia in Europa* (Roma, Carocci 2003); ID., *Temi emergenti di sociologia della famiglia. La rilevanza teorico-empirica della prospettiva relazionale* (Milano, Vita e Pensiero 2003); SARACENO C.-NALDINI M., *Sociologia della famiglia* (Bologna, Il Mulino 2007); SCABINI E.-DONATI P.P. (a cura), *Nuovo lessico familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCABINI E.-ROSSI G. (a cura), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze* (Milano, Vita e Pensiero 1997).

EB0921. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende far conoscere, analizzare e valutare l'odierna problematica globale relativa alle condizioni della gioventù nella società contemporanea secondo un approccio di carattere sociologico. Si tratta quindi di offrire una serie di indicatori, di griglie di lettura e di altri strumenti capaci di abilitare lo studente a leggere i vari fenomeni e tendenze della cultura giovanile, gli ambiti di vita, gli orientamenti di valore, oltre che le varie dimensioni strutturali e demografiche in cui si articola la stessa condizione giovanile.

Tale conoscenza sarà approfondita nei diversi settori, in cui il giovane vive e dai quali derivano le varie problematiche che affliggono il suo sviluppo verso la maturità, all'interno di una concreta società, percorsa da tendenze culturali e da strutture sociali che ne influenzano la crescita.

In questa prospettiva esso contribuisce in modo complementare ad arricchire il patrimonio socio-culturale dello studente e a perfezionare il profilo professionale specifico di ogni curricolo, abilitando l'allievo alla lettura e alla comprensione di indagini sociologiche sul campo, miranti a decifrare il mondo giovanile, nella prospettiva abilitante anche all'uso degli strumenti propri della ricerca empirica sui giovani.

Esso si pone infine lo scopo di formare nell'educatore quella mentalità sociologica, che considera come indispensabile, la necessità di imparare a contestualizzare ogni studio ed intervento pedagogico e pastorale sui giovani dentro alcuni parametri di carattere sociale e culturale, oltre che quelli di tipo psicologico, spirituale e vocazionale.

Obiettivi:

Gli studenti al termine del corso sapranno: analizzare la condizione giovanile di un Paese secondo dei precisi indicatori e schemi di lettura – avere dei quadri di riferimento teorico sull'approccio sociologico alla condizione giovanile - Arrivare ad una adeguata lettura fenomenologica e interpretativa della condizione giovanile all'interno della società contemporanea nei diversi ambi-

ti della vita sociale –- Essere capaci di leggere e comprendere indagini sociologiche sul mondo giovanile - Conoscere degli strumenti propri della ricerca empirica sui giovani - Maturare la convinzione che non si può agire educativamente con i giovani se non al di dentro di un contesto, che va conosciuto, studiato e approfondito con adeguati strumenti concettuali ed empirici;

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la fede e l'associazionismo. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa e nel mondo. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile mondiale.

Impegni per lo studente: Studio approfondito di un testo di base comprensivo dei contenuti del corso (Dispense o altro). Lettura di un altro testo di sociologia della gioventù o di una ricerca sulla gioventù. Ricerca sociologica su un paese del mondo, a scelta dello studente e concordata col docente. Discussione seminariale in aula dei contenuti della propria esercitazione scritta.

Valutazione: Colloquio orale conclusivo riguardante le tematiche del corso. Valutazione dell'esercitazione scritta nei suoi contenuti e nella sua metodologia.

Testi:

Dispense del Professore. LIVI BACCI M., *Avanti giovani, alla riscossa: come uscire dalla crisi giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2008); ORLANDO V., M. PACUCCI, *La paura di volare: il difficile passaggio all'adultità dei giovani italiani* (Leumann (TO), Elle Di Ci 2011); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); RAUTY R. (a cura), *Le vite dei giovani. Carriere, esperienze, e modelli culturali* (Cava dei Tirreni, Marlin Ed. 2007); ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO, *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2013* (Bologna, il Mulino, 2013); ID., *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2014* (Bologna, il Mulino, 2014); ID., *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2015*

(Bologna, il Mulino, 2015); ID., *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2017* (Bologna, il Mulino, 2017); GLENDON M.A- DONATI P.P. (a cura.), *Vanishing youth? Solidarity with children and young people in an age of turbulence* (Vatican City, The Pontifical Academy of Social Sciences 2006); GONZALES BLASCO P. (a cura), *Jòvenes espanoles 2005* (Madrid, Ediciones SM 2006); GONZÁLEZ-ANLEO SÁNCHEZ J. M. et al., *Jóvenes españoles 2010* (Madrid, Ediciones SM-FSM, 2010); PRANDINI R.- MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù* (Milano, Angeli 2004); BARRO M. (a cura), *I giovani e l'Europa. Rappresentazioni sociali a confronto* (Milano, Angeli 2004); ZONATO S., *Giovani e progetto di vita. Una ricerca sociologica sulle scelte che conducono all'età adulta* (Padova, Ed. Messaggero, 2015); AA. VV., *Avere vent'anni oggi*, in: "Testimonianze". a. 56/57 (2014), n. 492/493; ABBRUZZESE S. – A. PRETTO, *Giovani e prospettive di vita* (Roma, Carocci 2009); AMBROSI E. – A. ROSINA, *Non è un paese per giovani. L'anomalia italiana: una generazione senza voce* (Venezia, Marsilio Editori 2009): ARESU A., *Generazione Bim Bum Bam* (Milano, Mondadori 2011); BALZANO G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005); BANSAL P., *Youth in contemporary India: images of identity and social change* (India, 2013); LAFFI S., *La Congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni* (Milano, Feltrinelli, 2014); COLASANTO M. (ed.) *Inchiesta sui giovani. Tra disincanto e strategie di vita* (Brescia, La Scuola 2013); AGNOLI M. S., *Generazioni sospese. Percorsi di ricerca sui giovani Neet* (Milano, Angeli 2015); ANTONINI E., *Giovani senza. L'universo NEET tra fine del lavoro e crisi della formazione* (Milano – Udine, Mimesis 2014); MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE, *L'eccezionale quotidiano. Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'Adolescenza in Italia* (Roma 2006); BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007 + precedenti); EURISPES, *Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010); CARTOCCI R. *Diventare grandi in tempo di cinismo* (Bologna, Il Mulino 2002); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007); CENSIS, *Giovani lasciati al presente* (Milano, Angeli 2002); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura.), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e* RESPONSABILITÀ (Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N.-ZURLA P., *Radicamento e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, Angeli 2004); BAZZANELLA A. (Ed.), *Investire nelle nuove generazioni: modelli di politiche giovanili in Italia e in Europa*, Trento, IPRASE, 2010); BETTIN LATTES (a cura), *Giovani, Jeunes, Jóvenes. Rapporto di ricerca sulle nuove generazioni e la politica nell'Europa del Sud* (Firenze, Firenze University Press 2001); BOCCACIN L. – E. MARTA (a cura di), *Giovani-adulti, famiglia e volontariato: itinerari di costruzione dell'identità personale e sociale*, (Milano, Unicopli, 2003); BUCCOLIERO E. et al., *Posta prioritaria. Linguaggi e nuovi mezzi di comunicazione (*Roma, Carocci 2003); DI NICOLA P., *Amici miei. Fenomenologia delle reti amicali nella società del benessere* (Milano, Angeli 2003); ID., *Diventare adulti. Vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini Scientifica 2005); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); GARELLI F.- PALMONARI A.- SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani* (Bologna, Il Mulino 2006); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); CAMPELLI E. *Figli di un dio locale. Giovani e differenze culturali in Italia* (Milano, F.Angeli, 2004); CASTEGNARO A., OSSERVATORIO SOCIO-RELIGIOSO TRIVENETO (a cura di) *"C'è campo?": giovani, spiritualità, religione*, (Venezia, Marcianum Press, 2010); HENGST H.-ZEIHER H., *Per una sociologia dell'infanzia* (Milano, Angeli 2004); MANDICH G., *Abitare lo spazio sociale. Giovani, reti di relazioni e costruzione dell'identità*, (Milano, Guerini

2003); MICHELI G.A., *Dietro ragionevoli scelte. Per capire i comportamenti dei giovani adulti italiani* (Torino, Fondazione G. Agnelli 2008); COMUNE DI MILANO, *Under 18. Leggere il presente, pensare il futuro* (Milano, Angeli 2005); CRESPI F. (Ed.), *Le rappresentazioni sociali dei giovani in Italia* (Roma, Carocci 2002); CROCE M. – A. GNEMMI, *Peer education. Adolescenti protagonisti nella prevenzione*, (Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N. (Ed.), *I confini mobili della giovinezza. Esperienze, orientamenti e strategie giovanili nelle società globali* (Milano, F.Angeli,2007); DE LUIGI N. – P. ZURLA, *Radicamento e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, F.Angeli 2004); DE NARDIS P. et al. (Edd.), *Taciti accordi. I giovani del Lazio nella scommessa societaria* (Milano, F. Angeli 2007); De Piccoli N. et al., *Norme e agire quotidiano negli adolescenti* (Bologna, Il Mulino 2001); DI FRANCO G. (Ed.), *Far finta di essere sani. Valori e atteggiamenti dei giovani a Roma* (Milano, F.Angeli 2006); MION R., *Essere studenti oggi in Italia*, in: CSSC, *In ascolto degli studenti*, 9° Rapporto della Scuola Cattolica in Italia (Brescia, La Scuola 2007) 32-58; MION R., *"Giovani"*, in: MALIZIA G.- NANNI C.- PRELLEZO J.M. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008) 523-526; PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004); PETRUCCELLI I.- FABRIZI A., *Orientarsi per non disperdersi. Una ricerca-intervento sull'educazione tra pari* (Milano, Angeli 2005); PIETROPOLLI CHARMET G., *Amici, compagni, complici* (Milano, Angeli 2002); *Pisa 2003: bravi come gli altri. Nuova luce sulle competenze dei quindicenni dal confronto fra regioni italiane ed europee* (Milano, Angeli 2006); FACCHINI C. (a cura di), *Diventare adulti: vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini 2005); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); FURLONG A. (Ed.), *Handbook of Youth and Young Adult.* New Perspectives and Agendas (Oxon UK, Routledge 2009); RINALDI E., *Giovani e denaro: percorsi di socializzazione economica* (Milano, Unicopli 2007); RUSPINI E. (a cura), *Educare al denaro. Socializzazione economica tra generi e generazioni* (Milano, Angeli 2008); SCANAGATTA S.-SEGATTO B., *Le nuove macchine sociali. Giovani a scuola tra internet, cellulari e mode* (Milano, Angeli 2008); REGULLO R., *Culturas juveniles: formas políticas del desencanto* (Mexico 2012); ZAMBUTO M., *Generazione giovani. Avvenimenti, personaggi, miti, musica e moda dell'ultimo cinquantennio* (Milano, Paoline 2003); SECONDULFO D., *La bella età. Giovani e valori nel Nord-Est di un'Italia che cambia* (Milano, Angeli 2005); BARALDI C., *I diritti dei bambini e degli adolescenti* (Roma, Donzelli 2001); BARALDI C. – RAMELLA F., *Politiche per i giovani* (Barletta, Meridiana 2000); SACCONI M.-TIRABOSCHI M., *Un futuro da precari? Il lavoro dei giovani tra rassegnazione e opportunità* (Milano, Mondadori 2006); SANTAMBROGIO A., *Giovani e generazioni in Italia* (Margiacchi 2002); SASSATELLI M., *Identità, cultura, Europa.* Le "Città europee della cultura" (Milano, Angeli 2005); GIACCARDI C, *Abitanti della rete: giovani, relazioni e affetti nell'epoca digitale* (Milano, Vita e pensiero 2010); ID., *Abitare il presente* (Padova, Messaggero 2014); CAPUZZO R., *Abitare le relazioni con i giovani: camper, città-tende e altro: la prevenzione di processo* / (Milano, Angeli 2005); ARNETT, J. J., *Adolescense and emerging adulthood : a cultural approach* (Englewood Cliffs, N.J., Prentice-Hall 2009); PASQUALINI C. *Adolescenti nella società complessa: un'indagine sui percorsi biografici e gli orientamenti valoriali a Milano*, Milano F. Angeli 2005); DELOGU L., *Gli adolescenti e i giovani italiani e l'esperienza religiosa : confronto con alcune ricerche e prospettive educativo-pastorali*; TANCON I. *Atitudes do jovem brasileiro frente ao trabalho e a relação de tais atitudes com a maturidade profissional* (Roma, Tesi, Università Pontificia Salesiana, 2001); MCKAY G., *Atti insensati di bellezza: hippy, punk, squatter, raver, eco-azione diretta: culture di resistenza in Inghilterra* (Milano, Shake 2000); SECONDULFO D, *La bella età : giovani e valori nel nord-est di un'Italia che cambia* (Milano, Angeli 2005); BRUSCINO A. *Il bivio: sogni e spe-*

ranze dei giovani italiani in tempo di crisi (Milano, Mondadori Electa 2015); PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004).

EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative *(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre)*: Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto:* Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalitá della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi:* **a**pplicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998).

EB0952. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative *(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre)*: Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio approfondisce il cursus formativo degli studenti riguardo alla progettazione individualizzata in ambito socio-educativo, facendo testare le lo-

FSE

ro capacità a diretto contatto con le equipes educative in cui tali competenze si applicano.

Argomenti:

1. *La Valutazione nei Progetti Educatitivi Individuali:* Funzione e Logica del PEI; elementi costitutivi del PEI; la gestione del PEI ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalitá della valutazione nei PEI. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa (diagnosi individuale e sistemica); valutazione in itinere: indicatori di risultato, riprogettazione, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi. 3. *Specifici criteri di valutazione nei PEI:*, nella progettazione di interventi in una rete socio-educativa.

Testi:

BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998); BRADANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CECCONI L., *Intento e azione nella progettazione educativa* (Milano, Franco Angeli 2013); D'ONOFRIO E., *Manuale dell'educatore professionale nelle strutture residenziali per minoridella Regione Lazio* (Roma, Aracne 2006); IANES D.-CRAMEROTTI S., *Il Piano educativo individualizzato. Raccolta di materiali, strumenti e attività didattiche* (Trento, Erikson 2010); IANES D.-CRAMEROTTI S., *Il Piano educativo individualizzato. La metodologia e le strategie di lavoro* (Trento, Erickson 2010); MATTA E., *Educare valutando. La dimensione educativa del processo valutativo* (Roma, Las 2015); RISSOTTO A.-ALVARO F.-REBONATO M., *Valutare in ambito sociale. Approcci, metodi e strumenti* (Roma, Armando Editore 2006); SANICOLA L.-TREVISI G. (edd.), *il progetto. Metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); TRAVERSO A., *Metodologia della progettazione educativa. Competenze, strumenti e contesti* (Roma, Carocci 2016).

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo e oggetto e metodo dell'organizzazione scolastica. 2. La scuola come organizzazione. 3. Il sistema scolastico come ecosistema del centro educativo 4. La poplazione dell'ecosistema: allievi, docenti, genitori. 5. La struttura e il sistema di relazioni nella scuola. 6. L'ambiente: organizzazione dello spazio, del tempo e delle risorse.

Testi:

BLONDEL D.-DELORS J. et alii, *Education for the twenty-first century: issues and prospects* (Paris, Unesco 1998); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); COSSI M., *Organizzare la scuola. Un approccio per metafore* (Trento, Erickson 2008);

D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, Anicia 2008); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi-Roma, Unesco-Armando 1997); DELGADO M.L et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, Vol. 1 (Granada, Grupo Editorial Universitario 2000); DUBET F., *Faits d'école* (Paris, Éditions EHESS 2008); DUBET F.-MARTUCCELLI D., *À l'école. Sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Éditions du Seuil 1996); FALANGA M., Elementi di diritto scolastico (Brescia, La Scuola 2013); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); LANGLOIS L.-LAPOINTE C. (a cura), *Le leadership en éducation: plusieurs regards, une même passion* (Montréal-Toronto, Chenelière 2002); MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione. La dimensione internazionale* (Roma, Cnos-Fap 2008); MALIZIA G. - TONINI M., *Organizzazione della scuola e del CFP. Una introduzione* (Roma, Cnos-Fap 2015); SORZIO P. (a cura), *Apprendimento e istituzioni educative. Storia, contesti, soggetti* (Roma, Carocci 2011).

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ISABELLA CORDISCO

Obbiettivi:

Il corso offre un'introduzione sistematica alla sociologia delle istituzioni scolastiche e formative, in continuità e approfondimento della visione d'insieme della relazione socio-educativa, presentata a livello istituzionale, nel corso EB0910 Sociologia dell'Educazione, al fine di consolidare la conoscenza dei presupposti sociologici dell'educazione come fatto educativo, approfondendo le dimensioni e funzioni dell'azione educativa e didattica nelle istituzioni a ciò deputate. Più specificamente perseguiamo i seguenti obiettivi: fornire una visione generale delle teorie sociologiche sull'istruzione e sulla scuola; offrire una sintesi sistematica delle tematiche tipiche di sociologia della scuola; avviare alla lettura critica delle ricerche sociologiche sulla scuola; individuare possibili margini di libertà e di azione per le istituzioni scolastiche e formative.

Argomenti:

Il corso si compone di un modulo teorico e di un modulo di approfondimento con 9 problematiche principali:

A. *Modulo Teorico*: 1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: la sociologia, la sociologia dell'educazione e la sociologia delle istituzioni scolastiche e formative. 2. Principali approcci e teorie sociologiche: le teorie sociologiche sulla scuola, il funzionalismo, il neo-marxismo, la teoria della riproduzione culturale, Basil Bernstein e la nuova sociologia dell'educazione, la teoria della riproduzione contraddittoria, il neo-weberianesimo; l'approccio interazionista-fenomenologico e il post-moderno.

B. *Le Problematiche Principali*: 1. La Scuola come Istituzione. 2. La Scuola e la socializzazione -dimensioni, l'interazione in aula e fuori dall'aula; gli apprendimenti. 3. La Scuola e i sistemi scolastici. 4. La Scuola e la tra-

smissione dei saperi - curriculi scolastici. 5. La Scuola e la selezione sociale (le opportunità, le diseguaglianze di genere/etniche e di classe sociale). 6. L'istruzione, formazione e politica: considerazioni generali; incidenza dei singoli fattori scolastici e formativi. 7. L'istruzione ed l'economia: l'affermarsi della teoria del capitale umano negli anni '60; le posizioni critiche degli anni '70; a partire dagli anni '80 nuova centralità dell'istruzione e della formazione; rapporto tra scuola e mondo del lavoro. 8. La professione docente e la scuola come organizzazione: l'evoluzione della professione docente; le problematiche attuali. 9. Inclusione scolastica.

Carico e strumenti di lavoro

Si richiede di studiare la bibliografia di riferimento obbligatoria nei testi fondamentali, integrativa nei testi di approfondimento, e si richiede anche la scelta da parte dello studente di un articolo scientifico (se ne chiede la sintesi scritta e l'eventuale presentazione ai colleghi) per la presentazione dell'ordinamento scolastico del proprio paese di origine seguendo questi possibili indicatori: - struttura e organizzazione del curricolo scolastico; - accesso e indici di alfabetizzazione e istruzione della popolazione; - sistemi di valutazione ed esami; - organi collegiali e governance degli istituti scolastici; - innovazione educativa e didattica; - formazione e selezione degli insegnanti; - collegamento con il mercato del lavoro; - problemi emergenti.

Testi:

Testi fondamentali: Donati P., *Sociologia della Relazione* (Il Mulino, Bologna); Maccarini A., *Lezioni di Sociologia dell'Educazione*, CEDAM; Malizia G., Lo Grande G., *Sociologia dell'istruzione e della formazione. Un'introduzione* (Franco Angeli, 2019). Testi integrativi: Fischer L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Il Mulino, Bologna, 2007); Brint S., *Scuola e società* (Il Mulino, Bologna, 1999); Schizzerotto A., Barone C., *Sociologia dell'istruzione* (Il Mulino, Bologna, 2006); Ferrucci F., *La disabilità come relazione sociale* (Rubettino, Soveria Mannelli); Colombo M. (a cura di), *Riflessività e creatività nelle professioni educative. Una prospettiva internazionale* (Vita e Pensiero, Milano, 2005).

Articoli scelti tra le seguenti riviste del settore sociologia, psicologia e istruzione: • *Educatio siglo XXI;• Education sciences & society;• Educational psychology review;• Educational research;• European journal of education: research, development and policies;• European journal of psychology of education;• International journal of educational research;• International review of education;• International sociology;• International Studies in Catholic Education;• ISRE;• Italian journal of sociology of education (cfr. link: http://ijse.padovauniversitypress.it/issues);• Journal of educational research;• Journal of experimental education;• Orientamenti pedagogici;• Quaderni di sociologia (link: https://qds.revues.org/);• Rassegna CNOS;• Rassegna italiana di sociologia;• Revista de ciencias de la educación;• Revista española de investigaciones sociologicas;• Revista internacional de sociología;• Revue française de sociologie;• Revue internationale des sciences sociales;• Rivista di scienze dell'educazione;• Rivista di servizio sociale;• Rivista internazionale di scienze sociali;• Rivista lasalliana;• Scuola democratica;• Sociology of education;• Studi di sociologia.*

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. Parte prima: il quadro generale. 2. I pilastri della cittadinanza. 2.1. Lo Stato. 2.2. Il popolo. 2.3. La sovranità. 2.4. Il territorio. 3. Lo status giuridico. 4. La rappresentanza. 5 La crisi della cittadinanza. 5.1. La globalizzazione e la perdita della posizione centrale degli Stati nazionali. 5.2. Il multiculturalismo e l'identità nazionale. 5.3. Il pluralismo. 5.4. La rivoluzione tecnologica nel campo dei mass media. 6. Conclusioni. 7. Parte seconda: Le strategie per apprendere la cittadinzanza. 8. L'educazione alla cittadinanza democratica: caratteristiche principale. 9. Capacità e competenze per l'educazione alla cittadinanza democratica. 9.1. Una cittadinzanza riflessiva. 9.2. Una cittadinanza vissuta. 9.3. Una cittadinanza deliberativa. 10. Conclusioni.

Testi:

FARINA A., *Diritti e doveri di cittadinanza: Il ruolo della Costituzione. Pluralismo e formazione alla cittadinanza* in SALVI A., BUSNELLI F., AMIRIAM K.J. (a cura di), *L'educazione alla cittadinanza. Dalla formazione all'intervento sul territorio* (Roma, I quaderni dell'SCS 2011, 31- 41); FARINA A., *Gli italiani non cittadini. I figli dell'immigrazione* in "Catechetica ed educazione" 2 (2017), 1, 28.38; *All-European Study on Education for Democratica Citizenship Policies* (Strasbourg, Council of Europe 2005); BACCHINI D.,BODA G., DE LEO G. (a cura di), *Promuovere la responsabilità. Percorsi di cittadinanza attiva* (Milano, Angeli 2004); BERTOLINI P. *Educazione e politica* (Milano, Cortina 2003); BIN R., *Lo Stato di diritto. Come imporre regole al potere* (Bologna, Il Mulino 2017); CASSESE S., *Territori e potere. Un nuovo ruolo per gli Stati?* (Bologna, Il Mulino 2016); CASSESE S., *La democrazia e i suoi limiti* (Milano, Mondadori 2017); CASSESE S., *Chi governa il mondo?* (Bologna, Il Mulino 2013); CECCARINI L., *La cittadinanza online* (Bologna, Il Mulino 2015); CHIONNA A., *Pedagogia della responsabilità. Educazione e contesti sociali* (Brescia, La Scuola 2001); CHISTOLINI S. (a cura), *Cittadinanza e convivenza civile nella scuola Europea* (Roma, Armando 2006); COLOMBO G., *Democrazia* (Torino, Bollati Boringhieri 2011); CORRADINI L., FORNASA W., POLI S., *Educazione alla convivenza civile* (Roma, Armando 2003); COSTA P., *Cittadinanza* (Bari-Roma, Laterza 2005); FERRAJOLI L., *La democrazia costituzionale* (Bologna, Il Mulino 2016); DUERR K., SPAJIC, VRKAS V., FERREIRA MARTINS I., *Stratégies pour apprendre la citoyenneté démocratique/Strategies to learn democratic citizenship* (Strasbourg, Conseil de l'Europe-Council of Europe 2000); FAGAN P., *Verso un mondo multipolare. Il gioco di tutti i giochi nell'era Trump* (Roma, Fazi Editore 2017); KISSINGER H., *Ordine mondiale* (Milano, Mondadori 2015); LE GAL J., *Los derechos del niño; una educación para la ciudadanía* (Barcelona, Graó 2004); LUATTI L., *Educare alla cittadinanza attiva. Luoghi, metodi, discipline* (Roma, Carocci 2009); MARGIOTTA C., *Cittadinanza europea. Istruzioni per l'uso* (Bari-Roma, Laterza 2014); MATTEI M., *Insegnare con i concetti: l'educazione alla cittadinanza* (Milano, Angeli 2007); MORO G., *Cittadinanza attiva e qualità della democrazia* (Roma, Carocci 2015); MORTARI L., *Educare alla cittadinanza partecipata* (Milano, Mondadori 2008); PARAG. K., *Connectography. Le mappe del futuro ordine mondiale* (Roma, Fazi Editore 2016); MURGIA M., *Futuro interiore* (Tori-

FSE

no, Einaudi 2016); PRELLEZO J. M., MALIZIA G., NANNI C. (a cura di), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS,[2] 2008); PROSPERI A., *Identità. L'altra faccia della storia* (Bari-Roma, Laterza 2016); SANTERINI M., *La scuola della cittadinanza* (Bari-Roma, Laterza 2010); STEGER M.B, *La globalizzazione* (Bologna, Il Mulino 2013); SODDU P., *La via italiana alla democrazia. Storia della Repubblica 1946-2013* (Bari-Roma, Laterza 2017); TAROZZI M. (a cura di), *Educazione alla cittadinanza*. *Comunità e diritti* (Rimini, Guerini 2005); TERNI M., *Stato* (Torino, Bollati Boringhieri 2014); TETART F., *Il mondo nel 2017 in 200 mappe. Atlante di Geopolitica* (Gorizia, Liberia Editrice Goriziana 2016)*;* TORREGO J.C., MORENO J.M., *Convivencia y disciplina en la escuela. El apprendizaje de la democracia* (Madrid, Alianza Editorial 2003).

FSE

EB1122. Antropologia culturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

1. Significato del termine cultura e analisi del suo valore gnoseologico. 2. Cenni di storia dell'Antropologia culturale/1: L'incontro con la diversità come inizio del cammino delle scienze antropologiche. 3. Storia dell'Antropologia culturale/2: dalle prime esperienze occidentali alle scuole del XIX e del XX secolo. 4. Le principali accezioni di cultura: produzione di realtà, rappresentazione della realtà, interpretazione della realtà. 5. I metodi della ricerca etnoantropologica: la ricerca sul campo, la raccolta dei dati, l'analisi e l'interpretazione delle informazioni. 6. La percezione culturale e sociale della realtà, della storia e della religione. 7. I luoghi e la trasmissione della cultura/1: individuo e cultura, società e cultura. 8. I luoghi e la trasmissione della cultura/2: le agenzie educative (famiglia, comunità, scuola, società) e i mezzi di comunicazione. 9. Il dialogo tra le culture: tra lo stereotipo e la comunicazione simbolica. 10. Culture e globalizzazione. *Laboratorio intorno ad esperienze antropologiche fondamentali*: a) nascere e morire b) crescere e cambiare, c) essere bambino, giovane, adulto, anziano d) costruire e vivere la coppia, e) la multimedialità della comunicazione, f) incontrare una cultura diversa, g) società, rito ed esperienza del sacro.

Testi:

PANDOLFI L., *L'interpretazione dell'altro. Per un'antropologia visuale dialogica* (Roma, Aracne 2005); PANDOLFI L. (a cura), *Interculturalidad cooperativa*, (Roma, Aracne 2010).

EB1210. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica della devianza, sia nei termini che nei concetti. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire, in un'ottica educativa, alcune delle principali categorie scientifi-

che, descrittive e interpretative, elaborate nella storia dell'evoluzione del concetto di devianza.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Leggere un testo sulla devianza, comprenderne i termini e i concetti sociologici - Leggere tabelle o dati sui comportamenti devianti e saperne dare una spiegazione - Distinguere tra devianza e normalità - Spiegare in che cosa consiste la devianza, secondo i principali approcci - Individuare le principali forme di devianza e riconoscerne il tipo - Ipotizzare una spiegazione di esse, facendo riferimento alle principali teorie - Ipotizzare cause o fattori di devianza (intesa come comportamento deviante, o come condizione sociale).

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso una ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Impegni per lo studente: - Portfolio (appunti e schemi delle lezioni, osservazioni e riflessioni personali; materiale di esemplificazione) - Lettura e schedatura di libri/articoli scientifici su un argomento specifico di devianza giovanile. Valutazione: Prova scritta (ed eventuale esonero); Prova orale finale riepilogativa.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); BERZANO L., PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci [2]2003); WILLIAMS F.P., MCSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino [2]2002); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e Controllo Sociale* (Milano, Angeli 2012); BARBAGLI M., COLOMBO A.- SAVONA E., *Sociologia della devianza*, (Bologna, Il Mulino 2003); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); PRINA F., *Devianza e politiche di controllo* (Roma, Carocci 2003); SCARSCELLI D.,VIDONI GUIDONI O., *La Devianza. Teorie e Politiche di controllo* (Roma, Carocci, 2009); SBRACCIA A. – VIANELLO F., *Sociologia della devianza e della criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2010); CIPOLLA C., *La devianza come sociologia* (Milano, Angeli 2013); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci [2]1998); DE LEO G., PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); PATRIZI P., *Psicologia della devianza e della criminalità. Teorie e modelli d'intervento* (Roma, Carocci 22014); VOLPINI L., FRAZZETTO T., *La Criminalità*

Minorile. Strategie e tecniche per l'intervento e l'orientamento (Roma, Maggioli 2013); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); ID., *La devianza delinquenziale giovanile. Analisi psicosociologica di un fenomeno complesso* (Roma, Laurus Robuffo 2014); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); CURTI S., *Criminologia e sociologia della devianza* (Padova, CEDAM 2014); SERAFIN G., *L'interpretazione del crimine* (Trento, Tangram 2012); PUNZO V., *Scelta razionale e sociologia del crimine. Un approccio critico e un modello di simulazione ad agenti* (Milano, Angeli 2012); ZARA G., *Le carriere criminali* (Milano, Giuffrè 2005); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); LUSA V., CIOETA R., *Antropologia criminale e devianza sociale* (Roma, Laurus Robuffo 2005); RIPAMONTI C., *La devianza in adolescenza. Prevenzione e intervento* (Bologna, il Mulino, 2011); MANCA G., *Disagio, Emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); COSLIN P. *Gli adolescenti di fronte alle devianze* (Roma, Armando 2002); ID., *Adolescenti da brivido*. *Problemi, devianze e incubi dei giovani d'oggi* (Roma, Armando 2012); BARBAGLI M.- GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); BALZANO G., *Oltre il disagio giovanile* (Milano, Angeli 2010); MORGANTE L., VIGGIANI L., *Dal disagio alla devianza giovanile. Aspetti giuridico-istituzionali, esperienze formative e intervento pedagogico* (Roma, Nuova Cultura 2010); MASTROPASQUA I., TOTARO M. F., *1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia: I numeri pensati* (Roma, Gangemi 2008); ID., *2° Rapporto sulla devianza minorile in Italia* (Roma, Gangemi 2013); GRILLONE C., *Dalla violenza sui minori alla violenza dei minori: bullismo, omofobia, devianza* (Roma, Armando Editore 2016); SPELTINI G. (a cura), *L'età giovanile: disagio e risorse psicosociali* (Bologna, Il Mulino 2016); BALLONI A., R. BISI, R. SETTE, *Principi di criminologia applicata: criminalità, controllo, sicurezza* (Padova, CEDAM 2015); GIORDANO V., P. PANARESE, S. PARISI (a cura), *Rischio, trasgressione, avventura: esperienza e percezione del limite tra gli adolescenti* (Milano, Angeli 2017).

EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il corso, a partire da una ricognizione critica-comparata delle diverse categorie portanti del paradigma dello sviluppo umano, intende abilitare chi opera in ambito educativo a porre tale competenza e sensibilità nel contesto di una lettura-interpretazione organica finalizzata alla programmazione ed alla mobilitazione per l'aiuto allo sviluppo dei popoli e dei contesti sociali territoriali.

Argomenti:

1. *Povertà, Disagio, Marginalità, Depressione, Deprivazione:* Criteri e Paradigmi di lettura in base ai diversi approcci teorici, culturali, sociali ed economici della storia dell'umanità. 2. *Sottosviluppo, Mal-sviluppo, Terzo Mondo:* parametri interpretativi e valutativi delle aree sociali contrassegnate da processi e dinamiche di impoverimento e svantaggio sociale. 3. *Crescita, Progresso, Potenziamento (empowerment) dei contesti sociali ed etnici:* il

percorso storico della riflessione sulle dinamiche di crescita, o di involuzione, che investono i popoli e le società. 4. *Lo Sviluppo Umano Integrale:* profili e dimensioni dello Sviluppo Umano e strumenti di valutazione-misurazione. 5. *I fattori base dello sviluppo umano:* approcci e metodi di intervento e loro evoluzione storica. 6. *Educazione e Sviluppo:* incidenza e potenzialità dell'intervento educativo nei processi di sviluppo. 7. *Lo sviluppo programmato:* criteri e strumenti di analisi dei processi di programmazione dello sviluppo e del loro impatto sui contesti applicativi (Piani di Sviluppo Locale). 8 *La programmazione partecipata:* metodologie e criteri di intervento educativo corresponsabile e progettuale nell'ambito della cooperazione per lo sviluppo sostenibile (Progettazione Sociale di Zona). 9. *I progetti di sviluppo in ambito educativo:* analisi critica della programmazione di sviluppo educativo espressa delle ONG della cooperazione internazionale. 10. *L'approccio educativo nella progettazione dello sviluppo umano integrale:* esercizi di abilitazione alla progettazione educativa dello sviluppo umano integrale nei contesti culturali, territoriali e sociali.

Testi:

HETTNE B., *Le teorie dello sviluppo* (Roma, ASAL, 1997); HIRSCH F., *I limiti sociali allo sviluppo* (Milano, Bompiani 1991); SCIDÀ G., *Avventure e disavventure della Sociologia dello sviluppo* (Milano, Angeli 2004); BEAUDOUX E.-DOUXCHAMPS F.-de CROMBRUGGHE G.-GUÉNEAU M.C.-NIEUWKERK M., *Percorsi per un'azione di sviluppo. Dall'identificazione alla valutazione* (Bologna, EMI, 1994); SACHS W., *Dizionario dello sviluppo* (Torino, Gruppo Abele, 1998); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); MILANOVIC B., *Mondi divisi, analisi della disuguaglianza globale* (Bruno Mondadori, 2007); BENEDETTO XVI, *Caritas in Veritate* (Città del Vaticano, LEV 2009).

EB1222. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Ordinamento interno: carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 3. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3.1. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 3.2. Tipologia degli interventi pubblici a tutela del minore. 4. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 5. Il minore nei rapporti familiari. 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale. 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 5.3. Contenuto ed esercizio della potestà genitoriale. 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi e tutele giurisdizionali. 6. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 7. Principi e norme applicabili. 7.1. Permesso di soggiorno. 7.2. L'espulsione e il respingimento. 7.3. Comitato per i minori Stranieri. 8. Mi-

nori, violenza e tutela penale. 8.1. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle relazioni familiari". 8.2. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: presupposti oggettivi e soggettivi. 8.3. Il contenuto degli obblighi di protezione. 9. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A.-TOSO M. (a cura), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in: "Salesianum" 70 (2008) 693-709; FARINA A., *La Responsabilità civile dell'educatore*, in: PUDUMAI DOSS J.-GRAULICH M. (a cura), *Iustitiam et Iudicium facere. Scritti in onore del Prof. Sabino Ardito S.d.B.* (Roma, LAS 2011) 205-227; FARINA A., *Gli italiani non cittadini. I figli dell'immigrazione* in "Catechetica ed educazione" 2 (2017), 1, 28.38; SAULLE M.R. (a cura), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); CORTES I.F., *Bambini e diritti. Una relazione problematica* (Torino, Giappichelli 2008); LAMARQUE E., *Prima i bambini. Il principio dei best interests of the child nella prospettiva costituzionale* (Milano, FrancoAngeli 2016); MATUCCI G. *Lo Statuto costituzionale del minore d'età* (Padova, CEDAM 2015); MATTEINI CHIARI S., *Il minore nel processo* (Milano, Giuffrè 2014); RUGGERO R., *Diritti e Bambini*, in: CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA "Rassegna Bibiografica. Infanzia e Adolescenza", n. 1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (V ed. Bologna, Zanichelli 2014); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffré 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F.-BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006);

EB1223. Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA ZAMPETTI

Finalità/significato:

Scopo del corso è introdurre gli allievi alla conoscenza dei concetti e alla pratica dell'animazione socioculturale. Animazione intesa più come uno stile di vita, un modo di vivere, che come un insieme di pratiche. L'animazione socio-culturale in particolare privilegia l'intervento nel territorio, al fine di favorire i processi di crescita della capacità dei gruppi di partecipare alla realtà sociale e politica in cui vivono, e di migliorarla. Pertanto il corso intende sensibilizzare gli allievi agli aspetti sociali e comunicativi dell'animazione, preparandoli a comprendere e ad impostare un'attività di animazione in ambito sociale. Per la frequenza al corso si richiede che lo studente abbia già fatto esperienze significative di animazione, oppure che si iscriva al tirocinio corrispondente (Eb1250). Si auspica pure, per la buona riuscita del corso, che abbia fatto o sia iscritto al corso di T. e T. di dinamica di gruppo (Eb2025) ed al Seminario di Progettazione educativa (Eb0640).

Argomenti:

1. Filoni ed orientamenti dell'animazione nello sviluppo storico; 2. I fondamenti antropologici dell'animazione; 3. Gli obiettivi dell'animazione; 4. Il metodo dell'animazione (confronto con l'educazione); 5. Il valore del gruppo nell'animazione; 6. La Figura dell'animatore: specificità, formazione e pratica sociale. 7. La Specificità dell'animazione socio-culturale e suoi obiettivi; 8. L'Animazione socio-culturale e territorio; 9. Strumenti di lavoro per chi opera nel sociale: organizzazione, progettazione, valutazione; 10. Cittadinanza attiva e attuazione del principio di sussidiarietà; 11. Parametri valoriali e operativi delle buone pratiche nel lavoro sociale.

Impegni per lo studente: a) Produrre, in gruppo, un progetto di intervento di animazione socio-culturale in un ambiente specifico del sociale: catechesi e pastorale giovanile – scuola - gruppi estivi - case famiglia - centri diurni - comunità di pronta accoglienza - comunità per tossicodipendenti - comunità per persone diversamente abili o in difficoltà, ecc.; saper motivare le scelte fatte. b) Tenere un diario dei principali processi comunicativi osservati durante il lavoro di gruppo.

Testi:

Testo di riferimento: DE ROSSI M., *Didattica dell'animazione. Contesti, metodi, tecniche* (Roma, Carocci 2018)

Altri testi per la consultazione: POLLO M., *Animazione Culturale* (Roma, LAS 2002); ID., *Animazione Culturale* (Leumann, LDC 2002); ID., *Animazione e trasformazione: identità, metodi, contesti e competenze dell'agire sociale* (Padova, CLEUP 2004); ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino, E.G.A 1988); DELUIGI R. *Animare per educare: come crescere nella partecipazione sociale* (Torino, SEI 2010); MENEGHETTI C., *AnimAzione: proposte, temi, schede, giochi* (Milano, Paoline 2009); BESNARD P., *Animation socioculturel. Fonctions, formation, profession* (Paris, ESF 1981); LEGUMI M., *Formattivo: tecniche e dinamiche per animare i gruppi* (Milano, Paoline 2004); GILLET J.C., *Animation et animateurs* (Paris, L'Armattan 1995); ID., *Formation à l'animation. Agir et savoir* (Paris, L'Harmattan 2000); ID., *L'animation professionnelle et volontaire dans 20 pays* (Paris, L'Harmattan 2004); GILLET J.C.-AUGUSTIN J.P., *L'animation professionnelle* (Paris, L'Harmattan 2000); LOPEZ DE CEBALLOS P. - SALAS LARRÀZABAL M., *Formación de los animadores y dinàmicas de la animación*, (Madrid, Editorial Popular 1988); FRISANCO R.-RANCI C., *Le dimensioni della solidarietà, Secondo rapporto sul volontariato sociale italiano* (Roma, FIVOL 1999); VALLABARAJ J., *Animazione e pastorale giovanile. Un'introduzione al paradigma olistico* (Leumann, LDC 2008); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); LUCARINI V. *Preadolescenti e vita di gruppo. L'animazione del ciclo evolutivo* (Leumann, LDC 1994); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); ID., *Abilitare l'animazione. Riflessioni teorico pratiche sulle competenze dell'animatore* (Leumann, LDC 1989); LIZZOLA I.-NORIS M.-TARCHINI W., *Città Laboratorio dei giovani. Politiche giovanili come esperienza di pedagogia sociale* (Troina, Città Aperta 2007); FRABBONI F.-GUERRA L., *La città educativa. Verso un sistema integrato* (Bologna, Cappelli 1991); BOLOCAL PARISI L.G.-FERRARIO F., *Il lavoro di gruppo con gli ado-*

lescenti. Identità a confronto (Roma, NIS 1990); DICASTERO DELLA PASTORALE GIOVANILE - SDB, CENTRO INTERNAZIONALE DI P.G. - FMA, *L'animatore salesiano nel gruppo giovanile* (Roma, SDB 1987); BERRUTI F.-GALGANO M. (edd.), *L'animazione con gruppi di adolescenti. Appunti di metodo* (Torino, EGA 1995); LIMBOS É., *Pratica e strumenti della animazione socio-culturale* (Roma, Armando 1976). *Animazione Sociale* – Rivista mensile per operatori sociali, edita dal Gruppo Abele, Torino.

EB1250. Tirocinio di Animazione socioculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il tirocinio ha l'obiettivo di abilitare lo studente alla pratica dell'animazione e si pone come logica continuazione del corso di Animazione socioculturale (EB1221), di cui presuppone la conoscenza.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio l'allievo, rispetto al corso, sarà ancor più capace di: - Distinguere e capire il significato delle varie pratiche connesse con l'animazione di un gruppo. - Ipotizzare un intervento su un territorio o su una realtà sociale impiegando i principi e le dinamiche dell'animazione di un gruppo. - Fare un progetto concreto di intervento animativo su uno specifico ambiente sociale. - Organizzare un intervento di animazione in un determinato settore; - Valutare l'efficacia pedagogica e sociale di un progetto di animazione socio-culturale. - Fare un bilancio delle proprie competenze nel campo dell'animazione. - Indicare concretamente per quale tipo di ambiente è più pronto ad intervenire con un progetto/intervento di animazione socio-educativa: territorio, comunità educativa/ri-educativa, centro per minori, gruppo, scuola, ecc.

Argomenti:

Il tirocinio prevede un'esperienza pratica di animazione socioculturale all'interno di una organizzazione o di un progetto.

In particolare il tirocinio potrà svolgersi nei nei seguenti ambiti di animazione socioculturale: 1. Animazione e gestione di gruppi; 2. Espressione artistica e culturale. 3. Ricerca-intervento. 4. Animazione territoriali: lavoro di rete; organizzazione, progettazione, comunicazione; 5. Animazione socio-culturale nelle politiche sociali (es. Progetti giovani, educativa di strada, servizi di mediazione); 6. Animazione socio-culturale e partecipazione: lo sviluppo del volontariato e del Terzo settore.

Impegni per lo studente: - Fare un'esperienza pratica tra quelle proposte - Presentare una relazione sulle esperienze fatte - Fare delle osservazioni critiche sull'esperienza, tenendo conto delle indicazioni date

Valutazione: In base alla relazione dell'esperienza fatta. - in base al progresso nell'apprendimento di nuove abilità, o nel miglioramento di quelle già possedute.

Testi:

La bibliografia è la stessa del corso, con l'aggiunta di alcuni testi come suggerimento per l'attività pratica. SI riserverà particolare attenzione agli articoli della rivista "Animazione sociale":

ELLENA G.A. (ed.), *Manuale di Animazione Sociale* (Torino, E.G.A 1988); JELFS M., *Tecniche di animazione. Per la coesione del gruppo e un'azione sociale non violenta* (Leumann, LDC 1986); CAPELLO G., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); DOTTI M., *La tela del ragno: educare allo sviluppo attraverso la partecipazione. Manuale pratico per l'animazione sociale* (Bologna, EMI 2005); LOOS S.-VITTORI R., *Gruppo gruppo delle mie brame. Giochi e attività per un'educazione cooperativa a scuola* (Torino, EGA 2005); MANES S., *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi. Un manuale per psicologi, insegnanti, operatori sociali, animatori* (Milano, Angeli 1998); ID. (a cura), *68 nuovi giochi per la conduzione dei gruppi. Sul treno della vita per scoprire il nostro sé di ieri, di oggi e di domani* (Milano, Angeli 2004); NOVARA D.-PASSERINI E., *Ti piacciono i tuoi vicini? Manuale di educazione socio-affettiva* (Torino, EGA 2003); REGOLIOSI L., *La strada come luogo educativo: orientamenti pedagogici sul lavoro di strada* (Milano, Unicopli 2000); GAMBINI P., *L'animazione di strada: incontrare i giovani là dove sono* (Leumann, LDC 2002); VOPEL K., *Giochi di interazione per adolescenti e giovani*, 4 voll. (Leumann, 1991); ID., *Manuale per animatori di gruppo. Teoria e prassi di giochi di interazione* (Leumann, LDC); ID., *Giochi interattivi*, 6 voll. (Leumann, LDC 1994); ID., *L'animatore competente. Nuove tecniche per l'animatore di gruppo*, 2 voll. (Leumann, LDC 1999); CRAVERO D., *Ritornare in strada. Manuale per la formazione degli operatori di strada* (Cantalupa, Effatà 2008).

EB1251. Laboratorio di competenze comunicative ed educative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GIULIANO VETTORATO - FRANCESCA ROMANA BUSNELLI

Finalità:

Il laboratorio intende offrire agli studenti una occasione per conoscere e sviluppare quelle competenze definite competenze trasversali o relazionali o *soft skills*, necessarie per affrontare una professione in campo sociale ed educativo.

Sarà perciò occasione di conoscersi, sperimentarsi e confrontarsi con le proprie competenze e i propri limiti nell'ottica dello sviluppo del miglioramento e dell'autoformazione, approfittando di tutti gli stimoli che gli saranno offerti durante il triennio di pedagogia sociale.

Obiettivi:

Al termine del laboratorio l'allievo/a sarà in grado di: - Conoscere le proprie preferenze e attitudini professionali

- Conoscere le competenze necessarie per fare l'educatore professionale; - Conoscere le competenze comunicative necessarie per agire in ambienti edu-

cativi e sociali; - Conoscere quali sono i contenuti necessari per completare il triennio di Pedagogia sociale e quale utilità ne può trarre per esercitare una professione educativa e sociale.; - Sperimentarsi nella abilità comunicative con i compagni e scoprire i propri limiti; - Seguire i corsi che frequenterà cogliendo in essi i contenuti utili per la professione futura; - Integrare le conoscenze accademiche con approfondimenti preferenziali che gli permettano di supplire alle carenze dell'offerta formativa (autoformazione).; - Elaborare i contenuti dei corsi, le esperienze dei tirocini ed i propri approfondimenti verso una sintesi personale che lo aiuti a far proprie le conoscenze e le esperienze fatte per individuare il proprio profilo professionale preferenziale.

Argomenti:

- Le finalità, le offerte, le opportunità e la strutturazione dei corsi e dei piani di studio del Curricolo. - Come conoscere le proprie attitudini e svilupparle (*empowerment*). - Le abilità comunicative e di ascolto tra pari. - Competenze comunicative in situazioni di disagio. - Gli stili di comunicazione posseduti e lo sviluppo di quelli positivi. - La comunicazione assertiva e la costruzione del *feedback.* - La gestione dei conflitti con gli utenti e tra colleghi. - Le competenze di lavoro in equipe dal *team building* al *team working.* - Prendere decisioni come competenza strategica. - La leadership condivisa. - Come far fronte alle proprie carenze in campo conoscitivo, emotivo, comportamentale e come compensarvi (*coping*).

Impegni per studente: Seguire tutte le fasi del laboratorio. Conoscere a fondo, sperimentando, le proprie capacità comunicative, razionali e comportamentali in situazioni che simulino quelle in cui verrà a trovarsi nella vita professionale. Realizzare un portfolio personale che duri tutto il triennio, attraverso appunti e schemi delle lezioni, osservazioni e riflessioni personali, materiale di esemplificazione, descrizione e riflessioni sulle proprie esperienze, sia all'interno che all'esterno dell'ambiente accademico. Con la finalità di permettergli di individuare le sue peculiarità e di verificare l'acquisizione delle competenze necessarie per fare l'educatore professionale.

*Valutazione:*La valutazione sarà fatta sia nelle prove pratiche del laboratorio, sia al termine del triennio, attraverso il controllo del portfolio personale e la verifica, anche orale, che l'allievo/a abbia raggiunto un buon livello nelle competenze comunicative ed educative necessarie per un educatore professionale.

Testi:

MAURI A., *Formare alla comunicazione* (Erikson, Trento 2006); QUAGLINO G., CORTESE C., *Gioco di squadra,* (Milano, Cortina 2003); SCLAVI M., *Arte di ascoltare e mondi possibili* (Milano, Mondadori 2003); PELLEREY M., *Competenze: conoscenze, abilità, atteggiamenti: il ruolo delle competenze nei processi educativi scolastici e formativi* (Napoli, Tecnodid 2010); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Firenze, La Nuova Italia 2004);

ID., *Dirigere il proprio apprendimento: autodeterminazione e autoregolazione nei processi di apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *Processi formativi e dimensione spirituale e morale della persona: dare senso e prospettiva al proprio impegno nell'apprendere lungo tutto l'arco della vita* (Roma, CNOS-FAP 2007); PELLEREY M. (a cura), *Soft skill e orientamento professionale* (Roma, CNOS/FAP 2017); PELLEREY M., F. ORIO, *Il questionario di percezione delle proprie competenze e convinzioni (QPCC)* (Roma, Lavoro 2001); PELLEREY M. et al., *Imparare a dirigere se stessi: progettazione e realizzazione di una guida e di uno strumento informatico per favorire l'autovalutazione e lo sviluppo delle proprie competenze strategiche nello studio e nel lavoro* (Roma, CNOS-FAP 2013); PELLEREY M., D. GRZADZIEL, *Educare: per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 2011); FRANTA H., G. SALONIA, *Comunicazione interpersonale: teoria e pratica* (Roma, LAS 1979); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore: teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1988); CHIOSSO G., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee* (Milano, Mondadori Università 2009); APARICI R., GARCIA MARIN D. *Comunicar y educar en el mundo que viene* (Barcelona, Gedisa editorial 2017); ARTO A.-PICCINNO M.-SERRA E., *Comunicare nell'educazione: training per la promozione delle abilità sociorelazionali* (Roma, Leoniana 2005); BALBO F.-BERTOGLIO R., *Nel cuore delle parole: alla scoperta del gusto di comunicare* (Milano: Figlie di San Paolo 2006); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *Linee guida per realizzare la leadership educativa, carismatica e salesiana* (Roma, CNOS-FAP 2015); IDD., *La promozione delle capacità personali: teoria e prassi* (Roma, CNOS-FAP 2003); IDD., *La leadership autorevole: la conduzione dei gruppi di lavoro* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); BROCCOLI A. *La comunicazione persuasiva: retorica, etica, educazione* (Brescia, La Scuola 2012) AGOSTINI P.-CANTERI G. (a cura), *La danza delle relazioni: educazione, cultura e comunicazione* (Verona, Mazziana 2016); CHIARUGI M., ANICHINI S., *Pedagogia relazionale: la comunicazione interpersonale e i suoi effetti nei rapporti educativi* (Milano, Angeli 2003); NANETTI F., *Assertività ed emozioni: manuale di formazione integrata alla comunicazione efficace: sopravvivere al conflitto nelle relazioni affettive e professionali* (Bologna, Pendragon 2008); PADOAN I., *L'agire comunicativo: epistemologia e formazione* (Roma, Armando 2000); ROCHE-OLIVAR R., *L'intelligenza prosociale: imparare a comprendere e comunicare i sentimenti e le emozioni* (Trento, Erickson 2002); SEMERARO A., *Pedagogia e comunicazione: paradigmi e intersezioni* (Roma, Carocci 2007); SIERRA F., *Introducción a la teoría de la comunicación educativa* (Sevilla, MAD 2000); ROSSI B., *Il sé e l'altro: per una pedagogia dell'incontro* (Brescia, La Scuola 2003); BECHELLONI G., *Svolta comunicativa: verso un nuovo paradigma del comunicare?* (Napoli, Ipermedium 2001).

FSE

EB1321. Differenze individuali e didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso tratta i processi di sviluppo e apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo nei percorsi evolutivi tipici. In particolare, approfondisce la costruzione delle conoscenze sul sistema di scrittura e sul sistema dei numeri in fase di alfabetizzazione emergente, con comparazioni di tipo cross-linguistico e cross-culturale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere e spiegare i percorsi tipici di sviluppo-apprendimento della lettura e della scrittura; - descrivere e spiegare i percorsi tipici di sviluppo-apprendimento del calcolo; - conoscere strumenti di valutazione delle conoscenze sul sistema di scrittura e sul sistema dei numeri; - analizzare pratiche didattiche e ambienti di apprendimento in grado di sollecitare i processi di *literacy* e *numeracy*.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico.* 1. Leggere e scrivere: come fanno gli adulti. 1.1. Modelli cognitivi. 1.2. Decodificare e comprendere testi. 1.3. Scrivere e produrre testi. 2. Elaborazione del numero e calcolo: come fanno gli adulti. 2.1. Modelli cognitivi. 2.2. Calcolo e problem solving. 3. *Literacy* e *Numeracy*.

b) *Il sistema di scrittura*. 1. Oralità e scrittura. 2. I bambini di fronte al linguaggio scritto: la concettualizzazione del sistema di scrittura. 2.1. Evoluzione degli schemi concettuali della lettura. 2.2. Come rilevare le idee dei bambini sulla lettura. 2.3. Come valutare le competenze dei pre-lettori. 2.4. Come raccogliere e analizzare le scritture spontanee dei bambini. 2.5. Come promuovere le ipotesi sul sistema di scrittura attraverso l'interazione in piccolo gruppo. 2.6. Ruolo e strategie discorsive dell'adulto. 3. Il confronto fra sistemi di scrittura: come analizzare le produzioni scritte dei bambini bilingui. 4. L'apprendimento della lettura e della scrittura. 4.1. Modelli evolutivi. 4.2. Differenze individuali. 5. Apprendere a leggere e a scrivere in diversi contesti linguistico-culturali. 5.1. Ambienti deprivati e alfabetizzazione. 5.2. Ricerche in alcuni Paesi dell'Africa, Asia e America latina.

c) *Il sistema dei numeri*. 1. I sistemi di notazione numerica. 2. Rappresentare e manipolare le quantità. 3. Lo sviluppo della cognizione numerica. 3.1. L' "errore" di Piaget. 3.2. Un neonato "matematico": *subitizing* e stima. 3.3. Enumerazione e conteggio. 3.4. Lo sviluppo del calcolo. 4. Aspetti applicativi. 4.1. Come rilevare le idee dei bambini sui numeri. 4.2. Come valutare enumerazione, conteggio, conoscenza del sistema numerico, operazioni logiche, abilità di calcolo e stima numerica. 5. Potenziare la cognizione numerica da 18 a 36 mesi. 6. Come promuovere le ipotesi sui sistemi di notazione attraverso attività di piccolo gruppo. 7. Differenze individuali e apprendimento del calcolo. 8. Apprendere numeri e calcolo in differenti contesti linguistico-culturali. 8.1. Competenze aritmetiche nei bambini non scolarizzati. 8.2. Variazioni culturali nell'aritmetica tra i bambini scolarizzati. 8.3. Difficoltà scolastiche e matematica da strada. 8.4. Ricerche in alcuni Paesi dell'Africa, Asia e America latina.

Metodi didattici: Nel percorso didattico si alterneranno lezioni frontali e attività di piccolo gruppo. Mediante l'analisi di materiale-video, verrà data la possibilità sia di familiarizzare con diverse metodologie di valutazione, sia di

conoscere attività di intervento e potenziamento. Per la tematica trattata il Corso EB1321- *Differenze individuali e apprendimento* è propedeutico al Corso EB1324 - *Differenze e disturbi dell'apprendimento.*

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. FERREIRO E., *Alfabetizzazione* (Milano, Raffaello 2000); 3. BUTTERWORTH B., *Numeri e calcolo* (Trento, Erickson 2011); 4. ROSSI F. - PONTECORVO C., *Prima alfabetizzazione* (Valore Italiano 2017). Per approfondire: PASCUCCI M., *Come scrivono i bambini. Primi incontri con la lingua scritta* (Roma, Carocci 2005); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); FERREIRO E., *Los ninos piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); FAYOL M., *L'acquisition de l'écrit* (Paris, Presses Universitarie de France 2013); FAYOL M., *L'acquisition du nombre* (Paris, Presses Universitarie de France 2013); CZERNIEWSKA P., *Learning about writing* (Oxford, Blackwell 1992); HUGHES M., *Children and Numbers* (Oxford, Blackwell 1997); DEHAENE S., *Il pallino della matematica* (Milano, Raffaello 2010); DEHAENE S., *I neuroni della lettura* (Milano, Raffaello 2009); BUTTERWORTH B., *Intelligenza matematica* (Milano, Rizzoli 1999); DEHAENE S., *Apprendre à lire. Des Sciences cognitives à la salle de classe* (Paris, Odile Jacob 2011).

FSE

EB1322. Valutazione dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

La valutazione dell'apprendimento è al centro delle ricerche scientifiche attuali, continuando ad animare un vivace dibattito. In seguito all'analisi dei limiti evidenziati nell'atto valutativo tradizionale, infatti, sono stati elaborati nuovi modelli teorici e pratici. Il corso intende affrontare in una prima sezione le teorie valutative principali e le tradizionali verifiche di apprendimento; nella seconda parte, invece, si prenderanno in considerazione in modo critico le attuali posizioni scientifiche e il problema della valutazione di sistema e dell'autovalutazione. L'ultima sezione affronterà la verifica delle competenze, alla luce delle ultime indicazioni su scala europea inerenti alle competenze di cittadinanza.

Testi:

EMAD S.M., *Educare valutando. La dimensione educativa del processo valutativo* (Roma, LAS ^{2}2016); CASTOLDI M., *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti* (Carocci 2009); VERTECCHI B., *Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti* (Milano, Angeli 2014).

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai

disturbi dell'apprendimento, presentando i modelli teorici che orientano la valutazione e l'intervento.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - discutere i modelli teorici, cognitivi e neuropsicologici, che spiegano i disturbi dell'apprendimento; - descrivere le caratteristiche cliniche dei disturbi dell'apprendimento; - spiegare i fondamenti teorici della valutazione; - spiegare i fondamenti teorici degli interventi; - formulare ipotesi di trattamento riabilitativo e didattico teoricamente fondate.

Argomenti:

a) *Apprendimento.* 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 4. Il funzionamento intellettivo limite (FIL). 4.1. Valutazione integrata, basata sul quoziente di intelligenza e sull'adattamento. 4.2. Disturbi dell'apprendimento nel FIL.

b) *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). 1.1. Definizione, classificazione ed epidemiologia. 1.2. Diagnosi secondo ICD-10 e DSM 5. 1.3. Le Raccomandazioni per la pratica clinica nei documenti della CC e dell'ISS. 1.4. Basi neurobiologiche e interazioni tra fattori biologici e ambientali. 1.5. Modelli cognitivi e neuropsicologici: modularismo e neurocostruttivismo. 1.6. Aspetti emotivo-motivazionali e rischio psicopatologico. 2. I disturbi della lettura: la dislessia. 3. I disturbi della comprensione del testo. 4. I disturbi della scrittura. 4.1. La disgrafia. 4.2. La disortografia. 4.3. Le difficoltà di produzione del testo scritto. 5. I disturbi dell'elaborazione del numero e del calcolo: la discalculia. 6. Le difficoltà di risoluzione dei problemi matematici. 7. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 8. I disturbi specifici di linguaggio e le difficoltà di apprendimento della lingua straniera. 9. Le difficoltà di studio e gli aspetti motivazionali e attributivi associati. 10. I disturbi dell'apprendimento in fasi avanzate e all'università.

c) *Dalla valutazione all'intervento*. 1. Fondamenti teorici della valutazione. 1.1. Strumenti per valutare lettura, scrittura e calcolo. 1.2. L'identificazione precoce dei bambini "a rischio di DSA". 2. Fondamenti teorici dei trattamenti riabilitativi. 3. La metodologia dei trattamenti. 3.1. Trattamento della dislessia. 3.2. Trattamento della disortografia. 3.3. Trattamento della disgrafia. 3.4. Trattamento della discalculia. 3.5. Trattamento dei disturbi di comprensione del testo. 3.6. Trattamento dei disturbi di soluzione dei problemi matematici. 3.7. Trattamento del disturbo di apprendimento non verbale. 4. I DSA a scuola. 4.1. Laboratori di potenziamento per bambini "a rischio" in

scuola dell'infanzia. 4.2. Interventi didattici sulla prestazione e sulle componenti della prestazione. 4.3. Modello metacognitivo degli interventi. 4.4. Modello socio-culturale degli interventi. 5. L'interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 5.1. Triplette IRE. 5.2. Rischio di insularizzazione e conseguenze nel processo di costruzione dell'identità.

Metodi didattici: Gli argomenti del corso saranno presentati attraverso lezioni frontali, alternando inoltre analisi di casi-studio e presentazioni di software per il potenziamento e la riabilitazione dei processi di apprendimento. Saranno anche proposte attività di piccolo gruppo finalizzate a far riflettere sulle problematiche dei DSA dal punto di vista della professionalità dell'insegnante, del pedagogista sociale e dello psicologo, nell'ottica di un intervento integrato e di rete.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007); 3. AA.VV., *Dislessia e altri DSA a scuola* (Trento, Erickson, 2013). *Per approfondire*: ORSOLINI M. (a cura), *Quando imparare è più difficile. Dalla valutazione all'intervento* (Roma, Carocci 2011); AID (a cura), *Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento. Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia* (Trento, Erickson 2009); VIO C.-TRESSOLDI P.E.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); TRESSOLDI P.E.-VIO C., *Il trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); BUTTERWORTH B. *Numeri e calcolo. Lo sviluppo delle competenze aritmetiche e la discalculia evolutiva* (Trento, Erickson 2011); DI NUOVO S., *Funzionamento intellettivo "limite": cosa indica? Come si valuta?* in: *Psicologia e Scuola* (2012) 18-23; MELOGNO S., *Disturbi Specifici di Apprendimento*, in D. VALENTE (a cura), *Fondamenti di Riabilitazione in Età Evolutiva* (Roma, Carocci 2009) 212-260; MELOGNO S. et alii, *"Ricomincio da tre": dalla valutazione delle conoscenze numeriche alle ipotesi riabilitative*, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (2009) 279-290; BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS - S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003), 450-467; D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages*. (Paris, Masson 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); CHOKRON S.-DEMONET J.F. *Approche neuropsychologique des troubles des apprentissages* (Marseille, Solal 2010).

EB1340. Seminario di didattica I: Disabilità intellettiva, ADHD e autismo a scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il seminario si propone di approfondire le problematiche dell'insegnare/apprendere nelle seguenti condizioni speciali: disabilità intellettiva (DI), di-

sturbo da deficit dell'attenzione/iperattività (ADHD) e disturbo dello spettro dell'autismo (ASD). Muovendo da un'idea contenuta nell'opera di J. Brophy - *Insegnare a studenti con problemi* – il seminario mette a confronto le prospettive degli insegnanti con quelle dei clinici al fine di individuare le strategie più efficaci per promuovere l'apprendimento e gestire il comportamento degli studenti con DI, ADHD e ASD nella classe scolastica.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: - inquadrare sul piano teorico DI, ADHD e autismo; - conoscere strumenti e metodi di osservazione del comportamento in classe; - descrivere strategie efficaci di gestione del comportamento e di personalizzazione della didattica.

Argomenti:

a) Disabilità intellettiva (DI). 1. Inquadramento teorico-clinico. 1.1. Caratteristiche. 1.2. Potenziali di sviluppo e di apprendimento nei bambini/ragazzi con DI. 2. Intervento a scuola: didattica inclusiva. 2.1. Metodi e strategie per promuovere i processi di apprendimento. 2.2. Lettura, scrittura e calcolo. 2.3. La comunicazione nella DI. 3. Gestione del comportamento. 3.1. DI e comportamenti-problema. 3.2. Valutazione e strategie di gestione del comportamento.

b) Disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD). 1. Inquadramento teorico-clinico. 1.1. Caratteristiche. 1.2. Ripercussioni sugli apprendimenti scolastici. 1.3. Il modello a due vie. 1.3.1. Via energetica: motivazione e persistenza nello sforzo. 1.3.2. Via organizzativa: autoregolazione e funzioni esecutive. 2. Osservazione del bambino con ADHD a scuola. 3. Intervento nella classe scolastica: didattica inclusiva. 3.1. Programmazione. 3.2. Adattare ambienti e materiali. 3.3. Strategie di insegnamento-apprendimento. 3.4. Personalizzazione della didattica.

c) Disturbo dello spettro dell'autismo (ASD). 1. Inquadramento teorico-clinico. 1.1. Diade sintomatologica e altre caratteristiche. 1.2. Punti di forza. 1.3. Livelli di funzionamento cognitivo. 2. Aree di intervento. 2.1. Sfera sociale, comunicativo-linguistica, cognitiva, sensoriale, affettivo-comportamentale. 2.2. Condizioni dell'intervento: organizzazione dell'ambiente e del tempo. 3. Approccio didattico nell'autismo ad alto funzionamento. 3.1. Lettura, scrittura e calcolo. 3.2. Potenziare la cognizione sociale attraverso gli apprendimenti.

Metodi didattici: Il seminario propone attività di lettura critica di testi in piccolo gruppo. Si avvale invece di video per la presentazione di caratteristiche cliniche delle condizioni trattate e di materiali e strumenti per la gestione del comportamento e la promozione dei processi di apprendimento.

Testi:

1. BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); 2. MIATO L.-ANDRICH

MIATO S. *La didattica inclusiva* (Trento, Erickson 2017). Un testo a scelta: 2. AA.VV., *Disabilità intellettiva a scuola* (Trento, Erickson 2014); 3. FEDELI D.-VIO C., *ADHD: Iperattività e disattenzione a scuola* (Firenze, Giunti Scuola 2015); 4. COTTINI L.-VIVANTI G., *Autismo. Come e cosa fare con bambini e ragazzi a scuola* (Firenze, Giunti Scuola 2013).

EB1351. Laboratorio: Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il laboratorio promuove la costruzione di competenze relative alla valutazione dell'apprendimento nei bambini con disturbi del neurosviluppo, in particolare con disturbo dell'apprendimento, ponendosi in continuità con i *Corsi EB1324 - Differenze e disturbi dell'apprendimento* e *EB2422 - Neuropsicologia dello sviluppo*.

Obiettivi:

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire i costrutti teorici degli strumenti presi in esame; - svolgere attività di codifica, *scoring* e interpretazione dei dati; - integrare differenti metodologie (osservazione, interviste e analisi dei prodotti scolastici) al fine di pervenire al bilancio dei punti forti e deboli nel profilo di apprendimento.

Argomenti:

Il laboratorio si articola in due moduli:

a) *Primo modulo*: introduce e discute i principi della valutazione intesa come formulazione e verifica di ipotesi. Attraverso esemplificazioni tratte da casi-studio relativi a differenti condizioni neuroevolutive, verrà mostrato come condurre l'analisi dei compiti di apprendimento e come individuarne le componenti dominio-specifiche e dominio-generali.

b) *Secondo modulo*: presenta una gamma di strumenti standardizzati per l'esame degli apprendimenti. 1. Area della comprensione da ascolto: CO-TT (Comprensione orale: test e trattamento). 2. Area della Lettura: Prove MT, Prove ALCE (Assessment di Lettura e Comprensione in Età Evolutiva), prove di approfondimento: TPL. 3. Area della Scrittura: BVSCO 2 (Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica), DDO 2 (Diagnosi dei disturbi ortografici in età evolutiva). 4. Area del calcolo. 4.1. Strumenti per l'identificazione precoce delle difficoltà: TEDI-MATH (*Test Diagnostique des Compétences de Base en Mathématiques*) e BIN (Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini da 4 a 6 anni). 4.2. Strumenti per la valutazione oggettiva degli apprendimenti e per la diagnosi: ACMT (Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione di problemi) e Discalculia Test. 5. Area del problem solving matematico: SPM (Test delle abilità di soluzione

dei problemi matematici). In questo modulo saranno dapprima evidenziati i costrutti teorici degli strumenti, poi mostrate attraverso materiale video le modalità di somministrazione. Lo studente sarà, infine, assistito nelle attività relative alla codifica, allo *scoring* e all'interpretazione quantitativa e qualitativa dei dati.

c) *Terzo modulo*: discute metodologie della valutazione degli apprendimenti nel contesto scolastico (normativa, idiografica e criteriale) ponendole in dialogo con i contenuti dei precedenti moduli.

La frequenza a uno dei seguenti corsi: EB1324 - *Differenze e disturbi dell'apprendimento*, EB2422 - *Neuropsicologia dello sviluppo*, EB2423 *Neuropsicologia e psicofarmacologia* è considerata prerequisito per l'accesso al laboratorio.

Testi:

Dispense del Professore. Strumenti di valutazione dell'apprendimento: CORNOLDI C.-COLPO G., *Prove di lettura MT-2* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012), BIANCARDI A.-BACHMANN C.-NICOLETTI C., *BDE2, Batteria Discalculia Evolutiva* (Trento, Erickson 2016); CORNOLDI C.-LUCANGELI D.-BELLINA M., AC MT 6-11. *Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione di problemi* (Trento, Erickson 2012); VAN NIEUWENHOVEN-et alii, TEDI-MATH. *Test Diagnostique des Compétences del Base en Mathématiques* (Firenze, Giunti OS 2015); SNOWLING M.-et alii ALCE, *Assessment di Lettura e Comprensione in Età Evolutiva* (Firenze, Hogrefe 2016); LUCANGELI D.- et alii. *Discalculia test* (Trento, Erickson 2010); LUCANGELI D.- et alii, *Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici* (Trento, Erickson 2006); ANGELELLI P.- et alii. *Diagnosi dei disturbi ortografici in età evolutiva* (Trento, Erickson 2016).

EB1410. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica di insegnamento. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione didattica.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere i caratteri peculiari e le dimensioni fondamentali dell'azione didattica. 2. Indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le fondamentali competenze di natura tecnico-pratica proprie dell'insegnamento. 3. Indicare le origini, lo sviluppo e le caratteristiche principali delle diverse teorie curricolari. 4. Distinguere i vari livelli di trasposizione didattica e il ruolo della vigilanza epistemologica. 5. Precisare la natura, il ruolo e i metodi di determinazione degli obiettivi didattici e spiegare le principali obbiezioni alla loro valorizzazione. 6. Esplicitare vari aspetti legati al concetto di competenza e all'insegnamento per

competenze. 7. Presentare le principali competenze per la professione dell'insegnante. 8. Esplicitare le problematiche legate al concetto del metodo di insegnamento. 8. Spiegare la natura, il ruolo e le forme della valutazione scolastica. 9. Elaborare e valutare un progetto di unità didattica valorizzando i necessari eventi didattici.

Argomenti:

1. Il campo della didattica. 2. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. 3. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. 4. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. 5. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. 6. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 7. La natura e le dimensioni dei metodi didattici; metodologie di costruzione di unità didattica. 8. La relazione tra l'azione di insegnamento e l'azione di apprendimento. 9. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. 10. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore; PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); DAMIANO E., *La mediazione didattica. Per una teoria dell'insegnamento* (Milano, Angeli 2013); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); ID., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); REIGELUTH Ch.M-CARR-CHELLMAN A.A., *Instructional-Design Theories and Models*, Volume III: *Building a Common Knowledge Base* (Routledge 2009); NIGRIS E., *Didattica generale* (Guerini 2004); ID., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007); GAGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); MORTARI L., *Ricercare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MURREL P.C. Jr.-DIEZ M.E.-FEIMAN-NEMSER Sh., *Teaching as a Moral Practice* (Harvard Educational Press 2010); BALDACCI M., *La dimensione metodologica del curricolo. Il modello del metodo didattico* (Milano, Angeli 2010); ROSSI P.G., *Didattica enattiva. Complessità, teorie dell'azione, professionalità docente* (Milano, Angeli 2011); LAURILLARD D., *Teaching as a Design Scienze. Building Pedagogical Patterns for Learning and Teaching* (NY, Routledge 2012); RIVOLTELLA P.C.-ROSSI P.G. (edd.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante* (Brescia, La Scuola 2012); PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (NY, Routledge 2013); MAGLIONI M.-BISCARO F., *La classe capovolta. Innovare la didattica con la flipped classroom* (Trento, Erickson 2014); GRZĄDZIEL D., *Educare il carattere. Per una pratica educativa teoricamente fondata* (Roma, LAS 2014); SCURATI C., *Nuove didattiche. Linee di ricerca e proposte formative*, Brescia, La Scuola 2008); MEIRIEU PH., *Fare la Scuola, fare scuola. Democrazia e pedagogia* (Milano, Angeli 2015); MARGIOTTA U., *Teorie dell'istruzione. Finalità e modelli* (Roma, Anicia 2014); BONAIUTI G.-CALVANI A.-RANIERI M., *Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi* (Roma, Carocci 2016).

FSE

EB1420. Metodi di insegnamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BEATRICE PIERMARTINI

Argomenti:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze e abilità relative ai principali metodi di insegnamento attualmente utilizzati. Verranno fornite le linee fondamentali dell'evoluzione storica delle metodologie di insegnamento, con attenzione al passaggio da modalità centrate sull'insegnante a metodi che intendono l'insegnamento come pratica interattiva e relazionale di co-costruzione degli apprendimenti.

Mediante attività pratiche, gli allievi saranno stimolati ad essere attivi nella costruzione delle loro conoscenze e abilità. Attraverso una metodologia esperienziale, verrà approfondito in modo particolare il *cooperative learning*.

Altri metodi presi in considerazione saranno il problem solving, il problem solving metacognitivo, il role playing e il brainstorming. Ci si aspetta che gli allievi sviluppino una visione critica e flessibile dei metodi oggetto di studio e che siano consapevoli della necessità di adattarli ai contesti e ai bisogni formativi specifici.

Testi:

COMOGLIO M., *Educare insegnando* (Roma, Las 1996); COMOGLIO M., *Insegnare e apprendere in gruppo* (Roma, Las 2000).

EB1422. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso affronta le problematiche dei processi di acquisizione e cambiamento concettuale dal punto di vista cognitivo, evolutivo ed educativo. In particolare, dopo aver fornito le conoscenze teoriche di base, illustra tre prassi operative: *come* fare emergere conoscenze intuitive e teorie ingenue, *come* rilevare misconcezioni e *come* predisporre ambienti di apprendimento in grado di promuovere la costruzione e co-costruzione dei saperi disciplinari.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - rispondere alle domande-chiave su come si sviluppa la mente secondo differenti prospettive teoriche; - descrivere e spiegare, sul piano cognitivo ed evolutivo, i processi di acquisizione e cambiamento concettuale; - rilevare, individuare e categorizzare conoscenze intuitive relative a vari domini e in diverse fasi evolutive; - descrivere pratiche didattiche in grado di sollecitare i processi di ristrutturazione delle conoscenze; - descrivere ed interpretare la qualità delle interazioni discorsive che si svolgono nelle pratiche di co-costruzione delle conoscenze.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico*. 1. "*Fish is a fish*": il libro illustrato di Lionni come metafora del corso. 2. Il contributo di vari approcci teorici alla comprensione dello sviluppo della mente. 2.1. Costruttivismo piagetiano e pensiero neo-piagetiano. 2.2. Cognitivismo: differenze evolutive nell'*hardware* e nel *software*. 2.3. Approccio socio-culturale. 2.4. Contributo delle neuroscienze cognitive dello sviluppo. 3. Lo sviluppo delle conoscenze. 3.1. Cognizione implicita. 3.2. Cognizione esplicita. 4. Aspetti educativi. 4.1. Conoscenza come prodotto di costruzione attiva. 4.2. Conoscenza ancorata al contesto: distribuita e situata. 4.3. Costruzione della conoscenza attraverso forme di collaborazione e di negoziazione sociale. 4.4. Apprendistato al pensiero e partecipazione guidata.

b) *Teorie ingenue.* 1. Teorie classiche: paradigma dominio-generale. 1.1. La rappresentazione del mondo nel bambino secondo Piaget. 1.2. Concetti spontanei e scientifici in Vygotskij. 1.3. Critiche a Piaget e a Vygotskij. 2. Visione dominio-specifica. 2.1. Concezioni biologiche. 2.2. Concezioni astronomiche. 2.3. Concezioni psicologiche. 2.4. Concezioni economiche e politiche. 3. Modelli evolutivi ed educativi del cambiamento concettuale. 3.1. Fattori che influenzano il cambiamento concettuale: cognitivi, metacognitivi, motivazionali, sociali e contestuali. 3.2. Consapevolezza meta-concettuale.

c) *Aspetti applicativi.* 1. Come rilevare le conoscenze spontanee: la valutazione diagnostica. 1.1. Colloquio clinico piagetiano. 1.2. Intervista centrata sul lettore che pensa ad alta voce. 1.3. Interviste strutturate e semistrutturate. 1.4. Disegno. 1.5. Protocolli di ricordo libero. 1.6. Mappe concettuali. 1.7. Discussione tra pari. 2. Interazione tra teorie ingenue e teorie scientifiche. 2.1. Misconcezioni. 2.2. Misconcezioni evitabili e inevitabili. 2.3. Misconcezioni nei libri di testo. 3. Ambienti efficaci di apprendimento. 3.1. Pratiche discorsive e co-costruzione delle conoscenze. 3.2. Conflitto socio-cognitivo. 3.3. Lavorare nella zona dello sviluppo prossimale.

Metodi didattici: Nel percorso didattico si alterneranno lezioni frontali e attività di piccolo gruppo dedicate alla costruzione di competenze. In particolare, mediante l'analisi di materiale-video, verrà data la possibilità sia di familiarizzare con le diverse metodologie di valutazione diagnostica delle conoscenze, sia di conoscere buone prassi che favoriscono il cambiamento concettuale.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GARDNER H., *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico* (Milano, Feltrinelli 2001): Introduzione; Parte Prima (escluso capitolo 4); Parte Seconda (esclusi capitoli 6 e 7); Parte Terza (esclusi capitoli 10 e 13); 3. PETTER G., *Il bambino impara a pensare* (Firenze, Giunti 2011). *Per approfondire*: VOSNIADOU S. (ed.), *International handbook of research on conceptual change* (New York,

FSE

Routledge 2013); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); MASON L., *Apprendere concetti e conoscenze* in L. MASON, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Bologna, Il Mulino 2013) 121-150; SBARAGLI S., *Diverse chiavi di lettura delle misconcezioni*, Rassegna. Istituto Pedagogico di Bolzano, XIV, 29, 47-52 (2006); DONOVAN M.S.-BRANSFORD J.D., *How students learn. History, Matematics, and Science in the classroom* (The National Academies Press, 2005); BRANSFORD J.D.-BROWN A.L.-COCKING R., *How People Learn: Brain, Mind, Experience and School* (The National Academies Press, 1999); ROGOFF B., *La natura culturale dello sviluppo.* (Milano, Raffaello Cortina 2004); SURIAN L., *Lo sviluppo cognitivo* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIANELLO R.-LUCANGELI D. (a cura), *Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino* (Bergamo, Junior 2004); PONTECORVO C.-AJELLO A.M.-ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola* (Roma, Carocci 2004); AA.VV., *Discorso e apprendimento*, (Roma, Infantiae 2005); ENGESTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcaming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259.

EB1424. Didattica speciale III: Metodologia dell'educazione del carattere nelle istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine, sia operativi, relativi alla pratica di educazione morale intesa come educazione del carattere. In particolare esso mira a far conoscere alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Saper descrivere le dimensioni e le nozioni fondamentali dell'educazione morale intesa come l'educazione del carattere. 2. Saper descrivere e spiegare il ruolo delle componenti intellettuali, emozionali e volitive nell'educazione del carattere. 3. Saper indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le competenze fondamentali di natura tecnico-pratica per poter gestire i processi dell'educazione del carattere. 4. Saper precisare il concetto della comunità educativa e il suo ruolo nell'educazione dell'carattere. 5. Saper presentare i principi e le linee generali di un progetto di educazione dell'carattere in una istituzione scolastica 6. Saper esplicitare la natura, il ruolo e le forme della valutazione dei programmi e dei processi dell'educazione del carattere.

Argomenti:

1. Il campo dell'educazione morale inteso come l'educazione del carattere. 2. Esame critico degli sviluppi storici di varie modalità dell'educazione del carattere. 3. Il quadro filosofico – psicologico per elaborare una teoria dell'educazione del carattere. 4. Carattere e virtù come nozioni fondamentali per una

teoria dell'educazione morale. 5. Metodologie e applicazioni odierne dell'educazione del carattere nelle istituzioni scolastiche. 6. Criteri e standard di qualità per una valutazione dei fondamenti teorici e delle realizzazioni pratiche dell'educazione del carattere.

Testi:

GRZĄDZIEL D., *Educare il carattere. Per una pratica educativa teoricamente fondata* (Roma, LAS 2014); AGUILÒ A., *Educare il carattere* (Roma, Edusc 2007); NARVAEZ D.-ENDICOTT L.G., *Ethical sensitivity. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 1* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D.-BOCK T., *Ethical judgment. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 2* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D.-LIES J., *Ethical motivation. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 3* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); NARVAEZ D., *Ethical action. Nurturing character in the classroom. Ethex Series Book 4* (Notre Dame-Indiana, Alliance for Catholic Education Press 2009); ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, NATALI C. (trad.), (Roma-Bari, Laterza ^{2}2001); MACINTYRE A., *After Virtue* (London, Duckworth 1985); MACINTYRE A., *Dopo la virtù*, CAPRIOLO P. (trad.) (Milano, Feltrinelli 1988); MACINTYRE A., *Animali Razionali Dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, D'AVENIA M. (trad.) (Milano, Vita e Pensiero 2001); GATTI G., *Educazione morale etica cristiana* (Leumann, LDC 1994); DEWEY J., *Democrazia e educazione* (Milano, Sansoni 2004); NUCCI L.P.-NARVAEZ D., *Handbook of moral and character education* (New York-NY, Routledge 2008); LICKONA T., *Educating for Character. How Our Schools Can Teach Respect and Responsibility* (New York, Bentam Books 1991); LICKONA Th., DAVIDSON M. et al., *Smart & good high schools : integrating excellence and ethics for success in school, work, and beyond* (Cortland, N.Y. ; Washington, D.C., Center for the 4th and 5th Rs/Character Education Partnership 2005); MÜLLER A.W., *Produktion oder Praxis? Philosophie des Handelns am Beispiel der Erziehung* (Heusenstamm, Ontos Verlag 2008); BIESTA G., *Good Education in an Age of Measurement: Ethics, Politics, Democracy* (Herndon, Paradigm Publishers 2010); BERKOWITZ M., *Moral and Character Education*, in HARRIS K.R.-GRAHAM S.-Urdan T. (Eds.), *APA Educational Psychology Handbook*, Vol. 2. *Individual Differences and Cultural and Contextual Factors* (Washington D.C., American Psychological Society 2012) 247-264; GARDNER H.-CSIKSZENTMIHALYI M.-DAMON W., *Good Work: When excellence and ethics meet* (New York, Basic Books 2001); GARDNER H., *Truth, Beauty and Goodness Reframed. Educating for the Virtues in the Twenty-First Century* (New York, Basic Books 2011); Web-Page della Character Education Partnership, in http://www.character.org/.

EB1440. Seminario di Didattica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ELENA MARGIOTTA

Argomenti:

Il seminario si contestualizza nel corso sulla formazione dei dirigenti. Su tale base vengono proposte letture ed approfondimenti che riguardano la formazione, l'attività e l'ambito professionale del dirigente scolastico. Ai partecipanti viene richiesto di scegliere un aspetto di tali tematiche da analizzare

FSE

realizzando un elaborato scritto e presentando il proprio lavoro anche oralmente al gruppo del Seminario.

Testi:

L'elenco delle letture saranno offerte dalla Professoressa e scelte in base all'interesse dello studente.

EB1520. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VALERIA SCALMATO

Finalità:

Il corso intende fornire i fondamenti teorici, tecnici e strumentali dei tre ambiti (istruzione, formazione e lavoro) con un focus particolare sulla formazione professionale, per la sua rilevanza specifica in ambito salesiano.

Obiettivi:

Acquisire la terminologia specifica, in particolare, della formazione professionale. Saper individuare le fonti normative relative alla costituzione e sviluppo delle diverse filiere di istruzione e formazione, nonché le recenti misure nel campo delle politiche attive. Conoscere e sapere leggere i più comuni strumenti/misure e dispositivi del sistema di istruzione, formazione e lavoro. Conoscere i fondamenti del sistema di istruzione e della formazione in Italia, dal punto di vista dello sviluppo storico, della architettura e delle continue evoluzioni. Saper descrivere in modo critico, in particolare, il sistema formativo, nei suoi rapporti con il mondo dell'istruzione e del lavoro. Saper rilevare le specificità didattico-educative dei percorsi formativi, in particolare quelli di Istruzione e Formazione Professionale (percorsi triennali per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione).

Argomenti:

Cenni storici sul sistema di istruzione in Italia e del ruolo della Formazione Professionale: attuali sviluppi e interazioni con il mondo del lavoro. Il sistema di FP: filiere, *governance*, funzionamento e destinatari. Approfondimento sui percorsi di IeFP: evoluzione, funzioni pedagogico-didattiche, *governanc*e, struttura, certificazioni, passaggi, numeri. Le forme dell'alternanza scuola -lavoro: modalità didattiche e nodi critici. I dispositivi europei a servizio dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro: EQF, Ecvet, Eqavet, Europass. Le nuove misure di politica attiva del lavoro.

Metodologie didattiche: lezioni frontali, discussioni di gruppo, esercitazioni individuali e a coppie, utilizzo multimedialità.

Materiale a disposizione dello studente: I documenti e le *slides* forniti dalla docente verranno inviate al gruppo tramite l'invio al tutor di gruppo.

Modalità di valutazione: valutazione formativa in itinere (che non ha valore di esonero): test oggettivo. Valutazione sommativa: prova orale.

Testi:
Parti scelte tratte da
ISFOL, *Primo Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazione al quadro europeo EQF*, 189 I libri del Fondo Sociale e europeo, scaricabile dal sito http://isfoloa.isfol.it/xmlui/bitstream/handle/123456789/1390/Isfol_FSE189.pdf?sequence=1; MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, *Il Sistema educativo italiano*, I Quaderni di Eurydice, n. 29, 2013, scaricabile dal sito *http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/eurydice///QUADERNO_per_WEB.pdf*
Per aggiornamenti e ricerche sui sistemi e le politiche formative italiane e europee:
- http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework_it
- Consultazione di MIUR, INDIRE, Strutture dei Sistemi educativi europei: diagrammi 2017/2018. I Quaderni di Eurydice 2017, scaricabile dal sito http://eurydice.indire.it/wp-content/uploads/2018/02/Quaderno_37_file_web.pdf

EB1540. Seminario di didattica III: Psicolinguistica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il seminario si propone di fornire conoscenze di base della psicolinguistica. In particolare illustra i modelli cognitivi dei processi di produzione e comprensione del linguaggio e approfondisce lo sviluppo linguistico e metalinguistico.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: - definire concetti e modelli psicolinguistici di base; - spiegare la dinamica dello sviluppo linguistico e metalinguistico; - descrivere strumenti e metodi di valutazione delle abilità metalinguistiche; - illustrare alcuni programmi di potenziamento metalinguistico.

Argomenti:

a) *Introduzione alla psicolinguistica*. 1. Oggetto e metodi della psicolinguistica. 1.1. Nascita ed evoluzione della psicolinguistica. 1.2. I metodi. 2. Percezione del parlato. 2.1. Problemi generali. 2.2. La percezione dei fonemi. 2.3. La percezione del discorso continuo. 2.4. L'accesso lessicale. 3. Dalle parole al significato. 3.1. I problemi del significato. 3.2. Semantica psicologica. 3.3. L'organizzazione della memoria semantica. 3.4. Senso, contesto e referenza. 4. La frase: sintassi e semantica. 4.1. Primato della sintassi? La psicolinguistica chomskyana. 4.2. L'elaborazione delle frasi. 4.3. La produzione di enunciati. 4.4. La rappresentazione semantica. 5. La frase: pragmatica. 5.1. La pragmatica del linguaggio. 5.2. L'enunciato e la situazione: deissi e referenza. 5.3. L'enunciato e gli enunciatori: l'assunzione di responsabilità. 5.4. Il conferimento di prospettiva alle informazioni: presupposizione e tematizzazione. 6.

Il discorso. 6.1. L'organizzazione del discorso. 6.2. La coesione del discorso. 6.3. L'orientamento del discorso.

b) *Sviluppo linguistico e metalinguistico.* 1. Lo sviluppo del linguaggio. 2. La consapevolezza metalinguistica. 2.1. Lo sviluppo metafonologico. 2.2. Lo sviluppo metasintattico. 2.3. Lo sviluppo metalessicale e metasemantico. 2.4. Lo sviluppo metapragmatico. 2.5. Lo sviluppo metatestuale. 3. Modelli interpretativi dello sviluppo metalinguistico. 4. Deficit metalinguistici nello sviluppo atipico.

c) *Valutare e potenziare le competenze metalinguistiche.* 1. La valutazione delle abilità metalinguistiche nell'arco di vita. 1.1. Strumenti di valutazione dall'età prescolare all'adolescenza. 2. Potenziare le abilità metalinguistiche: ricerche e "buone pratiche". 3. Laboratori metalinguistici. 3.1. Un programma di potenziamento del lessico psicologico. 3.2. Un programma di potenziamento delle abilità semantiche. 3.3. Un programma di potenziamento delle abilità pragmatiche.

Metodi didattici: Il seminario propone letture critiche di testi, esercitazioni volte a familiarizzare lo studente con strumenti di valutazione delle abilità metalinguistiche e presentazioni in video di materiali per l'intervento didattico.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. TABOSSI P., *Linguaggio* (Bologna, Il Mulino 2002); 2. PINTO M.A.-MELOGNO S., *Lo sviluppo metalinguistico. Modelli teorici, strumenti e applicazioni cliniche* (Milano, SEID 2014). Uno strumento a scelta: PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM Junior - Test di comprensione delle metafore* (*scuola dell'infanzia e primaria*) (Roma, Carocci 2008); PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM – Test di comprensione delle metafore* (*scuola elementare e media*) (Roma, Carocci 2008); PINTO M.A.-CANDILERA G. *La valutazione del primo sviluppo metalinguistico*. Il TAM 1 – Test di abilità metalinguistiche n.1 (4-6 anni) (Milano, Angeli 2000); PINTO M.A.-CANDILERA G.-ILICETO P., TAM-2 Test di abilità metalinguistiche n.2 (9-14 anni) (Roma, Scione 2003); PINTO M.A.-ILICETO P., TAM 3 Test di abilità metalinguistiche n.3 (fascia adolescente-adulta) (Roma, Carocci 2007). *Per approfondire:* CACCIARI C. *Psicologia del linguaggio* (Bologna, Il Mulino 2011); D'AMICO S.-DEVESCOVI A. (a cura), *Psicologia dello sviluppo del linguaggio* (Bologna, Il Mulino 2013); GOMBERT J.E., *Le développement métalinguistique* (Paris, PUF 1990); GOMBERT J.E., *Metalinguistic Development* (London, Harvester Wheatsheaf 1992); APRILE L. *Imparo nuove parole* (Firenze, Giunti 2010); SANTORO I. et alii, *Parliamone!!! Un percorso di potenziamento delle abilità pragmatiche* (Firenze, Giunti OS 2010); ORNAGHI V.-GRAZZANI GAVAZZI I., *La comprensione della mente nei bambini. Un laboratorio linguistico con storie per la scuola dell'infanzia* (Trento, Erickson 2009).

EB1622. Formazione dei dirigenti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ELENA MARGIOTTA

Finalità:

Concettualizzazione del ruolo e delle funzioni del dirigente scolastico alla luce delle nuove normative, dell'attuale contesto culturale e socio-economico,

e dei risultati delle recenti ricerche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere e padroneggiare: la definizione di scuola come comunità morale, un approccio storico alle politiche dell'unione europea in campo formativo, l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, i cenni storici sulla nascita della figura del dirigente scolastico In Italia, il dirigente scolastico come leader oppure manager, le fasi della leadership secondo una prospettiva evolutiva, la costruzione di una comunità di leader, il profilo del dirigente scolastico, le leve della leadership, il rapporto tra studenti, docenti e dirigenti, le risorse a disposizione del dirigente scolastico tra strategie, territorio e organizzazione, la capacità di reinventare i servizi per dirigere, una diversa azione pubblica, la valutazione di sistema, il Sistema di Valutazione Nazionale, la valutazione del dirigente scolastico, lo sviluppo dell'insegnante e supervisione, la motivazione, impegno e posto di lavoro degli insegnanti, il processo di cambiamento, l'amministrare come arte morale.

Testi:

Materiale fornito dalla Professoressa durante il corso

EB1640. Seminario di didattica IV

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Finalità:

Il seminario intende introdurre gli studenti nella problematica legata allo studio e alla ricerca del concetto di competenza.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere alcune concettualizzazioni teoriche della competenza. 2. Comprendere la relazione funzionale del concetto di competenza con quello di occupabilità. 3. Trovare le fonti legislative e bibliografiche del proprio paese di provenienza che affrontano l'argomenti trattati nel seminario. 4. Produrre un elaborato scritto in cui dimostrerà la capacità di comprendere e di discutere gli argomenti affrontati durante il seminario.

Argomenti:

Il seminario propone come argomento centrale il concetto di competenza considerato nella prospettiva dell'occuppabilità e dell'attuale mercato di lavoro. Vengono analizzate diverse prospettive teoriche legate a questa tematica. Inoltre, saranno affrontati aspetti relativi sia alla documentazione che alla situazione dei mercati di lavoro dei paesi da cui provengono gli studenti/partecipanti al tirocinio.

Testi:
Testi indicati dal docente all'inizio del seminario. Documenti nazionali e internazionali riguardo al lavoro e l'occupabilità.

EB1710. Psicologia generale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

FSE

Argomenti:
Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia e, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicoevoluzionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di nor-

malità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionaliz-zazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introiezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Gli studenti del curricolo di psicologia e di pedagogia sociale approfondiranno il tema delle emozioni attraverso lo studio del libro di Goleman sull'*intelligenza emotiva*.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli [2]2006); GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva. Che cos'è, perché può renderci felici* (Milano, Rizzoli [11]1996); Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello di uomo, ai metodi di ricerca ed agli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo l'approccio intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità, competenza e responsabilità. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc., alla luce delle principali correnti delle teorie delle personalità.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Cortina 2003) capitoli 6-7-8; GENNARO A., *Introduzione alla psicologia della personalità.* (Bologna, Il Mulino [2]2014). Consigliati: FLETT G.L., *Personality theory & research: an international perspective* (New York, Wiley 2007); PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall [4]1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psychology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

FSE

EB1721. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO OSCAR LLANOS - MASSIMO GUBINELLI - CARLO NANNI - GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

Il corso, nella prima parte, intende mettere in evidenza la dimensione originale della razionalità pratica o morale nell'esercizio della responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, per la promozione di una educazione e sensibilità morale, verso quello che può essere considerato un ottimale virtuoso. Verranno pertanto sinteticamente considerati alcuni tra i principali concetti etici, secondo varie istanze di senso, il concetto di virtù e di coscienza, cercando altresì spazi di riflessione e verifica personale su possibili applicazioni pratiche di alcuni concetti etici.

I contenuti: 1) Introduzione all'etica: concetto; rapporto con la morale; etica e società; etica e religioni; problemmi e dilemmi etici; i principi etici; la dimensione etica della propria crescita e di ogni professione. 2) La normatività etica: la normatività tecnica, giuridica, morale; la legge. 3) Etica e diritto: Persona, morale, responsabilità, atti dell'uomo e atto umano; utilitarismo, consequenzialismo. 4) Elementi fondamentali del codice etico. 5) Etica ed educazione. 6) Etica e rapporti sociali: la cura, le virtù e i vizi, la felicità nella vita. 7) Studio di casi.

Nella seconda parte verranno approfonditi i compiti specifici che l'educatore, lo psicologo, l'orientatore, l'animatore, l'animatore e il formatore vocazionale e l'insegnante intendono raggiungere attraverso le competenze acquisite nel corso della propria formazione, e che comportano l'osservanza coerente delle norme racchiuse nel proprio codice deontologico professionale.

Testi:

Appunti e *dispense* dei singoli Professori. Per la prima parte del corso, relativa all'etica, e per la seconda parte relativa alla deontologia, dalla bibliografia di riferimento verrà segnalata quella specifica all'inizio del corso ed eventuali altre segnalazioni a discrezione dei

singoli docenti, in base ai diversi indirizzi.
Bibliografia di riferimento: *Codici deontologici delle singole professioni* (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.). DAMIANO E., *L'insegnante etico* (Assisi, Cittadella 2007); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DOMÌNGUEZ PRIETO X. M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di Etica generale* (Roma, Urbaniana University Press 2008). Per gli psicologi in particolare: dispense del professore; Codice Deontologico degli Psicologi Italiani (ultima versione dell'8 luglio 2009); CORRADINI A.-CREMA S.-LUPO M.T.-KANEKLIN L.S., *Etica e deontologia per psicologi* (Roma, Carocci 2007); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000). Per gli educatori professionali nel sociale: *Dispense* del professore; ANEP, *Codice deontologico degli Educatori Professionali*, www.anep.it ; AIEJI, *Le competenze professionali dell'educatore sociale,* www.aieji.net; BIASIN C., *L'educatore. Identità, etica e deontologia* (Padova, Cleup 2005); CARDINI M.-MOLTENI L. (a cura), *L'educatore professionale. Guida per orientarsi nella formazione e nel lavoro* (Roma, Carocci 2007); GARDELLA O., *L'educatore professionale. Finalità, metodologia, deontologia* (Milano, Angeli 2007); GATTI R., *L'educatore sociale. Tra progetto e valutazione* (Roma, Carocci 2009).

FSE

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO ALESSANDRI

Argomenti:

Il corso intende avviare gli studenti alla *ricerca sperimentale in psicologia.*

Il percorso d'apprendimento prevede la conoscenza e la sperimentazione delle fasi principali che caratterizzano uno studio empirico: dalla progettazione del disegno di ricerca alla trascrizione dei suoi risultati attraverso in articolo a carattere scientifico. Più precisamente tratterà della scelta del costrutto teorico, della formulazione di ipotesi, della definizione del campione, della ricerca o elaborazione di strumenti di ricerca, dei metodi principali di analisi dei dati, della lettura dei risultati e verifica dell'ipotesi, della scrittura di un articolo a carattere scientifico. Tutto ciò permetterà allo studente di prendere coscienza di come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento.

Gli studenti avranno la possibilità di esercitarsi sui temi trattati realizzando insieme una ricerca empirica sul superamento dei compiti di sviluppo in adolescenza.

Testi:

PEZZUTI L.-ARTISTICO D., *La ricerca in psicologia. Dalla formulazione delle ipotesi alla comunicazione dei risultati* (Milano, LED 2007); MCBURNEY DONALD H., *Metodologia del-*

la ricerca in psicologia (Bologna, Il Mulino 2001); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009); GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: Note di Pastorale Giovanile (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: Orientamenti Pedagogici (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: Orientamenti Pedagogici (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: Pedagogia e Vita, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale*, in: Terapia Familiare, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica*, in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica*, in: Orientamenti Pedagogici (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 1, 75-91; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e benessere psicosociale. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 249-264; GAMBINI P.-MANDARÀ C., *Stili educativi genitoriali e superamento dei compiti di sviluppo. Risultati di una ricerca empirica su un campione di adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 767-780; GAMBINI P.-BRECCAIROLI E., *L'influenza dello stress genitoriale sullo stile eucativo e il benessere dei figli*, in: Orientamenti Pedagogici (2010) 57, 475-492; GAMBINI P.-TODARO A., *Percezione d'insicurezza sociale ed emancipazione dell'adolescente. Risultati di una ricerca sperimentale*, in: Orientamenti Pedagogici (2010) 56, 51-68; ALESSANDRI, G., *Tre tipologie e Cinque Grandi Fattori per lo studio della personalità*, Giornale Italiano di Psicologia, 38 (2012) 413-442; ALESSANDRI, G.-TROMBETTA C., *Le ricerche nelle scuole* (2011), in: C. TROMBETTA (a cura), *Una sfida per la scuola* (Roma, Kappa) 35-77; ALESSANDRI, G.-ROSA V., *La previsione del profitto scolastico attraverso l'analisi della relazione alunno-docente. Le proprietà psicometriche del test TSRI* (2009), in: E. CONFALONIERI-S. CANNONE-C. MARTELLI (a cura), *Psicologia e scuola. Forme di intervento e prospettive future* (Trento, Erickson) 75-79. Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso.

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. P. GAMBINI - E. MARGIOTTA - B. PIERMARTINI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione:* 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione:* 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria:* 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento:* 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero:* 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio:* 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso ulteriori letture. Saranno offerti anche dei cenni storici sulle principali scuole che in psicologia si sono occupati dei processi cognitivi fin dalla sua nascita, come: lo strutturalismo, il comportamentismo,

la psicologia della gestalt e il cognitivismo. Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso.

Al laboratorio possono accedere solamente gli studenti che hanno già superato il corrispettivo corso base: Psicologia genrale (EB1710). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web:* gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1810. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Obiettivi:

Il corso si pone i seguenti obiettivi: far conoscere i principi di base della psicologia dell'arco della vita e delle diverse metodologie di ricerca in psicologia dello sviluppo; conoscere l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della psicologia del profondo e della teoria dell'attaccamento in funzione della descrizione ed interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nei diversi domini lungo le diverse fasi dell'arco della vita.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento teorico nel campo della psicologia dello sviluppo, applicare l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo alla descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nei diversi domini; applicare quanto appreso al conseguimento degli obiettivi del proprio curricolo formativo.

La prova finale di valutazione è costituita da una prova scritta.

Argomenti:

Modulo 1: aspetti introduttivi di base in funzione dello studio dello sviluppo umano. a) Principi di base della psicologia dell'arco della vita e relativa base antropologica sottostante. b) Metodologia della ricerca in Psicologia dello Sviluppo. Modulo 2: approcci teorici allo studio dello sviluppo umano. Approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo in funzione dello sviluppo umano. Modulo 3: lo sviluppo umano nei diversi domini: a) sviluppo fisico, percettivo e motorio, b) sviluppo cognitivo; c) sviluppo socio-emotivo.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo. Terza edizione* (Milano, McGraw-Hill 2017).

Per approfondimenti: BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); BJORKLUND D.F.-BLASI C.H., *Child development. An integrated approach* (Belmont, Wadsworth 2011); BORNSTEIN M.H.-LAMB M.E. (ED.), *DEVELOPMENTAL SCIENCE. An advanced textbook* (New York, Psychology Press 2011); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); QUAGLIA R.-LONGOBARDI C., *Psicologia dello sviluppo. Teorie, modelli e concezioni* (Gardolo, Erikson 2007); SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo* (Milano, McGraw-Hill 2008); STEINBERG L.-LOWE VANDELL D.-BORNSTEIN M.H., *Development. Infancy through adolescence* (Belmont, Wadsworth 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaelo Cortina 2003).

EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Argomenti:

Il corso si pone il seguente obiettivo: dar ragione degli aspetti di base della psicologia dell'arco della vita evidenziandone in particolare le applicazioni pastorali.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento nel campo della psicologia dello sviluppo, facendo riferimento alle principali teorie inerenti i differenti ambiti di sviluppo. Inoltre lo studente conoscerà le principali caratteristiche dello sviluppo umano nelle diverse fasi della vita e saprà applicare quanto appreso in prospettiva pastorale.

La prova finale di valutazione è costituita da una prova scritta.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. Per approfondimenti: SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo. Terza edizione* (Milano, McGraw-Hill 2017); BERTI A.E.-BOMBI A.S., *Corso di psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2005); BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Cortina 2003).

EB1812. Sessualità umana e aspetti psicoeducativi
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. STEFANO TOGNACCI - GIANNI D'ANGIÒ

Argomenti:

Prima parte: breve percorso storico sulla sessualità; elementi di anatomia e fisiologia degli organi genitali maschili e femminili, risposta sessuale; principali aspetti antropologici e bioetici sulla sessualità e corporeità.

Seconda parte: lo sviluppo sessuo-affettivo nell'infanzia; identità di genere; la pubertà maschile e femminile; l'adolescenza; la formazione della coppia; dalla coppia alla famiglia; l'età matura; l'educazione sessuale; le disfunzioni sessuali e l'approccio integrato; i disturbi del desiderio sessuale; i disturbi dell'eccitazione sessuale; parafilie e devianza; le dipendenze sessuali.

Testi:

Prima parte: CAPODIECI, S.-BOCCADORO L., *Fondamenti di sessuologia: Aspetti medici, psicologici, sociali e filosofici della sessualità umana* (Padova, Libreria universitaria, IUSVE 2012); ORTH S., *Eros-Corpo-Cristianesimo* (a cura) (Brescia, Queriniana 2012); LEONE S., *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia* (Bologna, EDB 2012); PIANA G., *La sessualità umana. Una proposta etica* (Rimini, Pazzini editore 2007); RUSSO G., *Nuova enciclopedia di Bioetica e sessuologia* (a cura) (Torino, LDC Velar 2018) pagine selezionate; DUBY G., *L'amore e la sessualità* (a cura) (Milano, Edizioni Dedalo 1983); SILVERTHORN, D.U., *Fisiologia umana* (Milano, Pearson 2013); SALADIN K.S., *Anatomia e fisiologia* (Padova, Piccin Nuova Libraria 2011). Eventuali altri testi o materiali potranno essere indicati nel corso delle lezioni.

Seconda parte: SIMONELLI C., *Psicologia dello sviluppo sessuale ed affettivo* (a cura) (Roma, Carocci 2002); SIMONELLI C., *L' approccio integrato in sessuologia clinica* (a cura) (Milano, Angeli 2006); QUATTRINI F., *Parafilie e devianza: psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale atipico* (Firenze, Giunti 2016); SIMONELLI C.-PETRUCCELLI F.-VIZZARI V., *Le perversioni sessuali. Aspetti clinici e giuridici del comportamento sessuale deviante* (a cura) (Milano, Angeli 2014). Eventuali altri testi o materiali potranno essere indicati nel corso delle lezioni.

EB1820. Psicologia dell'adolescenza
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

1. Una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza. 2. La costruzione dell'identità e dell'identità di genere all'interno dei bisogni e compiti della fase preadolescnziale e adolescenziale. 3. Lo sviluppo cognitivo e la metacognizione. 4. Lo sviluppo emotivo e delle competenze connesse all'autoregolazione emotiva. 5. L'adolescente, trasformazioni corporee e sessualità. 6. La famiglia e l'adolescente. 7 L'adolescente ed il gruppo dei. Pari. 8. L'adolescente e la scuola. 9. Adolescente e comportamenti a rischio.

Il corso intende offrire una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza per focalizzarsi sui bisogni e compiti di questa fase evolutiva al fine di tratteggiare il processo di costruzione dell'identità e specificamente dell'identità di genere all'interno dei contesti di vita dell'adolescente. E' previsto un approfondimento sulla dimensione corporea particolarmente nella sua evoluzione patologica.

Testi:

Per tutti: PALMONARI A. (ed.), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2011); NICOLÒ A.M.-RUGGIERO I., *La mente adolescente ed il corpo rifiutato* (Milano, Franco Angeli 2016); *Di approfondimento*: BONINO S.-CATTELLINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2007); CONFALONIERI E.-PACE U., *Sfaccettature identitarie. Come adolescenza e identità dialogano tra loro* (Milano, Unicopli 2008); LO COCO A.-PACE U., *L'autonomia emotiva in adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Individual bases of adolescent development* (Wiley 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Contextual influences on adolescent development* (Wiley 2009); STEINBERG L., *Adolescence – Ninth Edition* (McGraw-Hill 2011).

FSE

EB1821. Psicologia dell'arco della vita

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Prof. STEFANO TOGNACCI - LAURA LORENZETTI

Argomenti:

Prima parte: definizione del concetto di vecchiaia lungo la storia; biologia e fisiologia dell'invecchiamento; elementi di epidemiologia e clinica delle principali malattie cronico degenerative dell'anziano; elementi di epidemiologia e clinica delle principali malattie neurodegenerative dell'anziano.

Seconda parte: principali patologie psicogeriatriche. Ruolo dello psicologo nel lavoro con gli anziani. Luoghi della cura. Metodologia e strumenti di intervento. Valutazione multidimensionale e progettazione di interventi di riabilitazione cognitiva, motivazionale ed emotiva. Interventi preventivo - promozionali volti al miglioramento della qualità di vita delle persone anziane nel proprio contesto di vita e nei servizi socio-sanitari. Rete dei servizi territoriali. Interventi domiciliari. Percorsi di formazione e prevenzione stress e burn out negli operatori e nei caregivers. Accompagnamento al fine vita, le cure supportive e palliative rivolte all'anziano; sostegno ai caregivers e agli operatori assistenziali.

Testi:

Prima parte: BARBUTI S., *Igiene e sanità pubblica* (Napoli, Edises 2014); BORRI M., *Storia della Malattia di Alzheimer* (Bologna, Il Mulino 2012); COSTANZI, C.-TERMINIELLO G.L. et alii, *La vecchiaia tra venerazione e discredito. Storia e arte nel mondo occidentale* (Trento, Erickson 2018); LENZI G.L, *Compendio di Neurologia* (Padova, Piccin 2013); SILVERTHORN, D.U., *Fisiologia umana* (Milano, Pearson 2013). Eventuali altri testi o materiali

potranno essere indicati nel corso delle lezioni.
Seconda parte: Dispense del Professore; appunti delle lezioni. DE BENI, R.-BORELLA E., *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità* (Bologna, Il Mulino 2015); PIUMETTI, P, *Vivere è un'arte. Manuale di psicologia dell'invecchiamento* (Torino, Effatà 2014).
Ulteriori testi di approfondimento sui temi trattati saranno indicati durante le lezioni.

EB1822. Metodi di intervento in psicologia dello sviluppo
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ANNA RITA COLASANTI - MARIO BECCIU

Finalità:

Il corso ha lo scopo di abilitare gli studenti all'utilizzo di training formativi, destinati a genitori e indirizzati a potenziare le abilità educative di questi ultimi in funzione di una crescita armonica ed integrale dei propri figli. Pertanto, gli studenti oltre a conoscere i principali programmi di intervento realizzati e validati in questa direzione, potranno sperimentarsi nell'elaborazione e nella conduzione di unità di lavoro da implementare con i genitori per incrementare l'efficacia della loro azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso ci si attende che gli studenti siano in grado di: conoscere la struttura e l'articolazione di alcuni programmi di *parenting*; conoscere i principi da tener presenti nella loro implementazione; condurre le unità di lavoro previste nei programmi medesimi.

Argomenti:

I programmi *evidence-based* realizzati in ambito di *parenting*. Il training formativo per il sostegno alla genitorialità. Principi e linee guida nel lavoro formativo con i genitori. Il programma COMParenting.

Metodologia: Il corso ha un carattere essenzialmente operativo in quanto finalizzato all'acquisizione di competenze. Pertanto, oltre alle lezioni frontali indirizzate a fornire le conoscenze di base sui temi affrontati, sono previste esercitazioni guidate con supervisione in aula finalizzate all'implementazione del programma COMParenting.

Forme di valutazione previste: La valutazione delle conoscenze concernenti l'uso della manualistica nella salute mentale, con specifico riferimento all'età adolescenziale, sarà effettuata mediante un esame scritto che mette a confronto due manuali. La valutazione delle competenze acquisite sarà effettuata invece tramite: osservazione diretta in aula, utilizzo di griglie auto ed etero valutative, feedback del gruppo.

Corsi Collegati: Psicologia degli Agenti educativi - Psicologia preventiva.

Testi:

Durante il corso verranno consigliate opportune letture di approfondimento oltre che le dispense a cura dei docenti sul programma COMParenting.

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

Il laboratorio si focalizza sull'apprendimento di strategie di base e di alcune tecniche finalizzate al counseling rivolto agli adolescenti finalizzato a promuovere l'autoregolazione emotiva negli adolescenti in un contesto di gruppo. Verranno presentati i fondamenti dell'approccio proattivo all'interno di un'ottica teorica integrata unitamente ad alcune microabilità comunicative. Si mira a che i partecipanti apprendano a riconoscere e ad intervenire sui processi comunicativi tipici dell'adolescente al fine di promuovere la ricognizione conoscitiva della competenza associata all'autoregolazione emotiva.

Attraverso la tecnica del "role playing" ed eercizi finalizzati a promuovere i processi metacognitivi, i partecipanti possono sperimentarsi nell'apprendimento di competenze funzionali a promuovere, nel contesto di gruppo, la competenza dell'autoregolazione emotiva negli adolescenti. L'apprendimento sarà sostenuto dal confronto in piccoli gruppi con i pari e dalla supervisione del docente.

Testi:

GELARD K.-GELARD D., *Il counseling agli adolescenti* (Trento, Erikson 2009); IVEY A.-IVEY M.B., *Il colloquio Intenzionale e il Counselling* (Roma, LAS 2004); SIEGEL D.J., *La mente adolescente* (Milano, Raffaello Cortina 2014), SCILLIGO P., *Gruppi d'incontro. Teoria e pratica* (Roma, Edizioni IFREP 1992).

EB1860. Esercitazioni di Tecniche di osservazione del comportamneto infantile
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. ANTONIO DELLAGIULIA - ELISA BERTI

Finalità:

La finalità dell'esercitazione è fornire ai partecipanti le conoscenze di base relative all'osservazione del comportamento infantile. Esso mira a fornire le competenze di base necessarie a strutturare un'osservazione sistematica del comportamento infantile nelle sue diverse fasi e ad abilitare ad un utilizzo elementare di un software osservativo per la realizzazione della stessa. Inoltre, verranno presentati due strumenti osservativi: il «Sistema di codifica relazionale», elaborato da Alan Fogel (2000) con l'obiettivo di favorire la capacità di osservare e cogliere, attraverso le categorie dello strumento, la qualità della comunicazione interpersonale nell'interazione sociale in età precoce; e la «Scala di valutazione del comportamento e della competenza sociale» (LaFreniere-Dumas, 1996) al fine di favorire la capacità di valutare, attraverso le scale e gli item che la compongono, la competenza sociale, l'espressione affettiva e le difficoltà di adattamento sociale di bambini in età prescolare.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: a) conoscere i principali approcci teorici e metodologici relativi all'osservazione del comportamento infantile; b) conoscere le principali fasi dell'osservazione; c) saper utilizzare in modo affidabile il «Sistema di codifica relazionale» di Fogel (2000) e la «Scala di valutazione del comportamento e della competenza sociale» di LeFreniere e Dumas (1996); d) conoscere le principali funzioni del software BORIS ed essere in grado di usarlo per la strutturazione di una codifica comportamentale.

Argomenti:

Modulo 1: Metodologia dell'osservazione del comportamento in età evolutiva. 1. Approcci teorici all'osservazione infantile; 2. La pianificazione dell'osservazione; 3. Definizione dello schema di codifica; 4. Gli strumenti dell'osservazione; 5. La rilevazione dei dati; 6. Validità e affidabilità dell'osservazione. Modulo 2: Esercitazione sul «Sistema di codifica relazionale» di Fogel (2000) e la «Scala di valutazione del comportamento e della competenza sociale» di LeFreniere e Dumas (1996). Modulo 3: Presentazione del Software (gratuito e open source) per la ricerca osservativa del comportamento: BORIS – Behavioral Observation Research Interactive Software.

Testi:

BAUMGARTNER E., *L'osservazione del comportamento infantile: Teorie e strumenti*, Manuali universitari (Roma, Carocci 2017); AURELI T.-PERUCCHINI P., *Osservare e valutare il comportamento del bambino* (Bologna, il Mulino 2014) cap. V; FRIARD O.-GAMBA M., & FITZJOHN R., *BORIS: A free, versatile open-source event-logging software for video/audio coding and live observations*, Methods in Ecology and Evolution, (2016) 7 (11), 1325–1330.

EB1910. Psicologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso invita ad approfondire la problematica riguardante la figura dell'educatore (sia lo psicologo dell'educazione, che il pedagogista e l'operatore sociale) e la qualità della sua relazione educativa con l'educando; con particolare riferimento alla relazionalità comunicativa efficace. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire ed applicare alcuni modelli di atteggiamento dell'educatore, tramite l'impostazione, valutazione e verifica della relazionalità educativa nei vari contesti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire la personalità adulta ed operativamente efficace dell'educatore nei diversi contesti psico-pedagogici; - saper definire e comprendere il focus della relazionalità tra l'educatore e l'educando; - saper valutare la dinamica comunicativa e relazionale tra l'adulto e il giovane; - conoscere la natura e la funzione dei fondamentali stili educativi; - saper riconoscere i fondamentali elementi della per-

sonalità matura di un educatore, nella sua operatività; - saper comunicare nella relazione educativa usando diverse tecniche assertive; - saper trovare le diverse fonti di riferimento per approfondire la propria formazione; - saper formulare gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, degli insegnanti e degli operatori sociali dal punto di vista psico-educativo e relazionale.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. La comunicazione e l'interazione. 4. Le barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; le risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Le abilità nella gestione dei conflitti: l'assertività, il confronto leale, la negoziazione.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella relazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); FORMELLA Z..-ASSETTATI M.S., *Le nuove sfide della psicologia dell'educazione*, Orientamenti Pedagogici, vol. 56, n. 3 (333) (2009) 439-460; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); SULLA F., *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione* (Milano, McGraw-Hill Create 2018); PETRUCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); LIGORIO M. B.-CACCIAMANI S., *Psicologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2013); APRILE L., *Manuale di psicologia dell'educazione. Sviluppo e processi formativi, educativi e istruttivi* (Padova, Piccin 2010); TROMBETTA C., *La psicologia dell'educazione in Italia 1920*-1950, (Roma, Aracne 2013); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedologia. Contributo storico-critico* (Milano, Angeli 2002); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali* (Torino, UTET 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Comunication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990).

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso intende preparare gli studenti sia da un punto di vista concettuale che operativo, riguardo all'aspetto operativo della figura dello psicologo dell'educazione, nel suo significato di aiuto, di prevenzione e di intervento psico-

educativo. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare i metodi più significativi per progettare, impostare, condurre e valutare un intervento psico-educativo per gli educandi e gli educatori. Inoltre esso offre la conoscenza del modello ecologico di intervento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere il modello ecologico di riferimento; - saper difinire il ruolo dello psicologo dell'educazione nell'intervento psico-educativo nei diversi contesti ed agenzie educative; - saper analizzare e intraprendere la domanda di intervento; - saper costruire un progetto di intervento educativo; - saper monitorare e valutare un progetto d'intervento psico-educativo.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello ecologico. 2. Le condizioni psico-educative in: Persona, Società, Cultura, Ambiente. 3. La condizione di benessere dello sviluppo, relativo alle diverse dimensioni e ai continuum evolutivi. 4. Il progetto d'intervento psico-educativo.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *Psicologia dell'Intervento educativo* (Roma, LAS, 2015); RICCI A.-FORMELLA Z., *Lo psicologo dell'educazione nella scuola*, (Brescia, Morcelliana 2017); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); ROVETTO F.-MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GABI F., DELL'ORFANELLO M.G.-LANDI S., *Il dis-agio giovanile nella scuola del terzo millenio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); DEMCHAK M.-BOSSERT K.W., *L'assessment dei comportameni problema. Valutare le condizioni specifiche e impostare il trattamento* (Gussago, Vannini 2004).

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO RICCI

Argomenti:

Il corso si articola in lezioni teorico-pratiche orientate dai seguenti argomenti:

1. Il costrutto di disabilità: definizioni e modelli a confronto; 2. La proposta dell'O.M.S. il sistema di classificazione ICF-CY; 3. Analisi del processo di insegnamento-apprendimento: presentazione di un modello operativo; 4. Lo studio del funzionamento delle persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettive; 5. Sistemi di valutazione delle problematiche di carattere comportamentale; 6. L'analisi del comportamento; 7. L'analisi del compito; 8.l'Analisi funzionale del comportamento; 9. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per incrementare i comportamenti deficitari; 10. Sistemi

d'intervento comportamentali: tecniche per decrementare i comportamenti per eccesso; 11. Sistemi d'intervento cognitivi: l'istruzione diretta; 12. Sistemi di intervento attraverso l'uso di tecnologie (Assistive Technology).

Metodologia didattica: Tutte le lezioni prevedranno l'uso della metodologia di relazione-dibattito, alcune delle quali saranno intervallate da presentazione di videoregistrazioni di interventi educativi e riabilitativi che daranno lo spunto per esercitazioni pratiche.

Valutazione: La valutazione consisterà in una prova scritta

Testi:

Testi fondamentali: RICCI C.-ROMEO A.-BELLIFEMINE D.-CARRADORI G.-MAGAUDDA C., *Il Manuale ABA-VB – Applied Behavior Analysis and Verbal Behavior. Fondamenti, tecniche e programmi di intervento* (Trento, Erickson 2014); Testi di consultazione: SIGAFOOS J. et alii, *Migliorare la comunicazione quotidiana dei bambini disabili* (Trento, Erickson 2007); ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *ICF-CY Classificazione Internazionale del funzionamento e delle disabilità e della salute* (Trento, Erickson 2007); RICCI C. (a cura), *Manuale per l'integrazione scolastica* (Milano, Fabbri 2001); Documenti e articoli verranno forniti in formato elettronico durante le lezioni.

EB1930. Seminario di Psicologia dell'educazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Finalità:

La psicologia nella scuola è sempre più invocata e resa necessaria dai problemi di "emergenza educativa" e dal crescente disagio giovanile. Il seminario si propone di approfondire il tema del ruolo dello psicologo all'interno del contesto scolastico e i suoi diversi campi di applicazione. Tale approfondimento ha il duplice obiettivo di favorire negli studenti l'acquisizione di conoscenze e competenze del lavoro dello psicologo nella scuola in una funzione d'intervento sia sulla crisi e il disagio che sulla promozione del benessere e della salute individuale e di gruppo.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: definire il ruolo della psicologia nella scuola; definire i campi d'intervento e applicazione dello psicologo nella scuola; individuare le fasi d'intervento di un servizio di consulenza psico-pedagogica nella scuola; acquisizione di strumenti operativi per la promozione del benessere individuale e scolastico; saper costruire e attuare un progetto d'intervento psicologico in ambito scolastico. Il seminario si propone infine di stimolare gli studenti a saper fare una ricerca bibliografica sul tema proposto dal seminario, elaborare, secondo uno schema chiaro e coerente e una corretta metodologia, un elaborato scritto e presentare in aula in modo sintetico una riflessione critica su quanto approfondito nell'elaborato scritto. Gli studenti saranno valutati sulla base dell'elaborato scritto sull'approfondimento

di un tema specifico inerente gli ambiti teorici ed applicativi della psicologia nella scuola e della presentazione in aula del lavoro.

Argomenti:

Situazione attuale della figura dello psicologo nella scuola italiana; La figura dello psicologo scolastico; Il concetto di disagio a scuola e ruolo dello psicologo; L'importanza del concetto di benessere individuale e di gruppo nella scuola; Strumenti operativi della Psicologia scolastica applicata ai singoli e nel gruppo classe; Il concetto di salute e le diverse applicazione nel contesto scolastico; I comportamenti problema a scuola il ruolo dello psicologo; Alcune forme d'intervento psicologico nella scuola; Sportello di ascolto a scuola; Orientamento scolastico; Realizzazione di un progetto di psicologia scolastica.

Testi:

RICCI A.-FORMELLA Z., *Lo psicologo dell'educazione nella scuola* (Brescia, La Scuola 2017); TROMBETTA C. (a cura), *Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali* (2011); PETTER G., *Lo psicologo nella scuola. Ciò che fa, ciò che potrebbe fare* (Firenze, Giunti, 2004); MASONI M.V., *Lo psicologo tra i banchi. Nuove alleanze per una scuola di qualità* (Trento, Erickson 2004).

EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Il laboratorio intende fornire le conoscenze sia teoriche che applicative della problematica trattata. In particolare si punta a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi per progettare, condurre e valutare l'intervento psico-educativo in ambito scolastico.

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire il comportamento problema nell'ambito scolastico; - identificare e organizzare l'intervento psico-educativo adeguato; - progettare l'intervento psico-educativo rivolto ad affrontare un comportamento problema concreto; - analizzare ed interpretare situazioni con difficoltà educative manifestate a scuola; - conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli insegnanti per poter prevenire il disagio scolastico nelle sue diverse forme.

Durante il laboratorio saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il concetto di comportamento problema (comportamento problematico). 2. Il progetto di intervento. 3. Il problema dell'abbandono scolastico. 4. I disturbi dell'apprendimento. 5. Il comportamento sociale non adeguato: il fumo, la "maleducazione", il consumo di alcool, disobbedienza. 6. I comportamenti a rischio.

Testi:
Dispense dei Professori; FORMELLA Z., *Psicologia dell'Intervento educativo* (Roma, LAS, 2015); RICCI A.-FORMELLA Z., *Lo psicologo dell'educazione nella scuola*, (Brescia, Morcelliana 2017); BINNEBESEL J.-FORMELLA Z.-JANOWICZ A.-KRAKOWIAK P. (a cura), *Parlare di cose serie con i bambini a casa e a scuola: la sofferenza e la fine della* vita (Roma, LAS 2011); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Il disagio adolescenziale. Tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Bullismo e dintorni. Le relazioni disagiate nella scuola* (Milano, Angeli 2010); SZPRINGER M.-FORMELLA Z., *Risk behaviours of young people. Based on the example of narcotic consumption issue* (Roma, Aracne 2010); FORMELLA Z.-RICCI A., *Educare insieme. Aspetti psico-educativi nella relazione genitori-figli* (Leumann, LDC 2010); CATTELINO E. (a cura), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi* (Roma, Carocci 2010); FROGGIO G., *Il trattamento della devianza giovanile. L'approccio psicosociale orientato in senso ecologico e cognitivo comportamentale* (Milano, Angeli 2010); SHARIFF S., *Confronting cyber-bullying* (New York, Cambridge 2009); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); DE NATALE M. L. (a cura), *Peer education e adolescenti a* rischio(Milano, Ed Insieme 2009); PETRONE L.-TROIANO M., *Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo* (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., *Bullismo e percezione della legalità* (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., *Cyber-bullying* (New York, Routledge 2008); VALARIO L., *Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici* (Milano, Angeli 2008); GABI F.-DELL'ORFANELLO M. G.-LANDI S., *Il dis-agio giovanile nella scuola del terzo millenio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); BONINO S.-CATTELINO E., *La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute* (Trento, Erikson 2008); PLANT M., *Comportamenti a rischio negli adolescenti. Alcol, droghe, sesso* (Trento, Erikson 2007); FOLGHERAITER F. (a cura), *Problemi di comportamento e relazione di aiuto nella scuola* (Trento, Erikson 2007); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006); ROVETTO F., MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005).

EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. RAFFAELE MASTROMARINO - MARA SCOLIERE - ALESSANDRO RICCI - MARIO BECCIU

Argomenti:

1. Le abilità di comunicazione di base per condurre un colloquio sia clinico che psicopedagogico 2. Il ruolo del processo percettivo nella creazione e nel mantenimento delle relazioni interpersonali. Gli stili di comunicazione inefficaci. Le competenze comunicative essenziali per condurre un colloquio e per creare una relazione interpersonale efficace e significativa: l'attenzione non strutturata; le competenze di supporto verbale (riformulazione, verbaliz-

zazione, chiarificazione, sommario); le competenze semi-direttive di supporto verbale (domande, confronto, interpretazione, dare informazioni). 3. La comunicazione assertiva: la comunicazione descrittiva, rappresentativa e di feed back. 4. Le modalità di conduzione di un training di formazione.

Testi:

COLASANTI A.R-MASTROMARINO R., *Ascolto Attivo* (Roma, IFREP 1991); *Consigliati per approfondimento:* FRANTA H.-SOLONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1979); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La relazione di aiuto fondata sull'azione* (Roma, IFREP 1994).

FSE

EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Progettazione ed elaborazione di interventi educativi. Verranno effettuate diverse esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare all'elaborazione di progetti di intervento in chiave psico-educativa che preventiva. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso intende introdurre alla problematica relativa alla relazionalità e comunicazione educativa, intesa nel suo significato sociale e psico-relazionale, nei concetti e nei metodi conoscitivi e operativi. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro più significativi per programmare, condurre e valutare l'azione psico-relazionale nei contesti sociali.

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire il concetto di comunicazione non verbale; - saper comprendere la natura della relazionalità non verbale; - saper identificare e organizzare la comunicazione non verbale; - saper descrivere i vari aspetti e ruoli del processo della comunicazione non verbale; - saper progettare la formazione degli agenti educativi a riguardo della comunicazione non verbale. Nelle esercitazioni si affrontano al-

cuni aspetti di comunicazione non verbale: 1. Il comportamento comunicativo e il suo ruolo nell'interazione educativa; 2. Il linguaggio del corpo e del comportamento; 3. La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; 4. Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

Dispense dei Professori; ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale* (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., *Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale* (Milano, Xenia 2004); BIRKENBIHL V., *Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo* (Milano, Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare* (Milano, Angeli 2004); DI NOCERA A.M., *Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale* (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., *Il linguaggio segreto del corpo* (Casal Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A. (ed.), *Non-verbal communication* (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., *Il linguaggio del corpo* (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); RICHMOND V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EB2010. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia di Comunità e di fornire loro le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di Psicologia di Comunità. In particolare esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di lavorare nei contesti naturali per promuovere la qualità di vita e prevenire il disordine emozionale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - caratterizzare la PC - definirne scopi e obiettivi - conoscere le principali teorie di riferimento – esplicitare le metodologie di intervento e di ricerca della PC - indicare i settori applicativi prevalenti - approcciare un problema secondo la prospettiva della PC.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 5 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla PC (6h.). Scopi e peculiarità della disciplina. Principi caratterizzanti. Na-

scita e sviluppo. Riferimenti teorici prevalenti. *Secondo modulo*: I metodi e gli strumenti di intervento (15h.). *Principi dell' agire*: dal modello della deficienza al modello della competenza, dalla terapia alla prevenzione, dalla terapia alla formazione. *Tipologie di intervento*: la consulenza, l'intervento in caso di crisi, l'auto aiuto e l'aiuto non professionale, l'educazione all'igiene mentale e la promozione del benessere, l'analisi e lo sviluppo delle organizzazioni, il potenziamento e lo sviluppo della comunità. *Terzo modulo*: I metodi di ricerca (6h.). Metodi per stimare l'estensione e la percezione di un fenomeno Studi quasi sperimentali. Ricerca intervento. *Quarto modulo*: Le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC (6h.). Empowerment. Sostegno sociale. *Quinto modulo*: Il servizio all'utente nella prospettiva della PC (3h.): Da una logica duale ad una logica plurale. Dal "se" al "noi professionale alla "situazione-problema". Dalla presa in carico professionale alla presa in carico comunitaria.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura e studio di un manuale tra quelli suggeriti. Lettura e riflessione critica su articoli proposti in riferimento a tematiche specifiche oggetto del corso. Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. *Valutazione:* La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

SANTINELLO M.-VIENO A., *Metodi di intervento in psicologia di comunità* (Bologna, Il Mulino 2013); ZANI B., *Psicologia di Comunità. Prospettive, idee, metodi* (Roma, Carocci 2012); AMERIO P., *Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 2000); FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Carocci 2002); MONTERO M., *Introduccion a la psicologia comunitaria* (Buenos Aires, Paidos 2005); ORFORD J., *Psicologia di Comunità* (Milano, Angeli 2003); ORFORD J., *Community Psychology. Challenge, controversies and emerging consensus* (Chichester, Wiley 2008). Letture indicate durante il corso tratte dalla rivista Psicologia di Comunità di Franco Angeli.

EB2011. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. *Le origini della psicologia della famiglia:* 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. II. *L'identità della famiglia:* 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2. Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. III. Processi dinamici familiari: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigenerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. IV. *Il ci-*

clo di vita della famiglia: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. V. *La formazione della coppia:* 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VI. *La famiglia con figli piccoli:* 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. VII. *La famiglia con figli adolescenti:* 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un'impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VIII. *La famiglia con figli giovani adulti:* 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani:* 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa:* 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore:* 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta:* 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricomposizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva:* 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia

adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria:* 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido.

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

FSE

EB2012. Psicologia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Il corso vuole affrontare le tematiche essenziali dei processi culturali dal punto di vista psicologico, per poi applicarli ad alcuni ambiti dove i vissuti relazionali risentono particolarmente della convivenza. Infatti attraverso il metodo comparativo si prefigge di identificare le leggi psicologiche elaborate nelle principali aree della psicologia (percezione, cognizione, personalità, psicologia sociale, psicologia dell'età evolutiva, psicologia delle condotte religiose) e di fornire i modelli principali della relazione complessa tra mente e cultura. Allo stesso tempo si vuole sottolineare la rilevanza di tali fenomeni psicologici tipici dei gruppi interetnici, per identificare le dinamiche conoscitive delle diverse culture. Al termine del corso verrà richiesto una breve sintesi scritta di uno dei capitoli tratti dalle letture integrative, oppure di un articolo di ricerca su un aspetto specifico trattato nel corso.

I contenuti del corso: Le diverse definizioni relative al rapporto tra psicologia e cultura. Il funzionamento psicologico delle persone in alcuni costrutti psicologici, in particolare: la percezione, il linguaggio, la cognizione, i comportamenti sociali, la memoria, l'apprendimento. Dinamiche dell'incontro o dello scontro con le diversità culturali. Formazione degli stereotipi, dei pregiudizi come meccanismi di difesa nei rapporti interculturali. Medicina, salute e malattia psichica nella psicologia interculturale. La formazione del sé culturale e la variabilità interculturale. Pratiche e progetti di interculturalità nei contesti educativi. L'indagine psicologia e il testing nell'ottica della psicologia intercuturale.

Testi:

Testi base: *Dispense* del Professore; Letture integrative: MAZZARA B. (ed.), *Prospettive di psicologia culturale* (Roma, Carocci 2007); MANTOVANI G., *Intercultura* (Bologna, Il Mulino 2004); BERRY J.W. et al., *Psicologia transculturale* (Milano, Guerini 1994); ORLANDO V., *Educare nella multicultura* (Roma, LAS 2003); CREA G., *Vivere la comunione nelle comunità multietniche. Tracce di psicologia transculturale* (Bologna, Dehoniane 2009); INGHILLERI P., *Psicologia culturale* (Milano, Cortina Raffaello 2009); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION (APA), *Psichiatria culturale: un'introduzione* (Milano, Raffaello Cortina 2004); BRISLIN R.W., *Applied Cross-cultural psychology* (London, Sage 1991);

SHIRAEV E., *Cross-cultural psychology: critical thinking and contemporary applications* (New York, Routledge Taylor & Francis Group 2017); HEINE S.J., *Cultural psychology* (New York, Norton 2008); WOBER M., *Psychology in Africa* (London, International African Institute, 1975); Sage Publication, *Journal of cross-cultural psychology*; TAYLOR FRANCIS, *Journal of latin american cultural studies*.

EB2020. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso si propone di favorire la conoscenza dei principali processi che regolano il comportamento degli individui nei diversi contesti sociali e approfondire le teorie che riguardano la costruzione del mondo sociale, le interazioni sociali e le relazioni interpersonali, i gruppi sociali. Verranno trattati i seguenti temi: 1. Assunti fondamentali della psicologia sociale: storia della psicologia sociale, la metodologia di ricerca nella psicologia sociale, il contributo dei diversi orientamenti teorici nella psicologia sociale. 2. I processi di costruzione sociale: le rappresentazioni sociali, gli atteggiamenti, il cambiamento degli atteggiamenti, l'attribuzione causale. 3. I processi che regolano le relazioni interpersonali: il comportamento prosociale, il comportamento aggressivo, la cooperazione e la competizione, l'affiliazione, l'attrazione, le relazioni profonde, le relazioni virtuali. 4. Il funzionamento dei gruppi sociali: l'identità sociale, la categorizzazione, gli stereotipi, i pregiudizi, l'influenza sociale, il conformismo, i processi decisionali nei gruppi, il lavoro di gruppo.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W.-JONAS K. *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2015); Testi consigliati:PEDON A., *Psicologia Sociale* (Milano, Mc Graw-Hill 2011); MOSCOVICI S., *Le rappresentazioni sociali* (Bologna, Il Mulino 2005); ARCURI L.-CADINU M.R., *Gli stereotipi* (Bologna, Il Mulino 1998); CAVAZZA N., *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni* (Bologna, Il Mulino 2005); PRATKANIS & ARONSON, *L'età della propaganda* (Bologna, Il Mulino, 2003); MUCCHI F., *L'influenza sociale* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB2021. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Storia della Psicologia della Religione. 3. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 4. Criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa. 5. Religione e benessere esistenziale. 6. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Esperienza religiosa e cultura contemporanea. 8. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021 - EA2321. Dispense* del Professore (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali* (Roma, LAS 2010); FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2012); FIZZOTTI E. (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ^{3}2002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); BELLANTONI D., *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in: ID. et alii, *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95; BELLANTONI D., *Il rapporto tra fede e ragione: risorsa o contraddizione?*, in: ID. et alii, *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56; BELLANTONI D., *Angeli e diavoli. Allarme pedofilia nella Chiesa?* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D.-SORRENTINO S., *Riscoprirsi nel perdono. Itinerario psicologico e nella Sacra Scrittura* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245; BELLANTONI D., *Fede, spiritualità e vita felice. Una riflessione analitico-esistenziale*, «Ricerca di senso», 11 (2013) 2, pp. 211-226; BELLANTONI D., *Ruoli di genere. Per un'educazione socio-affettiva libera e responsabile* (Roma, Città Nuova); BELLANTONI D., *Destinazione speranza: convergenze tra Viktor E. Frankl e la Scuola di Francoforte*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 103-118; BELLANTONI D., *Speranza e domanda di senso: il senso religioso nella cura e nella psicoterapia. Piste di riflessione a partire dall'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl*, «Journal of Medicine and the Person», 17 (2017) 1, pp. 75-83; BELLANTONI D. (2018), *Il Fanatismo religioso. Aspetti psicologici*, in: MARIN M. e KURUVACHIRA J. (a cura), *Alle radici del fanatismo* (Roma, LAS 2018) 225-261; BELLANTONI D., *Esperienza religiosa e suo significato psico-educativo. Riflessioni a partire dalle letture bibliche di una messa domenicale*, «Ricerca di senso», 16 (2018) 2, pp. 169-189; BELLANTONI D., *Esperienza religiosa e spirituale come risorsa in psicoterapia. Una riflessione alla luce dell'Analisi esistenziale frankliana*, «Ricerca di senso», 16 (2018) 3, pp. 201-231; BELLANTONI D., *Religione, spiritualità e senso della vita. La dimensione trascendente come fattore di promozione dell'umano* (Milano, FrancoAngeli 2019); BELLANTONI D.-MONTALTO F., *L'atteggiamento religioso maturo come fattore di resilienza. Riflessione analitico-esistenziale e indagine sperimentale*, «Ricerca di senso», 14 (2016) 2, pp. 137-157; ALOI A.-BELLANTONI D.-PALUMMIERI A., *L'atteggiamento religioso maturo come fattore di resilienza. Riflesione analitico-esistenziale e indagine sperimentale*, «Ricerca di senso», 17 (2019) 1, prossima pubblicazione.

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale che consenta di comprendere la numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicosociologia applicata alle organizzazioni ed ai contesti di lavoro. Particolare enfasi verrà data alla genealogia del soggetto istituzionale e le dinamiche sociali, politiche ed economiche che influenzano l'agire dell'uomo nei contesti istituzionali. In particolare si analizzeranno i dispotitivi discorsivi che attraverso il linguaggio caratterizzano e danno vita alle organizzazioni.

Inoltre verranno prese in considerazione alcune variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership. L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento. Sono previste testimonianze dal mondo delle Aziende, dell'Imprenditoria e dell'Università.

Testi:

Un testo a scelta tra i seguenti: CHAUMON F., *Jacques Lacan. La legge, il soggetto e il godimento* (Pisa, Edizioni ETS 2014); DELEUZE J., *Istinti ed Istituzioni* (Mimesis, Milano 2002); DI CIACCIA A., *Il Bambino e L'istituzione*, in Psicoanalisi N° 59, Gennaio- Giugno 2016; ENRIQUEZ E., *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991); FOUCAULT M., *La nascita della biopolitica*. Corso al College de France (1978-1979) (Milano, Feltrinelli 2005); FORTI D.-VARCHETTA G., *L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni* (Milano, Angeli 2003); FREUD, S., *Psicologia delle masse ed Analisi dell'Io* (Torino, Bollati Boringhieri 1975); FREUD S., *Il disagio della civiltà*, (Torino, Bollati Boringhieri, 2008); KAES R. et alii, *Sofferenza e Psicopatologia dei legami Istituzionali* (Roma, Borla 1998); KETS DE VRIES M F.R., *L'organizzazione irrazionale* (Milano, Cortina 2001); KETS DE VRIES, *Leader, Giullari, Impostori* (Milano, Raffello Cortina 1995); LACAN J., *Lacan in Italia 1953-1978* (La salmandra-http://www.praxislacaniana.it/wordpress/download/lacan_in_italia.pdf); RECALCATI M., *Il vuoto centrale*, (Alberobello-Bari, Poiesis 2016); RICCIOLI E., *La radice rizomatica delle Organzzazioni: il valore della complessità nella ricerca qualitatita e quantitataiva*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, Vol. 21-22, Dic-2105- Aprile 2016 ; RICCIOLI. E., *La dimensione affettiva nelle organizzazioni*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, Vol. 11, N. 1, Aprile 2005; RICCIOLI E., *Inaffidabilità interpersonale e comunanza comunitaria: riflessi del paradigma economico sull'individui, sui gruppi e sulle organizzazioni*, Psicologia, psicoterapia e Salute, Vol. 9, N. 1, aprile, 2013; RICCIOLI E., *Stress dei legami istituzionali*, Psy-

FSE

chomed N. 3, Anno V Dicembre 2010, nella Rivista telematica quadrimestrale di psicoterapia, medicina psicosociale, psicologia della salute e preventiva. ISSN: 1828-1516; UWE PORKSEN, *Parole di Plastica* (L'Aquila, Textus Edizioni 2011).
Altri testi di complemento: AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (La Nuova Italia Scientifica 1994); CARLI R-PANICCIA C., *Psicosociologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); DOUGLAS M., *Come pensano le istituzioni* (Bologna, Il Mulino; Leghissa, G., Neoliberalismo, (Milano-Udine, Mimesis 2012); GIRARD R., *La Violenza ed il Sacro* (Milano, Adhelphi 1980); RECALCATI M., *L'uomo senza inconscio* (Milano, Cortina 2010) (particolarmente Capp I-II); RIFKIN J., *La civiltà dell'empatia* (Milano, Mondadori 2011); RECALCATI M. (a cura), *Forme contemporanee del totalitarismo* (Torino, Bollati Boringhieri 2007), SPALTRO E.-DE VITO PISCICELLI P., *Psicologia per le organizzazioni. Teoria e pratica del comportamento organizzativo* (Carocci 2002), SCHEIN EH., *Culture d'Impresa* (Milano, Raffaello Cortina 2000).

FSE

EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso intende fornire conoscenze teoriche e metodologiche per la programmazione, gestione e valutazione di progetti in ambito sociale**.** Oltre la conoscenza dei principali modelli di progettazione, il modulo è orientato a individuare i passi logici fondamentali che sostanziano il progetto: saper leggere i bisogni del contesto (gruppo, istituzione, ecc.); saper rispondere al bisogno attraverso un'idea progettuale; saper individuare e delineare motivazioni, problematiche, condizioni che determinano l'idea progettuale; saper individuare le risorse disponibili o attivabili, formulare gli obiettivi e i passi intermedi, monitorare e valutare il progetto; gestire il progetto in fase esecutiva. I contenuti riguardano le diverse fasi della programmazione, formulazione, gestione e valutazione del progetto, ossia: 1. fase della ideazione e attivazione (verifica di idee, di risorse, dei ruoli dei soggetti coinvolti, identificazione del problema e delle strategie d'intervento, analisi della domanda); 2. fase della progettazione vera e propria (elaborazione del progetto, identificazione e programmazione delle diverse fasi del progetto, previsione di esigenze e necessità); 3. fase della realizzazione (avvio delle prime attività e verifica delle ipotesi iniziali, processi di confronto e verifica "in itinere", interventi e cambiamenti necessari a sostenere il progetto); 4. fase della verifica e monitoraggio. Gli aspetti teorici verranno trattati alla luce di diversi ambiti di progettazione e tipologie di intervento e integrati con l'elaborazione in gruppo di progetti psico-educativi. Una particolare attenzione viene riservata all'analisi e all'approfondimento delle dinamiche che regolano il lavoro d'equipe.

Testi:

LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

Il corso si propone di offrire agli studenti un corpus di conoscenze relative al tema della formazione degli agenti educativi nella promozione della salute mentale con particolare riferimento alla psicologia dell'età evolutiva e dell'educazione. Gli argomenti principali sono costituiti da: cambio di prospettiva nella formazione dei soggetti in età evolutiva: la formazione degli adulti significativi; i destinatari: gli agenti educativi naturali e professionali; i contesti di formazione: formali, informali, non formali; i metodi formativi: analisi critica; i metodi di valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi; ruolo degli agenti educativi nella prevenzione del disagio e nella promozione della salute mentale; la formazione dei genitori: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli insegnanti: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli educatori professionali: presupposti teorici e aspetti critici; programmi formativi indirizzati agli agenti educativi: analisi critica dell'esistente.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali: teoria e prassi* (Roma, Angeli 2004); BENEDETTO L., *Il parent training: counseling e formazione per genitori* (Roma, Carocci 2012); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CCE, *Libro Verde. migliorare la salute mentale della popolazione.Verso una strategia sulla salute mentale per l'unione europea* (Bruxelles, 2005); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Bari, Laterza 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, Carocci 2002); GREENBERG M.T.-DOMITROVICH C.-BUMBARGER B., *Preventing Mental Disorders in school-age children: A Review of the Effectiveness of Prevention programs* (The Pennsylvania State University 2000).

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

La teoria sui gruppi. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori terapeutici del gruppo. Il sociogramma di Moreno. Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglino, Casagrande e Castellano

Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo.

1. Interventi per creare e mantenere un clima facilitante l'apprendimento e la crescita personale: Il gruppo di formazione come sviluppo del sé e come

esperienza di crescita professionale e personale. Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. La definizione del setting di gruppo e gli interventi per un buon funzionamento del gruppo. Osservazione e analisi delle dinamiche di gruppo. Procedura da seguire quando si incontrano difficoltà nella gestione di un gruppo. 2. Le competenze comunicative, il modello dello sviluppo delle relazioni umane di Gazda e la gestione delle emozioni. 3. Le abilità del leader efficace per ben interagire in un gruppo: Stili di leadership. La risoluzione dei problemi e la capacità di prendere le decisioni. La gestione dei conflitti. 4. Le competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti: I principi del metodo didattico. 5. Le competenze legate al benessere psicologico del formatore: Saper dare e ricevere riconoscimenti. Prendersi cura di sé per prevenire e gestire lo stress. Avere un proprio quadro di valori su cui fondare il proprio intervento.

Esemplificazione di un progetto intervento con un gruppo di adolescenti.

Testi:

MASTROMARINO R., *La gestione dei gruppi. Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo* (Milano, Angeli 2013). Consigliati per approfondimento: BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

EB2040. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO RIZZUTO

Finalità:

Il seminario intende favorire la conoscenza dei fondamenti teorici e applicativi della psicologia positiva con particolare riferimento agli aspetti comunicativi che la caratterizzano.

Intende inoltre introdurre gli studenti, attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti la psicologia positiva, alla elaborazione di un lavoro scritto, corretto metodologicamente e nella sua presentazione in aula. .

Obiettivi:

Gli obiettivi del seminario riguardano: - la conoscenza dei fondamenti teorici della psicologia positiva; le strategie d'intervento; le aree di competenza a livello di intervento preventivo, gli ambiti applicativi, l'integrazione con altri modelli d'intervento - saper autonomamente approfondire un tema tra quelli trattati con particolare attenzione al contesto applicativo e produrre su tale approfondimento un elaborato scritto nel rispetto dei criteri metodologici.

Argomenti: Psicologia positiva

1. Storia della psicologia positiva. 2. L'importanza del concetto di benessere individuale 3. Strumenti operativi della Psicologia Positiva. 4. la creatività per il benessere individuale. 5. L'ottimismo per il benessere individuale. 6. la gratitudine per il benessere individuale. 7.Il rilassamento per il benessere individuale. 8. aree di competenza della Psicologia Positiva.

Alla fine del Corso, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato scritto in cui le tecniche persuasive studiate durante il seminario saranno applicate in un ambito a scelta dei candidati.

Testi:

LAUDADIO A.-MANCUSO S., *Manuale di Psicologia Positiva* (Milano, Angeli 2015); ZAMBIANCHI M., *La psicologia positiva* (Roma, Carocci Faber 2015); SELIGMAN M.E.P., *La costruzione della felicità* (Milano, Sperling Paperback 2005). Per lo svolgimento dell'elaborato scritto lo studente potrà avvalersi di una bibliografia specifica concordata con il Professore.

EB2041. Seminario di Psicologia sociale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Finalità:

Il seminario intende approfondire gli aspetti applicativi della psicologia sociale per la promozione del benessesere individuale con particolare riferimento ai costrutti dell'autoefficacia, del locus di controllo e della soluzione creativa dei problemi.

Intende inoltre introdurre gli studenti, attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti gli argomenti trattati, alla elaborazione di un lavoro scritto, corretto metodologicamente e nella sua presentazione in aula. .

Obiettivi:

Gli obiettivi del seminario riguardano: - la conoscenza dei fondamenti teorici della psicologia sociale inerenti gli argomenti trattati; le strategie d'intervento relativamente all'autoefficacia, al locus di controllo e alla creatività; gli ambiti applicativi a livello preventivo - saper autonomamente approfondire un tema tra quelli trattati con particolare attenzione al contesto applicativo e produrre su tale approfondimento un elaborato scritto nel rispetto dei criteri metodologici.

Argomenti: Psicologia positiva

1. Le applicazioni della psicologia sociale. 2. L'importanza del concetto di benessere individuale 3. Il locus di controllo 4. La creatività. 5. L'autoefficacia.

Alla fine del Corso, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato scritto in cui le tecniche psicosociali studiate durante il seminario saranno applicate in un ambito a scelta dei candidati.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W.-JONAS K., *Introduzione alla psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2015); LAUDADIO A.-MANCUSO S., *Manuale di Psicologia Positiva* (Milano, Angeli 2015); ZAMBIANCHI M., *La psicologia positiva* (Roma, Carocci Faber 2015). Per lo svolgimento dell'elaborato scritto lo studente potrà avvalersi di una bibliografia specifica concordata con il Professore.

EB2042. Seminario di psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Approfondimento dello statuto epistemologico della Psicologia della Religione e sua applicazione in ambiti diversi. 2. L'approccio psicologico all'esperienza di fede e al fenomeno religioso-spirituale (possibili esemplificazioni: l'Analisi esistenziale di Viktor E. Frankl; la Teoria di Kirkpatrick sull'attaccamento a Dio; Leslie Francis e l'atteggiamento religioso *Quest*). 3. Riflessione e confronto personali tra l'approccio scelto e altri autori in vista d'integrazioni creative, a livello teorico ed operativo. 4. La valenza dell'esperienza religiosa matura nella promozione della persona e nel fronteggiamento degli *eventi critici* e delle *situazioni limite*. 5. Come impostare il lavoro di tesi su temi alla Psicologia della religione.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021. Dispense* del Professore (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245; BELLANTONI D., *Fede, spiritualità e vita felice. Una riflessione analitico-esistenziale*, «Ricerca di senso», 11 (2013) 2, pp. 211-226; BELLANTONI D., *Ruoli di genere. Per un'educazione socio-affettiva libera e* responsabile, Roma, Città Nuova; BELLANTONI D. e RUBINO S., *Elaborazione del lutto e crescita post-traumatica. Un'indagine sperimentale su un campione di adolescenti*, «Ricerca di senso», 13 (2015) 3, pp. 199-228; BELLANTONI D., *Destinazione speranza: convergenze tra Viktor E. Frankl e la Scuola di Francoforte*, «Ricerca di senso», 12 (2016) 2, pp. 103-118; BELLANTONI D., *Speranza e domanda di senso: il senso religioso nella cura e nella psicoterapia. Piste di riflessione a partire dall'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl*, «Journal of Medicine and the Person», 17 (2017) 1, pp. 75-83; BELLANTONI D. (2018), *Il Fanatismo religioso. Aspetti psicologici*, in: MARIN M. e KURUVACHIRA J. (a cura), *Alle radici del fanatismo* (Roma, LAS 2018) 225-261; BELLANTONI D., *Esperienza religiosa e suo significato psico-educativo. Riflessioni a partire dalle letture bibliche di una messa domenicale*, «Ricerca di senso», 16 (2018) 2, pp. 169-189; BELLANTONI D., *Esperienza religiosa e spirituale come risorsa in psicoterapia. Una riflessione alla luce dell'Analisi esistenziale frankliana*, «Ricerca di senso», 16 (2018) 3, pp. 201-231; BELLANTONI D., *Religione, spiritualità e senso della vita. La dimensione trascendente come fattore di promozione dell'umano* (Milano, FrancoAngeli 2019); BELLANTONI D.-

MONTALTO F., *L'atteggiamento religioso maturo come fattore di resilienza. Riflessione analitico-esistenziale e indagine sperimentale*, «Ricerca di senso», 14 (2016) 2, pp. 137-157; ALOI A.-BELLANTONI D.-PALUMMIERI A., *L'atteggiamento religioso maturo come fattore di resilienza. Riflesione analitico-esistenziale e indagine sperimentale*, «Ricerca di senso», 17 (2019) 1, prossima pubblicazione; BREITBART et Alii., *Handbook of psychiatry in palliative medicine* (London, Oxford University Press 2012); MARKMAN K.D. et alii, *The Psychology of Meaning* (Washington D.C., APA 2013); BATTHYANY A.-GUTTMANN D., *Empirical research in logotherapy and meaning-oriented psychotherapy: an annotated bibliography* (Phoenix, Zeig, Tucker & Theisen 2005). KIRKPATRICK L.A., *An Attachment-Theory Approach to the Psychology of Religion*, «International Journal for the Psychology of Religion», 2 (1992) 1, pp. 3-28. KIRKPATRICK L.A., *Attaccamento e rappresentazioni e comportamenti religiosi*, in: B. CASSIDY-P.R. SHAVER (a cura), *Manuale dell'attaccamento* (Roma, Fioriti 1999) 909-930; KIRKPATRICK L.A., *Attachment, Evolution and the Psychology of Religion* (New York, Guilford Press 2005); KIRKPATRICK L.A., *Precis: Attachment, Evolution, and the Psychology of Religion*. «Archive for the Psychology of Religion», 28 (2006) 1, pp. 3-47. Saranno poi indicati testi specifici su Frankl e sull'Analisi Esistenziale per il lavoro seminariale rintracciabili presso la Biblioteca Don Bosco (collocazione SL 37.800-802).

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. ANNA RITA COLASANTI - LAURA LORENZETTI

Finalità e significato:

Il laboratorio è finalizzato a promuovere negli studenti conoscenze e competenze per attivare programmi e interventi psicoeducativi nei contesti naturali, con particolare riferimento all'età evolutiva.

Obiettivi:

Al termine dell'esperienza laboratoriale ci si attende che gli studenti siano in grado di: conoscere la struttura e l'articolazione di alcuni programmi psicoeducativi; conoscere i principi da tener presenti nella loro implementazione; condurre le unità di lavoro previste nei programmi medesimi.

Argomenti:

Salute mentale e interventi psicoeducativi nei contesti naturali: attualità e rilevanza. La prevenzione dei comportamenti di rischio e la promozione del benessere in adolescenza: i programmi *evidence based*. La *life skills education.* La manualistica nella salute mentale.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura critica di due manuali indirizzati alla promozione del benessere in adolescenza. Conduzione in supervisione di una unità di training sulle abilità sociali. Partecipazione in qualita di trainee ad un training in aula sulle abilità sociali. Compilazione di un protocollo auto valutativo e di griglie eterovautative.

Forme di valutazione previste: La valutazione delle conoscenze concernenti l'uso della manualistica nella salute mentale, con specifico riferimento all'età adolescenziale, sarà effettuata mediante un esame scritto che mette a confronto due manuali. La valutazione delle competenze acquisite sarà effettuata invece tramite: osservazione diretta in aula, utilizzo di griglie auto ed etero valutative, feedback del gruppo, pre-post test.

Corsi Collegati: Psicologia di comunità - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia preventiva.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle abilità sociali* (Roma, Aipre 2000); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali* (Milano, Angeli 2004); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *In viaggio per… crescere* (Milano, Angeli 2010).

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLO GAMBINI - EMILIO BRECCIAROLI

Argomenti:

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi e relazioni del funzionamento familiare e dei metodi osservativi della famiglia.

In particolare il corso si focalizza sulla capacità di osservare il processo di differenziazione all'interno della famiglia d'origine nella fasi evolutive con un figlio adolescente ed uno giovane adulto. E' questo infatti un tema di speciale interesse nel nostro contesto socioculturale dove tra i membri della famiglia si stabilisce una significativa vicinanza emotiva.

Sempre più la Psicologia è interessata a studiare il passaggio dall'infanzia alla vita adulta, visto che oggi, oltre ad essersi prolungato significativamente, per le nuove generazioni ha assunto anche una maggiore criticità e complessità. Nel nostro Paese questo periodo dura circa venti anni e l'adolescente, piuttosto che prepararsi ad uscire dalla famiglia d'origine, cerca di accrescere una autonomia emotiva che più avanti, quando sarà un giovane adulto, lo aiuti a separarsi dai genitori e a realizzare il proprio progetto di vita. Dato il difficile inserimento dei giovani nell'attuale società questa lunga transizione è quasi esclusivamente a carico della famiglia. In questo modo essa viene a costituire un'importante risorsa, rappresentando di fatto il punto di riferimento principale delle giovani generazioni, ma, visto l'attuale modello familiare incentrato sulla negoziazione e il dialogo, può trasformarsi in un rischio rallentando e, in alcuni casi, inibendo il processo di differenziazione dell'adolescente dai genitori e viceversa. Il buon clima vissuto in famiglia tende, in-

fatti, a ridurre la tensione progettuale e la motivazione dei ragazzi a cercare fuori casa contesti di realizzazione personale.

A livello teorico lo studente acquisirà conoscenze sulle caratteristiche della famiglia affettiva e i percorsi di emancipazione intrapresi dagli adolescenti di oggi per emanciparsi dai genitori.

I. Introduzione. La famiglia con figli adolescenti. Verso la differenziazione tra coesione e autonomia; 1. Una famiglia intenzionata a non incrinare i rapporti; 2. Una lenta ristrutturazione dell'assetto relazionale; 3. La conflittualità genitori-adolescenti; 4. La percezione d'insicurezza sociale; 5. Quando gli adolescenti si trovano in difficoltà; 6. Le relazioni dell'adolescente; 7. L'emancipazione emotiva in rapporto alla relazione educativa, all'attaccamento e alla costruzione dell'identità; 8. Convinzioni di efficacia filiale e genitoriale; 9. Famiglia e bullismo in adolescenza; *Conclusione*. La faticosa emancipazione degli adolescenti dalla *famiglia affettiva.*

Inoltre lo studente acquisirà approfondite conoscenze e competenze per valutare la differenziazione del sé tra i membri della famiglia.

Rifacendoci alla teoria di Bowen illustrata in "*Dalla famiglia all'individuo*" (Roma, Astrolabio, 1979) si parlerà di: 1. Individualità e coesione; 2. La differenziazione del sé; 3. L'ansia cronica; 4. I triangoli; L'uscita di casa del figlio; 5. La costruzione della relazione di coppia; 6. La genitorialità.

Per l'osservazione e la valutazione gli studenti acquisiranno competenze nel colloquio clinico e nel processo terapeutico tipico dell'ottica sistemico relazionale. Infine si eserciteranno nell'utilizzo di alcuni strumenti di diagnosi: la cartella telefonica; le domande relazioni; la scultura.

Al laboratorio possono iscriversi solamente gli studenti che hanno frequentato il corso base Psicologia della famiglia (EB2011). L'esame di Psicologia della famiglia va comunque superato entro la sessione di giugno.

Testi:

GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale* (Roma, LAS 2005); BOWEN M., *Dalla famiglia all'individuo* (Roma, Astrolabio 1979). Altri testi saranno indicati dal professore all'inizio e lungo il corso.

EB2060. Esercitazioni di psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO RIZZUTO

Finalità:

Il seminario intende favorire la conoscenza dei fondamenti teorici della comunicazione persuasiva con riferimento ai diversi contesti di applicazione della stessa, dalla comunicazione interpersonale alla comunicazione di massa.

Intende inoltre introdurre gli studenti, attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti la comunicazione persuasiva, per mezzo dello studio e la riproposizione di esperimenti, alla elaborazione di un lavoro scritto,

corretto metodologicamente in cui lo studente potrà sperimentarsi in una situazione realistica di tipo persuasivo.

Obiettivi:

Gli obiettivi del seminario riguardano: - la conoscenza dei fondamenti filosofici della persuasione (la retorica e l'organizzazione del discorso); - la padronanza delle principali teorie sui processi persuasivi (il modello della probabilità di elaborazione dell'informazione, il modello euristico- sistematico); - la conoscenza del processo di ascolto; - il riconoscimento degli ambiti di applicazione di tali costrutti teorici e la loro utilità. - la conoscenza dei principi della comunicazione suggestiva. - la conoscenza dei modelli metasuggestivi (l'influenza subliminale, il marketing creativo, le sette religiose, le ideologie estreme, etc). - l'uso della comunicazione non verbale nella persuasione. - Saper autonomamente approfondire un tema tra quelli trattati con particolare attenzione al contesto applicativo e produrre su tale approfondimento un elaborato scritto nel rispetto dei criteri metodologici.

Argomenti: Psicologia della persuasione

1. La persuasione secondo gli studi psicosociali. 2. Il metodo induttivo come evoluzione degli studi sulla persuasione. 3. La persuasione nella retorica. 4. L'approccio suggestivo proprio della tradizione comunicativa ipnotica. 5. La comunicazione non verbale. 6. La persuasione occulta: gli stimoli subliminali. 7. La manipolazione mentale ed il brainwashing. 8. Organizzazione dei gruppi di lavoro. 9. Esposizione dei lavori di gruppo con successivo approfondimento dei temi trattati.

Alla fine del Corso, gli studenti saranno valutati sulla base del livello di partecipazione tenuto in aula e dei lavori svolti in gruppo o singolarmente e in cui le tecniche persuasive studiate durante il seminario.

Testi:

CAVAZZA N., *La persuasione* (Bologna, Il Mulino 1999); CIALDINI R.B., *Le armi della persuasione. Come e perché si finisce col dire di sì* (Milano, Giunti 2010); CIALDINI R.B., *Teoria e pratica della persuasione. Capire la persuasione per esercitarla positivamente e difendersi dai manipolatori* (Urgnano-BG, Alessio Roberti 2009); HEINRICHS J., *L'arte di avere sempre l'ultima parola* (Milano, Kowalski Apogeo 2008). Per lo svolgimento dell'elaborato scritto lo studente potrà avvalersi di una bibliografia specifica concordata con il Professore.

EB2110. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla psicologia preventiva nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori di rilievo per la salute. Esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere una prospettiva proattivo-promozionale e non

soltanto clinico-riparativa nei confronti del disagio psicosociale e dei disordini emozionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia preventiva; discriminare i diversi tipi di prevenzione; conoscere i principali fattori protettivi e di rischio di natura personale e ambientale; discriminare gli indicatori di benessere e di disagio nei principali sistemi di riferimento; conoscere i fattori di rischio correlati ai principali disturbi mentali e i programmi *evidence based* indirizzati alla prevenzione dei medesimi.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 6 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla PP (6h.): La psicologia preventiva : aspetti introduttivi - La psicologia preventiva e le altre specializzazioni - I principali contributi teorici. *Secondo modulo*: Evoluzione del concetto di prevenzione nella salute mentale (4h.): La prevenzione in medicina, la prevenzione nella salute mentale, la prevenzione primaria nella salute mentale. - Classificazione degli interventi preventivi. *Terzo modulo*: I contenuti della PP (4h.): La resilienza e i fattori protettivi - I fattori di rischio e la loro classificazione - Lo sviluppo nell'interdipendenza rischio e protezione. *Quarto modulo*: La prevenzione in adolescenza(4h.): L'adolescenza secondo la teoria dello sviluppo nel contesto - Fattori di rischio e di protezione in adolescenza - La promozione della salute mentale in adolescenza. *Quinto modulo*: La prevenzione nei sistemi di riferimento (4h.): Fattori di rischio e di protezione nel sistema familiare - Fattori di rischio e di protezione nel sistema scolastico - Fattori di rischio e di protezione nel gruppo dei pari. *Sesto modulo*: Programmi di prevenzione *evidence based* (14h.): la prevenzione nella salute mentale.

Impegni previsti per gli studenti: Studio del testo base e di un testo a scelta. Approfondimento e presentazione in aula di un disturbo mentale concettualizzato in ottica preventiva.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Corsi Collegati: Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia della formazione degli agenti educativi - Psicologia di comunità.

Testi:

Testo base: BECCIU M.-COLASANTI A.R., *Prevenzione e salute mentale. Manuale di Psicologia preventiva* (Milano, Angeli 2016).

Altri testi: BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); BONINO S.-CATTELINO E, *La prevenzione in adolescenza* (Trento, Erickson 2008); PICCIONE R.-GRISPINI A., *Prevenzione e salute mentale* (Roma, Carocci 1998); REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile* (Roma, Carocci 1994); ROWLING L.-GRAHAM M.-WALKER L.,

La promozione della salute mentale e i giovani (Milano, Mc Graw Hill 2004). Durante il corso saranno inoltre suggeriti articoli di approfondimento pertinenti agli argomenti in oggetto.

EB2111. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia della Salute e fornire loro le conoscenze di base riguardanti la *prospettiva* e i *modelli di analisi e di intervento* caratterizzanti l'approccio stesso. Mira inoltre a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere abitudini salutotrope.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia della salute - differenziare i modelli bio-medico e bio-psico-sociale - conoscere i comportamenti di rilievo per la salute - esplicitare il ruolo di atteggiamenti e credenze sui comportamenti di rilievo per la salute secondo i principali modelli esplicativi - specificare il ruolo dei processi psicologici e psicosociali sui comportamenti di salute - conoscere le strategie più diffuse per la promozione e la modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute - caratterizzare alcuni programmi esistenti di promozione e di educazione alla salute - monitorare i propri comportamenti di salute.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 4 moduli: *Primo modulo:* Introduzione alla Psicologia della Salute (6h.). Nascita e sviluppo della disciplina. Ragioni scientifiche ed epistemologiche responsabili del suo sviluppo. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello biopsicosociale. Scopi livelli di intervento e ambiti applicativi. Un nuovo ruolo per lo psicologo, un nuovo approccio all'utente. *Secondo modulo:* Modelli esplicativi circa le determinanti dei comportamenti salutotropi (15h.): Il modello delle credenze sulla salute, la teoria della motivazione a proteggersi, la teoria dell'azione ragionata, la teoria del comportamento pianificato, il modello dell'elaborazione spontanea, i modelli processuali, i modelli integrati, la rappresentazione mentale della malattia, la teoria delle rappresentazioni sociali. *Terzo modulo:* Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute (9h.): Percezione del rischio, vulnerabilità e ottimismo; assunzione delle decisioni; percezione di controllo e autoefficacia; autoregolazione; processi emozionali; confronto sociale; influenza sociale; stress, coping e sostegno sociale. *Quarto modulo*: Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute

(6h.): Educazione alla salute: proposte e indicazioni degli organismi intergovernativi; analisi e valutazione critica di alcuni programmi realizzati.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura e studio di un testo tra quelli suggeriti. Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Approfondimento scritto su alcuni testi indicati dal docente.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

BRAIBANTI P., *Per un riposizionamento critico nella psicologia della salute* (Milano, Angeli 2015); STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); BERTINI M.*Psicologia della Salute* (Milano, Raffaello Cortina 2012); DELLE FAVE A-BASSI M., *Psicologia e Salute : l'esperienza di utenti e operatori* (Milano, UTET 2010); ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000); SIMONELLI I.-SIMONELLI F., *Atlante concettuale della salutogenesi* (Milano, Angeli 2010).

Testi di approfondimento: BECCIU M.-COLASANTI A.R., *Cosa mangio oggi?* (Milano, ed. San Paolo 2011); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *Troppo poco o abbastanza?* (Milano, ed. San Paolo 2012). Sarà inoltre suggerita la lettura di articoli specifici durante il corso.

FSE

EB2120. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti, finalità e metodologia:

La psicologia clinica nelle scienze umane. Modello antropologico e psicologia clinica. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci. Dalla teoria alla prassi clinica. I contesti di applicazione della psicologia clinica. Il setting: finalità e prassi in diversi contesti (individuale, di gruppo, istituzionale). La diagnosi nella relazione clinica: dalla teoria alla pratica. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda. Strumenti metodologici per l'analisi della relazione e la verifica dell'intervento clinico. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di cogliere la stretta interdipendenza tra teoria, prassi e modello antropologico di riferimento. Lo scopo principale è quello di fondare la prassi clinica su solide basi teoriche di riferimento per cogliere la persona e il suo disagio/disturbo in un'ottica che tenga conto del piano individuale/personale, interpersonale e istituzionale/organizzativo, a partire dall'ascolto dell'individuo e del suo disturbo nel contesto.

La discussione su casi clinici permetterà di esercitarsi a dare senso alla problematica della persona a partire dall'ascolto e dalla lettura dei suoi vissuti, mediante diversi quadri teorici guida per comprendere e fondare l'intervento clinico.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2121. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

La psicologia dinamica ieri e oggi. Da Freud agli orientamenti attuali della psicologia dinamica. Le diverse teorie motivazionali. Dai modelli pulsioni a quelli intersoggettivi. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia; ricadute sulla teoria del metodo.

Il corso si propone di ricostruire una panoramica sulla psicologia dinamica a partire da un approccio di tipo *storico* e di identificare i principali filoni della psicologia dinamica per poter collocare i vari Autori che hanno dato un particolare contributo dalla psicologia dinamica a partire da un approccio di tipo *concettuale*. Si propone inoltre la costruzione di un metodo di analisi critica che consenta agli studenti di mettere in luce, a partire dallo studio di singoli autori, alcuni elementi chiave relativi alla teoria della motivazione, da collegare alla teoria della personalità/psicopatologia e del metodo.

A tale scopo sarà favorito il confronto e la riflessione in classe su contenuti presentati per identificare aspetti applicativi connessi alla materia di studio.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI - NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il corso prevede una parte contenutistica generale riguardante la descrizione di quadri di riferimento concettuali per leggere trasversalmente i diversi modelli d'intervento, e la riflessione sul ruolo dei valori nell'intervento clinico. È inoltre previsto l'approfondimento di due nuclei tematici: uno relativo all'approccio cognitivo-comportamentale e uno relativo alla terapia della Gestalt. In particolare i contenuti trattati riguardano: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) presupposti teorico-antropologici; b) la modificazione del comportamento;) i sistemi di analisi del comportamento e procedure di assessment; d) l'organizzazione cognitiva; e) le principali tecniche di modificazione del comportamento; f) la Problem Solving Therapy. 2. La terapia della Gestalt: a) presupposti teorico-antropologici; b) i processi di cambio; c) la relazione terapeutica; d) tecniche e giochi; e) il lavoro sul sogno. Al termine del corso gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla rispettivamente alla luce dei due modelli considerati, per poi ipotizzare coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere le principali tecniche dei modelli considerati.

Testi:

Obbligatori: ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); RICCI C. ET AL., *Il manuale ABA-VB – Applied Behavior Anaysis and Verbal Behavior. Fondamenti, tecniche e programmi di intervento* (Trento, Erickson 2014); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980) capp. 7 e 8; PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999). Consigliati: BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); CLARKSON P., *Gestalt – Counseling: per una consulenza psicologica proattiva nella relazione d'aiuto* (Roma, SOVERA MULTIMEDIA s.r.l. 1992) FRANKL V.E., *Si può insegnare e imparare la psicoterapia?* (Roma, Edizioni scientifiche Ma.Gi. 2009); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004).

FSE

EB2123. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Finalità, argomenti e metodo:

La principale finalità del corso è quello di fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica, specie quella individuale, a partire dalla narrazione del cliente.

Saranno pertanto illustrati concetti teorici e principi di base dell'intervento secondo un approccio umanistico-personalistico, avvalendosi prevalentemente del modello teorico dell'Analisi Transazionale. I principi guida del modello esperienziale saranno la base per l'impostazione della relazione clinica. Il metamodello di Bandler e Grinder sarà utile per la comprensione della *struttura profonda* della persona a partire dal linguaggio verbale. Si farà inoltre riferimento al modello di intervento finalizzato all'azione di Egan per dare direzione al colloquio. I vari concetti teorici e metodologici dell'Analisi Transazionale (Analisi strutturale e funzionale degli stati dell'Io, Analisi Transazionale propriamente detta, Analisi dei Giochi e Analisi del Copione, etc.) serviranno da base per la decodifica della narrazione del cliente, per la comprensione delle dinamiche personali ed interpersonali e come base per la strutturazione di un intervento di consulenza.

Esercitazioni in aula avranno lo scopo di allenare lo studente nel riconoscere dal vivo i concetti studiati, di promuovere una più ampia comprensione dei concetti astratti per un'applicazione più efficace.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica
(7 ECTS - 5 crediti nel I semestre):
Proff. DE NITTO C.-COLASANTI A.R.-DE LUCA L.-DELLAGIULIA A.

Finalità, argomenti e metodologia:

Il Laboratorio ha lo scopo di fornire competenze di base per effettuare una accurata valutazione e concettualizzazione del problema clinico, *in età adulta e in età infantile*, mediante l'uso di strumenti di assessment sia di carattere generale che in riferimento ai principali disturbi clinici, secondo diversi orientamenti teorici e metodologici: analitico-transazionale integrato, psicodinamico, cognitivo-comportamentale e della teoria dell'Attaccamento. Più specificamente, si intende offrire chiavi di lettura e strumenti metodologici che orientino lo psicologo nell'analisi e nella decodifica della narrazione del cliente, nella conduzione dell'intervista di valutazione e nella somministrazione di alcuni degli strumenti utilizzati per la valutazione in psicologia clinica in età adulta e in età infantile.

Il Laboratorio si sviluppa in dodici incontri, ciascuno di cinque ore (60 ore complessive) e sarà articolato in quattro moduli condotti da un professore diverso. Pur partendo da principi generali comuni sui processi di valutazione, ciascuno presenterà l'assessment dalla prospettiva che maggiormente caratterizza la propria formazione in modo che la varietà degli approcci possa essere un contributo arricchente per gli studenti.

Gli argomenti dei moduli sono così distribuiti: 1. La valutazione del problema clinico nell'approccio analitico-transazionale integrato: lineamenti teorici, linee-guida metodologiche, strumenti clinici di valutazione. L'uso del colloquio clinico per l'individuazione delle aree di intervento: macro e micro processi. Una guida alla rilevazione del copione di vita: un'intervista semistrutturata (il questionario di copione). La rilevazione di elementi del copione mediante il questionario ESPERO. Organizzare i dati narrativi, relazionali e strumentali: la restituzione al cliente. 2. La concettualizzazione del problema clinico nell'approccio nell'approccio cognitivo-comportamentale: lineamenti teorici. La conduzione del primo colloquio e dell'intervista di assessment. La Batteria CBA 2.0 Scale Primarie: una valutazione ad ampio spettro. Lettura e refertazione di un protocollo. 3. Il modello evoluzionistico multidimensionale di Theodor Millon, i suoi collegamenti con il DSM-5 e la sua lettura delle principali patologie della personalità. La somministrazione del self-report MCMI-III e la stesura del referto. 4. L'assessment clinico in età evolutiva: un approccio integrato alla luce del cognitivismo e della teoria dell'attaccamento. La valutazione del benessere socio-emotivo: CBCL (*Child Behavior Checklist*) e SDQ (*Strengths & Difficulties Questionnaires*). La valutazione del temperamento - QUIT (*Questionari italiani del Temperamento).* La valutazione della persona-

lità - HiPC (*Hierarchical Personality Inventory for Children*). Elementi di base per la stesura del report in età evolutiva.

La metodologia includerà lezioni frontali ed esercitazioni che terranno conto della specifica focalizzazione dei moduli, utili anche per la verifica d'esame le cui modalità saranno esplicitate all'inizio del corso.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Laboratorio.

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. CINZIA MESSANA – EMMA FORTUNATO – NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il laboratorio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la previa conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento. A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno nell'applicazione di alcune tecniche d'intervento.

Al termine del laboratorio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper impostare la procedura d'assessment; b) saper applicare le principali tecniche d'intervento dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del laboratorio è pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro.

Testi:

Nel laboratorio si fa riferimento alla bibliografia prevista per il corso EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità I.

EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CARLA DE NITTO – MARIA LUISA DE LUCA - SERENA BARRECA

Finalità, argomenti e metodo:

Il Laboratorio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'atti-

vità di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti.

La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. Tra gli scopi principali: dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza*, a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo ed offrire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale.

La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche.

La valutazione sarà effettuata mediante la compilazione di schede di osservazione di lavori svolti, atta a verificare la competenza dello studente nell'applicare i concetti teorici alla pratica della consulenza, e mediante esercitazioni dal vivo sul modello di consulenza.

EB2220. Teoria e tecniche psicometriche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al Laboratorio di teorie e tecniche dei test, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costrutto e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); CREA G., *Riumanizzare la psicoterapia*, (Roma, LAS 2013); BONCORI L., *I test in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2006); PEDON A.-GNISCI A., *Manuale di psicodiagnostica* (Firenze, Le Lettere 2012); BAIOCCO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C., *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill ^{2}1999).

FSE

EB2221. Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIA PERRIELLO

Argomenti:

Il corso intende fornire le basi teoriche per un inquadramento psicodiagnostico ad orientamento psicoanalitico, ponendo particolare attenzione ai costrutti teorici e alle metodiche applicative delle tecniche proiettive in età evolutiva ed adulta. Nello specifico verranno trattati i seguenti argomenti: 1. Il processo diagnostico in psicologia clinica. 2. L'osservazione, l'anamnesi e il colloquio clinico in età evolutiva ed adulta 3. Cenni storici sullo sviluppo delle tecniche proiettive. 4. Tecniche proiettive e teoria psicoanalitica. 5. Il concetto di proiezione ed i meccanismi di difesa nelle tecniche proiettive. 6. Evoluzione del concetto di difesa nell'ambito della psicoanalisi. 7. Meccanismi di difesa e personalità. 8. Caratteristiche dello stimolo proiettivo. 9. Classificazione delle principali tecniche proiettive. 10. Criteri generali di somministrazione ed interpretazione degli strumenti proiettivi. 11. Convergenza degli indici. 12. Criteri teorici ed applicativi per l'elaborazione e comunicazione della relazione psicodiagnostica. 13. Validazione delle tecniche proiettive (sensibilità, fedeltà, validità).

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Introduzione alle Tecniche Proiettive* (Roma, LAS ^{3}2000); ID., *Quando il bambino gioca. Diagnosi e psicoterapia* (Roma, LAS 2000). Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche (capitoli da testi selezionati, articoli, etc.).

Modalità di esame: è previsto un esame scritto, costituito da domande aperte inerenti gli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

EB2222. Psicologia dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

La finalità di questo corso è di offrire una visione di insieme delle prospettive della psicologia dell'orientamento, tenendo conto delle recenti innovazioni dei sistemi formativi e del mondo del lavoro.

A livello teorico vengono proposte alcune dimensioni psicologiche del processo di orientamento, come pure vengono esaminati i processi decisionali e motivazionali che impegnano i giovani nella scelta scolastica o nell'attività lavorativa.

A livello operativo vengono presentati alcuni strumenti che possono avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico e professionale in un'ottica educativa.

Gli *argomenti* della parte teorica: concetto di orientamento e di psicologia dell'orientamento. Centralità della prospettiva educativa nell'orientamento. L'autovalutazione come capacità di conoscenza e come esperienza di coregolazione. La motivazione nell'orientamento. Causalità e personalità nei processi decisionali. Il ruolo della volizione e del riorientamento verso il compito. Autostima e processi affettivi come momento operativo dell'azione psico-educativa dell'orientamento. La prevenzione come parte del processo educativo dell'orientamento. Il ruolo della inclusione sociale. Orientamento e disagio psichico nell'ambito della scuola e nell'inserimento socio-lavorativo.

Nella parte operativa del corso verranno presentati i principali strumenti usati nel contesto dell'orientamento, con particolare riferimento ai test di interessi, attitudini e valori. Inoltre verranno presentati alcuni progetti operativi per l'orientamento. Infine saranno date alcune indicazioni sulla metodologia dell'orientamento: momento diagnostico, informativo, formativo.

La *modalità di svolgimento* del corso sarà attraverso lezioni frontali, con presentazioni di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo. La presentazione di strumenti e di progetti operativi sarà effettuata con modalità seminariale, attraverso specifiche dinamiche interattive che permettano agli studenti di partecipare in modo pratico ai contenuti offerti. La *valutazione* verrà fatta tenendo conto della frequenza e partecipazione alle lezioni, e dell'apprendimento dei concetti teorici e degli argomenti pratici presentati.

Testi:

Testi di base: PETRUCCELLI F., *Psicologia dell'orientamento*, (Milano, FrancoAngeli 2005); D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *Mi oriento Il ruolo dei processi motivazionali e volitivi* (Padova, Piccin 2007); PAVONCELLO D.-SPAGNOLO A.-LAGHI F., *Prevenire si può* (Roma, ISFOL 2014); COSPES (a cura), *Orientare alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di DEL CORE P.-FERRAROLI S.-FONTANA U.-PAVONCELLO D.) (Roma, LAS 2009); D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *L'orientamento nella scuola*

media. Manuale teorico-pratico per insegnanti, psicologi e pedagogisti (Roma, Edizioni Carlo Amore 2005); ISFOL (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); MINISTERO DELLA GIOVENTÙ-ISFOL, *Giovani protagonisti del futuro* (Roma, 2011); MACARIO L.-SARTI S., *Crescita e orientamento* (Roma, LAS 1999); MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Giovani orientamento educazione* (Roma, LAS 1999).

EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

L'argomento specifico del seminario è: I test nella ricerca psicologica dello stress e del burnout nelle professioni di aiuto.

Il seminario privilegia un metodo esperienziale ed ha lo scopo di formare gli studenti circa i principali usi applicativi dei test nell'ambito dello stress e del burnout nelle professioni di aiuto.

A partire dai diversi modelli di stress e di burnout, nel seminario si prenderanno in esame le diverse categorie professionali più a rischio di esaurimento e di stress, rilevandone le componenti disfunzionali sia a livello individuale che interpersonale. Inoltre nell'elaborazione delle tematiche sarà riservata un'attenzione particolare alla ricerca di strumenti di misurazione dello stress o del burnout che in qualche modo vadano ad indagare specifiche dimensioni dello stress nei diversi contesti operativi delle professioni di aiuto. Obiettivo del seminario è di abilitare lo studente a integrare gli aspetti teorici del costrutto in esame con modalità di misurazione rilevate dalla letteratura a disposizione. Dal punto di vista metodologico: gli studenti, dopo aver scelto ed approfondito un argomento tra quelli proposti sul tema dello stress e del burnout nelle professioni di aiuto, presenterà alla classe la tematica. Sullo stesso argomento elaborerà un lavoro scritto finale, in cui terrà conto della bibliografia consultata e del dibattito avuto nel corso della presentazione.

Testi:

BAIOCCO R.-CREA G.-LAGHI F.-PROVENZANO L., *Il rischio psicosociale nelle professioni di aiuto* (Trento, Erickson 2004).

EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. GRAZIA PERRIELLO - MARTA PACI

Argomenti:

Il laboratorio si propone di fornire le conoscenze teoriche e pratiche relative al processo psicodiagnostico in età evolutiva ed adulta, sviluppando in particolare la trattazione dei costrutti teorici e delle metodiche applicative relative alle principali tecniche proiettive grafiche (Test del Disegno della Figura

Umana, Test del Disegno della Famiglia, Test del Disegno della Famiglia Cinetica, Test del Disegno della Famiglia Animale, Test del Disegno della Maternità Immaginaria, Test della Persona sotto la Pioggia e Reattivo dell'Albero). Si darà spazio all'analisi dei presupposti teorici e metodologici relativi all'osservazione, all'anamnesi, al colloquio clinico ed alle modalità di stesura della relazione clinica finale, all'interno di un approccio psicoanalitico. L'acquisizione delle corrette modalità di somministrazione ed interpretazione delle tecniche proiettive grafiche oggetto del Laboratorio e la capacità di integrare i risultati dei test nel profilo diagnostico generale verrà favorita attraverso la discussione di casi clinici in aula e le esercitazioni in gruppo su protocolli somministrati dallo studente stesso. Al termine del Laboratorio lo studente sarà in grado di somministrare, siglare ed interpretare i più importanti reattivi grafici ed elaborare relazioni cliniche volte alla rilevazione del funzionamento psichico globale dell'individuo, prestando attenzione alla sua fase di sviluppo.

Testi

CASTELLAZZI V.L., *Il Test del Disegno della Figura Umana* (Roma, LAS ^{5}2010); ID., *Il Test del Disegno della Famiglia* (Roma, LAS ^{5}2010); ID., *Il Test della Persona sotto la Pioggia* (Roma, LAS 2017); KOCH K., *Il Reattivo dell'Albero* (Firenze, Giunti 1958). Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche (capitoli da testi selezionati, articoli, etc.). *Modalità di esame*: l'esame sarà scritto e verterà sulla elaborazione e consegna di un protocollo clinico somministrato dallo studente e analizzato nel corso delle esercitazioni di gruppo.

EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. GIUSEPPE CREA - SALVATORE GRAMMATICO

Argomenti:

Il laboratorio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascuno

studente di cimentarsi nella somministrazione e nella stesura di un profilo, con la supervisione del docente.

Nel corso del laboratorio sono previsti anche dei momenti di esercitazioni pratiche nello *scoring* e nella trasformazione dei dati dei diversi test, sia attraverso l'uso del materiale cartaceo che con dei programmi informatici per la correzione automatizzata.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva e i contributi della teoria dell'attaccamento; i fattori di rischio, i fattori protettivi, la resilienza ed il concetto di percorso evolutivo. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il DSM-5, il sistema diagnostico "0-5" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (*Milano, Cortina 2014); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1997); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia*; TAMBELLI R., *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Bologna, Il Mulino 2017); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'infanziadell'adolescenza* (Milano, Cortina 2002); SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136.; PERRY B.D., *Esperienza infantile ed espressione del potenziale genetico. Cosa ci dice la trascuratezza del bambino sulla controversia natura-ambiente*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 63-87; SPERANZA A.M.-WILLIAMS R., *fare diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 279-294, STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CRITTENDEN P. M., *Raising Parents. Attachment, parenting and child safety* (New York, Routledge 2008); LEWIS M-RUDOLPH K.D. (a cura), *Hanbook of Developmental Psychopathology* New York, Springer 2014); CICCHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopatology* (New York, Wiley 1995).

EB2320. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Caratteristiche della diagnosi psichiatrica e della diagnosi psicologica. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-5 e le principali differenze con il DSM-IV-TR. Elementi descrittivi e lettura secondo i principali modelli di comprensione dei: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici, Disturbi di Personalità e la struttura della personalità intesa come contesto per la psicopatologia.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM -5. . Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (*Milano, Cortina 2014); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); LINGIARDI V.-GAZZILLO F. (a cura), *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, Cortina 2014); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV,* Psicologia, Psicoterapia e Salute, 4, 183-192; DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F, *La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi,* in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 3-14; SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumaticoe psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress,* in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136. BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria,* 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Cortina ^{3}2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); PETTOROSSI R., *Psichiatria,* Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Cortina 1999);; WESTEN D.-GABBARD G.O.-BLAGOV P., *"Ritorno al futuro"La struttura di personalità come contesto per la psicopatologia,* in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 87-122. Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-5 come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

1. Introduzione alla psicologia dell'emergenza: cenni storici; finalità e

ambiti di intervento. 2. Gli ambiti e le dimensioni che caratterizzano la psicologia dell'emergenza: i fenomeni psicologici tipici delle situazioni di emergenza; le tecniche di intervento e gli strumenti specifici, le caratteristiche dei soccorritori e il rischio di traumatizzazione vicaria. 3. Il trauma psichico e le sue conseguenze: le principali teorie del trauma; Il Post Traumatic Stress Disorder e i disturbi correlati; la sezione del DSM-5 dedicata ai Disturbi collegati al Trauma; psicobiologia del trauma; i principali modelli di intervento psicoterapeutico. 4. Il lutto traumatico o prolungato: la classificazione del DSM-5; teorie e modalità di intervento. 5. Il trauma, la resilienza e la crescita post-traumatica.

Una parte del corso sarà dedicata all'esame di eventi critici specifici e all'analisi di testimonianze dirette di psicologi dell'emergenza e soccorritori volontari allo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di applicare gli strumenti teorici acquisiti.

Testi:

GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); WILLIAMS R. (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Raffaello Cortina 2009); DE LUCA M.L., *Lutto traumatico e crescita post-traumatica*, in: *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, vol. 16, n. 3 (2010) 291-322; DE LUCA M.L., *Ritrovare il senso perduto: puntualizzazione clinica secondo l'approccio relazionale*, in: M. L. DE LUCA (a cura), *Psicoterapia e ricerca. Dalla teoria alla clinica* (Roma, LAS 2009); DE LUCA M.L, *Dal Lutto Traumatico alla Crescita Post Traumatica nella Prospettiva di Viktor Frankl*. Ricerca di senso, 12, 1, 75-113 (2014); PIETRANTONI L.-PRATI G., *Psicologia dell'emergenza* (Bologna, Il Mulino 2009); OGDEN P.-MINTON K.-PAIN C., *Il Trauma e il Corpo* (Sassari, Istituto di Scienze cognitive Editore 2013); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997); PARIS J, *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Raffaello Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

EB2322. Psichiatria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

La rivoluzione psichiatrica: dal trattamento manicomiale alla psichiatria nel territorio. L'intervento psichiatrico nel territorio: i nuovi luoghi di cura, la presa in carico, la continuità terapeutica. Elementi di psicopatologia fenomenologica: la vulnerabilità, le psicosi schizofreniche e dell'umore, il delirio, le allucinazioni. I sintomi "quasi-psicotici" nel disturbo borderline di personalità. I disturbi del confine dell'Io. Acuzie, urgenza ed emergenza: il ricovero in psichiatria, il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), l'accertamento sanitario

obbligatorio (ASO) La cronicità in psichiatria. Le strutture intermedie. La riabilitazione psichiatrica. L'ospedale psichiatrico giudiziario.

Testi:

ROSSI MONTI M., *Manuale di psichiatria nel territorio* (G. Fioriti Editore 2006); ROSSI MONTI M., *Forme del delirio e psicopatologia* (Raffaello Cortina 2008). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

FSE

EB2350. Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il Laboratorio si propone di offrire agli studenti opportunità di approfondimento teorico-pratico nel campo della psicopatologia intesa, secondo l'approccio della Psicopatologia Evolutiva, a comprendere lo sviluppo di traiettorie evolutive lungo il corso della vita. A livello teorico si farà dunque riferimento alla bibliografia dei corsi EB2310 ed EB2320, integrata durante il corso dell'attività didattica con letture indicate dai Professori.

A livello di esperienza pratica, essa si svolgerà secondo due modalità: 1) Osservazione di contesti clinici relativi agli ambiti dei disturbi alimentari, dipendenze di vario tipo, disturbi psicotici e antisociali, autismo. In tali contesti gli studenti osserveranno l'attività di diagnosi e trattamento svolte in strutture esterne e raccoglieranno osservazioni da discutere in aula. 2) Discussione in aula di materiale relativo a situazioni psicopatologiche che servirà a favorire l'acquisizione di capacità di inquadrare il materiale secondo i modelli di comprensione teorica acquisiti e di ipotizzare linee di intervento e prevenzione.

EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO TOGNACCI

Argomenti:

Introduzione allo studio della psicobiologia e delle neuroscienze. Elementi di storia delle neuroscienze. Cenni di biologia cellulare. la cellula eucariotica, cenni di genetica. Cenni di anatomia topografica del sistema nervoso. Citologia della cellula nervosa e classificazione dei neuroni e delle cellule gliali. Neurofisiologia: conduzione nervosa e trasmissione sinaptica: i potenziali e la conduzione nervosa; il trasporto assoplasmatico; i canali ionici; le sinapsi e la trasmissione sinaptica, i neurotrasmettitori. Cenni sul sistema sensoriale. Cenni sulle tossicodipendenze e i sistemi di ricompensa.

Testi:

Dispense del Professore; *appunti* delle lezioni. Possibile testo base obbligatorio: PINEL J.P.J.-BARNES S.J, *Psicobiologia* (Milano, EDRA 2018). Eventuali ulteriori indicazioni bi-

bliografiche generali e di approfondimento, ed una breve lettura obbligatoria di approfondimento su una tematica specifica inerente il corso verranno fornite all'inizio delle lezioni.

EB2421. Neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. STEFANO TOGNACCI - ALBERTO OLIVERIO

Argomenti:

Il *Neuroimaging*. Basi di Neuroanatomia del Sistema Nervoso Centrale e del sistema motosensoriale. Cenni sul Sistema Endocrino. Cenni di psicobiologia delle Emozioni, aggressività e stress. Cenni di psicobiologia dei disturbi del comportamento. Cenni di Neuroetica. Cenni sullo sviluppo del Sistema Nervoso. Plasticità nervosa. I ritmi biologici e il sonno. Memoria, apprendimento e sviluppo. Il linguaggio e il cervello diviso.

Testi:

Testo base: WATSON N.V. & S.M. BREEDLOVE, *Il cervello e la mente. Le basi biologiche del comportamento* (Bologna, Zanichelli 2014). Una lettura obbligatoria di approfondimento su una tematica neuroscientifica ed eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date all'inizio delle lezioni. Il prof. Oliverio fornirà ulteriori indicazioni sui materiali specifici delle parti del corso di sua competenza.

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sui disturbi del neurosviluppo in una prospettiva clinica, focalizzando in modo particolare le pratiche della valutazione e della riabilitazione delle funzioni cognitive.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere le caratteristiche dei disturbi neuroevolutivi: sintomi, alterazioni funzionali e meccanismi patogenetici; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione neuropsicologica; - riferire con lessico specialistico le informazioni ricavate dall'osservazione di bambini con disturbi del neurosviluppo; - interpretare quantitativamente e qualitativamente i dati ricavati da una valutazione al fine di delineare il profilo neuropsicologico e "costruire" una spiegazione delle difficoltà del bambino.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Dalla critica ai modelli derivati dalla neuropsicologia dell'adulto al neurocostruttivismo. 3. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive 4. Sviluppo delle funzioni cognitive. 4.1. Linguaggio. 4.2. Memoria. 4.3. Attenzione e funzioni esecu-

tive. 4.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 4.5. Funzioni sensori-motorie. 4.6. Cognizione sociale.

b) *Disturbi neuroevolutivi*. 1. Disturbi del neurosviluppo. 2. Dal Ritardo di linguaggio al DSL. 2.1. Screening per l'identificazione precoce. 2.3. Disturbi di linguaggio. 2.4. Sistemi di classificazione dei disturbi di linguaggio. 3. Disabilità intellettive. 3.1. Profili neuropsicologici nelle sindromi genetiche. 3.2. Sindrome di Down e Sindrome di Williams: un confronto. 4. Disturbi specifici di apprendimento. 4.1. Linguaggio scritto: dislessia e disortografia. 4.2. Cognizione numerica: discalculia. 4.3. Disturbo di apprendimento non verbale. 5. Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 6. Disturbo dello spettro dell'autismo. 6.1. Caratteristiche cliniche e profili neuropsicologici. 6.2. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico in prospettiva dominio-specifica e dominio-generale. 6.3. Deficit di teoria della mente. 6.4. Dalla teoria della mente all'empatia-sistematizzazione. 6.5. Teoria della simulazione. 6.6. Deficit delle funzioni esecutive. 6.7. Deficit di coerenza centrale. 8. Nascita pretermine. 8.1. Sviluppo neuropsicologico nei bambini nati pretermine. 8.2. Difficoltà di apprendimento in differenti fasi evolutive.

c) *Valutazione e riabilitazione neuropsicologica.* 1. Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo. 2. Valutazione neuropsicologica. 2.1. Principi metodologici. 2.2. Analisi dei "compiti". 3. La valutazione del linguaggio con la BVL_4-12. 3.1. Modello teorico. 3.2. Prove. 3.3. Modalità di somministrazione. 4. La Batteria NEPSY II di Korkman, Kirk e Kemp. 4.1. Costrutto teorico. 4.2. Domini e test. 4.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche. 4. Strumenti di screening e di diagnosi per i disturbi dello spettro autistico: ADOS 2, SCQ, SRS, ADI-R. 5. Riabilitazione neuropsicologica: trattamenti e interventi di potenziamento delle funzioni cognitive.

Metodi didattici: Il percorso didattico include lezioni frontali e sessioni di analisi di casi clinici. Il corso EB2422 - *Neuropsicologia dello sviluppo* si collega al Laboratorio EB1351 - *Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo*. Ambedue intendono contribuire alla formazione di psicologi in grado di comprendere la natura dei disturbi neuroevolutivi e di impostare appropriate pratiche di valutazione e intervento.

Testi:

1. Materiali a cura del Professore; 2. VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Il Mulino 2017); 2. VIVANTI G.- SALOMONE E. (a cura), *L'apprendimento nell'autismo. Dalle nuove conoscenze scientifiche alle strategie di intervento* (Trento, Erickson 2016). 3. VIO C.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi evolutivi. Modelli, criteri diagnostici e casi clinici* (Trento, Erickson 2014); 4. MARIANI E.-MAROTTA L.-PIERETTI M., *Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo* (Trento, Erickson 2009). Per approfondire: PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro*

autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia (Milano, Angeli 2007); BISIACCHI P.S.-NEGRIN SAVIOLO N., *Neuropsicologia dello sviluppo. Principali patologie genetiche e neurologiche* (Roma, Carocci 2005); VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative* (Bologna, Il Mulino 2002); SABBADINI G. (a cura), *Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Zanichelli 1995); PIZZAMIGLIO M.R. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva* (Milano, Angeli 2003); SABBADINI L.-SABBADINI G., *Guida alla riabilitazione neuropsicologica. Esemplificazioni cliniche ed esperienze concrete* (Milano, Angeli 1996); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); BARON I.S., *Neuropsychological Evaluation of the child* (New York, Oxford University Press 2004). Strumenti: KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Giunti O.S. 2012); BISIACCHI P. et alii, BVN 5-11. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et alii, BVN 12-18. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009); COSSU G.-PARIS E., TNP. *Test Neuropsicologico Prescolare* (Firenze, Giunti O.S. 2007); LORD C. et alii, ADOS 2. *Autism Diagnostic Observation Schedule-Second Edition* (Milano, Hogrefe 2013); RUTTER M. et alii, ADI-R. *Autism Diagnostic Interview – Revised* (Firenze, Giunti O.S. 2005); CONSTANTINO J.N., SRS. *Social Responsiveness Scale* (Firenze, Giunti O.S. 2010); MARINI A. et alii, BVL_4-12 (Batteria per la valutazione del linguaggio in bambini dai 4 ai 12 anni (Firenze, Giunti OS 2016).

EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. SERGIO MELOGNO - DARIO CATANIA

Modulo di Neuropsicologia (24 ore): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il modulo intende fornire conoscenze di base della neuropsicologia clinica. In particolare, illustra i principali disturbi delle funzioni cognitive conseguenti a lesione o disfunzione cerebrale ed alcuni disturbi neuroevolutivi particolarmente rilevanti dal punto di vista clinico.

Obiettivi:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di: - definire i concetti fondamentali della disciplina nella loro evoluzione storica; - definire e descrivere le funzioni cognitive dal punto di vista strutturale, evolutivo e dei correlati neurali; - descrivere le manifestazioni cliniche dei disturbi acquisiti e inquadrarli sul piano diagnostico; - descrivere le manifestazioni cliniche di alcuni disturbi evolutivi e inquadrarli sul piano diagnostico; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione e riabilitazione neuropsicologica.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia clinica*. 1. Neuropsicologia. 1.1. Evoluzione storica. 1.2. Neuropsicologia sperimentale e neuropsicologia clinica. 1.3. Principi della

neuropsicologia ad orientamento cognitivo. 1.4. Metodi di indagine. 1.5. Neuropsicologia dello sviluppo.

b) *Disturbi acquisiti*. 1. Disturbi del linguaggio: afasie. 2. Disturbi della memoria: amnesie. 3. Disturbi delle funzioni esecutive: sindromi frontali. 4. Disturbi dello spazio corporeo ed extracorporeo. 5. Disturbi visuo-spaziali: aprassia costruttiva e disorientamento topografico. 6. Disturbi del linguaggio scritto e del calcolo: alessia, agrafia e acalculia. 7. Disturbi del riconoscimento: agnosie. 8. Disturbi della programmazione dei gesti: aprassie. 9. Cenni sulle demenze.

c) *Disturbi evolutivi*. 1. Disturbi specifici di apprendimento. 1.1. Dislessia. 1.2. Disortografia. 1.3. Disgrafia. 1.4. Discalculia. 1.5. Disturbo dell'apprendimento non verbale. 1.6. Osservazione clinica e strumenti di valutazione. 2. Disturbo dello spettro dell'autismo. 2.1. Caratteristiche cliniche. 2.2. Modelli neuropsicologici. 2.3. I deficit della cognizione sociale. 3. Valutazione neuropsicologica delle funzioni cognitive con la Batteria NEPSY II di Korkman, Kirk e Kemp. 3.1. Costrutto teorico. 3.2. Domini e test. 3.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche.

Metodi didattici: Il percorso didattico solleciterà l'integrazione fra gli aspetti teorici e quelli applicativi alternando lezioni teoriche, sessioni di analisi di casi clinici e presentazioni di strumenti di valutazione. In particolare, attraverso filmati esemplificativi verranno mostrate le modalità di somministrazione di alcuni test della Batteria NEPSY-II, le attività connesse alla codifica e allo *scoring* e i processi di interpretazione quantitativa e qualitativa dei risultati.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2011). Per approfondire: LADAVAS E.-BERTI A., *Neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2009); LADAVAS E. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica* (Bologna, Il Mulino 2012); VALLAR G.-PAPAGNO C., *Manuale di neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *Neuropsicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2010); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicología infantil* (Madrid, Editorial Síntesis 2008). *Strumenti.* KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012); MONDINI S. et alii, ENB 2. *Esame neuropsicologico breve*. (Milano, Raffaello Cortina 2011); VIO C.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi evolutivi. Modelli, criteri diagnostici e casi clinici* (Trento, Erickson 2014); KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Giunti O.S. 2012); WILSON B. et alii. BADS. *Behavioural Assessment of the Dysexecutive Syndrome* (Firenze, Giunti OS 2014).

EB2520. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso colloca al pedagogista e al pastoralista della vocazione di fronte alla dimensione vocazionale dell'educazione e della pastorale, per proponerre loro un modello d'intervento articolato sulla base delle varie scienze umane coinvolte nello studio della promozione dell'identità, dell'alterità, della progettualità, dello sviluppo personale.

1. Studio sulla vocazione nella sua tripla sorgente: teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della PV (=Pastorale Vocazionale): l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti: scrittura, magistero, teologia, scienze umane, scienze pastorali. 3. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 4. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 5. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 6. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 7. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 8. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 9. L'organizzazione della PV. 10. Un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2006); ID., *Servir as vocações na Igreja. Pastoral Vocacional e Pedagogia da Vocação* (Porto, Edições Salesianas 2009); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali* (Roma, LAS 1993); CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNA ZALTRON

Finalità:

Il corso offre conoscenze e strumenti per una integrale crescita umana e spirituale della persona chiamata a dare una risposta alla chiamata di Dio nella fedeltà.

FSE

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Riconoscere le dinamiche che intervengono nello sviluppo umano e nella crescita vocazionale - Evidenziare le dimensioni che caratterizzano la ricchezza della persona e il suo mistero - Integrare in un unico processo esistenziale la maturazione umana e cristiana - Rileggere i consigli evangelici da una prospettiva evolutiva e relazionale - Assumere criteri per affrontare gli inevitabili cambiamenti che ciascuno è chiamato a vivere nella propria scelta vocazionale - Maturare intelligenza relazionale e capacità di cura sapiente e responsabile - Ampliare la competenza emozionale per guarire emozioni distruttive - Mettere in evidenza i fondamenti della fedeltà nelle scelte di vita - Alimentare la forza interiore come capacità per attraversare le difficoltà - Armonizzare le diversità - Trasformare le conflittualità e integrare le fragilità personali e relazionali

Argomenti:

1. Svilupo umano e crescita vocazionale. 2. Fedeltà al progetto di vita in un tempo di cambiamento e precarietà. 3. Il processo evolutivo dell'identità nella vita consacrata. 4. Componenti dinamiche nel processo di formazione interpersonale. 5. I consigli evangelici dal punto di vista evolutivo e relazionale. 6. Passaggi di vita: le crisi che ci spingono a crescere. 7. Maturazione affettiva e sviluppo della capacità di amare. 8. Competenza emozionale e intelligenza relazionale. 9. Schemi cognitivi e disadattamento. 10. Il corpo come chiamata ad esistere con gli altri e per gli altri. 11. Integrazione del limite e guarigione delle ferite. 12. Riconciliazione e traformazione dei conflitti

Impegni per lo studente: Partecipazione ordinaria al corso che avrà carattere teorico e pratico. Valutazione: Orale.

Testi:

Dispense del Professore. ARTO A. *Picologia dello sviluppo, I Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 1999); CANTELMI T.-CONGEDO G., *Psicologia per la vita consacrata* (Milano, Angeli 2012); CORBELLA C., *Resistere o andarsene. Teologia e psicologia di fronte alla fedeltà nelle scelte di vita* (Bologna, EDB 2009); CREA G., *Gli altri e la formazione del Sé* (Bologna, EDB 2005); CREA G., *Patologia e speranza nella Vita Consacrata* (Bologna, EDB 2007); GARRIDO J., *Rileggere la propria storia. Le età della vita e le loro crisi* (Bologna, EDB 2009); MARZANO M., *Cosa fare delle nostre ferite? La fiducia e l'accettazione dell'altro* (Trento, Erikson 2012); PINKUS L., *Psicopatologia della vita religiosa* (Roma, Rogate 2010); POLI G.F.-CREA G., *Tra Eros e Agape. Nuovi itinerari per un amore autentico* (Roma, Rogate 2009); STEVANI M., *Per una autonomia affettiva della donna consacrata* (Roma, FMA 1995); Stevani M., *Orizzonte di fede e realismo umano. Per una vita consacrata più "incarnata"*, (Roma, LAS 2016).

EB2524. Teoria e tecnica del Counseling

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso offre una base teorica della disciplina con particolare applicazione sul campo dell'accompagnamento vocazionale. Prima parte: Teoria. 1. Significato e natura del *Counseling*: la specificità epistemologica; distinzione riguardo ad altre forme di aiuto spirituali e psicologiche. 2. Sviluppo del *Counseling*: origini; contesto. 3. Scuole o modelli di *Counseling*: modello psicodinamico; modello cognitivo-comportamentale; modello umanistico-esistenziale; modelli eclettici. Seconda parte: Tecnica. 4. L'ascolto attivo e la risposta empatica: 4.1 facilitazione dell'espressione; 4.2 identificazione delle risposte inadeguate. 5. Dinamismi del processo del *Counseling*: 5.1 la costruzione della relazione d'aiuto (apertura, condizioni, competenze necessarie); 5.2 la scoperta di sé ed esplorazione dei propri interessi; 5.3 la progettualità nella relazione d'aiuto (rilettura del passato e proiezione verso il futuro); 5.4 l'azione rinnovata e responsabile (dinamica della decisione; cambiamento costruttivo); 5.5 valutazione e conclusione del processo (efficacia; autoaiuto); 5.6 il colloquio (i suoi tipi e la sua dinamica). 6. *Counseling* Vocazionale, un modello di applicazione: 6.1 fiducia iniziale; 6.2 apertura, scoperta e accettazione di sé; 6.3 elaborazione progettuale della memoria; 6.4 discernimento e dinamica della decisione; 6.5 facilitazione della crescita e dell'autonomia nel cammino vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2016-2017); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto* (Torino, Camilliane 1993); CARCKHUFF R., *L'arte di aiutare. Guida per genitori, volontari ed operatori socio-sanitari* (Trento, Erikson 1989); DANON M., *Counselling* (Novara, Red 2003); DI FABIO A., *Counseling: Dalla teoria all'applicazione* (Firenze, Giunti 1999); DI FABIO A.-SIRIGATTI S. (edd.), *Counselling. Prospettive e applicazioni* = Saggi di Terapia Breve (Milano, Ponte alle Grazie 2005); EGAN G., *The Skilled Helper* (Pacific Grove, Brooks/Cole ^{7}2002); FELTHAM C.-DRYDEN W., *Dictionary of Counselling* (trad. italiana: *Dizionario di Counselling*) (Roma, Sovera Multimedia 1995); FINE S.-GLASSER P., *Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto* = Psicologia (Milano, McGraw-Hill 1999); GIUSTI E.-MATTACCHINI C.-MERLI G.-MONTANARI C., *Counseling professionale. Dalla consulenza psicopedagogica alla psicoterapia* (Roma, Quaderni Aspic 1993); HOUGH M., *Abilità di Counselling. Manuale per la prima formazione* (Trento, Erickson 1996); IVEY A.-IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il Counselling* = Psicoterapia e salute (Roma, LAS 2004); LERMA M., *Metodo e tecniche del Processo di aiuto* = Psiche e coscienza (Roma, Astrolabio 1992); MEIER S.T., *Guida al Counseling* (Milano, Angeli 1994); MILNER J.P. O'BYRNE, *Il counselling narrativo. Interventi brevi centrati sulle soluzioni* = Collana di Psicologia (Trento, Erikson 2002); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counselling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto* = Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson 1997); MURGATROYD S., *Counselling and helping -trad.it. Il counseling nelle relazioni di aiuto* (Roma, Sovera Multimedia

1995); NELSON-JONES R., *Basic Counseling Skills: A Helper's Manual* (London, Sage Publications 1996); RINALDI A.-CALLEGARI P., *Scoprire e vivere il sé profondo. Manuale di processo counselling* (Udine, Forum 2005); ROSENTHAL H., *Encyclopedia of Counseling. Master Review an Tutorial for the National Counsellor Examination and State Counseling Exams* (New York & London, Brunner-Routledge 2002); SHILLING L., *Perspectives on Counseling Theories* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall, Inc. 1984); VENTRE A., *La relazione d'aiuto. Alla ricerca della propria umanità* = Persona e psyche (Bologna, EDB 2005).

FSE

EB2527. Giovani, vocazione e cultura

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MARIO OSCAR LLANOS – MARCO GUZZI

Argomenti:

Il corso propone alcuni elementi della cultura e della condizione giovanile odierna, specie in campo europeo, evidenziando gli aspetti rilevanti nel servizio pastorale, educativo, vocazionale. Le introduzioni dei docenti avvieranno la ricerca personale degli studenti in un processo euristico che li guiderà per orientare la propria attività di animazione e pastorale vocazionale. I contenuti: 1. L'avvento di una rivoluzione antropologica. 2. La crisi dell'io ego-centrato. 3. Itinerari trans-formativi della cultura contemporanea nel superamento del fondamentalismo e del nichilismo. 4. L'annuncio della svolta trans-egoica come fase della storia della salvezza con la mediazione di una formazione integrata (culturale, psicologica e spirituale). 5. Identificazione dell'esperienza giovanile in questo contesto. 6. Il contesto familiare e il fenomeno del prolungamento dell'adolescenza. 7. L'emergenza educativa e la crisi vocazionale tra i preadolescenti e gli adolescenti. 8. La particolare relazione tra gli adolescenti, i giovani e il tempo e i suoi risvolti vocazionali. 9. Giovani, senso della vita e apertura alla vocazione. 10. La categoria «vocazione» nella cultura giovanile. 11. Nuovi linguaggi, nuova comunicazione giovanile. Conseguenze per la pastorale vocazionale. 12. Nuova evangelizzazione e nuova pastorale vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Giovani, cultura e vocazione.* Dispense EB2527 (UPS, 2016-2017). I Professori potranno suggerire altri elementi bibliografici durante le lezioni.

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti consisterà nell'elaborazione bibliografica per un breve studio, rispetto a qualcuno dei diversi argomenti della pastorale vocazionale a libera scelta, tra i quali: 1. Cultura e il discernimento vocazionale. 2. Il pensiero dei Pontefici sulla Pastorale Vocazionale (=PV). 3. Scienze

umane e accompagnamento vocazionale. 4. Studi su temi particolari sulla bibliografia e sulle riviste specializzate di PV. 5. Cultura vocazionale e testimonianza personale e comunitaria. 6. L'animazione vocazionale del e/o dal mondo femminile. 7. PV e il ruolo dei laici/consacrati/sacerdoti. 8. La dimensione vocazionale dell'azione pastorale della Chiesa. 9. La PV nei diversi ambienti pastorali (parrocchia, scuola, oratorio, gruppi, movimenti...). 10. PV e nuovi media e nuovi linguaggi (social network, internet, ecc.). 11. PV e Seminario Minore/Maggiore. 12. L'animazione vocazionale nell'esperienza e nell'insegnamento dei santi. 13. PV e la sfida dei contesti umani o carismatici diversi. 14. PV tra i giovani e/o animazione vocazionale oggi: esigenze e condizioni. 15. PV, filosofia, antropologia e PV: il contributo di autori particolari. 16. PV e famiglia: responsabilità, strategie, risorse. 17. PV e vocazione sacerdotale. 18. PV e vocazione consacrata. 19. PV e vocazione laicale. 21. PV secondo le età (bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani). 22. PV e diversità culturale. 23. PV ed Etica. 24. PV e psicologia. 25. PV e spiritualità. 26. PV e Bibbia. 27. PV e identità personale. 28 PV e alterità e relazione. 29. PV e progettualità personale o comunitaria. 30. Bibliografia su tematiche di PV.

Lo studente condividerà questo studio con i colleghi in forme cooperative e potrà scegliere altri temi d'accordo con il Professore. Il Seminario si orienta anche alla collaborazione con la cattedra e l'Istituto di Pedagogia Vocazionale con l'elaborazione di rassegne bibliografiche, individuazione delle novità bibliografiche e delle pubblicazioni del settore su riviste o altri media.

Testi:

La bibliografia del proprio lavoro sarà elaborata e proposta dagli studenti e valutata dal gruppo di studio e dal Professore.

EB2541. Seminario di Counseling vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti consisterà nell'elaborazione bibliografica per un breve studio, rispetto a qualcuno dei diversi argomenti sul Counselling vocazionale (=CV) a libera scelta, tra i quali: 1. Counselling nei diversi settori della vita umana: adolescenti, genitori, coppia, famiglia, ecc. 2. Specificità del CV. 3. Il contributo della prospettiva umanistica al CV. 4. CV nella prospettiva integrata. 5. La relazione d'aiuto: diversi aspetti. 6. Identità del counsellor. 7. Deontologia professionale del counsellor vocazionale. 8. Attaccamento e rapporto di CV. 9. Gestione del transfert e controtransfert nella relazione d'aiuto. 10. Gestione dei meccanismi di difesa nella relazione d'aiuto. 11. Tecniche per favorire la risposta empatica. 12. La motivazione del soggetto nel processo di CV. 13. Interiorizzazione dei valori nel CV. 14. Dipendenza e

autonomia nella relazione d'aiuto. 15. Studio di tematiche particolari nelle riviste specializzate di Counselling. 16. CV con persone vittime di abusi sessuali. 17. CV con persone con tendenze omosessuali. 18. CV e persone con famiglie aggressive o violente. 19. CV e persone con genitori alcolisti. 20. CV con persone con problematiche legate all'autostima. 21. CV e la promozione del cambiamento della persona. 22. La valutazione del cambiamento nel CV. 23. La tecnica del focusing e il suo utilizzo nel CV. 24. La formazione dell'intelligenza emotiva nel CV. 25. Tecniche per l'accompagnamento vocazionale nel gruppo. 26. Il contributo di qualche autore di testi sul Counselling per il CV. 27. Le psicopatologie nel CV. 28. La gestione dello Stress nel CV. 29. CV nelle comunità formative. 30. Equilibrio affettivo del counsellor vocazionale.

Lo studente condividerà questo studio con i colleghi in forme cooperative e potrà scegliere altri temi d'accordo con il Professore. Il Seminario si orienta anche alla collaborazione con la cattedra e l'Istituto di Pedagogia Vocazionale con l'elaborazione di rassegne bibliografiche, individuazione delle novità bibliografiche e delle pubblicazioni del settore su riviste o altri media.

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il Tirocinio di PV I prevede l'iniziazione degli studenti come singoli e come gruppo attraverso l'applicazione del metodo della ricerca-azione sull'arte della *discriminazione del valore di sussidi scritti e/o multimediali per la loro applicazione in campo di PV specifica*. A questo scopo si propongono anche *l'analisi, ed eventuale prassi nel settore, degli itinerari vocazionali, attraverso la critica di produzioni o espressioni vocazionali nelle canzoni, nei video, nei film, nelle notizie giornalistiche, nelle serie televisive e in altre forme multi-mediatiche possono risultare elementi di motivazione, sensibilizzazione, reattivi o di sostegno all'azione pastorale*, e *l'elaborazione di una conseguente banca dati unita alla segnalazione di criteri per l'utilizzo di tali materiali o sussidi*. Si rende utile l'acquisto di un metodo per lo studio di sussidi utilizzati in ambito di annuncio vocazionale (catechesi, predicazione, parenesi o altre forme), di diakonia vocazionale (volontariato e impegno apostolico come luogo di maturazione vocazionale), di koinonia vocazionale (materiali o progetti dei gruppi o dei movimenti laicali per quanto riguarda gli aspetti dell'ascolto e dell'orientamento), di preghiera e liturgia (il mondo dei sussidi destinati alla preghiera per le vocazioni e alla celebrazione dei misteri della fede dal punto di vista vocazionale).

In secondo termine e parallelamente, si attueranno *due esperienze abilitanti all'accompagnamento personale e all'accompagnamento familiare*. La

prima consiste nel dialogo vocazionale con un/una giovane per tre incontri consecutivi, preparati e valutati in gruppo. La seconda consiste nella preparazione e realizzazione di tre incontri con delle famiglie, incentrati nel loro vissuto «vocazionale», secondo una guida adatta all'azione e alla valutazione personale e di gruppo. In ultimo termine, il cammino formativo del Tirocinio sarà anche solcato dalla partecipazione e azione dei tirocinanti nelle iniziative dell'Istituto di Pedagogia Vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante. Dispensa EB2550/1 - EA0850/1* (UPS, 2017-2018).

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Questa proposta formativa – continuativa rispetto al Tirocinio di Pastorale Vocazionale EB2550, prevede la ricerca-azione riguardo a proposte-sussidi per la animazione e la Pastorale Vocazionale: analisi ed elaborazione banca dati con l'indicazione di criteri e indicazioni per l'utilizzo pastorale di materiali o sussidi (canzoni, video, film, notizie giornalistiche, serie televisive, libri, ecc.).

Oltre a questi aspetti, il Tirocinio propone un itinerario di incontri qualificati con testimoni e protagonisti privilegiati della PV. Tali incontri si realizzano con l'applicazione di diversi strumenti adatti alla ricerca azione, all'osservazione, interviste semistrutturate, interviste di gruppo, schede di osservazione, check list, videoregistrazioni, fotografie, portfoglio, note di campo, diario di bordo, richiamo stimolato, strumenti di autovalutazione, valutazioni di terzi del lavoro del tirocinante, con particolare attenzione all'importante contributo che a questo riguardo può offrire la città di Roma che concentra in sé, diverse iniziative, esperienze, persone, proposte e responsabilità a diverso livello (locale, regionale, nazionale, mondiale).

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2017-2018).

EB2560. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre):
Proff. MARIO OSCAR LLANOS – Prof.ssa CRISTINA BUONAUGURIO

Argomenti: Esercitazioni di dialogo empatico nella relazione d'aiuto

Questa proposta formativa prevede l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo; analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; finalità e frutti del

dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: *La valutazione delle esercitazioni prende in considerazione la realizzazione degli esercizi e dei lavori previsti.*

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale*, Enciclopedia delle Scienze dell'educazione 99 (Roma, LAS 2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2016-2017).

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso, considerato come un'attività caratterizzante, propone un discorso sul progetto formativo applicato alla formazione dei presbiteri. *Obiettivi*: al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire il progetto formativo e presentare i suoi elementi; spiegare i riferimenti teorici e situazionali che condizionano il progetto; indicare e spiegare il fine della formazione per il presbitero; spiegare perché l'area umana è considerata come il fondamento di tutta la formazione; presentare e commentare le principali aree della formazione del presbiteri; indicare i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile; proporre la formazione come un cammino permanente di crescita a partire dalla formazione iniziale. *Principali argomenti*: la mentalità pedagogica nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa – il progetto formativo del

seminario (nozione, elementi costitutivi, elaborazione) – il quadro teorico e situazionale di riferimento – il fine della formazione nella prospettiva del seminario – la dimensione umana della formazione del presbitero – la dimensione spirituale – la dimensione di comunione – la dimensione intellettuale – la dimensione pastorale – i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile – la formazione permanente, orizzonte di tutta la formazione del presbitero – lavori di gruppo insieme. La valutazione consiste in un esame orale o scritto, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il Dono della vocazione presbiterale.* Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis (Città del Vaticano, LEV, 2017); IDEM, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). *Testi complementari*: BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

FSE

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Introduzione allo studio della personalità in rapporto ad alcuni aspetti della spiritualità che possono diventare motivo di disagio e di patologia sia per il singolo che per il gruppo-comunità in cui egli è inserito.

In particolare si prenderà in esame la personalità normale e patologica in relazione alla condotta religiosa e alla spiritualità; i principali quadri patologici e le loro implicazione per il processo formativo vocazionale. Inoltre saranno trattati alcuni aspetti di psicopatologia e di promozione della salute nella vita religiosa. Infine verranno presentate alcune ricerche empiriche relative al disagio psicopatologico nella vita religiosa e sacerdotale.

Modalità di svolgimento: attraverso lezioni frontali, con presentazioni di casi e di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo. *Modalità di verifica:* La valutazione viene fatta sulla frequenza e partecipazione alle lezioni e sull'apprendimento dei concetti fondamentali del corso. Per la verifica finale verrà richiesto un breve elaborato scritto su uno dei testi di letture integrative, il cui esito confluirà nella valutazione globale del colloquio d'esame.

Testi:

Testo base: CREA G., *Patologia e speranza nella vita consacrata* (Bologna, Dehoniane 2007). Letture integrative: CREA G., *Tonache ferite. Forme di disagio nella vita religiosa e*

sacerdotale (Bologna, Dehoniane 2015); CREA G.-FRANCIS L.J.-MASTROFINI F.-VISALLI D., *Le malattie della fede* (Bologna, Dehoniane 2014); PINKUS L., *Psicopatologia della vita religiosa* (Roma, Rogate 2010); CREA G., *Psicologia spiritualità e benessere vocazionale* (Padova, Messaggero 2014); CREA G.-FRANCIS L., *Professional burnout among Catholic Religious Sisters in Italy: An empirical enquiry exploring the protective role of quality of community life*, in "Research in the Social Scientific Study of Religion", 26 (2015) 266-290; CREA G., *Predictive effect of injunctions on personality disorders in dysfunctional Catholic priests and religious sisters: a study using Millon's model and Transactional Analysis*, in "Mental Health, Religion & Culture", 17 (2014) 741-757; FRANCIS L.-CREA G., *Psychological temperament and the Catholic Priesthood: An empirical enquiry among priests in Italy*, in "Pastoral Psychology", 64/4 (2015) 827-837; FRANCIS L.-CREA G., *The relationship between priestly motivational styles and personal wellbeing in ministry: Exploring the connection between Religious Orientation and Purpose*, in "Review of Religious Research", 58 (2016) 219-228; MCKECHNIE J.-HILL E.M., *Risk factors for alcoholism among women religious: Affect regulation*, in "Pastoral Psychology", 60 (2011), 693-703; RAYBURN C.A., *Counseling depressed female religious professionals: Nuns and Clergywomen*, in "Counseling & Values", 35/2 (1991) 136-148.

EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMEDEO CENCINI

Argomenti:

I. *Analisi del concetto e della situazione* 1. Concetto di "problematica psicologica" nel cammino di formazione permanente: dal punto di vista psicologico, pedagogico e spirituale. 2. Dal problema alla crisi, significato d'una evoluzione: debolezza o segno di vitalità? 3. Tipologia delle crisi e delle persone in crisi. 4. La lotta nella crisi: significato e tipi di lotta. II. *Realtà della crisi oggi* 1. Ambiti problematici e contenuti critici. 2. Crisi di ricerca della verità. 3. Crisi di maturità affettiva. 4. Crisi di fragilità vocazionale. III. *Gestione delle problematiche e prospettive di soluzione* 1. Conoscere e riconoscere le crisi: come intervenire. 2. Attraversare le crisi: vissuto realista e meno realistico. 3. Preparare (al)le crisi: alcune crisi essenziali nella formazione iniziale. IV. *Un caso attuale di crisi: gli scandali e abusi sessuali nella Chiesa* 1. Letture difensive e lettura sistemica. 2. Scandalo di pochi e responsabilità di molti. 3. La mediocrità come scandalo.

Testi:

CENCINI A., *L'ora di Dio. La crisi nella vita credente* (Bologna, Dehoniane 2010); GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale* (Milano, Vita e pensiero 1992); TRIPANI G., *"Perché non posso seguirti ora?" Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004); GRUN A., *40 anni: età di crisi o tempo di grazia?* (Padova, Messaggero 2006); PAROLARI C., *Vivere le prove con sincerità di cuore*, in "TreDimensioni" 2 (2006) 207-211; BROVELLI F., *Vivere le prove con sapienza di cuore*, ibidem 211-214; GARRIDO J., *La crisi della seconda età. La vocazione religiosa alla prova* (Bologna, Dehoniane 2011). Altri testi di riferimento verranno indicati lungo il corso.

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso che è un'attività integrativa, si propone di formare una mentalità progettuale. Indica come programmare in modo pertinente cammini formativi realistici e solidi, tenendo conto delle priorità istituzionali e delle persone da formare. *Obiettivi*: al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire i concetti di "progetto formativo" e di "itinerario formativo", di "progettazione" e di "programmazione" applicandoli ai cammini di formazione di un consacrato; presentare le fasi della programmazione di un itinerario formativo e i principi che ne guidano la pianificazione; indicare i fattori essenziali da focalizzare nell'analisi della situazione delle persone da formare prima della programmazione; spiegare i concetti di fine e di obiettivo educativo; definire correttamente gli obiettivi generali e renderli operativi in formulazioni più specifiche; spiegare il concetto di contenuto formativo, e i criteri per selezionare i contenuti, chiarire il significato del concetto di "metodo" e di mezzi formativi; spiegare la nozione di valutazione dell'itinerario formativo. *Principali argomenti*: Concetti di progetto formativo, di itinerario, di progettazione e di programmazione – Analisi della situazione di partenza delle persone da formare – Definizione delle finalità e degli obiettivi generali e operativi dell'itinerario – Selezione dei contenuti, delle attività e delle esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati – Scelta dei metodi, delle tecniche, delle strategie e degli strumenti efficaci per attuare la programmazione – Organizzazione dell'azione formativa lungo l'itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa – Valutazione di un itinerario formativo – Lavori e esercitazioni pratiche di gruppo. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Testo del Professore: GAHUNGU M., *Programmare e valutare nella formazione presbiterale e religiosa* (Roma, LAS 2013); DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain [7]1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS [2]1990); PELLEREY M. – GRZADZIEL D., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS [2]2011); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995); TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale 2004).

FSE

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso è un'attività caratterizzante. Propone l'attenzione all'interculturalità e all'inculturazione nella formazione vocazionale oggi, di fronte all'internazionalizzazione delle comunità di vita e quindi alla sfida della multiculturalità. *Obiettivi*: al termine del corso, lo studente sarà in grado di spiegare i concetti d'intercultura e di inculturazione; presentare la necessità dell'interculturalità e dell'inculturazione nella formazione vocazionale oggi; indicare le sfide che la globalizzazione pone alla vita consacrata; offrire delle indicazioni pedagogiche per levare queste sfide; spiegare i grandi percorsi formativi per crescere nell'interculturalità; presentare ciò che implica l'inculturazione della vita consacrata; Dire come proporre l'inculturazione del carisma, delle costituzioni, del governo dell'Istituto e dei voti. *Principali argomenti*: Interculturalità e inculturazione, una grande sfida per la vita consacrata oggi – Internazionalità degli Istituti religiosi e spostamento della fecondità dei carismi – Nella globalizzazione, una comunione pluricentrica e interculturale – Identità, cultura, alterità e vocazione – L'interculturalità come nuovo paradigma della missione – Missione nella fraternità interculturale: linee pedagogiche e percorsi formativi specifici – Concetto d'inculturazione: la persona, la cultura e il vangelo – Inculturazione della vita consacrata: significato e livelli di coinvolgimento – Orientamenti specifici per l'inculturazione della vita consacrata – Lavori di gruppo insieme. La valutazione prevede un esame orale o scritto nella sessione, e un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

GAHUNGU M., *L'interculturalità: una necessità nella formazione vocazionale oggi* (Roma, LAS, 2017); GAHUNGU M., *L'inculturazione: un'urgenza per la formazione religiosa e presbiterale* (Roma, Editrice Rogate, 2018); COMMISSIONE TEOLOGICA DELL'UNIONE SUPERIORI GENERALI, *Verso una comunione pluricentrica e interculturale. Implicazioni ecclesiologiche per il governo dei nostri Istituti* (Roma, Editrice "Il Calamo" 2001); BAUMAN Z, *L'enigma multiculturale. Stati, etnie, religioni* (Bologna, Il Mulino 2003); DEL CORE P., *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa* (Roma, LAS 2002); FABIETTI U., *L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco* (Roma, Carocci 1998); MAALOUF A., *L'identità* (Milano, Bompiani 2005); MANTOVANI G., *Intercultura. È possibile evitare le guerre culturali?* (Bologna, Il Mulino 2004); NANNI A.-CURCI S., *Dal comprendere al con-vivere. La scommessa dell'intercultura* (Bologna, EMI 2009); NANNI A., *Buone pratiche per fare intercultura* (Bologna, EMI 2005)); PANIKKAR R., *Pace e interculturalità*, (Milano Jaca Book 2002); PEELMAN A., *L'inculturazione. La Chiesa e le culture* (Brescia, Quariniana, 1993); SEN A., *Identità e violenza* (Roma-Bari, Laterza 2006).

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il seminario applicativo consiste in una ricerca sui documenti per approfondire la formazione come mentalità di crescita permanente nella carità pastorale che si radica già nella formazione iniziale (corso EB2620). *Obiettivi***:** al termine del corso lo studente sarà in grado di presentare in modo molto approfondito il concetto di "carità pastorale" applicandolo alla formazione permanente dei presbiteri; analizzare le situazioni per, poi, indicare i principali obiettivi per la formazione di presbiteri giovani, di mezza età e anziani, e per l'accompagnamento di preti in crisi; elaborare un progetto formativo che accorda una grande rilevanza all'analisi della situazione particolare delle persone. *Principali argomenti*: Il concetto di carità pastorale come idea-forza nella "*Pastores dabo vobis*" – La formazione permanente come processo di trasformazione continua e progressiva del presbitero nel dinamismo della carità pastorale – Linee formative secondo le aree della formazione permanente – Obiettivi e mezzi formativi secondo le varie tappe del ciclo vitale – I protagonisti dell'azione formativa. L'impegno per gli studenti prevede la ricerca in biblioteca e l'elaborazione di un testo per la discussione in aula, e infine la composizione del testo finale per la valutazione del docente.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il Dono della vocazione presbiterale.* Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis (Città del Vaticano, LEV, 2017); IDEM, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo: un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*. Istruzione (Città del Vaticano, LEV, 2002); CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo del corso EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative e delle esperienze concrete relative all'ambito del ministero

FSE

presbiterale e apostolico, per capire come i progetti teorici vengono tradotti in strutture educative e formative con delle comunità vive. *Obiettivi***:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per la visita in una comunità formativa; fare il verbale di una visita in una comunità formativa; presentare una buona sintesi delle risposte fornite e delle particolarità osservate nella visita; organizzare in modo progettuale il materiale raccolto, cioè ordinare i frutti della ricerca sulla base teorica della struttura di un progetto formativo; scoprire le leggi che guidare la prassi formativa osservata. *Principali argomenti*: Il tirocinio pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: la preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e l'azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno – La preparazione di strumenti di rilevazione di dati – L'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta sul campo – L'esame finale della ricerca e la valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi. Gli studenti elaborano un questionario da sottoporre a una comunità formativa che visitano, e realizzano una sintesi per la discussione in aula e per la valutazione finale. Il corso EB2620 serve di supporto teorico per orientare l'elaborazione degli strumenti di raccolta dei dati.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008).

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo di EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative e organizzative, analizzando delle esperienze concrete di successo e di difficoltà nel ministero presbiterale e nella vita di un consacrato. *Obiettivi***:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per un intervista a un presbitero o un gruppo di presbiteri circa la realizzazione del loro ministero e i suoi agi e disagi; confrontarsi con gli altri sul questionario elaborato; scegliere i tempi giusti per realizzare l'intervista; organizzare i risultati in modo scientifico; interpretare i dati. Il tirocinio segue delle tappe ben precise: L'elaborazione di un progetto di azione sul campo, seguendo gli elementi caratterizzanti del progetto formativo analizzati nel corso EB2620. La preparazione di alcuni strumenti di rilevazione dei dati, soprattutto un questio-

nario studiato ed ultimato secondo i criteri della ricerca scientifica. L'esperienza diretta sul campo e raccolta d'informazioni attraverso il metodo dell'intervista. L'analisi dei risultati della ricerca e valutazione dei dati acquisiti. La programmazione di modelli operativi.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Usufruisce anche della documentazione fornita dalle persone intervistate.

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

L'esercitazione si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel Corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto. Offre l'occasione di elaborare dei modelli di piani formativi con l'approfondimento di un fine istituzionale di riferimento e di una situazione particolare di applicazione. *Obiettivi***:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un progetto formativo che tiene conto del fine istituzionale e delle persone da formare; avere un'attenzione particolare agli elementi principali che entrano in gioco nella elaborazione di un piano formativo; formulare correttamente gli obiettivi in modo preciso, chiaro, graduale; selezionare i contenuti, i metodi e altri mezzi formativi, tenendo conto degli obiettivi da raggiungere; indicare nel piano i criteri di valutazione. *Principali argomenti*: Si tratta di elaborare dei modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale, articolandolo negli elementi seguenti: Identità vocazionale o carismatica come fine della formazione – La formazione al servizio della realizzazione dell'identità vocazionale – Il quadro teorico di riferimento, cioè il carisma del fondatore, lo spirito dell'istituto, gli orientamenti della Chiesa e degli istituti religiosi – Il quadro situazionale, cioè il contesto socio-politico, economico, personale, ecclesiale e le sfide della società – Gli obiettivi e i mezzi per conseguirli nelle varie dimensioni della formazione – Le figure formative e lo stile della loro azione – Le fasi del processo formativo – I criteri di valutazione degli itinerari formativi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di*

metodologia pedagogica (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); ID., *Programmare e valutare nella formazione presbiterale e religiosa* (Roma, LAS 2013); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984). Materiale fornito dal Professore, e qualche *Ratio formationis* proposta come modello operativo.

FSE

EB2710. Storia della pedagogia vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, dopo un rapido excursus sull'epoca antica, medievale e moderna, si sofferma particolarmente sulla figura di *Paolo VI*° nel suo impulso significativo per la pastorale vocazionale. Le sue proposte e le sue indicazioni sono fondamentali per comprendere l'esigenza della fondazione di un'autentica cultura vocazionale nel nostro tempo.

Testi:

Appunti delle lezioni; TETTAMANZI D., *Paolo VI* (Milano, S. Paolo 2009); PAOLO VI, *Encicliche* (Bologna, EDB 2014); MORETTI P., *Se avete gli occhi aperti, avete anche il cuore aperto?* (Roma, ed. Studium 2016); MAGNO V., *Pastorale delle vocazioni - Storia*, in: AA.VV. (Centro Internazionale Vocazionale Rogate, a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) 815-825; VOLPICELLI L. (a cura), *La Pedagogia-Storia della Pedagogia* (Milano, Soc. Ed. Libraria 1971); AA.VV. (BRAMBILLA F., a cura), *Il Prete* (Milano, Glossa 1990); XODO C., *Culture e Pedagogia nel monachesimo altomedievale* (Brescia, La Scuola 1980); PASQUATO O., *L'istituzione formativa del presbitero nel suo sviluppo storico*, in: Salesianum, 58 (1996) 269-299; annate di *Vocazioni*, *Orientamenti Pedagogici*, *Rogate ergo*, *Seminarium*, *Seminarios*, *Se vuoi* dal 1960 ad oggi.

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, avendo come angolare di lettura la riflessione del documento *Laudato si'*, prende in esame la pedagogia della formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, nel contesto di ciò che sta accadendo nella casa del creato. II. Il quadro teorico della formazione e il Vangelo della creazione. III. Il quadro situazionale della formazione nel contesto delle sfide del mondo attuale con particolare riferimento alla radice umana della crisi ecologica. IV. Fine ed obiettivi della formazione, guardando a Cristo come baricentro di tutto, con la preoccupazione di un'ecologia integrale. V. I criteri formativi conseguenti ad un processo di formazione giocato attorno ad alcune linee di orientamento e di azione di spiritualità ecologica. VI. Le dimensioni di una formazione come ripercussione

della dimensione sociale ecologica: umana, spirituale, professionale, comunitaria ed apostolica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: FRANCESCO, *Laudato si' – Lettera enciclica sulla cura della casa comune* (Città del Vaticano, LEV 2015); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consecrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETA' DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" – Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC ^{3}1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV. , *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio…per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro … per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003); AA.VV., *Obbedienza tra libertà ed appartenenza* (Roma, Il Calamo 2009); OVIEDO L., *Vivere o sopravvivere?* (Assisi, ed. Porziuncola 2007).

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. GIUSEPPE ROGGIA – MILENA STEVANI

Argomenti:

Il Corso, partendo dal problema e dall'enfasi sulla Formazione Permanente, come oggi si percepisce nella Vita Consacrata, all'interno di una cultura oltremodo sensibile a questo discorso, e soffermandosi sul passaggio strategico fra formazione iniziale e quella continua, intende presentare l'insieme del ciclo vitale di una persona come una continuità di 3 viaggi (giovinezza-adultità-

anzianità). Nella tradizione umana ed ecclesiale questi 3 viaggi sono sempre stati contemplati come un percorso completo di realizzazione e di fecondità, ma anche come condizione drammatica dell'accettazione di una parabola esistenziale di progressiva morte e dissoluzione. Ci si sofferma poi nella considerazione analitica, da un punto di vista soprattutto psicologico, sulla percezione interiore dei mutamenti, che avvengono all'interno della propria persona, man mano che si svolge il ciclo vitale, con il problema dell'accettazione e del rifiuto ad esso collegati. E' la volta quindi di analizzare ognuno dei 3 viaggi nelle sue componenti di risorse e limiti e quindi enucleare la proposta di alcune linee di formazione adeguata.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: AA.VV. (MION R., a cura), *Generazioni di religiosi e vita consacrata* (Roma, LAS 2008); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV. (STEVAN S., a cura), *La seconda chiamata – il coraggio della fragilità* (Saronno, Monti 2007); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); ALDAY J.M., *Passare il testimone* (Milano, Ancora 2007); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona* (Bologna, Zanichelli 1996); CREA G., *Agio e disagio nel servizio pastorale* (Bologna, EDB 2009); FONTANA U., *Senza perdersi* (Padova, Messaggero 2005); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei Presbiteri* (Roma, Las 2008); GRUN A.,*Guidare le persone, risvegliare la vita* (Milano, Gribaudi 2003); NAVARRO M., *La sfida dell'ideale* (Bologna, EDB 2009); NOUWEN H., *Viaggio spirituale per l'uomo contemporaneo* (Brescia, Queriniana ^{9}1980); STEVANI M., *Per una vita religiosa oltre le dicotomie* (Roma, LAS 1994).

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulle *Ratio nei vari Istituti di Vita Consacrata*. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA
(presuppone il corso EB2720)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione

guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Continua l'esperienza del Tirocinio, in maniera fortemente personalizzata per gli studenti che hanno già iniziato il corso nel semestre precedente.

Per coloro che iniziano in questo semestre il Corso ha i seguenti argomenti: *Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata.* Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLA BIGNARDI

Argomenti:

l. La realtà dei laici nella Chiesa, soprattutto nella prospettiva del Vaticano II° e del post – Concilio (cfr. Christifideles laici). 2. La vocazione battesimale come realtà da cui promanano e maturano le singole vocazioni specifiche nei

tre stati vita. 3. Le caratteristiche principali della vocazione laicale rispetto a quelle di speciale consacrazione nel ministero ordinato e nella vita consacrata 4. I principali ministeri della vocazione laicale: 4.1. la famiglia 4.2. la professione 4.3. i diversi ministeri laicali nella comunità ecclesiale 4.4. l'impegno nelle realtà temporali 4.5. il servizio nella politica per il bene comune. 5. Formazione della vocazione laicale: un quadro teorico di riferimento. 6. Formazione della vocazione laicale: la situazione. 7. Formazione della vocazione laicale: suo fine nella Chiesa e nel mondo. 8. Formazione della vocazione laicale: suo stile nella Chiesa e nel mondo. 9. Formazione della vocazione laicale: la maturazione umana. 10. Formazione della vocazione laicale: la vita nello Spirito. 11. Formazione della vocazione laicale: la preparazione intellettuale e professionale dei laici. 12. Formazione della vocazione laicale: la dimensione evangelizzatrice / apostolica tipica della vocazione laicale. 13. Formazione della vocazione laicale: le svariate caratteristiche carismatiche della vocazione laicale nella Chiesa e nel mondo: gruppi e movimenti. 14. Stile e metodi della formazione dei laici adulti. 15. Caratteristiche della figura del formatori di laici adulti.

Testi:

Dispense del Professore; BIGNARDI P., *Dare sapore alla vita. Da laici nella Chiesa e nel mondo* (AVE 2011); CAMPANINI G., *Il laico nella Chiesa e nel mondo* (EDB 2004); CANOBBIO G., *Laici e cristiani* (Morcelliana 1997). Altri testi per l'approfondimento verranno segnalati lungo il Corso.

EB2910. Teologia dell'evangelizzazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Finalità:

La Teologia dell'Evangelizzazione affronta la teologia nella prospettiva dell'annuncio e dell'inculturazione. Essa studia, dal punto di vista teologico, il fatto dell'evangelizzazione, il messaggio, gli interlocutori e la situazione in cui è loro rivolto l'annuncio. La realtà ecclesiale e culturale ci pongono di fronte ad alcuni nuclei generatori che sostengono il discorso teologico nell'ambito dell'evangelizzazione. Saranno gli aspetti che verranno approfonditi nel corso.

Argomenti:

1. *L'attenzione biblica:* l'orientamento delle parole di Gesù; la pagina biblica neotestamentaria, in particolare l'azione paolina. 2. *La comprensione ecclesiale:* il termine evangelizzazione; l'accostamento di tale percezione non solo cattolica, per cogliere gli elementi che strutturano il concetto di evangelizzazione e la sua evoluzione; il concetto di evangelizzazione illuminato da quello di missione. 3 *Il contesto attuale*: a quale uomo ci si rivolge; movimenti e istanze che possano aprire nuovi varchi all'evangelizzazione; evangelizzazione e post moderno; crisi dell'educatore crisi della fede; l'esigenza della

"nuova" evangelizzazione. 4. *Il contributo alla chiesa attuale*: nuove pratiche di evangelizzazione; la riscoperta degli adulti; una chiesa per i tempi di oggi; la generazione alla fede.

Testi:

Dispense del professore. BETORI G., *Annunciare la Parola. La lezione degli inizi* (Bologna, EDB 2010); BEVANS B.S.-SCHROEDER P. R., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto* (Brescia, Queriniana 2010); SCAIOLA D., *Servire il Signore. Linee di una teologia biblica della missione nell'Antico Testamento* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); DOTOLO C.-MEDDI L., *Evangelizzare la vita cristiana. Teologia e Pratiche di Nuova Evangelizzazione* (Cittadella, Assisi 2012); FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare* (Leumann, LDC 2011); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita & Pensiero 2012); GRILLO A., *Riti che educano. I sette sacramenti* (Assisi, Cittadella 2011).

EB2929. Prospettive culturali e teologiche contemporanee

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso intende demarcare la «situazione ermeneutica» odierna per interpretare sia la sua identità culturale che quella teologica. La situazione costituisce sempre il «luogo teologico» basilare per costruire, in genere, la teologia pratica o la teologia della prassi cristiana e, più concretamente, per sviluppare la riflessione catechetica e quella riguardante la pastorale giovanile. In questa prospettiva, al termine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1/ Identificare e definire la cultura contemporanea; 2/ Relazionare la conoscenza, le teorie socioculturali contemporanee e il pluralimo, quest'ultimo come chiave ermeneutica fondamentale per comprendere l'attuale orizzonte antropologico-culturale; 3/ Riconoscere e delimitare la teologia, in definitiva e alla luce del concilio Vaticano II, come «scienza del cristianesimo»; 4/ Definire il nuovo paradigma teologico odierno, così come relazionare in profondità la teologia e l'educazione.

Argomenti:

1. *Il concetto di cultura (civiltà)*: definizioni descrittive, storiche, normative, psicologiche, strutturali, genetiche, ecc. 2. *«Storia culturale»: storia, cultura e società*. Grandi tradizioni e problemi della storia culturale; Nuova storia culturale; Storia culturale, costruzione, performance e decostruzione; Oltre la svolta culturale: gli scenari attuali. 3. *Ragione umana e conoscenza*: Conoscenza umana: spiegazione e comprensione; L'orizzonte ermeneutico della ragione; Razionalità comunicativa. 4. *Una teoria «socio-culturale» della modernità*: «La realtà come costruzione sociale»; Tempo di ricostruzione. 5. *Orizzonte antropologico-culturale attuale*: Cambio epocale: nuovo paradigma o modello esplicativo generale; Rotazione antropologica: un nuovo modello di

essere e di vivere; Pluralismo (e multiculturalismo): chiave interpretativa centrale. 6. *Teologia come scienza del cristianesimo*: Conoscenza, interpretazione e teologia; Prospettive della teologia come «scienza del cristianesimo»; «Maieutica storica», ermeneutica e ricostruzione della teologia; Matrice disciplinare ermeneutica e «pratica della teologia». 7. *Concilio Vaticano II e teologia*: La pastorale come nuova sensibilità dogmatica; Cultura e «teologia del dialogo»; Papa Francesco e «lo stile della vita cristiana». 8. *Nuovo paradigma teologico*: Incarnazione, paradigma ermeneutico e orizzonte prassico; Rivelazione e credibilità, fede e ragionevolezza, Chiesa-Tradizione e senso salvifico; Radicamento esperienziale, aggancio antropologico e verifica prassica della fede cristiana; 9. *Teologia ed educazione*: Educazione ed evangelizzazione, senso e salvezza; Ragione teologica e ragione pedagogica; Tempo di transizione fra paradigmi; L'umanizzazione di Dio e lo stile di vita di Gesù di Nazaret.

FSE

Testi:

Dispense del Professore; GEERTZ C., *Interpretazione di culture* (Bologna, Il Mulino 2003); BURKE P., *La storia culturale* (Bologna, Il Mulino 2009); ID., *Dall'Encyclopédie a Wikipedia: storia sociale della conoscenza* (Bologna, Il Mulino 2013); CASSIRER E., *Filosofia delle forme simboliche* (3 voll.) (Firenze, La nuova Italia 1964-1966); ID., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Firenze, Sansoni 2003); ELIAS N., *Il processo di civilizzazione* (Bologna, Il Mulino 1988); BURCKHARDT J., *Arte e storia* (Torino, Bollati Boringhieri 1990); HUIZINGA J., *Homo Ludens* (Torino, Einaudi 2002); ID., *La crisi della civiltà* (Torino, Einaudi 1978); BORDIEU P., *Risposte. Per un'antropologia riflessiva* (Torino, bollati Boringhieri 1992); CERTEAU M. DE, *L'invenzione del quotidiano* (Roma, Lavoro 2001); WARBURG A., *La rinascita del paganesimo antico e altri scritti* (Torino, Aragno 2003); PANOFSKY E., *Architettura gotica e filosofia scolastica* (Napoli, Liguori 1986); DAWSON C., *Il cristianesimo e la formazione della civiltà occidentale* (Milano, Rizzoli 1997); MANNHEIM K., *Saggi di sociologia della cultura* (Roma, Armando 1998); BERGER P.L.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); GEERTZ C., *La religione come interpretazione culturale* (Bologna, Il Mulino 1998); BAUMANN Z., *La società individualizzata. Come cambia la nostra esperienza* (Bologna, Il Mulino 2002); BRUNNER J., *La ricerca di significato: per una psicologia culturale* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Fabbri 1972); KUHN TH.S., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (Torino, Einaudi 1969); APEL K.-O., *Cambio di paradigma: la ricostruzione trascendental-ermeneutica della filosofia moderna* (Cosenza, Pellegrini 2005); ID., *Teoria de la verdad y ética del discurso* (Barcelona, Paidós 1991); ID., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg & Sellier 1977); HABERMAS J., *Teoria dell'agire comunicativo* (Bologna, Il Mulino 1986); ID., *Cultura e critica* (Torino, Einaudi 1980); ID., *Der philosophische Diskurs der Moderne* (Frankfurt, Suhrkamp 1985); HABERMAS J.-RATZINGER J., *Ragione e fede in dialogo* (Venezia, Marsilio 2005); HABERMAS J.-TAYLOR CH., *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento* (Milano, Feltrinelli 2006); TAYLOR CH., *Gli immaginari sociali moderni* (Roma, Meltemi 2005); ID., *RADICI DELL'IO: LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ MODERNA* (Milano, Feltrinelli 1993); KYMLICKA W., *La cittadinanza multiculturale* (Bologna, Il Mulino 1999); DOU A. (ED)., *Cambio cultural e imagen del hombre* (Bilbao, Mensajero 1984); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia,

Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità* (Bologna, EDB 2009); PANNENBERG W., *Epistemologia e teologia* (Brescia, Queriniana 1975); ID., *Teologia e filosofia. Il loro rapporto e la storia comune* (Brescia, Queriniana 2004); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede* (Cinisello Balsamo, Paoline 1977); SCHILLEBEECKX E., *La Chiesa, l'uomo moderno e il Vaticano II* (Roma, Paoline 1966); ID., *Intelligenza della fede* (Roma, Paoline 1974); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1991); ID., *Quale futuro per la fede cristiana? Le sfide del nuovo orizzonte culturale* (Torino, LDC 2013); DUQUOC CH., LA TEOLOGIA IN ESILIO (BRESCIA, QUERINIANA 2004); GONZÁLEZ-CARVAJAL L., *LOS SIGNOS DE LOS TIEMPOS* (SANTANDER, SAL TERRAE 1987); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); KEHL M., *Dove va la Chiesa? Una diagnosi del nostro tempo* (Brescia, Queriniana 1998); MARINA J.A., *¿Por qué soy cristiano. Teoría de la doble verdad* (Barcelona, Anagrama 2005); MORAL, J.L., *Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo. Antropologia, catechetica ed educazione* (Roma, Las 2017); ID., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, Las 2016); ID., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, Las 2014); ID., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006).

EB2930. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso cerca di sondare l'identità e l'esperienza umane e, più concretamente, la «dimensione religiosa» di ogni essere umano. Tale dimensione viene *riconosciuta* nella riflessione antropologica che si estende sulla base della concezione dell'essere umano come «animale simbolico». D'altro canto, l'ermeneutica dell'esperienza religiosa come tale si sviluppa attraverso l'analisi fenomenologico dell'esperienza umana e, soprattutto, cercando di «verificare interpretativamente» la consistenza della dimensione religiosa nella vita dell'essere umano. Infine, il corso propone una specie di «esercitazione ermeneutica» – «L'incontro con Gesù» – per comprendere il valore educativo dell'esperienza religiosa. Di conseguenza, alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1. Costruire una definizione dell'essere umano dove si fondono – senza confondersi – natura e cultura; 2. Identificare e comprendere la «specificità umana» nella prospettiva della simbolizzazione, del linguaggio e della coscienza, della libertà e della storicità; 3. Delimitare l'identità della religione e fare l'analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa dell'essere umano; 4. Situare ermeneuticamente la «dimensione religiosa» nel cammino dell'umanizzazione.

Argomenti:

1. *L'«animale umano»*. Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo? L'antropologia e lo specifico umano; Antropologia esperienziale ed ermeneu-

tica. 2. *Natura e cultura: il cammino dell'uomo nel mondo*. Storia naturale: dalla scimmia all'«homo sapiens»; Storia culturale: la seconda e «reale» natura dell'uomo. 3. *Simbolizzazione e relazione: il posto dell'uomo nel mondo*. Con la natura, alla cultura; Con l'antropologia culturale, a quella filosofica; Intersoggettività, simbolizzazione e relazione. 4. *Vita autentica: storicità e libertà, senso, mistero e destino*. Natura, cultura ed esistenza umana; Vita umana: storicità e libertà; Vita autentica: senso, mistero e destino. 5. *«Situazione ermeneutica» e interpretazione dell'esperienza religiosa*: Definire la religione; Fenomenologia: l'esperienza religiosa nella vita umana; Verifica ermeneutica: vita umana, vita religiosa; La dimensione religiosa della vita umana; Autenticità umana, autenticità religiosa; Panorama religioso contemporaneo. 6. *Educazione e religione: un cammino di umanizzazione*: Linguaggio e progettualità umana: senso, «progetto-uomo» e «progetto religioso»; Religione, linguaggio e comunicazione; Umanizzazione: l'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa; «Maieutica educativa», politica, etica e religione: persona, comunità e società civile. 7. *L'incontro con Gesù di Nazaret: orizzonte educativo dell'esperienza cristiana*. Radicamento esperienziale: incontro e credibilità della rivelazione cristiana; Aggancio antropologico: incarnazione e ragionevolezza della fede cristiana; Verifica prassica: relazione, Popolo di Dio e «tradizione con senso salvifico».

Testi:

Testi di base: MORAL J.L., *Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo. Antropologia, catechetica ed educazione* (Roma, LAS 2017); ID., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, LAS 2014); ID., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016). Altri testi *(letture integrative):* ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (BI), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); JOAS H., *Abbiamo bisogno della religione?* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); GEHLEN A., *L'uomo. La sua natura e il suo posto nel mondo* (Milano, Feltrinelli 1983); MOSTERÍN J., *La naturaleza umana* (Madrid, Espasa Calpe 2006); GESCHÉ A., *Dio per pensare… l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare… il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1981); BUBER M., *Il problema dell'uomo* (Bologna, Patròn 1972); PANNENBERG W., *Che cosa è l'uomo? L'antropologia contemporanea alla luce della teologia* (Brescia, Morcelliana 1974); MORAL J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, Ldc 2007); TRENTI Z. (ed.), *Il linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, Ldc 2008); ID., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, Ppc 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia*

(Bari, Dedalo 2009); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Fabri 1972); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); PLUX J-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TORRES QUEIRUGA A., *Quale futuro per la fede? Le sfide del nuovo orizzonte culturale* (Leumann, LDC 2013); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, Ldc 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009).

EB2931. Primo annuncio e iniziazione cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Finalità:

Il corso intende introdurre lo studente nella problematica, nei concetti, nei problemi teorici e pratici, nelle linee di soluzione individuate dalle comunità cristiane lungo la storia in riferimento al primo annuncio e all'iniziazione cristiana.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - definire il primo annuncio e l'iniziazione cristiana e riconoscerne i rispettivi ruoli nel processo evangelizzatore della Chiesa; - chiarire le loro specifiche finalità; - specificare le tipologie dei diversi destinatari; - puntualizzare i contenuti del primo annuncio; - circostanziare le peculiarità dei luoghi in cui si esplicano il primo annuncio e l'iniziazione cristiana; - descrivere alcuni dei loro principali metodi.

Argomenti:

1. L'annuncio nel contesto socio-culturale e religioso attuale; 2. Il vangelo per i ragazzi di oggi; 3. L'Iniziazione Cristiana (IC) nel processo evangelizzatore; 4. Le linee dei processi in atto; 5. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA; 6. Iniziazione di ispirazione catecumenale; 7. Il ruolo della famiglia; 8. La riscoperta della Testi:

Testi:

Dispensa del Professore**.** Ampio materiale bibliografico verrà indicato durante il corso.

EB2932. Evangelizzazione e contesti culturali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. MEDDI L.-PASTORE C.-MUSONI A.-ANTHONY F.-V.

Finalità

Il corso intende esaminare le implicanze (positive e negative) delle culture dei diversi continenti (Europa, Africa, America Latina, Asia) sul processo dell'evangelizzazione.

FSE

Obiettivi

Nel corso si cercherà di: 1. comprendere gli elementi costitutivi dell'evangelizzazione (concetto, le finalità, i processi, i contenuti, gli agenti, ecc.) e del concetto di cultura (le definizioni, gli elementi costitutivi, ecc.), e il rapporto tra loro. 2. studiare i possibili processi di dialogo con le diverse culture (proposti dal magistero e dagli autori), sia per utilizzare gli elementi positivi delle culture, sia per saper affrontare e superare gli elementi negativi delle stesse culture nel processo dell'evangelizzazione nei diversi continenti. 3. esaminare gli elementi culturali dominanti dei diversi contesti continentali (Europa, America Latina, Africa, Asia) per avere una migliore comprensione delle possibilità e delle sfide che si incontrano nell'evangelizzazione in quei continenti.

Argomenti:

Saranno indicati dai singoli docenti

Testi

Saranno indicati dai singoli Professori.

EB2950. Laboratorio di Evangelizzazione e comunicazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti:

La prassi cristiana con le nuove generazioni e il «Sinodo sui giovani» (Ottobre 2018): il laboratorio intende sviluppare un processo di monitoraggio della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (così come dei primi passi del "dopo-Sinodo"), quale processo di apprendimento attivato attraverso il «fare direttamente delle esperienze» che riguardino la «prassi cristiana con i giovani» (analisi della situazione ermeneutica, progetti e prospettive) nei due ambiti fondamentali in cui si muove tale prassi: la catechesi con i giovani e la pastorale giovanile.

Identità e finalità:

In quanto «laboratorio», anzitutto, è l'«apprendimento stesso» a diventare oggetto di lavoro: si tratta, dunque, di «apprendere ad apprendere» (considerando in particolare l'aspetto della «conoscenza della conoscenza») analizzando ciò che riguarda la prassi cristiana con i giovani attraverso il monitoraggio

e lo studio di tutto il materiale con cui si preparerà il «Sinodo». Pertanto, la chiave iniziale del laboratorio risiede nel lavoro personale attivo, la creazione di «percorsi cognitivi», la «produzione di idee» e l'apertura di prospettive per la «soluzioni di problemi». Di conseguenza, il processo di apprendimento sarà un «processo di costruzione» (legato strettamente al «saper fare») dove «imparare ad imparare», dove produrre idee personali, ricercare soluzioni ai diversi punti interrogativi che possano trovarsi nel «costruire» e, in definitiva, dove sviluppare un «pensiero creativo».

Il laboratorio include tre momenti fondamentali: progettazione/pianificazione, creazione/produzione e valutazione (con speciale attenzione, in quest'ultimo momento, alle competenze didattiche).

Materiale di lavoro: Tutti i materiali di lavoro si determineranno nella prima fase del laboratorio (*Pianificazione-progettazione*) e, in linea di massima, saranno strutturati in tre prospettive fondamentali: 1/ Documentazione di base sul Sinodo; 2/ Testi di analisi (catechesi e pastorale giovanile); 3/ Informazione e comunicazione (siti-web, ecc., con un seguimento speciale del «http://youth.synod2018.va»).

EB3010. Introduzione alla Catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla catechesi e alla catechetica nella comunità cristiana.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di definire l'identità della catechesi e della catechetica; conoscere il cammino della catechesi in epoca recente; le diverse forme di catechesi presenti nella comunità cristiana nelle diverse età della vita; la catechesi in rapporto alla Bibbia e alla Liturgia.

Argomenti:

La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale e le relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria. 2. Lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. La relazione con Bibbia e Liturgia. 3. Definizione dei concetti: evangelizzazione e catechesi. Catechesi e catechetica. Primo annuncio e iniziazione cristiana. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Direttorio generale per la catechesi. La catechesi e i catechismi. 7. Soggetti della catechesi. La catechesi nelle diverse età della vita: catechesi dell'infanzia, della adolescenza, della gioventù, degli adulti, intergenerazionale, familiare. 8. Operatori della catechesi.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto - Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore. GEVAERT J., *Studiare catechetica*, a cura di MONTISCI U. (Roma, LAS 2009); CONGREGAZIONE DEL CLERO, *Direttorio generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); ISTITUTO DI CATECHETICA-ALBERICH E.-GIANETTO U. (a cura), *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero 22004); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2015); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998); ID., *Evangelizzazione, Catechesi, Catechisti: Una nuova tappa per la Chiesa del Terzo Millennio* (Città del Vaticano, LEV 1999); ID., *Guida allo studio del Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 2000); ID., *Dizionario dei termini catechistici del Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 2000); ID., *La parrocchia focolare di catechesi e il ministero catechistico del Parroco* (Città del Vaticano, LEV 2001); CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti. Catechesi e Liturgia* (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2006).

FSE

EB3020. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nel complesso ambito degli *Studi catechetici*, attraverso l'esercizio critico-catechetico di una mente aperta alle questioni di natura epistemologica e fondazionale. L'acquisizione delle competenze previste avverrà in modo progressivo da parte degli studenti per mezzo di un accompagnamento personalizzato nella ricerca catechetica e nella formazione della professionalità specifica del "Catecheta teorico-metodologo".

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) saper distinguere i concetti fondamentali, i problemi, le teorie storiche e contemporanee della catechetica; b) saper utilizzare gli strumenti concettuali per la ricerca catechetica; c) saper analizzare e interpretare problemi e teorie delle prassi catechistiche a più livelli; d) essere competente con le proprie conoscenze e abilità nel settore della metodologia della ricerca catechetica.

Argomenti:

1. *Parte istituzionale. Metodologia della ricerca catechetica*: 1.1. Presupposti epistemologici della ricerca catechetica; 1.2. Problemi catechetici nella storia; 1.3. Aree teoriche della ricerca catechetica; 1.4. Nuovi areopaghi per la ricerca catechetica; 1.5. Funzioni della critica catechetica; 1.6. Procedure dialettico-catechetiche generali; 1.7. Professionalità del catecheta ricercatore - *2. Parte monografica. Esercitazioni catechetiche su problemi e teorie*: 2.1. *Analisi descrittiva delle fonti catechetiche*: a) Fonti biblico-patristiche; b) fonti ca-

techistiche; c) documenti magisteriali. 2.2. *Analisi interpretativo-comparativa di temi catechistici*: a) catechesi e prassi ecclesiale di evangelizzazione; b) catechesi e processi formativi dell'educazione; c) la catechesi nel campo della comunicazione; d) catechesi e processi differenziali kerigmatico-liturgici, koinoniaco-diaconali; e) questioni di metodologia catechetica; f) questioni di antropologia catechetica (catechesi ecumenica, dialogo inter-religioso, catechesi in contesto di pluralismo religioso e culturale). 2.3. *Analisi critico-falsificazionista:* teorie sistematiche contenute in studi monografici e manuali catechetici.

Testi:

ROMANO A., *Metodologia della ricerca catechetica* (Roma, in preparazione 2018); MORAL J.L. (ED.), *Studiare catechetica all'UPS*, (Roma, LAS 2018).

Altri testi consigliati: ROTHGANGEL M.-SCHLAG TH.-SCHWEITZER F. (Edd.), *Basics of Religious Education* (Göttingen, V & R unipress 2014); ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); RUTA G., *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Manuali di Panteno 3 (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2010); GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); GROOME T., *Will There Be Faith? A New Vision for Educating and Growing Disciples* (New York, HarperCollins Publishers, 2011); FOSSION A., *Dieu désirable. Proposition de la foi et initiation*, (Montréal-Bruxelles, Novalis-Lumen Vitae 2010); GENRE E., *Con quale autorità? Ripensare la catechesi nella postmodernità*, (Torino, Claudiana 2008); ZUPPA P. (ed.), *Apprendere nella comunità cristiana. Come dare « ecclesialità » alla catechesi oggi* (Leumann, LDC 2012).

EB3022. Formazione dei catechisti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SALVATORE SORECA

Finalità:

Il corso vuole introdurre alla problematica della formazione dei catechisti, elemento decisivo per la pastorale evangelizzatrice e compito prioritario delle comunità cristiane. Esso consente, in forma interdisciplinare, di accostare la complessa tematica della formazione applicata al settore della catechesi e abilita lo studente a una valutazione dell'esistente e a una prima progettazione in tale ambito.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere e spiegare un concetto sufficientemente chiaro dell'identità del catechista; - conoscere lo stato attuale della riflessione sul concetto di formazione; - conoscere i documenti ecclesiali che, a vario livello, presentano orientamenti sulla formazione;

- - conoscere gli elementi essenziali del percorso formativo: formazione di base e permanente, dimensioni della formazione, luoghi, soggetti, strumenti, itinerari; - esprimere una valutazione critica sulle esperienze in atto; - elaborare, almeno in forma iniziale, itinerari di formazione per categorie definite di destinatari.

Argomenti:

1. Criteri per la formazione. 2. Identità del catechista nella Chiesa. 3. Catechisti e comunità cristiana. 4. Problemi della formazione oggi. 5. Finalità della formazione. 6. Dimensioni e contenuti della formazione. 7. La formazione secondo specializzazione. 8. La formazione per ambienti specifici. 9. Luoghi e mezzi per la formazione. 10. Le figure dei formatori dei formatori. 11. Recensione e valutazione di itinerari formativi. 12. Progettare la formazione.

Testi:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia;* SORECA S., *La formazione di base per i catechisti. Criteri, competenze e cenni di metodologia* (Roma, LAS 2014); SORECA S., *Il catechista discepolo e comunicatore. Percorso base di formazione* (Bologna, EDB 2015); SORECA S. *Discepoli della Parola. La formazione dei catechisti nei documenti pastorali della Chiesa italiana* (Leumann, LDC 2015).

Testi di approfondimento: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); BARBON G., *Nuovi processi formativi nella catechesi. Metodo e itinerari* (Bologna, EDB 2003); BINZ A.-MOLDO R.-ROY A.-L. (a cura), *Former des adultes en Église. État des lieux, aspects théoriques et pratiques* (Saint-Maurice, Éditions Saint-Augustin 2000); BISSOLI C.-GEVAERT J. (a cura), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani* (Leumann, LDC 1998); CALABRESE S. (a cura), *Catechesi e formazione. Verso quale formazione a servizio della fede?* (Leumann, LDC 2004); DERROITTE H.-PALMYRE D., *Les nouveaux catéchistes* (Bruxelles, Lumen Vitae 2008); FOSSION A., *Dieu toujours recommencé. Essai sur la catéchèse contemporaine* (Bruxelles, Lumen Vitae/Novalis/Cerf/Labor et Fides 1997); GINEL A., *Ser catequista. Hacer catequesis* (Madrid, CCS 2004); GROOME T.H.-CORSO M.J. (a cura), *Empowering Catechetical Leaders* (Washington, National Catholic Educational Association 1999); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, Dehoniane 2002).

Fasi del corso

MOMENTO INIZIALE: espressione del proprio modo di intendere la formazione. 1. Convinzioni. 2. Aspetti positivi. 3. Le zone d'ombra

Momento Informativo: 1. Punto di vista dei documenti. 2. Criteri e competenze. 3. Focus tematici: il Capitolo IV degli Orientamenti.

Momento Espressivo: 1. Cenni di progettazione formativa. 2. Analisi e valutazione di una proposta formativa

EB3032. Comunità, giovani e prassi cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso intende costruire un quadro fondamentale di riferimento per relazionare la prassi cristiana con la comunità e con i giovani, intrecciando la situazione con le prospettive offerte sia dalla teologia che, in genere, dalle scienze umane e, in particolare, dall'educazione. In questa prospettiva, al termine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1/ Organizzare una visione nuova della teologia pastorale o pratica come «prassi cristiana»; 2/ Collegare tale visione della prassi cristiana al rinnovamento e allo *spirito* del concilio Vaticano II; 3/ Delimitare e comprendere l'identità cristiana oggi, la centralità della comunità e dell'annuncio del Vangelo alla base di ogni riflessione catechetica; 4/ Situare la catechesi dei giovani all'interno sia della «comunità *reale* di comunicazione» (Chiesa) che della «comunità *ideale* di comunicazione» (Regno); 5/ Definire alcune linee fondamentali per «educar-ci» e crescere insieme – comunità e giovani – tornando a Gesù e al suo Vangelo.

Argomenti:

1. *Ricostruzione della teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»*: Identità, epistemologia e metodo; Principi fondamentali per strutturare la prassi: fenomenologia della prassi come «luogo teologico», Incarnazione e prassi di Gesù, il Dio di Gesù, una vita «con» spirito; Il Regno della vita: la centralità del Regno, l'umanizzazione come «verifica storica della salvezza», Chiesa e Regno; 2. *Concilio Vaticano II, comunità e annuncio del Vangelo:* Concilio Vaticano II: la «prassi» come nuova sensibilità dogmatica; Comunità e ripensamento missionario della pastorale e della catechesi; Momento favorevole: «comunità di pratica» e annuncio del Vangelo. 3. *Regno e Chiesa, comunità ideale e comunità reale di comunicazione*: Identità cristiana, «progetto di Chiesa» e comunità («di pratica»); «Castelli in area»: un «cristianesimo (neo)romantico»?; Ripensare l'identità e i progetti di comunità; Regno, Chiesa e comunità; Parrocchia: comunità di comunità. 4. *Giovani e comunità cristiana: verso una catechesi «generative»*; Sentire «con» i giovani, ripensare «dai» giovani; Nuovo modo di essere e di vivere: i «volti dei giovani» come metafora e profezia; Ricerca di senso, linguaggio, esperienza e relazioni: ripensare, sentire e ricostruire; Entrare nelle conversazioni dei giovani ed «umanizzarci»; «(Ri)generare la fede»: vivere e narrare una storia di salvezza; 5. *Tornare a Gesù, «educar-ci» e crescere nella comunità: profezia e stile di vita evangelico*. L'utopia del Regno e la profezia dell'accoglienza incondizionata; Tornare a Gesù e liberare la forza del Vangelo; Ricuperare il progetto umanizzatore di Dio; Ravvivare lo spirito profetico di Gesù nella co-

munità; «Educar–ci», maieutica educativa e «Chiesa educante»; La scuola della vita: cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ID., *Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo. Antropologia, catechetica ed educazione* (Roma, LAS 2017); ZULEHNER P., *Teologia pastorale* (4 voll.) (Brescia, Queriniana 1992); MIDALI M., *Teologia pratica* (4 voll.) (Roma, LAS ^{4}2005); SCHEWEITZER F.-VAN DER VEN J.A. (ED.), *Practical Theology. International Perspectives* (Frankfurt, Peter Lang 1999); VIAU M., *La nouvelle théologie pratique* (Montreal-Paris, Paulines-Cerf 1993); VAN DER VEN J.A., *Practical Theology: An Empirical Approach* (Kampen, Kok Pharos 1993); TRENTIN G.-BORDIGNON L. (A CURA), *Teologia pastorale in Europa* (Padova, Messaggero 2002); REYMOND B.-SORDET J.-M. (ED.), *La théologie pratique. Statut-Méthodes-Perspectives d'avenir* (Paris, Beauchesne 1993); NADEAU J.G. (DIR.), *La praséologie pastorale. Orientations et parcours* (2 Voll.) (Montreal, Fides 1978) ; METTE N.-STEINKAMP H., *Sozialwissenschaften und Praktische Theologie* (Düsseldorf, Patmos 1983); MARLE R., *Le projet de théologie pratique* (Paris, Beauchesne 1979); FLORISTAN C., *Teología práctica: teoria e praxis de la acción pastoral* (Salamanca, Sígueme 2002); BOURGEOIS D., *La pastorale della Chiesa* (Milano, Jaca Book 2001); MORAL J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); MORAL J.L., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016); CEI-CEDAC, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia* Leumann, LDC 2010); PAGOLA J.A., *Tornare a Gesù* (Bologna, EDB 2015); TEOBALD CH., *Lo stile di vita cristiana* (Magnano, Qiqajon 2015); MORAL J.L., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016); ISTITUTO G. TONIOLO, *La condizione giovanile in Italia. Rapporto 2017* (Bologna, Il Mulino 2017); BICHI R.-BIGNARDI P. (A CURA DI), *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia* (Milano, Vita e Pensiero 2015); GRASSI R. (a cura di), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2006); ROSSINA A., *NEET. Giovani che non studiano e non lavorano* (Milano, VP 2015); DOGLIANI P., *Storia dei giovani* (Milano, Mondadori 2003); LEVI C.-SCHMITT J.-C. (A CURA DI), *Storia dei giovani* (2 voll.) (Roma, Laterza 1994); MANCUSO M.S., *Le frecce dell'eroe. Le figure mitiche della giovinezza* (Milano, FrancoAngeli 2005); MEDDI L., *La parrocchia cambia parroco. Una risorsa per la pastorale* (Assisi, Citadella 2012); SORAVITO L.-BRESSAN L., *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia, Padova* (Emp-Facoltà T. Triveneto 2007); CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE, *Nuove forma di comunità* (Bologna, EDB 2010); MARGIOTTA U.-CALABRESE S. (edd.), *Petra che cammina. Diventare comunità oggi* (Roma-Monopoli, Vivere In 2007); BORRAS A.-BRESSAN L. (a cura), *Abitare da cristiani il nostro tempo. Parrocchie d'Europa si interrogano* (Bologna, Edb 2010); BARGHIGLIONI G.-MEDDI L., *Il futuro della parrocchia* (Milano, Paoline 2006); ZIVIANI G., *Una Chiesa di popolo. La parrocchia nel Vaticano II* (Bologna, Edb 2006); FABRIS R.-E. CASTELLUCCI, *Chiesa domestica. La Chiesa-famiglia nella dinamica della missione cristiana* (Milano, San Paolo 2009); KEHL M., *Dove va la Chiesa? Una diagnosi del nostro tempo* (Brescia, Queriniana 1998); BACQ PH.-THEOBALD CH. (Dir), *Une nouvelle chance pour l'Évangile. Vers une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); ID., *Passeurs d'Évangiles. Autour d'une pastorale d'engendrement* (Bruxelles,

Lumen Vitae 2006); ALESSANDRINI G. (a cura), *Comunità di pratica e società della conoscenza* (Roma, Carocci 2007); FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Bologna, Edb 2011); GARELLI F., *Educazione* (Bologna, Il Mulino 2017); WENGER E. et Alii, *Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza* (Milano, Guerini 2007); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006); FERRANTE M.-ZAN S., *Il fenomeno organizzativo* (Roma, Carocci 1998); GHERARDINI S.-NICOLINI D., *Apprendimento e conoscenza nelle organizzazioni* (Roma, Carocci 2005); SCOLA A., *Come nasce e come vive una comunità cristiana* (Venezia, Marcianum 2007); VANIER J., *La comunità. Luogo del perdono e della festa* (Milano, Jaca Book [5]2007); DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici* (Bologna, EDB 2004); CREA G.-MASTROFINI F., *Animare i gruppi e costruire la comunicata* (Bologna, Edb 2004); CEI: *Comunione e comunità* (Documento pastorale, 1981); *Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia* (CEI-Nota pastorale, 2004).

EB3033. Educazione e comunicazione della fede

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO MEDDI

Finalità:

Il corso si propone come un percorso di approfondimento della identità della catechesi ecclesiale al termine di diverse stagioni di rinnovamento antecedenti e successive il vaticano II

Obiettivi:

1. Comprendere le innovazioni del compito catechetico. 2. Individuare le dimensioni teologiche e antropologiche proprie del compito catechetico. 3. Elaborare una personale teoria della "pedagogia della fede" 4. Elaborare un personale modello di itinerario catechistico.

Argomenti:

1. le direzioni del rinnovamento catechetico nel XX secolo. 2. la natura e i compiti della catechesi nel post-concilio Vaticano II. 3. la svolta missionaria: acquisizioni e incertezze. 4. i compiti della catechesi: comunicare, educare e formare. 5. catechesi e processi antropologici. 6. la catechesi per la comunicazione della fede. 7, la catechesi per la interiorizzazione della fede. 8. la catechesi per la competenza di vita cristiana. 9. Le tappe della risposta di fede e il ritorno all'itinerario della vita cristiana.

Testi:

MEDDI L., *La catechesi oltre il catechismo. Saggi di catechetica fondamentale* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2017); ILUNGA NKULU A., *La spécififité de la Catéchèse et sa complémentarité en Église* (Bruxelles, Lumen Vitae 2014); FOSSION A., *Dieu désiderable. Proposition de la foi et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2010); DEL CAMPO GUILARTE M. (editor), *La pedagogía de la fe al servicio del itinerario de iniciación cristiana* (Madrid, Publicaciones San Damaso 2009); FOWLER J., *Stages of Faith. The Psychology of Human Development and the Quest for Meaning* (New York, Herper Collins 1981); GROOME T.H., *Christian religious education. Sharing our story and vision* (New York,

HarperColins Publishers Ltd. 1980); CENTRO CATECHISTICO SALESIANO, *Le mete della catechesi. Atti del 2° convegno nazionale* (Leumann, LDC 1961).

EB3034. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico*. Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impoverimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti*. L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche*. Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del Professore. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EB3041. Seminario di Teoria e storia nella catechesi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il Seminario presuppone il corso EB2030 Catechetica fondamentale; l'attività seminariale è finalizzata al consolidamento di competenze avanzate nel settore epistemologico-catechetico attraverso l'analisi critica della storia delle teorie catechetiche, secondo lo stile dell'apprendimento cooperativo e del think-tank e-learning.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) descrivere il pensiero di un autore di catechetica nel suo sviluppo, all'interno della storia della catechetica; b) contestualizzare una teoria, in modo sincronico-diacronico, nell'insieme generale del pensiero catechetico; c) falsificare ipotesi e teorie catechetiche; d) comunicare i risultati delle proprie ricerche attraverso

l'elaborazione di un paper; e) ideare nuove teorie catechetiche. Il seminario si conclude con la stesura di un paper scientifico da discutere in gruppo.

Argomenti:

1. *Elementi introduttivi di Metodologia della ricerca catechetica:* 1.1. Problemi catechetici e problemi teologico-pastorali e pedagogico-religiosi; 1.2. La costruzione di una teoria catechetica; 1.3. procedure di falsificazione delle teorie catechetiche: a) analisi del linguaggio catechetico; b) criteriologie di giudizio catechetico; c) procedure dialettiche di falsificazione teorica. - *2. Questione monografica per l'esercitazione di gruppo*: il pensiero catechetico di Joseph Gevaert.

Testi:

ROMANO A., *Metodologia della ricerca catechetica* (Roma, in preparazione 2018); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); RUTA G., *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Manuali di Panteno 3 (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2010); ANTISERI D., *Teoria unificata del metodo. Nuova edizione* (Torino, Utet 2001). Ulteriori testi di approfondimento monografico saranno presentati nel corso delle lezioni.

EB3121. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei concetti relativi alla relazione tra educazione e fonti bibliche. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni temi biblici che hanno una positiva applicazione nel campo educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Avere una consapevolezza dell'importanza della Bibbia nell'ambito culturale ed educativo-scolastico; possedere una conoscenza approfondita della storia di un popolo (il popolo di Israele) e della storia di un libro (la Bibbia); conoscere la natura e la funzione pedagogico-operativa di determinati temi biblici: Dio educa il suo popolo (AT), Gesù educatore: il discepolato (NT); saper definire l'identità e il ruolo degli attori dell'educazione nei tempi biblici, nell'ambito della famiglia e della comunità (sinagoga).

Argomenti:

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia di un popolo e storia di un libro. 3. L'educazione nella Bibbia. - Antico Testamento: Dio educa il suo popolo: Creazione (Gn 1-3), Pasqua e liberazione (Es 12-13), Le 10 parole (Es 20, 1-17; Dt 5, 6-21), Alleanza (Es 19-24). - Nuovo Testa-

FSE

mento: Gesù educatore: la sua figura, le beatitudini, il regno, la vocazione, il discepolato. 4. La famiglia, il matrimonio, l'educazione dei figli.

Valutazione: 1. Elaborato scritto su un tema proposto. 2. Esame finale scritto o orale.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Padova, Messaggero 2008); BORGONOVO G. (a cura), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); FRYE N., *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura* (Torino, Einaudi 1986); CHIARAZZO R.-TROIA P., *Il codice Bibbia. La Bibbia a scuola* (Roma, SBI 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); SALVARANI B., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale*, (Milano, Bruno Mondadori 2003); CAVALLETTI S., *L'educazione ebraica*, in: AA.VV., *Nuove Questioni di storia della pedagogia*, vol. 1 (Brescia, La Scuola 1977) 11-61; LEMAIRE A., *Le scuole e la formazione della Bibbia nell'Israele antico* (Brescia, Paideia 1981); BISSOLI C., *La Bibbia "grande codice" della cultura nella scuola: il contributo dell'insegnamento di educazione cattolica*, in *OP* 55, 328 (2008) 4, 629-654; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); MARTINI C.M., *Il discorso della montagna* (Milano, Mondadori 2008); PELLETIER A.M., *La Bibbia e l'Occidente. Letture bibliche alle sorgenti della cultura occidentale* (Bologna, EDB 1999); STEFANI P., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale* (Milano, Paravia-Mondadori 2003); AUZOU G., *Dalla schiavitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, EDB ^{5}2008); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{8}2008); BLOCK I. D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007).

EB3122. Bibbia e liturgia nella catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei metodi della catechesi in relazione alla Bibbia e alla Liturgia. Approfondire la relazione tra Catechesi, Bibbia e Liturgia nel loro sviluppo storico. In particolare mira a far conoscere e applicare alcuni metodi di lavoro significativi per impostare l'azione della catechesi in vari contesti concreti.

La prima parte del corso presenta la Bibbia nella catechisi e nella pastorale: la Bibbia nella storia della catechesi, la.pastorale biblica, dalla pastorale biblica all'animazione biblica della pastorale. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale: la Scuola della Parola, la catechesi biblica con gli adulti; la catechesi biblica simbolica. Il catechista e animatore biblico e la sua formazione.

La seconda parte sviluppa la relazione tra Catechesi e Liturgia: La liturgia nella storia della catechesi. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II. La terza parte tratta del rapporto tra Bibbia e Liturgia: dalla liturgia sinagogale alla liturgia cristiana, il "Sitz im Leben" liturgico nella formazione del Nuovo Testamento. Bibbia e Liturgia nell'Esortazione Apostolica Verbum Domini: la liturgia luogo privilegiato della Parola, la sacramentalità della Parola. La quarta parte è laboratoriale: tratta dell'elaborazione di itinerari biblico-catechistici e biblico-liturgici.

Testi:

Appunti del Professore. BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica post-sinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); MERLO P.-PULCINELLI G. (a cura), *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica post-sinodale di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); TABET M.-DE VIRGILIO G. (edd.), *Sinfonia della Parola. Commento teologico all'Esortazione Apostolica "Verbum Domini"* (Roma, Rogate 2011); SODI M. (Ed.), *Una parola viva ed efficace: "Verbum Domini"*, in "Rivista Liturgica 99 (2012) 2, 237-374; FEDERAZIONE BIBLICA CATTOLICA -BORGHI E. (a cura), *Ascoltare, rispondere, vivere* (Milano, Edizioni Terra Santa, 2011); APARICIO VALLS C.–PIÉ-NINOT S., *Commento alla Verbum Domini* (Roma, GBP 2012); ISTITUTO DI CATECHETICA-PASTORE C. (a cura), *"Viva ed efficace è la Parola di Dio" (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO (a cura di C. BISSOLI), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000); FALAVEGNA E., *Il "servizio della Parola". Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); LAGARDE C.-J.-VIVIAN D., *Catechesi biblica simbolica. La catechesi della tradizione e del futuro*, (Vicenza, ISG 2002); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Dio educa il suo popolo. La liturgia sorgente inesauribile di catechesi*, Roma, CLV Edizioni liturgiche, 2012; CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Leumann, LDC 2009); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *"Un servizio privilegiato: la Bibbia nella Liturgia"*. Atti del XIV Convegno Nazionale dell'Apostolato Biblico, Roma 3-5 febbraio 2006, in «Quaderni della Segreteria Generale CEI» X, (2006) 7, 5-114; SODI M. (a cura), *Leggere la Bibbia nella Liturgia*, Numero monografico di «Rivista Liturgica» 88 (2001) 6, 827-983; ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ, *Celebrare e annunciare la Parola di Dio*, Quaderni di Spiritualità 6 (Roma, LAS 2007); AUGÉ M., *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2009); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico* (Brescia, Queriniana 1998); CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale*, Leumann, LDC 1995); MORANTE G., *Itinerari per l'educazione alla vita di fede* (Leumann, LDC 2013).

EB3123. Omiletica e catechesi liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Prerequisiti.

Il corso presuppone la conoscenza di base dei concetti generali della teologia liturgica; inoltre, sono prerequisiti indispensabili le abilità nel campo delle scienze della comunicazione. Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nel settore interdisciplinare della teologia della comunicazione omiletico-catechetica.

FSE

Finalità:

Le competenze verranno acquisite attraverso le conoscenze di base applicate all'esercizio delle abilità di base secondo un'ottica interdisciplinare.

Obiettivi:

1. *Conoscere* i concetti implicati di Omiletica, Catechetica liturgica, Teologia della comunicazione. 2. *Esercitarsi nelle abilità di base*: a) saper analizzare le fonti; b) saper applicare le regole della comunicazione efficace; c) saper animare i processi catechistico-liturgiche; d) saper intervenire nella comunicazione digitale. 3. *Competenze da acquisire*: essere analista e metodologo nel campo omiletico-catechetico.

Argomenti:

1. *Parte istituzionale:* 1.1. Omiletica e catechetica tra teologia e scienze umane; 1.2. Tracciati storici dell'omelia e della catechesi liturgica; 1.3. Comunicazione rituale e rito comunicazionale; 1.4. Metodologia omiletica differenziale; 1.4. Metodologia liturgico-catechetica; 1.5. Il rito comunicazionale nei contesti culturali glocali (Network Society, culture urbane, culture rurali, ecc). - *2. Esercitazioni teorico-pratiche:* 2.1. Saggi di analisi descrittivo-interpretativa sulle fonti (Documenti ecclesiali posteriori al Concilio Vaticano II; Il Direttorio Omiletico; Direttorio della Cei *Comunicazione e missione*; omelie; catechesi mistagogiche); 2.2. *Ars predicandi* e regole della comunicazione efficace; 2.3. *Actuosa partecipatio* e Metodologia catechetico-liturgica; 2.4. *Ecclesia Orans* e nuove forme di comunicazione digitale. *3. Ambiti monografici:* 4.1. Analisi qualitativo-Netnografica di nuovi riti comunicazionali; 4.2. L'intervento educativo della comunicazione omiletico-liturgica nella sfera pubblica.

Testi:

Obbligatorio: ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015).

Altri testi consigliati: CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO, *Direttorio Omiletico* (Città del Vaticano, LEV 2015); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, 2004); SARTORI L.-AMBROSIO G. (edd.), *Comunicazione e ritualità: la celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione* (Padova, Messaggero 1988); CONTE N., *Andate e ammaestrate tutte le genti: catechesi e li-*

turgia (Messina-Leumann, Coop.STom.-LDC 2006); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita e Pensiero 2012); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); WERBICK J., *Un Dio coinvolgente: Dottrina teologica su Dio*, Biblioteca di Teologia Contemporanea 150 (Brescia, Queriniana 2010); ATTANASIO M.R., *Il linguaggio multimediale nell'educazione alla fede* (Milano, Paoline 2007); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Milano, Vita e pensiero 2009).

EB3124. Catechesi biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei metodi della catechesi in relazione alla Bibbia e alla Liturgia. Approfondire la relazione tra Catechesi, Bibbia e Liturgia nel loro sviluppo storico. In particolare mira a far conoscere e applicare alcuni metodi di lavoro significativi per impostare l'azione della catechesi in vari contesti concreti.

La prima parte del corso presenta la Bibbia nella catechisi e nella pastorale: la Bibbia nella storia della catechesi, la.pastorale biblica, dalla pastorale biblica all'animazione biblica della pastorale. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale: la Scuola della Parola, la catechesi biblica con gli adulti; la catechesi biblica simbolica. Il catechista e animatore biblico e la sua formazione.

La seconda parte sviluppa la relazione tra Catechesi e Liturgia: La liturgia nella storia della catechesi. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II.

La terza parte tratta del rapporto tra Bibbia e Liturgia: dalla liturgia sinagogale alla liturgia cristiana, il "Sitz im Leben" liturgico nella formazione del Nuovo Testamento. Bibbia e Liturgia nell'Esortazione Apostolica Verbum Domini: la liturgia luogo privilegiato della Parola, la sacramentalità della Parola.

La quarta parte è laboratoriale: tratta dell'elaborazione di itinerari biblico-catechistici e biblico-liturgici.

Testi:

Appunti del Professore. BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica post-sinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); MERLO P.-PULCINELLI G. (a cura), *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica post-sinodale di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); TABET M.-DE VIRGILIO G. (edd.), *Sinfonia della Parola. Commento teologico all'Esortazione Apostolica "Verbum Domini"* (Roma, Rogate 2011); SODI M. (Ed.), *Una parola viva ed efficace: "Verbum Domini"*, in "Rivista Liturgica 99 (2012) 2,

237-374; FEDERAZIONE BIBLICA CATTOLICA -BORGHI E. (a cura), *Ascoltare, rispondere, vivere* (Milano, Edizioni Terra Santa, 2011); APARICIO VALLS C.–PIÉ-NINOT S., *Commento alla Verbum Domini* (Roma, GBP 2012); ISTITUTO DI CATECHETICA-PASTORE C. (a cura), *"Viva ed efficace è la Parola di Dio" (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO (a cura di C. BISSOLI), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000); FALAVEGNA E., *Il "servizio della Parola". Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); LAGARDE C.-J.-VIVIAN D., *Catechesi biblica simbolica. La catechesi della tradizione e del futuro,* (Vicenza, ISG 2002); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Dio educa il suo popolo. La liturgia sorgente inesauribile di catechesi,* Roma, CLV Edizioni liturgiche, 2012; CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Leumann, LDC 2009); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *"Un servizio privilegiato: la Bibbia nella Liturgia"*. Atti del XIV Convegno Nazionale dell'Apostolato Biblico, Roma 3-5 febbraio 2006, in «Quaderni della Segreteria Generale CEI» X, (2006) 7, 5-114; SODI M. (a cura), *Leggere la Bibbia nella Liturgia*, Numero monografico di «Rivista Liturgica» 88 (2001) 6, 827-983; ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ, *Celebrare e annunciare la Parola di Dio,* Quaderni di Spiritualità 6 (Roma, LAS 2007); AUGÉ M., *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa,* Città del Vaticano, LEV 2009); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico* (Brescia, Queriniana 1998); CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale,* Leumann, LDC 1995); MORANTE G., *Itinerari per l'educazione alla vita di fede* (Leumann, LDC 2013).

FSE

EB3130. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla comunicazione e alla didattica della Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei modelli di didattica della Bibbia applicati in diversi contesti ecclesiali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper definire l'identità della didattica della Bibbia intesa come scienza pratico-progettuale; conoscere la storia della didattica della Bibbia in epoca recente; conoscere la natura e la funzione operativa di diversi modelli di didattica della Bibbia; conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità della formazione degli animatori biblici al servizio della comunità cristiana.

Argomenti:

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Didattica della Bibbia nella scuola. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: la Scuola della Parola; la catechesi dei bambini e dei

ragazzi; i gruppi di ascolto; le famiglie. 5. Giovani e Bibbia: la Bibbia nei gruppi, Bibbia e teatro. 6. La Bibbia a scuola.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto. - Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore; THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA (PASTORE C., a cura), *Viva ed efficace è la parola di Dio (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, EMI 2001); BISSOLI C. (a cura), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); CEI-UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Giovani e Bibbia*, Quaderni CEI XI, 26 (2007) 5-151; BUZZETTI C.-CIMOSA M. (a cura), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); CHIULLI F.-SPAGNOLETTI M.T. (a cura), *Come la pioggia e la neve… Agesci - Campi Bibbia*, (Roma, Edizioni Scout Agesci/Fiordaliso 2006); OSSERVATORIO SOCIO-RELIGIOSO TRIVENETO-CASTEGNARO A. (a cura) *C'è campo? Giovani, spiritualità, religione* (Venezia, Marcianum Press 2010); CASTEGNARO A.-DAL PIAZ G.-BIEMMI E., *Fuori dal recinto. Giovani, fede, chiesa: uno sguardo diverso* (Milano, Ancora 2013).

EB3220. Pastorale e catechesi familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il Corso intende favorire un accostamento complessivo alla pastorale verso e con la famiglia e ad alcune problematiche che la riguardano, approfondendo in modo particolare l'identità e le caratteristiche fondamentali della catechesi familiare e fornendo alcuni suoi modelli.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Distinguere ed esporre la collocazione, il significato e l'importanza e le dimensioni della catechesi familiare. Conoscere le idee più significative della Sacra Scrittura circa la famiglia. Conoscere i principali documenti magisteriali e pastorali sulla famiglia. Evidenziare i criteri per un'azione pastorale-evangelizzatrice verso e con la famiglia cristiana. Padroneggiare una capacità analitica e critica per migliorare alcuni modelli riusciti nell'ambito della catechesi familiare e applicarli alla comunità cristiana.

Argomenti:

Modulo 1: Matrimonio e famiglia nell'Antico Israele: lo stato sociale e i doveri dei mariti e dei padri; la condizione sociale e i ruoli delle mogli e delle madri; la condizione e i doveri dei figli; la condizione e i doveri dell'anziano. Matrimonio e famiglia nel Nuovo Testamento: i ruoli coniugali; divorzio, seconde nozze e celibato, i figli, la loro educazione. Modulo 2: La fondazione teologica della pastorale familiare. Il Concilio Vaticano II. La Familiaris consortio. I Sinodi sulla famiglia. Lo statuto epistemologico della pastorale familiare. Modulo 3: La cura pastorale della famiglia nelle sue diverse fasi. La pastorale pre e post matrimoniale. Le situazioni difficili e irregolari. La famiglia come soggetto pastorale. Modulo 4: Educare alla fede in famiglia. Catechesi familiare: natura della catechesi familiare, forme di catechesi familiare. Alcuni modelli di catechesi familiare.

Valutazione: Lavoro scritto ed esame finale orale.

Testi:

Dispense dei Professori. Francesco, *Amoris laetitia. Esortazione apostolica post-sinodale* (Città del Vaticano, LEV 2016); GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio. Esortazione Apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* (Città del Vaticano, LEV 1981); CAVAGNARI G., *La famiglia "chiesa domestica". Soggetto e oggetto della missione evangelizzatrice al servizio del Regno di Dio* (Roma, LAS 2015); ROCCHETTA C., *Teologia della famiglia. Fondamenti e prospettive* (Bologna, EDB 2011); KASPER W., *Il vangelo della famiglia* (Brescia, Queriniana, 2014); BLOCK I.D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007); OUELLET M., *Mistero e Sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); SCOLA A., *Il mistero nuziale. Uomo-donna. Matrimonio-famiglia* (Venezia, Marcianum Press, 2014); ANGELINI G., *La famiglia nella città. Gli affetti, la cultura, la fede* (Milano, Glossa 2012); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (edd.), *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (Padova, EMP-Facoltà Teologica del Triveneto 2008). DIZIONARIO DI SPIRITUALITÀ BIBLICO-PATRISTICA, *Matrimonio-Famiglia nella Bibbia*, vol. 42; *Matrimonio - Famiglia nel NT e nei Padri*, vol. 43 (Roma, Borla 2005-2006); [*Evangelium von der Familie* (Freiburg im Breisgau, Herder 2014]; PASTOR RAMOS F., *La familia en la Biblia* (Estella, Verbo Divino 1994); ALBURQUERQUE E., *Matrimonio y familia: reflexión teológica y pastoral* (Madrid, CCS 2004); CAFFARRA C., *Creati per amare. 1. Non è bene che l'uomo sia solo. L'amore, il matrimonio, la famiglia nella prospettiva cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); PONTIFICIO CONSEJO PARA LA FAMILIA, *La transmisión de la fe en la familia. V Congreso Mundial Teológico Pastoral* (Madrid, BAC 2007); VIDAL M., *Para orientar la Familia postmoderna* (Estella, Verbo Divino 2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia"* (Roma, Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA FAMIGLIA E LA VITA, *Orientamenti pastorali sulla preparazione al matrimonio e alla famiglia* (Bologna, EDB 2012); BORSATO B., *L'avventura sponsale. Linee di pastorale coniugale e familiare* (Bologna, EDB 2006); CAPPELLARO J. B., *Quale famiglia per quale mondo. Progetto pastorale di rinnovamento familiare parrocchiale* (Assisi, Cittadella 1994); AGUIRRE Y., *Manual de pastoral familiar* (Arzobispado de Cochabamba,

Cochabamba 2004); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. 1. Guida*. 2. *Quaderno a schede* (Leumann, LDC 2006); MELINA L.-GRANADOS J. (edd.), *Famiglia e nuova evangelizzazione: la chiave dell'annuncio* (Siena-Roma, Cantagalli-Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia 2012); PÉREZ SOBA J.J., *La pastorale familiare. Tra programmazioni pastorali e generazione di una vita* (Siena-Roma, Cantagalli-Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia 2013); SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO (ed.), *Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli? La novità della famiglia cristiana* (Cinisello Balsamo-MI, San Paolo 2012); NICOLLI S.-BONETTI R., *La famiglia protagonista dell'azione pastorale in parrocchia* (Siena, Cantagalli 2008); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009); HELBERT E.-GAILLOT G., *Mariage, alliance d'amour* (Strasbourg, Crer 2007); HELBERT E.-GAILLOT G., *Un amour à construire* (Strasbourg, Crer 2007); CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO-CELAM, *Catequesis familiar* (Bogotá, DECAT-Departamento de Catequesis 1987); BIESINGER A., *Incontro a Gesù. Il cammino verso la Prima comunione come catechesi familiare. 1. Libro del progetto, 2. Libro per i gruppi dei genitori, 3. Libro per i gruppi dei bambini, 4. Libro della famiglia* (Leumann, LDC 2002); BATTISTELLA I.-MENDO M., *Catechesi familiare - Guida per i catechisti*, Vol. 4. (Leumann, LDC 2006-2008); GARCÍA AHUMADA E.-SILVA SOLER J. (edd.), *Congreso Internacional de Catequesis Familiar de Iniciación Eucarística* (Santiago, UT-PUG-ISPC 2005).

FSE

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso si inserisce nell'insieme del quadro teorico-pratico per l'analisi e la sperimentazione dell'intervento catechistico con adolescenti e giovani. La finalità didattica principale consiste nell'accompagnare attraverso forme di tutoring gli studenti attraverso l'osservazione scientifica dei processi di apprendimento della fede, contestualizzati in sede prassico/ecclesiale. Gli obiettivi didattici si specificano per il tenore monografico delle esercitazioni compiute attraverso strumenti empirici di rilevazione della situazione reale della catechesi differenziale e nella realizzazione di protocolli sperimentali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) saper analizzare i processi di apprendimento della fede a partire da una visione unificata con gli ambiti di scienze della formazione e in particolare in dialogo interdisciplinare con psico-sociologia dei processi di apprendimento, pedagogia dell'età evolutiva, sociologia dell'educazione; b) saper analizzare i processi storici della catechesi che hanno generato le attuali situazioni in ambito ecclesiale, attraverso la verifica delle principali teorie interne allo sviluppo teologico-pratico e spirituale dei modelli di intervento catechistico; c) saper intervenire nella progettazione di itinerari, protocolli clinici per l'organizzazione della catechesi diffe-

renziale, anche in forma sperimentale per quanto attiene il rapporto adolescenti/giovani e nuove culture digitali.

Argomenti:

1. *Parte propedeutica. Problemi e teorie di metodologia catechetica*: 1.1. Prassi storiche della catechesi degli adolescenti/giovani; 1.2. Problemi e soluzioni teoriche di metodologia catechetica nella storia; 1.3. Elementi concettuali di metodologia catechetica differenziale; 1.4. Teoria unificata della metodologia catechetica transdisciplinare. – *2. Parte teorico-critica. Esame di alcune teorie contemporanee:* 2.1. La teoria pastorale di Riccardo Tonelli; 2.2. La teoria catechetica di Jerome Vallabaraj; 2.3. Altre teorie – *3. Parte metodologico-clinica:* 3.1. I contesti dell'educatechesi; 3.2. Iniziazione e costruzione dell'identità credente; 3.3. Catechesi permanente come esercizio del coping/resilienza e degli stili di vita cristiana; 3.4. L'orientamento catechistico; 3.5. Gli attori della relazione educatechistica e l'organizzazione ecclesiale; 3.6. L'azione-ricerca educatechistica; 3.7. Gli itinerari differenziali e la loro valutazione di qualità formativa; 3.8. L'apprendimento catechistico nel contesto delle nuove culture. – 4. *Parte monografica:* 4.1. Esercitazioni di analisi empirica applicata alla metodologia catechetica; 4.2. Esercitazioni di intervento catechistico nel contesto di Network Analysis Society.

Testi:

Obbligatorio: ROMANO A., *Metodologia catechetica: adolescenti e giovani* (Roma, in preparazione 2019).

Altri testi consigliati: PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); VALLABARAJ J., *Faith-focused mentoring as a paradigm for youth catechesis: towards the articulation of a frame of reference* (Bangalore, Kristu Jyoti Pubblications 2012); BISSOLI C.-PASTORE C. (edd.), *Fare pastorale giovanile oggi: in memoria di Riccardo Tonelli* (Roma, LAS 2014); MORAL J. L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); TRONCA L., *Sociologia relazionale e Social Network Analysis. Analisi delle strutture sociali* (Milano, Angeli 2013).

EB3223. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ANTONINO ROMANO - EMANUELE CARBONARA

Finalità/obiettivi:

Il corso affronta a livello teorico-pratico e metodologico la catechesi degli adulti (CdA), oltre all'approfondimento dei principali modelli di CdA. Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di: a) saper contestualizzare la CdA alla luce del quadro antropologico-culturale attuale; b) conoscere i fondamenti e i criteri che guidano la CdA; c) realizzare una riflessione analitico-interpretativa e sintetico-valutativa sui principali modelli di CdA.

Argomenti:

Le lezioni seguono un percorso suddiviso in 3 momenti, ognuno dei quali dedicato a ciascun obiettivo specifico del corso:

1. Questioni preliminari: a) La CdA alla luce del paradigma della complessità; b) Il divenire adulto; c) La dimensione religiosa dell'adulto; d) L'apprendimento degli adulti come processo trasformativo. 2. Fondamenti e Criteri della CdA: a) Identità e fisionomia della CdA; b) Il ruolo della comunità nella CdA; c) Le sfide e i compiti della CdA; d) Il profilo dei catechisti/educatori. 3. CdA tra molteplicità di forme, modelli e prospettive: a) La mappatura dei modelli; b) I criteri per la progettazione e/o valutazione dei percorsi di CdA.

Testi:

Dispense del Professore; VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti. Un approccio multi dimensionale* (Roma, LAS 2009); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte* (Leumann, LDC 1998); BIEMMI E., *Compagni di viaggio. Laboratorio di formazione per animatori, catechisti di adulti e operatori pastorali* (Bologna, EDB 2003); ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC 2004); PAGANELLI R., *Diventare cristiani. I passaggi della fede* (Bologna, EDB 2007); BARGHIGLIONI E. e M.-MEDDI L., *Adulti nella comunità cristiana. Guida alla preparazione di itinerari per l'evangelizzazione, la crescita nella fede e la mistagogia della vita cristiana* (Milano, Paoline 2008); MEDDI L., *Formare cristiani adulti. Desiderio e competenza del parroco* (Assisi, Cittadella 2013).

EB3229. Progettazione catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ANTONINO ROMANO - EMANUELE CARBONARA

Finalità/obiettivi:

Il corso affronta a livello teorico-pratico la progettazione catechistica in tutte le sue fasi, dalla scrittura del progetto alla sua realizzazione e gestione. Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di: a) conoscere principi teorici e le fasi della progettazione catechistica; b) conoscere i fondamenti che guidano la gestione dei un progetto catechistico; c) conoscere e mettere in pratica i criteri di valutazione di un progetto catechistico.

Argomenti:

Le lezioni seguono un percorso suddiviso in 3 momenti, ognuno dei quali dedicato a ciascun obiettivo specifico del corso: 1. Questioni preliminari: a) Explicatio terminorum: progetto, programma, itinerario, percorso; b)La progettazione come azione comunitaria; c) Team building/working; 2. Project building: a) I principi della progettazione catechistica; b) Le fasi della progettazione catechistica; 3. Project management: a) Coordinamento e gestione del progetto catechistico; b) Metodi e strategie di PM nella catechesi; c) Strumenti di PM nella catechesi; d) Valutazione della progettazione catechistica.

Testi:
Dispense del Professore; CARBONARA E., *La progettazione catechistica e pastorale alla luce degli "Orientamenti"*, in «Catechesi» 85 (2015-2016) 1, 3-13; ROMANO A., *Progettare la catechesi giovanile nel contesto del cambio paradigmatico*, in http://rivistadipedagogiareligiosa.unisal.it/wp-content/uploads/2014/05/R5.Romano.pdf; LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); RUSSEL D. ARCHIBALD, *Project Management. La gestione di progetti e programmi complessi, nuova edizione aggiornata e ampliata* (Milano, Angeli 2004.); BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); BALDINI M.-MIOLA A.-NERI A., *Lavorare per progetti. Project management e processi progettuali* (Milano, Angeli 2005); BASSI A. (ed.), *Il ruolo del Project manager. Il profilo etico e le competenze personali* (Milano, Angeli 2006); SETTI S., *Project e process management. La gestione integrata di progetti e processi: una sfida organizzativa* (Milano, Angeli 2008); FELICI A.M., *Project management: istruzioni per l'uso* (Milano, Angeli 2012). Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.
Modalità dell'Esame: Valutazione Gruppale di un Progetto Catechistico

FSE

EB3231. Metodologia Catechetica: diversamente abili
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. ANTONINO ROMANO-VERONICA DONATELLO

Argomenti:

Dopo un'introduzione sugli sviluppi della pedagogia religiosa dei disabili, sotto la spinta delle acquisizioni antropologiche pedagogiche che sono relative ad ogni tipo di diversità umana, si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Tipologia della disabilità: approccio per un corretto accostamento pedagogico e catechetico; elaborazione di un progetto di vita; 2. le caratteristiche che la pastorale con le persone con disabilità deve assumere per favorire un equilibrato processo di inclusione nella vita della comunità parrocchiale; 3. Gli orientamenti della catechesi speciale con il criterio delle essenzializzazioni con le indicazioni metodologiche relative alle varie esperienze di fede; il paradigma della partecipazione, la persona: un movimento verso di altri, la comunità: il dono della presenza dell'altro. 4. Come va promosso e coordinato l'impegno pastorale e concreto per accompagnare i battezzati con disabilità nella celebrazione dei sacramenti; 5. Quali dovranno essere le responsabilità dei pastori dei catechisti su cui grava in modo particolare la pastorale la catechesi speciale.

Il metodo didattico comporterà: lezioni frontali, analisi dei casi; esercitazioni attraverso la valutazione di un portfolio.

Testi:
ATZORI S., *Cosa ti manca per essere felice* (Milano, Mondadori 2011); CAPUTO A.-D'ANGELO G., *Autismo e iniziazione cristiana. Prima confessione di Giuseppe* (Roma, ECVS 2013); VANIER J., *Uomo e Donna Dio li creò* (Bologna, Dehoniane 2010); MORANTE G., *D come diversità. Cinque sentieri per l'inclusione dei disabili in parrocchia* (Leumann,

LDC 2011). Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

EB3244. Seminario di Metodologia e prassi catechetica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il seminario di metodologia catechetica e prassi è finalizzato all'apprendimento cooperativo degli studenti. Il corso presuppone nozioni generali di base nel settore metodologico-catechetico e nel settore delle scienze sociali, nelle scienze dell'educazione e della comunicazione. Il seminario si conclude con la stesura di un paper scientifico da discutere in gruppo.

Argomenti:

Modulo 1. Introduzione generale. 1.1. Elementi di metodologia del lavoro scientifico, applicata all'analisi metodologico-catechetica; 1.2. Esercizi di analisi delle teorie metodologico-catechetiche con recensioni scritte; 1.3. Esercizi di valutazione degli itinerari catechistici (progetti, prassi, strumenti, sussidi, catechismi). *Modulo 2. Saggio monografico: analisi e valutazione di un paradigma di catechesi degli adulti.* 2.1. Problematizzazione in gruppo circa l'individuazione di un campo d'indagine comune afferente alla macroarea delle buone-pratiche metodologico-catechetiche in contesto di complessità socioculturale (ad es. iniziazione cristiana, catechesi permanente, recommençants, catecumenato, catechesi in stile catecumenale, catechesi dei contesti, ecc.); 2.2. Saggio personale di analisi di una esperienza di prassi catechistica attraverso l'analisi qualitativa e discussione in gruppo dei risultati.

Testi:

BALDACCI M.-COLICCHI E., *Teoria e prassi in Pedagogia. Questioni epistemologiche* (Roma, Carocci 2017); MEDDI L., *Formare cristiani adulti. Desiderio e competenza del parroco* (Assisi, Cittadella 2013); VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti* (Roma, LAS 2009) [*Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2008); BARGHIGLIONI E. e MEDDI L., *Adulti nella comunità cristiana. Guida alla preparazione di itinerari per l'evangelizzazione, la crescita nella fede e la mistagogia della vita cristiana* (Milano, Paoline 2008); TRONCA L., *Sociologia relazionale e Social Network Analysis. Analisi delle strutture sociali*, (Milano, Angeli 2013).

EB3246. Seminario di Metodologia e prassi catechetica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti:

1. La componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito della comunità cristiana, in particolare nella sua applicazione nella catechesi. 2. Studio di modelli di lettura attuale: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esi-

stenziale, psicoanalitica, femminista, eco-femminista, spirituale-orante. 3. Lettura fondamentalista della Bibbia.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella, Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queriniana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995); RIZZI A., *Pensare dentro la Bibbia* (Roma, LAS 2010).

FSE

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. PASTORE CORRADO-USAI GIAMPALO

Finalità:

II tirocinio della metodologia dell'IRC propone una formazione articolata e autoriflessiva, in particolare l'introduzione e l'accompagnato del tirocinante nel compiere la ricerca e la pratica riflessiva perché riflessività e consapevolezza deontologica, consolidano lo statuto disciplinare, la preparazione psicopedagogica, la capacità progettuale e la capacità di mediazione didattica.

Obiettivi:

1. Collegare la teoria all'esperienza attraverso la ricerca-azione-formazione del IdR; 2. Orientare verso la professione dell'insegnamento dell'IRC; 3. Vedere la scuola da docente dell'IRC; 4. Fare un'esperienza didattica; 5. Apprendere dall'esperienza; 6. Lavorare in équipe. 7. Documentare l'esperienza.

Argomenti:

1. Introduzione al tirocinio: gli obiettivi, tempi e modalità per la verifica finale del progetto di tirocinio dell'Irc; 2. *Incontro con la scuola*: dirigente scolastico, corpo docente, personale, alunni, genitori; 3. *Partecipazione alle lezioni del "docente accogliente" dell'Irc.* – ascolto dell'insegnante, osservazione della classe e delle dinamiche relazionali, dell'approccio con la disciplina, dei diversi stili cognitivi e dei possibili percorsi didattici; 4. *Progettazione dell'attività didattica con la guida del tutor dell'UPS;* 5. *Realizzazione dell'attività didattica progettata; 6. Verifica del tirocinio;* 7. *Conclusione del tirocinio, consegna dell'elaborato finale, valutazione del tirocinante.*

Testi:

ANNICCHIARICO V. (a cura), *Tirocinio formativo attivo dell'Insegnante della Religione Cattolica*, (Roma, Edizoni Viverein, 2014); CICATELLI S.-MALIZIA G. (a cura), *Una disciplina alla prova. Quarta indagine nazionale. Quarta indagine nazionale sull'insegnamento della*

religione cattolica in Italia a trent'anni dalla revisione del Concordato (Leumann, LDC 2017); BENEDETTO XVI, *Discorso agli Insegnanti di religione cattolica*, 25.04.2009; CICATELLI S., *Alla ricerca delle competenze religiose. Le indicazioni didattiche per IRC nelle scuole secondarie superiori*, (Novara, Marietti 2012); COMOGLIO M., *Educare insegnando. Apprendere ad applicare il Cooperative Learning*, (Roma, LAS 2004[2]); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze religiose*, 28.06.2008; DAMIANO E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla didattica per concetti con esercitazioni* (Milano, Angeli 2007); FULGIONE M., *Didattica e tirocinio. Modelli formativi per docenti* (Roma, Aracne 2008); MARGIOTTA U., *L'insegnante di qualità, Valutazione e performance*, (Roma, Armando 2002); MINELLO R., *Criteri per la progettazione di una buona pratica didattica* in "Notiziario del Servizio nazionale IRC" (2007); TRENTI Z., PASTORE C., (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica: competenza e professionalità. Prontuario dell'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2013); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); CAENA F., *Prospettive europee sulla formazione iniziale degli insegnanti secondari. Uno studio comparativo*, (Lecce, Pensa Multimedia 2010); Documenti sull'Insegnamento della religione cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm; e scaricabili nel sito: Servizio Nazionale per Insegnamento della religione cattolica http://www.chiesacattolica.it/irc/siti_di_uffici_e_servizi/servizio_nazionale_per_l_insegnamento_della_religione_cattolica/00030737_Normativa_Vigente.html.

FSE

EB3253. Tirocinio:"Catechetica, catechesi ed educazione"
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ANTONINO ROMANO - JOSE LUIS MORAL

Argomenti:

1. Concetti fondamentali in campo metodologico, attraverso un rapido excursus di tipo storico e documentale; 2. Criteri per la costruzione di una matrice di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nell'ambito della Comunità locale. 3. Catechesi organizzata in varie istituzioni e strutture: Ufficio Catechistico Diocesano, Ufficio Catechistico Nazionale, Centri di studio, coordinamento e comunicazione; 4. Formazione dei catechisti parrocchiali; 5. Differenti approcci metodologici nella catechesi in atto.

Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati e i risultati delle attività pratiche in un *Portfolio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

Testi di riferimento saranno: Documenti nazionali e locali in campo catechistico e scolastico; Fonti che attengono alla storia e alla legislazione; Studi relativi alla catechesi e all'istruzione religiosa, in particolare sotto il profilo metodologico.

EB3310. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPINA BATTISTA

Obiettivi:

Nel panorama internazionale di studi sull'educazione si va evidenziando lo spazio proprio del contributo della teologia nelle sue declinazioni plurali e nelle dinamiche dei processi educativi. Questo contributo è letto in connessione con le scienze dell'educazione e il relativo impegno pedagogico. Il richiamo alla trascendenza che illumina l'orizzonte orizzontale nelle varie culture, propone la particolare importanza dell'orizzonte verticale per illuminare il decisivo impegno dell'educazione. Il corso, quindi, propone un'apertura interdisciplinare per una formazione che consenta di essere presenti nel dibattito e dialogo scientifico interconfessionale e interreligioso.

Argomenti:

1. La teologia e la sua elaborazione dinamica e plurale lungo la storia della cultura cristiana cattolica; 2. L'educazione plurale nell'ambito ecumenico: le teologie dell'educazione nelle confessioni cristiane; 3. L'educazione plurale nell'ambito interreligioso: le teologie dell'educazione presso l'Ebraismo e l'Islam; 4. Dalle 'Parole' un generale consenso al dialogo e alla collaborazione a servizio di processi educativi condivisi; 5. 'Educare insieme' nell'armonia delle differenze

Metodo:

Il corso farà costante riferimento alle fonti presentate come antologia di testi che provengono da varie culture religiose, così da consentire una lettura sinottica e speculare, dando importanza al duplice aspetto delle teorie e delle varie applicazioni pratiche.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); WERNER D. et ALII (edd.), *Handbook of Teological Education in World Christianity. Theological Perspectives, Ecumenical Trends, Regional Surveys* (Eugene, Oregon, Wiff & Stock 2010); BATTISTA G., *Teologia dell'educazione cristiana: pluralità di modelli e di strategie. Un'antologia di testi* (Città del Vaticano, LUP 2013); GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación hoy* (Santiago de Chile, Universidad Finis Terrae 2017); BATTISTA G., *Teologie dell'educazione: ambito ecumenico e interreligioso. Un'antologia di testi* (Città del Vaticano, LUP 2018).

EB3311. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità e obiettivi:

Il corso cerca di offrire un'interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana strettamente vincolata al suo significato educativo; esplora quindi la re-

ligione e il suo linguaggio dal punto di vista fenomenologico ed ermeneutico, valorizzando la «Scienza delle Religioni» e la ricerca educativa attuale. Infine, il corso propone una specie di «esercitazione ermeneutica» – «L'incontro con Gesù» – per comprendere specificamente il valore educativo dell'esperienza religiosa. Di conseguenza, alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di: 1/ Spiegare e comprendere l'esperienza religiosa nella «situazione ermeneutica» odierna; 2/ Delimitare l'identità della religione, fare l'analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa e l'interpretazione della medesima; 3/ Relazionare l'educazione con la religione e, in particolare, capire sia il valore educativo della religione che le prospettive per «educare l'esperienza religiosa»; 4/ Situare ermeneuticamente l'«esperienza cristiana» nel cammino dell'umanizzazione.

Argomenti:

1**.** *Esperienza, religione e duplice comprensione della realtà* (Situazione): «Situazione ermeneutica»; Umanità, cultura, «malattia del senso» e «tempo di ricostruzione; Esperienza, religione e «costruzione della realtà»; Duplice orizzonte esplicativo della realtà. 2. *Ragione religiosa, autenticità, vita umana e «vita religiosa»* (Interpretazione della religione): Epistemologia, ermeneutica, ragione umana e ragione religiosa; Interpretazione dell'esperienza religiosa/A: vita umana, vita religiosa; Interpretazione dell'esperienza religiosa/B: una dimensione della vita umana; Panorama religioso contemporaneo e autenticità umana della religione. 3. *Linguaggio e progettualità umana; educazione, religione e umanizzazione* (Umanizzazione ed educazione): Senso, «progetto-uomo» e «progetto religioso»; Religione, linguaggio e comunicazione; Umanizzazione: l'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa; Maieutica educativa, politica, etica e religione: persona, comunità e società civile. 4. *Oltre la religione: l'incontro con Gesù di Nazaret e l'orizzonte educativo dell'esperienza cristiana*. Radicamento esperienziale: incontro e credibilità della rivelazione cristiana; Aggancio antropologico: incarnazione e ragionevolezza della fede cristiana; Verifica prassica: relazione, Popolo di Dio e «tradizione con senso salvifico».

Testi:

Testi di base: MORAL J.L., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, LAS 2014); ID., *L'incontro con Gesù di Nazaret. Orizzonte educativo dell'esperienza cristiana* (Roma, LAS 2016). Altri testi *(letture integrative)*: MORAL J.L., *Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo. Antropologia, catechetica ed educazione* (Roma, LAS 2017); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); TORRES-QUEIRUGA A., *Dialogo delle religioni e autocomprensione cristiana* (Bologna, EDB 2007); CORZO J.L., *Educar es otra cosa. Manual alternativo* (Madrid, Popular 2007); ID., *Jesucristo falta a clase* (Madrid, PPC 2008); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Cortina 2001); TORRES QUEIRUGA, A., *Un Dio*

per oggi (Vicenza, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); JOAS H., *Abbiamo bisogno della religione?* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); ID., *La fede come opzione. Possibilità di futuro per il cristianesimo* (Brescia, Queriniana 2013); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (BI), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, Ppc 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia* (Bari, Dedalo 2009); HALBFAS, H., *La religione* (Brescia, Queriniana 1983); TRENTI, Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CORZO J.L., *Escuchar el mundo, oír a Dios* (Madrid, PPC 1997); DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa* (Bologna, EDB 2006); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); SAVATER F., *A mia madre mia prima maestra. Il valore di educare* (Roma, Laterza 1999); GESCHÉ A., *Dio per pensare… l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare… il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX J-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); GARELLI F., *Educazione* (Bologna, Il Mulino 2017).

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica della didattica dell'Insegnamento della Religione. Sottolinea teorie e prassi didattiche utilizzate nel contesto educativo delle società multireligiose. Gli studenti vengono accompagnati a familiarizzare con insegnamenti di tipo biblico, confessionale, non confessionale, etico, ecumenico, interreligioso.

Argomenti:

1. *Contesto educativo e condizioni della trasmissione culturale del patrimonio religioso nelle società multireligiose*: religione e società contemporanea; specificità educativa del linguaggio religioso; cultura religiosa nella modernità avanzata. 2. *La religione come disciplina scolastica; il sapere religioso sotto il profilo epistemologico*. 3. *Teorie e prassi didattiche dell'insegnamento di religione*: didattica secondo l'oggetto (modello dottrinale, kerigmatico, storico-fenomenologico); didattica secondo il soggetto (modello etico-esistenziale, ermeneutico); didattica per obiettivi (modello curricolare-pragmatico); didattica per concetti (modello curricolare-semantico); didattica modulare. 4. *Principi della didattica religiosa nella scuola*: principio teologico-didattico della correlazione; psicologia evolutiva e apprendimento religioso; sviluppo curricolare dei contenuti in funzione educativa. *5. Aspetti metodologici:* insegnamento biblico, confessionale, non confessionale, etico, ecumenico, interreligioso. 6. *La professione del docente di religione.*

Testi:

Dispense del Professore. BERTAGNA G.-SANDRONE BOSCARINO G. (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica per la persona. Itinerari culturali e proposte didattiche per la formazione in servizio dei docenti di religione cattolica* (Milano, Centro Ambrosiano 2009); CATTERIN M., *L'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica in Europa. Analisi e contributi di istituzioni europee* (Venezia, Marcianum Press 2013); CICATELLI S., *Guida all'insegnamento della religione cattolica* (Brescia, La Scuola 2015); CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado* (Brescia, Queriniana 2015); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa* (Leumann, LDC 2008); GORDON T., *Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti* (Milano, Giunti 2011); MARCHIONI G., *Percorsi didattici per l'insegnamento della religione cattolica. Orientamenti, modelli e materiali per il lavoro in classe* (Leumann, LDC 2011); PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC* (Torino, SEI 2006); REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, (Brescia, La Scuola 2012); TRENTI Z., *Il linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); TRENTI Z.-PASTORE C., *L'insegnamento della religione: Competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione*, (Leumann, LDC 2013); ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche* (Leumann, LDC 2003).

EB3322. Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica della scuola cattolica. Rimarcare il diritto costitutivo della persona umana alla libertà di apprendimento e di scelta delle istituzioni conformi al proprio progetto di vita. Orientare gli studenti ed abilitati a riconoscere nelle scuole cattoliche e nelle

istituzioni scolastiche del proprio Paese, lo spazio per promuovere un autentico pluralismo culturale e religioso.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità della scuola cattolica, nella quale opera, secondo i documenti della Chiesa e della Conferenza episcopale del proprio Paese; 2. Presentare la situazione giuridica della scuola; 3. Proporre un progetto istituzionale di libertà progressiva; 4. Redigere il progetto educativo di una scuola cattolica che permetta un miglioramento continuo; 5. Proporre nel proprio Paese lo stile adeguato per la formazione dei docenti e lo sviluppo dell'offerta formativa; 6. Proporre con nuovo slancio la dimensione religiosa dell'educazione che permetta la libera scelta dei genitori secondo il proprio progetto educativo.

Argomenti:

Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima vengono presentate: 1. La storia della scuola cattolica con la tematizzazione dei seguenti argomenti: cristianesimo primitivo e prime scuole monastiche; monachesimo occidentale (VI-XII); scuole comunali (XI-XIV); scuole degli ordini religiosi; scuole cattoliche nel periodo delle Riforme; istituzioni educative e scolastiche nel XVII secolo; educazione della Chiesa nella rivoluzione industriale; istituzioni ed educazione popolare; "Scuole nuove" in Europa. 2. Scuola Cattolica nei documenti della Chiesa; 3. Servizio educativo della Chiesa per l'uomo: aspetti giuridici; l'impegno delle chiese locali; impegni pastorali della scuola cattolica.

La seconda parte del corso approfondisce l'identità della scuola cattolica: 1. Progetto educativo: criteri generali per il progetto educativo; scuola cattolica, società e stato; scuola e spirito evangelico di carità, verità e libertà; cultura e fede; rapporto scuola-famiglia; sfide e difficoltà; orientamento scolastico e professionale; 2. Scuola come comunità educativa: scuola - comunità aperta; condizioni per formare la comunità; componenti della comunità; concezione umana di educazione; 3. Struttura e caratteristiche delle scuole cattoliche: offerta formativa; ruolo sociale nel territorio; nuovi organismi nella scuola; scuola cattolica nel sistema scolastico statale; scenario europeo e prospettive scolastiche; 4. Insegnante ed educatore testimone della fede e della cultura: identità dell'educatore laico cattolico; professione del docente; formazione dell'insegnante; etica dell'insegnante; attività di docenza; insegnante di religione; orientamenti metodologici.

La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica: 1**.** Educazione e complessità sociale; 2. Educazione cristiana; 3. Educazione ed evangelizzazione; 4. Educazione e valori; 5. Educazione e cultura; 6. Educazione e giovani; 7. Sfide dell'educazione religiosa.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: identità ed evoluzione* (dispense); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia,* MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); ID., *A scuola nessuno è straniero. Scuola Cattolica in Italia. Diciottesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2016); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); PAJER F., *Escuela y Religión en Europa. Un camino de cincuenta años [1960-2010]*, Madrid, PPC 2012); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di autonomia* (Leumann, LDC 2000); WIERZBICKI M., *Nauczyciel w szkole salezjańskiej*, (Warszawa, Wyd. Salezjańskie 2011); ID., *Szkoły salezjańskie w Toruniu. Historia, edukacja i formacja religijna,* (Toruń, Wyd. Adam Marszałek 2015); Codice di Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm e nel sito: Centro Studi per la Scuola Sattolica; http://www.siti.chiesacattolica.it/centro_studi_scuola_cattolica___home_page/documentazione/00001055_Le_Pubblicazioni.html.

EB3323. Pastorale scolastica e universitaria

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Il Corso intende individuare un quadro di riferimento teorico e metodologico per un'appropriata interpretazione della presenza cristiana nella Scuola e nell'Università.

Argomenti:

1. Nascita e sviluppo della relazione tra istruzione ed evangelizzazione; 2. L'istruzione vista dalla prospettiva della Comunità credente; 3. Istanze educative e religiose provenienti dal mondo dell'istruzione: 3.1. Cambiamenti recenti del contesto culturale, religioso, educativo; 3.2. Tendenze evolutive di Scuola e Università; 3.3. Rapporto educazione-religione in ambiente scolastico e accademico; 3.4. Ruolo dell'insegnamento della religione nella scuola; 4. Prospettive e criteri per una rinnovata impostazione della prassi cristiana

negli ambienti dell'istruzione, sulla base dei dati emersi dal Corso e alla luce della riflessione pedagogica e teologico-pratica.

Testi:

Indicazioni specifiche saranno fornite durante il Corso. CONCILIUM OECUMENICUM VATICANUM II, Declaratio de educatione cristiana *Gravissimum educationis*, 28 octobris 1965, in *AAS* 58 (1966) 728-739; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, Documento *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio*, 28 dicembre 1997, in: *Enchiridion Vaticanum*, 16: Documenti della Santa Sede (1997) (Bologna EDB 1999); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER I LAICI-PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA CULTURA, *Presenza della Chiesa nell'università e nella cultura universitaria*, 22 maggio 1994, in *Enchiridion Vaticanum*, 14: Documenti ufficiali della Santa Sede (1994-1995) (Bologna EDB 1997); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1996); DESBOUTS C.-NANNI C. (a cura), *L'università come comunità educativa. Il paradigma dell'educazione integrale* (Roma, LAS 2008); MIDALI M., *Teologia pratica.1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{4}2008); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); PAJER F. (a cura), *Europa, scuola e religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea* (Torino, SEI 2005); PANIKKAR R., *Pluralismo e interculturalità*, in *Opera Omnia* (a cura di R. Panikkar-M. Carrara Pavan), *Culture e religioni in dialogo*, vol.VI/1 (Milano, Jaca Book 2009); POLLO M., *Giovani e sacro. L'esperienza religiosa dei giovani alle soglie del XXI secolo* (Leumann, LDC 2010).

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Condurre da una concezione usuale di Pastorale Scolastica ad una sua definizione aggiornata, documentata e critica, adeguata all'attuale contesto culturale e prassi ecclesiale.

Argomenti:

Il Seminario concentrerà inizialmente la sua attenzione sull'attuale concezione di Pastorale Scolastica, individuandone i tratti caratteristici attraverso il confronto con il Magistero. In un secondo tempo, verificherà tale concezione alla luce della Letteratura scientifica reperibile, evidenziandone risorse e limiti. Infine cercherà di individuare una definizione di Pastorale Scolastica che suggerisca criteri, motivazioni e orientamenti teorico-pratici per la costruzione di piani pastorali adeguati all'ambiente scolastico attuale.

Testi:

Indicazioni specifiche emergeranno nella fase di impostazione ed organizzazione del lavoro. BEIN RICCO E. (a cura), *La sfida di Babele. Incontri e scontri nelle società multiculturali* (Torino, Claudiana 2001); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*, Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo (Roma,

Armando 1997); LANCIAROTTA E., *Passione e progetto. Chiesa e scuola insieme per educare* (Treviso, San Liberale 2008); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS [4]2008); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multicultura* (Roma, LAS 2003); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008.)

EB3421. Storia della catechesi moderna

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

I. *All'origine della catechesi e dei catechismi moderni*: 1. La svolta culturale e pastorale tra Medioevo, Umanesimo ed età moderna. 2. Il catechismo: affermazione del catechismo-testo; sua impostazione ed evoluzione. 3. Catechismi della Riforma, in particolare quelli di Lutero e Calvino. 4. I "classici" catechismi cattolici del secolo XVI, dal Canisio al Bellarmino. 5. Il *Catechismus ad parochos*. 6. Catechesi e catechismi nello spazio iberico e nel primo secolo dell'evangelizzazione dell'America Latina. 7. La catechesi in alcuni paesi asiatici e i tentativi di una catechesi inculturata. 8. Le Scuole o Confraternite della Dottrina Cristiana. II. *La "stabilizzazione" catechistica nel contesto del mondo moderno*: 1. L'impegno catechistico della diocesi e della parrocchia nei secoli XVI-XIX. 2. La catechesi nella predicazione ordinaria e straordinaria (missioni al popolo). 3. La catechesi nella scuola. 4. Catechesi sacramentale. 5. Primi sviluppi nella riflessione catechetica. III. *Catechesi e catechismi tra fedeltà alla tradizione e ricerca di vie nuove*: 1. L'indirizzo storico-biblico. 2. L'influsso del Giansenismo. 3. La catechesi nell'Illuminismo e gli influssi del giurisdizionalismo. 4. La catechesi in àmbito scolastico ed ecclesiale. IV. La pastorale catechistica nell'Ottocento: 1. Catechesi dottrinale e storico-biblica. 2. Catechesi e Restaurazione. 3. Il catechismo unico al Concilio Vaticano I.

Testi:

BRAIDO P., *Storia della catechesi*, vol. 3: *Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Roma, LAS 2015); GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline [2]1983), ed. orig.: *Historia de la catecquesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); BIANCARDI G., *Per una storia del catechismo in epoca moderna. Temi e indicazioni bibliografiche*, in «Cheiron» 14 (1997) 163-233; LA ROSA L., *Scenari della catechesi moderna (Sec. XVI-XIX)* (Leumann, LDC 2005); BIANCARDI G., *L'autocomprensione della cateche-*

FSE

si nella storia, in ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI - AICA, *La catechesi eco della Parola e interprete di speranza. Educazione alla fede e questione ermeneutica*, a cura di P. ZUPPA (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2007), pp. 107-123; MOLINARIO J., *Le catéchisme, une invention moderne* (Montrouge, Bayard 2013).

EB3422. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I° ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

BIANCARDI G.-GIANETTO U., *Storia della catechesi*, vol. 4: *Il movimento catechistico* (Roma, LAS 2016); GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ^{2}1983), ed. orig.: *Historia de la catecquesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); MOLINARIO J., 9*Le catéchisme, une invention moderne* (Montrouge, Bayard 2013).

EB3540. Seminario di Didattica VII

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CURSIO

Argomenti:

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al metodo statunitense ideato e realizzato nell'esperienza dell'insegnante californiana Erin Gruwell, Docente di Letteratura Inglese, nella sua classe interculturale, come esemplificazione di una metodologia efficace negli odierni contesti di complessità. In particolare si analizzeranno i temi/processi fondanti del metodo Freedom Writers: Introduzione al metodo "Freedom Writers": sviluppare

cambiamento negli studenti. Visione del film Freedom Writers e attività correlate. Lettura del diario dei Freedom Writers: scrivere il cambiamento. La "salsa" segreta di Erin Gruwell, la lettera all'educatore e il processo di cambiamento.

FASE 1: Coinvolgi i tuoi studenti. - Lo stemma - Scrivere il diario: cosa mi rende unico - Il gioco della linea - Brindisi per il cambiamento. FASE 2: Illumina i tuoi studenti - Fare un sandwich - C'era una volta scrivere un diario - Intervista - Parlare fuori: storie speciali - Prendi una posizione - Vite parallele da passato - Chi sono io? Analisi del carattere - Faccia a faccia - La mia casa lontano da casa - Accendi una luce. FASE 3: Dai potere ai tuoi studenti - Coinvolgimento della famiglia e della comunità - Raccolta di fondi e ricerca di sponsor - Ospiti che raccontano - Viaggi sul territorio - Accompagnare (mentoring) - Progetti per il servizio di apprendimento.

Testi:

Il seminario si propone di esaminare la letteratura relativa al metodo Freedom Writers. In particolare si analizzeranno parti fondanti dei seguenti documenti/testi:

FILM: *Freedom Writers. Le loro storie. Le loro parole. Il loro futuro*, SWANK HILARY (produttore), LAGRAVENESE RICHARD (California, Los Angeles, A-S Paramount Picture, 2006). THE FREEDOM WRITERS – GRUWELL E., *The Freedom Writers Diary: How a Teacher and 150 Teens Used Writing to Change Themselves and the World Around Them* (New York, Broadway Books, 1999) (Diari degli studenti) THE FREEDOM WRITERS FOUNDATION - GRUWELL E., *The Freedom Writers Diary Teacher's Guide* (New York, Broadway Books 2007) *(Guida Didattica).* Altri Testi Per Un Libero Approfondimento: AFFINATI E., *Elogio del ripetente* (Milano, Libellule Mondadori 2013);

-, *La città dei ragazzi* (Milano, Mondadori 2008); - *L'uomo del futuro. Sulle strade di don Lorenzo Milani* (Milano, Mondadori 2016); BÉGAUDEAU F., *Entre les murs* (Paris, Édition Gallimard 2006) (tr. it., *La classe*, Torino, Einaudi 2008); BLANDINO G., *Quando insegnare non è più un piacere. La scuola difficile, proposte per insegnanti e formatori* (Milano, Raffaello Cortina 2008); DEMETRIO D., *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé* (Milano, Raffaello Cortina 1996); ELLERANI P., *Metodi e tecniche attive per l'insegnamento. Creare contesti per imparare ad apprendere* (Roma, Anicia 2013); MORTARI L., *La pratica dell'aver cura* (Milano, Mondadori 2006); ONOFRI S., *Registro di classe* (Torino, Einaudi 2000); PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); PENNAC D., *Chagrin d'école* (Paris, Édition Gallimard 2007) (tr. it., *Diario di scuola*, Milano, Feltrinelli 2008); RECALCATI M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento* (Torino, Giulio Einaudi 2014); STARNONE D., *Solo se interrogato. Appunti sulla maleducazione di un insegnante volenteroso* 1995).

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

1. *Conoscenza del computer (PC) e sistemi operativi:* Presentazione del PC e del Sistema Operativo Windows 10 – Il desktop di Windows - Lavorare

con le finestre - Gestione di file e cartelle - Utilizzare le applicazioni e gli accessori di Windows. 2. T*rattamento testi:* Introduzione a Microsoft Word 2016 - Le barre di Word – Immissione, modifica e formattazione del testo - Tabelle. 3. *Fogli elettronici:* Introduzione a Microsoft Excel 2016 - Immissione e formattazione dei dati - Calcoli, inserimento di elementi grafici e multimediali. 4. *Presentazioni al computer:* Power Point 2016, creazione di una presentazione - Transizione tra diapositive - Animazione oggetti. 5. *Internet:* Che cos'è il World Wide Web - La navigazione - Le App di Google - File compressi - Posta elettronica

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

1. *Gestione delle immagini*: Conoscere i vari attributi delle immagini - Uso di software libero per manipolare, correggere, regolare luminosità e colore delle immagini. 2. *Uso avanzato di Word*: Ripasso delle operazioni di base – Creare e modificare stili - Documenti a colonne multiple – Didascalie e note – Creare e aggiornare un indice dei contenuti – Stampa unione: preparazione di circolari, liste di nomi e indirizzari – Collegamenti ipertestuali – protezione del documento con password. 3. *Uso avanzato di Excel*: Ripasso delle operazioni di base – Funzioni e formule – Formattazione grafici – ordinare e filtrare i dati di una tabella – Registrare una semplice magro. 4. *Uso avanzato di Power Point*: Ripasso delle operazioni di base – Pianificazione della presentazione in base al pubblico – Oggetti grafici, formattazione di oggetti disegnati, formattazione figure e immagini – Organizzare le presentazioni. 5. *Reti locali*: Esempi di architettura di una rete locale, creazione di una rete locale con condivisione dei file – Introduzione al Webediting. 6. *Sistemi operativi*: Manutenzione Windows 10 – Avvio e uso di Linux e software libero.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Finalità:

Il corso tratta gli elementi del lavoro scientifico nell'ambito delle scienze dell'educazione (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica). Sviluppa anche l'impostazione e l'elaborazione di saggi e relazioni metodologi-

camente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Individuare le principali caratteristiche dei diversi tipi di lavoro scientifico. 2. Conoscere le tappe fondamentali per la realizzazione di un lavoro scritto metodologicamente coretto. 3. Utilizzare le principali tecniche del lavoro scientifico. 4. Valutare un saggio scritto dal punto di vista metodologico. 6. Elaborare un breve saggio scritto metodologicamente corretto. 7. Utilizzare un programma di gestione bibliografica

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. Tappe nella preparazione del lavoro scientifico: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. Stesura e presentazione di una monografia scientifica: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. Uso del computer per realizzare un lavoro scientifico in formato digitale. 6. Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca; rassegna bibliografica e recensione; relazione e conferenza; edizione critica. 8. Aspetti tecnici e formali. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

Dispense del Professore. PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]2007).

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

I contenuti del corso sono così distinti: 1. Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della

Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo induttivo. 3. La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo.* La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. La ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo.* L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Lo studio del caso. I "focus group" nella ricerca in ambito educativo. La ricerca-azione. I *mixed methods*.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002); TRINCHERO R., *I metodi della ricerca educativa* (Roma-Bari, GLF-Laterza 2013); ROBASTO D., *La ricerca empirica in educazione: Esempi e buone pratiche* (Milano, Angeli 2014). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001). Utili riferimenti sono: CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985).

EB3612. Statistica I: descrittiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: misure di tendenza centrale e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Cenni su verifica di ipotesi. 7. Lettura delle tabelle di contingenza tratte da rapporti di ricerca e da annuari statistici ufficiali; confronti e comparazioni. 8. Fonti statistiche nazionali, europee e internazionali tratte dai principali siti Internet ufficiali.

Testi:

BAY M., *Elementi introduttivi di statistica descrittiva* (Roma, LAS 2012); IEZZI D.F., *Statistica per le scienze sociali* (Roma, Carocci 2009); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); BAY M., *I giovani nelle statistiche sociali* (Roma, LAS 2017); PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); ARENI A-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON

P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill [9]2000); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill [2]1992).

EB3620. Statistica II: inferenziale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: 1. Richiami: a) la statistica descrittiva in relazione alla ricerca in ambito educativo e in psicologia sociale; b) metodi esemplari di analisi dei dati. 2. Cenni teorici sulla teoria della probabilità 3. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 4. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 5. Cenni teorici sulla verifica delle ipotesi: introduzione, le differenze tra le medie e l'uso del chi quadrato. 6. I principali e più utilizzati test parametrici e non-parametrici. 7. La correlazione lineare. 8. La regressione semplice: cenni. 9. La regressione multipla: cenni, modello statistico e assunzioni, approcci analitici. 10. L'analisi fattoriale: il modello di base. 11. L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori. 12. L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione. 13. L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare. 14. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti. 15. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti.

Metodologia: 1. Presentazione di ricerche svolte e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, SPSS, JASP https://jasp-stats.org/). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning (Edmodo) in laboratori di computer attrezzati o nelle netwalk del campus. 3) Uso della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3661 Esercitazioni di statistica II* per sperimentare esercizi che chiarificano gli aspetti teorici.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (Milano, McGraw-Hill 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (Milano, McGraw-Hill 2008); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); BARABARANELLI C.-D'OLIMPIO F., *Analisi dei dati con SPSS* (Roma, LED Edizioni Universitarie 2007); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

I contenuti del corso sono così distinti: 1. Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo induttivo. 3. La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo.* La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. La ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo.* L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Lo studio del caso. I "focus group" nella ricerca in ambito educativo. La ricerca-azione. I *mixed methods*.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002); TRINCHERO R., *I metodi della ricerca educativa* (Roma-Bari, GLF-Laterza 2013); ROBASTO D., *La ricerca empirica in educazione: Esempi e buone pratiche* (Milano, Angeli 2014). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001). Utili riferimenti sono: CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985).

EB3650. Tirocinio di Metodologia della ricerca pedagogica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il Tirocinio intende avviare gli studenti alla progettazione e applicazione concreta della Metodologia della ricerca empirica in ambito educativo.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di: analizzare alcune problematiche e situazioni educative relative a soggetti in tutto l'arco della vita e ad ambiti, istituzioni, strutture e luoghi educativi; saper cogliere le situazioni e i cambiamenti ed essere in grado di progettare interventi adeguati ed efficaci.

Argomenti:

Il Tirocinio si strutturerà in Laboratori che avranno come obiettivo la fondazione scientifica, la preparazione di progetti di ricerca e l'attuazione (o simulazione) concreta di ricerche empiriche.

Le tematiche vengono scelte di anno in anno a seconda degli studenti iscritti e delle problematiche di attualità.

Valutazione: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Dispensa del Professore; AMPLATZ C., *Ricerca-Azione in ambito educativo. Esperienze* (Padova, CLEUP 2000); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); BARBIER R., *La ricerca-azione* (Roma, Armando 2007); CAPO E., *L'altra faccia della luna: operatori sociali e ricerca. Per una "professionalizzazione" della ricerca sociale* (Roma, Aracne 2012); ELLIOT J.-GIORDAN A.-SCURATI C., *La ricerca-azione. Metodiche, strumenti e casi* (Torino, Boringhieri 1993); GIRELLI C., *La ricerca-azione come prospettiva per la formazione nei servizi socio educativi*, in A. AGOSTI (a cura), *La formazione. Interpretazioni pedagogiche e indicazioni operative* (Milano, Angeli 2006); LOSITO B.-POZZO G., *La ricerca azione* (Roma, Carocci 2005); ORLANDO CIAN D., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); ORLANDO V., *Strutture residenziali per minori e qualità del servizio educaitvo. Ricerca pedagogica nelle strutture SCS/CNOS* (Roma, LAS 2007); ORLANDO V., *Attenzione ai migranti e missione salesiana nelle società multiculturali d'Europa* (Roma LAS 2012); OTTONE E., *Diritti all'educazione e processi educativi scolastici. Un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado* (Roma, LAS 2006); PORTOIS J., *La ricerca-azione in pedagogia*, in: E. BECCHI-B. VERTECCHI, *Manuale critico della sperimentazione e della ricerca educativa* (Milano, Angeli 1998 ult. Ediz.); SCURATI C., *La ricerca-azione*, in: C. NANNI (a cura), *La ricerca pedagogico-didattica. Problemi, acquisizioni e prospettive* (Roma, LAS 1997).

EB3660. Esercitazioni di statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EB3612 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7. Trasformazione dei dati in punteggi *z*. 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione *t*. 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato. 11. Cenni sull'utilizzo di altri software per l'elaborazione statistica. In particolare: SPSS, R, JASP (Parte del corso si

svolgerà utilizzando metodologie integrate di e-learning). 12. Questionario, Codebook e Matrice dati: differenze, progettazione e semplici elaborazioni. 13. Accesso agli Open DATA ufficiali (per es. ISTAT http://dati.istat.it/ e EUROSTAT https://ec.europa.eu/eurostat)

Il corso utilizza come *learning social network* il sistema on line Edmodo

Testi:

Dispense del Professore. HARVEY G., *Excel 2016 For Dummies* (Milano, Hoepli 2016); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005).

EB3661. Esercitazioni di statistica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: si riprendono i contenuti del corso EB3620 per fare esercitazioni con software e matrici di dati simulati o reali e mettere i partecipanti nelle condizioni di saper usare procedure statistiche adatte a ricerche di carattere psico-socio-pedagogico

Metodologia: 1. Presentazione e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, SPSS, JASP https://jasp-stats.org/). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning (Edmodo) in laboratori di computer attrezzati o nelle netwalk del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3620 Statistica II: inferenziale* per approfondire gli aspetti teorici che stanno alla base delle procedure statistiche e delle simulazioni che si affrontano negli esercizi in laboratorio e personalmente.

Il corso utilizza come *learning social network* il sistema on line Edmodo

Testi:

Dispense del Professore; BARBARANELLI C.-D'OLIMPIO F., *Analisi dei dati con SPSS* (Roma, LED Edizioni Universitarie 2007); BERNSTEIN S. & R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

EB3662. Esercitazioni di statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EB3612 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7. Trasformazione dei dati in punteggi *z*. 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione *t*. 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato. 11. Cenni sull'utilizzo di altri software per l'elaborazione statistica. In particolare: SPSS, R, JASP (Parte del corso si svolgerà utilizzando metodologie integrate di e-learning). 12. Questionario, Codebook e Matrice dati: differenze, progettazione e semplici elaborazioni. 13. Accesso agli Open DATA ufficiali (per es. ISTAT http://dati.istat.it/ e EUROSTAT https://ec.europa.eu/eurostat)

Il corso utilizza come *learning social network* il sistema on line Edmodo

Testi:

Dispense del Professore. HARVEY G., *Excel 2016 For Dummies* (Milano, Hoepli 2016); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005).

FSE

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

FRENI CRISTIANA, LC
MARIN MAURIZIO, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: PANERO MARCO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB

Docenti Straordinari:
HYPPOLITE MAURICE ELDER, SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

Docenti Aggiunti:
PANERO MARCO, SDB
SINSIN VENANCE, SDB

Docenti Stabilizzati:
FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Emeriti:
ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB
TOSO MARIO, Ecc.za Rev.ma, SDB

Docenti Invitati:
BAGGIO GUIDO, LC
BUDINI SIMONE, LC
CANACCINI FEDERICO, LC
COLLIN WIM, SDB
CURCI STEFANO, LC
FIORE ANDREA, LC
KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
LOSITO MASSIMO, LC
MOTTO FRANCESCO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
SCHWAIGER CLEMENS, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli *(St 139, Ord. 236-237)*

La Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana, tenendo conto della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*, del *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 28 gennaio 2011), della *Nota circa l'attuazione del Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 15 luglio 2011), degli *Statuti* e *Ordinamenti* dell'UPS e dell'*Overarching Framework of Qualifications for the European Higher Education Area* ("*Dublin Descriptors*", Dublino, dicembre 2004), secondo un quadro di qualificazioni che prevede tre cicli, organizza:

a) il *Primo Ciclo* universitario della durta di sei semestri e caratterizzato da 180 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il primo grado accademico di *Baccalaureato in filosofia*;

b) il *Secondo Ciclo* universitario della durata di quattro semestri e caratterizzato da 120 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il secondo (titolo) grado accademico di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* oppure *con specializzazione in scienze umane e sociali*

c) il *Terzo Ciclo* universitario della durata di sei semestri che avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

2. Requisiti di ammissione *(St 137; Ord 234)*

Per l'ammissione al *Primo Ciclo*, come *studente ordinario*, oltre quanto è previsto in St 33 § 2,1.3, si richiede un titolo di studio corrispondente a quello richiesto per l'ammissione all'Università civile nella propria nazione, o in quella in cui lo studente ha compiuto gli studi. Nei casi dubbi il Decano può richiedere un esame di idoneità da sostenere all'inizio del ciclo.

Per l'ammissione al *Secondo Ciclo* si richiede in generale che lo studente abbia conseguito il Baccalaureato (triennale) in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica. Chi avesse compiuto gli studi filosofici presso altre Università può chiedere il riconoscimento di singoli corsi o di un numero equivalente di crediti, purché dimostri, a giudizio del Decano, una sufficiente conoscenza della filosofia nella sua parte sistematica, oltre che storica, tenuto conto della specialità dello studio filosofico secondo le direttive dell'Autorità ecclesiastica.

Al *Terzo Ciclo* sono ammessi alunni che abbiano conseguito la Licenza in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica.

Da tutti gli studenti si richiede, oltre al possesso della lingua italiana, una conoscenza, proporzionata alle esigenze dei diversi cicli, delle lingue classiche e delle lingue moderne, quale è richiesta per lo studio e per la ricerca scientifica, secondo le determinazioni degli Ordinamenti di Facoltà.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236) - Baccalaureato

1. Finalità e metodo

Il primo ciclo dura un triennio o sei semestri ed ha indole istituzionale. Esso pertanto si propone di offrire una congrua iniziazione alle tematiche fondamentali della filosofia, tanto dal punto di vista teoretico quanto da quello storico, e la formazione al metodo scientifico.

Tenuto conto del carattere istituzionale del ciclo, lo spazio maggiore è riservato alle lezioni magisteriali. Esse tuttavia sono completate da colloqui e da altre iniziative didattiche. Il numero delle lezioni, inoltre, deve essere tale che agli alunni non manchi il tempo sufficiente per la riflessione personale e per l'adeguata assimilazione dell'insegnamento ricevuto.

2. Profilo

Il curricolo di *Baccalaureato in filosofia* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da tutti quelli legati alle attività di carattere umanistico e formativo, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze cognitive e pedagogiche, nella promozione culturale, all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione, il *Baccelliere in filosofia* metterà a servizio della propria professionalità, in coerenza con la visione del mondo e della vita che caratterizza una filosofia di ispirazione cristiana ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, la capacità di ideare e sostenere argomentazioni, di gestire le relazioni e la soluzione di problemi nel proprio campo di ricerca e di lavoro, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai propri colleghi e agli interlocutori, sia specialisti che non. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di II ciclo con un alto grado di autonomia e competenza.

3. Competenze

Il Baccelliere in filosofia dovrà avere acquisito anzitutto una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa, economica e politica), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Al Baccelliere in filosofia è richiesto inol-

tre di maturare qualificate competenze nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica e culturale, e nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché – insieme con la conoscenza della lingua latina – di essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico. Il Baccalaureato in filosofia così configurato può essere considerato equivalente alla Classe delle Lauree L-5 (Classe delle Lauree in Filosofia) secondo il vigente ordinamento universitario italiano.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti
Lingua italiana (livello B2)
LA0672 Nozioni di lingua latina

Discipline obbligatorie fondamentali (110 ECTS)
EB0111 Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
FA0130 Filosofia teoretica I (8 ECTS)
FA0131 Modulo base: Metafisica (5 ECTS)
FA0132 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0140 Filosofia teoretica II (8 ECTS)
FA0141 Modulo base: Teologia naturale (5 ECTS)
FA0142 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0222 Filosofia della scienza I (8 ECTS)
FA0220 Modulo base: Filosofia della natura (5 ECTS)
FA0221 Modulo avanzato: Storia del pensiero scientifico (3 ECTS)
FA0340 Antropologia filosofica (8 ECTS)
FA0341 Modulo base: Filosofia dell'uomo (5 ECTS)
FA0342 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)
FA0311 Modulo base: Etica fondamentale (5 ECTS)
FA0312 Modulo avanzato: Letture seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0910 Filosofia politica (8 ECTS)
FA0911 Modulo base: Filosofia politica (5 ECTS)
FA0912 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0212 Logica (8 ECTS)
FA0210 Modulo base: Logica classica (5 ECTS)
FA0211 Modulo avanzato: Logiche moderne (3 ECTS)

FA0122 Filosofia della conoscenza (8 ECTS)
FA0120 Modulo base: Filosofia della conoscenza (5ECTS)
FA0121 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)
FA0711 Modulo base: Storia della filosofia antica (5 ECTS)
FA0712 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)
FA0811 Modulo base: Storia della filosofia medievale (5 ECTS)
FA0812 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)
FA0611 Modulo base: Storia della filosofia moderna (5 ECTS)
FA0612 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)
FA0641 Modulo base: Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)
FA0642 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (*orale complessivo)* (5 ECTS)
Prova finale di storia della filosofia (*lectio coram)* (4 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (35 ECTS)
FA0111 Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS)
FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)
LA0674 Nozioni di Lingua latina II (5 ECTS)
FA1210 Informatica applicata (Informatica I) (5 ECTS)
FA1220 Abilità informatiche (Informatica II) (5 ECTS)
Lingua moderna UE a livello intermedio (10 ECTS)

Discipline opzionali (35 ECTS)
Nell'ambito delle scienze psicologiche, sociologiche, pedagogiche, economiche, politiche, religiose, letterarie, storiche e giuridiche a scelta tra le seguenti, o altre equivalenti secondo la programmazione dell'Università
FA0333 Economia, etica e finanza (5 ECTS)
FA0410 Estetica (5 ECTS)
EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
FA0510 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
EB0310 Sistema preventivo nella storia (5 ECTS)
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB0520 Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)
EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)
FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
FA1050 Storia romana I (5 ECTS)

5. Prove del Primo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo di primo grado si richiede un esame o altra prova di profitto su tutte e singole le discipline del ciclo, la partecipazione attiva ai seminari e un esame comprensivo o prova equivalente con cui lo studente dimostri, di fronte a una commissione, d'aver raggiunto la formazione scientifica intesa dal ciclo.

Gli esaminatori esprimeranno il giudizio sui candidati nelle forme previste dagli Ordinamenti.

Nel giudizio finale sui candidati al grado di Baccalaureato si tenga conto di tutti i risultati conseguiti nelle varie prove del primo ciclo, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il ciclo si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato, che consente l'ammissione al secondo ciclo degli studi filosofici.

II CICLO *(St 147; Ord 237)*

1. Finalità e metodo

Il secondo ciclo dura quattro semestri, e ha carattere di ricerca approfondita e di iniziata specializzazione. Questa privilegerà il problema dell'uomo, con particolare riguardo alla sua dimensione religiosa, a quella educativa e a quella sociale e politica. Esso concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori, prepara all'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario, nonché allo svolgimento di compiti particolari nell'ambito della Chiesa e della Società di San Francesco di Sales.

Dato il carattere di approfondimento e di iniziata specializzazione del ciclo, sia lasciato ampio spazio allo studio e alla ricerca personale. Lo studente potrà così attendere, oltre che alla lettura e alla partecipazione attiva ai vari seminari, soprattutto all'elaborazione, sotto la guida di un docente della Facoltà, di una esercitazione scientifica, che dimostri una effettiva padronanza della metodologia filosofica di ricerca, in campo storico o speculativo.

Il secondo ciclo prevede una duplice specializzazione: *in scienze storico-antropologiche* e *in scienze umane e sociali*. Entrambe saranno volte ad approfondire la connessione tra la filosofia e rispettivamente le scienze storiche e antropologiche e le scienze umane e sociali, così da proporre un discernimento circa il metodo ed i contenuti di queste scienze alla luce della ragione filosofica. Ogni specializzazione comprende corsi di approfondimento filosofico, sia nel settore teoretico, sia in quello della storia della filosofia, sia nell'ambito delle materie ricollegabili alla specializzazione intesa.

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE STORICO-ANTROPOLOGICHE

Profilo

Il curricolo di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze storiche e antropologiche ed all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* metterà a servizio della propria professionalità la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* così configurata può essere considerata equivalente alla *Laurea magistrale in scienze filosofiche* per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di *Filosofia e storia*. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (*Dottorato di ricerca in filosofia*) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia, le scienze antropologiche e le scienze storiche. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica, insieme con un corretto atteggiamento nei riguardi della ricerca storica e delle discipline ad essa afferenti. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il *Licenziato in filosofia con specializza-*

zione in scienze storico-antropologiche coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (*Filosofia e storia*) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti
- FL0001 Lingua italiana (livello B2)
- FA0410 Estetica (5 ECTS)
- FA0510 Filosofia del linguaggio I (5 ECTS)
- FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
- FA1050 Storia romana (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)
- FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)
- FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)
- FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
- FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
- FA0123 Filosofia della conoscenza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

Ambito storico (15 ECTS)
- FA1051 Storia romana II (5 ECTS)
- LA0821 Storia greca *o* FA0825 Storia medievale (5 ECTS)
- FA0625 Storia moderna *o* EB0510 Storia contemporanea (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)
- EB1122 Antropologia culturale *o* FA0331 Filosofia della cultura *o* DB0101 Filosofia del diritto *o* FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
- FA0330 Bioetica (5 ECTS) *o* FA0335 Bioetica (3 ECTS) *o* FA0332 Etica sociale (5 ECTS)
- FA0240 Ecologia (5 ECTS)
- FA1120 Letteratura italiana contemporanea *o* FA0520 Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)

FA0530 Retorica e comunicazione *o* EB0410 Antropologia e comunicazione *o* CA0111 Semiotica generale (5 ECTS)
Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS) *o* FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)
Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)
Tesi di licenza (20 ECTS)

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE UMANE E SOCIALI

Profilo

Il curricolo di Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nella collaborazione in ambito sociale, formativo ed educativo, e all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali metterà a servizio della propria professionalità – in coerenza con la visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e con i suoi valori – la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali così configurata può essere considerata equivalente alla Laurea magistrale in scienze filosofiche per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (Dottorato di ricerca in filosofia) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia e le scienze umane e sociali, specialmente nell'ambito educativo e formativo. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, sociale e politica, in stretto rapporto con le discipline di carattere sociale e pedagogico. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico e pedagogico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

FL0001 Lingua italiana (livello B2)
FA0333 Economia etica e finanza (5 ECTS)
EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)
FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)
FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)

FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
FA0123 Filosofia della conoscenza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)
EB1410 Didattica generale (5 ECTS)
FA0240 Ecologia (5 ECTS)
EB0210 Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
EB0611 Pedagogia sociale o EB0612 interculturale o EB0120 della scuola (5 ECTS)
EB2020 Psicologia sociale o EB1910 Psicologia dell'educazione o EB1810 Psicologia dello sviluppo o EB2021 Psicologia della religione (5 ECTS)
EB0910 Sociologia dell'educazione o EB0921 Sociologia della gioventù o EB0920 Sociologia della famiglia o EB1120 Sociologia della religione (5 ECTS)
FA0331 Filosofia della cultura o EB1122 Antropologia culturale o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
EB0410 Antropologia e comunicazione o FA0530 Retorica e comunicazione (5 ECTS)
Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)
Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

2. Prove del Secondo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di secondo grado, si richiede: il giudizio positivo sulla partecipazione ai seminari; il superamento degli esami, o di altre prove equivalenti, di tutti i corsi frequentati; l'approvazione di una esercitazione scritta e della sua discussione orale.

Nel giudizio finale sui candidati al grado del secondo ciclo si terrà conto di tutti i risultati conseguiti nell'ambito del biennio, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il secondo ciclo si conclude con il titolo accademico di Licenza in Filosofia, con l'indicazione della specializzazione conseguita.

III CICLO *(St 151)*

Il *III Ciclo* abilita lo studente all'insegnamento nelle Università, salve le altre prescrizioni del diritto in materia, e lo avvia al raggiungimento di una piena maturità scientifica.

Il terzo ciclo, della durata di almeno tre anni, comprende la partecipazione a due seminari, scelti tra quelli in programma nella Facoltà stessa, nonché un insieme di altre prestazioni determinate dagli Ordinamenti della Facoltà.

Lo studente è tenuto in particolare all'elaborazione di una dissertazione dottorale, condotta sotto la guida di un professore e su un argomento approvato dal Consiglio di Facoltà.

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di terzo grado si richiede, oltre alla Licenza in Filosofia:

- che abbia partecipato attivamente ad almeno due seminari;
- che abbia difeso con successo la propria dissertazione dottorale di fronte a una commissione;
- che abbia pubblicato la medesima dissertazione, almeno nella sua parte principale.

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

1. Finalità

La Facoltà di Filosofia, tenendo conto della nuova normativa emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica attraverso il Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia del 28 gennaio 2011, e con l'obiettivo di offrire la possibilità di un biennio di studi universitari di filosofia adeguato a coloro che proseguiranno – a partire dai candidati al sacerdozio – i loro studi nelle discipline teologiche, e nel contempo permettere a tutti coloro che vorranno proseguire i loro studi di raggiungere il grado accademico di I ciclo in filosofia o in altre discipline avvalendosi pienamente del percorso di studio realizzato attraverso questo curriculum biennale, istituisce a partire dall'anno accademico 2012/2013 il *Diploma Universitario in Filosofia*.

2. Profilo

Il *curriculum* di *Diploma Universitario in Filosofia* consta di quattro semestri e concorre, nell'ambito civile ed ecclesiale, ad una formazione filosofica ed umanistica in coerenza con la visione cristiana del mondo e della vita ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, adeguata alla prosecuzione degli studi nelle discipline teologiche e dotata dei requisiti che permettono in un anno di completare il titolo di I ciclo in filosofia o di dedicarsi con profitto allo studio di altre discipline, specie quelle inerenti alle scienze umane e sociali.

3. Competenze

Lo studente che consegue il *Diploma Universitario in Filosofia* dovrà avere acquisito, nelle modalità che sono possibili ad un biennio di studio, una solida conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, etica, estetica, religiosa), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Oltre alla conoscenza di una lingua classica (lingua latina, al livello II), fondamentale soprattutto in vista della formazione di coloro che proseguiranno nello studio della teologia, quanti conseguono presso la Facoltà di Filosofia dell'UPS il *Diploma universitario in filosofia* saranno dotati di significative competenze di base nel campo dell'epistemologia del rapporto tra filosofia e teologia, della storia delle religioni, dell'estetica e di una serie di discipline pedagogiche connesse con la specificità carismatica e l'indole propria dell'Università Pontificia Salesiana.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Per il conseguimento del *Diploma* si richiedono quattro semestri di frequenza, e l'assolvimento dell'intero programma previsto, comprendente i 102 ECTS delle discipline obbligatorie, i 15 ECTS delle discipline complementari e i 3 ECTS della Prova finale di filosofia sistematica, per un totale di 120 ECTS.

Prerequisiti

Lingua italiana (livello intermedio - B1)
LA0672 Nozioni di lingua latina I [5 ECTS]

Discipline obbligatorie fondamentali (84 ECTS)

FA0101 Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS)
FA0210 Logica (5 ECTS)
FA0120 Filosofia della conoscenza (5 ECTS)
FA0130 Filosofia teoretica I (Metafisica) (8 ECTS)
FA0141 Filosofia teoretica II (Teologia naturale) (5 ECTS)
FA0340 Antropologia filosofica (Filosofia dell'uomo) (8 ECTS)
FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)
FA0911 Filosofia politica (5 ECTS)
FA0220 Filosofia della scienza (Filosofia della natura) (5 ECTS)
FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)
FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)
FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)
FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (18 ECTS)

FA1011 Introduzione al cristianesimo (3 ECTS)
LA0674 Lingua latina II (5 ECTS)
FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)
FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)

Discipline complementari opzionali (almeno 15 ECTS**)**

FA0410 Estetica (5 ECTS)
EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
FA0331 Filosofia della cultura (5 ECTS)
FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (3 ECTS)

Studi salesiani

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)
TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)
EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)
TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

CORSO DI DIPLOMA DI FORMAZIONE SUPERIORE IN FILOSOFIA

Per venire incontro all'esigenza di un primo accostamento e/o di un approfondimento delle tematiche fondamentali della filosofia, in vista di una formazione personale e di una ulteriore qualificazione professionale, la Facoltà offre a tutti coloro che sono provvisti di un titolo universitario non in filosofia la possibilità di accedere alla *Scuola superiore di formazione filosofica* e di conseguire, una volta completato il programma previsto, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*.
Le discipline offerte sono:

Filosofia, teologia e scienza,
Filosofia della conoscenza,
Filosofia teoretica I,
Filosofia teoretica II,
Antropologia filosofica,
Filosofia morale e politica,
Filosofia della scienza,
Filosofia del linguaggio e dell'arte,
Storia della filosofia antica,
Storia della filosofia medievale,
Storia della filosofia moderna,
Storia della filosofia contemporanea.

La *Scuola superiore di formazione filosofica*: ha durata biennale (quattro semestri), per un totale di 12 corsi di 5 ECTS ciascuno, distribuiti secondo il numero di tre per ogni semestre; prevede per ciascun corso 20 ore di lezioni frontali (2 ore ogni volta) distribuite nei 10 sabati indicati – all'interno di ogni semestre – secondo il calendario programmato; implica, oltre alla frequenza alle lezioni, un carico complessivo di lavoro richiesto allo studente per il raggiungimento dei 5 ECTS previsti per ogni corso che si svolgerà attraverso il tutoraggio personale da parte del docente ed una richiesta di letture e/o lavori scritti adeguata allo specifico livello di conoscenza nel quale si trova lo studente; permette di conseguire, superati con profitto tutti gli esami relativi ai 12 corsi previsti, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*. In ogni caso tutti gli ECTS maturati dallo studente vengono ugualmente certificati e risultano spendibili per riconoscimenti da parte di Istituzioni universitarie e/o valorizzazione all'interno di programmi specifici di qualificazione e di aggiornamento; tutti gli ECTS del Diploma, o in ogni caso quelli regolarmente conseguiti nella *Scuola* vengono ritenuti validi per la prosecuzione degli studi presso la Facoltà nel corso di Baccalaureato in filosofia.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2018-2019

PRIMO CICLO - Baccalaurato

Primo semestre

FA0111. Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS - M. Panero)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - M.E. Hyppolite)
FA0212. Logica I (8 ECTS - M. V. Sinsin)
FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - M. Panero)
FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA1210. Informatica applicata (5 ECTS - G. Bergagna)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - V.A. Presern)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani-C. Ciferri)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0911. Sociologia Generale (5 ECTS - A. Romeo)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin Ordonez)

Secondo semestre

FA0122. Filosofia della conoscenza I (8 ECTS - M.V. Sinsin)
FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M.E. Hyppolite)
FA0222. Filosofia della scienza I (8 ECTS - J. Kureethadam-M. Losito)
FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-F. Canaccini)
FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - S. Budini)
FA1050. Storia romana I (5 ECTS - M. Marin)
FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS - G. Bergagna)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic- S. Gassin Ordonez)

SECONDO CICLO - Licenza

Primo semestre

FA0240. Ecologia (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS - C. Freni)
FA0730. Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)
DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS - D. Do Duc)
EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Nanni-M. Vojtas-C. Ciferri)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - A. Fiore)
EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - I. Cordisco)
LB0811. Storia greca (5 ECTS - M. Marin)

Secondo semestre

FA0123. Filosofia della conoscenza II (5 ECTS - M.V. Sinsin)
FA0332. Etica sociale (5 ECTS - S. Fernando)
FA0335. Bioetica (3 ECTS - P. Carlotti)
FA0360. Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - M. Panero)
FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS - C. Schwaiger)
FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA1051. Storia romana II (5 ECTS - M. Marin)
EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

Primo semestre

FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS - M. Panero)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - M. E. Hyppolite)
FA0210. Logica I (5 ECTS - M. V. Sinsin)
FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - M. Panero)
FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA1011. Introduzione al cristianesimo (3 ECTS - L. Rosón Galache)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - V.A. Presern)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB0911. Sociologia Generale (5 ECTS - A. Romeo)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic- S. Gassin Ordonez)

Secondo semestre
FA0120. Filosofia della conoscenza I (5 ECTS - M.V. Sinsin)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M.E. Hyppolite)
FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam-M. Losito)
FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-F. Canaccini)
FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - S. Budini)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic-S. Gassin Ordonez)

TERZO CICLO - Dottorato

Primo semestre
FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II (5 ECTS – M. Panero)

SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE FILOSOFICA

Primo semestre
FA0192. Propedeutica alla filosofia teoretica I (5 ECTS - M.E. Hyppolite)
FA0390. Propedeutica alla filosofia morale e politica (5 ECTS - M. Panero-S. Budini)
FA0690. Propedeutica alla storia della filosofia moderna (5 ECTS - S. Curci)

Secondo semestre
FA0193. Propedeutica alla filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0590. Propedeutica alla filosofia del linguaggio e dell'arte (5 ECTS - C. Freni-C. Caneva)
FA0691. Propedeutica alla storia della filosofia contemporanea (5 ECTS - S. Thuruthiyil)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	FA0101 Panero FA0111 Panero FA0611 Curci EB0510 Fiore	FA0710/1 Marin FA1011 Rosón DB0101 Do Duc	FA0340/2 Rosón FA0130/2 Hyppolite EB0510 Fiore	FA0710/2 Marin FA0611 Curci FA0350 Rosón	FA0340/1 Rosón
9.35	FA0101 Panero FA0111 Panero FA0611 Curci EB0510 Fiore FA0240 Kureethadam	EB1710 Gambini FA0310/1 Panero DB0101 Do Duc	FA0340/2 Rosón FA0130/2 Hyppolite LB0811 Marin	FA0710/2 Marin FA0310/1 Panero FA0350 Rosón	FA0340/1 Rosón EB0610 Gradziel
10.35	FA0240 Kureethadam DB0101 Do Duc	FA0340/1 Rosón FA0310/1 Panero FA0520 Freni	FA0212/0 Sinsin EB0911 Romeo	FA0612 Baggio CA0210 Presern FA0180 Panero	FA0212/0 Sinsin EB0610 Gradziel
11.25	FA0212/1 Sinsin EB1710 Gambini FA0310/2 Panero	LA0672 Sajovic/Gassin EB0911 Romeo FA0520 Freni	FA0710/1 Marin EB0610 Gradziel FA0520 Freni	FA0612 Baggio CA0210 Presern LB0811 Marin FA0180 Panero	FA0212/0 Sinsin FA0130/1 Hyppolite
12.15	LA0672 Sajovic/Gassin FA0111 Panero FA0130/1 Hyppolite FA0240 Kureethadam	LA0672 Sajovic/Gassin EB0911 Romeo FA0350 Rosón	Assemblea	CA0210 Presern FA1011 Rosón LB0811 Marin FA0180 Panero	FA0710/1 Marin FA0130/1 Hyppolite
15.00	TA0870 Motto		FA0730 Marin	EB0111 Mantovani/Ciferri FA1210 Bergagna	

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.
FA0xx2/0: Modulo di base; FA0xx2/1: Modulo avanzato.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	FA0222/0 Kureethadam FA1051 Marin	FA0122/0 Sinsin FA0222/1 Kureethadam FA0910/2 Budini FA0650 Thuruthiyil	FA0161 Hyppolite FA0140/2 Mantovani FA0123 Sinsin	FA0122/0 Sinsin FA0640/1 Thuruthiyil FA0620 Schwaiger	FA0161 Hyppolite FA0140/1 Mantovani FA0620 Schwaiger
9.35	EB0110 Nanni/Ciferri FA0222/0 Kureethadam FA1051 Marin	FA1050 Marin FA0222/1 Kureethadam FA0910/2 Budini FA0650 Thuruthiyil	FA0140/2 Mantovani FA0123 Sinsin	FA0122/0 Sinsin FA0140/1 Mantovani FA0530 Panero	FA0161 Hyppolite FA0410 Freni FA0620 Schwaiger
10.35	EB0110 Nanni/Ciferri FA0222/0 Kureethadam FA0335 Carlotti	FA1050 Marin EB0110 Nanni/Ciferri FA0410 Freni FA0530 Panero	FA0810/2 Canaccini FA0640/2 Thuruthiyil EB1410 Grzadziel	FA1050 Marin FA0510 Freni FA0140/1 Mantovani EB1410 Grzadziel FA0332 Fernando	FA0122/1 Sinsin FA0410 Freni FA0332 Fernando
11.25	TA2266 Collin FA0335 Carlotti	FA0810/1 Perillo FA0640/1 Thuruthiyil FA0530 Panero	FA0810/2 Canaccini FA0640/2 Thuruthiyil EB1410 Grzadziel	FA0810/1 Perillo FA0510 Freni FA0910/1 Budini FA0332 Fernando	FA0122/1 Sinsin FA0640/1 Thuruthiyil FA1051 Marin
12.15	TA2266 Collin FA0123 Sinsin		Assemblea	FA0810/1 Perillo FA0910/1 Budini FA0650 Thuruthiyil	FA0910/1 Budini FA0510 Freni
15.00		FA0360 Rosón	LA0674 Sajovic/Gassin	FA1220 Bergagna	

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.
FA0xx2/0: Modulo di base; FA0xx2/1: Modulo avanzato.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

Obiettivi:

Il corso si propone come sussidiario al primo ciclo di studi filosofici, nella duplice valenza di iniziazione al metodo del lavoro scientifico e di introduzione alle discipline filosofiche e alla loro attuale configurazione accademica, con particolare attenzione a fornire agli studenti un lessico filosofico di base.

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive*: Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica.

II. *Metodologia della ricerca scientifica e filosofica*: 1. L'accostamento al testo filosofico: lettura, interpretazione e commento di testi filosofici. 2. Tipologie e fasi di realizzazione del lavoro scientifico. 3. Aspetti tecnici e formali. 4. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 5. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di schedari elettronici e bibliografie. 6. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

III. *Propedeutica filosofica*: 1. La filosofia tra senso comune ed elaborazione scientifica. 2. Statuto epistemologico della filosofia: la proposta aristotelica e la sua fortuna. 3. Le discipline filosofiche: articolazione teoretica delle grandi problematiche. 4. Le discipline filosofiche: ricostruzione storica essenziale della trattazione accademica. 5. Sapere filosofico e sapere scientifico. 6. Sapere filosofico e sapere teologico. 7. La filosofia cristiana: impostazione della problematica e linee di soluzione. 8. L'idea di filosofia nella modernità: Descartes, Pascal, Reid.

Testi:

Per la metodologia filosofica: PANERO M., *Elementi di metodologia del lavoro scientifico* (Roma, UPS 2018); *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (a cura della Facoltà di Filosofia dell'UPS, Roma 2014. Disponibile on-line sul sito della Facoltà); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHEID D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004).

Per la propedeutica filosofica: Appunti e letture antologiche di testi classici forniti dal Professore; LIVI A., *Perché interessa la filosofia e perché se ne studia la storia* (Bari, Leonardo Da Vinci 2006); *The Idea of Philosophy in the Classical Age*, numero monografico di *Archives de Philosophie* 81 (2018), articoli selezionati; MCINERNY R., *Thomas Reid and Common Sense*, in *American Catholic Philosophical Quarterly* 74 (2000) 345-355.

FA0111. Metodologia della ricerca scientifica
(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

Obiettivi:

Il corso si propone come propedeutico al primo ciclo di studi filosofici, quale iniziazione ad un metodo rigoroso di lavoro scientifico, volto principalmente alla conduzione di ricerche a carattere filosofico.

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive*: Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica.

II. *Metodologia della ricerca scientifica*: 1. Tipologie e fasi di realizzazione del lavoro scientifico. 2. Aspetti tecnici e formali. 3. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 4. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di schedari elettronici e bibliografie.

III. *Metodologia della ricerca filosofica*: 1. Accostamento al testo filosofico: esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi filosofici. 2. Indicazioni per la conduzione di una ricerca filosofica, con redazione di un elaborato scritto, secondo i criteri del lavoro scientifico. 3. Iniziazione all'attività di ricerca e ai suoi requisiti, attraverso il confronto con il percorso intellettuale di alcuni autori. 4. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

Le sezioni I e II saranno svolte all'interno delle ore di lezione del *Corso FA0101-Propedeutica e metodologia filosofica* (ore 8.45-10.20, mesi di ottobre e novembre). La sezione III. verrà condotta in modo seminariale, attraverso sessioni didattiche periodiche concordate con gli studenti e lavori personali di ricerca assegnati dal docente.

Testi:

PANERO M., *Elementi di metodologia del lavoro scientifico* (Roma, UPS 2018); *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (a cura della Facoltà di Filosofia dell'UPS, Roma 2014. Disponibile on-line sul sito della Facoltà); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHEID D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); SALMANN E., *Scienza e spiritualità. Affinità elettive* (Bologna, EDB 2009); SERTILLANGES A.D., *La vita intellettuale* (Roma, Studium ^{6}1998). Ulteriore bibliografia specialistica verrà segnalata a lezione.

FA0122. Filosofia della conoscenza I
(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. VENANCE SINSIN

FA0120. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. VENANCE SINSIN

Argomenti:

1. Introduzione: Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza. 2. Verità, evidenza e certezza. 3. La conoscenza sensibile. 4. La conoscenza razionale. 5. Il tema della conoscenza nelle altre discipline: scienza cognitiva, neuroscienze, sociologia. 6. La filosofia e i saperi. 7. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfettibile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ^{2}2004); SINSIN M., *La filosofia della conoscenza: temi e problemi. Appunti per lo studio* (Roma, Tipografia dell'Ateneo Salesiano 2018).

FdF

FA0121. Modulo avanzato (3 ECTS) - Prof. VENANCE SINSIN

Tema centrale del corso:

La questione del metodo nell'epistemologia contemporanea

Argomenti:

Introduzione: La nozione di "metodo". 1. H. Bergson: L'intuizione come metodo. 2. G. Bachelard: Ostacoli epistemologici e razionalismo applicato. 3. R. Carnap: Il metodo della costituzione. 4. H. G. Gadamer: Precomprensione, Ermeneutica e Metodo. 5. M. Bassong: Il metodo maâtico. 6. Hans Albert: Il metodo critico. 7. P. K. Feyerabend: l'anarchismo metodologico. Considerazioni conclusive.

Testi:

SINSIN M., *La questione del metodo nell'epistemologia contemporanea. Appunti per lo studio* (Roma, Tipografia dell'Ateneo Salesiano 2017). *Altri testi:* BACHELARD G., *La formazione dello spirito scientifico. Contributo a una psicoanalisi della conoscenza oggettiva* (Milano, Raffaello Cortina 1995); BASSONG M., *Le Savoir Africain. Essai sur la théorie avancée de la connaissance* (Québec, Kiyikaat 2013); BERGSON H., *L'evoluzione creatrice* (Milano, BUR, Classici del pensiero 2012); CARNAP R., *La costruzione logica del mondo* (Milano, Fabbri 1966); FEYERABEND P.K., *Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza* (Milano, Feltrinelli 1980); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Fratelli Fabbri Editore 1972); HANS A., *Per un razionalismo critico* (Bologna, il Mulino 1973).

FA0123. Filosofia della conoscenza II
(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. VENANCE SINSIN

Tema:

Linee di riflessione sulla scienza nella filosofia contemporanea.

Argomenti:

Introduzione. I. Sul metodo della scienza. 1. Spiegazione o descrizione? (E. Meyerson). 2. Il problema dell'induzione (K. Popper). 3. Scienza e ipotesi (H. Poincaré e B. Russell). II. La dinamica dello sviluppo della scienza. 1. Sviluppo della scienza e visioni del mondo (A. Koyré). 2. La "querelle" Kuhn-Popper a proposito del cambio di paradigmi. 3. Sviluppo della scienza e archeologia del sapere (M. Foucault). III. Scienza e società. 1. Scienza e miglioramento della vita. 2. La filosofia delle scienze sociali. 3. Scienza e religione. IV. Scienza e ideologia. Una riflessione critica a partire dalla filosofia africana contemporanea. 1. C. Anta Diop e la critica della pseudoscienza. 2. V. Y. Mudimbe, la decostruzione della scienza coloniale. 3. J-M Ela, Razionalità ed epistemologia della trasgressione.

Testi:

SINSIN M., *Riflessioni sulla scienza a partire dalla filosofia contemporanea. Appunti per lo studio* (Roma, Tipografia dell'Ateneo Salesiano 2018). Antologia di testi scelti.

FA0130. Filosofia teoretica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

FA0131. Modulo di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità, di finalità e di esemplarità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2018); ID., *Sur les sentiers de l'être. Introduction à la métaphysique* (Port-au-Prince, C3 Éditions 2017); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafisica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON É., *Costanti filosofiche*

dell'essere (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 2014); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FA0132. Modulo avanzato (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale:

a) La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

b) La nozione di verità in rapporto con l'ente in san Tommaso (*Summa theologiae* e *De veritate*) e in *Dell'essenza della verità* (*Vom Wesen der Wahrheit*, 1943) di Martin Heidegger. Un confronto.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae; Appunti* del Professore.

FdF

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

FA0141. Modulo di base: *attività formativa di base* (5 ECTS)

Finalità – Obiettivi:

Il corso rientra tra i trattati fondamentali della formazione filosofica di base, ed intende esaminare le principali questioni teoretiche legate alla considerazione dell'esistenza e delle caratteristiche dell'Assoluto. Ha come obiettivo il raggiungimento da parte dello studenti di una almeno sufficiente assimilazione delle principali tematiche della teologia filosofica, in vista di una buona conoscenza, storica e soprattutto teoretica, della problematica filosofica relativa all'esistenza e alla natura di Dio, in dialogo con le altre discipline e con la cultura contemporanea, finalizzata alla propria formazione personale e – in molti casi – all'impegno educativo.

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto "argomento ontologico" e la sua valutazione critica. Gli argomenti "*ex veritate*" ed "*ex moralitate*" e la loro valutazione critica. L'approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell'esistenza di Dio. Esiste una "*via pulchritudinis*", e quali caratteristiche avrebbe? Le argo-

mentazioni "a posteriori": la via metafisica. Il tema dell'ineffabilità dell'essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio. Dio come pienezza sussistente d'essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. L'immutabilità dinamica, l'eternità e l'immensità divina. Dio come amore creante e provvidente: l'intelligenza, la volontà e l'onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell'essere e filosofia dell'amore.

Testi:

ALBARELLO D., *La libertà e l'evento. Percorsi di teologia filosofica dopo Heidegger* (Milano, Glossa 2008); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2016, 3.a ed.); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); ID., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto. I Dibattiti* (Siena, Cantagalli 2010); CONGIUNTI L., *Ateismo ateo. La negazione di Dio dopo-oltre l'ateismo* (Borgomanero, Giuliano Ladolfi 2015); LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MANTOVANI M., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarcisi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010), 233-258; PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995); RIVETTI BARBÒ F., *Dio Amore Vivente. Lineamenti di teologia filosofica* (Milano, Jaca Book 1998); ROMERA OÑATE L. (a cura), *Dio e il senso dell'esistenza umana* (Roma, Armando 1999); ID., *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia Naturale* (Roma, EDUSC 2008); PENZO G.-GIBELLINI R. (a cura), *Dio nella filosofia del Novecento* (Brescia, Queriniana 1993); SALUCCI A., *"In principio…". Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l'esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); VENTURINI N., *La ricerca dell'Assoluto. Dio c'è? Chi è?* (Roma, Coletti 1998). Altre letture specifiche saranno indicate durante le lezioni.

FA0142. Modulo avanzato: *attività formativa caratterizzante* (3 ECTS)

Finalità – Obiettivi:

Questo modulo avanzato, direttamente collegato al modulo base ma anche frequentabile indipendentemente (soprattutto se dotati di una sufficiente preparazione di base sulla storia della filosofia medievale e sulle tematiche di confine tra la metafisica e la teologia filosofica) offre la possibilità di un approfondimento delle cosiddette classiche argomentazioni "a posteriori" riguardo all'esistenza di Dio. Ha come obiettivo il raggiungimento di una buona padronanza del contesto, delle fonti di riferimento, dei contenuti e delle successive considerazioni delle cosiddette "cinque vie" di Tommaso d'Aquino, mettendole in dialogo con il pensiero contemporaneo.

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: La dimostrabilità dell'esistenza di Dio. Il testo della q. 2 della I *Pars* della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, con saggi sul contenuto, le fonti, il commento, la critica e la difesa delle "cinque vie" nella storia del tomismo e del pensiero occidentale. Si approfondiranno particolarmente i luoghi paralleli degli articoli della *Summa* e dei temi trattati, e il rapporto tra le "cinque vie" ed alcuni elementi dell'ateismo contemporaneo.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2 (in italiano: *Somma di Teologia. Parte Prima*, Roma, Città Nuova 2018, pp. 316-323); AGOSTINI I., *La démonstration de l'existence de Dieu. Les conclusiones des cinq voies de saint Thomas d'Aquin et la preuve* a priori *dans le thomisme du XVII^e siècle* (Turnhout, Brepols 2016); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2016, 3.a ed.); BONTA MORELAND A., *Known by Nature. Thomas Aquinas on natural knowledge of God* (New York, The Crossroad Publishing Company 2010); CONGIUNTI L., *Ateismo ateo. La negazione di Dio dopo-oltre l'ateismo* (Borgomanero, Giuliano Ladolfi 2015); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, Lev 1995); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); MANTOVANI M., *An Deus sit* (Summa Theologiae I, q. 2). Los comentarios de la "primera Escuela" de Salamanca (Salamanca, Editorial San Esteban, 2007); ID., *La discussione sull'esistenza di Dio nei teologi domenicani a Salamanca dal 1561 al 1669. Studio sui testi di Sotomayor, Mancio, Medina, Astorga, Báñez e Godoy* (Roma-Salamanca, Las-Angelicum University Press-Editorial San Esteban 2007); ID., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarcisi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010) 233-258; MOREROD C., *L'argomento della causalità nell'ateismo contemporaneo*, in: CONGIUNTI L.-PERILLO G. (a cura), *Studi sul pensiero di Tommaso d'Aquino. In occasione del XXX anniversario della S.I.T.A.* (Roma, LAS 2009) 55-69.

FA0161. Relazione tra fede e ragione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

Argomenti:

A: 1. Per ricercare e scoprire la verità: due ali e/o due lumi. 2. Alla luce dell'incontro. 3. Chiarimento dei concetti fondamentali e del loro rapporto: ragione, fede cristiana, scienza, filosofia, teologia.

B: Storia del rapporto tra fede e ragione attraverso la lettura di testi patristici e magisteriali: a) Dai Padri della Chiesa alla sintesi tomista; b) La separazione moderna; c) La reazione magisteriale fino al Vaticano II; d) La debolezza amnesica postmoderna; e) La forza anamnetica (*Fides et ratio*); f) Davanti a Colui che non "ha" una verità ma "è" la verità (*Lumen fidei*).

C: In compagnia di un testimone del passaggio dall'incredulità alla fede: Studio personale dei concetti di ragione e di fede nella vita di un convertito.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore (Roma 2019); MANTOVANI M., *Relazione tra fede e ragione. Uno sguardo storico-prospettico sul rapporto tra filosofia e teologia* ([Dispensa UPS] Roma 2016); Testi patristici e magisteriali: SANT'AGOSTINO, *La fede nelle cose che non si vedono*; ID. *Lettera 120 a Consenzio* ; TOMMASO D'AQUINO, *De rationibus fidei contra saracenos*; *Summa contra gentiles*, lib. I, cap. 1-9; *Summa theologiae*, I, q. 1; I-II, qq. 109-110; II-II, qq. 1-7; PIO IX, *Qui pluribus*; *Quanta cura* e *Syllabus*; VATICANO I, *Constitutio dogmatica "Dei Filius" de fide catholica*; LEONE XIII, *Aeterni Patris*; PIO X, *Pascendi Dominici gregis*; PIO XII, *Humani generis*; VATICANO II, *Dei Verbum*; *Dignitatis humanae*; GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*; BENEDETTO XVI, *"Fede, ragione e università. Ricordi e riflessioni"*; FRANCESCO, *Lumen fidei*; *Evangelii Gaudium.*

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

Obiettivi:

Il corso, propedeutico al terzo ciclo di studi filosofici, si propone di perfezionare il metodo di lavoro scientifico dei dottorandi, in vista della stesura del progetto di tesi dottorale.

Argomenti:

Il corso sarà condotto in modalità seminariale, attraverso alcune sessioni didattiche plenarie ed un calendario di incontri personali col docente, nei quali ogni studente dovrà rendere conto dello stato di avanzamento del proprio lavoro. Ai dottorandi sarà chiesto di:

1. Individuare con precisione un argomento filosofico (possibilmente all'interno dell'area di ricerca della propria tesi dottorale) su cui documentarsi con studi aggiornati, in modo da essere in grado di presentarlo in aula, discuterlo con i colleghi e argomentarlo opportunamente. Tale ricerca troverà la sua espressione nella redazione di un *elaborato scritto*, pienamente conforme ai criteri metodologici in uso nella Facoltà.

2. Preparare la bozza del proprio *schema di tesi dottorale*, che dovrà essere poi presentato al Consiglio di Facoltà, comprendente: presentazione generale del progetto di ricerca; articolazione dettagliata dello schema dei capitoli; bibliografia selezionata.

Testi:

Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati (a cura della Facoltà di Filosofia dell'UPS, Roma 2014. Disponibile on-line sul sito della Facoltà); PANERO M., *Elementi di metodologia del lavoro scientifico* (Roma, UPS 2018); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHEID D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004).

FA0192. Propedeutica alla filosofia teoretica I

(5 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

Argomenti:

Gli incontri sono finalizzati a verificare la capacità radicale dell'uomo di conoscere la realtà nella sua valenza entitativa e non solo fenomenica. Sono strutturati in dieci unità. 1. La saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici della ricerca metafisica. 3. L'esperienza ontologica fondamentale al vaglio delle contestazioni moderne e contemporanee. 3. Superamento delle interpretazioni univociste ed equivociste del concetto di essere. 4. Portata analogica del concetto di essere. 5. Il problema metafisico della molteplicità, finitezza e contingenza degli esistenti. 6. Il divenire degli esistenti e la sua interpretazione metafisica. 7. Le proprietà trascendentali dell'esistente. 8. I principi dichiarativi dell'essere. 9. I principi di ragion sufficiente e di causalità. 10. Il principio di finalità legge imprescindibile dell'esistente.

FdF

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2018); ID., *Sur les sentiers de l'être. Introduction à la métaphysique* (Port-au-Prince, C3 Éditions 2017); ARISTOTELE, *Metafisica*, introduzione, traduzione e commentario col testo greco a fronte di Giovanni Reale, Bompiani, Milano 2004; BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET Università 2007); MARITAIN J., *Sette lezioni sull'essere e sui primi principi della ragione speculativa* (Milano, Massimo 1985; MONDIN B., *Storia della metafisica*, voll. I-III (Bologna, Studio Domenicano 1998); ROMERA OÑATE L., *Introduzione alla domanda metafisica* (Roma, Armando 2003); ID., *Ripensare la metafisica. La filosofia prima tra teologia ed altri saperi* (Roma, Armando 2006).

FA0193. Propedeutica alla filosofia teoretica II

(5 ECTS-2 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Finalità - Obiettivi:

Il corso, organizzato in 10 unità, ha la finalità di introdurre alla conoscenza dei principali temi della teologia filosofica. Obiettivo primario è di far assimilare gli elementi di base che ineriscono la disciplina, e stimolare ulteriori approfondimenti.

Argomenti:

1. Affrontare oggi il problema filosofico di Dio. 2. La collocazione epistemologica della *teologia filosofica*. 3. Le sfide dell'agnosticismo e dell'ateismo. 4. I principali argomenti "a priori" per dimostrare l'esistenza di Dio. 5. I principali argomenti "a posteriori" per dimostrare l'esistenza di Dio. 6. L'interessante tema del nome "più proprio di Dio". 7. Le principali caratteristiche della realtà divina: semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. 8. L'infinità di Dio, e la Sua immutabilità dinamica, eternità e immensità. 9. Dio amore

creante e provvidente: l'intelligenza, la volontà e l'onnipotenza divina. 10. I "tratti" divini della trascendenza e della personalità.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS [3]2016); CODA P.-GAETA S., *Dio crede in te. Perché vale la pena prenderlo sul serio* (Milano, Rizzoli 2009); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); ID., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto. I Dibattiti* (Siena, Cantagalli 2010); MANTOVANI M., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarcisi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010); SALUCCI A., *"In principio…". Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); TOMMASO D'AQUINO, *Somma di Teologia. Parte Prima* (Roma, Città Nuova 2018), q. 2, pp. 316-323.

FA0212. Logica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAHOUGNON VENANCE SINSIN

FA0210. Modulo di base: la logica classica (5 ECTS)

Argomenti:

Introduzione. I. Il concetto. II. La proposizione. III. L'argomentazione. IV. Logica e retorica. Conclusione.

Testi:

SINSIN M., *Rekh, Logos. Manuale di logica classica e moderna* (Roma, Tipografia dell'Ateneo Salesiano 2017). Altri testi: SANGUINETTI J.J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); MARITAIN J., *Logica minore. Elementi di filosofia* (II) (Milano, Massimo 1990); REBOUL O., *Introduzione alla retorica* (Bologna, Il Mulino 1996).

FA0211. Modulo avanzato: la logica moderna (3 ECTS)

Argomenti:

I. La nuova logica. II. Elementi di logica simbolica. III. L. Wittgenstein e l'atomismo logico. IV. Di alcune letture "logistiche" della logica classica. V. La logica nella filosofia africana contemporanea.

Testi:

SINSIN M., *Rekh, Logos. Manuale di logica classica e moderna* (Roma, Tipografia dell'Ateneo Salesiano 2017). Altri testi: BOCHENSKI J.M., *La logica formale* (Torino, Einaudi 1972); CARNAP R., *Introduzione alla logica simbolica, con particolare riferimento alle sue applicazioni* (Firenze, La Nuova Italia 1978); FREGE G., *Alle origini della logica* (Torino, Boringhieri 1983); MALATESTA M., *La logica primaria* (Napoli Roma, LER 1988); MARCONI D., *La filosofia del linguaggio: Da Frege ai nostri giorni* (Torino, UTET 1999); MUGNAI M., *La logica da Leibniz a Frege* (Bologna, Pàtron 1965); PLEBE A., *Introduzione alla logica formale* (Bari, Laterza 1964); RUSSELL B., *La filosofia dell'atomismo logico* (Torino, Einaudi 2003); WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916* (Torino, Einaudi 2009).

FA0222. Filosofia della scienza I
(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):
Proff. JOSHTROM I. KUREETHADAM – MASSIMO LOSITO

FA0220. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Il primordiale senso di meraviglia (thaumazein): la culla comune della filosofia e della scienza*: la capacità di meraviglia come impronta del vero filosofo, guardare l'universo nell'ottica della meraviglia, dalla meraviglia alla conoscenza critica. 3. *La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sulla natura*: alcune avvertenze autorevoli da parte della comunità scientifica, le varie manifestazione della crisi ecologica. 4. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 5. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: la teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 6. *L'universo macroscopico – concetti di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michaelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 7. *L'universo – origine, struttura, evoluzione e fine*: la teoria del Big Bang, le galassie, le stelle, il sistema solare, la Terra, la fine dell'universo: varie teorie/congetture. 8. *L'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra e il popolamento del pianeta*: la Terra come il 'grembo' della vita, l'esplosione della vita sulla Terra, l'ominizzazione del pianeta, il popolamento della casa comune della Terra. 9. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: Il cosmo, l'uomo e il Divino: verso una visione 'cosmotheandrica' della realtà, il rapporto tra scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; ALESSI A., *Sui sentieri della materia. Introduzione alla cosmologia filosofica* (Roma, LAS 2014); CARUANA L., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); ID., *Dieci comandamenti verdi dalla Laudato Si'* (Leu-

mann, LDC 2016); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); STACHEL J. *Einstein's Miraculous Year: Five Papers that Changed the Face of Physics* (Princeton-Oxford: Princeton University Press 2005); WALLACE W.A., *The Modelling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996).

FA0221. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

1. La scienza nell'antichità. 2. La scienza greca: la scuola ionica, il pitagorismo, e l'atomismo; Platone e la scienza, Aristotele; le scienze nell'antichità - medicina, matematica e astronomia. 3. Il declino della scienza antica. 4. La scienza araba – il contributo dell'Islam alla scienza moderna. 5. La scienza medievale: i secoli buoi, l'irruzione della scienza aristotelica; la nascita delle prime università. 6. L'umanesimo e il rinascimento. 7. La scienza moderna: la nascita della modernità; Keplero e Copernico; Galileo Galilei; la scienza meccanicistica – Cartesio; la fisica classica – Newton; la biologia evoluzionistica – Darwin; le accademie scientifiche.

Testi:

BALDINI M., *Problemi e prospettive di storia della scienza* (Roma, Città Nuova 1986); GAUKROGER, S., *The emergence of a scientific culture: science and the shaping of modernity* (Oxford, Oxford University Press 2006); KUHN, T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago, The University of Chicago Press 1970); LECOURT D., *Dictionnaire d'histoire et de philosophie des sciences* (Paris, Presses universitaires de France 1999); LINDBERG D.C., *The beginnings of western science. The European scientific tradition in philosophical, religious, and institutional context (*Chicago – London, The University of Chicago Press 2007); ROSNER L. (ed.), *Chronology of Science: from Stonehenge to the Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002); ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa* (Milano, Laterza 1997).

FA0240. Ecologia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: la crisi della nostra propria casa (*oikos*). 2. La creazione di una 'casa' – una meditazione cosmica. 3. La nostra casa comune in pericolo – alcuni avvertimenti da parte della comunità scientifica. 4. I cambiamenti climatici. 5. L'estinzione delle specie, l'inquinamento e la deplezione delle risorse naturali. 6. L'impatto della crisi ecologica sul benessere umano e la sfida dell'eco-giustizia. 7. La creazione come l'*oikos* di Dio e il peccato ecologico della salvaguardia irresponsabile. 8. Le radici filosofiche della crisi ecologica: l'antropocentrismo moderno e il concetto di dominio sulla natura; la meccanizzazione del mondo naturale e la sua svalutazione; il dualismo ontologico cartesiano tra la *res cogitans* e la *res extensa* e il divario tra l'umanità e il

mondo naturale. 9. Una rassegna di risposte alla crisi ecologica. 10. Verso una risposta globale alla crisi ecologica contemporanea alla luce dell'enciclica *Laudato Si'*. 11. Conclusione: La conversione ecologica – dal *krisis* del disagio ecologico al *kairos* di una nuova visione e stile di vita.

Testi:

PAPA FRANCESCO, *Laudato Si'. Lettera Enciclica sulla cura della casa comune* (Città del Vaticano, LEV 2015); dispense del professore; KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); ID., (a cura di), *Cura della casa commune. Introduzione a Laudato Si' e sfide e prospettive per la sostenibilità* (Roma, LAS 2015); ID., *Rebuilding Our Common Home: Ten Green Commandments of Laudato Si'* (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2016); ID., *Dieci comandamenti verdi dalla Laudato Si'* (Leumann, LDC 2016); ACOT P., *Histoire de l'écologie* (Paris, Presses Universitaires de France 1988); ARCHER D., *The Long Thaw: How Humans Are Changing the Next 100,000 Years of Earth's Climate* (Princeton-Oxford, Princeton University Press 2009); BOFF L., *Ecologia: Grito da Terra, Grito dos Pobres* (São Paulo-SP, Editora Ática S.A. 1995); HÖSLE V., *Philosphie der ökologischen Krise* (München, Beck 1991); MASLIN M., *Global Warming: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2004); MILLENNIUM ECOSYSTEM ASSESSMENT, *Ecosystems and Human Well-being: Biodiversity Synthesis* (Washington, World Resources Institute 2005), PANIKKAR R., *Ecosofia la nuova saggezza: per una spiritualità della terra* (Assisi, Cittadella 1993); PLUMWOOD V., *Environmental Culture: The Ecological Crisis of Reason* (London-New York, Routledge 2002); WILSON E.O., *The Creation: An Appeal to Save Life on Earth* (New York-London, W.W. Norton 2006).

FdF

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

FA0311. Modulo di base (5 ECTS)

Obiettivi:

Argomentare in favore di una proposta di filosofia morale rispettosa dell'esperienza morale integra, e dialetticamente attrezzata per il confronto con altre impostazioni di filosofia morale.

Argomenti:

1. La filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana: abbozzo di collocazione epistemica. 2. Il soggetto umano, autore di condotta volontaria: esame della composizione logica dell'azione. 3. L'unità narrativa della condotta e la sua articolazione interna: intenzioni, scelte, azioni. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana: determinazione e perseguimento del vero bene umano perfetto. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana: confronto dialettico con altre impostazioni di filosofia morale. 6. L'articolazione del vero bene umano, conveniente all'*ordo rationis*, come criterio di specificazione morale della condotta umana. 7. L'articolazione della regola morale: *ordo rationis-ordo amoris*, legge naturale, fini virtuosi, norme morali specifiche. 8. La funzione delle virtù per la vita buona e la loro specifi-

cazione secondo i diversi modi di regolazione. 9. Le virtù come *habitus.* 10. Virtù e saggezza pratica. 11. La fragilità della pratica virtuosa a livello individuale: la malizia morale e i vizi. 12. L'educazione morale alle virtù: fasi, agenti educativi, influsso della narrativa. 13. La fragilità della pratica virtuosa a livello comunitario: sistemi di riferimento, comunità morali e politiche.

Testi:

ABBÀ G., *Le virtù per la felicità. Ricerche di filosofia morale-3* (Roma, LAS 2018); ID., *Costituzione epistemica della filosofia morale. Ricerche di filosofia morale-2* (Roma, LAS 2009); ID., *Quale impostazione per la filosofia morale? Ricerche di filosofia morale-1* (Roma, LAS 1996); RHONHEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando 1994).

FA0312. Modulo avanzato (3 ECTS) – *L'amore umano*

Obiettivi:

Attraverso la lettura critica di un classico del pensiero morale, avviare la costruzione di una mappa delle emozioni umane e delle reciproche implicanze, con particolare riguardo all'*amor* e all'*amicitia*.

Argomenti:

1. Introduzione generale al piano della *Summa Theologiae* e alle circostanze che ne motivano la composizione. 2. Lettura guidata di THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae* I-II, qq. 22-28, in cui Tommaso d'Aquino delinea il quadro d'insieme dell'organismo passionale (qq. 22-25), per poi articolare la sua concezione dell'amore umano (qq. 26-28). Particolare attenzione sarà prestata a mettere in luce le connessioni che la concezione tomista delle passioni umane intrattiene con la sua impostazione di filosofia morale.

Ricerca seminariale: L'amicizia virtuosa secondo Tommaso d'Aquino: requisiti, ostacoli, prospettive.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, vol. 2 (Bologna, ESD 2014); Schemi e sussidi didattici forniti dal Professore; BOYLE L.E., *The Setting of the* Summa Theologiae *of St. Thomas – Revisited*, in POPE S.J. (ed.), *The Ethics of Aquinas*, (Washington D.C., Georgetown University Press 2002), 1-16; CORVEZ M., *Saint Thomas d'Aquin, Somme Théologique. Les passions de l'âme.* 1ª-2ae, Questions 22-30 (Paris-Tournai-Rome, Desclée 1949); JORDAN M.D., *Aquinas Construction of a Moral Account of the Passions*, in *Freiburger Zeitschrift für Philosophie und Theologie* 33 (1986) 71-97; PANERO M., *'Ordo rationis', virtù e legge. Studio sulla morale tomista della 'Summa Theologiae'* (Roma, LAS 2017), 191-254.

FA0330. Bioetica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende proporre una riflessione teologico-morale sistematica in ambito bioetico, visitato nei suoi principali snodi contenutistici e concettuali.

È obbiettivo del corso familiarizzare criticamente lo studente con l'argomentazione tipica della teologia bioetica, sviluppando l'attitudine al confronto dei dibattiti pubblici, all'uso del metodo interdisciplinare e all'attivazione delle distinzioni tra la prospettiva teologica e filosofica, tra prospettiva morale e giuridica.

I contenuti, dopo alcune premesse epistemologiche e teologiche, prenderanno in considerazione i fondamentali modelli e paradigmi bioetici, l'inviolabilità della vita umana (l'uso morale della forza, pena di morte e guerra giusta), la bioetica di inizio vita (lo statuto antropologico dell'embrione umano, l'aborto, la fecondazione artificiale e la clonazione), la bioetica di fine vita (il concetto di morte, la terapia terminale e l'eutanasia), la sperimentazione biomedica, l'etica ecologica.

Testi:

CARLOTTI P., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Ieri oggi domani 43 (Roma, LAS 2007) 141-181; ID., *La terapia terminale tra eutanasia ed accanimento. Per una valutazione etica*, Salesianum 70 (2008) 491-524. Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

FA0332. Etica sociale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche e politiche dalla prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); FRANCESCO, *Laudato Si'. Lettera enciclica sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015; FRANCESCO, *Amoris Laetitia. Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia*, 19 marzo 2016; GRASSO E., *La dottrina sociale della Chiesa: origini e sviluppi, principi e fondamenti* (Bologna, EMI 2011); GUENZI P.D. (ed), *Carità e giustizia per il bene comune* (Roma, Edizioni CVS 2011); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); LUCIANI A., *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); MCDONALD D., *Dottrina sociale della Chiesa: alcune sfide globali* (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe 2010); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio*

della dottrina sociale della chiesa (Città del Vaticano, LEV 2004); SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale* (Brescia, Queriniana 2017); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS ^{2}2002; TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); TOSO M., *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003).

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); BORDIGNON B., *Persona é relazione* (Soveria-Mannelli, Rubettino 2013); CICCHESE G.- CIMIRRI G., *Persona al centro. Manuale di antropologia filosofica e lineamenta di etica fondamentale* (Milano, Mimesis 2016); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MALO A., *Essere persona. Un'antropologia dell'identià* (Roma, Armando 2013); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ^{4}1982); POSSENTI V., *L'uomo postmoderno. Technica, religione, politica* (Milano, Marietti 2009); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 2006); RUSSO F., *La persona umana. Questioni di Antropologia Filosofica* (Roma, Armando 2002); STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova 2013); ZUBIRI X., *L'uomo e Dio* (Torino, Marietti 2003).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi [12]1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, Utet 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

FdF

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965); ZUBIRI X., *Struttura dinamica della realtà* (Torino, Marietti 2008).

FA0350. Antropologia filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Prima Parte: Il senso di una Antropologia Filosofica. 1. Difficoltà per una definizione dell'antropologia filosofica. 2. Filosofia e antropologia filosofica. 3. Oggetto, metodo e funzione dell'antropologia filosofica. 4. Antropologia, ermenetuica e storia: le condizioni di verità dell'antropologia filosofica. 5. Il metodo onto-fenomenologico. *Seconda Parte: Le concezioni dell'essere umano lungo la storia.* 1. Formazione dell'idea d'uomo propria di Occidente: i clasici, il cristianesimo, il Rinascimento. 2. L'immagine dell'uomo nel Medievo. 3. L'immagine dell'Uomo nell'Età Moderna. 4. Il Secolo XIX e i filosofi del sospetto. 5. L'antropologia filosofica nel Secolo XX. *Terza Parte: Struttura.* 1. Essere-nel-mondo. 2.Struttura dell'essere personale. 3. Persona, senso esistenziale. 3. Persona chiamata alla pienezza. 4 Apertura intenzionale all'altro. *Determinazione*:

5. L'identità personale. 6. La libertà. 7. Attività. 8. La storicità. 9. La cultura. *Limite*: 10. Il male. 11. La morte. 12. La speranza. *Quarta Parte: Proposte antropologiche contemporanee.* 1. Antropologia liberal-radicale. 2. Antropologia social-marxista. 3. Antropologia personalistica di Scheler. 4. Antropologia personalistica di Maritain. 5. Antropologia personalistica di Mounier. *Considerazioni conclusiver per un'antropologia filosofica integrale.*

Testi:

PALUMBIERI S., *È possibile essere uomo? Progetti e messaggi a confronto* (Napoli, Dehoniane 1980); ID., *L'uomo e il futuro, È possibile il futuro per l'uomo?* (Roma, Dehoniane 1990); ID., *L'Uomo questo paradosso* (Roma, Urbaniana University Press 2000); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 1998); NÉDONCELLE M., *Verso una filosofia dell'amore e della persona* (Roma, Paoline 1959); PIERETTI A., *Le forme dell'umanesimo contemporaneo* (Roma, Città Nuova 1977); MOUNIER E., *Il personalismo* (Roma, AVE ^{9}1989); ID., *Manifesto al servizio del personalismo comunitario* (Cassano, Ecumenica 1975); GEHLEN A., *L'uomo, la sua natura e il suo posto nel mondo* (Milano, Feltrinelli 1983); HORKHEIMER M., *La nostalgia del totalmente altro* (Brescia, Queriniana 1972); HEIDEGGER M., *Umanesimo e scienza nell'era atomica* (Brescia, La Scuola 1984); ECCLES J., *Il mistero dell'uomo* (Milano, il Saggiatore 1983); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 2006); STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova-OCD 2013).

FdF

FA0360. Seminario di Antropologia filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti: La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica. Antropologia filosofica di Edith Stein

Premessa. Antropologia di Edith Stein. 1. La descrizione della persona umana in Edith Stein: Il metodo - L'analisi antropologica - La tridimensionalità e il concetto di persona. 2. Lasciti nell'antropologia del XX secolo: Antropologia al femminile - La dimensione conoscitiva dell'empatia - Una filosofia dell'uomo per una educazione dell'uomo. Conclusioni.

Introduzione. 1. L'idea di uomo come fondamento. 2. L'antropologia come fondamento della pedagogia. 3. L'essere umano come cosa materiale e come organismo. 4. L'aspetto animale. 5. Il problema dell'origine delle specie. Genere, specie, individuo. 6. L'aspetto animale dell'essere umano e quello specificamente umano. 7. Anima come 'forma' e spirito. 8. L'essere sociale della persona. 9. Passaggio della considerazione filosofica dell'uomo a quella teologica.

Testi:

STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova-OCD 2013); ALES BELLO A., *Fenomenologia dell'essere umano. Lineamenta di una filosofia al femminile* (Roma, Città Nuova 1992); ID.-STEIN E., *La passione per la verità* (Padova, Messaggero di Sant'Antonio 1999); PEZZELLA A.M., *L'antropologia filosofica di Edith Stein. Indagine fenomenológica della persona umana* (Roma, Città Nuova 2003). Altri sussidi saranno indicati durante il Seminario.

FA0390. Propedeutica alla filosofia morale e politica
(5 ECTS-2 crediti nel I semestre):
Proff. MARCO PANERO - SIMONE BUDINI

Argomenti:

I. *Propedeutica alla filosofia morale*: 1. La filosofia morale come sapere pratico: abbozzo di collocazione epistemica. 2. Il soggetto umano, autore di condotta volontaria orientata ad una vita buona e felice. 3. La ragione pratica come regola della condotta umana. 4. Il ruolo della virtù nella conduzione di una vita buona: fini virtuosi e saggezza pratica. 5. La formazione del soggetto virtuoso: il ruolo dell'educazione morale e della legge.

II. *Propedeutica alla filosofia politica*: 1. Fondamenti antropologici delle principali famiglie politiche. 2. Liberalismo, Socialismo, Popolarismo. 3. Individualismo, collettivismo, solidarismo. 4. Rapporto Stato-Corpi intermedi-Cittadino. 5. Forme di partecipazione politica e modelli di partito.

Testi:

Propedeutica alla filosofia morale: Schemi e sussidi didattici forniti dal Professore; KONRAD M., *Dalla felicità all'amicizia. Percorso di etica filosofica* (Roma, Lateran University Press 2007); ABBÀ G., *Le virtù per la felicità. Ricerche di filosofia morale-3* (Roma, LAS 2018); ID., *Costituzione epistemica della filosofia morale. Ricerche di filosofia morale-2* (Roma, LAS 2009); ARISTOTELE, *Etica Nicomachea* (passi scelti); TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae I-II* (passi scelti).

Propedeutica alla filosofia politica: BAGGIO A.M., *Il principio dimenticato. La fraternità nella riflessione politologica contemporanea* (Roma, 2007); BOBBIO N.-DEL NOCE A., *Centrismo: vocazione o condanna?* (Venezia, 2009); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Genova-Milano, 2003); MENEGAZZI G., *I fondamenti del solidarismo* (Milano, 1964); SARTORI G., *Democrazia. Cosa è?* (Milano, Rizzoli 2007); STURZO L., *Il popolarismo* (Roma-Bari, 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS 2001); VOLPI M., *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo* (Torino, Giappichelli 2007); AA.VV., *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*.

FA0410. Estetica I
(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

1. La tensione umana alla bellezza. 2. *Status quaestionis* della disciplina estetica. Analisi delle posizioni più significative nella storia dell'estetica. Specificazioni dell'arte. 3. L'opera d'arte: formazione, compiutezza, esemplarità. 4. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 5. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. Il rapporto tra spiritualità soggettuale e universalità del gusto. 6. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 7. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); HEIDEGGER M., «*L'origine dell'opera d'arte*», in: *Sentieri interrotti* (Milano, La Nuova Italia 1997); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CANEVA C., *Persona e bellezza* (Roma, Armando 2006); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post-conciliare* (Roma, LAS 1991).

FA0510. Filosofia del linguaggio I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P. Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

Appunti del Professore; MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano, 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0520. Filosofia del linguaggio II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il rapporto tra *Logos* e Verità. Il contributo della scienza ermeneutica dalle origini sino alla contemporaneità

Testi:

MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Pontificia Università della Santa Croce 2006); MURA G., *Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione* (Roma, Città Nuova 1990); AA.VV. *Per una ermeneutica veritativa. Studi in onore di Gaspare Mura* (a cura) I.W. KORZENIOWSKI (Roma, Città Nuova 2010).

FA0530. Retorica e comunicazione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO PANERO

Obiettivi:

Avviare all'arte di discorrere in modo attraente, ragionato, persuasivo, attraverso lo studio dei principali dispositivi retorici ed il confronto con esempi letterari che li impiegano.

Argomenti:

1. Genesi storica e costruzione del sistema retorico da parte di Aristotele. 2. Breve ricognizione storica sulla vicenda successiva della retorica, dal periodo latino ai nostri giorni. 3. Posizionamento epistemologico della retorica come via euristica al verosimile nella prassi umana, tra dimostrazione scientifica e scetticismo. 4. Esame delle due componenti strutturali della retorica: l'argomentazione e l'oratoria (lingua, stile, figure); classificazione delle figure e dei tipi di argomento. 5. Tratti specifici dell'argomentazione retorica persuasiva. 6. Criteri ed esempi per la lettura retorica di diversi generi di testi.

Testi:

REBOUL O., *Introduzione alla retorica* (Bologna, Il Mulino 1996); VICKERS B., *Storia della retorica* (Bologna, Il Mulino 1994). Ulteriore bibliografia specialistica e testi da analizzare saranno forniti a lezione.

FA0590. Propedeutica alla filosofia del linguaggio e dell'arte

(5 ECTS-2 crediti nel II semestre): Proff. CRISTIANA FRENI - CLAUDIA CANEVA

Argomenti:

Il corso intende offrire una esplorazione propedeutica alla filosofia del linguaggio e alla filosofia dell'arte, delineando un percorso storico teoretico delle due epistemologie, che andrà a svilupparsi in dieci unità didattiche consequenziali, in cui verranno affrontate le seguenti tematiche:

1. Introduzione alla filosofia del linguaggio. Status quaestionis della disciplina, dimensioni radicali del linguaggio umano. Rapporto tra lingua e linguaggio. Specificità del linguaggio umano. 2. Il linguaggio nella prospettiva ermeneutica di Platone. Il rapporto tra Logos e verità. La questione del linguaggio nella riflessione di Aristotele: il rapporto tra Nous e parola. 3. L'analisi tomista della parola umana: la relazione tra Verbum, verbum mentis e verbum vocis. 4. L'orizzonte del linguaggio nella prospettiva metafisica di Martin Heidegger: il pensiero poetante. 5. La riflessione ermeneutica contemporanea sul linguaggio. 6. Estetica e filosofia dell'arte, un'identità difficile. 7. Platone e Aristotele: Mimesis e verità. La rappresentazione del verosimile. 8. E. Baumgartnen: L'estetica come conoscenza sensibile, gnoseologia inferior. 9. I. Kant e G.W. Hegel: la critica del giudizio estetico. L'arte e la rappresen-

tazione sensibile dell'idea. 10. L. Pareyson, estetica come filosofia intera. Il bello come principio del fare dell'uomo.

Testi:

MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); AA.VV., *Estetica* (Raffaello Cortina 2002); PAREYSON, L., *La teoria della formatività* (Bompiani 2002).

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS nel I semestre): Proff. STEFANO CURCI - GUIDO BAGGIO

FA0611. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

Caratteri del pensiero umanistico-rinascimentale. Pacifismo e utopia: Cusano, Campanella, Moro, Erasmo. La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Pascal e il mistero dell'uomo. Il panteismo di Spinoza. Il corporeismo e l'assolutismo politico di Hobbes. Leibniz e la metafisica monadologica. L'empirismo da Locke a Hume. L'immaterialismo di Berkeley. Vico e la storia come scienza nuova. Rousseau e la critica della società. Gli illuminismi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. Fichte e la crisi del kantismo. Schelling e la filosofia dell'identità. L'idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

UN MANUALE A SCELTA TRA I SEGUENTI. PER CHI HA GIA' STUDI FILOSOFICI: MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); REALE G.-ANTISERI.D., *Il pensiero occidentale* (Brescia, La Scuola 2013, vol. 2); KENNY A., *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia moderna*, vol. 3 (Torino, Einaudi 2013).

PER CHI NON HA STUDI FILOSOFICI: ABBAGNANO N.-FORNERO G., *La Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2010); REALE G.-ANTISERI D., *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. 2 (Brescia, La Scuola 2012); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007); GEYMONAT L.-TAGLIAGAMBE S., *La realtà e il pensiero. La ricerca filosofica e scientifica* (Milano, Garzanti 2012).

FA0612. Modulo avanzato (3 ECTS) Prof. GUIDO BAGGIO

Argomenti:

Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura*. Lo studente verrà guidato ad un'attenta lettura e ad un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (qualsiasi edizione integrale); MARCUCCI S., *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza ^{4}2005); CIAFARDONE R, *La Critica della ragion Pura. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci, 2007); HÖFFE O., *Immanuel Kant*, (Bologna, il Mulino 2010); RICONDA G., *Invito al pensiero di Kant* (Milano,

Mursia 1987); FERRARIS M., *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura* (Milano, Bompiani 2005).

FA0620. Storia della filosofia moderna II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CLEMENS SCHWAIGER

Argomenti:

1. Cartesio – base di partenza della filosofia moderna. 2. Locke e Hume – fondatori dell'empirismo moderno. 3. Spinoza, Leibniz e il deismo – modelli di filosofia della religione nella prima età moderna. 4. Rousseau e gli enciclopedisti francesi. 5. Wolff – figura centrale della filosofia prekantiana. 6. Le idee portanti dell'illuminismo tedesco. 7. Kant – svolta della filosofia moderna. 8. Fichte, Schelling, Hegel – filosofia classica tedesca.

Testi:

CAMBIANO G.-FONNESU L.-MORI M., *Storia della filosofia occidentale*, vol. 3 e 4 (Bologna, Il Mulino 2014); CIAFARDONE R., *L'illuminismo tedesco* (Torino, Loescher 1983); HÖFFE O., *Immanuel Kant* (Bologna, Il Mulino 2002); MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale*, vol. 2 (Brescia, La Scuola 2013); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia moderna* (Brescia, La Scuola 1976).

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Obiettivi:

Storia della filosofia contemporanea è diretta a studenti universitari del primo ciclo di diploma (2 anni) e di baccalaureato (3 anni). Offre un corso completo ricco con introduzione ai vari movimenti del pensiero filosofico contemporaneo e le dottrine filosofiche dei filosofi più importanti.

Metodo didattici: Il corso si svilupperà soprattutto attraverso lezioni frontali, ma anche con periodici incontri a carattere seminariale, nel quale ogni studente, che segue il modulo avanzato verrà chiesto a presentare il contenuto di un opera scelta di un autore nella lista.

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel, E. Levinas). 5. L'atomismo logico (B. Russel, L. Wittgenstein). 6. La filosofia del linguaggio. 7. Il pragmatismo (C. Pierce, W. James). 8. Lo strutturalismo; 9. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., Mistero dell'essere; HEIDEGGER M., Essere e tempo; ID., Che cos'è la metafisica? KIERKEGAARD S., Aut-aut; ID., Timore e tremore; WITTGENSTEIN L., Tractatus logico-filosophicus; ID., Ricerche filosofiche. Ricerche seminariali: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti.

FdF

FA0650. Storia della filosofia contemporanea II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Obiettivi formativi.

Il corso si propone di illustrare in prospettiva storica, metodologica e interpretativa il dibattito relativo alla storia della filosofia contemporanea e di far conoscere agli studenti i principali orientamenti della storiografia della filosofia contemporanea in particolare su S. Kierkegaard, F. Nietzsche e M. Heidegger. *Metodo didattici.* Il corso si svilupperà soprattutto attraverso lezioni frontali, ma anche con periodici incontri a carattere seminariale.

Argomenti.

1. Le interpretazioni complessive e settoriali della storia della filosofia contemporanea. 2. Introduzione bibliografica e storiografica, con cenni di critica, su tre filosofi contemporanei: S. Kierkegaard, F. Nietzsche e M. Heidegger.

Testi.

BAUSOLA A. (a cura), *Questioni di storiografia filosofica*, voll. IV-VI. (Brescia, La Scuola 1978); RANDALL J.H., *The Career of Philosophy* (New York, Columbia University Press 1969); ROSSI P., *Storia e filosofia. Saggi sulla storiografia filosofica* (Torino, Einaudi 2002).

FA0690. Propedeutica alla storia della filosofia moderna

(5 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Umanesimo e Rinascimento. 3. Cartesio e la

nascita del pensiero moderno. 4. Pascal e l'ambivalenza dell'uomo. 5. Spinoza: la divinizzazione dell'accadere del mondo. 6. Il dibattito politico: giusnaturalisti, Hobbes, Locke, Rousseau. 7. Metafisici ed empiristi: Leibniz e Hume. 8. La svolta kantiana; 9. L'Idealismo: l'ipertrofia della ragione. 10. Conclusione.

Testi:

MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); KENNY A., *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia moderna*, vol. 3 (Torino, Einaudi 2013); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *La Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2010); REALE G.-ANTISERI D., *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. 2 (Brescia, La Scuola 2012); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007); S. GIVONE, *Filosofia*, vol. 2A-2B, (Firenze, Bulgarini 2012).

FA0691. Propedeutica alla storia della filosofia contemporanea

(5 ECTS-2 crediti nel II semestre) Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti:

1. Contestatori all'Idealismo: F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx. 2. La fenomenologia: E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger. 3. L'esistenzialismo: K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel. 4. La filosofia del linguaggio: L. Wittgenstein.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo;* Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Obiettivi per il corso di base:

I. Comprensione generale critica della storia della filosofia antica. II. Comprensione approfondita di alcuni autori (Platone, Aristotele, Plotino) con riferimento alle loro opere.

Argomenti: Introduzione critica alla Storia della filosofia antica: da Atene ad Atene (attraverso Alessandria e Roma)

1. Dall'ideale alla progettazione della ricerca. 2. Il triplice sfondo mitologico. 3. Visione d'insieme. 4. La duplice rilettura dei Presocratici. 5. La svolta

antropologica con i Sofisti e Socrate. 6. Dalla polis al cosmo in Platone. 7. Dal cosmo alla polis in Aristotele. 8. Il primato della filosofia pratica nelle Scuole ellenistiche: Epicurei, Stoici, Scettici. 9. Il ricupero della "seconda navigazione" nel periodo romano: Filone di Alessandria, Medioplatonici, Neoaristotelici. 10. Le vie all'Uno nei Neoplatonici: Plotino, Porfirio e Giamblico, Proclo, Neoplatonici cristiani

Testi:

I. Testo basilare di studio: M. MARIN, *Introduzione critica alla Storia della Filosofia Antica* in: https://sites.google.com/site/ateneaccademia. II. Testo di riferimento per chi ha già studiato Storia della filosofia: G. REALE, *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004) [R1]; Testo di riferimento per chi non ha mai studiato Storia della filosofia: REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale.* 1. *Antichità e Medioevo* (La Scuola, Brescia 2013) [R2]. III. Testi di approfondimento: nella collana "Il pensiero occidentale" della Bompiani (SLG 5B 74) e nella collana "Temi metafisici e problemi del pensiero antico" edita da Vita e Pensiero (SLG 5 C 69).

Mezzi per il corso di base: a) Dispensa del docente per aiutare a seguire ogni lezione frontale. b) Esposizione tramite lezioni frontali e dialogo per una miglior comprensione. c) Test sulle prime 5 unità per verificare il livello di comprensione. d) Esame orale finale sulle altre 5 unità.

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Obiettivi per il corso avanzato:

I. Lettura della *Metafisica* di Aristotele, lettura completa almeno del II e XII libro. II. Comprensione della struttura generale dell'opera aristotelica e dei contenuti particolari dei libri II e XII. III. Capacità di confronto con diverse interpretazioni del testo.

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmetaphysik* di Aristotele, confronto con alcune interpretazioni e avvio al commento testuale.

Ricerca seminariale: Breve analisi di un dialogo platonico secondo il tema e le indicazioni metodologiche fornite dal Professore.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007); MAZZOTTA G., *Teologia aristotelica e metafisica dell'essere. Ermeneutica tomistica di Metafisica Lambda* (Roma, Urbaniana University Press 2000); FAZZO S., *Il libro Lambda della Metafisica di Aristotele* (Napoli, Bibliopolis 2012); HORN C. (ed.), *Aristotle's Metaphysics Lambda. New Essays* (Berlin, De Gruyter 2016).

Mezzi per il corso avanzato:
a) Introduzione all'opera e lettura accompagnata dal commento in aula. b) Dispensa del docente con sintesi di varie interpretazioni lungo i secoli. c) Possibilità di esame orale distinto dal corso di base per una miglior concentrazione sull'opera aristotelica

FA0730. Seminario di Storia della filosofia antica
(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Obiettivi:
I. Applicazione della metodologia di ricerca delle fonti e analisi degli studi. II. Approfondimento del rapporto tra filosofia e politica nella polis greca attraverso le *Leggi* di Platone.

Argomenti: L'ordinamento razionale della polis nelle Leggi di Platone
1. Filosofia e politica nella polis greca: dialettica scomoda ma necessaria. 2. Platone fra Atene e Siracusa. 3. L'impegno politico degli Accademici. 4. La riflessione platonica sulla politica. 5. Scritti platonici e introduzione alle *Leggi*. 6. Il rivestimento mitologico nella filosofia della storia. 7. L'intelletto della polis: la ricerca della razionalità pura quale essenza delle leggi nel Consiglio Notturno.

Testi:
PLATONE, *Leggi* in *Tutti gli scritti*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); TRABATTONI F., *Platone* (Roma, Carocci 2009); DUSENBURY D.L., *Platonic Legislations. An Essay on Legal Critique in Ancient Greece*, Springer (Leuven 2017); RECCO G.-SADAY E. (eds.), *Plato's Laws. Force and Truth in Politics* (Indiana University Press, Indianapolis 2013); MAGRINI J.M., *Plato's Socrates, Philosophy and Education* (Springer, Glen Ellyn 2018); MARIN M., *Il filosofo scomodo: tensione permanente tra polis e filosofia* in: "Salesianum" 76 (2014) 225-264; MARIN M., *La tentazione di un Governo Perfetto: l'inquietante Consiglio Notturno nelle Leggi di Plaltone e un riflesso nel Consiglio dei Dieci di Venezia* in M. MARIN-J. KURUVACHIRA (eds.), *Alle radici del Fanatismo* (Roma, LAS 2018) 371-403.

Mezzi:
I. Lezioni frontali per esporre il contenuto degli argomenti e spiegare le tecniche di reperimento delle fonti e analisi degli studi indicati, infine delimitare l'area di ricerca di ogni studente. II. Elaborazione di uno scritto, da parte di ogni studente, di almeno una decina di pagine con l'applicazione sistematica delle norme metodologiche e sua esposizione. III. Esame orale sul contenuto delle *Leggi* di Platone.

FA0810. Storia della filosofia medievale I
(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):
Proff. GRAZIANO PERILLO – FEDERICO CANACCINI

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti:
1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita caro-

lingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCHIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia del pensiero medievale*, (Casale Monferrato, Città Nuova 2011); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006); ESPOSITO C.-PORRO P., *Filosofia antica e medievale* (Bari, Laterza 2008).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti: "Il problema del potere nell'Occidente medioevale. Da Agostino a Dante"

Il corso intende seguire l'evoluzione delle idee di regno, impero e papato a partire dal Tardo antico sino al conflitto tra teocrazia e universalismo romano-germanico del XIII-XIV sec. Si farà riferimento a testi filosofici da Agostino, sino a Dante Alighieri.

Testi:

TABACCO G., *Le ideologie politiche del Medioevo* (Einaudi 2000); DANTE ALIGHIERI, *Monarchia*, in una delle edizioni con traduzione a fronte; DE MATTEIS M.C., *La Chiesa verso un modello teocratico: da Gregorio VII a Bonifacio VIII, in La Storia. I grandi problemi dal Medioevo all'età contemporanea, a cura di N. Tranfaglia, M. Firpo, I, /*medioevo, *1: / quadri generali* (Torino, 1988).

FA0910. Filosofia politica I

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. SIMONE BUDINI

FA0911. Modulo di base (5 ECTS)

Argomenti:

Il corso si propone di illustrate la relazione tra visione antropologica e visione politica in una dimensione filosofica di rapporto tra città reale e città ideale. Con tale obiettivo l'analisi si pone sul piano delle utopie politiche in un

confronto tra pensiero antico, cristiano, moderno e contemporaneo. Autori di riferimento a riguardo saranno: Platone, Aristotele, Cicerone, Agostino, Boezio, Gioacchino da Fiore, Dante, Pico della Mirandola, Marsilio Ficino, Erasmo da Rotterdam, Tommaso Moro, Bacone, Campanella, Hobbes, Harrington, Vico, Rousseau, Sanit-Simon, Comte, Fourier, Owen, Marcuse. Di ciascuno saranno presi in considerazione solo brani specifici in riferimento all'aspetto filosofico-politico.

Durante le lezioni verranno inseriti seminari su argomenti specifici quali: i processi di simbolizzazione dell'ordine politico nell'antichità, il principio di autorità e la sua crisi, il prometeismo politico, le sfide della democrazia contemporanea. Altri saranno definiti in corso.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. VOEGELIN E., *Ordine e Storia vol. 1. Israele e Rivelazione* (Roma, 2004); LAMI G.F., *Tra utopia e utopismo. Sommario di un percorso ideologico*, a cura di G. CASALE (Rimini, 2008); RUSSO E., *Le utopie moderne tra fantasia e ragione. Cusano, Moro, Erasmo, Campanella, Zuccolo, Bacone, Fénenelon, Defoe, Swift, Raspe* (Milano, 1996); SERVIER J., *Simboli e significati dell'utopia*, in: *Storia dell'utopia. Il sogno dell'Occidente da Platone ad Aldus Huxley* (Roma, 2002); SAMEK LODOVICI E., *Metamorfosi della gnosi. Quadri della dissoluzione contemporanea* (Milano, 1979); DEL NOCE A., *Il problema dell'ateismo. Il concetto di ateismo e la storia della filosofia come problema* (Bologna, 1990).

FA0912. Modulo avanzato (3 ECTS)

Obiettivi:

All'attuale stato dei fatti la categoria della *sovranità* si presenta come l'unione di due concetti originariamente distinti: *auctoritas* e *potestas*. Se oggi nell'ambito scientifico o umanistico l'accezione "autorità" conserva quel valore di pubblico riconoscimento in funzione di meriti propri, in quello politico l'autorità sovrana coincide esattamente con il popolo, *arché* del *cràtos* espresso dai suoi governanti democraticamente eletti. L'autorità quindi va a coincidere con un numero: la maggioranza.

Per capirne il vero significato ed analizzarne la sua evoluzione, è necessario cominciare l'analisi dal principio, dal mondo romano, e proseguire fino ai nostri giorni.

Argomenti:

AVCTORITAS, sommario diacronico dell'evoluzione della prima categoria politica

Testi:

LINCOLN B., *Costruzione e corrosione dell'autorità* (Torino, Einaudi 2000); STOPPINO M., *Potere e teoria politica* (Milano, Giuffrè 1995); POPITZ H., *Fenomenologia del potere* (Bologna, Il Mulino 1990); NOCERA G., voce: *Autorità* in *Enciclopedia del Diritto*, IV, (Milano, Giuffré 1959); PISI P.-SCARCIA AMORETTI B. (a cura), *Religione e politica. Mito, autorità, diritto* (Roma, Nuova Cultura 2008); PRETEROSSI G., *Autorità* (Trento, Il Mulino 2012);

SANDRI A., *Autorità e Katechon. La genesi teologico-politica della sovranità* (Napoli, Jovene 2007).

FA1011. Introduzione al cristianesimo

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Introduzione - Postmodernità e cristianesimo - L'apertura dell'uomo al trascendente - Acceso *intra vitam* al trascendente - Acceso *ultra mortem* al trascendente - Che cosa significa credere - Un Dio che si rivela e dialoga - Gesù di Nazaret davanti alla storia - Dalla storia di Gesù alla fede nel Cristo - La passione e la croce di Gesù - La risurrezione di Gesù - Confessare lo Spirito Santo Dio - La Chiesa e le chiese - La fine dei tempi, la risurrezione finale e l'aldilà - La fede cristiana in dialogo - Conclusione: la fede nel crocevia.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A, *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963); RATZINGER J., *Introduzione al Cristianesimo* (Brescia, Queriniana, Brescia 2010).

FA1050. Storia romana I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Obiettivi:

I. Conoscenza critica della Storia romana in generale tramite il confronto con le scienze ausiliarie. II. Conoscenza approfondita di un periodo e di una scienza ausiliaria in particolare.

Argomenti: Dal Breviario all'ipertesto, dal racconto al controllo delle scienze ausiliarie

1. Periodo monarchico: Eutropio e la storiografia romana. 2. Periodo repubblicano antico: costituzione romana e fonti letterarie. 3. Periodo repubblicano medio: fonti archeologiche. 4. Crisi della repubblica: ordinamento di Augusto e fonti epigrafiche. 5. Dinastia Giulio-Claudia: organizzazione di Claudio e numismatica. 6. Dinastia dei Flavi: nuova legittimazione del potere, religioni e culti misterici. 7. Gli imperatori adottivi: situazione dell'impero nel secondo secolo ed economia antica romana. 8. Dinastia dei Severi e crisi del terzo secolo: gestione del potere e tecniche. 9. Passaggio dal Principato al Dominato: riforme di Diocleziano e arte romana. 10. Periodo tardo-antico: le riforme di Costantino e gli editti sui culti religiosi. 11. Eventi da Costantino a

Teodosio: scuole e cattedre imperiali, contesto tecnico-culturale. 12. Da Onorio a Giustiniano: regni romano-barbarici e diritto romano.

Testi:

I. Testo basilare di studio: M. MARIN, *Triplice introduzione alla Storia Romana Antica* in: https://sites.google.com/site/ateneaccademia. II. Testo di riferimento: GERACI G.-MARCONE A., *Storia romana* (Milano, Mondadori Education 2017). III. Testo per le fonti: EUTROPIO, *Breviario di Storia Romana*, a cura di M. MARIN e STUDENTI 2008-2018 nel Sito. IV. Testi per le scienze ausiliarie: CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); POMA G. (a cura), *La storia antica. Metodi e fonti per lo studio* (Bologna, il Mulino 2016); ERSKINE A. (ed.), *A Companion to Ancient History* (Oxford, Wiley-Blackwell 2009). V. Testi per l'approfondimento: A. in generale - *The Cambridge Ancient History*, volumes VII-XIV (Cambridge, Cambridge University Press 2008), B. su aspetti particolari - MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani Editore 2007); COARELLI F., *Roma. Guida archeologica* (Milano, Mondadori 2006); CARANDINI A. (a cura), *La leggenda di Roma*, vol. I: *Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città* (Milano, Valla Mondadori 2006); vol. II: *Dal ratto delle donne al regno di Romolo e Tito Tazio* (Milano, Valla Mondadori 2010); vol. III: *La costituzione* (Milano, Valla Mondadori 2011); vol. IV: *Dalla morte di Tito Tazio alla fine di Romolo* (Milano, Valla Mondadori 2014); CARANDINI A. (a cura), *Atlante di Roma antica* (Milano, Electa 2012), DI BRANCO M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006); LA ROCCA E. (a cura), *Augusto.* (Milano, Electa 2013); MENEGHINI R.-REA R. (a cura), *La biblioteca infinita. I luoghi del sapere nel mondo antico* (Milano, Electa 2014); LA ROCCA R.-PARISI PRESICCE C.-LO MONACO A. (a cura), *L'età dell'angoscia. Da Commodo a Diocleziano (180-305 d.C.)* (Milano, Electa 2015).

Mezzi:

a) Lezioni frontali e dialogo per favorire una migliore comprensione. b) Test per consolidare alcuni riferimenti basilari della Storia romana. c) Note ad alcuni capitoli di Eutropio con riferimento ad altri storici antichi e studi moderni. d) Esame orale finale su una delle dodici unità indicate.

FA1051. Storia romana II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Obiettivi:

Conoscenza critica di un periodo molto delimitato tramite l'approfondimento di due personaggi emblematici sulla base di fonti antiche e studi moderni.

Argomenti: Nerone e Pietro: due prospettive opposte

1. Introduzione metodologica 2. Introduzione bibliografica 3. La dinastia Giulio-Claudia 4. Analisi delle fonti antiche su Nerone 5. Analisi delle fonti antiche su Pietro 6. La domus aurea di Nerone 7. La barca di Pietro 8. La tomba di Nerone 9. La tomba di Pietro 10. Nerone e Pietro nell'immaginario popolare.

Testi:
Manuali di riferimento: GABBA-FORABOSCHI-MANTOVANI-LO CASCIO-TROIANI, *Introduzione alla Storia di Roma* (Milano, LED 2003), spec. LO CASCIO E., *Da Tiberio alla dinastia giulio-claudia*, pp. 303-314; TOMEI M.A.-REA R., *Nerone* (Milano, Electa 2011). Testi di approfondimento: BOWMAN A.-CHAMPLIN E.-LINTOTT A. (eds), *The Cambridge Ancient History*, volume X*: The Augustan Empire, 43 BC-AD 69* (Cambridge 2008); BARRETT A.-FANTHAM E.-YARDLEY J.C. (eds.), *The Emperor Nero. A Guide to Ancient Sources* (Princeton University Press 2016); ZWIERLEIN O., *Petrus in Rom. Die literarischen Zeugnisse* (Berlin, de Gruyter 2000); PENNA R., *Le prime comunità cristiane. Persone, tempi, luoghi, forme, credenze* (Roma, Carocci 2011).

FA1210. Informatica applicata

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del computer (PC) e sistemi operativi:* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera e del mouse in windows. 2. *Windows e sue peculiarità:* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di WordPad e Paint. 3. *Il trattamento testi:* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Alcuni esempi utilizzando il pacchetto Office 2010 - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base:* - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare:* - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 6. *Utilizzo di software alternativi al pacchetto Office:* - Il mondo di open source. - Software libero e gratuito. Esempi di utilizzo di software libero. 7. *Unità complementare (facoltativa):* Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, prestazioni tecniche e invecchiamento.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO BERGAGNA

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di soft-

ware e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *Colori e suoni nelle presentazioni didattiche:* - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. - Caratteristiche e peculiarità del suono in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione:* - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando strumenti commerciali (scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video …). 3. *Gestione informatica delle informazioni:* - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati per la preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup:* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero di dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali:* - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. Registrazione di suoni nel PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali:* - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale:* - Scelta dei colori. - Impaginazione grafica. - Scelta dei font. - Uso di suoni e di movimenti. - Livello comunicativo del messaggio. - Commento sulle scelte fatte nella presentazione multimediale. 8. *Presentazione di alcuni software* (*facoltativa):* - Software per posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo di diversi sistemi operativi.

Testi:
Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

DO DUC DUNG, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: DO DUC DUNG, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:
PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB *(Econ.)*

Docenti Emeriti:
ARDITO SABINO, SDB
BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

Docenti Aggiunti:
DO DUC DUNG, SDB
SLIVOŇ JOSEF, SDB

Docenti Invitati:
INGUSCIO ANTONIO; LCO
MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB
SAJOVIC MIRAN, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale (St* 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curricolo degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza.*

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St* 163)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
   - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
   - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curricolo filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; ma *non potranno essere esentati dal triennio di Licenza.*

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St* 165; *Ord* 253)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 67 crediti (107 ECTS) che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 6 crediti (10 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia
FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)
FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)
FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)
FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia
TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
TA0914. Introduzione alla Teologia (2c - 3 ECTS)
TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (3c - 5 ECTS)
TA1413. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (3c - 5 ECTS)
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
TA1814. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3c - 5 ECTS)
DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico
DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina
LA0672. Nozioni di lingua latina I (3c - 5 ECTS)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (3c - 5 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA *(St* 166; Ord *254)*

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

a) seguire:
- tutte le discipline obbligatorie
- tutte le discipline della specializzazione scelta

b) stendere un'esercitazione scritta su un tema della specializzazione;

c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE

Corsi fondamentali
DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

DB0403. Il Popolo di Dio II (3c - 5 ECTS)
DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi
DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari
DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
EB2320. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
DB0004. Latino III (2c - 3 ECTS) [1]
DB0005. Latino IV (2c - 3 ECTS)

Seminari
DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

[1] Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche i corsi:LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS) e LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS), qualora non li avessero già fatto precedentemente

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO *(St* 167; *Ord* 264)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:
- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)
DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2018-2019

II CICLO: Triennio di Licenza

II/III Anno

Primo semestre:

DB0004. Latino III (3 ECTS - M. Sajovic-J.L. Lima de Mendonca)
DB0005. Latino IV (3 ECTS - M. Sajovic-J.L. Lima de Mendonca)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (5 ECTS - A. Inguscio)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (6 ECTS – K.O. Mwandha)
EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS – M.L. De Luca)
DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa (5 ECTS – M.J.J. Pudumai Doss)
DB0104. Elementi di diritto civile (3 ECTS – M.J.J. Pudumai Doss)
DB0514. La formazione negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - D. Do Duc)

Secondo semestre:

DB0203. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico (5 ECTS – M.J.J. Pudumai Doss)
DB0404. Norme della Curia Romana (3 ECTS - D. Do Duc)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45		DB0104 Pudumai Doss	DB0004 Sajovic-De Lima	DB0514 Do Duc	
9.35		DB0104 Pudumai Doss	DB0004 Sajovic-De Lima	EB2320 De Luca	
10.35		DB0104 Pudumai Doss	DB0504 Pudumai Doss	EB2320 De Luca	
11.25		DB0602 Mwandha	DB0504 Pudumai Doss	EB2320 De Luca	
12.15		DB0602 Mwandha	DB0504 Pudumai Doss	DB0514 Do Duc	
15.00		DB0602 Mwandha	DB0005 Sajovic-De Lima	DB0202 Inguscio	
15.50		DB0602 Mwandha	DB0005 Sajovic-De Lima	DB0202 Inguscio	
16.40		DB0514 Do Duc		DB0202 Inguscio	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45					
9.35					
10.35	DB0404 Do Duc				
11.25	DB0404 Do Duc				
12.15	DB0404 Do Duc				
15.00	DB0203 Pudumai Doss				
15.50	DB0203 Pudumai Doss				
16.40	DB0203 Pudumai Doss				

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0004. Latino III

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - JOSE LUIZ LIMA DE MENDONCA

Argomenti:

Il corso è una continuazione dei precedenti della lingua latina. Dopo le ore iniziali dedicate alla repitizione della morfosintassi latina, lo studente verrà avviato alla conoscenza e all'uso del congiuntivo con particolare attenzione al latino ecclesiastico. Non mancheranno le esercitazioni di approfondimento!

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); Le *dispense* del Professore. Una buona grammatica di lingua latina. PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae* (Roma, LAS 2009).

DB0005. Latino IV

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - JOSE LUIZ LIMA DE MENDONCA

Argomenti:

Il corso intende consolidare le competenze già acquisite sul latino ecclesiastico, in modo da poter leggere correntemente il Diritto Canonico e le sue fonti.

Testi:

Le *dispense* del Professore. AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); SPRINGHETTI A., *Latinitas Fontium Iuris Canonici* (Romae, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

DB0101. Filosofia del diritto

(5 ECTS – 3 crediti nel l semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Introduzione: la realtà del diritto. 2. Il concetto di Filosofia del Diritto. 3. Excursus storico. 4. Diritto, Diritto positivo e Diritto naturale, Diritto e Morale. 5. Diritto, Giustizia e Persona. 6. Il Diritto e l'Autorità pubblica, lo Stato. 7. Diritto e legge, limiti della legge.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, Traduzione a cura della Redazione delle ESD, Prima Sezione della Seconda Parte, Seconda Sezione della Seconda Parte (Bologna, 1996); ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU, *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, 10 dic. 1948; BARBERIS M., *Manuale di Filosofia del Diritto* (Torino, 2011); D'AGOSTINO F., *Corso breve di Filosofia del Diritto* (Torino, 2011); DEL VECCHIO G., *La verità nella morale e nel diritto* (Roma, 1952); DWORKIN R., *Taking Rights Seriously* (London, Duckworth

1977), Ita.: *I diritti presi sul serio* (Bologna 1982); FASSÒ G., *Storia della filosofia del diritto* (Bologna, vol. I, 1974; vol II., 1968; vol. III, 1970); GRANERIS G., *La Filosofia del Diritto nella sua storia e nei suoi problemi* (Roma, 1961); HERVADA J., *Cos'è il Diritto* (Roma, 2013); HERVADA J., *Introduzione Critica al Diritto Naturale* (Milano, 1990); MARMOR A., *Philosophy of Law* (Oxford, 2011); PIZZORNI REGINALDO, *La Filosofia del Diritto secondo S. Tommaso d'Aquino* (Bologna, 2003); TODESCAN F., *Compendio di Storia della Filosofia del Diritto* (Padova, 2009); VENDEMIATI A., *La Legge Naturale nella Summa Theologiae di S. Tommaso d'Aquino* (Roma, 1995).

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Il corso, indirizzato agli studenti del diritto canonico e della comunicazione sociale, intende far conoscere loro la realtà del diritto, il suo posto e la sua funzione nella società. Pone il problema del rapporto tra il diritto e la giustizia e così vuole condurli alla riflessione critica sul diritto positivo e sulla produzione delle norme. Si sofferma, inoltre, su alcune particolarità dell'ordinamento canonico e pone pure l'attenzione sul ruolo dei media nella vita giuridica della società.

FDC

Argomenti:

1. Definizioni: teoria generale del diritto, filosofia del diritto, sociologia del diritto, diritto. 2. Giustizia ed equità. 3. Diritto naturale e diritto positivo. Obiezione di coscienza. 4. Norma giuridica. 5. Generalità ed astrattezza e le leggi ad personam. 6. Norme giuridiche dal punto di visto della sociologia. 7. Ordinamento giuridico e ordinamenti giuridici. 8. Fine del diritto. 9. Diritto e politica: stato, democrazia, tipi di governo. 10. Diritti umani. 11. Diritto e opinioni. 12. Deontologia professionale.

Testi:

HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano, Giuffrè 1990), FERRARI V., *Diritto e società* (Bari, Laterza [11]2012).

DB0104. Elementi di diritto civile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Il corso si prefigge di fornire le informazioni fondamentali sull'ordinamento civile, sulle famiglie giuridiche e sul rapporto tra il diritto civile e il diritto canonico.

Argomenti:

1. Lo sviluppo del diritto civile. 2. Le caratteristiche fondamentali delle famiglie giuridiche. 3. Il sistema delle fonti del diritto civile italiano (e delle

nazioni di provenienza degli studenti). 4. Il rapporto tra il diritto civile e il diritto canonico.

Testi:

Testi forniti dalla Docente; GALLO P., *Introduzione al diritto comparato*. *Grandi sistemi giuridici* (Torino, Giappichelli [2]2001).

DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Introduzione e nozioni propedeutiche. 2. Il lavoro minorile: definizione e tutela nel diritto internazionale. 3. La rilevanza dei dati e la costruzione delle stime nelle indagini sul lavoro minorile. 4. Strumenti dell'OIL a garanzia del divieto internazionale di sfruttamento del lavoro infantile. 5. Lavoro e sfruttamento minorile in Italia. 6. La tutela giuridica del lavoro minorile nella Carta Costituzionale, nel Codice Civile e nelle leggi speciali. 7. L'età minima per il lavoro. 8. La capacità del minore nel rapporto di lavoro. 9. Il lavoro del minore in famiglia. 10. Il trattamento del minore nel rapporto di lavoro. 11. Inadeguatezza del sistema sanzionatorio. 12. La formazione del minore al lavoro. 13. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: MORO A.C., *Le nuove tipologie di lavoro minorile e la scarsa tutela della personalità in formazione*, in CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA, "Pianeta Infanzia. Questioni e documenti", Quaderno n.7 (Firenze, Istituto degli Innocenti 1999); SINISCALCHI L., *Le Convenzioni dell'OIL e la legge interna italiana sulla tutela del lavoro dei minori*, in SAULLE M.R., *La Convenzione dei diritti del minore e l'ordinamento italiano* (Napoli, ESI 1994); BLENGINO C., *Il lavoro infantile e la disciplina del commercio internazionale* (Milano, Giuffré 2003); NUNIN R., *Uno sguardo sulla legislazione internazionale: risorse e nodi critici*, in CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA, "Questioni e documenti", Quaderno n.30 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2004); BALES K., *I nuovi schiavi. La merce umana nell'economia globale* (Milano, Feltrinelli 2004).

DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO INGUSCIO

Argomenti:

I. Premesse teologiche sul rapporto Chiesa – mondo. II. Rapporto giuridico tra Chiesa e comunità politica. III. Retrospettiva storica sul rapporto Chiesa – Stato. IV. Il rapporto tra la Chiesa e la comunità politica alla luce del Concilio Vaticano II e della libertà religiosa. V. Chiesa e Stato nell'Unione Europea. VI. Il rapporto tra Chiesa locale e società civile.

Testi:
Dispense del Professore. CORRAL SALVADOR C. M., *La relación entre la Iglesia y la comunidad política* (Madrid, BAC 2003); MANUEL P.C. et alii, *The Catholic Church and the Nation State. Comparative Perspectives* (Washington, Georgetown University Press 2006).

DB0203. Storia delle fonti e della scienza di diritto canonico
(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:
l. Le collezioni prima del «Corpus Iuris Canonici» - Lo sviluppo del «Corpus Iuris Canonici» - Le collezioni tra il «Corpus Iuris Canonici» e il «Codex Iuris Canonici». 2. Il periodo preparatorio della scienza del Diritto Canonico: i glossatori dal *Decretum Graziani* fino a Giovanni D'Andrea (1142-1384) e i loro generi letterari. 3. Postglossatori fino al Concilio di Trento. 4. Il periodo aureo postridentino dal Concilio di Trento fino al 1800. 5. Il periodo di dispersione: dal secolo XIX al «Codex Iuris Canonici».

Testi:
STICKLER A.M., *Historia Juris Canonici Latini, J. Historia fontium* (Roma, LAS 1986); ERDO P., *Storia della scienza del Diritto Canonico. Una introduzione* (Roma, PUG 1999); ERDO P., *Die Quellen des Kirchenrechts* (Adnotationes in Ius Canonicum 23) (Frankfurt, Peter Lang Verlag 2002).

FDC

DB0310. Diritto Canonico I
(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:
l. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:
Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; Dispense del Professore; ERRAZURIZ C.J.M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa* (Milano, 2000); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Roma, 1990); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Giuffrè 1990); *Cos'è diritto? La moderna risposta del realismo giuridico* (EDUSC 2013); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. I (Roma, Dehoniane ^{2}1996); DE PAOLIS V.-D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006); BAURA E.,

Parte generale del diritto canonico. Diritto e sistema normativo (ESC 2013); SABBARESE L., *I fedei costituiti popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico Libro II, parte I* (Città del Vaticano, 2000).

DB0404. Norme della Curia Romana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Cenni storici: Cost. Ap. *Immensa aeterni Dei* (1588), Cost. Ap. *Sapienti Consilio* (1908). 2. La normativa del Codice del 1917. 3. La Cost. Ap. *Regimini Ecclesiae Universae* (1967). 4. La normativa del Codice del 1983. 5. La Costituzione Apostolica *Pastor Bonus* (1988). 6. Il Regolamento Generale della Curia Romana (1992 e 1999). 7. Le modifiche introdotte da Papa Benedetto XVI e da Papa Francesco.

Testi:

Annuario Pontificio 2016 (Città del Vaticano, LEV 2016); ARINZE F.-CASTILLO LARA R.-STICKLER A.M. (et alii), *La curia romana: aspetti ecclesiologici, pastorali, istituzionali: per una lettura della "Pastor Bonus": testo e commenti* (Città del Vaticano, LEV 1989); BONNET, P.-GULLO C., *La Curia Romana nella Cost. Ap. Pastor Bonus* (Città del Vaticano, LEV 1990); CATTANEO A., *La fundamentación eclesiológica de la curia romana en la Pastor Bonus*, in: *Ius canonicum* 30 (1990) 39-57; DEL RE N., *La curia romana: lineamenti storico-giuridici* (Città del Vaticano, LEV 1998); LASALA F., *Storia della Curia romana* (Roma, PUG 1992); PINTO P.V., *Commento alla "Pastor bonus" e alle norme sussidiarie della Curia romana* (Città del Vaticano, LEV 2003).

DB0410. Diritto canonico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla giustizia e tutela dei diritti del fedele nella Chiesa.

Testi:

Codice di Diritto Canonico; Dispense del Professore; BERTONE T.-CIPROTTI P.-MARCUZZI P. in: *Il nuovo Codice di Diritto Canonico* (Roma 1983); AUTORI VARI, *Il Nuovo Diritto dei religiosi* (Roma 1984); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione* (Roma 1990); FELICIANI G., *Il popolo di Dio* (Bologna 1991); New commentary on the Code of Canon Law, JOHN P. BEAL-JAMES A. CORIDEN-THOMAS J. GREEN (New York 2000); URRU A.G., *La Funzione di insegnare della Chiesa* (Roma 2001); CORIDEN J.A., *An Introduction to Canon Law* (New York 2004)*;* MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (USA 2007); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico, commento giuridico-pastorale* (Bologna 2011).

DB0504. La funzione d'insegnare della Chiesa
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La potestà sacra d'insegnamento autentico: natura, titolari e collaboratori; oggetto della funzione d'insegnare della Chiesa. 2. L'attuale disciplina circa la predicazione e la catechesi. 3. L'azione missionaria della Chiesa. 4. Il diritto all'educazione: la famiglia; le scuole; gli istituti superiori di approfondimento scientifico; le università: cattoliche, ecclesiastiche. 5. Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri. 6. La professione personale di fede.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. URRU A.G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale,* Collana Euntes 1 (Roma, Edizioni vivere ^{2}2001); ERRAZURIZ C.J.M., *Il "Munus docendi Ecclesiae": Diritti e doveri dei fedeli,* Monografie Giuridiche 4 (Milano, Giuffrè Editore 1991); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ed.), *La funzione di insegnare della Chiesa. XIX Incontro di studio. Passo della Mendola, Trento. 29 guigno - 3 luglio 1992,* Quaderni della Mendola 1 (Milano, Glossa 1994); SALACHAS D., *Il magistero e l'evangelizzazione dei popoli nei Codici latino e orientale. Studio teologico-giuridico comparativo,* Collana Diaconia del diritto 9 (Bologna, Dehoniane 2001). PUDUMAI DOSS J., *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

FDC

DB0514. La formazione negli Istituti di vita religiosa
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Significato e fondamenti teologici della vocazione; pastorale vocazionale. 2. *Ratio institutionis*. 3. Ammissione in un IR: requisiti di diritto comune e di diritto proprio, eventuali dispense. 4. Formazione iniziale: singole tappe e la loro caratteristica, ammissione, adempimenti formali. 5. Case di formazione per le singole tappe. 6. Formatori (requisiti, nomina, compiti); ruolo degli psicologi. 7. Religiosi sacerdoti e diaconi permanenti: tappe di formazione, requisiti particolari. 8. Religiosi laici negli istituti clericali. 9. Formazione permanente: caratteristica, responsabili, modalità. 10. Collaborazione tra gli IR nella formazione.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Potissimum institutioni*: Direttive sulla formazione (2 febbraio 1990); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrativa nel governo dell'Ispettoria* (Roma ^{2}2004); *La formazione dei Salesiani di Don Bosco. Principi e norme (Ratio fundamentalis istitutinis et studiorum)* (Roma ^{3}2000). *Dispensa* della Docente con ulteriori indicazioni bibliografiche.

DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa: presupposti teologici; fattori dell'agire ecclesiale; soggetto attivo; azione, fede e comunità; autorità competente. 2. I sacramenti in genere: presupposto teologici; diritto-dovere e limiti della loro celebrazione e ricezione: la intercomunione sacramentale; altre norme comuni. 3. I sacramenti dell'iniziazione cristiana: modelli codificati; Battesimo (celebrazione valida e preparazione, ministro, padrini); Confermazione (celebrazione valida, ministro, preparazione e necessità, padrini); Eucaristia (celebrazione valida e lecita, prima iniziazione e partecipazione, conservazione e venerazione, l'offerta data per la celebrazione della Messa). 4. Penitenza: presupposti teologici; la celebrazione (modi ordinari e modo straordinario); il ministro (facoltà abituale «ipso iure» e per concessione dell'autorità competente, esercizio del ministero delle confessioni). 5. Unzione degli infermi. 6. Ordine sacro: celebrazione e ministro; requisiti e formazione dei candidati; i ministeri istituiti e straordinari. 7. Gli altri atti del culto divino: sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie ecclesiastiche; il culto dei Santi, delle sacre immagini e delle reliquie, il voto e il giuramento. 8. I luoghi e i tempi sacri.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; RINCÓN-PÉREZ T., *La liturgia e i sacramenti nel diritto della Chiesa* (= Subsidia Canonica 12), EDUSC, Roma 2014; PIGHIN B.F., *Diritto sacramentale* (= Manuali 1) (Venezia, Marcianum Press 2006); AA.VV., *Iniziazione cristiana: profili generali* (= Quaderni della Mendola 16) (Milano, Glossa 2008); AA.VV., *Iniziazione cristiana: confermazione ed Eucaristia* (= Quaderni della Mendola 17) (Milano, Glossa 2009). Altri testi saranno indicati durante il corso.

DB0610. Diritto canonico sacramentario

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

l. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti;. effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:
Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

FLCC

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE
Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

PATRONO
Em.mo e Rev.mo Sig. Card. GIUSEPPE VERSALDI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: SAJOVIC MIRAN, SDB

FUSCO ROBERTO, LC
SPATARO ROBERTO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: LIMA DE MENDONÇA JOSÉ LUIZ, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:
SPATARO ROBERTO, SDB
SAJOVIC MIRAN, SDB

Docenti Stabilizzati:
FUSCO ROBERTO, LC

Docenti Emeriti:
AMATA BIAGIO, SDB
BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, Eccellenza Rev.ma, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB
SODI MANLIO, SDB

Docenti Invitati:
BROGANELLI LETIZIA, LC
DE SANCTIS GIANLUCA, LC
FILACCHIONE PENELOPE, LC
IODICE MARIO, LC
MARIN MAURIZIO, SDB
MUSONI AIMABLE, SDB
PISINI MAURO, LC
RONZANI ROCCO, OSA
TUREK WALDEMAR, DC

Collaboratori:
ROSA RAMOS LEONARDO, LC
RUBINI JACOPO, LC
TRIZZINO MARCO, LC

Assistenti:
GASSÍN ORDÓÑEZ SANTIAGO, SDB
LIMA DE MENDONÇA JOSÉ LUIZ, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica *Veterum sapientia* del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il Motu Proprio *Studia Latinitatis* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché, con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica, filologica e dottrinale del patrimonio culturale della classicità greca e latina e della civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente, mostrando l'armoniosa continuità tra la paideia antica e il Cristianesimo. L'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione medievale, umanistica e contemporanea fino ai nostri giorni.

A questo traguardo è indirizzata l'acquisizione di una vasta e sicura conoscenza delle lingue classiche, latina e greca. Il nesso dei contenuti tra il mondo classico e le origini cristiane, e la successione delle due civiltà postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento di aree disciplinari (letteratura, storia, arte e archeologia) che hanno per oggetto la classicità quale indispensabile preparazione per l'esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche. Inoltre promuove e favorisce l'uso vivo della lingua latina come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici. In tal modo, la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

Giova ricordare che L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

2. Obiettivi formativi

Il profilo per competenze, che uno studente acquisisce, è il seguente:

Al termine del ciclo di *Baccalaureato* lo studente:
- Possiede una conoscenza e una pratica della lingua latina e greca classica che gli permettono di leggere, comprendere e tradurre testi composti in questi idiomi.
- Conosce e pratica il metodo-natura per l'insegnamento delle lingue classiche, in specie quella latina.
- Percepisce i valori etico-spirituali dell'humanitas classica e della tradizione teologico-spirituale dell'epoca patristica ed è in grado di individuarli nel contatto con documenti letterari ed artistici.
- Ha assimilato un'adeguata metodologia per lo studio filologico-letterario del mondo antico e del Cristianesimo antico che gli permette di esplicitarla, motivarne le scelte e applicarla nel il suo studio personale.
- Possiede una seconda lingua dell'UE, oltre l'italiano, che lo metta in grado di leggere, comprendere e commentare testi di letteratura cristiana e classica.

Al termine del ciclo di *Licenza* lo studente, oltre all'ulteriore approfondimento e attivazione delle competenze acquisite nel ciclo di baccalaureato:
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche e delle abilità corrispondenti relative ai vari approcci metodologici per l'insegnamento delle lingue classiche ed è in grado di attivarli secondo i contesti didattici.
- Ha conseguito una padronanza delle strutture formali e stilistiche della lingua latina, soprattutto ecclesiastica, canonica e liturgica, che gli permette di interpretare scientificamente testi e di comporli in modo corretto ed elegante.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alla tradizione culturale espressa in lingua latina dopo la conclusione della civiltà antica, attraverso i secoli, ed è in grado di valorizzare scientificamente l'eredità del pensiero umanistico nei contesti didattici e di comunicazione ai vari livelli.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alle forme dell'uso attivo della lingua latina e le adopera come strumento di comunicazione orale nei vari contesti.
- È in possesso di approfondite conoscenze sui contenuti della catechesi patristica e le valorizza per progettare e attivare proposte formative.
- Ha acquisito le nozioni fondamentali delle discipline ausiliari per lo studio del mondo antico e le valorizza nei vari contesti professionali.
- È in grado di usare una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano e quella già appresa nel precedente ciclo, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Gli ambiti professionali ove lo studente che completa il ciclo di studi di secondo livello potrà mettere a servizio le sue competenze sono ordinariamente:
1. Scuole di ogni ordine e grado e seminari, in qualità di:
   - insegnante di lingua e letteratura latina/greca classica
   - professore di patristica e letteratura cristiana antica
   - formatore di docenti di lingua e letteratura latina/greca classica

2. Curie e cancellerie ecclesiastiche, in qualità di:
   - lettore ed interprete di testi in lingua latina
   - compositore di testi in lingua latina, soprattutto canonici, liturgici, epigrafici.
3. Case editrici come traduttore e curatore di opere antiche.
4. Istituzioni culturali in genere che si occupano della civiltà antica e del Cristianesimo occidentale nella storia, quale professionista in attività scientificamente qualificate.

Lo studente che consegue il *Dottorato* è abilitato alla ricerca scientifica, all'edizione critica dei testi antichi e all'insegnamento nelle facoltà universitarie.

3. Metodologia

La Facoltà organizza:

- il curricolo accademico, per gli studenti ordinari che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricoli speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curricolo accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. Il primo ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato.

2. Il secondo ciclo si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza.

3. Il terzo ciclo ha la durata di almeno sei semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina, soprattutto nel secondo ciclo.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata.

Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o un articolo, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Ordinamento effettivo da ottobre 2013

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

Attività formative di base

Area linguistica: 52 ECTS

LB0610. Lingua latina I (10 ECTS)
LB0611. Lingua latina II (10 ECTS)
LB0612. Lingua latina III (8 ECTS)
LB0510. Lingua greca I (10 ECTS)
LB0511. Lingua greca II (8 ECTS)
LB0512. Lingua greca III (6 ECTS)

Storia della letteratura: 40 ECTS

LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)
LB0614. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)
LB0513. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)
LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)
LB0410. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)
LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)
LB0310. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)
LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area linguistica latina: 27 ECTS

LB0615. Lettura testi classici latini I (3 ECTS)
LB0616. Lettura testi classici latini II (3 ECTS)
LB0412. Lettura testi cristiani antichi latini I (3 ECTS)
LB0413. Lettura testi cristiani antichi latini II (3 ECTS)

LB0110. Composizione latina I (5 ECTS)
LB0111. Composizione latina II (5 ECTS)
LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini (5 ECTS)

Area linguistica greca: 12 ECTS

LB0515. Lettura testi classici greci I (3 ECTS)
LB0516. Lettura testi classici greci II (3 ECTS)
LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I (3 ECTS)
LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II (3 ECTS)

Area linguistico-glottologica: 8 ECTS

LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS)
LB0220. Retorica classica (5 ECTS)

Area storica: 23 ECTS

LB0810. Storia romana (6 ECTS)
LB0811. Storia greca (5 ECTS)
LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS)
LB0816. Archeologia e Arte classica e cristiana antica (6 ECTS)
LB0814. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative

Prova d'idoneità di base di una lingua straniera (3 ECTS)
Prova d'idoneità avanzata di una lingua straniera (5 ECTS)
Prova finale di Baccalaureato (7 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS

Attività formative di base *26 ECTS*

LB0212. Grammatica storica greca e latina (5 ECTS)
LB0720. Letteratura latina medievale I (3 ECTS)
LB0721. Letteratura latina medievale II (3 ECTS)
LB0722. Letteratura latina umanistica (5 ECTS)
LB0723. *Latinitas canonica* (5 ECTS)
LB0724. *Latinitas liturgica* (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area della didattica del latino: 8 ECTS

LB0120. Storia della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)
LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche (3 ECTS)

Area della composizione latina: 15 ECTS

LB0121. Composizione latina III (5 ECTS)
LB0122. Composizione latina IV (5 ECTS)
LB0123. Metrica greca/latina con esercitazioni di composizione (5 ECTS)

Area della letteratura cristiana antica: 15 ECTS

LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana (5 ECTS)
LB0421. Corso monografico di Patristica latina (5 ECTS)
LB0321. Corso monografico di Patristica greca (5 ECTS)

Attività formative opzionali

Corsi di discipline ausiliari: almeno 20 ECTS

LB0124. *Latinitas ecclesiastica et curialis* (5 ECTS)
LB0320. Esegesi biblica dei Padri (5 ECTS)
LB0830. Filosofia greco-romana (5 ECTS)
LB0330. Letteratura bizantina (5 ECTS)
LB0831. Paleografia (5 ECTS)
LB0832. Epigrafia (5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)
LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura ed interpretazione dei testi (5 ECTS)
LB0730. *Latinitas recentioris aetatis* (5 ECTS)
LB0230. Storia e tradizione critica del testo (5 ECTS)

Seminari: almeno 10 ECTS

LB0640. Seminario di letteratura latina classica (5 ECTS)
LB0540. Seminario di letteratura greca classica (5 ECTS)
LB0440. Seminario di letteratura antica cristiana latina (5 ECTS)
LB0340. Seminario di letteratura antica cristiana greca (5 ECTS)
LB0740. Seminario di letteratura latina medievale (5 ECTS)
LB0140. Seminario di *Latinitas salesiana* (5 ECTS)

Ulteriori attività formative

Prova d'idoneità avanzata di una lingua straniera (6 ECTS)
Tesi di licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sotto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e svolgere alcune lezioni istituzionali.

Il III ciclo si conclude con la difesa della dissertazione dottorale.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2018-2019

CICLO DI BACCALAUREATO

1° anno - Primo Semestre

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - R. Spataro-P. Mbote Mbote)
LB0610. Lingua latina I (10 ECTS - M. Sajovic)
LB0811. Storia greca (5 ECTS - M. Marin)
LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS - R. Spataro-S. Gassin Ordonez)
LB0814. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - P. Filacchione)

Secondo Semestre

LB0510. Lingua greca I (10 ECTS - R. Spataro)
LB0513. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - R. Fusco)
LB0611. Lingua latina II (10 ECTS - M. Sajovic)
LB0614. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - L. Broganelli)

2° anno - Primo Semestre

LB0310. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS - R. Spataro)
LB0410. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
LB0511. Lingua greca II (8 ECTS - R. Spataro)
LB0612. Lingua latina III (8 ECTS - M. Sajovic)
LB0811. Storia greca (5 ECTS - M. Marin)
LB0814. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - P. Filacchione)

Secondo Semestre

LB0110. Composizione latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - R. Spataro)
LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
LB0512. Lingua greca III (6 ECTS - R. Spataro)
LB0513. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - R. Fusco)
LB0614. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - L. Broganelli)
LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini (5 ECTS - M. Sajovic)

3° anno - Primo Semestre

LB0111. Composizione latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
LB0220. Retorica classica (5 ECTS - M. Pisini)
LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I (3 ECTS - R. Spataro)
LB0412. Lettura testi cristiani antichi latini I (3 ECTS - M. Sajovic)
LB0515. Lettura testi classici greci I (3 ECTS - R. Spataro)
LB0615. Lettura testi classici latini I (3 ECTS - G. De Sanctis)

Secondo Semestre
LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS - M. Iodice)
LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II (3 ECTS - R. Spataro)
LB0413. Lettura testi cristiani antichi latini II (3 ECTS - M. Sajovic)
LB0516. Lettura testi classici greci II (3 ECTS - R. Fusco)
LB0616. Lettura testi classici latini II (3 ECTS - G. De Sanctis)
LB0816. Archeologia e arte classica e cristiana antica (6 ECTS - P. Filacchione)

CICLO DI LICENZA

Primo Semestre
LB0121. Composizione latina III (5 ECTS - M. Pisini)
LB0212. Grammatica storica greca e latina (5 ECTS - M. Sajovic-J. Rubini)
LB0722. Letteratura latina umanistica (5 ECTS - L. Broganelli)
LB0724. Latinitas liturgica (5 ECTS - R. Fusco)

Corsi opzionali e seminari
LB0124. Latinitas ecclesiastica et curialis (5 ECTS - W. Turek)
LB0440. Seminario di letteratura cristiana antica latina (5 ECTS - A. Musoni)

Secondo Semestre
LB0120. Storia della didattica delle lingue classiche (5 ECTS - M. Sajovic)
LB0122. Composizione latina IV (5 ECTS - M. Pisini)
LB0123. Metrica greca/latina con esercitazioni di composizione (5 ECTS - M. Pisini)
LB0321. Corso monografico di patristica greca (5 ECTS - R. Spataro)

Corsi opzionali e seminari
LB0320. Esegesi biblica dei Padri (5 ECTS - R. Spataro)
LB0540. Seminario di letteratura greca classica (5 ECTS - R. Fusco)

CICLO DI DOTTORATO

Primo Semestre
LB0231. CM Grammatica latina: argumenta selecta (5 ECTS - M. Pisini)

Secondo Semestre
LB0431. CM Dibattito cristologico nei testi greci e latini cristiani (5 ECTS - R. Ronzani)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1	LB0610 Sajovic/Rosa				
B2	LB0511 Spataro/Trizzino	LB0612 Sajovic/Rosa	LB0612 Sajovic/Rosa	LB0511 Spataro/Trizzino	
B3		LB0111 Sajovic/Rubini			
L			LB0440 Musoni	LB0440 Musoni	
9.35 B1	LB0610 Sajovic/Rosa		LB0811 Marin	LB0812 Spataro/Gassin	
B2	LB0511 Spataro/Trizzino	LB0612 Sajovic/Rosa		LB0511 Spataro/Trizzino	
B3		LB0111 Sajovic/Rubini			
L			LB0212 Sajovic/Rubini	LB0440 Musoni	
10.35 B1	LB0610 Sajovic/Rosa	LB0610 Sajovic/Rosa	LB0610 Sajovic/Rosa	LB0812 Spataro/Gassin	
B2	LB0410 Sajovic	LB0310 Spataro	LB0410 Sajovic	LB0511 Spataro/Trizzino	
B3		LB0111 Sajovic/Rubini	LB0312 Spataro		LB0220 Pisini
L		LB0121 Pisini	LB0212 Sajovic/Rubini		
11.25 B1	LB0260 Spataro/Mbote	LB0814 Filacchione	LB0610 Sajovic/Rosa	LB0811 Marin	
B2	LB0612 Sajovic/Rosa		LB0410 Sajovic		
B3	LB0412 Sajovic	LB0515 Spataro	LB0312 Spataro		LB0220 Pisini
L		LB0121 Pisini	LB0212 Sajovic/Rubini		
12.15 B1	LB0260 Spataro/Mbote	LB0814 Filacchione		LB0811 Marin	
B2	LB0612 Sajovic/Rosa		*Assemblea*		
B3	LB0412 Sajovic	LB0515 Spataro			LB0220 Pisini
L		LB0121 Pisini			
15.00 B1					
B2			LB0310 Spataro		
B			LB0615 De Sanctis		
L		LB0722 Broganelli	LB0124 Turek	LB0724 Fusco	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1	LB0611 Sajovic/Rosa	LB0611 Sajovic/Rosa	LB0510 Spataro/Trizzino		
B2	LB0512 Spataro/Trizzino	LB0110 Sajovic/Lima	LB0411 Sajovic	LB0512 Spataro/Trizzino	
B3	LB0313 Spataro		LB0210 Iodice*	LB0413 Sajovic	
L		LB0320 Spataro			
9.35 B1	LB0611 Sajovic/Rosa	LB0611 Sajovic/Rosa	LB0510 Spataro/Trizzino		
B2	LB0512 Spataro/Trizzino	LB0110 Sajovic/Lima	LB0650 Sajovic/Lima	LB0512 Spataro/Trizzino	
B3	LB0313 Spataro		LB0210 Iodice*	LB0413 Sajovic	
L		LB0320 Spataro	LB0321 Spataro	LB0320 Spataro	
10.35 B1	LB0510 Spataro/Trizzino	LB0510 Spataro/Trizzino	LB0611 Sajovic/Rosa		
B2	LB0411 Sajovic	LB0110 Sajovic/Lima	LB0650 Sajovic/Lima		
B3			LB0210 Iodice*		
L		LB0122 Pisini	LB0321 Spataro	LB0120 Sajovic	LB0123 Pisini
11.25 B1	LB0510 Spataro/Trizzino	LB0510 Spataro/Trizzino	LB0611 Sajovic/Rosa		
B2	LB0411 Sajovic	LB0311 Spataro	LB0650 Sajovic/Lima		
B3		LB0816 Filacchione		LB0816 Filacchione	
L		LB0122 Pisini	LB0321 Spataro	LB0120 Sajovic	LB0123 Pisini
12.15 B1			*Assemblea*		
B2	LB0311 Spataro	LB0311 Spataro			
B3		LB0816 Filacchione		LB0816 Filacchione	
L		LB0122 Pisini		LB0120 Sajovic	LB0123 Pisini
15.00 B1		LB0614 Broganelli	LB0513 Fusco		
B2					
B3			LB0616 De Sanctis	LB0516 Fusco	
L		LB0540 Fusco			
D		LB0231 Pisini	LB0431 Ronzani		

***LB0210 Iodice** si svolge nei giorni 20 febbraio, 6, 13, 20, 27 marzo, 3, 10, 17 aprile 2019

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0672. Nozioni di lingua latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - SANTIAGO GASSIN ORDONEZ

Argomenti:

Gli studenti apprenderanno le strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basiliari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta* 1. *Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ^{2}1996).

LA0674. Nozioni di lingua latina II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - SANTIAGO GASSIN ORDONEZ

Argomenti:

Gli studenti proseguiranno l'apprendimento delle strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basiliari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

SAJOVIC M., *Evagrius Magister. Scholae Latinae* (Romae 2016); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I.M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta* 1. *Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ^{2}1996).

LA0812. Archeologia cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. ANGELO G. DIBISCEGLIA

Argomenti:

1. Inquadramento storico; 2. Il metodo; 3. La vita della comunità; 4. Le due anime del cristianesimo; 5. Il punto di vista romano attraverso le fonti; 6. Controversie nelle comunità; 7. La vita e la morte; 8. L'età di Costantino; 9. L'edilizia cristiana monumentale; 10. Dalla città romana alla città cristiana; 11. Tra Oriente e Occidente; 12. Oltre l'*Urbe*; 13. Un ponte verso il medioevo: il potere necessario; durante il corso saranno effettuate alcune visite di studio ai musei e ai monumenti.

Testi:
FILACCHIONE P.-PAPI C. (a cura), *Archeologia Cristiana. Coordinate storiche, geografiche, culturali (secoli I-V)*, (Roma, LAS 2015).

LB0110. Composizione latina I
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - JOSE LUIZ LIMA DE MENDONCA

Argumenta:
Discipuli magistro adiuvante primos gradus in textibus Latine componendis facient. Quam ob rem primum exempla plurima ex libro cui titulus *Roma aeterna* est, perlegentur, deinde grammatice pervestigabuntur, extremo nova a discipulis componentur.

Textus:
ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latina. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Teoria* (Bologna, 1996); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, 1998).

LB0111. Composizione latina II
(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - JACOPO RUBINI

Argumenta:
Audientes primum varia capitula ex librio Oerbergiano cui titulus *Roma aeterna* est perlegent, deinde professoris ductu linguae Latinae normas investigabunt et postremo nova sermone Latino component.

Textus:
ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007, TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U. E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967). PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latina. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009).

LB0120. Storia della didattica delle lingue classiche
(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:
Historia artis linguam Latinam docendi exponetur, inde ab *Hermeneumatis pseudo-Dositheanis* usque ad nostram aetatem. Quo modo bonarum litterarum restitutores linguam Latinam inter saec. XV et saec. XVIII docuerint. Quid

novi Villelmus Henricus Denhamus Rouse eiusque asseclae attulerint. De Iohanne Montaurio (H. Ørberg) et lingua Latina "secundum naturae rationem" illustrata. Qualis sit series librorum, quae "*Lingua Latina per se illustrata*" inscribitur quantumve ad Romanorum sermonem efficaciter tradendum conducat. Loci ex ipsis scriptoribus poetisque deprompti, loci arte confecti, loci ad discipulorum captum aptati.

Textus:

MIRAGLIA L., *Nova via Latine doceo* (Montella, Edizioni Accademia Vivarium novum 2009); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata*, vol. I*: Familia Romana;* vol. II: *Latine disco* (Romae, Accademia Vivarium novum 2011). BALBO A., *Insegnare Latino. Sentieri di recerca per una didattica ragionevole*, Utet Università 2007, pp. 3-24; TITONE R. – COCCIA E., *Insegnare il latino oggi. Guida didattica a "Ostia"*, Armando Scuola,2000, 16-26.

LB0121. Composizione latina III

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hac scholarum serie linguae Latinae structurae explicantur quibus oratio soluta innititur atque, iisdem scienter usurpatis, maxime varius sententiarum prospectus potest illustrari. Quam ad rem, usus sermonis vivi in colloquendo praeoptatur nec non stilus gradatim describitur qui est Caesaris, Cornelii Nepotis, Sallustii proprius atque ex horum libris loci quidam eliguntur qui non modo ad philologam interpretationem spectent, sed etiam ad genus dicendi uniuscuiusque investigandum, quod, postea, discipuli, in suis exercitationibus adhibeant. His, denique, adduntur cum lectio Latini lexici, tum eiusdem cognitio et usus. Praeterea, ad elocutionis facultatem penitius augendam, paginae quaedam ex Italico sermone in Latinum iterum redduntur ex iisdem scriptoribus excerptae, deinde, phrases ex Graeco fonte in Romanum eloquium vertuntur et verba nova tractantur una cum methodis quibus ea solent a viris doctis effingi.

Textus:

PAOLI U.E., *Scrivere Latino*, (enchiridion), Principato, rist. Praeterea, commentarios de recta Latii sermonis intitutione professor digerendos curabit quibus discipulus quisque et loquendo et scribendo cogitationes suas ad mentem stili Latini, qui classicus vocatur, valeat conformare.

LB0122. Composizione latina IV

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hoc scholarum seminario, praeter colloquia de litteris Latinis vel cultu humanitatis inter discipulos et magistrum habenda, eloquentia Taciti, Plinii Iunioris, Petronii, artis rhetoricae instrumentis adhibitis, ut sunt, iuncturae, diversi orationis aspectus, figurae, per eruditam locorum quorundam interpretationem, vel sententias ex ipsorum scriptis depromptas, diligenter inquiritur.

Deinde, prosa maxime excolitur quae, aetate nostra, in librorum existimationibus, litterariis veterum scriptorum lineamentis exponendis nec non philologis dissertationibus a Latine scribentibus adhibetur. Haec omnia sequentur scripturae varium genus quae ex tironum ingenio pendeant, ut sunt: vel hominum, vel rerum locorumve descriptiones, intimae de se deque vita cuiusque narrationes, aut nostrorum dierum chronica. Ad extremum, orationis artificiose astrictae *cursus et clausulae* tractabuntur.

Textus:

PAOLI U.E., *Scrivere Latino*, (enchiridion), Principato. Praeterea, commentarios de quaestionibus ad scientiales scribendi normas pertinentibus professor instituendos curabit, inde, ex scriptorum classicorum operibus locos quosdam selectos explanabit quibus discipuli, quod ad elocutionem, narrationem, inventionem attinet, commode uti possint, sententias potiores enucleando, quas, mutata veste ac mutato argumento, in suis scriptionibus luculentius adhibeant.

LB0123. Metrica greca/latina con esercitazioni di composizione
(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

His scholis discipuli partim vel prosodia, vel arte metrica cum Graeca, tum Latina imbuuntur, partim, aptis propositis exercitationibus et variis allatis de his rebus studiis, de poetarum metris utriusque linguae edocentur.

Textus:

LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica greca* (Milano, Principato 1993); LENCHANTIN DE GUBERNATIS M., *Manuale di prosodia e metrica latina* (Milano, Principato 1991). Commentarios de quaestionibus metricis et locos poetarum selectos ad rectam eorum lectionem illustrandam professor instruendos curabit, ut iisdem discipuli frui possint una cum idoneis versuum exemplis, quibus ipsi ad pangenda carmina, Latina praesertim, uti imitando incipiant.

LB0124. Latinitas ecclesiastica et curialis
(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. WALDEMAR TUREK

Proposita et argumenta:

Proposita. Historica praebetur narratio de Latinitate ecclesiastica et curiali variis in Ecclesiae partibus. Praecipua divisio explanatur formarum generumque litterarum. Structurae et modi scribendi variis in aetatibus demonstrantur. Opportunitas datur discipulis directe fontes reperiendi Latinitatis ecclesiasticae et curialis nexu considerato inter linguam et contextum culturalem et doctrinalem. *Argumenta.* Notio Latinitatis ecclesiasticae et curialis eiusque praecipui auctores. Latinitas biblica eiusque indoles. Latinitas ecclesiastica et curialis saeculorum decursu adhibita atque in nostra aetate considerata praecipua divisione documentorum Curiae Romanae: encyclicae, adhortationes apostolicae, litterae decretales, bullae, brevia, constitutiones apostolicae etc.

Textus:
MOHRMANN Ch., *Études sur le latin des chrétiens*, I-IV (Roma, Ed. Storia e Letteratura, 1961-1977) (Storia e Letteratura. Raccolta di studi e testi, 65, 87, 103, 143); DAL COVOLO E.-SODI M. (edd.), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) (Monumenta, studia, instrumenta liturgica, 17) (in particolare: TUREK W., *Il latino dei Documenti pontifici e della Curia romana*, 273-291); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2009); GOMEZ GANE Y., *«Pretiosus Thesaurus». La lingua latina nella Chiesa di oggi* (Città del Vaticano, LEV 2009).

LB0210. Glottologia e Linguistica
(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO IODICE

Argomenti:
Introduzione alla linguistica storica e al metodo storico-comparativo. La cultura e la lingua degli Indoeuropei. Le famiglie linguistiche e le leggi fonetiche. Il mutamento fonetico-fonologico, morfologico, semantico-lessicale, sintattico. Lettura e commento glottologico di testi antichi.

Testi:
VILLAR F., *Gli indoeuropei e le origini dell'Europa* (Bologna, Il Mulino 1997); GIACALONE RAMAT A.-RAMAT P., *Le lingue indoeuropee* (Bologna, Il Mulino 1997); BANFI E.-GRANDI N., *Lingue d'Europa. Elementi di storia e di tipologia linguistica* (Roma, Carocci 2003); FANCIULLO F., *Introduzione alla linguistica storica* (Bologna, Il Mulino 2007); LURAGHI S., *Introduzione alla linguistica storica* (Roma, Carocci 2016).

LB0212. Grammatica storica greca e latina
(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - JACOPO RUBINI

Argumenta:
Peculiares indagantur et Graeci et Latini sermonis formae, quae in scribendo saepius usurpantur quaeque ad syntaxin casuum, ad usum verborum temporalium et ad structuram periodorum pertinent.

Textus:
TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., Propedeutica al latino universitario (Pàtron 1998); SIHLER A., *New Comparative Grammar of Greek and Latin* (Oxford-New York 1995) (di cui è disponibile una traduzione italiana); CHANTRAINE P., *Morphologie historique du grec* (Paris, Klincksieck 1961); ERNOUT A., *Morphologie historique du latin* (Paris, Klincksieck 1953).

LB0220. Retorica classica
(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:
Omnes artis rhetoricae figurae recensentur ex litterarum ordine propositae, quibus exinde adduntur et exempla parallela quae ad Latinum, Graecum, Italicum sermonem pertinent et variae quidem exercitationes a discipulis compo-

sitae, quibus singulae elocutiones illustrantur. Ratio, denique, habebitur de his formis oratoriis, quae sunt: *inventio, dispositio, ornatus, compositio, numerus.*

Textus:

CICERO M.T., *De oratore*, l. III *(a par. 37, 14 usque ad libri exitum)*; QUINTILIANUS M.F., *De institutione oratoria*, l. X. *(Loci ex libro selecti)*; PLINIUS IUNIOR, *Panegiricus Traiano imperatori dictus. (Loci ex opere selecti);* Commentarios de figuris rhetoricis instituet professor nec non locos quosdam e scriptorum classicorum operibus sive ex Graeco, sive ex Latino fonte depromptos, quibus discipuli vivum elocutionis usum, qui vere penes eosdem fuerit, in dicendo scribendoque experiantur. Praeterea, vis artis rhetoricae antiquae cum recentioribus ipsius formis comparabitur quae in linguis hodiernis possunt deprehendi quaeque in variis communicationis instrumentis nostrae aetatis vigent.

LB0231. CM Grammatica latina: argumenta selecta
(5ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hoc scholarum curriculum eos vero classicae doctrinae discipulos, qui ad doctoratum adipiscendum dant operam, ampliore linguae Latinae cognitione instituit, quae non modo ad intimam grammaticae indolem per ipsius historiam respiciat, verum etiam scientialem verborum temporalium syntaxim adamussim patefaciat. Quapropter, structurae quaedam iisdem peculiares earumque variationes indagantur, ut sunt: *enuntiatum infinitivum, finale, consecutivum, causale, temporale,* formae enim dicendi quibus et vetus et classicus et christianus Latii sermonis usus in scribendo innititur quaeque, singillatim consideratae, ad potiorum scriptorum opera pertinent sive soluta, sive adstricta oratione conscripta. Praeterea, petitor quisque idoneis exercitationibus erudietur, quo per philologam aspectuum temporalium inquisitionem varia sive dicendi, sive scribendi exempla, quae quotque per saecula exstiterint, scitius valeat attingere.

Textus

TRAINA A.-Bertotti T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Cappelli, rist. 2010); PALMER L.R., *La lingua latina* (Einaudi, 1977); HOFMANN J.B.-SZANTYR A., *Stilistica latina*, a cura di A. TRAINA (Patron, 2003).

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico
(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):
Proff. ROBERTO SPATARO - PASCAL MBOTE MBOTE

Argomenti:

Parte generale: Lavoro scientifico (metodo e metodologia, tipi di lavoro scientifico). Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, servizi informatici (banche dati, internet). Come preparare un lavoro scientifico (scelta del tema, ricerca preliminare, organizzazione del materiale, lo schema, elaborazione critica della documentazione). Parti del lavoro scientifico. Uso del computer *Par-*

te specifica: La ricerca nell'ambito filologico e letterario. Metodi. Le fonti e gli strumenti (lexica, dizionari, enciclopedie, riviste specializzate). Aspetti tecnici e formali (citazioni...). Esercitazioni di bibliografia.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca* (Roma, LAS ^{4}2007). SERTILLANGES A., *La vita intellettuale* (Roma, Studium 2004). Della CORTE F., *Storia delle letterature classiche, in Introduzione allo studio della cultura classica. I. La letteratura* (Milano, Marzorati 1987) 1-14; BONARIA M., *Bibliografia generale, in Introduzione allo studio della cultura classica. I. La letteratur*a (Milano, Marzorati 1987) 15-56. Il documento "*Norme bibliografiche e redazionali*" scaricabile dalla pagina web della FLCC.

LB0310. Letteratura cristiana antica greca I

(5ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

1. Auditoribus primum bibliographica instrumenta praebentur, tum quae sit Graecarum Litterarum Christianarum ratio nec non contextus historicus, isque ecclesiasticus atque theologicus, exponitur. 2. Inter praelectiones professor, idoneis usus exemplis, auditores docet quomodo Christianae Litterae Græco sermone exaratae illustrari per genera dicendi possint necnon quomodo antiqui Græci scriptores Christiani exponendi sint. 3. Cur antiquissimi Ecclesiae auctores sint "Patres Apostolici" nuncupati argumentabitur professor. Praecipuum obtinent locum antiquissimae homiliae, scripta apocrypha, illi denique scriptores, qui sunt "Patres Apologistae" dicti. 4. Auditoribus insuper illa quoque opera ad martyrium spectantia praebentur. Prisca quoque carmina a Christianis poëtis conscripta aliquod habent momentum. 5. Pertractantur Irenaeus Lugdunensis, Hyppolitus Romanus, Hyppolitus Asianus et scriptores Alexandrini, in quibus Origenes praesertim, quippe qui auditoribus doctrinae et pietatis thesaurum praebeat. 6. Quibus una cum argumentis illa quoque opera, quae ad Arrianam controversiam nec non illa exorta Monastica instituta spectant, leguntur atque enodantur. 7. Auditores denique, professore duce, locos selectos et Italice redditos legent et idoneas perficient exercitationes.

Textus:

DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007); MONACI CASTAGNO A. (a cura), *Origene. Dizionario* (Roma, 2000); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, 1999); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Profilo storico, Antologia di testi*, 3 voll. (Casale Monferrato, 2003); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Bologna, 2010). DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006-2010).

LB0311. Letteratura cristiana antica greca II
(5 ECTS - 3 crediti II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumentum

1. Quaestiones diligenter pertractabuntur spectantes ad Ecclesiarum contextum, praesertim illae quae attinent ad theologicas controversias, amplissimum Monachorum institutionis incrementum, liturgicos ritus, cultum sanctorum. 2. Fusius magister explorabit quae fuerint in Litteris Christianis vetera et nova dicendi genera eorumque necessitudines cum Litteris ab antiquis Graecis excultis. 2. Nec praetermittet magister quin ostendat discipulis quae sint bibliographica instrumenta ad Litteras Graecas colendas. 3. Aliquot ex praestantioribus scriptoribus eorumque opera a magistro exponentur qui IV et V saeculis floruere. Potissimum de Cappadocensibus Patribus, Ioanne Chrisostomo magister, usus libris aptissimis, scholas recitabit. 4. Locos nonnullos, vel Italice vel Anglice redditos, ex operibus scriptorum magister enodabit. 5. Discipuli summa cum cura idoneas perficient exercitationes.

Textus.

DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 1999); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi*, 3 volumi (Casale Monferrato, Piemme 2000). DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006-2010).

FLCC

LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I
(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumentum

1. Quaestiones diligenter pertractabuntur spectantes ad Ecclesiarum contextum, praesertim illae quae attinent ad theologicas controversias, amplissimum Monachorum institutionis incrementum, liturgicos ritus, cultum sanctorum. 2. Fusius magister explorabit quae fuerint in Litteris Christianis vetera et nova dicendi genera eorumque necessitudines cum Litteris ab antiquis Graecis excultis. 2. Nec praetermittet magister quin ostendat discipulis quae sint bibliographica instrumenta ad Litteras Graecas colendas. 3. Aliquot ex praestantioribus scriptoribus eorumque opera a magistro exponentur qui IV et V saeculis floruere. Potissimum de Cappadocensibus Patribus, Ioanne Chrisostomo magister, usus libris aptissimis, scholas recitabit. 4. Locos nonnullos, vel Italice vel Anglice redditos, ex operibus scriptorum magister enodabit. 5. Discipuli summa cum cura idoneas perficient exercitationes.

Textus.

DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana*

antica greca e latina (Brescia, Morcelliana 1999); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi*, 3 volumi (Casale Monferrato, Piemme 2000). DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006-2010).

LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Loci selecti perlegentur pertinentes ad argumenta quibus Graeci scriptores Christiani pulchre et prudentissime illustrarunt sententias de hominis dignitate et officiis eiusque necessitudine cum Deo. Scholae eo spectant ut discipuli edoceantur qua methodo quaelibet opera, a Christianis scriptoribus conscripta, legenda sint et enodanda.

Textus:

GREGORIUS NAZIANZENUS, *Lettres* I-II, ed. P. GALLAY (Paris 1964-1967); WHITACRE, *A Patristic Greek Reader* (Baker Academy 2007); DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007); DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006 -2010); TRISOGLIO F., *Ellade cristiana. Antologia di scrittori greci cristiani* (Torino, SEI 1962).

LB0320. Esegesi biblica dei Padri

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

1. In primis magister, innixus sententiis prolatis ab Episcopis in Synodis coadunatis et a Romanis Antistitibus, quid sit pondus rationis hermeneuticae a Patribus adhibitae exponebit. 2. Deinde quae fuerit ratio explicandi Scripturas iuxta Patres Alexandrinos et Antiochenos discipulis illustrabit. 3. Denique commentabitur aliquos locos depromptos a scriptis Patrum in quibus, per idonea specimina, divina vis et divinus fulgor illius ratio omnibus patent. 4. Discipuli, duce magistro, exercitationes conficient quae maximo sint eis emolumento.

Testi:

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum); SIMONETTI M., *Esegetica letteratura*, in: DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M., *Letteratura patristica* (Cinisello Balsamo, Città Nuova 2007) 508-520; SIMONETTI M., *Scrittura Sacra*, in: MONACI CASTAGNO A., *Origene. Dizionario. La cultura, il pensiero, le opere* (Roma, Città Nuova 2000) 424-437. Altri testi: GARGANO G., *Il sapore dei Padri della Chiesa nell'esegesi biblica. Un'introduzione* (Rom, San Paolo 2009); SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AA.VV., *Bible de tous les temps: 1. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione*

alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino (Roma, Borla 1983-1986, trad. dal francese); KANNENGIESSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity* (Brill, Leiden-Boston 2006).

LB0321. Corso Monografico di Patristica greca

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumenta:

Scholis adeo contenditur ut discipuli doctrinam Patrum de homine, eiusque dignitate, muneribus, officiis comperiant eamque, ex puteo operum sententiis praecipuis haustis tamquam thesauro effosso, cum notionibus nostra aetate pervulgatis comparent. Quapropter magister leget et commentabitur quosdam locos depromptos ex scriptis a Patribus Graece exaratis, ut, e.g., ex « De homine », Gregorio Nysseno auctore, vel ex homilia « Attende, tibi ipsi », Basilio Caesarensi auctore, vel ex opere c.t. « De incarnatione Verbi », Athanasio Alexandrino auctore.

Textus:

GROSSI V., *Lineamenti di antropologia patristica* (Roma, Borla 1983); WHITACRE, *A Patristic Greek Reader* (Baker Academy 2007); DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007); DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano 2006 -2010). TRISOGLIO F., *Ellade cristiana. Antologia di scrittori greci cristiani* (Torino, SEI 1962); DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006-2010).

LB0410. Letteratura cristiana antica latina I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Evolutio et progressio historiae litterarum Christianarum Latinarum usque ad aetatem episcopi Mediolanensis Ambrosii exponuntur. De sermone Latino apud Christianos et de antiquis Sacrae Scripturae versionibus in linguam Latinam. De variis litterariis generibus ex praecipuis auctoribus necnon operum doctrina enarrantur: Acta martyrum Latina, Minucius Felix, Q. S. F. Tertullianus, Th. Caecilius Cyprianus, Commodianus, Novatianus, Arnobius Siccensis, L. C. Firmianus Lactantius, Victorinus Poetoviensis, Firmicius Maternus, Marius Victorinus, Hilarius Pictaviensis.

Textus:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones* I (Romae, 2008) (pro manuscripto). HARVER S.A.-HUNTER D.G. (edd.), *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, (Oxford-New York, 2008); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ^{3}2005); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ^{2}2006); CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, 2000); CHADWICK H., *The Early Church. The story of emergent*

Christianity from the apostolic age to the dividing of the ways between the Greek East and the Latin West (London, [3]1993).

LB0411. Letteratura cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Exponetur evolutio Litterarum Christianarum Latinarum ab Ambrosio Mediolanensi usque ad saeculum septimum: Ambrosius Mediolanensis, Ambrosiaster, Cromatius Aquileiensis, Sulpicius Severus, Prudentius, Paulinus Nolanus, Rufinus, Hieronymus, Augustinus Hipponensis, scriptores ecclesiastici qui saeculis V et VI in Gallia, Africa et Italia vigebant.

Testi:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones* I (Romae, 2008) (pro manuscripto). CHADWICK H., *The Early Church. The story of emergent Christianity from the apostolic age to the dividing of the ways between the Greek East and the Latin West* (London, [3]1993). CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004). DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, 2000). MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, [2]2006). SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, [3]2005).

LB0412. Lettura testi cristiani latini I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Magister una cum discipulis perlegit explicabitque opera antiqua Christiana, quorum titulus est: *Passio sanctarum Perpetuae et Felicitatis* (loci selecti), *Ad Martyras* Tertulliani illius, et *De Mortalitate*, opus, quod compisitum est a Cypriano Carthagine.

Textus:

Magister discipulis praebebit libellos ad scholas consequendas.

LB0413. Lettura testi cristiani latini II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

In scholis perlegentur opera antiqua Christiana, quorum tituli sunt: *Vita Malchi monachi* (Hieronymus), *Sermo de disciplina Christiana* (Augustinus), *De officiis ministrorum*, loci selecti ad amicitiam Christianam spectantes (Ambrosius).

Textus:

A magistoro praebuntur libelli ad scholas consequendas.

LB0431. CM Dibattito cristologico nei testi greci e latini cristiani
(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROCCO RONZANI

Argomenti:

Il corso intende presentare nei suoi tratti essenziali la genesi e il lungo sviluppo della controversia cristologica, in oriente e in occidente, da Apollinare di Laodicea al secolo VIII. Saranno analizzate anche le interferenze con altre questioni teologiche e di 'geoecclesiologia' della chiesa imperiale. Nel corso sarà privilegiata la lettura dei testi, per quanto possibile in lingua originale.

Testi:

Testi: *Il Cristo*, a cura di A. ORBE-M. SIMONETTI, vol. I (Milano 1990[3]) (III ed. rinnovata); *Il Cristo*, a cura di M. SIMONETTI, vol. II (Milano 1986); *Il Cristo*, a cura di C. LEONARDI, vol. III (Milano 1989); GELASIO DI ROMA, *Lettera sulle due nature*, a cura di R. RONZANI (Biblioteca Patristica 48) (Bologna 2011).
Studi: SIMONETTI M., *Studi sulla cristologia del II e III secolo* (Studia Ephemeridis Augustinianum 44) (Roma 1993); SIMONETTI M., *Studi di cristologia postnicena* (Studia Ephemeridis Augustinianum 98) (Roma 2006); DELL'OSSO C., *Cristo e Logos* (Studia Ephemeridis Augustinianum 118) (Roma 2010); DELL'OSSO C., *Monoenergiti/monoteliti del VII secolo in Oriente* (Studia Ephemeridis Augustinianum 148) (Roma 2017).

LB0540. Seminario di letteratura greca classica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Il *Phaedo* di Platone: l'immortalità dell'anima e la dottrina delle idee. – Il dialogo platonico, i personaggi e le premesse concettuali: difesa di Socrate e finalità etico-politiche. Dottrine tradizionali al tempo di Platone e specificità della teoria platonica sull'anima: natura, individualità e sostanzialità dell'anima; antropologia platonica. Le idee: teologia platonica. – Fortuna dell'opera e della dottrina platonica. – Attualità e attualizzazione del soggetto.

Testi:

VALGIMIGLI M.-CENTRONE B. (edd.), *Platone, Fedone* (Roma, Laterza-Bari 2000) (= *Economica Laterza. Classici della filosofia con testo a fronte*, 185); POSSENTI V. et alii (edd.), *L'anima* (Milano, Mondadori 2004) (*Uomini e religioni. Saggi*); ERLER M., *La felicità delle api. Passione e virtù nel* Fedone *e nella Repubblica*, e Noboru Notomi, *La metafisica comme risveglio dell'anima. Una lettura etica del* Fedone *di Platone*, in M. MIGLIORI-L.M. NAPOLITANO VALDITARA-A. FERMANI (edd.), *Interiorità e anima. La psyché in Platone* (Vita e Pensiero, Milano 2007) (*Temi metafisici e problemi del pensiero antico. Studi e testi*, 106) 59-71 e 201-210; REALE G. (ed.), *Jan Patočka, Platone e l'Europa* (Milano, Vita e Pensiero 1998) (*Temi metafisici e problemi del pensiero antico*). I testi di riferimento saranno forniti dal docente.

LB0510. Lingua Greca I

(10 ECTS - 6 credits nel II semestre):
Proff. ROBERTO SPATARO – MARCO TRIZZINO

Argomenti:

Lettura dei capp. I-X di *Athènaze. Introduzione al greco antico*. Cenni di storia della lingua greca: cronologia, sistemi dialettali, attico e κοινὴ διάλεκτος. Alfabeto, pronunzia, scrittura. Morfologia del nome: articoli; sostantivi di I, II, III declinazione; aggettivi di I e II classe; aggettivi e pronomi personali, possessivi, interrogativi, numerali. Morfologia del verbo: diatesi attiva e media; coniugazione dei verbi in -ω; sistema del presente (indicativo, imperativo, infinito, participio); verbo εἰμι; verbi deponenti. Strutture sintattiche: *schema Atticum*; determinazioni di tempo e di luogo; uso e valori delle preposizioni; uso dell'articolo; uso del participio; usi del genitivo, del dativo e dell'accusativo; proposizioni soggettive e oggettive; verbi impersonali (δεῖ, ἔξεστιν).

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athènaze, introduzione al greco antico*, vol. I (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2015); CONSOLI C., Μελετήματα, vol. I (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2015); AGNELLO G.-ORLANDO A., *Manuale del greco antico. Teoria* (Palermo, G.B. Palumbo 1998); SIVIERI A.-VIVIAN P., *Grammatica greca* (Messina-Firenze, Casa editrice G. D'Anna 2006); ROCCI L., *Vocabolario greco-italiano* (Roma, Società editrice Dante Alighieri 2011); *Novum Testamentum Graece et Latine. Dispense* del Professore.

LB0511. Lingua Greca II

(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre):
Proff. ROBERTO SPATARO - MARCO TRIZZINO

Argomenti:

Lettura dei capp. XI-XIX di *Athènaze. Introduzione al greco antico*. Morfologia del verbo: classi verbali; imperfetto; aoristo I, II e III; futuro sigmatico e contratto; verbi in –μαι (δύναμαι, κεῖμαι, ἐπίσταμαι); verbi in –μι (εἶμι; δίδωμι, τίθημι, aoristo cappatico). Morfologia del nome: III declinazione; sostantivi contratti della II declinazione; aggettivi di II classe; gradi di comparazione degli aggettivi; aggettivi-pronomi dimostrativi; aggettivi e avverbi numerali. Strutture sintattiche: proposizioni relative, significati di αὐτός, posizione attributiva e predicativa, genitivo assoluto. Nozioni di greco biblico.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athènaze, introduzione al greco antico*, voll. I et II (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2015). CONSOLI C., Μελετήματα, voll. I et II (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2015); BARBONE A., Ἐφόδιον. *Antologia di autori greci* (Montella, Edizioni Accademia Vivarium Novum

2007); AGNELLO G.-ORLANDO A., *Manuale del greco antico. Teoria* (Palermo, G.B. Palumbo editore 1998); SIVIERI A.-VIVIAN P., *Grammatica greca* (Messina-Firenze, Casa editrice G. D'Anna 2006); ROCCI L., *Vocabolario greco-italiano* (Roma, Società editrice Dante Alighieri 2011); *Novum Testamentum Graece et Latine*. *Dispense* del Professore.

LB0512. Lingua Greca III

(6 ECTS – 4 credits nel II semestre):
Proff. ROBERTO SPATARO - MARCO TRIZZINO

Argomenti:

Lettura dei capp. XX-XXX di *Athènaze. Introduzione al greco antico*. Morfologia del verbo: diatesi passiva (aoristo, futuro); congiuntivo, ottativo; perfetto I, II e III, piucchepperfetto, futuro perfetto; aggettivi verbali; verbi in -μι (ἵημι, ἵστημι; verbi con suffisso alternante -νῡ-/-νυ-); forme irregolari della coniugazione. Morfologia del nome: declinazione attica; duale; forme irregolari di comparativo e superlativo. Strutture sintattiche: usi del congiuntivo, usi dell'ottativo; proposizioni finali, consecutive, temporali, causali, relative; periodo ipotetico; discorso indiretto; usi di ὡς; attrazione del pronome relativo; *verba timendi, verba curandi*. Sintassi dei casi: genitivo, dativo, accusativo. Approfondimento delle nozioni del greco biblico e patristico. Lettura di testi della *Graecitas classica et christiana*.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athènaze, introduzione al greco antico,* vol. II (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2011); CONSOLI C., Μελετήματα, vol. II (Montella, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2006); BARBONE A.-GUZMÁN RAMÍREZ G., Ἐφόδιον β΄. *Antologia di autori greci (Apollodoro-Erodoto-Senofonte-Giamblico)* (Roma, Edizioni Accademia Vivarium Novum 2014); AGNELLO G.-ORLANDO A., *Manuale del greco antico. Teoria* (Palermo, G.B. Palumbo editore 1998); SIVIERI A.-VIVIAN P., *Grammatica greca* (Messina-Firenze, Casa editrice G. D'Anna 2006); ROCCI L., *Vocabolario greco-italiano* (Roma, Società editrice Dante Alighieri 2011); *Novum Testamentum Graece et Latine*. *Dispense* del Professore.

LB0513. Storia della letteratura greca classica I

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Parte monografica: la figura del padre. Parte generale: 1. Omero e la questione omerica: *Iliade*, *Odissea*; l'«Omero minore». Etica e psicologia del mondo epico; il 'ritorno', umanità e divinità. – Esiodo: *Teogonia*, *Opere e giorni*. Il mito; il mondo esiodeo. – La favola antica: Esopo: origini e funzioni. – 2. La poesia arcaica: temi, carattere, contenuti, generi; giambografi (Archiloco, Semonide; Ipponatte); elegia (Callino, Tirteo, Mimnermo, Solone, Senofane, Teognide); lirica corale (Alcmane, Stesicoro, Ibico); lirica monodica

(Alceo, Saffo, Anacreonte); melica tardo-arcaica (Simonide, Pindaro, Bacchilide). – 3. Il V secolo: dalle guerre persiane alla guerra del Peloponneso. La grande stagione della tragedia attica: storia del mito e delle sue interpretazioni, il concetto di 'tragico', *mímēsis*, *paideía* e *kátharsis* tragica. – Eschilo: l'uomo e la *pólis*; libertà e destino; il significato del dolore. – Sofocle: l'uomo e l'insensatezza del dolore; la solitudine dell'eroe tragico. – Euripide: psicologia, nuova etica, realismo. – Aristofane e la commedia attica antica: il concetto di 'comico'; politica e moralismo; missione educativa e deformazione della realtà. – 4. La filosofia. La sofistica e Socrate: la coscienza della crisi spirituale della *pólis*; *aretē* e politica; dottrina socratica: scienza, virtù, felicità. – Platone e il dialogo. – Aristotele: metodo e scienza. – 5. La storiografia classica. Erodoto: mito e *ánthropos*; coscienza storica e guerre persiane; concezione religiosa e morale. – Tucidide: la storia politica; *lógos* e *páthos*. – Senofonte: opera storica e opera etico-politica; impersonalità, autobiografia e genesi stratificata; la riflessione sul governo ideale; la *paideía*.

Testi:

ROSSI L.E.-NICOLAI R., *Corso integrato di letteratura greca* , I: *L'età arcaica*; II: *L'età classica* (Firenze, Le Monnier).

LB0515. Lettura testi classici greci I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

Lettura e commento dei seguenti testi: ESCHILO, *Prometeo* passim; ISOCRATE *Panegirico* 43-51; MIMNERMO, *Come le foglie*; PLATONE, *Apologia di Socrate* 33; Plutarco, *Vita di Alessandro* passim; SAFFO, *L'amore*; SIMONIDE, *I morti alle Termopili*; SOFOCLE, *Antigone*, vv. 332-375; TUCIDIDE, *L'epitafio di Pericle*.

Testi:

I testi commentati dal Professore saranno presentati utilizzando edizioni critiche dei medesimi. Alcuni manuali di Letteratura greca classica: ROSSI L.E.-NICOLAI R., *Storia e testi della letteratura greca*, I-III (Firenze, Le Monnier 2002); DEL CORNO D., *La letteratura greca. Storia e testi*, I-IV (Milano, Principato 2003).

LB0516. Lettura testi classici greci II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Prosa ellenistica: motivi, stili, innovazione. Analisi retorica e filologica dei testi, con schede di approfondimento. – Plutarco, *Vitae parallele*. – Luciano, *Dialoghi dei morti*. –*Il Sublime*. – Longo Sofista, *Dafni e Cloe*.

Letture integrali: Eschilo, *Orestea*.

Testi:
Edizioni critiche dei testi indicati e bibliografia suggerita nel corso delle lezioni.

Argumenta:

Prosa hellenistica: argumenta, stylus, innovationes. – Pervestigatio textum quoad rem rhetoricam et philologicam: Plutarchus, *Vitae parallelae*. – Lucianus Samosatensis, *Dialogi mortuum*. – Longus Sophista, *Daphnes et Cloë*.

Lectiones integrae: Aeschylus, *Orestea*.

Testi:
Editiones criticae textuum.

LB0610. Lingua Latina I

(10 ECTS – 6 crediti nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - LEONARDO ROSA RAMOS

Argomenti:

Lo studente, seguendo il libro *Familia Romana I* imparerà nelle prime XVII lezioni le prime strutture morfosintattiche basilari della lingua latina: *nomen*: le cinque declinazioni; *adiectivum*: 1a e 2a classe, comparativo, superlativo; *pronomen*: dimostrativo (is, ille, hic), relativo (qui), interrogativo (quis...); preposizioni; congiunzioni coordinanti; *verbum temporale*: modo imperativo presente; modo indicativo presente attivo (e passivo); verba deponentia; *participium*: participio presente; *sintassi*: concordanze basilari (*nomen-adiectivum-verbum temporale*); *accusativus cum infinitivo*, uso specifico di alcuni casi (*locativus, accusativus personae, rei, temporis; ablativus viae, instrumenti, limitationis, comitativus; genitivus partitivus; dativus personae, commodi, incommodi, possessivus*...).

Testi:
ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana, Accademia Vivarium Novum* (Roma, 2010); ØRBERG H.H.-MIRAGLIA L.-BORRI T.F., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco, Accademia Vivarium novum* (Roma, 2010); COOSEMANS P. et *alii*, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia *Vivarium novum* (Montella, 2008); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque, Accademia Vivarium novum* (Roma, 2010); TRAINA A.-PERINI G.B., *Propedeutica al latino universitario, Pàtron* (Bologna [6]1998).

LB0611. Lingua Latina II

(10 ECTS – 6 crediti nel II semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - LEONARDO ROSA RAMOS

Argumenta:

Il discente imparerà (CAPITVLA XVIII – XXVI): *numerus*: numeri capitali, ordinari; *adverbium*: -iter, -e; *comparativus, superlativus*; *verbum temporale*:

FLCC

voce attiva e passiva; modo indicativo; *tempora*: *praesens, praeteritum imperfectum, perfectum et plusquamperfectum, futurum imperfectum et futurum II*; *supinum I et II, gerundium*; *participium temporis perfecti et futuri; infinitivus perfecti et futuri*.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana, Accademia Vivarium Novum* (Roma, 2010); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco, Accademia Vivarium novum* (Roma, 2010); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia *Vivarium novum* (Montella, 2008); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV*, Accademia *Vivarium novum* (Montella 2009); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque* (Roma, Accademia Vivarium novum 2010); TRAINA A.-PERINI G.B., *Propedeutica al latino universitario, Pàtron* (Bologna 1998[6]).

LB0612. Lingua Latina III

(8 ECTS – 5 credits nel I semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - LEONARDO ROSA RAMOS

Argumenta:

Haec argumenta sunt tractanda, quae capitibus XXVII-XXXIV continentur: *verbum*: imperativus verborum deponentium, imperativus futuri, gerundium et gerundivum, futurum perfectum, coniunctivus praesentis, imperfecti, perfecti et plusquamperfecti, interrogata obliqua (consecutio temporum), coniunctivus hortativus et optativus, enuntiata subordinata completiva, finalia, consecutiva, concessiva, causalia, hipotetica; *constructio partium orationis*: cum, ut, ne, quin, quominus + coniunctivus;, constructio et usus casuum; *ars metrica*: hexameter, pentameter, hendecasyllabus.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana, Accademia Vivarium Novum* (Roma 2010); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco, Accademia Vivarium novum* (Roma 2010); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia *Vivarium novum* (Montella 2008); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV*, Accademia *Vivarium novum* (Montella 2009); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque* (Roma, Accademia Vivarium novum 2010); MIRAGLIA L., *Fabulae Syrae. Graecorum Romanorumque fabulae ad ususm discipulorum Latine narratae, Accademia Vivarium Novum* (Roma 2010); CARFAGNI R. (a cura di), *Caroli Francisci Lhomond Epitome Historiae Sacrae. Brevi Christi vitae narratione addita, Accademia Vivarium Novum* (Montella 2009); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, Accademia Vivarium Novum 2007); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna. Enchīridion discipulōrum II (cap. XXXVI-LVI)* (Montella, Accademia Vi-

varium Novum 2003); TRAINA A.-PERINI G.B., *Propedeutica al latino universitario, Pàtron* (Bologna [6]1998).

LB0614. Storia della letteratura latina classica II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. LETIZIA BROGANELLI

Argumenta:

I. *Aetas augustea* 1. Quintus Horatius Flaccus. 2. Elegia. 3. Publius Ovidius Naso. 4. Rerum gestarum scriptores: Titus Livius. II. *Aetas post Augustum e Iulio-claudia*. 1. Declamationes, litterae, spectacula. 2. Lucius Annaeus Seneca. 3. 4. Marcus Annaeus Lucanus et genus heroicum «inversum», quod vocant. 5. Satira et vis comica. Decimus Iunius Iuvenalis, Petronius "Arbiter". III. *Aetas Flavia*. 1. Publius Papinius Statius. Caius Valerius Flaccus. Silius Italicus. 2. Gaius Plinius Secundus seu «Senior». 3. Epigramma. Marcus Valerius Martialis. IV. *Aetas imperatorum per adoptionem*. 1. Epistularia: Gaius Plinius Caecilius Secundus seu «Iunior». 2. Rerum gestarum scriptores, praesertim Publius Cornelius Tacitus. 3. Lucius Apuleius. V. *Litterae sub Severos usque ad occasum*. 1. Res novae et adventus fidei Christianae. 2. De Christiana poësi: Iuvencus. 3. Ambrosius Theodosius Macrobius. Quintus Aurelius Simmachus. Postremi rerum gestarum scriptores. Ammianus Marcellinus et *Historia Augusta*. 4. Poësis: Claudius Claudianus. Rutilius Namatianus. Prudentius.

Textus:

PARATORE E., *Storia della letteratura latina* (Firenze, Mondolibri 2003); ALBRECHT M., *Storia della letteratura latina: da Livio Andronico a Boezio*, I-III (Torino, Einaudi 1995-1996) (Biblioteca Studio, 11, 19 e 24); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi*, I-II (Milano, Principato 2005); G. B. CONTE-PIANEZZOLA E., *Lezioni di letteratura latina*, voll 2 e 3 (Firenze, Le Monnier Scuola 2010).

LB0615. Lettura testi classici latini I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti:

La spada di Damocle: felicità e potere nel mondo antico. De vita beata et cupiditate regni divitiarumque apud Romanos. Lectio, versio, commentarius locorum selectorum.

Studia:

FERRO L.-MONTELEONE M., *Miti romani* (Torino, Einaudi 2010); DE SANCTIS G., *La religione a Roma* (Roma, Carocci 2012); MAZZARINO S., *La fine del mondo antico. Le cause della caduta dell'impero romano* (Milano, Rizzoli 1988); VIGLIETTI C., *Il limite del bisogno. Antropologia economica di Roma arcaica* (Bologna, Il Mulino 2012).

LB0616. Lettura testi classici latini II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argomenti:

La spada di Damocle: felicità e potere nel mondo antico. De vita beata et cupiditate regni divitiarumque apud Romanos. Lectio, versio, commentarius locorum selectorum.

Studia:

FERRO L.-MONTELEONE M., *Miti romani* (Torino, Einaudi 2010); DE SANCTIS G., *La religione a Roma* (Roma, Carocci 2012); MAZZARINO S., *La fine del mondo antico. Le cause della caduta dell'impero romano* (Milano, Rizzoli 1988); VIGLIETTI C., *Il limite del bisogno. Antropologia economica di Roma arcaica* (Bologna, Il Mulino 2012).

LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre):
Proff. MIRAN SAJOVIC - JOSE LUIZ LIMA DE MENDONCA

Argomenti:

Scopum huius scholae est, ut audientes lectionibus linguae Latinae expletis ad exemplaria Latina graviora accedant et ea professore duce perlegant, philologice perscrutentur et latine explicent.

Testi:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007) et *Exercitia* Orbergiana.

LB0722. Letteratura latina umanistica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. LETIZIA BROGANELLI

Argumenta:

De humanis litteris in Italia restitutis: Franciscus Petrarca praecucurrit aetatem qua doctrinae studium atque humanitatis revocatum est; de "humanismo civili", qui vocatur: Coluccius Salutati et Leonardus Bruni; Manuel Chrysoloras «litterarum Graecarum peritissimus»; de iuvenibus ad humanitatem informandis iuxta Guarinum Veronensem et de bello adversus sic dictos *modistas*; Poggius Bracciolini, Aeneas Silvius Piccolomini: de humanis litteris Romae restitutis; de Leone Baptista Alberti bonarum litterarum studioso et de varietate eius doctrinae; Laurentius Vallensis: de philologia; Franciscus Filelfus; Iohannes Pontanus; Marsilius Ficinus; Angelus Politianus.

Quidam bonarum litterarum cultores in regionibus transalpinis et in Britannia: Erasmus Roterodamus, Thomas Morus, Philippus Melanchton.

Textus:

Prosatori latini del Quattrocento, a cura di E. GARIN, [L*a letteratura italiana: storia e testi*, vol. 13] (Mediolani-Neapoli, Ricciardi 1952); GARIN E., *L'Umanesimo italiano (filosofia e*

vita civile nel Rinascimento) (Romae-Bariis, Laterza 1952); ID., *L'educazione in Europa* (1400-1600) (Bariis, Laterza 1957); C. DIONISOTTI, *Discorso sull'umanesimo italiano*, in ID. *Geografia e storia della letteratura italiana* (Augusta Taurinorum, Einaudi 1967) 179-199; RIZZO S., *Ricerche sul latino umanistico*, (Romae, Edizioni di storia e letteratura 2003).

LB0724. Latinitas liturgica

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argumenta:

Pars monographica: de collectis et prefationibus. De natura textus liturgici ad precationes solvendas destinati. De textuum liturgicorum fontibus e Sacramentariis usque ad *Missalia* et *Martyrologia*. De latinitate rubricarum et Praenotandorum librorum liturgicorum. Peculiaritates latinitatis liturgicae per lectionem textuum euchologicorum, orationum praesertim collectarum et praefationum, eorumque inspectionem detectae, seu studium fontium, lexici, styli ac troporum. De textibus liturgicis, latine confectis, in vulgares sermones reddendis. Auditores ipsi, duce magistro, exarabunt textus "Propriorum" librorum.

Textus:

Commentarii a Professore exarati. RIGHETTI M., *Storia liturgica*, I: *Introduzione generale* (Milano, Ancora 1998); SODI M.-TONIOLO A., *Concordantia et indices Missalis Romani* (Città del Vaticano, LEV 2002) (Monumenta, Studia, Instrumenta Liturgica, 23).

LB0811. Storia greca

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Obiettivi:

I. Conoscenza critica della Storia greca in generale tramite l'analisi sistematica di un ampio manuale. II. Approfondimento del discorso di Pericle diventato simbolo della democrazia.

Argomenti: Guida tutoriale allo studio della Storia greca antica

1. Civiltà micenea e periodo greco alto arcaico. 2. Poleis arcaiche e colonie. 3. Sviluppi nel VI secolo a.C. 4. Guerre Persiane. 5. Da Temistocle a Pericle. 6. Guerra del Peloponneso. 7. Crisi di Atene. 8. Egemonie fragili. 9. Filippo II. 10. L'impero di Alessandro. 11. Regni ellenistici. 12. Assimilazione di Roma.

Testi:

I. Testo basilare di studio: MUSTI D., *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana* (Roma-Bari, Laterza 2006). II. Testi di approfondimento: CANFORA L., *Il mondo di Atene* (Roma-Bari, Laterza 2011); SAMONS L. (ed.), *The Age of Pericles* (Cambridge, 2007); MUSTI D., *Demokratia. Origini di un'idea* (Laterza 2013); TUCIDIDE, *Le storie*, a cura di Guido Donini (Torino, Utet 1982); LEE C.-MORLEY N. (ed.), *A Handbook to*

the Reception of Thucydides (Oxford, Wiley Blackwell 2015). III. Testi di riferimento: *The Cambridge Ancient History*, volumi 2.1-7.1 (Cambridge 2006).
Mezzi: a) Lezioni frontali per l'introduzione generale e l'avvio all'analisi di ogni capitolo. b) Lavoro personale di sintesi di ogni capitolo. c) Confronto tra le diverse sintesi dopo ogni capitolo. d) Avvio all'analisi del discorso di Pericle e invio da ciascuno del proprio approfondimento. e) Esame orale finale su una delle dodici unità indicate.

LB0812. Storia del Cristianesimo

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):
Proff. ROBERTO SPATARO - SANTIAGO GASSIN ORDONEZ

Argomenti:

1. La nascita del Cristianesimo e il suo sviluppo. 2. Cristianesimo e Impero Romano. 3. Il martirio. 4. Il monachesimo. 5. Organizzazione ecclesiastica. 6. Le controversie dottrinali, i Concili ecumenici e la formulazione dei principali dogmi. 7. La nascita del Canone biblico e la Sacra Scrittura.

Tesati:

MAYEUR J.M.-PIETRI Ch. et L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura di), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*. Vol. I. *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, Vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, Vol III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)* (Borla, Roma 2000-2003). COMBY J., *Per leggere la storia della Chiesa*. I vol. (Borla, Roma 1986). BUCCI O. – PIATTI P. (a cura), *Storia dei concili ecumenici. Attori, canoni, eredità* (Città Nuova, Roma 2014). PRINZIVALLI E. (a cura), *Storia del Cristianesimo antico* (Carocci, Roma 2015).

LB0814. Elementi di civiltà latina

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

L'uomo romano e la sua concezione di città, stato, religione. Attraverso le testimonianze letterarie e archeologiche, si ripercorrerà l'evoluzione del senso dello Stato, la concezione dell'uomo e il suo rapporto con il divino nell'antica Roma, con particolare attenzione al passaggio tra l'età repubblicana e la piena età imperiale.

Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

POMA G., *Le istituzioni politiche del mondo romano* (Bologna, Il Mulino 2002); ALFÖLDY G., *Storia sociale dell'antica Roma* (Bologna, Il Mulino 1997). In aula saranno indicati saggi tratti da: GIARDINA A. (a cura), *L'uomo romano* (Bari, Laterza 2006 - o edizioni precedenti, pubblicate anche nelle principali lingue straniere); VEYNE P., *La società romana* (Bari, Laterza, 2004 o edizioni precedenti). E schede tratte da: FRIGGERI R., *La collezione epigrafica del Museo nazionale romano alle Terme di Diocleziano* (Milano, Electa 2001).

LB0816. Archeologia e arte classica e cristiana antica

(6 ECTS – 4 crediti nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Definizione della materia: archeologia e arte come strumenti della conoscenza storica. Fasi cronologiche: dalla Grecia classica a Roma; dal mondo pagano al mondo cristiano. Le fonti letterarie e le fonti materiali. Il rapporto tra letteratura e produzione artistica. Gli strumenti dello studio.

Le origini dell'arte greca: le Cicladi e Creta. Il mito e le immagini: nascita e circolazione dei riferimenti culturali in età protostorica e storica. Il santuario, il tempio, la città come luoghi di aggregazione culturale. L'esperienza dei grandi cantieri come momenti della formazione del linguaggio artistico greco: il santuario di Olimpia, l'acropoli di Atene. Il Partenone come espressione della politica di Pericle. Alessandro Magno e il grande linguaggio dell'arte ellenistica. L'Altare di Pergamo e il Laocoonte. Concetto di "ellenismo perenne": dalle arti visive alla letteratura. L'eredità romana: la scultura, la pittura e l'architettura. Momenti di grande committenza imperiale: l'Ara Pacis, la Colonna Traiana, il Pantheon, la Basilica di Massenzio. Arte come politica: le stagioni della ritrattistica ufficiale romana da Augusto a Costantino. Linguaggio aulico, linguaggio plebeo: la trasformazione dell'arte nella tarda antichità. Usi funerari romani e cristiani: il colombario, l'ipogeo, il mausoleo, la catacomba. Linguaggio artistico cristiano: eredità e peculiarità. Prima e dopo la Pace della Chiesa: la formazione e l'affermazione dello specifico cristiano nel linguaggio visivo. Le basiliche costantiniane di Roma.

N.B. Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

Manuali di base: G. DORFLES-DALLA COSTA C.-RAGAZZI M., *Lineamenti di Storia dell'arte. Volume I, dalle origini all'arte gotica*, pp.1-171 (Atlas 2011 e seguenti, con supplementi multimediali online): previa autorizzazione del docente, questo testo sostituibile con manuale di storia dell'arte antica ad uso dei licei; FILACCHIONE P.-PAPI C., *Archeologia Cristiana. Coordinate storiche, geografiche, culturali (I-V secolo)* (LAS 2015) 15-74; 121-138; 155-255; 343-416.

Articoli specifici: FILACCHIONE P., *Note di metodo per lo studio della storia dell'arte antica*, in: Salesianum, 75 (2013) 575-594; ZANKER P., *Un'arte per l'impero. Funzione e intenzione delle immagini nel mondo romano* (Milano, Mondadori 2002) 9-37, 212-230, FILACCHIONE P., *L'orante cristiana tra simbologia e iconografia del reale*, in: Salesianum 67 (2005) 157-169.

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: FABIO PASQUALETTI, SDB

VICEDECANO: ALVATI COSIMO, SDB

BUTERA RENATO, SDB
GONSALVES PETER, SDB
PICCINI MARIA PAOLA, LC
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: PRESERN ANTONIO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:
GONSALVES PETER, SDB
LEWICKI TADEUSZ, SDB
PASQUALETTI FABIO, SDB

Docenti Aggiunti:
ALVATI COSIMO, SDB
BUTERA RENATO, SDB *(Econ.)*
CEPEDA EMIRO, SDB
PRESERN ANTONIO, SDB

Docenti Stabilizzati:
PICCINI MARIA PAOLA, LC
SPRINGHETTI PAOLA, LC

Docenti Emeriti:
LEVER FRANCO, SDB

Docenti Invitati:
AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC
ATAKPA AMBROISE, DC
BLASI SIMONETTA, LC
CANEVA CLAUDIA, LC
CASSANELLI ENRICO, SDB
CAVALLERI NATALIA, LC
COLOMBI CRISTIANO, LC
COSCIA M. EMANUELA, LC
DONI TERESA, LC
FARINA ANDREA, LC
FRENI CRISTIANA, LC
GISOTTI ROBERTA, LC
GUBINELLI MASSIMO, LC
IACOELLA NAZZARENO, LC
NATALE GIUSEPPE, Lc
RESTUCCIA PAOLO, LC
ROCCA GIUSEPPE, LC
SACCÒ PIETRO, LC
SAIJA GIUSEPPINA, LC
SAMMARCO VITTORIO, LC
SARDELLI TOMMASO, LC
SCARDELLA ROBERTO, LC
SPARACI PAOLO, LC
TAGLIONI LUIGI, LC

Collaboratori:
TRAMONTANO ANDREA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricoli.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato (Laurea)*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *(Laurea specialistica)*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curricolo e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Indirizzi di studio

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS, la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità, proponendo due percorsi di studi:

A) Curricolo di Comunicazione Sociale

Primo ciclo: Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale
Secondo ciclo: Licenza in Scienze della Comunicazione sociale
Terzo ciclo: Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

B) Curricolo di Comunicazione Pastorale
Primo ciclo: Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale
Secondo ciclo: Licenza in Scienze della Comunicazione sociale
Terzo ciclo: Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

C) Corsi di specializzazione: sono previsti anche corsi di specializzazione post-graduale o di perfezionamento, sia di primo livello, per gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente), sia di secondo livello, per gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e che sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2017/2018 la prova di ammissione è programmata per lunedì 18 settembre 2017, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi compilando l'apposito modulo di preiscrizione on-line disponibile sul sito della FSC. La prova d'ammissione prevede un test di cultura generale e un successivo colloquio con i docenti. Un test per valutare il livello di conoscenza della lingua inglese invece sarà svolto, per i soli candidati ammessi, il 4 ottobre 2017 alle 14.30. I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

B) CURRICOLI DI STUDIO

CURRICOLO DI: COMUNICAZIONE SOCIALE

1. Requisiti per l'ammissione

Primo ciclo: *Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale* (corrispondente alla Laurea italiana in Scienze della Comunicazione – L-20). In questo primo ciclo di studi si acquisisce una preparazione di base - teorica e professionale - nel campo della comunicazione sociale e una formazione culturale generale in scienze umane, filosofica e teologica, coerente con il curricolo formativo. Sono ammessi al ciclo di Baccalaureato gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curricolo di studi della Facoltà. Sono ammessi al secondo anno – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: *Licenza in Scienze della Comunicazione sociale* (corrispondente alla Laurea magistrale italiana in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità –LM-59). Questo secondo ciclo è dedicato allo studio approfondito di particolari ambiti della comunicazione sociale e all'acquisizione sia del metodo di lavoro scientifico sia delle abilità creativo-operative specialistiche corrispondenti alle specializzazioni proposte. Sono ammessi al ciclo Licenza gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.
Tre sono le specializzazioni proposte che condividono una base teorica comune:

1) *Media per la comunità* (radio-tv-internet-teatro-musica). L'area d'interesse di questa specializzazione è molto ampia. Molto precisa ed esigente è invece l'opzione assunta come guida: i mezzi di comunicazione in quanto potenziali costruttori di comunità.
2) *Giornalismo e Editoria.* Oltre alla preparazione teorica di settore, questa specializzazione porta lo studente ad acquisire specifiche conoscenze e capacità operative nell'ambito della gestione dell'informazione.
3) *Teoria e Ricerca.* È la specializzazione più attenta all'approfondimento teorico dei problemi della comunicazione sociale. Prepara in modo specifico (ma non esclusivo) al ciclo di Dottorato.

2. Conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese

Per la realizzabilità del proprio progetto di studi, sono ammessi al curricolo di Comunicazione Sociale i candidati non italiani in grado di capire e di esprimersi correttamente e correntemente in italiano. Per l'iscrizione al primo ciclo di questo curricolo il livello di conoscenza della lingua italiana esigito è il B1. La verifica del raggiungimento del livello B1 si fa attraverso un esame, secondo la prassi adottata dall'UPS.

La FSC ritiene inoltre che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS)*:*

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)

CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
CA1212. Economia politica (5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)

CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (4 ECTS)
CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
CA1117. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (4 ECTS)
CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)
Tre tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)
CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)
CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:
LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi ha un carico pari a 120 ECTS e si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:
- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni (85 ECTS)
Attività formative di base (20 ECTS)
CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)
Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)
CA1020. Religione e media (5 ECTS)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
Un corso monografico scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)
Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (15 ECTS)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)
TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)
CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)

a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)
CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria
CA0621. Editoria (5 ECTS)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)
CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)
CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)
CA0514. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)
oppure CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS)
CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

c) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Media per la comunità
CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
un corso a scelta tra:
CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0621. Editoria (5 ECTS)

Tirocini:
CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)
CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)
CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)
un tirocinio a scelta tra:
CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet (5 ECTS)
CA0855. Tirocinio: Produzione multimediale - TV (5 ECTS)
CA0856. Tirocinio: Produzione multimediale - Radio (5 ECTS)
CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS)
CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

CURRICOLO DI: COMUNICAZIONE PASTORALE

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE: COMUNICAZIONE PASTORALE

1. Requisiti per l'ammissione

- Superamento dell'esame di ingresso previsto dagli ordinamenti della FSC
- Un curricolo di studi in ambito filosofico-teologico

Il curricolo in Scienze della comunicazione sociale, indirizzo *Comunicazione pastorale* è proposto a candidati che abbiano già compiuto uno dei seguenti percorsi:

- l'intero *ciclo seminaristico di studi filosofico-teologici*;
- il *Baccalaureato in Teologia*;
- il *Magistero* o *la Licenza in Scienze religiose*

2. Conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese

Per la realizzabilità del proprio progetto di studi, sono ammessi al curricolo di Comunicazione pastorale i candidati non italiani in grado di capire e di esprimersi correttamente e correntemente in italiano. Per l'iscrizione al primo ciclo di questo curricolo il livello di conoscenza della lingua italiana esigito è il B2. La verifica del raggiungimento del livello B2 si fa attraverso un esame, secondo la prassi adottata dall'UPS.

Anche per il curricolo di Comunicazione pastorale la FSC ritiene che la lingua inglese sia indispensabile, sempre a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere que-

sto scopo organizza in sede due corsi: Inglese I al primo ciclo e Inglese II al secondo ciclo. Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

3. Profilo

Il curricolo si caratterizza in modo del tutto particolare perché accoglie come suoi studenti persone che hanno già maturato conoscenze, abilità e competenze in ambito filosofico, teologico e pastorale per aver frequentato l'intero ciclo formativo presbiterale o per possedere il Baccalaureato in Teologia o per aver conseguito il Magistero o la Licenza in Scienze religiose presso un Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Il curricolo intende portare queste persone ad acquisire conoscenze, abilità e competenze nell'ambito specifico della comunicazione pastorale. In particolare si preparano:

- Formatori capaci di applicare le loro conoscenze in ambito filosofico e teologico ai processi della comunicazione interpersonale, sociale e religiosa, con particolare attenzione al mondo giovanile e ai ceti popolari.
- Operatori in grado di raccogliere, interpretare e diffondere dati e informazioni utili alla vita della comunità locale, civile e religiosa in qualità di collaboratori di uffici che gestiscono l'informazione e le relazioni pubbliche.
- Collaboratori di iniziative editoriali (periodici, libri, supporti multimediali…), di emittenti e centri di produzione radio e televisione, di centri di produzione web.
- Animatori della comunicazione e della cultura, in grado di collaborare alla pianificazionedell'azione pastorale d'insieme e della pastorale della comunicazione in una diocesi, in una istituzione religiosa.

4. Competenze

La preparazione al ruolo di operatori della comunicazione religiosa negli ambiti della formazione, dell'informazione, della produzione e dell'animazione richiede l'acquisizione di conoscenze base specifiche dei diversi settori e di competenze nell'ambito della comunicazione sociale e nell'uso attivo dei relativi linguaggi (immagine, suono, video, multimediale, web, ecc.).

Un impegno particolare è dedicato alla valorizzazione delle competenze pregresse nell'ambito della filosofia, della teologia e della pastorale per comprendere ed interpretare la cultura dei diversi ambienti di provenienza, dedi-

cando una particolare attenzione al mondo giovanile e alle agenzie che se ne occupano in ambito ecclesiale (scuole, centri giovanili, associazioni, ecc.).

5. Articolazione del Curricolo

L'organizzazione degli studi prevede come condizione di ammissione un primo ambito di conoscenze, abilità e competenze nei settori della filosofia, della teologia e della pastorale acquisite dai sacerdoti nel periodo della loro formazione e da laici e religiosi in percorsi universitari di carattere teologico (vedi condizioni di ammissione). Questa preparazione, che ha esigito non meno di quattro anni di studi di livello superiore, è considerata parte essenziale del progetto formativo in Comunicazione pastorale ed è valutata pari a 107 ECTS del ciclo di Baccalaureato. In questo modo lo studente è ammesso al terzo anno di Baccalaureato, per conseguire i rimanenti 73 ECTS.

Una particolare importanza ha il seminario annuale che prepara l'esercitazione finale. Questa avrà la consistenza di una trentina di pagine e potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese.

Le attività accademiche per i 180 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base e caratterizzanti nell'ambito filosofico, teologico, pastorale, assolte precedentemente all'iscrizione: 107 ECTS
2. Attività formative di base in ambito comunicativo: 34 ECTS
   - CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
   - CA0320 Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
   - CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
   - CA0221 Psicologia della comunicazione (5 ECTS)
   - CA0110 Storia della comunicazione (5 ECTS)
   - CA1212 Economia politica (5 ECTS)
   - CA1217 Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
3. Attività formative caratterizzanti: 17 ECTS
   - CA0510 Giornalismo I (5 ECTS)
   - CA0713 Teorie e tecniche del suono (4 ECTS)
   - CA0714 Teorie e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
   - CA0817 Teorie e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)
4. Attivitàformative relative al seminario e prova finale: 9 ECTS
   - CA0044 Seminario di I ciclo (3 ECTS)
   - Prova finale: tesi (6 ECTS)
5. Attività formative integrative: 8 ECTS
   - CA0515 Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
   - CA1114 Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
6. Attività formative relative alla lingua inglese: 5 ECTS
   - CA0010 Inglese I (5 ECTS)

SECONDO CICLO:

LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE: COMUNICAZIONE PASTORALE

1. Requisiti per l'ammissione:
Il Baccalaureato in *Scienze della Comunicazione sociale*, indirizzo *Comunicazione Pastorale* conseguito presso la FSC.

2. Profilo

Il curricolo di *Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale* intende approfondire ed ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze promosse nel triennio di Baccalaureato. Gli iscritti portano a compimento la loro qualifica di:

- *Docenti e formatori* che hanno esplorato la ricchezza del messaggio evangelico sia con gli strumenti della filosofia e della teologia sia con i linguaggi dell'arte e della cultura attuale, in grado quindi di promuovere la qualità della comunicazione religiosa in contesti sempre più ampi e di dare vita ad iniziative che sostengano la fruizione critica e la partecipazione attiva da parte dei singoli e dei gruppi (dai media tradizionali ai social network) e sollecitino la responsabilità degli operatori (giornalisti, autori, registi, programmisti, autorità).

- *Responsabili della comunicazione e delle relazioni pubbliche di diocesi o enti religiosi* (uffici diocesani della comunicazione, portavoce di organismi ecclesiali, interlocutori efficaci con quanti operano nei mezzi di comunicazione sociale…).

- *Direttori e coordinatori di iniziative editoriali* (radio, tv, web, giornali e periodici, libri…) e comunicatori in grado di utilizzare - direttamente e in collaborazione con altri - tutti i linguaggi e gli strumenti disponibili nei vari contesti sociali, da quelli tradizionali che conservano la ricchezza di una cultura, a quelli più innovatori, per contribuire a forgiare un mondo più umano e più giusto.

- *Animatori della comunicazione e della cultura*, capaci di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità della comunicazione nell'azione pastorale d'insieme in una diocesi o in una istituzione religiosa attraverso la proposta di metodologie efficaci (dalla diagnosi, alla pianificazione, alla gestione ed alla valutazione);.

3. Competenze

In corrispondenza ai profili professionali dei ambiti evidenziati (formazione, informazione, produzione e animazione) si possono indicare quattro tipologie di competenza:

- Progettare processi di formazione e di docenza nell'ambito della comunicazione religiosa, sulla base di una "riscoperta" del messaggio cristiano nelle

forme comunicative attuali e, insieme, della comprensione critica del mondo della comunicazione sociale.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace la proposta cristiana e promuovere un'immagine veritiera dell'azione della Chiesa e delle organizzazioni religiose, costruendo reti di collaborazione e di stima reciproca con gli operatori della comunicazione sociale.

- Dirigere e coordinare iniziative editoriali attente ai valori umani e religiosi, utilizzando tutte le forme di comunicazione tradizionali e attuali.

- Progettare e gestire iniziative in grado di coordinare l'attività di una diocesi o di una organizzazione religiosa dal punto di vista della comunicazione.

4. Articolazione del Curricolo

Al biennio di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale, accedono gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato nello stesso indirizzo.

L'organizzazione degli studi prevede l'offerta di corsi fondamentali e opzionali, di un seminario, di laboratori e tirocini, e la possibilità di compiere degli stage presso organizzazioni, centri di produzione e diocesi in Italia e all'estero. Una particolare importanza è attribuita alla realizzazione della tesi (dell'ordine di un centinaio di pagine) che potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. Anche in questo caso valgono le regole in vigore per gli altri curricoli della FSC: sono quindi ammesse anche tesi che contemplano la realizzazione di un prodotto multimediale, accompagnato da un testo che ne presenta e giustifica i contenuti e il metodo adottato (Cf. Ordinamenti FSC, art. 291 §1.1).

Le attività accademiche per i 120 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base (25 ECTS)
- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti (38 ECTS)
- TA2521. Teologia della comunicazione II (5 ECTS)
- TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)
- CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS)
- CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (5 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

TA2522. Pastorale e comunicazione (4 ECTS)
CA1020. Religione e media I (5 ECTS)
CA1024. Religione e media II (4 ECTS)

3. Attività formative integrative (15 ECTS)
CA0621. Editoria (5 ECTS)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

4. Lingua inglese (5 ECTS)
CA0011 Inglese II (5 ECTS)

5. Attività formative, a scelta dello studente: per 10 ECTS
La scelta è tra i corsi seguenti o tra quelli attivati dalla Facoltà, oppure tra i corsi programmati da altre Facoltà dell'UPS:
CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

6. Tirocini, a scelta dello studente per almeno 13 ECTS
CA0815. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I - TV (5 ECTS)
CA0816. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II - Radio (5 ECTS)
CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)
CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)
CA0857. Tirocinio: Produzione multimediale convergente (5 ECTS)

7. Internship o stage aziendale (*opzionale*)
CA1055. Tirocinio Internship: comunicazione pastorale (8 ECTS)
Gli studenti che lo desiderano possono fare questo tirocinio, con il relativo accredito di 8 ECTS nel proprio curricolo accademico; ma questi non contano per il completamento dei 120 ECTS necessari per ottenere il titolo di Licenza.

8. Attività formative relative alla prova finale(14ECTS)
CA0045. Seminario di II ciclo (3ECTS)
Prova finale: Tesi (11ECTS)

TERZO CICLO:
DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

1. Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al ciclo di Dottorato di ricerca gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale indirizzo Comunicazione pastorale o di un titolo considerato equivalente, dimostrano, con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

2. Articolazione del curricolo

Il Terzo ciclo, Dottorato di ricerca, si protrae per almeno tre anni o sei semestri (due semestri obbligatoriamente in sede). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale.

Il Terzo ciclo comporta, per tutti e due i curricoli della FSC (comunicazione sociale e Comunicazione pastorale):

- l'esame di una seconda lingua straniera
- il seminario di Dottorato (10 ects)
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (5 ECTS)
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione, media e mondo giovanile e/o popolare, comunicazione internazionale e interculturale, nuove tecnologie e comunicazione.*

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2018-2019

PRIMO CICLO - Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

1° anno

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - V.A. Presern)
CA0710. Storia del cinema (5 ECTS - R. Butera)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - G. Natale)*
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani-C. Ciferri)
EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - A. Fiore)
EB0911. Sociologia Generale (5 ECTS - A. Romeo)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)

2° anno

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS – M.E. Coscia)*
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)*
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)*
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)*
CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)
CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)

3° anno

CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - C. Alvati-P. Restuccia)*
CA1212. Economia politica (5 ECTS - C. Colombi)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - M. Panero)

3° Anno - Comunicazione Pastorale

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS – M.E. Coscia)*
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - V.A. Presern)

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)*
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - G. Natale)*
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (3 ECTS - N. Iacoella)*
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)*
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)*
CA1212. Economia politica (5 ECTS - C. Colombi)
CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)

Secondo semestre
CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (3 ECTS - N. Iacoella)*
1° anno
CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - R. Butera)
CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)*
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - G. Natale)*
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS – M.E. Coscia)*
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS – A. Farina)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS – T. Doni)
2° anno
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS – M.E. Coscia)*
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS – M.P. Piccini)*
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)*
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - G. Rocca)*
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
3° anno
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)*

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - D. Lacedonio-A. Tramontano)*
CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS - M. Coscia)*
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
TA2520. Teologia della comunicazione I (5 ECTS – V.A. Presern)

3° anno - Comunicazione Pastorale
CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS – M.E. Coscia)*
CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - R. Butera)
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)*
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - G. Natale)*
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - P. Sparaci)*
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - G. Rocca)*

SECONDO CICLO
Licenza in Scienze della Comunicazione sociale

FSC

Primo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni
CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-T. Lewicki)*
CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS - C. Caneva)
CA1020. Religione e media I (5 ECTS - D. Lacedonio)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)

Indirizzo: Comunicazione Pastorale
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*
CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - C. Alvati-P. Restuccia)*
CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS - S. Blasi-G. Saija)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS – M.P. Piccini)
CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Springhetti)*
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS – M.P. Piccini)*
CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS - V. Sammarco-P. Sparaci)*
CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS - E. Cassanelli-D. Lacedonio)*

Corsi monografici
CA1231. Corso Monografico di Comunicazione internazionale (3 ECTS - P. Gonsalves)

Attività speciale
Religion Today Film Festival (1 ECTS)

Secondo Semestre

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - E. Cepeda)
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS - M. Panero)
TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS - R. Butera)

Indirizzo: Comunicazione Pastorale
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*
CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M. Piccini)*
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - D. Lacedonio-A. Tramontano)*
CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (5 ECTS - R. Scardella)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione
CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - V. Sammarco)*
CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS - L. Taglioni)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca (8 ECTS - F. Pasqualetti)*
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - M.P Piccini)*

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria (7 ECTS - R. Butera)*
CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - C. Alvati-P. Restuccia)*
CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet (5 ECTS - P. Sparaci)*
CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per le comunità (7 ECTS - C. Alvati-E. Cassanelli-P. Gonsalves)*

Corsi monografici
CA0730. Corso Monografico di Storia del cinema (3 ECTS - R. Butera)

TERZO CICLO
Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre
CA0043. Seminario di dottorato (5 ECTS - P. Gonsalves-E. Cepeda)*
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M.P. Piccini)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS - M.P. Piccini)*

Secondo Semestre
CA0043. Seminario di dottorato (5 ECTS - P. Gonsalves-E. Cepeda)*
C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato (5 ECTS - Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS – M.P. Piccini)*

I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con * sono riservati agli studenti della FSC.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0815 Cassanelli/ Lacedonio CA1217 Blasi EB0510 Fiore	CA0710 Butera CA1231 Gonsalves	CA0120 Caneva CA1115 Lewicki CA1212 Colombi EB0510 Fiore	CA0520 Springhetti CA0710 Butera	CA0045 Cepeda/Lewicki CA0811 Iacoella
9,35	CA0815 Cassanelli/ Lacedonio CA1217 Blasi EB0510 Fiore	CA0510 Butera CA1231 Gonsalves EB1710 Gambini FA0311 Panero	CA0411 Cepeda CA1020 Lacedonio	CA0520 Springhetti CA0710 Butera FA0311 Panero	CA0045 Cepeda/Lewicki CA0811 Iacoella EB0610 Grzadziel
10,35	CA0815 Cassanelli/ Lacedonio CA1217 Blasi EB1710 Gambini	CA0411 Cepeda FA0311 Panero	CA0510 Butera CA1020 Lacedonio EB0911 Romeo	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA0111 Lewicki CA0210 Presern CA0520 Springhetti	CA0044 Coscia CA1220 Gisotti EB0610 Grzadziel
11,25	CA0120 Caneva CA1115 Lewicki CA1212 Colombi EB1710 Gambini	CA0111 Lewicki CA0411 Cepeda EB0911 Romeo	CA0510 Butera CA1020 Lacedonio EB0610 Grzadziel	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA0111 Lewicki CA0210 Presern CA0422 Doni	CA0044 Coscia CA1220 Gisotti
12,15	CA0120 Caneva CA1115 Lewicki CA1212 Colombi	EB0911 Romeo	*Assemblea*	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA0210 Presern CA0422 Doni	CA1220 Gisotti
15,00	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves CA0514 Sammarco/ Sparaci	CA0915 Alvati/Restuccia CA1114 Lewicki CA1216 Agostinelli	CA0421 Piccini CA0714 Sardelli CA0817 Sparaci CA0915 Alvati/Restuccia	CA0354 Piccini CA0713 Natale EB0111 Mantovani/Ciferri	CA1219 Blasi/Saija

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA1222 Pasqualetti DB0102 Farina	CA1114 Rocca CA0221 Gubinelli CA1222 Pasqualetti TA2760 Doni	CA0320 Doni CA0522 Sammarco EB0520 Freni TA1260 Atakpa	CA0811 Iacoella EB0520 Freni	CA0044 Coscia CA0321 Cepeda
9,35	CA1222 Pasqualetti DB0102 Farina	CA1114 Rocca CA0221 Gubinelli TA1721 Butera TA2760 Doni	CA0320 Doni CA0522 Sammarco EB0520 Freni TA1260 Atakpa	CA0811 Iacoella FA0530 Panero	CA0044 Coscia CA0321 Cepeda
10,35	CA0223 Gonsalves DB0102 Farina CA0714 Sardelli	CA1114 Rocca CA0221 Gubinelli FA0530 Panero TA2760 Doni	CA0320 Doni TA1260 Atakpa TA1721 Butera	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA1022 Pasqualetti CA1225 Coscia FA0510 Freni	CA0810 Coscia CA0920 Taglioni
11,25	CA0223 Gonsalves CA0714 Sardelli	CA0110 Butera FA0530 Panero	TA1721 Butera	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA1022 Pasqualetti CA1225 Coscia FA0510 Freni	CA0810 Coscia CA0920 Taglioni
12,15	CA0223 Gonsalves CA0714 Sardelli	CA0110 Butera CA0321 Cepeda	*Assemblea*	CA0043 Gonsalves/ Cepeda CA0110 Butera CA1022 Pasqualetti CA1225 Coscia	CA0810 Coscia CA0920 Taglioni FA0510 Freni
15,00	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves CA0730 Butera CA1015 Tramontano/ Lacedonio	CA0511 Restuccia CA0854 Sparaci TA2520 Presern	CA0310 Piccini CA0816 Alvati/Restuccia CA0817 Sparaci	CA0353 Piccini CA0515 Springhetti/Saccò CA0713 Natale CA0910 Alvati CA1025 Scardella	

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base della lingua inglese, scritta e parlata, di livello elementary/ pre-intermediate.

Argomenti:

L'attività didattica verterà su: Listening (ascolto), con particolare attenzione a situazioni quotidiane, sociali, familiari ed universitarie; Reading Comprehension (comprensione scritta), lettura di testi di attualità e di scienze della comunicazione; Writing (produzione scritta); Grammar e Use of English (grammatica e uso della lingua inglese). Il lavoro in classe sarà integrato dallo studio settimanale, individuale e di gruppo, visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e articoli di attualità.

Testi:

SOARS L. and J., *New Headway Elementary* (third edition), Studen'ts Book and Workbook (Oxford); MURPY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); LETHABY C.-ACEVDO A.-HARMER J.-SWEENEY G., *Just Reading and Writing, Elementary level* (Marshall Cavendish Education); *Dispense* del Professore; Sussidi multimediali: *My Teacher and I*, corso di inglese in DVD (Beginner and Elementary Level).

CA0011. Inglese II

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Obiettivi:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione di un linguaggio tecnico e naturalmente della lingua parlata quotidianamente, tenendo conto che le basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Argomenti:

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta (Comprehension, Translation, Use of English, Composition). Il lavoro di traduzione e di comprensione svolto regolarmente in aula e personalmente permetterà a ciascuno di rendersi conto del suo percorso individuale. L'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale riveste una importanza particolare nello svolgimento del pro-

gramma e le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso, senza mai perdere di vista la comunicazione nella vita quotidiana, con le sue problematiche grammaticali e lessicali che gli studenti devono affrontare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna. L'acquisizione di un importante numero di termini relativi alla comunicazione rappresenta tuttavia uno degli obiettivi principali del corso di Inglese II.

Testi:

CERAMELLA N.-LEE E., *Cambridge English for the Media* (Cambridge, Cambridge University Press 2008); THOMSON A.J.-MARTINET A. V. *A Practical English Grammar* (London, Oxford University Press 1995); VINCE M.-CERULLI G., *New Inside Grammar* (Milano, Macmillan 2009).

CA0043. Seminario di dottorato

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. PETER GONSALVES - EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con i docenti del seminario e con il relatore della tesi. L'anno di studio si concluderà: A) Con la consegna della prima bozza del progetto di tesi; B) Con la presentazione pubblica di tale progetto davanti ai colleghi, ai docenti del seminario, ai docenti invitati e a chiunque sia interessato a partecipare; C) Esame finale (sintesi dell'intero percorso del Seminario).

Testi:

BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966-ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953-ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in History* (London, Longman 1991); DAHLGREN P. (ed.), *Young Citizens and New Media* (New York, Routledge 2007); DENIS M., *Mass Communication Theory: An Introduction* (London, Sage 1994); DE MORAGAS SPA M., *Interpretar la comunicación. Estudios sobre medios en América y Europa* (Barcelna, Gedisa 2011); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980-ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with*

television. The dynamics of cultivation process, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); GILI G.-COLOMBO F., *Comunicazione, cultura, società. L'approccio sociologico alla relazione comunicativa* (Brescia, La Scuola 2012); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966-ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); HOLMES D., *Communication Theory: Media, Technology and Society* (London, Sage 2005); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968-ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973-ed.orig. 1960); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979-ed.orig. 1949); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982-ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972-ed.orig. 1951); LIEVROUW L. & LIVINGSTONE S. (eds.), *The Handbook of New Media* (London, Sage 2006); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995-ed.orig. 1922); LITTLEJOHN S.W.-FOSS K.A., *Encyclopedia of Communication Theory* (London, Sage 2009); MAIGRET E., *Sociología de la comunicación y de los medios* (México, Fondo de Cultura Economica 2005); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.).

CA0044. Seminario di I ciclo

(3 ETCS – tra I e II semestre): Prof.ssa M. EMANUELA COSCIA

Finalità:

Il corso, pur trattandosi di un Seminario, è molto importante all'interno del percorso accademico dello studente in quanto lo accompagna nella scelta del tema della propria tesi di Baccalaureato. Inoltre gli fornisce quei rudimenti pratico-teorici affinché lo studente possa scrivere con competenza metodologica il proprio Progetto di tesi.

Obiettivi:

Al temine del corso lo studente sarà in grado di: - effettuare la *survey* di un libro e lo *skimming* di un testo - consultare gli OPAC delle più importanti biblioteche cittadine e nazionali - citare correttamente fonti bibliografiche cartacee e digitali - usare strategie di lettura efficace - organizzare logicamente la stesura del proprio Progetto di tesi.

Argomenti:

1. Cos'è un lavoro scientifico. Le tappe nella preparazione di un lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche e banche dati. 3. Strategie per una scelta efficace del tema da trattare nel proprio lavoro di tesi. 4. La ricerca bibliografica preliminare. 5. Citazioni bibliografiche di testi cartacei e di testi digitali. 6. Come si legge un libro? La pre-lettura. La lettura analitica. La post-lettura. 7. La redazione di testi argomentativi e di testi espositivi. La scrittura

efficace di incipit e conclusioni di un testo. 8. Regole formali di scrittura scientifica. 9. Redazione del proprio progetto di tesi in base alle direttive indicate nella *Guida al Progetto di Tesi FSC.*

Valutazione: Esame scritto, al termine del corso, nella sessione estiva dell'a.a 2018-2019. Valutazione della qualità metodologica del Progetto di Tesi personale.

Testi:

GIOVAGNOLI M., *Come si fa una tesi di laurea con internet e il web* (Milano, Tecniche Nuove 2009); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]2007); RIEDIGER H., *Scrivere tesi, saggi e articoli* (Milano, Editrice Bibliografica 2009); SALA V.B., *Tesi di laurea con computer e internet* (Milano, Apogeo 2009).

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. VALENTÍN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Lo studente sarà in grado di: 1/ proseguire e approfondire il percorso formativo teorico e pratico del Seminario di I ciclo, tanto nell'esercizio delle formalità metodologiche quanto nella costruzione del contenuto scientifico; 2/ capire la logica del metodo ed esercitare le principali pratiche della costruzione di un progetto di tesi di Licenza; 3/ concludere e presentare in tempo il progetto di tesi di Licenza.

Argomenti:

Sintesi e valutazione iniziale dei contenuti e della metodologia di lettura e scrittura scientifiche esercitate nel Seminario di I ciclo e nella stesura della tesi di Baccalaureato. Pregi e difetti della propria tesi di Baccalaureato.

Presentazione della specificità del Seminario di II ciclo e della tesi di Licenza; tipologia delle tesi; alcuni metodi della ricerca scientifica.

Tematizzazione ed esercitazione sistematiche su quanto proposto nella *Guida al Progetto di Tesi FSC,* settore Licenza: scelta del tema e del relatore; ricerca bibliografica e letture di esplorazione; titolo e presentazione del tema; quadro teorico e stato della questione; obiettivi, interrogativi, ipotesi; metodo e fonti; schema; bibliografia e webgrafia.

Autovalutazione e valutazione della presenza e della partecipazione attiva, della qualità dei lavori pratici e della qualità del progetto di tesi.

Testi:

Appunti e *lavori pratici* del Professore; *Appunti* del Seminario di I ciclo (Prof.ssa M.E. COSCIA); GIOVAGNOLI M., *Come si fa una tesi di laurea con internet e il web* (Milano, Tecniche Nuove 2009); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS [4]2007); SALA V.B., *Tesi di laurea con computer e internet* (Milano, Apogeo 2009).

CA0110. Storia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Ripercorrendo le tappe dello sviluppo della comunicazione, dalle origini alla contemporaneità, il corso intende sottolineare ogni qual volta l'incidenza sulle relazioni interpersonali, "comunitarie" e di massa, politiche e commerciali. Il percorso lineare di conoscenza dei vari mezzi di cui il genio umano ha saputo dotarsi, condurrà lo studente a una migliore comprensione del fenomeno comunicativo nelle sue componenti e nelle sue funzioni sociali e culturali. La visione storica della creazione e perfezionamento dei singoli mezzi di comunicazione aiuterà lo studente ad apprezzare le tecniche appartenenti alla tradizione e a disporre di criteri oggettivi per leggere con visione critica la struttura e l'azione dei sistemi della tecnologia più attuale.

Argomenti:

Il corso si articolerà secondo la periodizzazione classica che distingue quattro significative tappe dello sviluppo della cultura della comunicazione attraverso la varietà delle sue forme. La prima è quella inclusa dalle primitive forme di pittura rupestre, passando attraverso l'epoca della tradizione orale, sino al consolidamento della scrittura (cultura "manuale"); la seconda è quella avviata dall'invenzione della stampa sino alle sue forme tecnologiche più moderne del giornalismo "quotidiano" (cultura "tipografica"); la terza comprende la cultura dei media elettrici ed elettronici con le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono (cultura "audiovisiva"); la quarta, infine, contempla l'avvento del computer, dell'informatica, della rete con l'avvento della cultura della convergenza digitale (cultura "digitale").

Testi:

Appunti del Professore; GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia dei massmedia* (Torino, Millennium Srl 2002); RIVA G., *I social Network* (Il Mulino Universale, 2010); BENZONI C., *Il carattere della parola. Dai graffiti a Internet* (Varese, Benzoni Editore 2013); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); ANANIA F., *Storia delle comunicazioni di massa* (Novara, UTET Università 2007) (De Agostini Scuola). Testi e letture di approfondimento: FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 2002); CIUFFOLETTI Z.-TABASSO E., *Breve storia sociale della comunicazione* (Roma, Carocci 2007; FINNEGAN R., *Comunicare. Le molteplici modalità dell'interconnessione umana* (Novara, UTET Università 2009); STAZIO M. (ed.), *La comunicazione. Elementi di storia, discipline, teorie, tradizioni di ricerca* (Assago-MI, Editore Ellissi 2002); NUNNARI D., *Dal giornale al portale. Storia e tecniche della comunicazione* (Roma, Rubbettino Editore 2004); BOURDON J., *Introduzione ai media* (Bologna, Il Mulino 2001); CONSOLI D.E., *Manuale di storia della comunicazione e dell'informazione* (Tricase-LE, Libellula Edizioni 2010); BARBIER F.-BERTHO LAVENIR C., *La storia dei media. La comunicazione da Diderot a Internet* (Milano, Marinotti Editore 2002).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura generale, ha come scopo la presentazione della semiotica nel suo sviluppo storico, presentando i Padri fondatori e le correnti più significative nella storia. Il panorama degli interessi semiotici contemporanei affrontato nella seconda parte del corso vorrà dimostrare l'importanza e la necessità degli studi semiotici per un dialogo interdisciplinare e complementare con le altre scienze della comunicazione. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'interdisciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La *Semanalysis* di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Lo *strumentarium* per un'analisi semiotica: i concetti fondamentali e i percorsi analitici. 7. Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la *teatrologia*. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema. 9. Semiotica della pubblicità, della moda e del giornale. 10. Le direzioni di ricerca nella semiotica contemporanea.

Testi:

SITO INTERNET: Da consultare frequentemente il sito Ge.Co. nelle risorse del CeSIT per il Corso CA0111.

BETTETINI G. (et alii), *Semiotica*. A cura di A.M. LORUSSO (Milano, Raffaello Cortina 2005*);* LEWICKI T. (a cura), *Semiotica generale: Prontuario del Corso 2015-2016* (Roma, UPS-FSC 2015, pro manoscritto).

Testi di approfondimento*:* BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction.* (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: the basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P.

(ed.), *The Routledge Companion to semiotics and linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social semiotics of mass communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); SEBEOK T.A., *Signs: an introduction to semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000).

CA0120. Filosofia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CLAUDIA CANEVA

Argomenti:

Il corso intende introdurre criticamente ai principali temi e problemi della *Filosofia della comunicazione,* mettendo in evidenza, il contributo teorico che essa ha dato e può dare alla comprensione del significato dell'interazione comunicativa e favorendo, inoltre, l'acquisizione pratica di alcuni basilari strumenti di analisi delle forme comunicative contemporanee. La *Filosofia della comunicazione* consiste nell'interrogarsi sul senso e l'importanza dei fenomeni della comunicazione, nel comprenderli come particolarmente rilevanti nell'esperienza umana e del pensiero, tenendo conto sia dell'aspetto ontologico (la *relazione* come dimensione costitutiva dell'essere umano) che della dimensione storico-culturale. Si propone un percorso filosofico sulla comunicazione come *portatrice di contenuti culturalmente organizzata*. Il nucleo centrale è quello dell'agire comunicativo dell'uomo, per passare al dialogo, all'interpretazione e alla grande metafora della comunicazione contemporanea.

1. La Filosofia della comunicazione: quadro epistemologico e concettuale: - Oggetto - Metodo - I concetti fondamentali - Breve storia della disciplina. 2. Aspetti antropologico-fondativi della Filosofia della comunicazione: - Persona e relazione: la soggettività dialogica - Il comunicare: un *esistenziale dell'uomo* come essere razionale - Carisma e competenza comunicativa (*empatia*) - Il silenzio come spazio comunicativo. 3. *La teoria dell'agire comunicativo:* - Teorie dell'agire comunicativo come teorie critiche della società (J. Habermas) - La razionalità comunicativa - Autenticità e verità nella comunicazione: il *Débrayage.* 4. *Alcune problematiche*: - La comunicazione tra realtà e rappresentazione: La vita quotidiana come rappresentazione (E. Goffman) - L'elogio del conflitto nella comunicazione contemporanea: la filosofia dell'inimicizia - La comunicazione mediata e l'industria culturale.

Parte Monografica: *La comunicazione e le serie Tv*. Alcune chiavi di lettura.

Testi:
VOLLI U., *Lezioni di filosofia della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2008); *Dispense* del Professore. *Per approfondire:* IANNOTTA D., *La comunicazione tra simbolo e immagine* (Torino, Effatá 2004); Natoli S., *Il soggetto dell'azione. La struttura dell'agire relazionale e il problema etico* (Milano, Bompiani 2005); Habermas J., *Teorie dell'agire comunicativo*, vol. I (Bologna, Il Mulino 2017).

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VALENTÍN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell'azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

1. Comunicazione: intrapersonale, interpersonale, sociale, di massa, digitale *(antropologia, psicolinguistica e sociolinguistica)*. 2. Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione *(semiotica generale).* 3. Linguaggio del corpo, cinesica e prossemica *(semiotica speciale)*. 4. Teorie delle comunicazioni: informazione, comunicazione, comunicazione di massa *(teoria dell'informazione, teorie della comunicazione)*. 5. Tecnologie, media e mediazioni, cultura digitale *(tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa)*. 6. Antropologia filosofica della comunicazione ed Etica delle comunicazioni *(filosofia, estetica, etica, deontologia)*. 7. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovani *(studi culturali).* 8. Educazione e comunicazione *(educazione alla comunicazione)*. 9. Pastorale *come* comunicazione e pastorale *della* comunicazione *(teologia e pastorale della comunicazione)*.

Testi:
Di base: Appunti del Professore; GILI G.-COLOMBO F., *Comunicazione, cultura, società. L'approccio sociologico alla relazione comunicativa* (Brescia, La Scuola 2012); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.- ZANACCHI A., *La comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-RAIERI-LAS 2002); RICCIARDI M., *La comunicazione. Maestri e paradigmi* (Roma-Bari, Laterza 2010).
Testi Consigliati: CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, 2004); CIOFALO G.-LEONZI S. (a cura), *Homo communicans. Una specie di/in evoluzione* (Roma, Armando Editore, 2013); VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare; idee, tecnologie, strumenti, modelli* (Milano, Il Saggiatore, 2007). Ulteriori elementi bibliografici saranno consigliati nel corso delle lezioni.

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI

Obiettivi:

Il corso tratta gli elementi centrali della Psicologia della comunicazione nel contesto sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, sulle modalità, sulle competenze e sulle diverse implicazioni de: la comunicazione interpersonale, la comunicazione nel gruppo, la comunicazione di massa e mediata.

Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi ambiti, mettendo in risalto come la comunicazione sia "*strumento del mestiere*" e valore di chi opera nel contesto sociale.

Si tratteranno sia i processi percettivi, alla luce delle teorie del Sé, che quelli di apprendimento e decisionali, in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata in ambito sociale.

Argomenti e Unità Didattiche:

A. *Psicologia della comunicazione sociale:* 1. Elementi di psicologia generale e sociale; 1.1 Il Sé nelle teorie socio-cognitive. 2. Elementi di Psicologia della comunicazione sociale. 3. La comunicazione interpersonale. 4. La comunicazione nel gruppo. 5. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B. *I processi di elaborazione della comunicazione:* 6. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 7. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C. *Psicologia della comunicazione mediata:* 8. Psicologia della comunicazione mediata. 9. Psicologia della comunicazione sui social network. 10. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D. *Il ruolo della Psicologia sull'Etica della comunicazione sociale:* 11. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale.

Testi:

CIALDINI R., *Le armi della persuasione* (Roma, Giunti, 1984); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P.-RUMIATI R.-LOTTO L. (a cura), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II; SCILLIGO P., *L'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva* (Roma, LAS 2009) Cap. 3, 4, 5, 6, 7, 12; WALLACE P., *La psicologia di internet* (Milano, Raffaello Cortina, 2017).

Letture consigliate e manuali di riferimento: ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); BELLINO F., *Per un'etica della comunicazione* (Milano, Mondadori, 2010); CUCCO E.-PAGANI R.-PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, Angeli, 2004); CASAGRANDE S.-CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Sog-*

getti, strumenti e linguaggi (Milano, Arcipelago 2001); KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, Angeli 2001); Riva G., *I social network* (Bologna, Il Mulino 2016); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996); VANNONI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet 2001).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere la relazione tra comunicazione e educazione. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione della 1. dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. 2. storia dell'incontro comunicazione-educazione: teorie, strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. 3. *educomunicazione* - educazione per la e nella comunicazione; *media education* - mediazione tecnologica nell'educazione; formazione al senso critico verso i media per la cittadinanza partecipativa e democratica. 4. diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi e media educativi 5. ricerca epistemologica e didattica in comunicazione-educazione. 6. formazione degli educomunicatori e i media educatori.

Testi:

BELMAN L. S., *John Dewey's Concept of Communication* in *Journal of Communication,* (Volume 27/1, 1977) 29-37; BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); DONSBACH W., *The international encyclopedia of communication* (Oxford, Blackwell Publishing Ltd. 2008); FEDOROV A., *Media Education: Sociology Surveys.* (Taganrog, Kuchma Publishing House 2007); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); JENKINS H., *Confronting the Challenges of Participatory Culture: Media Education for the 21st Century* (Cambridge, MIT Press 2009); JENKINS H.-FORD S.-GREEN J., *Spreadable Media: Creating Meaning and Value in a Networked Culture* (New York, New York University Press 2013); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LESLEY J, *Media Education and Change* (New York, Peter Lang 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LOGAN R. K., *Understanding New Media. Extending Marshall McLuhan* (New York, Peter Lang Publishing, 2010); MASTERMAN L. *Teaching the Media,* (London, Routledge,1985); MCLUHAN M., *Understanding media. The extensions of man* (London, Routledge, 1964); ONG W., *Orality and Literacy: Technologizing of the Word,* (London, Routhledge 2012); Poe M. T.; *A History of Communications: Media and Society from the Evolution of Speech to the Internet,* (Cambridge, Cambridge University Press 2010); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.) *Dizionario di Scienze*

dell'Educazione (Roma, LAS 2008); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); SCHEMENT J., *Encylopedia of Communication and Information*, vols I-III (New York, Macmillan, 2002); THORBURN D.-JENKINS H. (Eds.), *Rethinking Media Change: The Aesthetics of Transition. Media in Transition.*(Cambridge, MA: MIT Press 2003).

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e con quelle specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

La possibilità di frequentare il corso e di sostenere la relativa prova d'esame con successo presuppone il possesso di una cultura sociale di base, di una conoscenza generale dei grandi temi che caratterizzano la riflessione sui fenomeni macro e micro-sociali, della capacità di comprendere il contenuto di testi scientifici di argomento sociologico.

Finalità/significato:

Il corso intende offrire una preparazione di base nel campo della metodologia e delle procedure della ricerca sociale empirica. In particolare, il corso intende affrontare alcuni problemi preliminari e introduce alcuni concetti fondamentali che rappresentano il quadro metodologico generale della ricerca sociale empirica, per poi soffermarsi più nel dettaglio sulle procedure di raccolta delle informazioni, di analisi e interpretazione dei dati, proprie dell'inchiesta sociale. L'intento alla base della trattazione di questi temi è quello non soltanto di far prevalere l'esigenza di una effettiva e continua integrazione fra teoria ed empiria, ma anche di chiarire dove e come questa integrazione si possa e si debba realizzare nella concreta pratica della ricerca. Quindi, il corso dedica una particolare attenzione ai problemi di ordine logico-metodologico, oltre che tecnico, relativi ai processi di operazionalizzazione delle variabili della ricerca. La riflessione si concentra, inoltre, sulle dinamiche relazionali tra intervistatore e intervistato, sui problemi di metodo e sugli aspetti più propriamente tecnici dell'intervista, quale fondamentale strumento d'indagine delle scienze sociali.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di orientarsi nell'arte di scegliere gli strumenti più effi-caci in relazioni agli obiettivi conoscitivi e di valutare con senso critico i risultati della ricerca empirica nell'ambito delle scienze sociali. Gli studenti frequentanti il corso dovranno acquisire un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati, in modo tale da riferirli, con la necessaria consapevolezza pluridisciplinare, ai contenuti dei corsi di materie caratterizzanti il loro percorso formativo. In particolare, dovranno conoscere i principali paradigmi teorici e i principali approcci metodologici della ricerca sociale, nella consapevolezza della necessità di una sistematica integrazione tra teoria e ricerca empirica. Gli studenti dovranno acquisire, inoltre, la capacità di fare riferimento alla teoria sociale e alla ricerca sociale per comprendere e valutare i processi sociali, con il reperimento e la consultazione di fonti scientifiche, documentarie e bibliografiche.

Argomenti:

Prima lezione: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. Introduzione alla ricerca sociale e concetti fondamentali: La metodologia e i metodi; Paradigmi epistemologici: Positivismo e Post-positivismo, Interpretativismo; Relazione teoria-ricerca. *Seconda lezione*: La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa; L'approccio Standard e l'approccio non standard alla ricerca; I modelli di integrazione tra i due approcci: triangolazione, integrazione, complementarietà; Il processo della ricerca. *Terza lezione*: Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà, costruzio-

ne delle variabili, definizioni operative, tipi di variabili; Validità di un concetto, validità di una definizione operativa, validità di un indicatore e affidabilità di una definizione operativa; La classificazione, le dimensioni del concetto di classificazione, le regole della classificazione, la misurazione. *Quarta lezione*: L'inchiesta: Fasi dell'inchiesta; Il disegno della ricerca e le ipotesi: tipi di disegni di ricerca, tipi di ipotesi; La definizione del campo di osservazione e il campionamento: campioni probabilistici e campioni non probabilistici, generalizzabilità dei risultati. *Quinta* lezione: Esercitazione pratica sul campionamento. *Sesta e settima lezione*: L'intervista e i diversi tipi di intervista; L'intervista e il questionario: la presentazione, la struttura del questionario, l'ordine delle domande e le eventuali distorsioni dovute all'ordine delle domande, le domande chiuse e le domande aperte, le domande con finalità particolari, gli strumenti semi-proiettivi, le scale, il fraseggio delle domande, le distorsioni dovute al processo di risposta, la relazione fra intervistatore e intervistato, i compiti dell'intervistatore, le interviste faccia a faccia, le interviste telefoniche, le interviste on line, i questionari autocompilati; Il pre-test, l'addestramento degli intervistatori, la rilevazione dei dati. *Ottava lezione*: L'analisi dei dati: Le operazioni di codifica, la matrice dei dati, la pre-analisi dei dati; L'analisi delle frequenze, l'analisi monovariata, gli indicatori di tendenza centrale, gli indicatori di dispersione, gli indicatori di posizione, le rappresentazioni grafiche, la forma della distribuzione, la normalizzazione e la standardizzazione dei dati. *Nona lezione*: L'analisi bivariata: l'analisi della relazione fra variabili, le tabelle di contingenza. *Decima lezione*: Le analisi multidimensionali: l'Analisi delle corrispondenze multiple (Acm); la Cluster Analysis; l'Analisi delle componenti principali (Acp). *Undicesima lezione*: Simulazione della prova d'esame e correzione della stessa. *Dodicesima lezione*: Ripasso del programma e osservazioni finali.

Impegni per studente: Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su argomenti teorici e metodologici di particolare rilevanza, al fine di individuare possibili chiavi di lettura, scientificamente orientate, della realtà sociale contemporanea. *Valutazione*: Prova scritta con eventuale integrazione orale su richiesta del docente e/o dello studente. La prova scritta consiste in una serie di domande "chiuse", ogni domanda presenta 4 alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta. Corsi collegati: CA0421 - Metodologia della ricerca nell'ambito dei media; CA0353 - Teoria e tecniche di ricerca I; CA0354 - Teoria e tecniche di ricerca II.

Testi:

Dispense e *materiali* messi a disposizione messi a disposizione sulla piattaforma Geco. LOSITO G., *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale* (Roma, Carocci 1998); CANNAVÒ L.-FRUDÀ L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione*

degli indici (Roma, Carocci 2007) vol I. Per eventuali approfondimenti: CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press [4]1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi [2]1994); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. Introduzione al significato e alla funzione scientifica della teoria: che cos'è una teoria, come si costruisce e a cosa serve; rapporto tra ricerca e teoria; tipi di ricerca. 2. Tipologie o classi di teorie della comunicazione: teorie strutturali e funzionali; teorie behavioriste e cognitive; teorie interpretative e critiche. 3. Introduzione agli studi sulla comunicazione: nascita e sviluppo della comunicazione di massa; interesse degli studiosi per gli effetti sociali della comunicazione. 4. Origine della *Communication Research*: la Scuola di Chicago e l'ecologia umana; la teoria ipodermica; Harold Lasswell e l'influenza della propaganda. 5. La teoria critica: la scuola di Francoforte. L'industria culturale come sistema. 6. L'approccio funzionalista 7. Gli effetti dei media: effetti a breve termine ed effetti a lungo termine. 8. La prospettiva dei *cultural studies*. I media nelle interazioni quotidiane. Le teorie comunicative. 9. Media e costruzione della realtà. 10. L'ipotesi *dell'Agenda Setting*: limiti, problemi e aspetti metodologici. 11. La teoria della "spirale del silenzio"; 12. Gerbner e la "teoria della coltivazione".

FSC

Testi:

Appunti del Professore*;* ABRUZZESE A.-MANCINI P., *Sociologie della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2007); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2003); BONI F., *Teorie dei media* (Bologna, Il Mulino 2006); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd), *Media effects. Advances in theory and research* (Mahwah-NJ, Lawrence Erlbaum Associates 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); GAGLIARDI C., *Origini delle teorie sociali sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi classici, protagonisti* (Roma, LAS 2014); GAGLIARDI C., *Teorie ed effetti sociali dei media. Paradigmi, finzioni, campi d'indagine.* (Roma, LAS 2017); KAPPLER J.T., *Gli effetti della comunicazione di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVI M. R.-GUREVITCH M. (edd), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1999); LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); MANCINI P.-MARINI R., *Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti* (Roma, Carocci 2006); MARINI R., *Mass media e discussione pubblica.*

Le teorie dell'agenda setting (Roma-Bari, Laterza 2008); MATTELART A. e M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); MCQUAIL D.-WINDHAL S., *Communication models for the study of mass communications* (London-New York, Longman 1993); SCHRAMM W.-ROBERTS D. (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 2003).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso è parte del curricolo del Ciclo di Licenza. In quanto tale, presuppone la conoscenza e la padronanza dei contenuti presentati, durante il Baccalaureato, nel corso CA0320. Per questo motivo è vivamente consigliato, prima dell'inizio del nuovo corso, di "rispolverare" tali contenuti. Per l'approfondimento dell'argomento, si è scelto di dare uno sguardo alla storia delle teorie della comunicazione sociale da una prospettiva ben precisa: quella dell'audience. Da questa stessa prospettiva si esaminano anche le nuove teorie e il dibattito attuale. Si vuole, in tal modo, offrire una comprensione ampia della natura dell'audience nei diversi contesti: da quello comunicativo a quello culturale e sociale.

Nel corso CA0321 sono prese in esame le teorie che, nel corso degli anni, hanno dibattuto sull'audience, in quanto elemento fondante del processo comunicativo, e da cui sono scaturiti i diversi approcci alla comprensione della stessa. Gli studi iniziali hanno evidenziato le caratteristiche di un pubblico "passivo", inconsapevole, e quindi influenzato fortemente dai media. Altri approcci, successivamente, hanno identificato l'esistenza di un pubblico "attivo", cioè costituito da individui e da gruppi che rispondono ai messaggi mediali in modo consapevole e diversificato, attivando in alcuni casi anche processi di resistenza. Gli approcci contemporanei, infine, prendendo atto dei grandi processi di cambiamento del contesto mediale, ne tengono conto e cercano di riposizionare al loro interno il dibattito sull'audience, dando vita così a nuove teorie.

A modo di esempio, alcuni degli argomenti del corso vengono elencati di seguito: 1. Che cos'è l'audience? Un tentativo di chiarimento concettuale; 2. Uno sguardo storico e sintetico agli studi e alle teorie sull'audience; 3. I diversi tipi di audience; 3. L'audience passiva e l'audience attiva; 4. Le nuove figure dell'audience: performativa, responsabile, creativa, partecipativa, mobile, ecc.; 5. L'audience e i new media / social media; 6. I metodi di ricerca sull'audience: quantitativi e qualitativi; 7. L'audience e gli usi sociali dei media.

Testi:

ABERCROMBIE, N., & LONGHURST, B., *Audiences: A sociological theory of performance and imagination* (London, Sage 1998); ACCOTO, C., *Misurare le audience in internet: Teorie, tecniche e metriche per la misurazione degli utenti in rete* (Milano, Angeli 2007); ALASUUTARI, P., *Rethinking the media audience: The agenda* (London, Sage 1999); ANDÒ, R. (ed.), *Audience reader: Saggi e riflessioni sull'esperienza di essere audience* (Milano, Guerini 2007); ANG, I., *Cercasi audience disperatamente* (Bologna, Il mulino 1998); BLASIO E.-DE GILI G.-HIBBERD M. & SORICE M., *La ricerca sull'audience* (Milano, Hoepli 2007); BROOKER W. & JERMYN D., *The audience studies reader* (London, Routledge 2003); CAPECCHI S., *L'audience attiva: Effetti e usi sociali dei media* (Roma, Carocci 2011); FANCHI M., *L'audience: Storia e teorie* (Roma, Laterza 2014); GAUNTLETT D., *Creative explorations: New approaches to identities and audiences* (London, Routledge 2007); GILLESPIE M. & SORICE M. (eds.), *Media audiences* (Milano, Hoepli 2007); KENNEDY D., *The spectator and the spectacle: Audiences in modernity and postmodernity* (Cambridge, Cambridge University Press 2009); LIVINGSTONE S.M., *La ricerca sull'audience: Problemi e prospettive di una disciplina al bivio* (Soveria Mannelli-CZ, Rubbettino 2000); LIVINGSTONE S.M., *Audiences and publics: When cultural engagement matters for the public sphere* (Bristol, Portland 2005); LIVINGSTONE S.M., *Lo spettatore intraprendente: Analisi del pubblico televisivo* (Roma, Carocci 2007); MCQUAIL D., *L'analisi dell'audience* (Bologna, Il mulino 2001); NAPOLI P.M., *Audience evolution: New technologies and the transformation of media audiences* (New York, Columbia University Press 2011); NIGHTINGALE V. & QUINTANA R., *El estudio de las audiencias: El impacto de los real* (Barcelona, Paidós 1999); NIGHTINGALE V., *The handbook of media audiences. Global media and communication* (Oxford, Wiley-Blackwell 2011); PERUGINI S., *Testimoni di fede, trionfatori di audience: La fiction religiosa italiana anni Novanta e Duemila: storie di santi, papi e preti esemplari* (Cantalupa-TO, Effatà 2011); ROSS K. & NIGHTINGALE V., *Media and audiences: New perspectives* (Maidenhead, Open University Press 2003); SULLIVAN J.L., *Media audiences: Effects, users, institutions, and power* (Thousand Oaks, Sage 2013); WICKS R.H., *Understanding audiences: Learning to use the media constructively* (Mahwah, N.J, Erlbaum Associates 2001).

FSC

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I – Analisi Qualitativa

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

Il corso presuppone una conoscenza di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

Finalità/Significato:

Il tirocinio intende coinvolgere attivamente gli studenti in alcune procedure di analisi del contenuto rilevanti per la ricerca sociale, riservando particolare attenzione alle condizioni che ne rendono corretta l'applicazione. In particolare, affrontando problemi relativi alla fattibilità delle indagini, all'affidabilità delle categorie d'analisi, alla validità degli indicatori ed alla legittimità delle inferenze, così come si presentano per l'analisi del contenuto, nella prospettiva di contribuire a porre questi stessi problemi ad un livello adeguato di consape-

volezza metodologica. Il tirocinio si ripropone come fine ultimo l'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e il rafforzamento delle capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di progettare e svolgere una ricerca di tipo empirico nell'ambito delle scienze sociali. Gli studenti dovranno conoscere metodi e tecniche dell'analisi del contenuto per la ricerca sociale, con particolare riferimento all'analisi del contenuto come "inchiesta" applicata ai testi mediali. Gli studenti dovranno essere in grado di costruire e utilizzare una scheda di analisi del contenuto e di applicare sui dati raccolti procedure di analisi con diversi software.

Argomenti:

Si intende articolare il laboratorio in due parti: una prima serie di incontri orientati all'approfondimento dei riferimenti metodologici generali relativi all'analisi del contenuto, alla pianificazione del disegno, all'attuazione delle fasi della ricerca ed alla costruzione dello strumento, ed una seconda parte relativa alle operazioni di codifica ed all'elaborazione statistica dei dati. Il tutto affiancato da esercitazioni pratiche consistenti in una ricerca di analisi del contenuto che permetterà agli studenti di affrontare tutte le fasi della ricerca ed utilizzare le tecniche di analisi sui dati raccolti nella prima parte nel corso. *Prima lezione*: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. L'analisi del contenuto quantitativa: Unità di analisi e tipi di analisi; Analisi delle frequenze e classificazione in categorie; Analisi del contenuto computerizzata; - Analisi delle corrispondenze lessicali. *Seconda lezione*: L'analisi del contenuto come "inchiesta": Il disegno della ricerca; La selezione delle unità di analisi; La costruzione della scheda di analisi; Il pre-test e la raccolta dei dati; L'elaborazione e l'analisi dei dati. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: Validità delle categorie di analisi; Affidabilità delle categorie di analisi; Affidabilità degli analisti; Possibili inferenze. *Terza lezione-Undicesima lezione*: Svolgimento dell'indagine che prevede il coinvolgimento degli studenti in tutte le fasi di una ricerca di analisi del contenuto; esercitazioni con i software Lexico3, SpSS, Spad. *Dodicesima lezione*: Stesura del rapporto di ricerca.

Impegni per studenteIl tirocinio prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, con attività di gruppo finalizzate all'applicazione delle tecniche di rilevazione e di analisi dei dati presentate nella prima parte del corso. Gli studenti, dopo una prima parte teorica del tirocinio, saranno coinvolti in tutte le fasi della progettazione e implementazione di una ricerca di analisi del contenuto. Valutazione: Prova scritta consistente nel rapporto di ricerca frutto del lavoro svolto durante il tirocinio, eventuale integrazione orale su richiesta del

docente e/o dello studente. Corsi collegati CA0310 Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica; CA0421 Metodologia della ricerca nell'ambito dei media; CA0354 Teoria e tecniche di ricerca II.

Testi:

Dispense e *materiali* messi a disposizione sulla piattaforma Geco. LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: Analisi del contenuto. Introduzione metodologica (Torino, ERI 1983)]; ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984).

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura*, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delineerà un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali…), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); SANTORO M.-SASSATELLI R. (edd.), *Studiare la cultura. Nuove prospettive sociologiche* (Bologna, il Mulino 2009); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna. il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002). BALDWIN R.-FAULKNER M.-HECHT M.-LINDSLEY S., *Redefining culture. Perspectives across the disciplines* (Mahwah, LEA 2006); MARTIN CABELLO A., *Perpectivas teóricas en torno a la sociología de la cultura* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos 2009).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

Il corso richiede un'adeguata conoscenza dei principali paradigmi teorici, del metodo e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

Finalità/Significato:

Il corso mira all'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e allo sviluppo di capacità di condurre studi e ricerche nell'ambito dei media in maniera autonoma. In particolare, il corso intende occuparsi del metodo e delle tecniche della ricerca sui media, adottando un approccio pragmatico alla ricerca, attento a costruire e problematizzare l'integrazione fra modelli teorici e applicazioni pratiche. Una prima parte è dedicata ad alcuni preliminari e fondamentali problemi di metodo, che riguardano il rapporto tra teoria e ricerca, le differenze tra ricerca "qualitativa" e ricerca "quantitativa" e i procedimenti di base del metodo sociologico. Una seconda parte rende conto della ricerca "qualitativa" sui media, facendo riferimento all'etnografia del consumo mediale, alla grounded theory e all'analisi testuale. Una terza parte, infine, si occupa della ricerca "quantitativa" sui mass media, con particolare riferimento all'inchiesta e alla content analysis. L'intento è quello di offrire agli studenti gli strumenti utili per riconsiderare la vicenda della ricerca sui media come risultato della costante incombenza del metodo e delle tecniche d'indagine sui risultati e sulle teorie.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di orientarsi nell'arte di scegliere gli strumenti più efficaci in relazioni agli obiettivi conoscitivi e di valutare con senso critico i risultati della ricerca empirica nell'ambito delle scienze della comunicazione. Gli studenti che frequentano il corso dovranno apprendere a valutare criticamente le principali teorie sociologiche e gli approcci della ricerca sociale sulla comunicazione e sui media e a impostare e condurre autonomamente indagini empiriche in questo campo. Gli studenti dovranno acquisire le competenze necessarie per inquadrare teoricamente progetti di ricerca sulla comunicazione e sui media, per individuare l'approccio empirico più efficace in relazione agli obiettivi di ricerca, per mettere a punto e applicare adeguati strumenti per la raccolta dei dati.

Argomenti:

Prima lezione: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. Problemi preliminari e concetti fondamentali: Paradigmi epistemologici: Positivismo, Post-positivismo, Inter-

pretativismo. *Seconda lezione*: Teoria e tecnica della ricerca "qualitativa", approcci non standard alla ricerca, il processo della ricerca nelle indagini ad orientamento qualitativo. *Terza lezione*: Teoria e tecnica della ricerca "quantitativa", approcci standard alla ricerca, il processo della ricerca nelle indagini ad orientamento quantitativo, modelli di integrazione. *Quarta lezione*: Campi di applicazione nell'ambito dei media: Ricerche sugli effetti a "breve" termine; Ricerche sugli effetti a "lungo" termine; Ricerche sui contenuti. *Quinta e sesta lezione*: Ricerche sulla fruizione dei testi mediali. *Settima e ottava lezione*: Ricerche sugli effetti dei media. *Nona lezione*: Ricerche sulle aziende dei media e ricerche sui nuovi media. *Decima e undicesima lezione*: Analisi del contenuto del I, II e III tipo. *Dodicesima lezione*: Simulazione della prova d'esame e correzione della stessa.

Impegni per studente: Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su temi di particolare rilevanza e alla valutazione collegiale di strategie comunicative e testi mediali. Valutazione: Prova scritta consistente in una serie di domande "chiuse" con quattro alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta, seguita da eventuale integrazione orale su richiesta del docente e/o dello studente Corsi collegati: CA0310 - Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica; CA0353 - Teoria e tecniche di ricerca I; CA0354 - Teoria e tecniche di ricerca II.

Testi:

Dispense e *materiali* messi a disposizione sulla piattaforma Geco. LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); CANNAVÒ L.-FRUDÀ L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012). Per eventuali approfondimenti: ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D, *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques second edition* (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques second edition* (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca so¬ciale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G., *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

FSC

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione
(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. La "figura professionale" dell'animatore della cultura e della comunicazione in riferimento agli obiettivi della FSC e al *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*: profilo, formazione, competenze, ambiti d'azione (parrocchia, scuola, comunità, luoghi di educazione extrascolastica). 2. Nascita, sviluppo e caratteristiche dell'animazione e del suo rapporto con la cultura e con la comunicazione; l'animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici, metodologia e strumentazioni pratiche dell'animazione; tipologie di animazione 3. Implicanze educative della comunicazione; l'animazione della comunicazione intesa come attivazione e promozione di reti relazionali e comunicative tra le persone, all'interno di gruppi e comunità e tra questi e la società circostante; utilizzo di linguaggi, simboli, strumenti della comunicazione nell'azione educativa e pastorale. 4. Il concetto di cultura: dinamicità e trasformazioni, cultura globale e cultura locale. L'animazione della cultura quale mezzo per aiutare la persona e i gruppi a riscoprire ed acquisire la propria identità culturale e a sviluppare la capacità di produrre cambiamenti evolutivi della stessa cultura. 5. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica.

Testi:

Appunti del Professore; ANATI E., *Gli elementi fondamentali della cultura* (Milano, Jaca Book 1983); CAPPELLO G.-D'ABBICCO L., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); CUCHE D., *La nozione di cultura nelle scienze sociali* (Bologna, il Mulino 2003); D'ANGELLA F.-ORSENIGO A., *Tre approcci alla progettazione*, in: *Animazione sociale* 12 (1997) 53-66; FLORIS F.-SIGALINI D.-NANNI C., *Decidersi per l'animazione*, in: *I quaderni dell'animatore* (Leumann, LDC); FLORIS F.-DELPIANO M., *L'oratorio dei giovani: una proposta di animazione* (Leumann, LDC 1992); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); LANZA S., "L'animatore: una risorsa per la missione della Chiesa, prospettiva pastorale", in Convegno *Animatori della cultura della comunicazione con il genio della fede in un mondo che cambia*, Roma 17-19 febbraio 2005; LANZA S., *Convertire Giona* (Roma, OCD 2005); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MASTROFINI Fabrizio, *L'animatore della comunicazione e della cultura. Alla luce del Direttorio Comunicazione e Missione* (Milano, Paoline 2006); MIDALI M.-TONELLI R. (edd), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplorazione del proprio agire educativo*, in:

Animazione sociale, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002); SIGALINI D., *Animatore: dalla parte delle ragioni di vita* (Leumann, LDC 2004); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Bologna, Dehoniane 2003).

CA0510. Giornalismo I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi teorici e pratici di base idonei a inquadrare correttamente le caratteristiche della professione giornalistica e i codici fondamentali con cui si confezionano i singoli prodotti informativi, tenendo conto della diversità dei media, delle caratteristiche specifiche dei generi e delle necessità di redazione. Inoltre si propone di dotare ogni singolo allievo della conoscenza adeguata per la lettura culturale e la visione professionale adatte alla comprensione delle dinamiche all'interno delle quali le testate fanno informazione, per poter meglio comprendere, anche come semplici lettori, le modalità informative e lo sfondo ideologico in cui vengono prodotte. Il corso infine proporrà alcuni incontri con professionisti e delle esercitazioni pratiche.

Argomenti:

Il filo rosso che legherà i vari argomenti del corso si dipana dalla determinazione di cosa significa essere e fare il giornalista, e quali valori accompagnano la professione (credibilità, autorevolezza, trasparenza e obiettività). Si ripercorreranno sinteticamente le vicende che hanno segnato l'evoluzione del giornalismo, dai primordi ai grandi cambiamenti tecnologici, sino all'incidenza delle tecniche informatiche. Argomento successivo sarà quello della pragmatica professionale, e cioè a partire dalla definizione di notizia si specificherà cosa la rende tale (la notiziabilità). A tale scopo, fasi in successione sono: la ricerca della notizia, il rapporto con le fonti e la loro verifica, l'importanza del riferimento a dati e statistiche; la confezione della notizia e la varietà della letteratura che si specifica ulteriormente nei generi; la varietà dei contenitori del prodotto informativo, quotidiani, settimanali, periodici, mensili, e la tipologia dei generi; le agenzie; le modalità informative: l'articolo, l'intervista, il reportage, l'inchiesta, l'editoriale, le conferenze stampa, il comunicato stampa e il suo utilizzo particolare; i linguaggi usati, anche nelle forme gergali e innovative, secondo i diversi generi e gli strumenti mediatici, soprattutto nell'utilizzo di titoli, sommari e occhielli, gli elementi più in vista e di primo impatto; e ancora l'attacco, lo sviluppo, la chiusura, le citazioni, gli errori da evitare e le eventuali rettifiche, i commenti, la continuità della ricerca e l'appro-

fondimento, gli stili del narrare; la redazione giornalistica; l'informazione per la radio e la televisione.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista, Le tecniche, i media, le regole* (Roma, Donzelli [5]2010); RUSS-MOHL S.-DILLENA G.-FIORETTI N., *Fare giornalismo* (Bologna, Il Mulino 2011); CHIEFFI D., *Comunicare digitale. Manuale di teorie, tecniche e pratiche della comunicazione* (Roma, Centro di Documentazione Giornalistica 2018); PULIAFITO A., *DCM. Dal giornalismo al Digital Content Management* (Roma, Centro di Documentazione Giornalistica 2017); ROIDI V., *Piccolo manuale del giornalismo. Che cos'è, come si fa* (Bari, Laterza 2009); SORRENTINO C., *Il giornalismo. Che cos'è e come funziona* (Roma, Carocci 2005); SORRENTINO C.-BIANDA E., *Studiare giornalismo. Ambiti, logiche, attori* (Roma, Carocci 2013); BARBANO A.-SASSU V., *Manuale di giornalismo* (Bari, Laterza 2012); LEPRI S., *Professione giornalista* (Milano, Etas Editore 2005); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo* (Torino, Lindau 2007); RANDALL D., *Il giornalista quasi perfetto* (Bari, Laterza 2004). *Per approfondimento*: MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Jorunalism* (Milano, Apogeo 2010); STAGLIANÒ R., *Giornalismo 2.0. Fare informazione al tempo di Internet* (Roma, Carocci 2002); PULITZER J., *Sul giornalismo* (Bollati Boringhieri, 2009).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Prerequisiti:

Gli studenti devono essere in grado di seguire e comprendere un testo in lingua italiana, parlato e letto, inoltre devono saper elaborare un testo in lingua italiana corretta

Obiettivi:

L'obbiettivo del nostro lavoro è quello di mettere gli studenti nelle condizioni di adoperare con maggiore consapevolezza la forma scritta. Pensiamo che alla fine lo studente sarà capace di conoscere le principali strutture e le forme della narrazione scritta, riflettendo sulla differenza tra la comunicazione orale e quella attraverso testi scritti; apprendere l'organizzazione logico-concettuale dei testi e i tipi testuali specifici; Inoltre lo studente avrà compreso meglio i fondamenti delle seguenti aree comunicative: la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura divulgativa: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi. In conclusione l'obbiettivo è quello di rendere ogni studente: più consapevole dei meccanismi e delle tecniche che vengono usati da chi comunica attraverso la parola scritta; più critico verso i meccanismi nascosti del testo, apprezzandone il fascino e discutendone i limiti; più abile nella comunicazione scritta.

Argomenti:

Lezione 1: comunicazione verbale e comunicazione scritta. Lezione 2: comunicare emozioni con la penna. Lezione 3: trovare la propria storia. Lezione 4: raccontare una storia. Lezione 5 cominciare una storia. Lezione 6: editing. Lezione 7: la notizia. Lezione 8: intorno alla notizia: il giornale. Lezione 9: il linguaggio radiofonico. Lezione 10: la sceneggiatura. Lezione 11: la divulgazione. Lezione 12: il linguaggio della pubblicita'.

Scrittura a casa: gli studenti ricevono degli esercizi da svolgere sulle diverse forme narrative e sono invitati a scrivere il più possibile e a imparare dalle difficoltà incontrate. La composizione di questi esercizi deve avvenire su computer in formato word. *Scrittura in aula*: almeno un esercizio a lezione si scrive, appena assegnato, in aula, quindi lo si copia a casa correggendolo su computer in formato word. *Letture*: vengono costantemente consigliati testi creativi da cui trarre esempio e letture teoriche. *Il racconto*: ogni studente viene invitato a scrivere un racconto per dimostrare la propria capacità di comunicare esperienze traslate in forma scritta.

La valutazione si baserà: 1. sugli esercizi elaborati durante il corso. 2. sulla prova finale in aula. (Redigere in un tempo breve un articolo partendo da una notizia d'agenzia). 3. Sul racconto scritto a casa (Verrà valutata la capacità di architettare una storia e trasmettere emozioni e informazioni).

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); BARBANO A, *Manuale di giornalismo* (Bari–Roma, Laterza 2013); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); MCKEE R, *Story. Contenuti, struttura, stile, principi per la sceneggiatura e per l'arte di scrivere storie* (Roma, Omero 2012); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvecchi, 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Omero 2011).

CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. VITTORIO SAMMARCO - PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il programma per l'anno accademico 2018-2019 sarà indirizzato alla pratica esecuzione di una serie di prodotti giornalistici finalizzati alla pubblicazione sulla piattaforma Y4Y già esistente e periodicamente aggiornata con i contributi degli studenti. I partecipanti al corso CA0514 dovranno apprendere: a) la tecnica di selezione delle notizie tagliate sul profilo socio-ecclesiale del sito; b) la tecnica di confezionamento del prodotto non solo su criteri prettamente giornalistici, ma anche sulla base delle esigenze tecniche della piattaforma (in-

serimento testo, foto, video, musica, icone, ecc); d) la possibilità di adeguare e di rivedere, aggiornandolo, lo schema/menu della piattaforma, secondo esigenze tecniche e giornalistiche per renderlo attuale e appetibile ai fruitori; e) valutare la possibilità che i social servano da supporto per alimentare la diffusione e la discussione dei singoli prodotti giornalistici; f) la strutturazione di un archivio fotografico e iconografico in grado di funzionare da supporto visivo per i servizi giornalistici. La produzione settimanale verrà accompagnata anche dalla costante partecipazione alle riunioni di redazione di Y4Y, per trasmettere le abilità che riguardano il confronto giornalistico collettivo in una normale squadra redazionale. Gli studenti saranno sollecitati anche a suggerire e proporre nuovi argomenti, esperti, testimoni, e situazioni che possono arricchire i contenuti e i linguaggi del sito.

CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I

(4 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCÒ

Argomenti:

L'obiettivo del tirocinio è sviluppare negli allievi le capacità pratiche e le conoscenze teoriche alla base dell'attività giornalistica. Al centro del corso c'è la notizia, materia prima dell'informazione: gli allievi imparano a trovarla, riconoscerla, analizzarla, elaborarla e diffonderla.Attraverso la scrittura di articoli e la loro correzione collettiva gli allievi sperimentano le diverse fasi e i diversi ambiti del lavoro giornalistico: la gestione e il trattamento delle fonti e dei dati, la selezione dei fatti-notizia, l'impostazione e la scrittura del testo, la titolazione; la cronaca nelle sue diverse forme, l'intervista, il reportage, la recensione, il comunicato stampa. Il tirocinio si propone anche di educare al consumo dell'informazione attraverso l'analisi e la discussione dei fatti di attualità.

Testi:

Testo di riferimento: *Manuale* dei Professori (in preparazione). Per tutta la durata del corso è richiesta la lettura dei giornali. Testi consigliati: GIUGLIANO F.-LLOYD J., *Eserciti di carta: come si fa informazione in Italia* (Feltrinelli 2013); BELL E.-ANDERSON C.W.-SHIRKY C., *Post-Industrial Journalism* (Tow Center 2012). MAZZOCCO D., *Giornalismo digitale* (Roma, Edizioni della Sera 2012); AGOSTINI A., *Giornalismi. Media e giornalisti in Italia* (Bologna, il Mulino 2004); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo. Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006); HALLIN D.C.-MANCINI P., *Modelli di giornalismo. Mass media e politica nelle democrazie occidentali* (Roma, Laterza 2006); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo: ciò che i giornalisti dovrebbero sapere e il pubblico dovrebbe esigere* (Torino, Lindau 2007).

CA0520. Giornalismo II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA SPRINGHETTI

Obiettivi:

Il corso si propone di approfondire il ruolo del giornalismo nelle democrazie complesse e gli elementi che connotano il giornalismo di qualità, mettendo al centro il problema della credibilità. Si cercheranno quindi le definizioni di concetti come quelli di obiettività, autonomia del giornalista, pluralismo e si approfondiranno le opportunità e i rischi che i nuovi media pongono all'informazione. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione, a partire dalla considerazione che esiste un giornalismo che crea comunità e un giornalismo che la disgrega.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. 2. La notizia e il suo montaggio: testo, e paratesto; selezione, gerarchizzazione e omissione. 3. Lettura delle prime pagine dei giornali. 4. Il sistema dell'informazione e la notizia dai vecchi ai nuovi media. 5. Il problema dell'obiettività e quello della credibilità. 5. L'informazione e la fabbrica della paura. 6. Il giornalismo di Pace. 7. Il giornalismo partecipativo. 8. L'informazione alternativa: il problema dell'autorevolezza. 9. Le donne dell'informazione e nell'informazione.

Testi:

Appunti del Professore; Lettura dei giornali; Un testo a scelta tra quelli indicati; SPALLETTA M., *Gli (in)credibili. I giornalisti italiani e il problema della credibilità* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); SPRINGHETTI P., *Donne fuori dallo spot* (Roma, Ave 2014); DE MICHELIS S., SALIO N., *Giornalismo di pace*, (Torino, Edizioni Gruppo Abele 2016); ZICCARDI G., *L'odio online* (Milano, Raffaello Cortina 2016); BINOTTO M.-BRUNO M.-LAI V., *Tracciare confini. L'immigrazione nei media italiani*, (Roma, Franco Angeli 2016).

CA0522. Giornalismo III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Finalità

Presentare un panorama sufficientemente ampio e dettagliato del vasto mondo delle realtà della società civile e delle sue articolazioni (volontariato, cooperazione, no profit, associazionismo culturale e di categoria, associazionismo religioso, impresa sociale ecc.), in rapporto con le loro strategie comunicative i loro strumenti di comunicazione (testate, siti, social, eventi, comunicati stampa). Una particolare attenzione verrà data ai temi trattati che non sempre sono al centro dell'attenzione dei grandi organi di informazione: disabilità, disagi, povertà, immigrazioni, minoranze culturali, conflitti, periferie, ecc.); si

analizzerà la diversità di trattamento giornalistico a cura degli organi mainsteam e delle testate "sociali" specifiche.

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di: a) distinguere le diverse realtà secondo la collocazione nel panorama del cosiddetto Terzo settore e valutarne le strategie comunicative; b) capire quali sono le dinamiche di comunicazione (compresi i difetti) delle suddette organizzazioni; c) valutare se e come alcuni temi sociali vengono trattati dagli organi *mainstream;* d) valutare la differenza di trattamento giornalistico con gli organi di informazione delle organizzazioni che svolgono attività in quei settori; e) capire come sono strutturate; come vivono, e che tipo di scelte fanno queste testate; f) simulare una strategia di comunicazione, basandosi su un tema di attualità coerente con le finalità delle realtà esaminate.

Argomenti:

Dodici Lezioni di due ore ciascuna: *Prima*: Fondamenti di comunicazione sociale. *Seconda*: Comunicare diritti umani e solidarietà. *Terza-Quarta*: La comunicazione delle situazioni di disagio (disabilità, minoranze, dipendenze; conflitti, povertà.): a) nei mainstream; b) nelle testate di settore. Le tecniche e i linguaggi: le differenze. *Quinta*: I soggetti del Non profit che fanno comunicazione sociale. Chi sono e come comunicano. *Sesta-Settima*: Cos'è un Piano comunicazione per un'associazione del sociale e come distinguerlo da un Piano Marketing. *Ottava*: Come lavora l'Ufficio Stampa di un'organizzazione Non profit. *Nona*: Conferenza stampa e comunicato stampa. Funzioni e strutture. *Decima-Undicesima*: Il giornalismo partecipativo sul Web e la costruzione di un tessuto sociale: opportunità e ostacoli. *Dodicesima*: Simulazione di un evento sociale da comunicare e affiancamento delle strategie comunicative ad hoc.

Impegni per lo studente. Oltre allo studio dei testi consigliati e delle dispense, gli studenti dovranno: a) analizzare le testate presentate; b) elaborare una scheda che metta a confronto le differenze rilevate tra le testate nel modo di presentare tali tematiche; d) elaborare un progetto di strategia comunicativa legata ad un evento dell'associazione e provare a costruirne gli atti conseguenti (v. comunicato stampa, conferenza stampa, gestione evento…).

Valutazione: Da 0-8 per la comunicazione simulata dell'evento; da 0 a 22 la valutazione dell'esame orale.

Testi:

Di Base: SARTI M., *Il giornalismo sociale* (Roma, Carocci 2007); PERUZZI G.A. VOLTERRANI, *La comunicazione sociale,* (Bari, Laterza 2016); CITARELLA P.-MARTELLO S.-VECCHIATO G.-ZICARI S., *Come comunicare il Terzo settore.Che la mano sinistra sappia quel che fa la destra* (Milano, Angeli-Mondadori 2010); *Dispense* (a cura del Professore).

Per approfondimento: MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria
(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "giornalismo e editoria" è un periodo di praticantato trascorso in aziende giornalistiche e di comunicazione; oppure, in altre istituzioni che abbiamo al loro interno un dipartimento dedicato alle attività giornalistiche. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane di pratica giornalistica guidata dal personale stesso dell'istituzione.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze proprie del giornalismo e con quelle specifiche dell'istituzione in cui svolge l'internship.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di giornalista così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0710. Storia del cinema
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile. Oltre alle lezioni frontali, dove si utilizzerà materiale audiovisivo esplicativo, gli studenti dovranno revisionare 25 film da una lista proposta dal docente.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumiére e quella da Meliés. Cinema come documento del-

la realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4.1 registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi decenni tra secondo e terzo millennio: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

RONDOLINI G.-TOMASI D., *Manuale di storia del cinema* (Torino, UTET 2010); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Una introduzione* (Milano, McGraw-Hill Education [4]2014); BERTETTO P. (ed.), *Introduzione alla storia del cinema. Autori, film, correnti* (Torino, UTET [3]2012); RONDOLINO G.-TOMASI D., *Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi* (Torino, UTET 2011); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi, 2010); AIMERI L.-FRASCA G., *Manuale dei generi cinematografici. Hollywood: dalle origini a oggi* (Torino, UTET 2002); BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1999); CASETTI F., *Teorie del cinema 1945-1990* (Milano, Studi Bompiani 1994); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); WOOD M., *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani, 1985); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Strumenti Bompiani 1990); AMBROSINI M.-CARDONE L.-CUCCU L., *Introduzione al linguaggio del film* (Roma, Carocci 2014); DI GIAMMATTEO F, *Storia del cinema* (Padova, Marsilio 2002).

CA0713. Teoria e tecniche del suono

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. GIUSEPPE NATALE

FSC

Obiettivi:

Introdurre gli studenti all'uso del suono come linguaggio della comunicazione attraverso lo studio teorico e le pratiche di produzione sonora. Alla fine del corso lo studente deve avere una conoscenza teorica base di acustica e psicoacustica. Usare e gestire un software di editing audio digitale, un registratore digitale, i microfoni, cuffie, e un mini-studio radiofonico comprensivo di mixer, registratore, auto-regia e altri componenti per poter fare regia e autoregia. Acquisizione delle abilità necessarie nell'uso degli strumenti, e nella ideazione e realizzazione di prodotti sonori di complessità progressiva con qualità e caratteristiche acustiche di qualità *broadcasting*.

Argomenti:

Natura e caratteristica del suono. Aspetti fisici, acustici e psicoacustici. Dimensione comunicativa del suono. Il registratore digitale. Il microfono come è fatto e le tipologie. Il processo di digitalizzazione del suono: campiona-

mento e quantizzazione. Il monitoraggio. I formati di compressione sonora. Il programma di editing digitale. Utilizzo del mixer audio. Utilizzo dei mini-studio di registrazione audio. Criteri di analisi sonora di un prodotto audio. Introduzione alla narrazione attraverso il medium sonoro. Introduzione al concetto di notizia alla radio e all'intervista audio. Introduzione al Radiodramma e alle Storie di vita.

Testi:

1. *Dispense* a cura dei docenti. 2. Voci del dizionario www.lacomunicazione.it: Suono; Onde elettromagnetiche; Microfono; Onda; Digitale (rappresentazione); Amplificazione della voce e ascolto; Connettore; Decibel; MP3; Rumore; Mixer audio; MIDI, Musica e comunicazione; Radiodramma, Radio. C. Linguaggi e generi, Notizia, Informazione giornalistica, Giornale Radio, Politica e informazione, Sondaggio, Intervista radiofonica.

Testi di approfondimento: 1. BULL M.-BACK L. (ed.), *Paesaggi sonori. Musica, voci, rumori: l'universo dell'ascolto* (Milano, Il Saggiatore 2008); 2. MOYLAN W., *L'arte della registrazione. Comprendere e creare la qualità sonora* (Milano, Hoepli 2004); 3. BARTLETT B.-BARTLETT J., *Tecniche di registrazione* (Milano, Apogeo 2006); 4. MANGIONE F., *Costruire il suono. Manuale pratico per musicisti e sound engineers* (Palermo, Dario Flaccovio Editore 2002).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della fotografia. La comunicazione visiva viene quindi trattata all'interno delle dinamiche comunicative più comuni, cercando di stimolare negli allievi una consapevolezza critica sia nella fruizione che nella produzione e selezione di immagini.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di effettuare una prima lettura di un testo fotografico, riconoscendone gli elementi costitutivi sia da un punto di vista tecnico che linguistico. Lo studente è altresì invitato a sperimentare processi pratici di produzione fotografica come percorso di crescita nella competenza tecnica e comunicativa.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" e la responsabilità del fotografo e del *photo-editor*; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche nei diversi ambiti e generi (reportage, ritratto ambientato e in studio, ecc.), gestione delle immagini digitali, sviluppo del file RAW e principi di post-produzione fotografica (con *RawTherapee, Adobe Camera Raw, Adobe Photoshop*).

Testi:
Materiali di studio e di lavoro: *Appunti* del Professore; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005); BATE D., *Il primo libro di fotografia* (Torino, Einaudi 2011). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MADESANI A., *Storia della fotografia* (Milano, Mondadori 2008); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); MENDUNI E., *La fotografia. Dalla camera oscura al digitale* (Bologna, il Mulino 2008); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0730. Corso monografico di Storia del cinema

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti: Stanley Kubrick: Visioni del tempo

Stanley Kubrick è considerato come uno dei maestri del cinema internazionale di tutti i tempi. La sua opera cinematografica risulta essere ancora oggi, a quasi 20 anni dalla sua scomparsa, un cinema senza tempo anche se del tempo ha rivelato attraverso il suo sguardo, le visioni più esplicite e paradossalmente profonde. Visionario come pochi e allo stesso tempo realista e positivo sino alla precisione maniacale, Kubrick ha dato al cinema un contributo che Martin Scorsese così commenta: "Con ogni film, Kubrick si è ridefinito e ha ridefinito il cinema e la vastità delle sue possibilità". A Kubrick è attribuita una originalità autoriale e una soggettiva capacità narrativa tali da farlo riconoscere come una delle più grandi personalità cinematografiche di tutti i tempi. Le immagini di tutti i suoi film, di cui è regista e sceneggiatore, nella varietà dei generi e delle ambientazioni temporali, sono diventate icone pop dell'immaginario collettivo mondiale, riconoscibili non solo dal cinefilo, ma anche da chi il cinema lo frequenta con parsimonia. Ogni suo film è diventato modello per gli altri autori che volevano misurarsi con il genere o lo stile. Rimane una originalità inimitabile che rende le sue visioni del tempo, passato, presente e futuro, di un realismo che va oltre quello stesso realismo che il cinema vuole ricreare sin dal suo nascere. Nel cinquantesimo di uno dei suoi film più importanti, *2001: Odissea nello spazio*, il corso monografico vuole

rendere omaggio alla singola opera e a quella generale di un autore che ha raccontato il tempo riconsegnandolo anche al pubblico di oggi, superando così il suo tempo, quello cioè della produzione. Il corso intende far cogliere gli elementi più significativi e peculiari dell'opera di Stanley Kubrick ripercorrendone l'intera filmografia. Alternerà momenti di lezione frontale, analisi dei film e interventi di tipo partecipativo-seminariale degli studenti.

Testi:

Appunti del Professore; contributi degli studenti. Articoli di riviste specialistiche: *Cineforum, Cahiers du cinéma, Sight and Sound*. Libri consigliati per l'approfondimento: AMBROSINI M.-CARDONE L.-CUCCU L., *Introduzione al linguaggio del film* (Roma, Carocci 2014). Altri libri sull'autore indicati dal professore.

Filmografia: Paura e desiderio (1953); Il bacio dell'assassino (1955); Rapina a mano armata (1956); Orizzonti di gloria (1957); Spartacus (1960); Lolita (1962); Il dottor Stranamore - Ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba (1964); 2001: Odissea nello spazio (1968); Arancia meccanica (1971); Barry Lyndon (1975); Shining (1980); Full Metal Jacket (1987); Eyes Wide Shut (1999).

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA EMANUELA COSCIA

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi dei linguaggi iconico, radiofonico, audiovisivo. È anche un corso pratico poiché, utilizzando ciascuno di questi tre linguaggi, ogni studente dovrà di volta in volta ideare/pianificare/realizzare produzioni iconiche, radiofoniche, audiovisive.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: - riconoscere la grammatica dei linguaggi usati dai *Media* così da capire cosa, come e perché essi comunicano; - ideare, pianificare e realizzare (personalmente o in gruppo) messaggi iconici, radiofonici ed audiovisivi finalizzati a promuovere determinate iniziative sia *profit* che *non profit*

Argomenti:

1. L'immagine iconica. Lettura denotativa, connotativa ed ideologica di un'immagine. Gli elementi strutturali di un'immagine. Analisi e produzione di messaggi pubblicitari iconici. 2. Introduzione all'analisi semiotica dei quotidiani e delle riviste per ragazzi. 3. Il linguaggio radiofonico. Suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. I linguaggi audiovisivi: narrazione e senso. 5. Un primo approccio all'analisi critica di alcuni programmi televisivi: genere, protagonisti, struttura narrativa. 6. Internet e Social Media. Generazione *Hashtag*.

Valutazione: esito delle esercitazioni assegnate, partecipazione in classe ed esame finale scritto.

Testi:

AUGÉ M., *Cuori allo schermo. Vincere la solitudine dell'uomo digitale* (Piemme, Milano 2018); CARDON D., *Che cosa sognano gli algoritmi. Le nostre vite al tempo dei* big data (Mondadori, Milano 2016); CODELUPPI V., *Il tramonto della realtà. Come i media stanno trasformando le nostre vite* (Roma, Carocci 2018); GRIENTI V., *Chiesa e Web 2.0: pericoli e opportunità in rete* (Cantalupa, Effatà 2009); INNOCENTI V. - PERROTTA M. (EDD.), *Factual, reality, makeover. Lo spettacolo della trasformazione nella televisione contemporanea* (Bulzoni Editore, Roma 2013); IPPOLITA, *Nell'acquario di Facebook: la resistibile ascesa dell'anarco-capitalismo* (Ledizioni, Milano 2012); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma/Torino, Rai-Eri/LDC/LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); LORUSSO A.M.-VIOLI P., *Semiotica del testo giornalistico* (Roma, Laterza 2004); MANCA M. (ED.), *Generazione Hashtag. Gli adolescenti dis-connessi* (Alpes, Roma 2016); MANNA E., *Anima e byte. Media, valori e nuove generazioni* (Milano, Paoline 2013); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2003); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); LANCINI M., *Adolescenti navigati. Come sostenere la crescita dei nativi digitali* (Erikson, Trento 2015); RECALCATI M., *Ritratti dei desiderio* (Raffaello Cortina Editore, Milano 2016); RIVA G., *I social network* (Bologna, Il Mulino ^{2}2016); ROMEO A., *Posto, taggo, dunque sono? Nuovi rituali e apparenze digitali* (Mimesis, Milano 2017); SFARDINI A., *Reality tv. Pubblici fan, protagonisti, performer* (Unicopli, ilano 2009); STELLA R., *Box populi. Il sapere e il fare della neotelevisione* (Donzelli, Roma 2003); TAGGI P., *Un programma di* (Milano, Il Saggiatore 2005); TAGGI P., *Vite da format* (Roma, Editori Riuniti 2000). WUNENBURGER J.-J., *L'uomo nell'era della televisione* (Ipermedium, Napoli 2005); ZICCARDI G., *Il libro digitale dei morti: memoria lutto, eternità e oblio nell'era dei social network* (UTET, Milano 2017). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata dalla docente durante le lezioni.

FSC

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS 2 crediti – tra il I e il II semestre):
Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Facoltativi: GRISA' M.-GUERRA F., *ECDL Open Source Syllabus 5.0* (Milano, McGraw Hill 2008); *Appunti* del Professore.

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il corso intende offrire allo studente la possibilità di confrontarsi con le dinamiche creative, realizzative e gestionali di una produzione televisiva seriale.

Il corso si articola nei seguenti moduli: *primo modulo*: lo studente viene introdotto alla conoscenza del mondo dei format televisivi, con particolare riferimento a quelli di informazione e di *infotainment*. *Secondo modulo*: lo studente sono illustrati i meccanismi di progettazione dei format televisivi, con particolare riferimento alla ideazione del "numero zero" del format. *Terzo modulo*: gli studenti, divisi in gruppi, sono invitati a scrivere la sceneggiatura del "numero zero" un format televisivo originale. *Quarto modulo*: ciascun gruppo è chiamato a realizzare il numero zero del format ideato.

Compito del docente è quello di presentare la dimensione teorica del corso e accompagnare gli studenti nella realizzazione pratica della produzione televisiva.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS-RaiEri 2002) Voci del Dizionario relative alla TV; SORICE M. (ed), *Programma in scatola. Il format televisovo nella tv globale* (Torino, Effatà 2009); LAURETANI F., *La regia televisiva. Dai format alla realizzazione dei programmi* (Milano, Hoepli 2007); COLETTI G.-MATERIA A., *Social tv. Guida alla nuova tv nell'era di Facebook e di Twitter* (Milano, Gruppo 24 ore 2012); COASSIN G., *Tecniche di videointervista* (Bologna, Fausto Lupetti 2010); COASSIN G., *Video digitale: la ripresa* (Milano, Apogeo 2007); QUINTINI R., *Giornalista Tv* (Milano, Hoepli 2007).

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. COSIMO ALVATI - PAOLO RESTUCCIA

Obiettivi:

Attraverso lo studio delle strutture e delle dinamiche della comunicazione alla radio, il tirocinio si propone di far acquisire conoscenze e competenze nell'analisi critica dei programmi e dei prodotti radiofonici; nell'ideazione e realizzazione di programmi radiofonici in post-produzione e in diretta; nel controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni nelle trasmissioni in diretta. Tale acquisizione si compie attraverso tre fasi: la fase di preparazione, la fase di simulazione e, infine, la messa in onda in diretta dei programmi radiofonici ideati sulla Radio Web della facoltà.

Argomenti:

Il tirocinio di Teorie e tecniche della comunicazione multimediale II settore Radiodiffusione si propone come un'esperienza teorica e pratica del linguaggio e dei generi radiofonici affrontando le seguenti aree tematiche. 1) La

Radio e i suoi generi. 2) Il linguaggio radiofonico. 3) Il Radiodramma. 4) La conduzione radiofonica. 5) La Radio di flusso. 6) La Radio DJ. 7) La Radio musicale. 8) La Radio dei programmi. Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo) per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità:

Abilità Tecniche: Conoscenza e uso dei laboratori radiofonici e relativi apparati tecnologici per l'*editing* digitale audio; qualità della registrazione e dell'*editing*; conoscenza e uso dello studio radiofonico e relativi apparati tecnologici per la realizzazione dei programmi radiofonici in diretta.

Abilità creative culturali: Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità di redigere testi per la radio; analisi e studio della programmazione alla radio; documentazione, preparazione e realizzazione dei programmi radiofonici: studio dei formati e dei palinsesti; ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; analisi del pubblico; analisi critica dei programmi e dei prodotti.

Testi:

RESTUCCIA P., *Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico* (Roma, 2010) (dispensa); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (Eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS, 2002); ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B., (Eds.) *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche e formati* (Roma-Bari, Editori Laterza 2013).

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Obiettivi:

Conoscenza della tecnica che *permette il funzionamento di internet e in particolare del web. Acquisire conoscenze e competenze nell'analisi* e nella realizzazione di strutture HTML5/CSS3 per la pubblicazione web.

Argomenti:

Introduzione alla comunicazione digitale online. Essere online: protocolli di comunicazione, struttura client e server, indirizzi IP e sistema DNS. Definizione, scelta e assegnazione di un dominio. Com'è fatto e cosa fa un sito web: basi di design per il web, ipertestualità, contenuti embedded, plugins API per dati e risorse di terze parti. I linguaggi di marcatura descrittivi e semantici: lo standard HTML5/CSS3. Applicabilità nel web dei principi di usabilità e accessibilità. Introduzione ai CMS e in particolare alla piattaforma open source WordPress della Facoltà. Progetto e realizzazione di un sito web personale utilizzando WordPress.

Testi:

Dispense del Professore sugli argomenti trattati; LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Eri-Las 2002); BERNERS-LEE T., *Weaving the web: The past, present and future of the World Wide Web*

(Orion, London, 1999); COSENZA G., *Semiotica dei nuovi media* (Laterza, Bari, 2010); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis-IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis-IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D.-GRUSIN R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G, *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V. *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004). Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3schools.com (uno dei siti di riferimento per i webmaster), www.wordpress.org.

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Obiettivi:

Acquisire conoscenze e competenze per la progettazione, realizzazione e manutenzione di un sito web.

Argomenti:

Costituzione di un gruppo di produzione che, sotto la guida del docente, dovrà realizzare e pubblicare online prodotti web di qualità professionale. Ogni studente dovrà elaborare un proprio progetto che coinvolga diverse forme di comunicazione. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei linguaggi già incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo multimediale.

CA0910. Musica e comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO ALVATI

Argomenti:

Il corso esplora la storia del *rock* dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il percorso, che per convenienza è diviso in decadi, non si limita a studiare i diversi generi musicali e i vari personaggi che hanno segnato, nelle società occidentali, il mondo della musica cosiddetta *rock* degli ultimi 70 anni, ma cerca di comprendere i contesti nei quali questi fenomeni sono nati e il significato che la musica ha avuto a livello culturale e sociale. Così gli anni ’50 si caratterizzano per il boom economico americano, la rivoluzione del *rock’n’roll* e la nascita del nuovo concetto di “giovane” nel mondo occidentale. Gli anni ’60 sono invece gli anni delle utopie e delle contraddizioni sociali e politiche; gli anni della guerra in Vietnam e del pacifismo, della contestazione giovanile e delle lotte per i diritti umani, gli anni della guerra fredda e della nascita del *rock* come fenomeno musicale che di tutte queste istanze in qualche modo è

interprete e specchio. Gli anni ’70 sono contradditori e in tensione tra riflusso giovanile, integrazione sociale e diversi sussulti di contestazione: come ben esemplifica il fenomeno *punk* il sentire giovanile non più identificabile con un sentire unico. Gli anni ’80 segnano un passaggio importante a livello culturale e musicale; si entra in pieno nell’era del culto dell’immagine, anche la musica “si vede” e si assiste al ritorno dei fondamentalismi all’interno delle principali religioni mondiali. Negli anni ’90 esplode la frammentazione e la postmodernità: la musica si contagia sempre di più, l’industria culturale arranca a confronto delle nuove forme digitali di fruizione della musica. Si assiste al fenomenale successo delle Stars della Pop Music e del rock solidale, così come a forme di derivazione musicale del cosiddetto rock alternativo, sino all’emergere del Rap e della cultura Hip Hop. Il nuovo millennio vede Internet come il protagonista che ha rivoluzionato tutti i campi comunicativi, incluso quello della musica. Il panorama musicale è per molti aspetti più magmatico e pluralista, per altri più integrato e standardizzato: si assiste al fenomeno della contaminazione dei generi musicali.
Il corso, secondo un approccio che è insieme storico, sociologico e musicologico, tiene conto anche del rapporto musica, giovani e mondo degli adulti, sottolineando i punti problematici e le potenzialità educative del linguaggio musicale**.**

Testi:
Obbligatori: GUAITAMACCHI E., *La storia del rock* (Milano, Hoepli 2014); PASQUALETTI F., *Giovani e musica. Una prospettiva educativa* (Roma, LAS 2012); *Dispense* a cura del docente. Testi di approfondimento: PASQUALETTI F., *Il concerto e la danza. Ritualità musicali giovanili* (Roma, San Paolo 2014); ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida ai musicisti, gruppi, dischi, generi e tendenze* (Torino, Einaudi 2004); D’AMATO F., *Musica e industria. Storia, processi, culture e scenari* (Roma, Carocci 2009); FABBRI F., *Around the clock. Una breve storia della popular music* (Torino, UTET 2008); GRECO G.-PONZIANO R., *Musica è comunicazione. L’esperienza della musica e della comunicazione* (Milano, Angeli 2007); ARDIZZO G. (Ed.), *L’esilio del tempo* (Roma, Meltemi 2003); SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell’industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); KÖGLER I., *L'anelito verso il più: musica rock, gioventù e religione* (Torino, SEI 1995); MIDDLETON R., *Studiare la popular music* (Milano, Feltrinelli 1994).

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Obiettivi:

1. L’informazione alla radio: sviluppare capacità critiche e abilità giornalistiche radiofoniche. 2. Acquisire conoscenze e competenze nell’ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici d’informazione.

Argomenti:

Il Tirocinio di *Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I* si presenta come un'esperienza teorica e pratica nell'ambito dell'informazione radiofonica. A partire dalla comprensione della differenze tra giornalismo parlato e giornalismo scritto, il tirocinio si propone di sviluppare negli studenti capacità critiche e abilità giornalistiche radiofoniche e di fare acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici informativi e nel lavoro in gruppi redazionali. Tale acquisizione prevede una serie di riflessioni e di esercitazioni sulle seguenti aree tematiche: 1. Il linguaggio radiofonico. 2. L'informazione alla radio: le fonti e il trattamento della notizia. 3. L'intervista. 4. I programmi d'informazione (il giornale radio; la rassegna stampa; il Talk-show; l'inchiesta; il magazine di attualità, informazione e cultura. 5. Jingles e sigle. 6. Il "mestiere" del giornalista radiofonico tra esigenze di verità e "spettacolarizzazione" della notizia. Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo), per permettere allo studente il conseguimento degli obiettivi sopra indicati attraverso un processo didattico suddiviso in tre fasi: la fase di preparazione, la fase di simulazione e, infine, la messa in onda sulla radio web della facoltà dei programmi radiofonici informativi realizzati.

Abilità Tecniche: Uso del mixer per *radio broadcasting* e relativi apparati di *editing* digitale audio; controllo, gestione e utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà; qualità della registrazione e dell'*editing* giornalistico.

Abilità creative culturali: Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità critica nei confronti dei prodotti giornalistici radiofonici; capacità di redigere testi giornalistici per la radio; documentazione, preparazione e realizzazione di programmi d'informazione.

Testi:

RESTUCCIA P., *Le notizie alla radio* (Roma, 2012) (dispensa); ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (Eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (Eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Casine Vica-Rivoli (To)-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MAZZEI G., *Notizie radio@ttive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001).

CA0920. Musica e comunicazione II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUGI TAGLIONI

Argomenti: La musica: fondamenti di un linguaggio

Il Corso si articola su un doppio binario: da una parte si tracceranno linee-base per una condivisione terminologica e concettuale: suono/altezza/durata/intensità/timbro… Le prime lezioni saranno volte proprio a fornire una preparazione musicale di base, minima ma indispensabile, come in qualsiasi

nuovo linguaggio. Come supporto e stimolo è stato scelto l'agile testo di Avena, adottato anche negli studi specificamente musicali e qui utilizzabile come valido strumento a più livelli di preparazione individuale. Dall'altra parte verrà considerata l'essenza più propriamente etno-socio-antropologica del fatto musicale; il percorso di questa analisi si baserà sul fondamentale testo di Blacking indicato in bibliografia. I due ambiti (tecnico-pratico e speculativo) saranno trattati facendo un grande uso dell'ascolto, opportunamente guidato, che potrà accogliere anche materiale suggerito dai partecipanti.

Testi:

AVENA A. *Teoria e Armonia* - prima parte (Edizioni musicali Sinfonica Jazz - distribuito da Nuova Carisch s.r.l.); BLACKING J. *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Unicopli Ricordi 1986); MERRIAM A.P. *Antropologia della musica* (Palermo, Sellerio 1964); LEYDI R. *L'altra musica* (Firenze, Giunti Ricordi 1991); GIANNATTASIO F. *Il concetto di musica* (Roma, la Nuova Italia Scientifica 1992); MILA M. *Breve Storia della Musica* (Torino, Einaudi 2005); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERNV., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma LAS, 2011); Appunti specifici saranno dati durante il corso.

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(4 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. DONATO LACEDONIO - ANDREA TRAMONTANO

Argomenti:

Nello svolgimento del corso vengono offerti due tipi di contenuto. Una sezione teorica nella quale vengono presentate le differenti tipologie di interviste televisive. Una sezione pratica nella quale vengono offerte le seguenti competenze base: le modalità di creazione di un elementare set televisivo a livello fotografico, l'utilizzo della videocamera per la realizzazione dell'intervista, le nozioni essenziali di montaggio audiovisivo con il programma di montaggio Adobe Premiere PRO.

Il corso è finalizzato alla realizzazione pratica da parte dello studente di alcune delle tipologie di video-interviste presentate durante il corso.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS-RaiEri 2002) Voci del Dizionario relative alla TV; TOCCHI V., *Fare un servizio televisivo* (Roma, Audino Editore 2012); COASSIN G., *Tecniche di videointervista* (Bologna, Lupetti Editore 2010); COASSIN G., *Video digitale: la ripresa* (Milano, Apogeo 2007).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DONATO LACEDONIO

Prerequisiti:

Lo/la studente deve aver maturato una conoscenza qualificata del modo in cui funziona il mondo dei media sia dal punto di vista psico-socio-culturale sia dal punto di vista dei vari linguaggi adottati.

Finalità/Significato:

Nel corso si utilizzano gli strumenti teorici offerti dalle scienze della comunicazione per comprendere come il fatto e l'esperienza religiosa possano essere comunicati e per valutare le varie forme in cui essa si è espressa e si esprime attraverso i media partendo da una riflessione sulle esigenze poste da una comunicazione umana autentica.

Obiettivi:

Aiutare lo/la studente a: - comprendere il valore e l'importanza della mediazione nella comunicazione della religione. - definire i criteri secondo i quali una forma di comunicazione *mediale* può essere considerata autentica dal punto di vista umano e dal punto di vista religioso. - valutare il carattere positivo o negativo di un'opera mediale, partendo dalla convinzione che la comprensione e la comunicazione della dimensione religiosa non è prerogativa di chi si definisce credente, ma appartiene ad ogni essere umano (in particolare all'artista) quando sa esplorarne il senso profondo. - acquisire letteratura, modelli di analisi e competenze per svolgere compiti di responsabilità comunicativa e pastorale ed interagire proficuamente con le diverse componenti di una equipe che produce comunicazione religiosa.

Argomenti:

1. Religione e media verso una sistematizzazione. 2. La mediazione nell'esperienza religiosa cristiana: storia, ruolo e funzioni. 3. Le esigenze di una corretta comunicazione. 4. La comunicazione religiosa oltre la parola. 5. Il religioso, il trascendente, lo spirituale attraverso: - La fotografia (l'immagine) - Radio e comunicazione religiosa. – Cinema tra racconto e espressione del religioso - Televisione: eventi e celebrazioni, *fiction* (le serie tv religiose e i temi religiosi nelle serie tv), l'informazione, l'intrattenimento, cultura-educazione. 6. Proposte degli studenti.

Testi:

Letture proposte (oltre agli appunti relativi a singole lezioni): STOUT DANIEL A., *Media and Religion, Foudations of an emerging field*, (New York and London, Routledge 2012); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche*, versione online (in particolare le voci *Arte, Arte e sacro, Bibbia e comunicazione, Chiesa e comunicazione, Chiesa elettronica,*

*Chiesa e immagine, Cattolici e mass media, Cristo comunicatore, Messa e televisione, Parabole***)**; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987); SCHRADER P., *Il trascendente nel cinema* (Roma, Donzelli 2002); I documenti della Chiesa sulla comunicazione; PERUGINI S., *Testimoni di fede, trionfatori di audience. La fiction religiosa anni Novanta e Duemila: storie di santi, papi e preti esemplari* (Cantalupa, Effatà 2011); EINSTEIN M., *Il business della fede. Marketing e religione* (Bologna, Odoya 2008); FUMAGALLI A., *La comunicazione di una «chiesa in uscita». Riflessioni e proposte* (Milano, Vita e Pensiero 2015)

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Far comprendere il ruolo fondamentale della comunicazione nella costruzione degli immaginari sociali, in particolare il concetto di sviluppo. Capire cosa è successo da dopo la Seconda Guerra Mondiale fino ad oggi tra il nord e il sud del mondo e quali sono le implicazioni a livello sociale, culturale, politico ed economico. Capire lo scenario contemporaneo della globalizzazione e quali sono gli attori di questo scenario. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di capire senso e significato dei paradigmi dello sviluppo, il ruolo della comunicazione nei paradigmi dello sviluppo; la costruzione degli immaginari di sviluppo nella società, il ruolo del neoliberismo nel processo di globalizzazione, il ruolo dell'FMI e della WB nei processi di adattamento strutturale richiesti ai paesi del sud del mondo e oggi a quelli ritenuti non adempienti alle politiche monetarie del libero mercato, le conseguenze economiche della caduta del muro di Berlino e la riconfigurazione dell'assetto geopolitico.

Argomenti: Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo

Lo sviluppo come problema. Il termine stesso presenta una polisemia di significati non sempre chiari. In secondo luogo lo sviluppo è problematico a livello storico perché frutto di fenomeni come il colonialismo e l'imperialismo. *L'economia dello sviluppo*. Una riflessione sui fattoi economici e non economici che hanno dato il via sia allo sviluppo che al sottosviluppo. La distanza tra i modelli e la realtà. *Il paradigma della modernizzazione*: Contesto storico (dagli anni '45 agli anni '60); Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione nello sviluppo del concetto di moderno vs. tradizionale; Critiche e limiti del paradigma. *Il paradigma della dipendenza*: Contesto storico latinoamericano (dalla fine anni '60 agli anni '80); Paulo Freire e la Pedagogia degli oppressi; Idee fondamentali della Teologia della liberazione; Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione e l'imperialismo culturale;

(cenni alla scuola strutturalista, culturalista e dipendentista); Critiche e limiti del paradigma. *Il paradigma della molteplicità*: Contesto storico: la globalizzazione (dagli anni '80 a oggi); Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione e delle reti in particolare nella globalizzazione dei mercati e della finanza; Critiche e limiti del paradigma. *Lo sviluppo sostenivile*. L'emergere dalla problematica ambientale. Le alternative allo sviluppo. *Laudato Sì* una riflessione sul rapporto tra crisi umane e crisi ecologica. La cura della casa comune.

Testi:

Obbligatori: *appunti* del Professore; BOTTAZZI G., *Sociologia dello sviluppo* (Bari, Laterza, 2009); KLEIN N., *Shock economy. L'ascesa del capitalismo dei disastri* (Milano, Rizzoli 2007); Video da vedere tramite la mediateca FSC: DV0347 *Tempo di Scelte*; DV0348 *The corporation*; DV1701 *Inside Job*; DV1699 *Capitalism - A love story*; DV0114 *Fahrenheit 9/11*; Dv1440 *11 settembre terrore dal cielo* DV0350 *Un modo diverso è possibile*; DV0353 *Salvador Allende*; DV0354 *Gandhi*; DV0355 *The Agronomist*; DV0364 *Romero*; DV0508 *Romero (Italiano)*; DV1164 *I padroni del mondo*; DV1165 *L'amaro sapore del caffè*; DV1167 *China Blue*; DV1168 *Una sconveniente verità*; Gli studenti sono inoltre invitati a seguire, tramite i media, i fatti internazionali inerenti a temi dello sviluppo sui principali media (TV-radio-giornali-rete).

Testi per l'approfondimento: YUNUS M., *Un mondo a tre zeri. Come eliminare definitivamente povertà, disoccupazione e inquinamento* (Milano, Feltrinelli, 2018); KLEIN N., *Shock politics. L'incubo Trump e il futuro della democrazia* (Milano, Feltrinelli, 2017); SASSEN S., *Espulsioni. Brutalità e complessità dell'economia globale* (Bologna, Il Mulino, 2015); KLEIN N., *Una rivoluzione ci salverà. Perché il capitalismo non è sostenibile* (Milano, Rizzoli 2015); RIFKIN J., *La società a costo marginale zero. L'internet delle cose, l'ascesa del «Commons» collaborativoe l'eclissi del capitalismo* (Milano, Mondadori 2014); ESTEVA G. – BABONES S. – BABCICKY P., *The future of development. A radical manifesto* (Clifton UK, Policy Press, 2013); GALLINO L., *Il colpo di stato di banche e governi. L'attacco alla democrazia in Europa* (Torino, Einaudi, 2013); SENATORE G., *Storia della sostenibilità. Dai limiti della crescita alla genesi dello sviluppo* (Milano, FrancoAngeli, 2013); STIGLITZ E. J., *Il prezzo della disuguaglianza. Come la società divisa di oggi minaccia il nostro futuro* (Torino, Einaudi, 2013); MAATHAI W., *La sfida per l'Africa* (Modena, Nuovi Mondi 2010); NAPOLEONI L., *Economia canaglia. Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale* (Milano, Il Saggiatore 2008); LATOUCHE S., *La scommessa della decrescita* (Milano, Feltrinelli 2007); EASTERLY W., *I disastri dell'uomo bianco. Perché gli aiuti dell'Occidente al resto del mondo hanno fatto più male che bene* (Milano, Mondadori 2007); MARTÍNEZ ALIER J., *Ecologia dei poveri. La lotta per la giustizia ambientale* (Milano, Jaca Book 2009) VASAPOLLO L.-JAFFE H.-GALRZA H., *Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo* (Milano, Jaca Book 2005); SJÖLANDER HOLLAND A-C., *Il business dell'acqua. Compagnie e multinazionali contro la gente* (Milano, Jaca Book 2005); VASAPOLLO L. (a cura) *Capitale natura e lavoro. L'esperienza di "Nuestra América"* (Milano, Jaca Book 2008); MARIRANI G., *La danza della pace. Dalla competizione alla cooperazione* (Milano, Paoline 2004); PIGNATTA V., *L'insostenibile leggerezza dell'avere. Dalla teoria alla pratica. La decrescita nella vita quotidiana* (Bologna, EMI 2009); JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill-NJ, Hampton Press 1999); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999);

FSC

MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE ²2001); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SCARDELLA

Argomenti:

1. *Definizione dei concetti base*. Arte, arte sacra cristiana; immagine e icona; simbolo e allegoria; iconografia e iconologia; l'ermeneutica d'arte cristiana; la teologia della bellezza. 2. *Scopi fondamentali*. L'arte per pregare e contemplare; la teologia per immagini; arte come strumento di catechesi e liturgico; comunicare arte cristiana oggi: sfide e difficoltà. 3. *Aspetti principali di tradizione e novità durante i secoli*. Il disegno; la luce; il colore; dimensione spaziale e concetti di geometria descrittiva; lo spazio sacro;Il Volto e i ritratti; gestualità e espressività; personaggi delle Sacre Scritture, santi e loro riconoscimento; le tecniche artistiche; linguaggio simbolico e narrativo; dall'idea all'opera ultimata e la fede; l'espressione artistica del sacro dal '900 ai giorni nostri.

Testi:

VERDON T., *Breve storia dell'arte sacra cristiana* (Brescia, Queriniana 2012); VERDON T., *L'arte nella vita della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009); SENDLER E., *L'icona, immagine dell'invisibile. Elementi di teologia, estetica e tecnica* (Roma, San Paolo 2001); MALTESE C. (a cura), *Le tecniche artistiche* (Milano, Mursia 1994); RAVASI G.-GUERRIERO E.-IACOBONE P., *La nobile forma. Chiesa e artisti sulla via della bellezza* (Milano, San Paolo 2009); SALVIUCCI INSOLERA L., *Arte e sacro*, in: F. LEVER-P.C. RIVOLTELLA-A. ZANACCHI (a cura), *La comunicazione: il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Rai Eri 2002) 54-58.

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per la comunità
(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):
Proff. COSIMO ALVATI – PETER GONSALVES

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza anche gli studenti dell'indirizzo *Media per la comunità* sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende impegnate nella promozione culturale e nell'animazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inseri-

to e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il corso vuole essere pratico, laboratoriale, ma allo stesso tempo studieremo il teatro che in ogni epoca rappresenta una realtà di comunicazione, connessa alla cultura, alla politica, alle credenze e alla vita quotidiana della gente d'epoca; l'impianto del corso evidenzia il nostro scopo, quello di conoscere, in miglior modo, l'evento teatrale grazie allo studio delle opinioni sul mestiere teatrale e grazie all'esercizio pratico di lettura, di recitazione e di creazione dello spettacolo.

La parte teorica offrirà la conoscenza del linguaggio teatrale nel panorama delle scienze della comunicazione. In questo lo studente sarà aiutato dalla lettura approfondita dei materiali indicati dai docenti.

Gli incontri pratici saranno dedicati alla conoscenza del dramma scelto, alla sua storia, struttura, contenuto, attualità; sotto la guida del docente, esperto regista, gli studenti elaboreranno la propria, personale bozza di regia. La scelta di quest'anno, sia nel primo, sia nel secondo semestre è caduta sul dramma ben conosciuto, "Amleto" di William Shakespeare.

Testi:

Il sito: http://geco.unisal.it del corso CA1114.

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); GROTOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); LEWICKI T., *Sul palco e dietro le quinte. Il teatro palestra di socializzazione* (Milano, Paoline 2012); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Le scienze del teatro, nel loro recente sviluppo, studiano sia il fenomeno teatrale storico, presente in tutte le culture e civiltà, sia la prassi teatrale rivolta ad un reale pubblico nei contesti d'oggi, dominanti dai media. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla storia dello spettacolo e alla storia della comunicazione attraverso il teatro nei diversi contesti socioculturali nelle diverse epoche. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla presentazione generale del teatro e della

drammaturgia del XX secolo. L'accenno particolare verrà posto alla comunicazione teatrale attraverso l'analisi dello spettacolo teatrale, del suo contenuto veicolato dai drammaturghi, dai registi e dalla gente di teatro nei determinati contesti socio-politici-culturali e religiosi in diversi periodi della storia.

L'obiettivo del corso è dunque questo di arricchire la formazione in scienze della comunicazione grazie alla conoscenza del medium, dell'arte più antica e focalizzata sulla comunicazione diretta tra l'artista-comunicatore e lo spettatore, co-creatore dell'evento teatrale, non dimenticando mai della sua estetica, dell'arte teatrale.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma e dall'analisi del dramma a scelta dello studente tra le opere proposte dal docente.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli –ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro. 5. Il drammaturgo: dal realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 6. Il regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 7. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 8. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 9. Il Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 10. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 11. Il teatro nell'epoca della performance. 12. L'attore del teatro: tra la formazione, la professione artistica e la missione culturale.

Testi:

Sito Internet: Da consultare frequentemente il sito Ge.Co. nelle risorse del CeSIT per il Corso CA1115. BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988 e successive edizioni). Dispensa-Appunti a cura del Professore. Testi di approfondimento: ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmi della scena d'Occidente* (Torino, Utet 2001); BOSISIO P., *Teatro dell'Occidente. Vol. I e II* (Milano, LED 2006); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988).

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANO COLOMBI

Argomenti:

Il corso si propone di accompagnare gli studenti nella conoscenza dei principali problemi affrontati dalla teoria economica, con particolare attenzione ai nuovi approcci di economia solidale o civile. Dopo un'introduzione sul fine e sul metodo dell'Economia Politica, si confronteranno tra loro le grandi famiglie di teorie economiche in base alle diverse definizioni di soggetto economico. Si proporrà, dunque, l'analisi della realtà economica come sistema e si tratteranno le principali tematiche micro e macroeconomiche, dall'investimento alla produzione, dalla distribuzione al consumo e al risparmio. Infine saranno discusse le caratteristiche ideali e reali dell'equilibrio economico e le condizioni da raggiungere per una piena sostenibilità. Si proporrà dunque il superamento della dialettica tra il modello keynesiano e quello neoclassico-monetarista, a favore di un nuovo paradigma economico che rimetta al centro le persone ed il creato in un'ottica di sviluppo umano integrale.

Testi:

COLOMBI C., *Economia e comunità* (In corso di pubblicazione, 2016); MARZANO F., *Introduzione all'Economia politica* (Roma, EURoma ^{3}2009); RONCAGLIA A., *Lineamenti di economia politica* (Bari, Laterza ^{9}2015); SLOMAN J.-GARRAT D., *Elementi di economia* (Bologna, Il Mulino 2014); BECCHETTI L.-BRUNI L.-ZAMAGNI S., *Microeconomia. Un testo di economia civile* (Bologna, Il Mulino 2014^{2}); MANKIW G.N., *Principles of Microeconomics* (Cambridge-USA, Harvard University ^{6}2012); BLANCHARD O.-AMIGHINI A.-GIAVAZZI F., *Macroeconomia. una prospettiva europea* (Bologna, Il Mulino 2014); BLANCHARD O.-AMIGHINI A.-GIAVAZZI F., *Macroeconomics. A European Perspective* (Harlow, UK, Pearson ^{2}2013).

FSC

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e

dei principali paradigmi (es. modello hub &spoke e modello lean). Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte 1: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *meccanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità – *vision e mission*. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione*.

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

AGOSTINELLI A., *Il valore della comunicazione in contesti organizzativi*, in R. BUTERA-C. CANEVA, *La comunicazione a servizio di un'autentica cultura dell'incontro. Percorsi di comunicazione* (Roma, LAS 2014) 88-103; AGOSTINELLI A.-FARINA A., *Salute e fenomeno migratorio: caratteristiche e limiti alla fruizione dei servizi sanitari da parte della popolazione straniera*, in M. CHERUBINI (a cura) *Tecnologie, Pubblica Amministrazione, Migrazioni. Un sistema informativo avanzato per la gestione dell'informazione sui procedimenti in materia di migrazioni e sanità*, Collana: ITTIG, Serie «Studi e documenti», n. 11 (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2013) 53-75; AGOSTINELLI A.-SPECCHIA M.L.-LIGUORI G.-PARLATO A.-SILIQUINI R.-NANTE N.-DI THIENE D.-RICCIARDI W.-BOCCIA A.-LA TORRE G., *Data display*

FSC

format and hospital ward reports: effects of different presentations on data interpretation (Eur J Public Health 2012); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-MOSCATO U., *Mobbing e burnout*, in: L. BRIZIARELLI-G. MASANOTTI, *Igiene del lavoro. Manuale per i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*, Sanità Pubblica 4 (Torino, Centro Scientifico 2006) 149-153; AGOSTINELLI A.-CAPELLI G.-LA TORRE G.-PETITTI T.-CHIARADIA G.-RICCIARDI W., *Effetti della diversa presentazione dei dati sulla reportistica dei reparti ospedalieri: studio pilota*, in: *L'Ospedale* (EDICOM ^{2}2006); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G., *Come misurare il Burnout*, in: M. DE GIUSTI-G. LA TORRE, *Applicazioni di Igiene del lavoro*, Sanità Pubblica 6 (Torino, Centro Scientifico 2007) 155-161; AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-BEVILACQUA F.-CHIARADIA G.-SPECCHIA M.L.-RICCIARDI W., *Il burnout nel personale sanitario ospedaliero: risultati di uno studio trasversale condotto in un Policlinico Universitario a Roma*, in: *Igiene e Sanità Pubblica* (2008) 64: 41-52; BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALAMO SPECCHIA F., *Comunicazione profonda in Sanità. Senso, verità, desiderio* (Maggioli 2011); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti* in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, Utet 1996); CORRADO F.M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni* (Milano, Angeli 1995); DAMASCILLI N.-BOSOTTI G., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, Angeli 2008); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A.-SANTORO G.M., *Il manuale della comunicazione interna* (Milano, Guerini e Associati 1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); GIOVANNINI E., *L'utopia sostenibile*, (Bari, Laterza 2018); GOFFMAN E., *La vita quotidiana come rappresentazione* (I ed. 1959; Bologna, Il Mulino 1998), INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffré 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, Utet 21996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (edd.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication.Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J.M., *Comunicazione interna e managemet nel no-profit* (Milano, Angeli 2003); LATERZA D.-TOMMASI M., *Dirigere, guidare, coinvolgere. L'arte del comando e la gestione dei collaboratori* (Milano, Angeli 2009); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARCHELLO E., *I processi decisionali. Modelli, esperienze, applicazioni nelle organizzazioni complesse* (Milano, Angeli 2007); NUCCI G., *La Comunicazione Interna nelle imprese private e nelle amministrazioni pubbliche. Il paradigma della comunicazione interna nello sviluppo organizzativo*, I Quaderni di Desk, UCSI-Iousob n. 8; PETTIGIANI M.G.-SICA S., *La comunicazione interumana* (Milano, Angeli 1985); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003). DAMIANI G.- SPECCHIA M.L. - RICCIARDI W, *Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria*, NAPOLI IDELSON-GNOCCHI, in uscita nuova edizione); *Consultazione del Rapporto Osservasalute* (www.osservasalute.it/), RICCIARDI W.-LA TORRE G., *Health Technology Assessment. Principi, dimensioni e strumenti* (Torino, SEEd 2010). G D'ONZA. *L'internal auditing: Profili organizzativi, dinamica di funzionamento e creazione del valore* (Torino, Giappichelli 2013); ROBERTO JANNELLI. *Il governo delle aziende sanitarie ed ospedaliere. Problematiche di programmazione, ren-*

dicontazione e controllo (Milano, Franco Angeli 2014); ANACLERIO M.-MIGLIETTA A.-SALVI R.-SERVATO F., Internal auditing. *Una professione in continua evoluzione* (Milano, IPSOA Gruppo Wolters Kluwer 2011).

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa SIMONETTA BLASI

Obiettivi:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici, evolutivi e tecnici della pubblicità - contestualizzata come una forma di comunicazione d'impresa e leva fondamentale del marketing - finalizzata a promuovere beni, servizi e idee. Il fenomeno pubblicitario è presentato nella sua complessità: dalle analisi di mercato alle figure professionali coinvolte, dalle prassi organizzative e i flussi di lavoro alle nuove forme di espressione *offline*, *online* e *beyond the line* (unconventional, viral, ambient, native advertising, product e plot placement, branded content, influencer, web-series etc.) fino alle implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche. Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di comunicazione no profit: sociale, istituzionale, pubblica, politica, religiosa, fruibili via mass media e personal media. Nell'ambito del corso è previsto un project work per la realizzazione di una campagna di comunicazione sociale integrata.

Argomenti:

1. La comunicazione d'impresa e le sue diverse aree. Elementi fondamentali del marketing management e del branding. 2. Storia ed evoluzione della pubblicità come forma di comunicazione di marketing; pubblicità, propaganda e retorica; le principali scuole internazionali e le correnti pubblicitarie; l'Italia e l'originale fenomeno Carosello. 3. L'agenzia pubblicitaria: ruoli, reparti, funzioni e strumenti; la coppia creativa (art director e copywriter); dal briefing alla strategia di comunicazione pubblicitaria fino al concept creativo e alle sue declinazioni; la comunicazione integrata. 4. Il complesso sistema pubblicità tra interessi economici e condizionamenti, tra impatto sociale e culturale; etica e autodisciplina in pubblicità. 5. La crisi e l'evoluzione della comunicazione di marketing: 'No Logo' e le tesi del Cluetrain Manifesto; la rivoluzione del web come spazio sociale di interazione e condivisione di saperi e stili di vita; la crescita del (video) storytelling e del branded content; dai mass media ai personal media tra unconventional e social media; native advertising, web-series e influencer, mobile organizing ed engagement (online e offline). 11. Non solo pubblicità: relazioni pubbliche, advocacy, campagne sociali e no profit, cause related marketing, crisis management, Chiesa e pubblicità, comunicazione politica.

Testi:

BLASI S., *La comunicazione è un'impresa*, dispensa didattica (Roma, UPS 2017); BRIOSCHI A. – USLENGHI A., *White Space. Idee non convenzionali sulla comunicazione*, (Milano, Egea 2015)*;* CORVI E., *La comunicazione integrata di marketing. Teorie, strategie e politiche operative* (Milano, Egea 2012); D'AMATO F. – PANARESE P., *Pubblicità e Comunicazione integrata. Modelli, processi, contenuti,* (Roma, Carocci 2017); MUZI FALCONI M., *Glow Worms. Biased memoirs of a global public relator* (USA, Zack Baddorf digital editor 2014); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); ROBERTS K., *Lovemarks. Il futuro oltre i brands* (Milano, Mondadori 2004); ZANACCHI A., *Il libro nero della Pubblicità. Potere e prepotenze della pubblicità sul mercato, sui media, sulla cultura* (Roma, Iacobelli 2010). Per approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); ASSOCOM, IAB, FCP, FIEG, FEDOWEB, UNICOM, UPA, *White Paper on Digital Communication,* (Milano, 2017); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); ARCAGNI S., *Visioni digitali. Video, web e nuove tecnologie* (Torino, Einaudi, 2016); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); FABRIS G.-MINESTRONI L., *Valore e valori della marca. Come costruire e gestire una marca di successo* (Milano, Angeli 2004); FABRIS G., *Societing. Il marketing della società postmoderna* (Milano, Angeli 2009); FALABRINO G., *Effimera e Bella. Storia della Pubblicità in Italia* (Cinisello Balsamo, Silvana 2001); FRAIA G., *Social Media Marketing. Manuale di comunicazione aziendale 2.0* (Milano, Hoepli 2011); FUMAGALLI A.-BETTETINI G., *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Milano, Angeli 2014); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); GERKEN G., *Addio al Marketing* (Milano, Isedi 1994); KLEIN N., *No Logo* (Milano, BUR 2000); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Routledge 1990); LINDGREN S., *Digital media and society,* (USA, Sage, 2017) JENKINS H., *Cultura convergente* (Milano, Hoepli 2007)*;* KOTLER P.-KELLER K.L., *Marketing Managemen*t (NY, Prentice Hall 2012); LEVINE R.-LOCKE C.-SEARL D.-WEINBERGER D., *The Cluetrain Manifesto* (Roma, Fazi 2001); LOMBARDI M., *Manuale di tecniche pubblicitarie. Il senso e il valore della pubblicità*. (Milano, Angeli 2008)*;* MANDELLI A.-ACCOTO M., *Social Mobile Marketing. L'innovazione dell'ubiquitos marketing con device mobili, social media e realtà aumentata* (Milano, Egea 2012); MANCINA M., *Bill Bernbach e la rivoluzione creativa. Il mito di un personaggio e di un movimento che hanno cambiato la storia della pubblicità* (Milano, Angeli 2007); MINESTRONI L., *La pubblicità nonostante i mass media. Verso una comunicazione integrata di marca,* (Milano, Mondadori Education, 2011); NORMANN R., *Le condizioni di sviluppo dell'impresa* (Milano, Etas 1997); PANARESE P., *Quel che resta della Pubblicità* (Milano, Lupetti 2011); PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2007); VECCHIA M.-HAPÙ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003); SEMPRINI A., *La marca postmoderna* (Milano, Angeli 2005); SCOTT MERMANN D., *Le nuove regole del marketing. Come usare social media, video online, app mobile, blog, comunicati stampa e marketing virale per raggiungere i clienti* (Milano, Hoepli 2013); TUNGATE M., *Storia della Pubblicità. Gli uomini e le idee che hanno cambiato il mondo* (Milano, Angeli 2010).

CA1219. Parlare in pubblico

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. SIMONETTA BLASI - GIUSI SAIJA

Obiettivi:

L'obiettivo principale del corso di *public speaking* inserito all'interno di un curricolo di Comunicazione Pastorale consiste nel fornire alla persona conoscenze, competenze, tecniche ed esperienze in grado di ottimizzare l'impatto del "discorso pubblico", accrescendo il potenziale espressivo dell'individuo in armonia con le sue peculiarità, pastorali, professionali e umane. Un corso di *public speaking* è dunque per vocazione un percorso che si matura proprio nell'esperienza e nella pratica che partono dall'osservazione e proseguono nell'esercitazione, per far sì che l'individuo possa interiorizzare quell'insieme di capacità che gli/le saranno utili nell'ambito del proprio "parlare in pubblico", secondo i diversi contesti – a partire da quelli della comunicazione rituale ed omiletica – e uditori e perseguendo i differenti obiettivi che di volta in volta si presenteranno. Il traguardo di ognuno sarà assistere alla propria evoluzione in veste di oratore pubblico che vede aumentare le proprie capacità di attenzione, interazione e ascolto del pubblico a cui ci si rivolge.

Argomenti:

Ripartire dalla teoria per affrontare la pratica della comunicazione (in pubblico): gli elementi in gioco. Oralità e scrittura, due approcci che si confrontano nella comunicazione pastorale. La comunicazione non verbale: cornici teoriche, implicazioni e (buone) pratiche. Il valore della relazione e della testimonianza autentica. Cenni sull'intelligenza emotiva. Sperimentare la voce ed esplorare le proprie possibilità (individuare le peculiarità dell'oratore, elementi di dizione, vocalità ed espressione nella pratica della comunicazione, a partire da quella rituale ed omiletica). Muoversi nello spazio: individuare le proprie peculiarità attraverso i *feedback*, la 'punteggiatura' del corpo e della gestualità nel discorso pubblico. Muoversi nello spazio: uso e valorizzazione delle proprie caratteristiche nell'ambito del discorso pubblico. L'ansia del parlare in pubblico e gli errori più comuni. Preparazione dell'intervento (contesto, uditorio, attualizzazione dei temi, scaletta). Sintesi e sistematizzazione dell'intervento (che sia conferenza o omelia) attraverso l'elaborazione di una mappa mentale che permette una rapida memorizzazione e una conseguente facile restituzione del testo elaborato. Canalizzare efficacemente l'energia nell'ambito del discorso pubblico. Cenni sulla retorica nella costruzione del messaggio (*ethos*, *pathos*, *logos*). I discorsi motivanti: brevità e incisività. Piccolo laboratorio di scrittura creativa, esercizi di stile. Esercitazioni di espressione e di lettura dei propri testi. Le trappole del buon pastore-oratore. Analisi critica di casi reali. Parlare davanti ad una telecamera o a un microfono. Parlare con i

(*mass*) *media*: problema o opportunità? Presentazione di una testimonianza eccellente. Letture e approfondimenti tematici. Preparazione dell'esercitazione finale, assistenza alla *performance* e valutazione. Durante il corso sono previste alcune registrazioni audiovisive.

Testi:

Appunti a cura delle Professoresse. BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987); ANDERSON C., *TED Talks. The Official TED Guide to Public Speaking*, (Boston USA, HMH 2016)*;* CARNEGIE D., *Come parlare in pubblico e convincere gli altri* (Milano, Bompiani 2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e Missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); DALLA COSTA C., *Avete finito di farci la predica? Riflessioni laicali sulle omelie* (Cantalupa, Effatà 2011); GOLEMAN D., *Lavorare con l'intelligenza emotiva. Come inventare un nuovo rapporto con il lavoro (*Milano, Rizzoli 2013). MIGLIORINI B.-TAGLIAVINI C.-FIORELLI P. (a cura), *Dizionario di ortografia e di pronunzia* (Roma, Eri Studio Edizioni RAI 1981, *www.dizionario.rai.it*); PAPA FRANCESCO, *L'omelia. Dall'esortazione apostolica Evangeli gaudium* (Bologna, EDB 2014); SALVO M., *Metti il turbo alla tua mente con le mappe mentali. Per professionisti, manager e studenti che vogliono trovare la rotta verso risultati eccellenti,* (Assago-MI, Gribaudo 2015). SCOTT B., *Parlare in Pubblico* (Milano, Tecniche Nuove 2010); ZANACCHI A., *Salvare l'omelia* (Bologna, EDB 2014).

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa ROBERTA GISOTTI

Obiettivi cognitivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa – sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali.

Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere.

Obiettivi procedurali:

Gli studenti dovranno conoscere il mercato mediatico e le 'regole' che lo governano per sapere operare positivamente nel campo della comunicazione

sociale a servizio delle persone e non di un mercato fine a se stesso, ripiegato nelle sue istanze speculative.

Obiettivi attitudinali:

Gli studenti dovranno maturare coscienzacritica - e come utenti e come operatori di media – delle ricadute dei processi economici, che soprassiedono alle attività dei media, nella vita delle persone e nell'organizzazione sociale.

Metodologia:

Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite. Per questo si forniranno agli studenti anche materiali d'attualità tratti da giornali, riviste su carta o su web

Argomenti:

1. La ratio del Corso e i libri di testo. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 2. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 3. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 4. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 5. La produzione televisiva: pianificazione economica e mezzi. Ospite: Massimo Lavatore. 6. Visita al Centro di Produzione Tv Rai di Roma. 7. Servizi pubblici e scenari televisivi in Europa e negli USA. Tv in Italia: dal monopolio pubblico al duopolio Rai-Mediaset. Dall'era analogica all'era digitale. 8. Dagli indici di gradimento al sistema Auditel. L'Indice di qualità e soddisfazione negli ascolti Tv – IQS. I rilevamenti d'ascolto negli altri Paesi europei e negli Stati Uniti. 9. Il mercato radiofonico: meccanismi produttivi ed innovazioni tecnologiche. Il sistema di rilevamento degli ascolti radiofonici. Ospite: Giulio Gargia. 10. Scenari multimediali e mercato pubblicitario.

Lavoro dello studente fuori aula: Si chiederà agli studenti di offrire contributi, facoltativi, su esperienze mediali relative ai Paesi d'origine. Tali contributi elaborati dallo studente potranno confluire in brevi tesine da portare all'esame.

Testi:

Manuale: PICARD R., *Economia e finanza dei Media* (Guerini Studio 2005); PICARD R., *The Economics and Financing of Media Companies* (Fordham University Press ^{2}2011).

Libri di integrazione tematica: PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Vita e Pensiero 2010); MATTELART A., *La comunicazione globale*

(Editori Riuniti 2003); GISOTTI R., *La favola dell'Auditel* (Nutrimenti 2005); GARGIA G., *L'arbitro è il venduto – La radio dopo Audiradio* (Edizioni Biblioteka 2013); IDÒLA I, *La Rete è libera e democratica'. Falso* (Laterza 2014); BIANCHI P.-GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Stampa alternativa 2004); KEEN A., *Dilettanti.com* (De Agostini 2009); JOOSTSMIERS-MARIEKE VAN SCHIJNDEL, *La fine del Copyright* (Stampa alternativa 2009); MENFREDSPITZER, *Demenza digitale* (Corbaccio 2015). *Volumi di consultazione bibliografica:* MANGANI A., *Economia dei media e della pubblicità* (Franco Angeli 2013); RICHERI G., *Economia dei media* (Laterza 2012); NISSEN C.S. (a cura) *Fare la differenza* (Rai Eri 2007); DE TULLIO E. (a cura), *La ricchezza intangibile. Proprietà intellettuale e competitività del settore audiovisivo* (Rai Eri 2011); Zaccone TEODOSI A.-CANGEMI G.-ZAMBARDINO B., *L'occhio del pubblico* (Rai Eri 2008); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Vita e Pensiero 2009); LA TORRE M. (a cura), *La Finanza del Cinema* (Bancaria Editrice 2006); *Il mercato e l'industria del Cinema in Italia* (Edizione Fondazione Ente dello Spettacolo 2015).
Valutazione: Lo studente sarà valutato in sede di esame in base al livello di assimilazione della materia, nelle parti fondamentali del manuale e di tutti i concetti guida espressi nei libri d'integrazione tematica, che verranno affrontati nelle lezioni. Lo studente sarà valutato anche in base al grado di capacità critica sviluppata sulla materia e di esposizione organica e raccordata dei diversi contenuti. Sarà altresì valutata la presentazione facoltativa di una breve tesina

CA1222. Comunicazione internazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Il Corso ha lo scopo di presentare i concetti fondamentali, le attività e gli sviluppi della Comunicazione internazionale, tradizionalmente intesa come la comunicazione che fluisce attraverso i confini degli Stati-nazione. Dalle prime scoperte tecnologiche (come il telegrafo, il telefono e la radio), che hanno marcato svolte nelle relazioni internazionali, agli accordi e convenzioni per la regolamentazione, dalla propaganda al controllo sociale della stampa, dai paradigmi interpretativi al contrasto tra le politiche del "flusso libero dell'informazione" e del "flusso libero ed equilibrato" si arriva alla "comunicazione per lo sviluppo" e alla domanda del NOMIC da parte del Terzo mondo. Sollecitata dalle immigrazioni più recenti, la trattazione proseguirà con elementi di "comunicazione interculturale". Il dovuto spazio sarà infine dedicato ai fenomeni spesso contraddittori della "comunicazione globale" che, quando origina dal Centro, tende a riprodursi in Periferia con neo-localismi che moltiplicano resistenze e identità culturali. Quindi obiettivo di questo corso è duplice: in primo luogo, di fornire una conoscenza di base sul campo e le teorie della comunicazione internazionale e, secondo, per discutere di alcune questioni attuali che coinvolgono la comunicazione tra i diversi paesi e culture, come le dispute politiche, crisi sanitaria, o problemi ambientali.
Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- Analizzare e spiegare il ruolo della comunicazione internazionale in una società globale.

- Analizzare criticamente l'impatto delle varie filosofie sociali e politiche sui media.

- Dimostrare la capacità di applicare la comunicazione alla soluzione dei problemi globali.

- Ostentare la comprensione del luogo di movimento sociale per risolvere i problemi.

- Valutare il processo di comunicazione internazionale nel quadro di riferimento sociale, culturale, economica, divisione religiosa e politica dei primi anni del 21° secolo.

Argomenti:

1. Cos'è la comunicazione internazionale? Fondamenti, concetti di base e definizione. 2. Panorama storico della comunicazione internazionale. 3. Dal villaggio alla metropoli globale: prospettive teoriche. 4. Teorie della stampa e controllo sociale dei media. 5. Il sistema internazionale dell'informazione: le grandi Agenzie. 6. Comunicazione per lo sviluppo: il terzo mondo. 7. Nuovo ordine mondiale dell'informazione e della comunicazione: il Rapporto MacBride. 8. Multiculturalità e comunicazione: immigrazione, rapporti interculturali e convivenza. 9. Mediare culture: la comunicazione degli immigrati. 10. Gli eventi mediali. 11. Comunicazione internazionale e globalizzazione. 12. La comunicazione globale: fine della diversità? 13. L'audience attiva: flussi culturali e identità.

Impegni per lo studente: Gli studenti avranno accesso a due settimanali, uno in italiano *Internazionale* e l'altro in inglese, *Economist*. Gli studenti saranno assistiti nella lettura critica di alcune questioni e argomenti di interesse relativi agli attuali affari internazionali in queste riviste e saranno invitati a fare presentazioni delle loro letture.

Testi:

Fondamentale: GAGLIARDI C., *Comunicazione internazionale* (Roma, LAS 2004). THUSSU D.K., *International Communication, A Reader*, (Routledge, 2010); WARD S.-WASSERMAN H., *Media Ethics Beyond Borders, A Global Perspective* (Routledge, 2010).

Per approfondimenti: ASANTE M.K.-GUDYKUNST W.B. (eds.), *Handbook of international and intercultural communication* (Newbury Park, Ca./London, Sage ^{3}2000); BALBONI P., *Parole comuni, culture diverse* (Venezia, Marsilio 1999); BRAMAN S.-SREBERNY-MOHAMMADI A. (eds.), *Globalization, communication and transnational civil society* (Cresskill N.J., Hampton Press 1996); COMMISSIONE INTERNAZIONALE DI STUDIO SUI PROBLEMI DELLA COMUNICAZIONE NEL MONDO, *Comunicazione e società oggi e domani. Il Rapporto MacBride sui problemi della comunicazione* (Torino, Eri 1982); DAYAN D.-KATZ E., *Le grandi cerimonie dei media. La storia in diretta* (Bologna, Baskerville 1993, ed. orig.1992); DEMERS D., *Global media:menace or messiah?* (Cresskill, N.J., Hampton Press 1999); DE SOLA POOL I.-CESAREO G.-NOAM E.M., *Tecnologie senza frontiere. Le telecomunicazioni nell'era globale* (Torino, Utet 1998, ed.orig.1990);

FSC

EILERS F. J., *Communicating between cultures* (Manila, Divine World Publications 1992); FORTNER R.S., *International communication: history, conflict and control of the global metropolis* (Belmont Ca., Wadsworth 1993); HACHTEN W.A., *The world news prism. Changing media of international communication* (Ames, Io, Iowa State University Press [4]1996); HAMELIK C.J., *World communication: disempowerment and self-empowerment* (London/New Jersey, Zed Books 1995); HERMAN C.S., MC CHESNEY R., *The global media. The new missionaries of corporate capitalism* (London, Cassel 1997); JANDT E.E., *Intercultural communication* (Thousand Oaks, Ca, Sage 1998); MOHAMMADI A. (ed.), *International communication and globalization: a critical introduction* (London/Thousand Oaks, Ca., Sage 1997); MOWLANA H., *Global information and world communication. New frontiers in international relations* (London Sage [2]1997); REEVES G., *Communication and the 'third world'* (London, Routledge 1993); STEVENSON R.L., GLOBAL COMMUNICATION IN THE *twenty-first century* (New York/London, Longman 1994); Volkmer I., *News in the global sphere. A study of CNN and its impact on global communication* (Luton, Universiy of Luton Press 1999); VULPIANI P. (ED), *Comunicazione sociale, sviluppo e interculturalità* (Roma, Armando 1999).

CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(4 ETCS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIA EMANUELA COSCIA

Finalità:

Al termine del Tirocinio gli studenti saranno in grado di ideare, pianificare, promuovere e gestire varie tipologie di eventi. Particolare attenzione verrà dedicata all'ideazione, pianificazione, promozione, gestione, realizzazione e valutazione di un evento in particolare che verrà proposto dalla docente ad inizio del corso.

Obiettivi:

Il tirocinio si pone come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti all'*event management*, acquisendo conoscenze e competenze utili all'ideazione, alla pianificazione, alla promozione ed alla realizzazione di un evento.

A tale scopo gli studenti saranno coadiuvati nella realizzazione pratica di un evento patrocinato dalla Facoltà di Comunicazione in partnership con una associazione non profit.

Argomenti:

Modulo 1: La figura professionale *dell'event manager*. Classificazione degli eventi. Modulo 2: Il *fundraising*: tecniche e strumenti. Modulo 3: Tecniche di comunicazione efficace. Come scrivere rapporti e proposte. Modulo 4: Ideazione di un evento: analisi di fattibilità. Modulo 5. Pianificazione di un evento: fasi organizzative; gestione del rischio; gestione delle risorse umane; pianificazione e gestione delle fasi di controllo. Modulo 6: Comunicazione e promozione di un evento. Modulo 7: Realizzazione dell'evento. Valutazione dell'evento.

Testi:

ACCATINO A., *The event master. Tecniche, parole, segreti e trucchi del mercato degli eventi* (Milano, ADC Group 2015); ARGANO L. et alii, *Gli eventi culturali: ideazione, progettazione, marketing, comunicazione* (Milano, Angeli, 2006); COZZI P.G., *Eventi. Strumenti di comunicazione per le imprese del terzo millennio* (Milano, Lupetti 2009); FOGLIO A., *Il marketing dell'arte. Strategia di marketing per artisti, Musei, Gallerie, Case d'Asta, Show Art* (Milano, Angeli 2005); MELANDRI V., *Manuale di fundraising. Fare raccolta fondi nelle organizzazioni nonprofit e negli enti pubblici* (Santarcangelo di Romagna, Maggioli 2011); REGANATO E. (ed.), *Guida pratica per l'organizzazione degli eventi culturali e di spettacoli* (Lecce, Movimedia 2008); SCOZ G., *Organizziamo un evento artistico in dieci mosse* (Milano, Angeli 2009); RE G., *Event management* (Torino, Giappichelli 2007); VARRIALE L., *L'organizzazione degli eventi* (Torino, Giappichelli 2008). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il Tirocinio.

CA1231. Corso Monografico di Comunicazione internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti: Comunicare la pace

Obiettivo del corso è favorire nelle persone che lavorano nei media una più forte consapevolezza ed una maggiore capacità di comunicare la pace. Il contenuto è focalizzato su questi tre temi: la chiarificazione del concetto di pace a partire dalla ricerca sulla pace; un'analisi della potenzialità di 'peace-building' presente nella comunicazione quotidiana; lo studio del potere che il giornalismo e i media hanno di promuovere la pace.

La metodologia del corso prevede la partecipazione attiva degli studenti sia con esercitazioni sia con l'analisi di contributi teorici sul tema.

Testi:

LYNCH J., *Reporting the World* (Taplow Court, Conflict and Peace Forums 2002); BAGDIKIAN B. H., *The Media Monopoly* (Boston, Beacon Press 2000); COTE W. – SIMPSON R., *Covering Violence – A guide to ethical reporting about victims and trauma* (New York, Columbia University Press 2000); GALTUNG J. - JACOBSEN C. - BRAND-JACOBSEN K., *Searching for Peace - The Road to Transcend* (London, Pluto Press 2002); HARGREAVES I., *Journalism Truth or Dare?* (Oxford, Oxford University Press 2003); KNIGHTLEY P. *The First Casualty: the War Correspondent as Hero and Myth-Maker From the Crimea to Kosovo* (Baltimora, The Johns Hopkins University Press 2002); LEDERACH J. P., *Building Peace – Sustainable Reconciliation in Divided Societies* (Washington, United States Institute of Peace Press 1997); LOYN D., *Witnessing the Truth* (http://www.opendemocracy.net/themes/article.jsp?id=8&articleId=993); JUERGENSMEYER M., *Gandhi's Way: A Handbook of Conflict Resolution* (Berkeley, University of California Press 2002).

CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI

I
SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana (SSSPC-UPS) offre un percorso formativo per psicologi laureati ed abilitati all'esercizio della professione che intendono formarsi alla *psicologia clinica* ed alla *psicoterapia*.

La Scuola si inserisce nella Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) come corso di specializzazione che rilascia un diploma di secondo grado (*Statuti* UPS, art. 108; *Ordinamenti* art. 192, 4.1 e 5). In linea con le finalità della FSE, intende favorire una qualificata tutela e promozione della salute mentale e una efficace realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, etc.); mira anche a promuovere, in campo psicologico, l'integrazione tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e terapeutico.

La Scuola segue un modello *umanistico-personalistico*, con un approccio integrato che si focalizza principalmente sugli orientamenti "esperienziale", "analitico-transazionale", "cognitivo", "interpersonale" e "psicodinamico". Il modello teorico/clinico dell'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva, elaborato negli anni dal prof. Pio Scilligo ed i suoi collaboratori, costituisce oggi un riferimento centrale della scuola in quanto in linea con l'anzidetto approccio integrato. I principi guida della Scuola sono: la *centralità della persona* (i modelli psicologici sono strumenti al servizio della persona) e del suo essere *agente* (il cambiamento è nelle mani del paziente, non del terapeuta); il rispetto della *libertà* di ciascuno e della sua *responsabilità* nei confronti di sé e degli altri (è possibile cambiare intervenendo sui condizionamenti di natura genetica e contestuale). In ultima analisi, la Scuola propone la costruzione di un *intervento clinico centrato sulla persona*, co-creatrice delle modalità di intervento e responsabile del proprio processo di cambiamento.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate e verificate nel gruppo degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi sono svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, sono controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, "gruppi esperienziali", condotti da due Psicoterapeuti, di cui almeno uno Docente della Scuola, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un'ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 40,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verifica il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Mario Llanos (Decano FSE), Susanna Bianchini, Maria Luisa De Luca, Carla de Nitto, Antonio Dellagiulia (Direttore dell'Istituto di Psicologia), Rita Inglese, Cinzia Messana, Maria I. Scoliere, e da un allievo della Scuola. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Cinzia Messana.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

Le tasse annuali sono complessivamente di Euro 3.530,00, ripartite in una tassa di iscrizione di Euro 1.500,00 e in tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Presentazione della SSSPC
2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV e del DSM 5 (valore, significato, possibile utilizzazione)
2.2.4. Colloquio clinico
2.2.5. Perizia psicologica

2.3. *Parte esperienziale*: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicodinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
2.2.5. Metodologia dela ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2018-2019

AMMANITI MASSIMO
ANDOLFI MAURIZIO
ATTILI GRAZIA
AVALLONE FRANCESCO
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CARDETI ERIKA
CAROZZA ELEONORA
CAU LUCA
CELA ENZA PAOLA
CERIDONO DAVIDE
CINQUEGRANA ISABELLA
D'AVERSA CLAUDIA
DAZZI NINO
DEIANA LUCA
DELLAGIULIA ANTONIO
DE LUCA MARIA LUISA
DE NITTO CARLA
FARINA BENEDETTO
FERRI ROSA
FERRO MARIA
FORMELLA ZBIGNIEW
FRUTTERO LUCIA
GAMBINI PAOLO
GIACOMETTO ROSANNA
GIORDANO FRANCESCA
GUBINELLI MASSIMO
INGLESE RITA
LIVERANO ANTONELLA
LOI ELISABETTA
LORIEDO CAMILLO
LUCARINI VINCENZO
LUCCHESE FRANCO
LUCCI GIULIANA
MASTRANGELO M. ELENA
MASTROMARINO RAFFAELE
MELOGNO SERGIO
MESSANA CINZIA
MILIZIA MARIA
PAZZAGLIA ELENA
POSA FRANCESCA
PUGLISI-ALLEGRA STEFANO
RICCI ALESSANDRO
RICCI CARLO
RICCIOLI EMILIO
ROSSO MILENA
RUGGIERO GIUSEPPE
SASSAROLI SANDRA
SCHIETROMA SARA
SCOLIERE MARA
SENESI ANNACARLA
SOLANO LUIGI
SOLOMON ROGER M.
TAURIELLO SILVIA
TOSI M. TERESA
VASALE MASSIMO
VEGLIA FABIO
ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2018-2019

I Anno:

19-20 X 2018
2-3; 23-24 XI 2018
14-15 XII 2018
11-12; *25-26* I 2019
8-9; 22-23 II 2019
15-*16* III 2019
5-6; **12-14** IV 2019
3-4; 17-18 V 2019
14-15 VI 2019

II Anno:

14-15 IX 2018
5-6; 19-20 X 2018
2-3; 23-24 XI 2018
14-15 XII 2018
11-12; *25-26* I 2019
8-9 II 2019
15-*16* III 2019
5-6; **12-14** IV 2019
3-4 V 2019
7-8 VI 2019

III Anno:

14-15 IX 2018
5-6; 20 X 2018
9-10; 23-24 XI 2018
1; 14-15 XII 2018
11-12; *25-26* I 2019
8-9; 23 II 2019
8-*9*; 29-30 III 2019
12-14; *26*-27 IV 2019
4; 17-18; 25 V 2019
14-15 VI 2019

IV Anno:

14-15 IX 2018
5-6; 20 X 2018
9-10; 23-24 XI 2018
1; 14-15 XII 2018
11-12; *25-26* I 2019
8-9; 23 II 2019
8-*9*; 29-30 III 2019
12-14; *26*-27 IV 2019
4; 17-18; 25 V 2019
7-8 VI 2019

Sono incluse le maratone ordinarie e le giornate teoriche.

Il **12-14 aprile 2019** sono Giornate Cliniche Internazionali per tutti gli anni.

Giornate con docenti esterni: **25-26 gennaio 2019** per tutti e quattro gli anni; **16 marzo** e **3 maggio** per il 1° e 2° anno e **9 marzo** e **26 aprile** per il 3° e 4° anno.

Orario: Venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00 e Sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

Contatti e-mail:

Segreteria della scuola: ssspc@unisal.it
Direzione della scuola: dirssspc@unisal.it
Centro Clinico della SSSPC-UPS: centroclinico.ssspc@unisal.it

II
CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

Tra le discipline ausiliarie (obbligatorie o opzionali) vi sono anche i corsi di lingue.

L'italiano è la lingua usata nei corsi accademici; pertanto la sua conoscenza è indispensabile, e deve essere attestata da apposito esame.

La conoscenza del latino e del greco classico costituisce un presupposto per l'iscrizione alle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere cristiane e classiche. Per questo gli studenti sono obbligati a frequentare i rispettivi corsi in base agli ordinamenti delle singole Facoltà. I corsi si concludono con un esame e relativa valutazione.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute in base agli Ordinamenti delle singole Facoltà. La loro conoscenza deve essere attestata da apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana promuove e coordina tali corsi per coloro che ne abbiano bisogno secondo quanto indicato a suo luogo tramite la Segreteria Generale.

Saranno attivati i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di 7-8 studenti. La frequenza è obbligatoria per almeno 2/3 delle lezioni previste.

La tassa di iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione.

1. Lingua italiana

Coordinatore: Prof. Antonio Paolo FRASSANITO

Due sono le offerte formative predisposte dall'Università per un'adeguata conoscenza della lingua italiana: corsi intensivi durante il periodo estivo, e durante i due semestri dell'anno accademico, in modo da permettere l'apprendimento e il perfezionamento dell'italiano dal livello 0 al livello B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento.

Corso estivo intensivo di lingua italiana

In preparazione all'imminente partecipazione degli studenti alle lezioni universitarie, il corso privilegia il momento comunicativo, permettendo di esercitare praticamente le quattro abilità linguistiche. Vengono proposte riflessioni grammaticali ed esercizi di scrittura, lettura e comprensione di testi autentici.

Gli insegnanti, tutti laureati, hanno seguito corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, e utilizzano libri di testo fra i più moderni ed efficaci.

Il percorso linguistico e strutturale di ogni classe viene stabilito dopo i test iniziali, e si svolge al mattino dal lunedì al venerdì, per complessive 103 ore.

In alcuni sabati, gli studenti possono partecipare a delle visite della città di Roma, a carattere culturale e artistico in particolare, con una guida specializzata.

Alla fine del corso, previo esame scritto e orale, viene rilasciato un certificato di frequenza con un'attestazione del livello raggiunto e i crediti maturati.

Corsi semestrali di lingua italiana

I corsi si rivolgono a chiunque ne abbia bisogno, in particolare agli studenti dell'università che non hanno ancora raggiunto una conoscenza della lingua italiana e che quindi non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico (è richiesta una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento).

Particolare importanza viene attribuita allo sviluppo della comprensione del parlato e alla capacità di sintesi orale e scritta, tale da permettere una più agevole partecipazione alle lezioni universitarie. È previsto un corso di 60 ore con 2 appuntamenti settimanali per gli studenti dal livello A1 al livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

A questi corsi sono ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico, che richiede una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

Gli incontri preliminari con gli studenti interessati, durante i quali si svolgeranno anche i test di livello, sono segnalati da appositi annunci dalla Segreteria Generale.

2. Lingua francese, inglese, tedesca e spagnola

Coordinatrice: Prof.ssa Franca FRIONI – *Training club*

Durante l'anno accademico sono assicurati i corsi di lingua francese, inglese, tedesca e spagnola da parte del *Training club* di Roma con docenti di madre lingua. La frequenza ai singoli corsi è determinata dagli Ordinamenti delle singole Facoltà. Appositi annunci circa le date di inizio corsi sono realizzati dalla Segreteria Generale. L'attivazione dei corsi richiede un minimo di 7-8 partecipanti.

I corsi sono programmati in base al livello di conoscenza previa sia nel primo che nel secondo semestre di ogni anno accademico. L'attestato di fre-

quenza è rilasciato allo studente che abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni e sostenuto l'esame finale.

Corso di lingua francese

Il corso offre le competenze elementari per una comprensione essenziale della lingua francese, secondo le quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e di gruppo. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli che comprendono attività grammaticali e comunicative, allo scopo di guidare ad una comprensione adeguata dei documenti richiesti da una qualificazione universitaria.

Corso di lingua inglese

Il corso è orientato a sviluppare le competenze linguistiche di base: comprendere, parlare, leggere e scrivere, attraverso dialoghi, simulazioni di situazioni, letture di testi su argomenti di attualità, ecc. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli in modo da consolidare le competenze linguistiche già acquisite in vista di una comprensione più adeguata e un'espressione più fluente.

Corso di lingua tedesca

Il corso offre le competenze elementari per una conoscenza essenziale della lingua tedesca secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Ciascuno dei due livelli previsti implica un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso insieme alla segnalazione dei sussidi didattici.

Corso di lingua spagnola

Il corso offre le competenze necessarie per una conoscenza adeguata della lingua spagnola secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Anche per questa lingua sono previsti due livelli; implicano un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso; in quel contesto si indicano anche i sussidi che saranno valorizzati.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PER L'ANNO 2018-2019

SETTEMBRE 2018

1	S	
2	**D**	**22ª del tempo ordinario**
3	L	Inizio delle iscrizioni Inizio esami della Sessione Autunnale
4	M	Prova di ammissione per il curricolo di Psicologia – 1° ciclo
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	**D**	**23ª del tempo ordinario**
10	L	Prova di ammissione per il curricolo di Psicologia – 2° ciclo
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	
16	**D**	**24ª del tempo ordinario**
17	L	Prova di ammisione alla FSC
18	M	
19	M	
20	G	
21	V	
22	S	
23	**D**	**25ª del tempo ordinario**
24	L	
25	M	
26	M	
27	G	
28	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
29	S	
30	**D**	**26ª del tempo ordinario**

OTTOBRE 2018

1 L Prova di ammisione alla SSSPC
2 M
3 M Senato
4 G
5 V Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
6 S Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino al 19 ottobre 2018
7 D 27ª del tempo ordinario
INIZIO DEL I SEMESTRE
8 L *Lezione*
9 M *Lezione*
10 M *Lezione*
11 G Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
ore 11,00: Atto accademico
12 V *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
13 S
14 D 28ª del tempo ordinario
15 L *Lezione* - Inizio corsi di lingue
16 M *Lezione*
17 M *Lezione*
18 G *Lezione*
19 V *Lezione* - Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
20 S
21 D 29ª del tempo ordinario
22 L *Lezione*
23 M *Lezione*
24 M *Lezione*
25 G *Lezione*
26 V *Lezione*
27 S
28 D 30ª del tempo ordinario
29 L *Lezione*
30 M *Lezione*
31 M *Lezione*

NOVEMBRE 2018

1 G Solennità di tutti i Santi
2 V *Vacat*
3 S
4 D 31ª del tempo ordinario
5 L *Lezione*
6 M *Lezione*
7 M *Lezione* – Senato
8 G *Lezione*
9 V *Lezione*
10 S
11 D 32ª del tempo ordinario
12 L *Lezione*
13 M *Giornata dei curricoli*
14 M *Lezione*
15 G *Lezione*
16 V *Lezione*
17 S
18 D 33ª del tempo ordinario
19 L *Lezione*
20 M *Lezione*
21 M *Lezione*
22 G *Lezione*
23 V *Lezione*
24 S
25 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
26 L *Lezione*
27 M *Lezione*
28 M *Lezione*
29 G *Lezione*
30 S

DICEMBRE 2018

1 S
2 D 1ª Avvento
3 L *Lezione*
4 M *Lezione*
5 M *Lezione*
6 G *Lezione*
7 V *Lezione*
8 S Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria
9 D 2ª Avvento
10 L *Lezione*
11 M *Lezione*
12 M *Lezione* - Senato
13 G *Lezione*
14 V *Lezione*
15 S
16 D 3ª Avvento
17 L *Lezione*
18 M *Lezione*
19 M *Lezione*
20 G *Lezione*
21 V *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
22 S
23 D 4ª Avvento
24 L *Vacat*
25 M Solennità del Natale del Signore
26 M S. Stefano
27 G *Vacat*
28 V *Vacat*
29 S
30 D Sacra Famiglia
31 L *Vacat*

GENNAIO 2019

1	**M**	**Solennità della S. Madre di Dio**
2	M	*Vacat*
3	G	*Vacat*
4	V	*Vacat*
5	S	
6	**D**	**Solennità dell'Epifania del Signore**
7	L	*Lezione*
8	M	*Lezione*
9	M	*Lezione*
10	G	*Lezione*
11	V	*Lezione*
12	S	
13	**D**	**Battesimo del Signore**
14	L	*Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
15	M	*Lezione*
16	M	*Lezione*
17	G	*Lezione*
18	V	*Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
19	S	
20	**D**	**2ª del tempo ordinario**
21	L	Esami della sessione invernale
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
27	**D**	**3ª del tempo ordinario**
28	L	
29	M	
30	M	
31	**G**	**Solennità di S. Giovanni Bosco**

FEBBRAIO 2019

1 V
2 S
3 D 4ª del tempo ordinario
4 L
5 M
6 M Senato
7 G
8 V
9 S
10 D 5ª del tempo ordinario
11 L
12 M
13 M
14 G
15 V Termine degli esami sessione invernale
16 S
17 D 6ª del tempo ordinario

INIZIO DEL II SEMESTRE

18 L *Lezione*
19 M *Lezione*
20 M *Lezione*
21 G *Lezione*
22 V *Lezione* - Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al II semestre.
Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami
23 S
24 D 7ª del tempo ordinario
25 L *Lezione* - Iniziano i corsi di lingue
26 M *Lezione*
27 M *Lezione*
28 G *Lezione*

MARZO 2019

1 V *Lezione*
2 S
3 D 8ª del tempo ordinario
4 L *Lezione*
5 M *Lezione*
6 M *Lezione* - Senato
7 G *Lezione*
8 V *Lezione*
9 S
10 D 1ª di Quaresima
11 L *Lezione*
12 M *Lezione*
13 M *Lezione*
14 G *Giornata dell'Università*
15 V *Lezione*
16 S
17 D 2ª di Quaresima
18 L *Lezione*
19 M *Lezione*
20 M *Lezione*
21 G *Lezione*
22 V *Lezione*
23 S
24 D 3ª di Quaresima
25 L *Lezione*
26 M *Lezione*
27 M *Lezione*
28 G *Lezione*
29 V *Lezione*
30 S
31 D 4ª di Quaresima

APRILE 2019

1 L *Lezione*
2 M *Lezione*
3 M *Lezione* - Senato
4 G *Lezione*
5 V *Lezione*
6 S
7 D 5ª di Quaresima
8 L *Lezione*
9 M *Lezione*
10 M *Lezione*
11 G *Lezione*
12 V *Lezione*
13 S
14 D Delle Palme
15 L *Vacat*
16 M *Vacat*
17 M *Vacat*
18 G *Vacat*
19 V *Vacat*
20 S
21 D Solennità della Pasqua del Signore
22 L *Vacat*
23 M *Vacat*
24 M *Vacat*
25 G *Vacat*
26 V *Vacat*
27 S
28 D 2ª di Pasqua
29 L *Lezione* – Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva
30 M *Lezione*

MAGGIO 2019

1 M *Vacat*
2 G *Lezione*
3 V *Lezione*
4 S
5 D 3ª di Pasqua
6 L *Lezione*
7 M *Lezione*
8 M *Lezione* – Senato
9 G *Lezione*
10 V *Lezione*
11 S
12 D **4ª di Pasqua**
13 L *Lezione*
14 M *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
15 M *Lezione*
16 G *Lezione*
17 V *Lezione*
18 S
19 D **5ª di Pasqua**
20 L *Lezione*
21 M *Lezione*
22 M *Lezione*
23 G *Lezione*
24 V *Lezione* – Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice
Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25 S
26 D **6ª di Pasqua**
27 L *Lezione*
28 M *Lezione*
29 M *Lezione*
30 G *Lezione*
31 V *Lezione* – Fine lezioni del secondo semestre

GIUGNO 2019

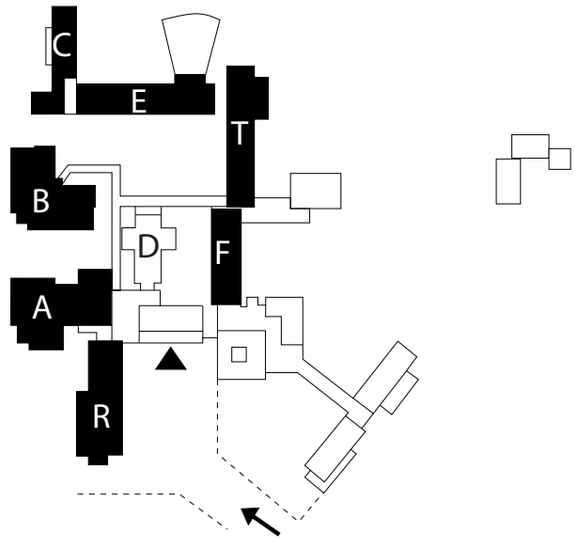
1	S	Esami della sessione estiva
2	**D**	**Solennità dell'Ascensione del Signore**
3	L	
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	**D**	**Solennità Pentecoste**
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	
16	**D**	**Solennità della SS. Trinità**
17	L	
18	M	
19	M	Senato
20	G	
21	V	
22	S	
23	**D**	**Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore**
24	L	
25	M	
26	M	
27	G	
28	V	Termine degli esami
29	**S**	**SS. Pietro e Paolo**
30	**D**	**12ª del tempo ordinario**

N.B.: Gli uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

MAPPE

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 614

SETTORI



▲ Ingresso
Rettorato, Cappella

A Aule, SEGRETERIA GENERALE, Segretariato Studenti

B BIBLIOTECA

C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

D CHIESA

E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL' EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia, Sociologia, Metodologia Pedagogica, Pedagogia vocazionale, SSSPC

F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO, LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

R RETTORATO, Amministrazione, Consultorio Pedagogico CPPED

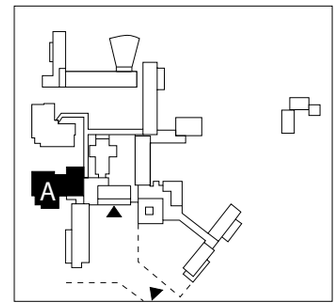
T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 615

AULE

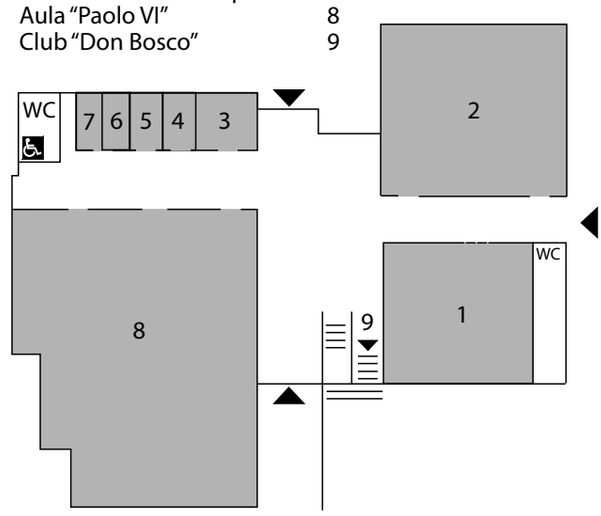
PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A



Settore A: AULE

Segreteria Generale	1
Aula A02	2
Segretariato Studenti	3-7
Centro Salesiani Cooperatori	5
Aula "Paolo VI"	8
Club "Don Bosco"	9

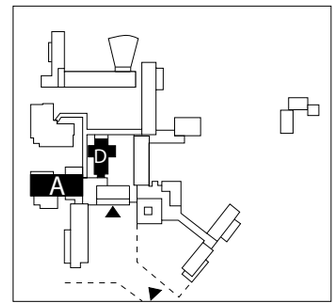


cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 616

AULE

A

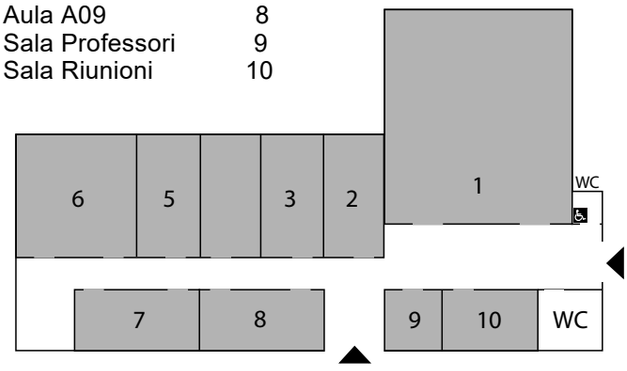
PALAZZO AULE
PRIMO PIANO



Settore D:
Sala I (Chiesa Universitaria)

Settore A: AULE

Aula A02	1
Aula Tesi "A.Marolla"	2
Aula A03	3
Aula A05	5
Aula A06	6
Aula A08	7
Aula A09	8
Sala Professori	9
Sala Riunioni	10

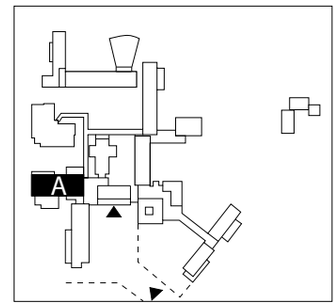


cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 617

AULE

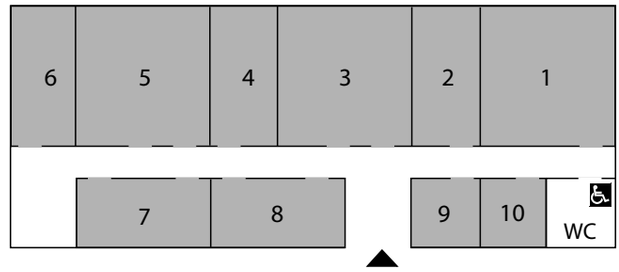
PALAZZO AULE SECONDO PIANO

A



Settore A: AULE

Aula A11	1
Aula A12	2
Aula A13	3
Aula A14	4
Aula A15	5
Aula A16	6
Aula A17	7
Aula A18	8
Aula A19	9
Aula A20	10

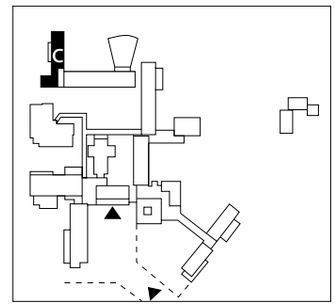


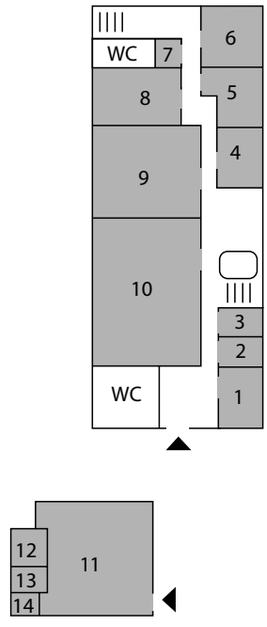
cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 618

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE
PIANO TERRA





Settore C:

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

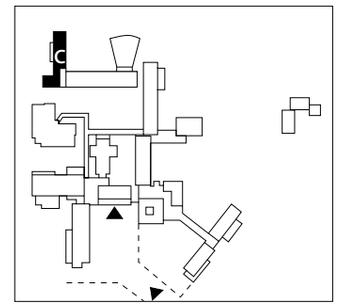
Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aula CS1	9
Aula CS2	10
Sala Espressione	11
Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14

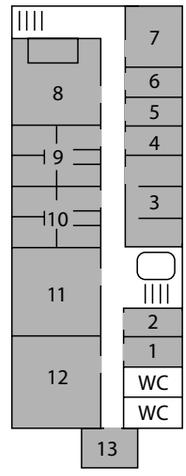
cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 619

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE PRIMO PIANO

C





Settore C:

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

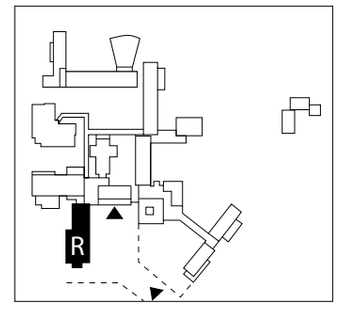
Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Aula CS3	13

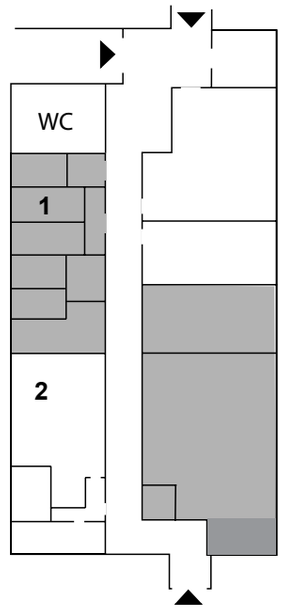
cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 620

CONSULTORIO PEDAGOGICO

R

PALAZZO RETTORATO SEMINTERRATO





Settore R:

Consultorio pedagogico 1

Istituto Storico Salesiano 2

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 621

FSE - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

E

PALAZZO FSE
PIANO TERRA

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

SSPC - IFREP

Sala Docenti SSPC	1		
Segreteria SSPC	2		
Aula E01	3	Aula E05	7
Aula E02	4	Aula E06	8
Aula E03	5	Aula E07	9
Aula E04	6	Aula E08 (informatica)	10
		Ufficio	11

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 622

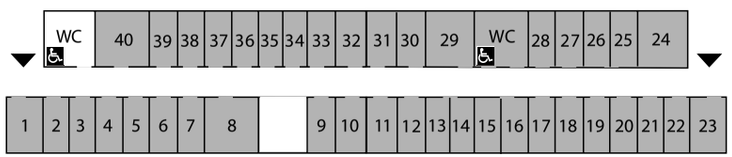
FSE - PRESIDENZA , PSICOLOGIA, TEORIA e STORIA

E

PALAZZO FSE PRIMO PIANO

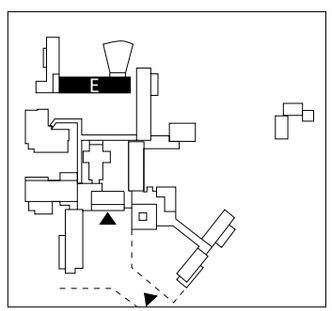
Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Aula E10	1	Presidenza facoltà	15
Aula E11-E12-E13	2,3,4	Segreteria facoltà	14
Aula E14	23	Archivio FSE	13
Aula E15-E16	17,16	Orientamenti Pedagogici	12
SSSPC UPS	5	Istituto di Psicologia	20
Segreteria	6	Direzione	18
Direzione		Segreteria	7-11
Istituto teoria e storia		Uffici Docenti	19,21,22
Segreteria/Direzione	28,29		
Uffici Docenti	24-27		



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PALAZZO FSE SECONDO PIANO



Istituto di Sociologia

Direzione	1
Segreteria	2
Uffici Docenti	3-7,9-14

Istituto di Pedagogia Vocazionale

Direzione	8
Segreteria	8
Uffici Docenti	30-38

Istituto di Metodologia Pedagogica

Segreteria	39
Direzione	40
Uffici Docenti	38-30
Sala Incontri	29

Istituto di Catechetica

Uffici Docenti	15-22,25-27
Direzione	24
Segreteria	23
Rivista di Pedag. Religiosa	28

E

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 623

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 624

FSE - ISTITUTO DI DIDATTICA - IFREP

E

PALAZZO FSE
TERZO PIANO

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Didattica — IFREP

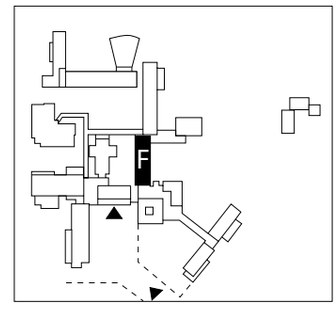
Direzione	40	Direzione	23
Segreteria	39	Segreteria	27
Uffici Docenti	32-38	Stanze IFREP	18-22, 24-26
Centro di Pedagogia e comunicazione	30-31	Sale Centro Clinico	12-16
Sala Docenti	29		
Archivio Didattica	4	Segreteria SSSPC-UPS	17
Sala videoconferenza	1		
Uffici	3-7, 9-11		

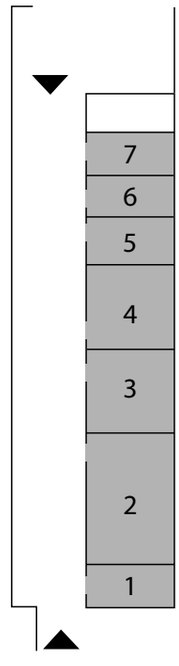
cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 625

FACOLTÀ di FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO

F





Settore F:

FACOLTÀ di FILOSOFIA

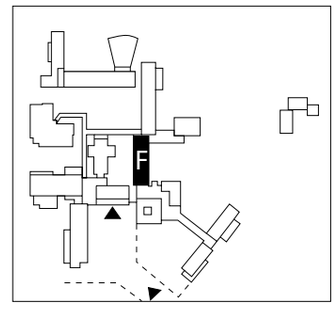
Uffici Docenti	1, 5, 6, 7
Aula F01	2
Decano	3
Segreteria	4

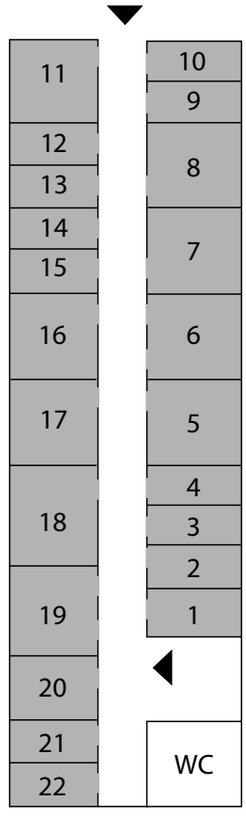
cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 626

FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
SECONDO PIANO





Settore F:

FACOLTÀ di LETTERE

Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Uffici Docenti	12, 13, 14
Sala Riunioni	16

FACOLTÀ di FILOSOFIA

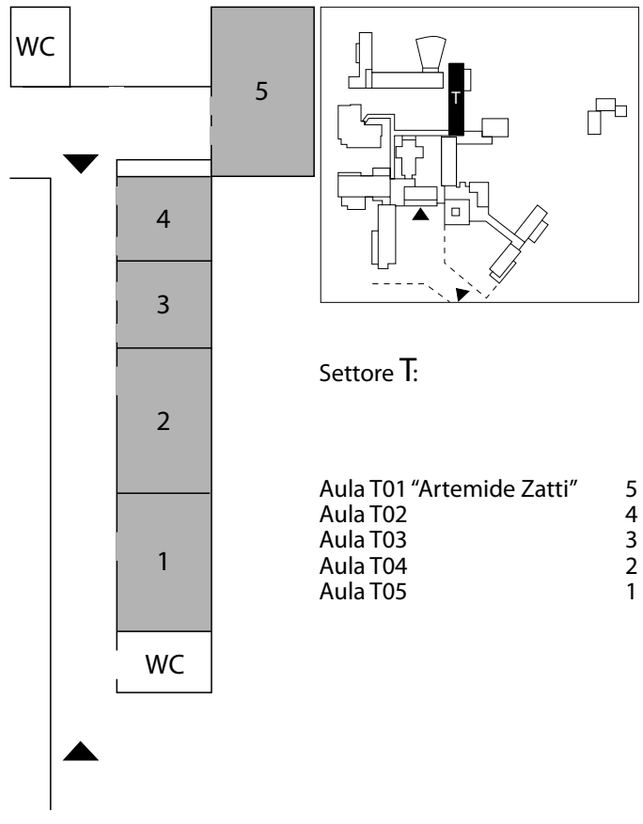
Sala Docenti	17
Istituto Scienze della Religione	18
Uffici Docenti	19, 21, 22
Istituto Scienze Sociali e Politiche	20

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 627

FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA
PIANO TERRA

T



Settore T:

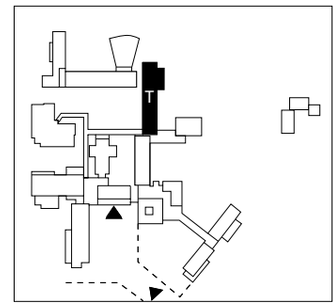
Aula T01 “Artemide Zatti”	5
Aula T02	4
Aula T03	3
Aula T04	2
Aula T05	1

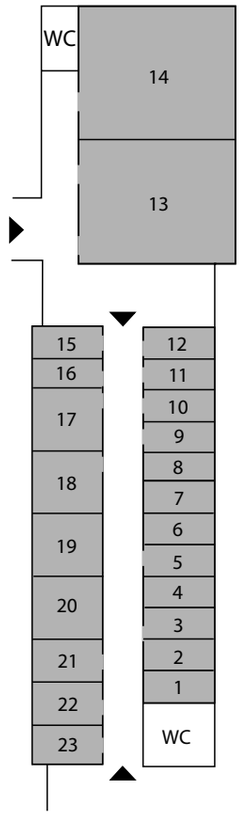
cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 628

FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA
PRIMO PIANO





Settore T:

FACOLTÀ di TEOLOGIA

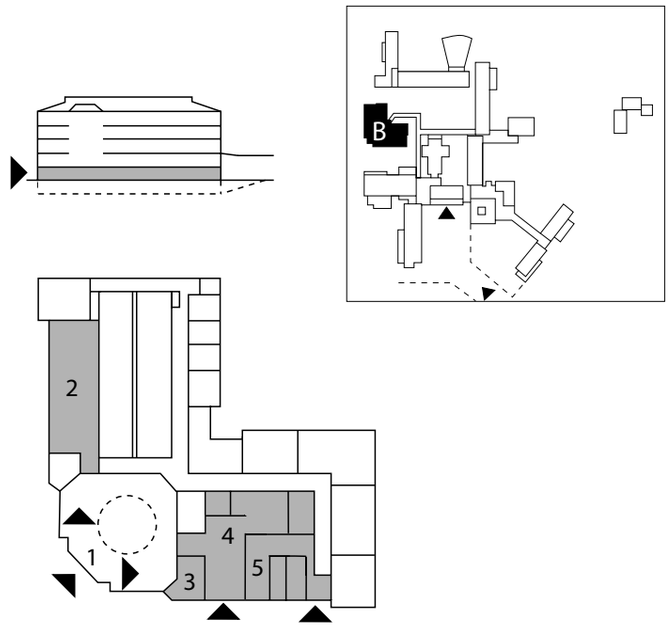
Uffici Docenti	1-12
Sala "Giuseppe Quadrio"	13
Sala "Juan Vecchi"	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Uffici Docenti	21-23

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 629

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PIANO TERRA

B



Settore B:
BIBLIOTECA

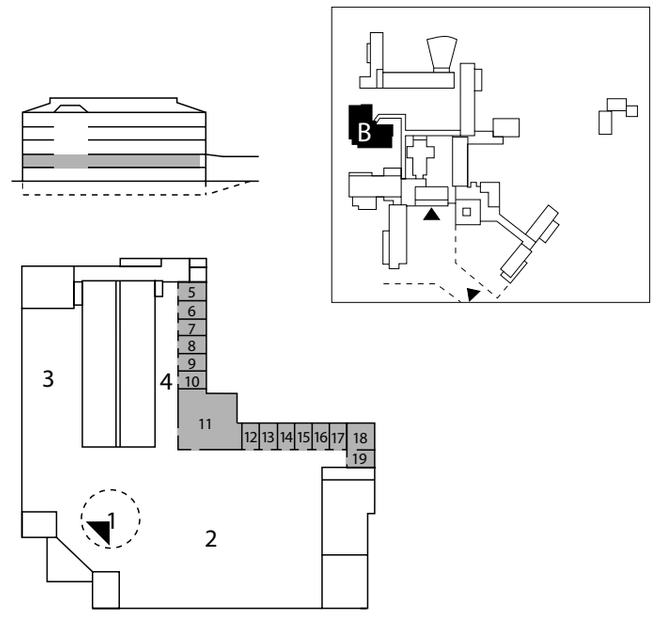
Ingresso per i settori del piano terra	1
Centro fotocopie, legatoria e stampa	2
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	3
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	4
CED: Centro Elaborazione Dati	5

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 630

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANO



Settore B:

BIBLIOTECA

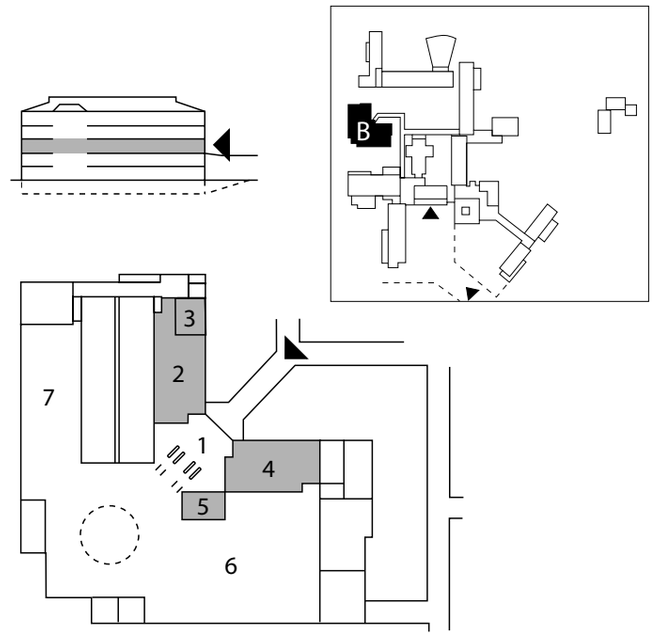
Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricoli dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 631

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA SECONDO PIANO

B



Settore B:
BIBLIOTECA

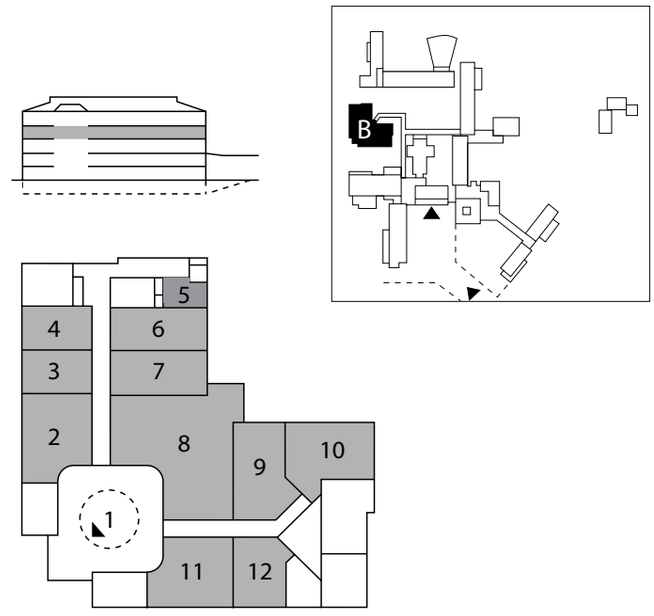
Ingresso e registrazione delle presenze	1
Sala proiezioni e Document delivery	2
Parlatorio	3
Sala di esposizione	4
Servizi digitalizzazione	5
Sala di lettura: settore generale (SLG)	6
Sala di lettura: settore dei periodici correnti	7

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 632

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
TERZO PIANO



Settore B:

BIBLIOTECA

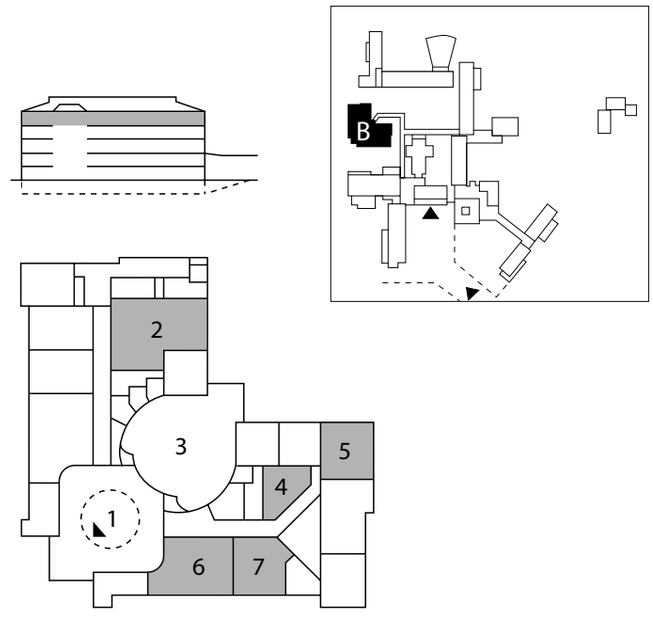
Ingresso (scala)	1
Biblioteche particolari di seminario	2-9,11-12
Biblioteca di Diritto	10

cartine2010-2011_cartine10-11 20/09/10 08:52 Pagina 633

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA QUARTO PIANO

B



Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	2
Sala "Egidio Viganò"	3
Biblioteche o Fondi speciali	4-7

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;
HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;
ICD = Iuris Canonici Doctor;
ICL = Iuris Canonici Licentiatus;
ID = Iuris Doctor;
LettD = Litterarum Doctor;
LitD = Liturgiae Doctor;
MusDipl = Musicae Diplomatus;
PeD = Pedagogiae Doctor;
PeL = Pedagogiae Licentiatus;
PhD = Philosophiae Doctor;
PsD = Psychologiae Doctor;
PsDipl = Psychologiae Diplomatus
ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;
ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;
ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatus;
ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;
ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;
ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;
ScSocL = Scient. Socialium Licentiatus;
SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;
SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatus;
StatD = Statisticae Doctor;
STD = Sacrae Theologiae Doctor;
STL = Sacrae Theologiae Licentiatus;
UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia morale
E-mail: abba@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
E-mail: alessandro.agostinelli@rm.unicatt.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica
E-mail: ealberich@donbosco.es

ALESSANDRI GUIDO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Tecniche di ricerca in psicologia
E-mail: guido.alessandri@uniroma1.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'essere
E-mail: alessi@unisal.it

ALVATI COSIMO, SDB; ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari
E-mail: alvati@unisal.it

AMAGLO KOMLANVI SAMUEL, SDB; MissD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia fondamentale
E-mail: amaglo@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Letteratura cristiana antica latina
E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.Em.R. Card.; SDB; PhL e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia
E-mail: aamato@cfaith.va

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia pratica generale
E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Testo del CIC
E-mail: ardito@unisal.it

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva
E-mail: arto@unisal.it

ATAKPA AMBROISE, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Ecclesiologia
E-mail: ambro_at@hotmail.com

BAGGIO GUIDO, Lc; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia della Filosofia moderna
E-mail: guidobaggio@hotmail.com

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia della religione
E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, OV; LitL e STD; FT.
Doc. Invitata per Teologia sacramentaria e Liturgia
E-mail: anna66morena@gmail.com

BATTISTA GIUSEPPINA, SJBP; STD; FSE.
Doc. Invitata per Teologia dell'educazione
E-mail: pina.battista03@yahoo.it

BAY MARCO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Metodologia della ricerca
E-mail: bay@unisal.it

BECCIU MARIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
E-mail: becciu.colasanti@tin.it

BELLANTONI DOMENICO, Lc; PeL, STL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della religione
E-mail: bellantonid@live.it

BENNARDO MICHELE, Lc; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia fondamentale e l'IRC
E-mail: michele.bennardo@libero.it

BENZI GUIDO, Dc; SSL, STD; FT.
Doc. Stabilizzato di Sacra Scrittura AT
E-mail: benzi@unisal.it

BERBERICH DOMINIK, Foc; SSL, STD; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT
E-mail: dominik.berberich@gmail.com

BERGAGNA GIULIANO, LC; FSE.
Doc. Invitato per Informatica
E-mail: g.bergagna@yahoo.it

BERGAMASCHI MATTEO, LC; PhD; FT.
Doc. Invitato per Pastorale e comunicazione sociale
E-mail: matteobergam@gmail.com

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia
E-mail: bergamelli@unisal.it

BERTI ELISA, Lc; PsL, PsDipl; FSE.
Collaboratore di Psicologia
E-mail: elisapss@hotmail.it

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico
E-mail:

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STD; FT.
Prof. Straordinario di Patrologia e Storia della Chiesa
E-mail: crissdb@iol.it

BEVILACQUA MAURIZIO, CMF; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia
E-mail: jubev2000@gmail.com

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica
E-mail: gbiancardi@elledici.org

BIANCHINI SUSANNA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
E-mail: subianc@libero.it

BIGNARDI PAOLA, Lc; PeD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia delle vocazioni
E-mail: pbignardi@tiscali.it

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi
E-mail: bissoli@unisal.it

BLAJER PIOTR, OFM; SSL, STD, FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT
E-mail: mieszkopb@gmail.com

BLASI SIMONETTA, Lc; ScL; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
E-mail: simoblasi@fastwebnet.it

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia dogmatica
E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina
E-mail: bracchi@unisal.it

BRECCIAROLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
E-mail: brecciaroli@unisal.it

BROGANELLI LETIZIA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitata per Letteratura latina
E-mail: letizia4129@libero.it

BUDINI SIMONE, Lc; ScPolD; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia politica
E-mail: simone.budini@gmail.com

BUONAUGURIO CRISTINA, Lc; PsL, PsDipl; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
E-mail: buonaugurio@unisal.it

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata per Pedagogia sociale
E-mail: busnelli@unisal.it

BUTERA RENATO, SDB; ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Informazione e Comunicazione
E-mail: butera@unisal.it

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB; STL; FT.
Assistente
E-mail: campanella@unisal.it

CANACCINI FEDERICO, LC; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia della Filosofia medievale
E-mail: ghibell@libero.it

CANEVA CLAUDIA, LC; PhD; FSC.
Doc. Invitata per Filosofia della comunicazione
E-mail: caneva@unisal.it

CAPUTA GIOVANNI, SDB; STD e PhD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia fondamentale
E-mail: caputa@unisal.it

CARBONARA EMANUELE, LC; STL, FSE.
Collaboratore di Catechetica
E-mail: carbonara@unisal.it

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
E-mail: donrobyc@gmail.com

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale
E-mail: carlotti@unisal.it

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.
Doc. Invitato. Già Ordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia
E-mail: casella@unisal.it

CASSANELLI ENRICO, SDB; ScBiolD e ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teorie e tecniche dei media comunitari
E-mail: cassanelli@unisal.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
E-mail: castellano@unisal.it

CATANIA DARIO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia fisiologica
E-mail: catania@unisal.it

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinaio di Teologia pastorale speciale
E-mail: cavagnari@unisal.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.
Doc. Invitata per Lingua inglese
E-mail: natalia.cavalleri@gmail.com

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della vita religiosa
E-mail: amedeo.cencini@canossiani.org

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale
E-mail: emiro@unisal.it

CHRZAN MAREK, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica
E-mail: chrzan@unisal.it

CIFERRI CRISTIANO, SDB; STL, PhL; FSE.
Assistente
E-mail: ciferri@unisal.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
E-mail: cimosa@unisal.it

CIRAVEGNA FRANCO, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia morale
E-mail: franco.ciravegna@alice.itn

COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia fondamentale
E-mail: gianfranco.coffele@rainerum.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata per Psicologia
E-mail: colasanti@unisal.it

COLLIN WIM MARIA ETIENNE, SDB; STD; FT
DOC. Agggiunto di Teologia spirituale: Spiritualità salesiana e giovanile
E-mail: collin@unisal.it

COLOMBI CRISTIANO, LC; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Economia politica
E-mail: cristianocolombi75@gmail.com

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica
E-mail: comoglio@unisal.it

CORDISCO ISABELLA, Lc; PeL, SocD; FSE.
Doc. Invitata per Sociologia dell'educazione
E-mail: cordisco@unisal.it

COSCIA MARIA EMANUELA, Lc; ScComL, PeD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
E-mail: coscia@unisal.it

COUTINHO MATTHEW MARCEL, SDB; STD e PhL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia morale
E-mail: coutinho@unisal.it

CREA GIUSEPPE, MCCJ; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Teoria e tecniche psicometriche
E-mail: crea@unisal.it

CURCI STEFANO, LC; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna
E-mail: curci@unisal.it

CURRÒ SALVATORE, CSI; STD e PhD; FT.
Doc. Stabilizzato di Pastorale giovanile
E-mail: curro@unisal.it

CURSI GIANCARLO, LC; SCPOLD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Sociologia della devianza
E-mail: cursi@unisal.it

CURSIO GIUSEPPE, LC; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Didattica
E-mail: cursio@unisal.it

DAL COVOLO ENRICO, S.E.R. Mons.; SDB; LettD e STD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
E-mail: edalcovolo@sdb.org

D'AMBROSIO MARIALIBERA, LC; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia familiare
E-mail: dambrosio@unisal.it

D'ANGIÒ GIOVANNI, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
E-mail: digiti@tiscali.it

DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicopatologia
E-mail: deluca@unisal.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia clinica
E-mail: denitto@unisal.it

DE SANCTIS GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere cristiane e classiche
E-mail: decanctis@unisal.it

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
E-mail: cyril.desouza@gmail.com

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsD; FSE.
Prof. Straordinario di Psicologia dello sviluppo
E-mail: dellagiulia@unisal.it

DIBISCEGLIA ANGELO GIUSEPPE, LC; ScStD e HistEcclD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
E-mail: giuseppe.dibisceglia@gmail.com

DO DUC DUNG, SDB, ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
E-mail: doduc@unisal.it

DONATELLO VERONICA, SFAlc; PeD; FSE.
Collaboratore di Catechetica
E-mail: v.donatello@unisal.it

DONI TERESA, Lc; EdD; FT e FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale e Teologia Pastorale
E-mail: doni@unisal.it

EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
E-mail: emad@unisal.it

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi
E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, LC; ID; FSE.
Doc. Invitato per Legislazione minorile e Teoria generale del diritto
E-mail: farina@unisal.it

FARINA RAFFAELE, S.Em.R. Card.; SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia
E-mail: rfarina@vatlib.it

FAVA FLAMINIA, LC, PSL, PsDipl; FSE.
Collaboratore di Pedagogia sociale
E-mail: flaminia.fava@gmail.com

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa
E-mail: favale@unisal.it

FERNÁNDEZ ARTIME ÁNGEL, SDB.
Gran Cancellire dell'Università Pontificia Salesiana
Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco
E-mail: fartime@sdb.org

FERNANDO SAHAYADAS, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
E-mail: sahayadas@unisal.it

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL, PsD, PeD; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
E-mail: direttore@cospesarese.it

FILACCHIONE PENELOPE, LC, LETTD e ArchChL; FLCC.
Doc. Invitata per Storia Antica e Archeologia classica e cristiana
E-mail: filacchione@unisal.it

FILOSA LORENZO, LC, PSL; FSE.
Collaboratore di Statistica
E-mail: filosalorenz@gmail.com

FIORE ANDREA, LC; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia contemporanea
E-mail: fiore@unisal.it

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
E-mail: fissorem@gmail.it

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Psicologia dell'educazione
E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
E-mail: fortunato@unisal.it

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.
Doc. Stabilizzata di Filosofia e Letteratura italiana
E-mail: freni@unisal.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale
E-mail: sabino.frigato@gmail.com

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Stabilizzato di Lingua e Letteratura latina e greca
E-mail: fusco@unisal.it

GAHUNGU MÉTHODE, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica
E-mail: gahungu@unisal.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Temi teologici in ambito pastorale
E-mail: gallo@unisal.it

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.
Prof. Ordinario di Psicologia generale
E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale
E-mail: gambino@unisal.it

GARBINETTO LUCA, PSSG; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
E-mail: luquitos74@gmail.com

GARCÍA ANDRADE CARLOS LUIS, CMF; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
E-mail: garciaandr@tiscali.it

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia spirituale
E-mail: garcia@unisal.it

GASSIN ORDONEZ SANTIAGO, SDB; LettL; FLCC.
Assistente
E-mail: gassin@unisal.it

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANAZZA PIER GIORGIO, SDB; PhL e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica
E-mail: gianazza@unisal.it

GIORGINI CLAUDIA, LC; PeD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia speciale
E-mail: giorgini@unisal.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia spirituale
E-mail: giraudo@unisal.it

GISOTTI ROBERTA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Economia dei media
E-mail: robertagisotti@hotmail.com

GOH LIONEL, OFM; SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT
E-mail: gyclionel@gmail.com

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; ScComD; FSC.
Prof. Straordinario di Comunicazione ed educazione
E-mail: gonsalves@unisal.it

GONZÁLEZ QUINTERO JAIME DE JESUS, SDB; ScComL, PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Pedagogia sociale
E-mail: j.gonzalez@unisal.it

GRAMMATICO SALVATORE, Lc; PsL, PsDipl; FSE.
Collaboratore di Psicologia
E-mail: grammatico@unisal.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
E-mail: grzadziel@unisal.it

GUARINELLI STEFANO, Dc; IngD, STL e PsL; FT.
Doc. Invitato per Psicologia pastorale
E-mail: stefanoguarinelli@seminario.milano.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsD; FSC.
Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale
E-mail: massigubbi@tiscali.it

Guzzi Marco, Lc; PhD e ID; FSE.
Doc. Collaboratore per Pastorale vocazionale
E-mail: marcoguzzi@surf.it

HYPPOLITE MAURICE ELDER, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia teoretica: Metefisica
E-mail: hyppolite@unisal.it

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico
E-mail: eiacoella@cgsh.com

INGUSCIO ANTONIO, LC; ICD, FDC.
Doc. Invitato per Diritto Canonico
E-mail: antonio.inguscio@vicariatusurbis.org

IODICE MARIO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Glottologia e linguistica
E-mail: mariodice75@libero.it

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.
Prof. Straordinario di Liturgia
E-mail: krason@unisal.it

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia della scienza
E-mail: joshtrom@unisal.it

LACEDONIO DONATO, SDB; CSL; FSC.
Assistente
E-mail: lacedonio@unisal.it

LENCZUK CZESLAW, SDB; PeD; FSE.
Collaboratore di Didattica
E-mail: lenczuk@unisal.it

LENK MARCIE, LC; LettD; FT.
Doc. Invitata per Patristica
E-mail: marcielenk@gmail.com

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Teoria e tecniche della televisione
E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche del teatro
E-mail: lewicki@unisal.it

LIMA DE MENDONCA JOSE LUIZ, SDB; LettL; FLCC.
Assistente
E-mail: limadmj@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.
Prof. Ordinario di Pastorale vocazionale
E-mail: mllanos@unisal.it

LOBO ANTHONY CLIFFORD, SDB; ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Ricerca e comunicazione
E-mail: lobo@unisal.it

LORENZETTI LAURA, Lc; PsL, PsDipl; FSE.
Collaboratore di Psicologia
E-mail: laura-lo@libero.it

LOSITO MASSIMO, Lc; BioeD e BiolD; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia della Scienza
E-mail: losito@unisal.it

MAGANYA INNOCENT HALERIMAN, M.Afr.; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia delle religioni
E-mail: maganya_innocent@gmail.com

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione
E-mail: malizia@unisal.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STD; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'Essere trascendente
E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
E-mail: mrmrh2@tiscali.it

MARENCO MARIA RITA, Lc; LettD, STL; FT.
Doc. Invitata per Sacra Scrittura NT
E-mail: mariarita.marenco51@vodafone.it

MARGIOTTA ELENA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia e Didattica
E-mail: elemargy@gmail.com

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Storia della filosofia antica
E-mail: marin@unisal.it

MARINELLO CLAUDIA, Lc; SSL; FT.
Doc. Invitata per Lingua italiana
E-mail: mari.claudia@hotmail.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Patristica
E-mail: maritano@unisal.it

MAROUN KHALIL, Cm; HisD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
E-mail: maroun_khalil@hotmail.com

MARSIC FRANC, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
E-mail: marsic@unisal.it

MASSIMI ELENA, FMA; LitD; FT.
Doc. Invitata per Liturgia
E-mail: elena.massimi.75@gmail.com

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Psicologia
E-mail: raff.mastromarino@gmail.com

MATOSES FRANCISCO XAVIER, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Sacra Srittura NT
E-mail: matoses@unisal.it

MAZZER STEFANO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
E-mail: stefanomazzer@hotmail.com

MEDDI LUCIANO, Dc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Metodologia catechetica
E-mail: meddi@unisal.it

MEDEIROS DE SANTOS DAMASIO RAIMUNDO, SDB; LitD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica sacramentaria
E-mail: damasio@unisal.it

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Didattica
E-mail: melogno@unisal.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
E-mail: merlo@unisal.it

MESSANA CINZIA, Lc; PeD e PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità
E-mail: messana@unisal.it

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale
E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione
E-mail: mion@unisal.it

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Teologia dell'educazione
E-mail: montisci@unisal.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FSE.
Prof. Ordinario di Pedagogia religiosa
E-mail: moral@unisal.it

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
E-mail: mosetto@tiscali.it

MOTTO FRANCESCO, SDB; STL e LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia e Spiritualità salesiana
E-mail: fmotto@sdb.org

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
E-mail: musoni@unisal.it

MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB; ICD; FT.
Prof. Straordinario di Diritto Canonico
E-mail: mwandha@unisal.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito di Filosofia dell'educazione
E-mail: nanni@unisal.it

NATALE GIUSEPPE, Lc; ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del suono
E-mail: doghidoghi7@gmail.com

NEUHAUS DAVID MARK, SJ; PhD, SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT
E-mail: neuhaussj@gmail.com

OBU SAMUEL, SDB; STD, FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica
E-mail: ebinada@hotmail.com

OLIVERIO ALBERTO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Neruoscienze
E-mail: oliverio@oliverio.it

ONI SILVANO, SDB; LettD, HisEcclD; FT.
Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa
E-mail: silvano.oni@tiscali.it

ORLANDO VITO, SDB; PhL, STL, SocD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia sociale
E-mail: orlando@unisal.it

PACI MARTA, LC; PSD; FSE.
Collaboratore di Psicologia
E-mail: martapaci@yahoo.it

PACINI ANDREA, Dc; LettD, STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia delle religioni
E-mail: andrea.pacini@alice.it

PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica
E-mail: rinaldo@dehon.it

PAGAZZI GIOVANNI CESARE, DC; STD, FT.
Doc. Invitato per Teologia sistematica
E-mail: giovannicesare@tiscali.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo
E-mail: palumbieri@unisal.it

PANDOLFI LUCA, DC; SocD e STL; FSE.
Doc. Invitato per Antropologia culturale
E-mail: luca.pandolfi@tiscali.it

PANERO MARCO, SDB; PhD, STL; FdF.
Doc. Aggiunto di Filosofia morale
E-mail: panero@unisal.it

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche della radio
E-mail: fabio@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STD, SSL; FSE.
Doc Invitato di Pastorale e Catechesi biblica
E-mail: pastore@unisal.it

PAULUCCI PAOLO, SDB; STL, PhL; FT.
Assistente
E-mail: pauluccipaolo@yahoo.it

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica
E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica
E-mail: pellerey@unisal.it

PEREGRIM VLADIMIR, SDB; SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
E-mail: vladosdb@gmail.com

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF
Doc. Invitato per Storia della filosofia
E-mail: perillo@unisal.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra Scrittura: Antico Testamento
E-mail: f.perrenchio@ups.crocetta.org

PERRIELLO GRAZIA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
E-mail: grazia.perriello@gmail.com

PEZZA ALESSANDRA, Lc; LettD; FSE.
Doc. Invitata per Lingua inglese
E-mail: pezza@unisal.it

PICCINI MARIA PAOLA, Lc; ScSocD, FSC.
Doc. Stabilizzata di Comunicazione e ricerca
E-mail: piccini@unisal.it

PIERMARTINI BEATRICE, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
E-mail: piermartini@unisal.it

PISINI MAURO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere classiche
E-mail: m.pisini@yahoo.it

POPKO LUKASZ, Op; SSD; FT.
Doc. Invitato per Archeoloiga biblica e cristiana
E-mail: popek@dominikanie.pl

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia
E-mail: prellezo@unisal.it

PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB; ScSocD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca della comunicazione sociale
E-mail: presern@unisal.it

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB; ICD, ICOL, M.A., LL.M.; FDC.
Prof. Ordinario di Diritto Canonico
E-mail: pudu@unisal.it

PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB; SSL e STD; FT.
Doc. Aggiunto di Sacra scrittura AT
E-mail: shaji@unisal.it

RAFAŁKO STANISŁAW, SDB.
Economo
E-mail: rafalko@unisal.it

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio
E-mail: paolo.restuccia@fastwebnet.it

RICCI ALESSANDRO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
E-mail: alessandroricci@unisal.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
E-mail: ricci@unisal.it

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
E-mail: riccioli@unisal.it

RIZZUTO MAURIZIO, Lc; PsD; FT.
Doc. Invitato per Psicologia sociale
E-mail: rizzuto@unisal.it

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
E-mail: gius.rocca@libero.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
E-mail: rocchi.nicoletta@unisal.it

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.
Segretario Generale
E-mail: rochowiak@unisal.it

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD e STD; FSE.
Doc. Invitato. Già Straordinario di Metodologia pedagogica
E-mail: roggia@unisal.it

ROMAGNUOLO MARIA, LC; PSD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia clinica
E-mail: segreteria@istituto-walden.it

ROMANO ANTONINO, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Ordinario di Catechetica
E-mail: romano@unisal.it

ROMEO ANGELO, LC; ScComD; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia generale
E-mail: romeo@unisal.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica
E-mail: ronco@unisal.it

RONZANI ROCCO, OSA; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura greca
E-mail: roccoronzani@gmail.com

ROSA RAMOS LEONARDO, Lc; LettL; FLCC.
Collaboratore per Lingua latina
E-mail: leorgradim@hotmail.com

ROSELLI MICHELE, DC; STL; FT.
Doc. Invitato per Catechetica
E-mail: michele_roselli@yahoo.it

ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Antropologia filosofica
E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.
Prof. Ordinario di Sacra Scrittura NT
E-mail: m.rossetti@ups.crocetta.org

RUBINI JACOPO, LC; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Ligua latina
E-mail: rubini@unisal.it

RUSSEL POLLOK WILLIAM, M.Afr.; STD; FT.
Doc. Stabilizzato per Teologia Sistematica
E-mail: wprussell2000@yahoo.co.uk

SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico
E-mail: pietrosacco@gmail.com

SAIJA GIUSEPPINA, Lc; RecDipl; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
E-mail: giusi.saija@libero.it

SAJOVIC MIRAN, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica latina
E-mail: sajovic@unisal.it

SALA ROSSANO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia pastorale: Pastorale giovanile
E-mail: sala@unisal.it

SAMMARCO VITTORIO, Lc; ID; FSC.
Doc. Invitato per Giornalismo
E-mail: v.sammarco@diotimagroup.it

SANCHEZ LEYVA FRANCISCO FABIO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia fondamentale
E-mail: sanchez@unisal.it

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine
E-mail: tommaso@unisal.it

SCALMATO VALERIA, Lc; PhD; FSE.
Doc. Invitata per Scuola e Formazione professionale
E-mail: valeria.scalmato@gmail.com

SCARDELLA ROBERTO, Lc; ArchitD, FSC
Doc. Invitato per Arte e comunicazione religiosa
E-mail: r.scardella@tiscali.it

SCARPA MARCELLO, SDB; STD; FT
Doc. Aggiunto di Catechetica
E-mail: scarpa@unisal.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia sociale
E-mail: schietroma@unisal.it

SCHWAIGER CLEMENS, SDB; PhD; FdF
Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna
E-mail: schwaiger@unisal.it

SCOLIERE MARA INNOCENZA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
E-mail: marascoliere@libero.it

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea
E-mail: semeraro@unisal.it

SINSIN MAHOUGNON VENANCE, SDB; PhL. FdF.
Doc. Aggiunto di Filosofia della conoscenza
E-mail: sinsin@unisal.it

SLIVON JOSEF, SDB; ICD; DC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
E-mail: slivon@unisal.it

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura latina medievale
E-mail: sodi@unisal.it

SORECA SALVATORE, Dc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Catechetica
E-mail: s.soreca@chiesacattolica.it

SPARACI PAOLO, Lc; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria
E-mail: sparaci@unisal.it

SPATARO ROBERTO, SDB; LittD e STD; FT.
Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
E-mail: spataro@unisal.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Stabilizzata di Giornalismo
E-mail: springhetti@unisal.it

STELLMACH PETER, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia morale
E-mail: stellmach@unisal.it

STEVANI MILENA, FMA; PSD; FSE.
Collaboratotre di Pedagogia vocazionale
E-mail: mstevani@pfse-auxilium.org

SWAMIKANNU STANISLAUS, SDB; PhD; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità salesiana
E-mail: swamikannu@unisal.it

TAGLINI LUIGI, Lc; MusD e MusDipl; FSC.
Doc. Invitato per Musica e comunicazione
E-mail: taglioni@unisal.it

TARDITI CLAUDIO, LC; PhD; FT.
Doc. Invitato per Teologia e Filosofia
E-mail: claudiotarditi@libero.it

THEUNIS GUY, M.Afr.; SSL e STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
E-mail: guy.theunis@yahoo.fr

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della filosofia contemporanea
E-mail: scaria@unisal.it

TIENDREBEOGO BAWINGSON GAETAN, M.Afr; STL; FT.
Doc. Invitato per Patrologia
E-mail: tbgaetan@yahoo.fr

TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB; STD e SSL; FT
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura
E-mail: toczyski@jerusalem.unisal.it

TOGNACCI STEFANO, SDB; MedD, PsL, BioL; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicobiologia e psicologia fisiologica
E-mail: tognacci@unisal.it

TOMATIS PAOLO, DC; LitD; FT.
Doc. Invitato per Pastorale Liturgica
E-mail: paolotomatis68@gmail.com

TOSO MARIO, S.E.R. Mons.; SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia sociale e politica
E-mail: toso@unisal.it

TRIZZINO MARCO, Lc; LettL; FLCC.
Doc. Invitato per Lingua greca
E-mail: trizzino@unisal.it

TUREK WALDEMAR, DC; LettD, STHab; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina
E-mail: turek@tiscali.it

USAI GIAMPAOLO, Lc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Pastorale Scolastica
E-mail: pescatore66@libero.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
E-mail: valentini@unisal.it

VASALE MASSIMO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Prevenzione e trattamenteo delle tossicodipendenze
E-mail: massimo.vasale@libero.it

VERSALDI GIUSEPPE, E.mo e Rev.mo Card.
Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.
Doc. Aggiunto di Sociologia della devianza
E-mail: vettorato@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra scrittura AT
E-mail: vicent@unisal.it

VIEIRA HYACINTHE, PODP; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia sistematica e Spiritualità orionina
E-mail: frerehyacinthe@yahoo.fr

VOJTAS MICHAL, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Storia e Pedagogia salesiana
E-mail: vojtas@unisal.it

VONCK LEOPOLD, M.Afr.; STD; FT.
Doc. Invitato per Archeologia
E-mail: vonck@unisal.it

WANJALA MOSES, SDB; LitL; FT.
Doc. Invitato per Liturgia
E-mail: wanjala@jerusalem.unisal.it

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB; SSL e STD; FT.
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura
E-mail: wyckoff@unisal.it

ZALTRON BRUNA, OSCM; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale
E-mail: bruna.zaltron@orsolinescm.it

ZAMPETTI ANDREA, Lc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
E-mail: zampetti@unisal.it

ZANET LUDOVICA MARIA, LC; PhD; FT.
Doc. Invitata per Teologia pastorale
E-mail: lzanet@sdb.org

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Didattica
E-mail: zanni@unisal.it

ZANOTTI CARLO MARIA, SDB; STL, FT
Assistente
E-mail: zanotti@unisal.it

ZELAZKO PIOTR RAFAŁ, Dc; SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra scrittura AT
E-mail: zelazko.p@gmail.com

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
E-mail: zevini@unisal.it

Personale addetto e ausiliario:

AMORUSO FABRIZIO
AMPUERO VALERIA GERLAIN ROSA
APOLLONIO SIMONA
BACA ELZBIETA
BARBIERI CARMELA
BASILI DAVIDE
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BONARDI GIORGIO, SDB
BUCONI FABIO
CABILDO BRANDO TASIPIT
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CHIRIAC DUMITRU
CIMINO MARIA RITA
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
GHIONI GIACINTO, SDB
GIORGINI CLAUDIA
IADELUCA ROBERTO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
MALUCCIO ANGELA
MARINO MARIA CARMELA
MARTELLI MARTA
MILONE CATIA
MONACCHIA MARIA CRISTINA
MORELLI TIZIANA
PANELLA SARA
PELLEGRINI MONICA
PETROCCHI VERONICA
PIANCIAMORE CHIARA
PIERINI CLAUDIA
PIROLLI CARLA
PONTRI ROBERTA
PRANDINI OTTAVIO
SARDELLI MARCELLO
SACCO EMMA IOSA
SARDELLI MARCELLO
SARDELLI TOMMASO
SIRAGUSA MARINA
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
STIRATI RAFFAELLA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TISCI BARBARA
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA

INDICE GENERALE

Orari 2
Proemio 3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali 4
Senato accademico 5
Consigli e Commissioni 6
Istituti e Centri 7
Gruppi Gestori 9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati 11
Scadenze importanti 21
Immatricolazione ed iscrizioni 22
Tasse e contributi 26
Norme per la richiesta di certificati 30
Esami e Gradi accademici 31
Gradi accademici e Diplomi 38
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici 41

Facoltà di Teologia: Sede di Roma

Consiglio di Facoltà e Docenti 43
Informazioni generali 45
Curricoli di studio dei corsi accademici 47
Distribuzione dei corsi nei due semestri 64
Orario delle Lezioni 74

Sezione di Torino della Facoltà di Teologia

Consiglio della Sezione e Docenti 141
Informazioni generali 143
Curricoli di studio 144
Distribuzione dei corsi nei due semestri 150

Sezione di Gerusalemme della Facoltà di Teologia

Consiglio della Sezione e Docenti 187
Informazioni generali 189
Curricoli di studio 190
Distribuzione dei corsi nei due semestri 196

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Consiglio di Facoltà e Docenti 243
Informazioni generali 245
Configurazione accademica dei curricoli: 247
Distribuzione dei corsi nei due semestri 282
Orario delle lezioni 327

Facoltà di Filosofia

Consiglio di Facoltà e Docenti 497
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione 499
Curricoli di studio 500
Distribuzione dei corsi nei due semestri 513
Orario delle lezioni 516

Facoltà di Diritto Canonico
Consiglio di Facoltà e Docenti 551
Informazioni generali 553
Cicli di studi 555
Distribuzione dei corsi nei due semestri 559
Orario delle lezioni 560
Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti 570
Informazioni generali 571
Curricoli di studio 574
Distribuzione dei corsi nei due semestri 577
Orario delle lezioni 579
Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale
Consiglio di Facoltà e Docenti 603
Informazioni generali 605
Curricoli di studio 606
Distribuzione dei corsi nei due semestri 618
Orario delle lezioni 623
Corsi per Diploma
Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica 684
Corsi di lingue 692
Calendario delle lezioni 695
Mappe 707
Indici:
dei nomi ed indirizzi 728
dei collaboratori e del personale tecnico 752
indice generale 753